LA STAMPA

ANNO 126. N. 301 •• MARTEDI' 3 NOVEMBRE 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ..

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 362.000, TARIFFE ESTERO L. 624.000, ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

Oggi gli Usa eleggono il quarantaduesimo Presidente e il dollaro va alle stelle

Vola Clinton, Bush non si arrende

Tutti i sondaggi a favore dei democratici

LA POLITICA DEL PANE E DEL BURRO

NEW YORK

COME sempre, alla vigilia del voto, la domanda è una sola: chi vincerà? A rispondere, tra poche ore, saranno gli elettori americani. In attesa del loro verdetto, limitiamoci a riflettere sui contenuti e sugli scenari della campagna elettorale. Perché è su di essi, più ancora che sui sondaggi, che si fonda la previsione di una vittoria di Clinton. Dei tre temi eterni della politica americana - pane e burro, bianco e nero, guerra e pace - stavolta si è parlato solo del primo, ovvero dell'economia. Il tema razziale è rimasto sullo sfondo. La politica estera è scomparsa, cancellata da un riflusso di introversione che ha reso quasi invisibile il resto del mondo. Negli ultimi mesi, con incrollabile continuità, il 70 per cento degli elettori si è detto insoddisfatto dell'andamento dell'economia. E' la stessa quota di scontentezza che nel 1980 afflisse la presidenza Carter e la condannò alla sconfitta.

Bush si è difeso, dati alla mano, sostenendo che l'economia americana è in crescita lenta, ma è pur sempre in crescita, e che sotto molti aspetti (disoccupazione, inflazione, tassi di interesse) se la cava meglio dell'Europa. E' vero. Ma Bush ha dimenticato che in politica non è importante la realtà, ma la percezione che la gente ha della realtà. A dispetto delle statistiche, gli americani avvertono un senso di declino, un'incertezza esistenziale nella quale le preoccupazioni per l'economia si intrecciano con lo svuotamento del ruolo storico degli Stati Uniti che la fine della Guerra Fredda ha comportato. Aveva ragione Georgi Arbatov, l'americanista del Cremlino, quando diceva che «la peggiore cosa che possiamo fare all'America è toglierle il nemico».

L'altro punto debole di Bush è la sua evanescente capacità di

Gaetano Scardocchia

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Il presidente George Bush

SFIDA DI COPPIE

Sono leader anche le donne

NEW YORK. «Cambiamo l'America, il tempo di Bush è finito»: sul palco dell'ultimo comizio, sono state Hillary Clinton e Tipper Gore, le mogli dei candidati democratici, a lanciare la sfida tra le ovazioni della folla. **P. Guzzanti** A PAG. 3

WASHINGTON. Questa notte si conoscerà il nome del 42° Presidente Usa. Dall'Atlantico al Pacifico, dai Grandi Laghi fino al Golfo del Texas, gli americani stanno già girando le classiche levette che forniranno il verdetto conclusivo su una campagna elettorale che, nata stanca, si è via via accesa fino a diventare rovente. Solo un anno fa la riconferma di George Bush alla Casa Bianca appariva talmente scontata da far pronosticare a tutti delle elezioni noiose. Ma, forse, questa notte l'aristocratico del New England passerà alla storia come uno dei soli quattro Presidenti cui, in questo secolo, è stato negato un secondo termine. Un anno fa nessun democratico di rango volle caricarsi sulle spalle la croce di correre per perdere. E così Bill Clinton, l'oscuro governatore di uno dei due Stati più miserabili del Paese, l'Arkansas, sarà forse salutato stanotte come «il nuovo Kennedy».

I dati dei sondaggi, proiettati sugli Stati, continuano a suonare a morto per Bush. Secondo la Gallup, Clinton (il dollaro vola con lui) ha ormai un «forte controllo» su 223 dei 270 voti elettorali necessari, mentre 93 inclinano verso di lui e 153 sono alla portata di entrambi i candidati. Un sondaggio del «Washington Post» ha segnalato un netto vantaggio di Clinton in 16 Stati più il District of Columbia. Ma il quotidiano della capitale ha avvertito che spostamenti rilevanti dei sostenitori di Perot a favore di uno degli altri due candidati potrebbero agevolmente produrre un rovesciamento di posizioni in almeno 25 Stati. Un margine di incertezza, quindi, rimarrà fino alla fine.

Un segno, comunque, della predominanza di Clinton è il violento attacco mossogli da Perot, che ha elencato 23 categorie in cui lo Stato di Clinton è ultimo nelle classifiche nazionali. «Se vince, dovremo spennare polli per vivere», ha detto alludendo alla principale attività economica dell'Arkansas.

Oggi, in palio, non c'è solo la Casa Bianca. Ci sono anche i 435 seggi della Camera e un terzo del Senato.

Colombo, Pantarelli, Passarini e Soria ALLE PAGINE 2, 3 E 4

Manifesti con la scritta: «Andate via»

A Roma stelle gialle sui negozi degli ebrei

Raid notturno «firmato» dai naziskin
Antisemitismo, contestato il sondaggio

ROMA. Provocazione antisemita a Roma: un commando di ultrà filonazisti, nella notte fra domenica e lunedì, ha imbrattato le botteghe dei negozianti ebrei: sulle serrande e sulle vetrine sono stati affissi adesivi con scritte razziste e stelle a sei punte dipinte con vernice gialla. Polemiche anche per il sondaggio sull'antisemitismo pubblicato dall'Espresso. Secondo molti, i dati non sarebbero attendibili, ma il direttore del settimanale ne ribadisce la validità. **Massimo Gramellini e Raffaello Masci** A PAGINA 9

Ucciso dall'infarto

Morto Balzamo cassiere psi sotto inchiesta

ROMA. Vincenzo Balzamo, segretario amministrativo del psi, è morto in ospedale per infarto. Sotto inchiesta per la vicenda delle tangenti, si proclamava innocente. Bettino Craxi ha reso omaggio alla salma: «La sofferenza gli è stata fatale».

Bruzzone, Ceccarelli e Oselle A PAGINA 7

Si estende l'inchiesta di Cordova, aperto il computer del Grand'Oriente con i nomi dei diciottomila iscritti

Massoneria, giudici e politici nelle logge segrete

Già 350 avvisi di garanzia in tutt'Italia, indaga anche il Parlamento

La Bicamerale aperta a Segni

Marini si dimette, la dc offre un posto al leader dei referendari

di Fabio Martini A PAGINA 6

Strage in Angola, mille morti

Sconfitti i ribelli dell'«Unita»
Caccia all'uomo nella capitale

di Domenico Quirico A PAGINA 8

Ludwig nascosto in Brasile

I magistrati di Padova accusano «Aiutato dai camerati di Odessa»

di Giuliano Marchesini A PAGINA 9

Corona contro Di Bernardo

ROMA. «Il Palazzo ci odia», dice l'ex gran maestro della massoneria Corona, e accusa le ultime uscite «politiche» del gran maestro in carica Di Bernardo. **Alberto Statera** A PAG. 5

ROMA. Trecentocinquanta persone (tra cui giudici, politici e giornalisti) hanno già ricevuto un avviso di garanzia. Agostino Cordova ha deciso di andare fino in fondo: vuole scoperchiare la pentola della massoneria segreta, quella delle logge «coperte» e «spurie», ma continua ad indagare anche tra le file di quella ufficiale. Ieri i carabinieri sono tornati nella sede del Grand'Oriente d'Italia. Il sostituto procuratore Francesco Neri, braccio destro del giudice Cordova, ha tolto i sigilli al computer-archivio sequestrato una settimana fa, alla ricerca dei nomi degli iscritti alla loggia segreta.

E intanto si muovono anche le Camere: «E' allarmante e aberrante che in un Paese democratico esistano logge coperte - ha detto Paolo Cabras, vicepresidente della commisione parlamentare Antimafia -. Abbiamo tutto l'interesse ad acquisire al più presto le risultanze della magistratura».

Giovanni Bianconi A PAGINA 5

AFFARI E VECCHI GREMBIULI

CREDO che la tesi del complotto massonico - un vecchio cavallo di ritorno della cultura cattolica, marxista e populista - non sia meno strampalata di quella del complotto ebraico. E credo che molti massoni abbiano il diritto di leggere i giornali in questi giorni con la stessa amarezza con cui i 35 mila ebrei della Repubblica hanno appreso da un sondaggio di essere detestati dal 10% della nazione. Quando una società si crede minacciata da un «potere occulto» e s'illude di risolvere le proprie difficoltà svelandone le trame, il risultato, nella migliore delle ipotesi, è un polverone che nasconde e oscura i problemi reali del Paese. Non crediamo nella giustizia «a tappeto» e abbiamo l'impressione che il numero degli avvisi di garanzia sia spesso inversamente proporzionale alla reale importanza di una vicenda giudiziaria. E soprattutto non vorremmo che gli italiani, per inseguire le farfalle del complotto massonico, dessero alla classe politica un alibi per trascurare il risanamento finanziario, le riforme istituzionali, il rinnovamento dei partiti, la lotta alla criminalità, l'efficienza dell'amministrazione e della giustizia. Di tutto l'Italia ha bisogno in questi giorni fuorché di un falso complotto, sbattuto in prima pagina a occupare lo spazio che occorre destinare a vicende più importanti.

Le colpe della massoneria sono di altra natura. I lettori di un libro riapparso in questi giorni presso Bompiani - la «Storia della Massoneria italiana dalle origini ai nostri giorni», di Aldo

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 2 QUINTA COLONNA

E' il risultato di uno studio di medici e psicologi tra piloti e hostess

Un viaggio in aereo fa bene all'amore

Lo stress produce un ormone che eccita i sensi

ROMA. Il volo scatena l'eros. Ad affermarlo è «Volare», il più diffuso mensile italiano di aviazione (60 mila copie vendute), che nell'ultimo numero ha pubblicato un'inchiesta su sesso e volo, con tanto di interventi di medici e di psicologi. A conti fatti, se il libro «Emmanuelle» incomincia con una scena erotica sull'aereo, e se la scrittrice Erica Jong ha vinto la sua «paura di volare» con una serie di amplessi amorosi in mezzo mondo, una ragione c'è ed è connessa con il volo stesso e con la figura del pilota.

C'è, anzitutto, un dato scientifico: lo stress da volo favorisce la produzione della prolattina (Prl), un ormone presente, nell'uomo e nella donna adulti, in occasione del coito e dell'orgasmo. E poi un elemento psicologico: del fatto che il volo abbia inconsciamente un risvolto sessuale era convinto lo psicanalista inglese Bond: tant'è che nella sua lingua madre per indicare l'amplesso amoroso si usa anche il verbo «to fly», volare.

Secondo «Volare» nel rapporto aereo-pilota si verifica spesso un'identificazione sessuale. Il piacere per il volo provoca uno stato di ebbrezza pre-orgasmica nel guidatore, che può addirittura sfociare nella pratica dell'autoerotismo in volo. Un fenomeno che pare fosse diffuso tra i piloti americani degli aerei-spia U 2, impegnati in lunghe missioni e in isolamento totale per molte ore (c'era l'obbligo del silenzio radio assoluto).

Sono sensazioni conosciute anche dalle donne che, secondo l'inchiesta del mensile specializzato, provano una particolare attrazione per l'elicottero: un istruttore di Bell 47 ha constatato che la vibrazione sussultoria trasmessa al sedile aveva il potere di eccitare una sua allieva. Inoltre, stando ai dati di un sondaggio citato dalla rivista, quella del pilota, specie se acrobatico, è la figura dominante nell'immaginario erotico femminile.

Insomma ce n'è abbastanza perché Domenico Modugno aggiunga al suo più noto ritornello una strofa: «Volare oh oh, far l'amore oh oh».

Paolo Querio

OGGI

di Guido Ceronetti

MASHA - Quando è lui a leggere qualcosa, i suoi occhi s'infiammano e il viso si fa pallido. Ha una splendida, malinconica voce, e i modi di un poeta.

Anton Pavlovic Cechov, *Il Gabbiano* atto II, 1895

Hanno vinto Matarrese e Sacchi, la squadra azzurra non può fare a meno di lui

Baresi ci ripensa: torno in Nazionale

«Costretto da mia moglie, in casa davo fastidio»

ROMA. Franco Baresi, capitano del Milan, che un mese fa aveva annunciato il suo addio alla Nazionale, ha fatto un clamoroso dietro-front e ha deciso ieri di vestire ancora la maglia azzurra. Tornerà in campo il 18 novembre prossimo in occasione di Scozia-Italia. Ufficialmente, il cambiamento di rotta del «libero» rossonero è stato attribuito all'intervento della moglie, che avrebbe capito il dispiacere del marito nel sentirsi lontano dalla Nazionale e si sarebbe adoprata per un suo ritorno. La realtà è invece assai diversa. Dopo il pareggio raggiunto in extremis contro la Svizzera a Cagliari la Federcalcio, temendo per la qualificazione ai Mondiali '94 che si giocheranno in Usa, avrebbe fatto pressione e minacciato addirittura Baresi di squalifica, se non avesse cambiato idea.

Beccantini, Serantoni e Sormani NELLO SPORT

Nei sondaggi Clinton resta nettamente in testa, i bookmaker danno il Presidente 8 a 1

Il brivido finale è firmato da Perot

In molti Stati decisivi i sostenitori del miliardario

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Questa notte si conoscerà il nome del penultimo Presidente degli Stati Uniti prima della fine del secolo, il quarantaduesimo. Dall'Atlantico al Pacifico, dai Grandi Laghi del Nord fino al Golfo del Texas, gli americani stanno già girando le classiche levette che forniranno il verdetto conclusivo su una campagna elettorale, che, nata stanca, si è via via accesa fino a diventare rovente. Gli ultimi seggi sulla West Coast chiuderanno quando in Italia saranno le 5 del mattino di domani. Non si sa quanti americani voteranno. Qualcuno prevede un afflusso sensibilmente superiore a quello di 4 anni fa, quando la percentuale di affluenza andò di poco oltre al 50%. La cifra ufficiale fu 50,2%. La Gallup ipotizza un 55%, calcolando un accresciuto afflusso di giovani al primo voto, una categoria che ha ormai battuto i neri come percentuale di assenteismo. Altri sono scettici. Il dato, naturalmente, influirà sul risultato. L'equazione accettata è: più giovani alle urne, più voti al candidato democratico.

Solo un anno fa, la riconferma di George Bush alla Casa Bianca appariva talmente scontata da far pronosticare a tutti delle elezioni noiose. Ma, forse, questa notte l'aristocratico del New England passerà alla storia come uno degli unici 4 Presidenti a cui, in questo secolo, è stato negato un secondo termine. Un anno fa, nessun democratico di rango volle caricarsi sulle spalle la croce di correre per perdere. E così Bill Clinton, l'oscuro governatore di uno dei due Stati più miserabili del Paese, l'Arkansas, sarà forse salutato stanotte come «il nuovo Kennedy», dopo che la sua candidatura, solo pochi mesi fa, sembrava compromessa in partenza da un certo numero di scandali e la metà degli elettori democratici diceva di non appoggiarla.

Dopo tante sorprese, non se ne può escludere un'altra, ultima e clamorosa. Ma le scommesse sono quasi tutte per Clinton, comprese quelle dei «bookmaker», che lo quotano 1 a 8, mentre pagheranno Bush 4 a 1. Dieci dollari sul Presidente uscente possono farne guadagnare 40, mentre la stessa cifra su Clinton appena un dollaro e un quarto.

Gli ultimi sondaggi danno a Bush poche speranze. Il rilevamento Gallup per «Cnn» e «Usa-Today», lo stesso che nei giorni scorsi aveva indicato una sostanziale parità, ha segnalato ieri un vantaggio di 8 punti per Clinton, che salgono a 12 attribuendo ai due candidati le proiezioni sull'orientamento degli elettori indecisi. Il sondaggio «Abc» mantiene, però, un verdetto di quasi parità, perché il distacco di 5 punti di cui gode Clinton resta all'interno del margine di possibile errore, che è del 3%.

Ma i dati dei rilevamenti, proiettati sugli Stati, continuano a suonare a morto per Bush. Secondo la Gallup, Clinton ha ormai un «forte controllo» su 223 dei 270 voti elettorali necessari, mentre 93 inclinano verso di lui e 153 sono alla portata di entrambi i candidati. Un sondaggio del «Washington Post» ha segnalato un netto vantaggio di Clinton in 16 Stati più il District of Columbia. Così gli mancherebbero solo 43 voti per arrivare a quota 270. Potrebbe facilmente trovarli nei 15 Stati, dotati di 112 voti elettorali, che propendono per lui. Ma il quotidiano della capitale ha avvertito che spostamenti rilevanti dei sostenitori di Perot a favore di uno degli altri due candidati potrebbero agevolmente produrre un rovesciamento di posizioni in almeno 25 Stati. Un margine di incertezza, quindi, rimarrà fino alla fine.

Un segno, comunque, della predominanza di Clinton è il violentissimo attacco mossogli domenica notte da Perot, finora più incline a bastonare Bush. Perot ha elencato 23 categorie in cui lo Stato di Clinton è ultimo nelle classifiche nazionali. «Se vince lui dovremo tutti spennare polli per vivere», ha detto alludendo alla principale attività economica dell'Arkansas. L'ormai afono Clinton ha comunicato ieri con gli elettori soprattutto attraverso la moglie e il sassofono. Ha concluso in nottata una maratona di 29 ore e 4000 miglia per otto Stati. Ma ha cercato di dare il meglio di sé nel Midwest, decisivo campo di battaglia, dove si è concentrato anche Bush prima di recarsi a Houston, Texas, per «l'ultimo hurrah» davanti agli elettori dello Stato in cui ha la residenza fiscale. Per lui è stata comunque l'ultima campagna.

Paolo Passarini

I GESUITI

«Lo sfidante è dei nostri»

ROMA. I gesuiti sono con Bill Clinton. Mai come questa volta - dicono alla casa generalizia di Roma - le previsioni sono difficili, ma pensiamo e speriamo che vinca lo sfidante». «E' anche il suo background religioso (Clinton è un protestante della Chiesa battista, ma laureato alla cattolicissima Georgetown University retta dai gesuiti) a influenzarci positivamente a livello personale». «Ho conosciuto due insegnanti di Bill Clinton alla Georgetown. Entrambi serbano ottimi ricordi di lui, come allievo e come uomo» ha dichiarato in particolare un padre gesuita, che come altri colleghi preferisce mantenere l'anonimato, indicando in «lealtà, affidabilità e stimabilità» le qualità più ricordate nei corridoi dell'università di Washington che ha visto laurearsi Clinton. [Adnkronos]

Propaganda con Benito

Il Duce in uno spot tv a New York Rissa fra due candidati senatori

NEW YORK. Anche Benito Mussolini è stato mobilitato per la campagna elettorale americana. La lotta senza esclusione di colpi tra i due candidati al seggio senatoriale di New York, l'italo-americano repubblicano Alfonse D'Amato ed il democratico Robert Abrams, ha visto il secondo qualificare il primo senza tanti complimenti come un «fascista». Parola particolarmente grave se indirizzata ad un americano di origine italiana già discusso per i suoi metodi non esattamente ortodossi.

D'Amato, che difende il seggio di senatore che ha tenuto per tre legislature e che ha già detto abbandonerà dopo questo mandato perché disgustato dal tono di rissa assunto dalla politica americana, ha colpito molto basso. Ha presentato alla stampa uno spot elettorale in cui rispondeva all'accusa, uno spot dai toni molto equilibrati. Ma, senza dire nulla ai giornalisti, ha acquistato un consistente spazio pubblicitario nelle tv che trasmettono sull'area di New York ed ha mandato in onda un secondo spot dove, sulle immagini di Mussolini che arringa la folla esaltante, rimanda al mittente l'accusa di fascista aggiungendoci parecchio di suo.

I giornali se ne sono accorti, e sentitisi presi in giro hanno accusato duramente D'Amato di grave scorrettezza. Il suo staff ha cercato di difenderlo dicendo che il secondo spot non era pronto al momento della presentazione alla stampa ma a questo punto è saltata fuori la cassetta di entrambi gli spot, con la data dello stesso giorno in sovraimpressione per l'uno e per l'altro.

D'Amato ha evitato ulteriori commenti, ma dalla faccenda è uscito con le ossa rotte. Comunque i suoi spot un qualche effetto l'hanno sortito, perché la comunità italo-americana di New York (dove comunque non mancano i nostalgici), concentrata in una zona della città dove alcuni negozi vendono ancora adesso le magliette con sopra la mascella volitiva del Duce, ha atteso le ultime 72 ore prima della giornata elettorale per dare il proprio appoggio ufficiale al democratico Abrams. [Agi]

Il martedì più lungo

Le urne si apriranno alle sei Molti hanno già votato per posta

I meteorologi hanno previsto pioggia sulla costa atlantica, possibili nevicate nel Midwest e tempo asciutto sulla California. Il giorno più lungo - l'«Election day» - comincerà alle sei di stamattina (mezzogiorno in Italia), quando si apriranno i seggi della East Coast. In California saranno le tre di notte. Alle Hawaii si sarà appena andati a letto. Gli ultimi seggi a chiudere saranno quelli in Alaska (alle sei del mattino italiane del 4 novembre).

Ogni americano deciderà il destino di Bush, Clinton e Perot con una scheda computerizzata (che dovrebbe alleviare il cosiddetto «stress da voto»), ma dietro la semplificazione tecnologica si nascondono le complicazioni di un sistema nato due secoli fa. «Il Presidente è scelto da un numero di voti elettorali pari al totale dei senatori e dei deputati al quale ogni Stato ha diritto in Congresso sulla base della popolazione». Lo stabilisce la Costituzione del 1788, secondo cui la nomina del Capo della Casa Bianca è decisa dai 538 «voti elettorali» attribuiti ai 50 Stati d'America per i quali, nominalmente, voteranno gli americani.

Oggi, chi conquisterà più preferenze in uno Stato si aggiudicherà tutti i «voti elettorali» di cui questo dispone. Per questo, nella geografia della vittoria, alcuni Stati sono cruciali e altri quasi insignificanti: la California ne vanta 54 contro gli appena tre del District of Columbia. La battaglia di Bush, Clinton e Perot si deciderà oltre che nella terra di San Francisco in una fascia che comprende gli Stati di New York, Texas, Florida, Pennsylvania, Illinois, Ohio e Michigan. Il candidato che strapperà la maggioranza di quei fatidici 538 «voti» - 270 - vedrà spalancarsi il cancello di Pennsylvania Avenue.

All'«Election day» saranno chiamati 188 milioni di americani. Ma solo 136 milioni si sono iscritti nei registri elettorali e la percentuale dei votanti non dovrebbe andare oltre un magro 55%. Qualcuno ha già votato per posta, mentre in alcuni Stati, tra cui il Texas, i seggi sono aperti da giorni per invogliare la gente a esprimere il proprio verdetto. [g. bec.]

DIARIO AMERICANO

Problemi seri e insulti

ORMAI gli elettori americani pensano al giorno delle elezioni anche come a un giorno di liberazione. Sono ormai due settimane che un Presidente rispettabile e un candidato promettente si scambiano attacchi personali e volgari che confondono e disorientano la gente.

Occorre dire che il sistema è efficace. Tutta la «rimonta» (vera o apparente, lo sapremo tra poche ore) del presidente Bush si deve a un inedito uso di insulti, epiteti e frasi da scuola media Anni Trenta un po' patetici, ma misteriosamente efficaci. Il vero effetto lo hanno fatto su Clinton, che ha smesso di occuparsi degli argomenti, ha lasciato cadere occasioni preziose (l'ex ministro della Difesa Weinberger ha appena dichiarato che George Bush sapeva tutto sul riarmo dell'Iraq) e si è messo a «rispondere per le rime». In questo modo ha abbassato il tono e il senso dello scontro politico.

In tanta polvere c'è il rischio, dicono molti commentatori americani, che si perda il senso del «che cosa c'è dietro». Si decide molto in queste elezioni.

Giornali e televisioni si affannano a ricordarlo agli elettori prima che si aprano le urne. Si decide sul controllo delle armi personali, comprese le armi automatiche in un Paese che ha un numero molto alto di delitti e aggressioni a mano armata. Clinton è contro la lobby delle armi, che invece sostiene Bush.

Si decide sull'aborto. Il programma del partito repubblicano dichiara l'aborto un crimine, in ogni caso e per qualunque ragione, compreso lo stupro. I democratici di Clinton si schierano per il diritto delle donne a decidere.

E' uno scontro che si rifletterà nelle elezioni per il Senato e per la Camera, in molti referendum locali, nel destino politico di un gran numero di donne candidate (e tutto in favore del diritto delle donne a decidere). La conseguenza più grande, su questo punto, si avrà dopo le elezioni, ed è strano che Clinton non lo abbia ricordato negli ultimi giorni del dibattito.

Manca poco, nella Corte Suprema, ad avere una maggioranza solidamente schierata contro il diritto delle donne a decidere. Manca la nomina di un solo giudice. Tutto, dunque, è nelle mani del prossimo Presidente.

Un argomento che non è stato toccato è la pena di morte. Ma la pena di morte è in ballottaggio nel Distretto di Columbia (la città di Washington e i dintorni) dove il settanta per cento degli abitanti sono neri.

Quel referendum è stato imposto secondo un antico diritto che Camera e Senato hanno sul territorio della capitale americana, dal senatore Shelby, dopo che un suo assistente era stato ucciso in una rapina.

I neri di Washington voteranno contro, perché la pena di morte è vista come uno dei tanti strumenti di oppressione razziale. «Troppi neri salgono sulla sedia elettrica in America», ha detto il sindaco di Washington Sharon Pratt Kelly. Ma il grande argomento resta in sospeso.

Si vota, in alcuni Stati, sul diritto civile dei «gay». Lo Stato dell'Oregon ha formulato la domanda così: «Se sia ammissibile che questi individui innaturali, sbagliati, anormali e perversi abbiano gli stessi diritti civili di tutti gli altri».

Il ballottaggio non è nazionale, ma il risultato di quel voto avrà una risonanza grandissima. Gli americani non hanno dimenticato che la Convenzione repubblicana si è schierata, con una novità politica senza precedenti, non solo contro il diritto delle donne a decidere sulla procreazione ma anche contro i gay e la loro domanda di non essere discriminati.

Si vota dunque su un complicato intreccio fra morale e legge, fra religione e politica, fra il fondamentalismo protestante e la Costituzione.

Si vota, indirettamente, anche per la prossima Corte Suprema.

Ecco perché la gente starà col fiato sospeso, incollata al televisore, la notte del 3 novembre.

Furio Colombo

DALLA PRIMA PAGINA

LA POLITICA DEL PANE E DEL BURRO

leadership. Dopo i trionfi diplomatico-militari della guerra del Golfo, il Presidente si è seduto. E fino a qualche giorno fa è apparso svigorito, svogliato, inerte. Non ha indicato traguardi da raggiungere né direzioni in cui marciare. Non ha offerto una motivazione convincente per farsi rieleggere. Salvo una, che possiamo così riassumere: americani, attenti a quel che fate. Clinton è peggiore di me. Meglio l'immobilismo che il salto nel buio. E' l'antico consiglio di Cicerone agli avvocati: «Quando siete a corto di buoni argomenti, maltrattate l'accusatore».

Bill Clinton, al contrario, ha cavalcato l'onda dell'ansia e della protesta, dicendo agli americani: è vero, le cose vanno male, ci vuole un cambiamento. Ha battuto e ribattuto sul chiodo di una sola parola: «change». Anche se il suo programma prevede assai più spese che entrate, si è presentato come il solo candidato capace di infondere nuovo slancio all'economia e di arrestare le tendenze che trascinano l'America verso il basso. Evocando memorie kennediane e rooseveltiane, ha ripetuto con la sua voce sempre più roca: «La scelta è tra la speranza e la paura». Sapremo stanotte se prevarrà la voglia di cambiamento oppure la quiete dello status quo. Conviene osservare che questa scelta passa attraverso filtri e meccanismi elettorali piuttosto complessi, che ne condizionano l'esito. Limitiamoci a ricordare due fattori decisivi dell'elezione presidenziale.

Il primo è l'affluenza alle urne. Quattro anni fa votò il 50,2 degli elettori cosiddetti «registrati», che a loro volta sono il 70 per cento degli aventi diritti al voto. L'assenteismo è dunque enorme. Quello del 1988 fu il più alto della storia. La vitalità, e diciamo pure la passione della campagna elettorale fanno pensare che stavolta l'affluenza aumenterà. Ma di quanto? Più gente va a votare e meglio è per Clinton. I votanti che si aggiungono, i votanti nuovi, sono prevalentemente giovani o provengono dalle fascie sociali più povere. Sia gli uni sia gli altri, stando ai sondaggi, sono più inclini ad appoggiare il candidato democratico. L'altro fattore determinante è la distribuzione geografica dei voti. In America non si vota con la proporzionale, bensì con un sistema nel quale i 50 Stati dell'Unione diventano altrettanti collegi uninominali: tutti i cosiddetti «voti elettorali» di uno Stato vanno al candidato che riporta la maggioranza relativa. Benché non sia mai accaduto in questo secolo (ma accadde tre volte nel secolo scorso), è possibile che venga eletto Presidente un candidato che in assoluto, a livello nazionale, abbia raccolto meno voti del suo rivale, ma che in compenso abbia prevalso in un sufficiente numero di stati per assicurarsi la maggioranza dei «voti elettorali».

Se nelle ultime ore quasi tutti gli osservatori politici prevedono una vittoria di Clinton è perché egli appare in netto vantaggio in molti Stati (tra i quali due mega-Stati come New York e la California) che gli conferiscono in partenza un bottino di «voti elettorali» assai vicino alla maggioranza assoluta di 270. Bush invece può contare con certezza soltanto su alcuni Stati del Sud e del Nord-Ovest, Stati piccoli (come il Nebraska, lo Utah, la Carolina del Sud) che portano pochi «voti elettorali». Per rovesciare il pronostico, il Presidente dovrebbe conquistare il Sud e l'intero Midwest industriale, un'impresa a questo punto tanto ardua da risultare inimmaginabile.

E se sorpresa ci fosse, sarebbe ben più clamorosa di quella del '48, quando i sondaggi di George Gallup, l'inventore della moderna demoscopia, davano vincente Thomas Dewey e invece vinse Harry Truman. Ma allora le tecniche demoscopiche erano ancora rudimentali e comunque non furono usate nell'ultima settimana, quando stava maturando la rimonta. Dopo di allora Gallup non ha mai più sbagliato.

Gaetano Scardocchia

DALLA PRIMA PAGINA

AFFARI E VECCHI GREMBIULI

A. Mola - conoscono le sue tradizioni e la nobiltà dei suoi ideali. Ma di quegli ideali, oggi, è rimasto soltanto un cerimoniale desueto e anacronistico. I grembiuli, le cazzuole, i compassi, le piramidi e i triangoli sono arredi teatrali di un dramma che si recita ormai di fronte a platee vuote. Non basta. Se la segretezza dei riti e delle affiliazioni ebbe durante la storia della massoneria una funzione necessaria, oggi, in una società democratica, è in contraddizione con i suoi ideali umanitari e democratici. Ammettere la possibilità di logge coperte e affiliazioni segrete in un Paese che ha un disperato bisogno di chiarezza, franchezza, trasparenza, è nella migliore delle ipotesi un errore, nella peggiore una colpa. Altrove i massoni lo hanno capito e le logge hanno assunto col passar del tempo carattere di club sociali, dediti a opere di beneficenza, ricreazione intellettuale e mutuo soccorso. In Italia gli orpelli retorici delle cerimonie iniziatiche, svuotati del loro contenuto originale, coprono talvolta interessi e calcoli di piccoli gruppi sociali. Il dramma di una parte della massoneria italiana non è quello di essere seriamente una società segreta, ma una conventicola, al tempo stesso rétro e affaristica.

Occorre chiedersi tuttavia chi, in Italia, abbia il diritto di scagliare la prima pietra. Che cosa hanno creato i partiti negli ultimi trent'anni se non una impressionante catena di conventicole per la migliore ripartizione di posti, denari e voti? Che cosa fanno gli uomini d'affari quando si accordano per spartirsi il mercato e aggirare le regole della concorrenza? E non esistono forse conventicole cattoliche in cui la nobiltà degli ideali nasconde e non esclude la concretezza delle ambizioni? Facciamo pure un processo morale e civile alla massoneria italiana, ma non dimentichiamo, nel farlo, che essa rispecchia fedelmente i vizi di una società in cui tutte le associazioni - politiche, culturali, economiche - hanno tendenza a trasformarsi in consorterie. Approfittiamo di quest'ultima vicenda per chiedere ai massoni di mettere ordine nel tempio, ma senza dimenticare che l'Italia è piena di massoni senza grembiule.

Sergio Romano

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.061
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1985
Certificato n. 1900 del 13/12/1991
La tiratura di lunedì 2 novembre 1992 è stata di 578.078 copie

La folla in delirio per i due candidati e le loro mogli, figli di un'America giovane e nuova

REPORTAGE

LA CACCIA ALL'ULTIMO VOTO

Hillary afferra il microfono «Forza, in piedi siamo noi americani i soli padroni d'America»

Albert e Tipper Gore, Clinton e Hillary nell'ultimo comizio Richard Gere sul palco invita a votare i 2 democratici

I quattro amici del Dream Team

Al comizio di Clinton e Gore, con signore

MEADOWLANDS
DAL NOSTRO INVIATO

Eccola qui, sotto i nostri occhi, la grande novità democratica. Ecco che cosa accadrà, se accadrà, per la prima volta nella storia degli Stati Uniti d'America: alla Casa Bianca non andrà soltanto un kennedyano quarantenne arruffato e afono, non andrà un presidente che, come tutti gli altri, si trascina dietro per motivi tattici un vice studiato a tavolino per catturare voti; ma si andranno ad installare nell'edificio di Washington quattro persone, quattro amici omogenei, coetanei, piuttosto belli, figli del Sessantotto americano ecologico-femminista, tutti interpreti del nuovo American Dream.

Me ne rendo conto, e lo capisco attraverso l'emozione collettiva che mi circonda, mentre la festa esplode in un delirio da stadio e da chiesa, da balera e da congresso, quando la folla scandisce con le lacrime agli occhi, come una tambureggiante preghiera corale, lo slogan dell'ultimo giorno: «One day more», ancora ventiquattr'ore prima del voto, prima del cambio, prima dell'avvento di un nuovo potere che affondi le radici nell'anima progressiva e popolare americana, femminile e nera, povera e studentesca.

Me ne rendo conto quando vedo all'improvviso Bill, stravolto dall'ultimo tour de force, afferrare al volo la vita sottile di Hillary, la bella moglie che ha appena tenuto un duro comizio (mai vista prima d'ora una first lady che afferra il microfono e fa una sua campagna elettorale di una durezza e di una chiarezza, per di più affascinanti e rivoluzionarie), e l'ha trascinata nel ballo sulle note impetuose e nostalgiche di «Don't stop thinking about tomorrow», non smettere di pensare al domani».

E subito Al Gore, che sembra uscito da una serie di «Beautiful-vent'anni-dopo», prende per la vita la sua Tipper, la moglie vestita di rosso, bionda e lievemente florida, e anche lui si getta in un ballo vorticoso: le due coppie volteggiano, quindicimila persone sono in piedi sugli spalti e sotto l'enorme podio da discoteca e un soffitto grande come un lontano cielo nero colmo di cavi, sovrappalchi, macchinari, luci e milioni di quadratini di plastica trasparente che cominciano a scendere nevicando e riverberando bagliori sugli americani del new dream, che oscillano con i bambini sulle spalle, le ragazze che si tengono per mano, neri e bianchi stretti in un patto di fratellanza che spinge molti oltre il controllo delle lacrime e dalle voci si sentono mille gole colme di tensione ed emozione mentre quei quattro ballano, si lasciano, si baciano, si commuovono a loro volta.

Ecco la novità, la grande novità di questo sogno democratico: il futuro presidente, se sarà Clinton, vedrà il suo potere di fatto suddiviso fra quattro amici, due coppie che daranno da fare a tutti i rotocalchi del mondo, due coppie che hanno consumato una lunga amicizia girando insieme l'America in macchina, metro per metro (se non sorvolandola come fa Bush). Si sono divisi per settimane e settimane sandwich e birre, hanno dormito nei motel, si sono intrisi della provincia americana ed ora traboccano di progetti che sembrano raccogliere tutte le utopie liberali, con molta generosa confusione, un po' di spirito visionario, una tendenza libertaria che punta sulla fratellanza universale che è il nerbo democratico dell'America, della conquista, della ribellione individuale contro l'eccesso di potere, che poi diventa rivoluzione liberale. E' stato uno spettacolo straordinario, infinitamente lontano dal contesto europeo, spudoratamente elementare, espresso con parole e desideri semplici e suggestivi che compongono il volto del riformismo americano e quello di una giovane presidenza che aspira a doppiare il secolo e il millennio.

Il luogo in cui si conclude la campagna dell'aspirante presidente democratico si chiama «Sport Complex Brendan Byrne Arena» a Meadowlands nello Stato di New Jersey, quasi un'appendice di Manhattan da cui si arriva con meno di un'ora di macchina. Noi ci siamo precipitati due ore prima dell'inizio ufficiale, per sbrigare le puntigliose pratiche d'accredito e abbiamo visto riempirsi poco alla volta gli spalti mentre nel gelo della serata di novembre un'enorme folla attendeva in coda all'aperto di entrare. Gli uomini del Secret Service non sono più soltanto quelli privati di Clinton e Gore, ma si vedono anche le mascelle quadrate dell'Fbi, con l'auricolare sempre gracidante, l'occhio gelido e robotico, già pronti a morire per difendere l'uomo che potrebbe diventare il nuovo Presidente: nessuno dimentica la fine terribile e improvvisa di Robert Kennedy e il timore della follia americana, o del grande crimine americano, aleggia nell'aria.

Quanto a Gore, va detto, sembra lui la testa pensante del quartetto: ecologista determinato e radicale, autore di un saggio sull'ecologia che vende centinaia di migliaia di copie, ha parlato con voce forte, secondo linee e concetti chiari e credibili, tanto da sembrare lui il candidato a Presidente. E Bill, quando è riuscito a riemergere dalla raucedine che lo rendeva afono, ha detto: «Avete sentito il discorso di Gore? Capito chi è la gente che lavora con me? Vedete che genere di uomini so scegliere per combattere la vostra battaglia?...». E la folla rispondeva roteando bastoncini con lunghe fettucce blu e rosse: «Clinton-Gore, one day more», ancora un giorno, un giorno soltanto.

E' stata una festa memorabile, una grande emozione americana chiusa in un palasport assediato dal più grande posteggio per pullman mai visto. Sale sul palco per primo l'attore Richard Gere, il bellone che nei film mostra un'unica espressione del viso con le labbra che sembrano muoversi a parte. Invece qui appare vivo, scatenato, gli occhiali calati sul naso: «Non faccio politica, ma so distinguere le cause buone da quelle cattive: nessun dubbio per l'America, questa volta si cambia, si vota Clinton e in due giorni rifaremo la storia. Non è possibile avere centomila americani che ogni mese perdono l'assistenza sanitaria e centocinquantamila morti l'anno di Aids, senza fare nulla. Questo è tutto. E ora vi presento un uomo eccezionale, il sindaco di New York David Dinkins».

Richard Gere è scatenato «Non faccio politica ma adesso si cambia e in due giorni rifaremo la storia»

Un momento di tenerezza tra Clinton e la moglie Hillary (FOTO AP)

Eccolo, il piccolo re nero di New York, David, brizzolato e scatenato. Fa subito un'iniezione di adrenalina alla folla. Urla «hello!». Qualcuno risponde timidamente: «Hello!». Allora urla furioso con tutto il fiato che ha in gola un «hello??», che sembra una cannonata. E stavolta l'hello di risposta è come un'esplosione atomica. Dinkins parte inferocito: «I tagli sociali di Bush, (fischi e grida «buuuuuu» che significa disapprovazione) hanno messo sul lastrico 12 milioni di americani. Questi disgraziati che ancora occupano Washington («One day more!», soltanto un giorno ancora, lo corregge la folla) non ci hanno ancora detto in che modo è stato assassinato Kennedy, o Martin Luther King. Cacciateli, cacciateli via subito e votate per Clinton».

Country music ed ecco Kathy Matey canta una canzone che suona come una parodia del Presidente repubblicano: «Caro George, tu sei solo lassù in quella grande casa vuota e anche noi siamo soli, ma vogliamo che tu finalmente lasci quel posto e torni lì da dove eri venuto».

Gli amplificatori poi irrorano «Instant Karma», dall'ultimo album di John Lennon, eseguita dalla «Plastic Ono Band». La folla comincia la prima «ola» (che qui si chiama «wave», cioè onda) accompagnata da un grido e levando migliaia di cartelli rossi e blu con sopra l'eterna scritta «One day more». Sale sul podio poi Glenn Close, Premio Oscar, che dice che vuole un futuro umano per sé, per sua figlia e per tutti i bambini americani. Migliaia di stelle filanti azzurre e rosse colorano l'aria: «I nostri leader non credono più nel loro popolo e il popolo allora è pronto a cambiare i suoi leader». Ecco spiegata in meno di venti parole l'essenza della democrazia liberale anglosassone.

Glenn presenta Tipper, la moglie di Al Gore, la meno politica del quartetto, ma anche la più naturale e umana: racconta del loro viaggio, con il marito, Bill e Hillary, racconta delle loro visite ai mercati per controllare i prezzi delle bistecche, delle magliette, dei jeans, ed ecco rappresentata la saga dei veri leader popolari, espressi dalla gente, immersi nella gente.

E' lei, Tipper, che presenta una donna avvocato (applausi), una grande compagna di vita per il suo uomo (urla, delirio, musica, luci sciabolanti sulla folla), una vera e perfetta first lady (15 mila americani esplodono, cantano, ballano, urlano), ecco a voi Hillary Clinton. Hillary è perfetta davvero quando prende il microfono e dice: «Vi ringrazio di essere dei patrioti, vi ringrazio di essere qui per l'America».

Dietro di lei prendono posto agli strumenti i più grandi miti del jazz vivente: al sassofono Grover Washington Junior, al pianoforte il grande Wynton Marsalis (ha già avuto una copertina su «Time» magazine), fratello di Branford che dirige adesso l'orchestra del Jazz Tonight Show. Al secondo sassofono Jerry Mulligan, un contrabbasso bianco con camicia nera e cravatta verde. E' la più grande concentrazione di star jazzistiche che si possa radunare su un podio americano. Si può dire che ci sono quasi tutti.

Sale quindi la bella Kathleen Turner: «Dite la verità: all'idea di liberarci di quella gente non vi sentite già meglio? Loro cercano in tutti i modi di farci paura, ma dimenticano che noi siamo americani più di loro e che gli americani non si fanno impaurire da nessuno». Gli applausi e la frenesia crescono, la folla va ormai da sola, è in uno stato di eccitazione che travolge e prescinde quanto accade sul podio.

Il comizio di Hillary, first lady, ma anche aspirante copresidente: «Vi vedo caricati, voi siete dunque pronti per cambiare l'America. Molto bene. Molto bene perché è giusto arrivata l'ora, il tempo per Bush è scaduto e Bill rappresenta tutti voi americani, tutti coloro che lui, io, Gore e sua moglie abbiamo visitato ed amato in questi mesi durante i quali ci siamo conosciuti ancora di più. Siamo noi americani i soli padroni dell'America. E allora forza, su in piedi, americani! E' ora di realizzare insieme il nuovo vero sogno». Dire che la folla delira è nulla: l'aspirante first lady è bella, aggressiva, attraente, non è subalterna, infiamma le donne, tratta da pari a pari il marito e il potere maschile. Quando la febbre scende, un anziano capellone biondo, Michael Bolton, canta l'American Dream, il sogno americano.

E' l'ora dei due protagonisti: Bill e Al. Sarà Gore a fare il vero discorso e la sua figura è di primordine. Sale accompagnato dalla musica di Paul Simon, mito degli Anni Sessanta, e lo stadio esplode nel tambureggiante «One more day». Al ringrazia l'America democratica, i deputati italoamericani Torricelli e Pallone e altri congressisti di origine greca, spagnola e polacca. E' infatti anche l'America delle etnie e delle minoranze. Gore risponde a Bush che lo ha chiamato con disprezzo «ozone-man», l'uomo-ozono: «Io combatto per l'ecologia e per un pianeta da consegnare alle generazioni future e sono contento di essere l'uomo-ozono, l'uomo che vuole impedire il buco. E semmai lui, Bush, è l'"hole-man", l'uomo-buco e anche l'uomo-inquinatore» (la gente ride perché «hole», oltre che significare buco, è un insulto più o meno equivalente all'italiano «stronzo»). Gore descrive l'America devastata dalla destra, ingiusta e cinica, tratteggiando il futuro dell'America solidaristica, delle campagne e del mito del passaggio a Nord-Ovest, delle carovane del popolo che si riunisce la sera davanti allo stesso fuoco, con i bambini che giocano e che si addormentano stanchi e felici. Poi una sciabolata a Bush: «Costui sostiene che il suo cane, Milly, capisce la politica meglio di Clinton e di me. Io direi piuttosto che è Bush ad aver imparato la politica dal suo cane e in particolare gli è riuscita molto bene la posizione del finto morto a zampe per aria», un uragano di risate e applausi. Poi l'economia: «Quello che noi vogliamo fare è ciò che raccomandano ben dieci premi Nobel e lo stesso consigliere economico di Ross Perot. Vantiamo uno staff di gente fantastica e competente. Bill e io abbiamo ricevuto il miglior consiglio generale dal presidente cecoslovacco Havel: un bravo leader non è soltanto quello che rappresenta il popolo, ma anche quello che sa restituire fiducia alla sua gente spingendola a dare il meglio di sé. Questo vogliamo essere noi. Questo non è e non è mai stato Bush. Parlo anche a nome di Bill, che è rimasto senza voce e che potrà dire poche parole».

Fermento, s'abbassano le luci, il grande istante è arrivato, la tensione sale e Gore di colpo urla come se avesse trattenuto il fiato per un intero minuto: «Ed ecco a voi il prossimo presidente degli Stati Uniti d'America... Ho l'onore di presentarvi il capo del popolo americano, Bill Clinton!...». La musica attacca «New Sensation», la folla in piedi urla «We want Bill» e il giovane kennedyano è sommerso, commosso, travolto. Leva le mani in alto, non riesce a cominciare, la sua voce è un fiato arrochito: «Siamo alla fine, ma non molliamo, mi raccomando. L'allenatore dei Giants di New York mi ha telefonato per dirmi: stai andando come un treno, Bill, ma mi raccomando: non fare l'errore di mollare un istante prima della vittoria. Dunque, non abbiamo ancora vinto. Tutto questo enorme sforzo deve diventare voto e sta a voi, popolo d'America, sta a voi che siete qui e che porterete gli incerti e gli sfiduciati verso la certezza e la fiducia, vincere e far vincere il vostro candidato: da duecento anni la gente del nostro Paese è abituata a cambiare i suoi leader, ad essere padrona del suo destino. Tornate ad appropriarvi del vostro destino, americani, e cambiate il Paese».

Paolo Guzzanti

Martellati dagli spot sulla morte dolce

In California anche un referendum per legalizzare l'eutanasia

LOS ANGELES
NOSTRO SERVIZIO

Su uno sfondo nero ecco che dallo schermo televisivo emerge una siringa ipodermica pronta all'iniezione letale. E una voce minacciosa che annuncia: «La "proposition 161" permette il suicidio assistito dal medico in segreto, senza testimoni, senza notificare la famiglia, senza esame psicologico, senza specialisti». Poi, bisbigliando, conclude: «Nessun testimone, nessuno saprà niente».

Per gli elettori californiani, le presidenziali di oggi si presentano come poco più che una formalità. Bill Clinton, stando ai sondaggi, ha un vantaggio di circa 15 punti e George Bush, che non compare qui da ormai due mesi, ha virtualmente concesso lo Stato. Ma anche questa volta ci saranno decine di proposte referendarie, dalle nuove tasse per aumentare il numero di poliziotti alla decisione di porre un limite alla durata del mandato dei deputati. Nessuna proposta suscita tuttavia le emozioni, le divisioni e i dubbi della «161», il «California death with dignity Act».

Stando agli ultimi sondaggi, mercoledì mattina la California potrebbe risvegliarsi scoprendo di essere il primo Stato al mondo a considerare legale la morte assistita da un dottore. Le associazioni libertarie che difendono il diritto al non intervento dello Stato nelle questioni private e quelle che difendono i diritti dei malati di Aids e i pazienti affetti da altre malattie terminali, sono schierate a favore. Contro troviamo l'associazione dei medici californiani, la American Cancer Society e, soprattutto, la Chiesa cattolica. Anche se indietro nei sondaggi, non si arrendono. E in questi giorni hanno messo a disposizione milioni di dollari per invadere l'etere con immagini minacciose.

Il medico Kevorkian detto «il dottor morte». Da anni conduce negli Usa una campagna per legalizzare il suicidio

Secondo l'attuale legislazione, un adulto in California ha il diritto di rifiutare ogni tipo di trattamento. Un medico può anche decidere di «staccare la spina», di cessare quegli interventi straordinari che permettono di tenere in vita un paziente artificialmente. Ma la «161» va più lontano e consentirebbe ai pazienti con una diagnosi di non più di sei mesi di vita l'opzione di «morire con dignità nel momento e nel luogo di loro scelta». Occorrono il consenso di due medici, la presenza di due testimoni che non siano membri della famiglia. La tecnica non viene specificata anche se la «161» parla di una «procedura medica che permetta di porre fine alla vita del paziente in questione in maniera indolore, umana e dignitosa».

Per la Chiesa cattolica, la «161» rappresenta un attacco al concetto della santità della vita. Ma sapendo che una battaglia condotta solo su base morale sarebbe stata una battaglia persa, ha puntato sul fatto che la proposta, così com'è scritta, contiene troppo poche salvaguardie. Il paziente, è vero, è obbligato a richiedere il suicidio «in più di un'occasione» ma non è previsto alcun periodo di attesa. Non è neanche richiesta la presenza di testimoni al momento del suicidio e qualunque genere di dottore, anche l'oculista, può portare a termine «l'esecuzione».

Le organizzazioni a favore della «161» sostengono che è inutile e inumano prolungare la vita di alcuni malati in mezzo a orrendi dolori e sofferenze. Ma qui c'è di mezzo la vita e la morte. E così, invece che su basi logiche, il dibattito viene condotto facendo appello alle emozioni. «Se passa questa legge, la gente potrebbe venir condannata a morte per errore», ammonisce la Chiesa in uno dei suoi spot. E, tanto per essere chiari, segue una bambina di 11 anni la quale racconta che la mamma, tre anni fa, aveva la leucemia e le erano stati dati pochi mesi di vita. «Avrei potuto restare senza mamma tutta la vita, ma è ancora viva», sostiene la bambina. Clic, nuovo «commercial». Ed ecco Emily, sui 30 e chiaramente malato e sofferente. «Sto morendo, hanno provato la chemioterapia e la chirurgia. Niente ha funzionato. Non voglio soffrire così fino alla fine».

Lorenzo Soria

Alle ortiche la dignità presidenziale, la «campagna nel fango» scatena comici e vignettisti

Uno sghignazzo nell'urna

Mai così feroci gli umoristi Usa

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Gli esperti di sondaggi che tutti insieme si ritrovano su una vettura delle montagne russe che precipita, mentre le loro carte piene di grafici volano via; un elefante (simbolo del partito repubblicano) che si china vicino a una donna, le alza le vesti, guarda sotto con aria lubrica e mormora: «Come posso occuparmi di economia se devo tenere d'occhio i tuoi valori familiari?»; o ancora più esplicitamente lo zio Sam che entra in un bordello e si trova a scegliere fra una vecchia e rinseccolita baldracca con la faccia di George Bush e una prosperosa bonazza, grandi tette e coscione prosperose, con la faccia di Bill Clinton. L'omino è un po' perplesso e allora la tenutaria (che è la Statua della Libertà) gli propone la scelta masochista: una piccola e [illegible] signorina, armata di regolamentari calze a rete, stivaletti e frustino, e naturalmente la faccia di Ross Perot.

Gli umoristi americani non ci sono andati teneri, in questa campagna elettorale. Sarà per i toni particolarmete «bassi» che la campagna medesima ha finito per assumere (Bush «sacrifica alla sua rielezione la stessa dignità presidenziale», scrivono scandalizzati i giornali), sarà per l'elemento decisamente pittoresco introdotto da Ross Perot, con i suoi miliardi e le sue sparate fulminanti («E' vero, sono inesperto, non ho l'esperienza di un deficit di 4 mila miliardi di dollari»), sta di fatto che la mancanza di riguardo in queste elezioni è stata pressoché assoluta. Perfino Russell Baker, il vecchio «columnist» che ne ha viste tante - da Adlai Stevenson degli Anni Cinquanta che preso dalla furia dello stringere mani a un certo punto riserva quel gesto anche a un manichino; a Nelson Rockefeller che rivolge l'inequivocabile gesto del dito medio teso all'intera Convention repubblicana, colpevole di avere scelto Nixon; fino a Lyndon Johnson che parla di De Gaulle come di «un vecchio che sa solo sedere sul suo culo» - perfino lui dice che sul piano «dell'oscenità, dell'innaturalezza, della mancanza di vergogna e delle sciocchezze politiche, la presente campagna batte tutte quelle che l'hanno precedute». E gli umoristi si sono adeguati.

Una sintesi ironica della scelta elettorale «Bush, il diavolo che conoscete Clinton, il diavolo che ancora non conoscete»

La banda di «Saturday Night Live» sulla Nbc, quella che a suo tempo ha prodotto gente come John Belushi e Dan Aykroyd, ha accuratamente preso nota di ciò che stava succedendo e sabato sera, cioè l'ultima puntata «utile» prima del voto, si è scatenata. Ross Perot parla come un piazzista? Ecco un attore impersonarlo, usando il suo linguaggio, la sua voce stridula e naturalmente il suo accento texano, solo dieci volte più velocemente, per garantire anziché il ripianamento del deficit la buona qualità di spazzole e detersivi. Sempre Perot è pentito di avere scelto come vice il buon Stockdale, che quando ha partecipato al dibattito con Dan Quayle e Albert Gore ha intenerito tutti con i suoi «Che ci faccio io qui?». Ecco due attori rappresentarli mentre durante una gita in macchina Perot cerca di «scaricare» il proprio partner, inducendolo ad andare a guardare la campagna e poi fuggendo via. E poi tutti ricordano il sorriso che voleva essere accattivante con cui Bush si è rivolto direttamente alle telecamere, al termine di uno dei dibattiti televisivi, per chiedere il voto degli elettori. Loro lo hanno messo addirittura in ginocchio e piangente, che supplica «Please, please, please, vote for me».

Quanto a Bill Clinton, per una buona parte di pubblico le sue cose memorabili di questa campagna si riducono a due: la sua performance al sassofono e la sua ammissione di avere fumato marijuana in gioventù, ma «senza aspirarla». Quelli di «Saturday Night Live» hanno sintetizzato le due cose, mostrando il candidato democratico soffiare furiosamente nel sassofono, in modo che fosse chiaro che lui stava soffiando, non aspirando.

Franco Pantarelli

Ross Perot con un giovanissimo fan dotato di super orecchie posticce a imitazione delle sue (FOTO AP)

L'elefantino repubblicano solleva una gonna per controllare i «valori famigliari» di una ragazza

---

«Beato l'uomo che spera nel Signore»
Munito dei conforti religiosi è serenamente spirato il

prof. dott. Ciro Ricci

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Enrica Ferraris di Celle**, i figli **Consuelo, Arturo, Antonio**, la sorella **Marika** con **Jorio Ferraris di Celle** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Lorenzo Garbagni e prof. Giuseppe Cascio per la fraterna, continua assistenza. Funerali mercoledì 4 ore 10 nella Parrocchia della Crocetta.
— **Torino**, 1 novembre 1992.

Amici collaboratori allievi del **Laboratorio di Immunologia Clinica** ricordano con affetto il

prof. Ciro Ricci

Giuseppe Cascio
Antonio Anania
Germana Pene
Grazia Marinucci
Rosemary Canavera
Loredana Lupo
Marzio Uberti
Domenico Martelli
Margherita Verney
Paola Borelli
Bruna Giovinazzo
Thomas Daza
Carla Capello
Daniela Bozzone
Carlo Cantamessa
Maddalena Basso
Giuseppa Marino
Simona Rostagno
Brigetta Cusanno
Mary Alberti
Riccardo Mazzetti
Miriam Cavoretto
— **Torino**, 3 novembre 1992.

Partecipano commossi gli amici
Vittoria Bierese
Graziano Cardellino
Carlo Caruzzo
Angelo Cravario
Massimo Fazio
Franco Ghemi
Giancarlo Isaia
Paola Limone
Piero Lovisetto
Luciano Marchi
Lina Matera
Gianluca Pagliardi
Luigi Pegoraro
Massimo Porta
Carla Selegna
Lucia Senia
Renzo Teracco
Gianluigi Terzo

Direttore, Associati, Ricercatori e Assistenti della **Clinica Medica B** si uniscono al cordoglio per la scomparsa del

prof. Ciro Ricci
— **Torino**, 3 novembre 1992.

Il **Direttore** ed i **Colleghi** dell'**Istituto di Medicina Interna** partecipano al cordoglio della famiglia.

Gian Michele Molinatti partecipa profondamente addolorato al lutto per la perdita dell'**AMICO**.

Renzo ed **Elena Garbagni** partecipano al dolore della famiglia del caro amico **CIRO**.

Maricka e **Jorio** con **Massimiliano** e famiglia e **Barbara** partecipano commossi al grande dolore di Enrica e figli per la scomparsa del loro caro

prof. Ciro Ricci
— **Roma**, 1 novembre 1992.

Caterina Arpino
Livia Minetto
Luisella e Roberto Rey
Maria e Gaspare Vitrano
rimpiangono l'**AMICO** e il **PROFESSORE**
— **Torino**, 3 novembre 1992.

Condomini, Amministratore e Custode via Piazzi 41, via Fratelli Carle, via Condove partecipano commossi al dolore della famiglia.

In calore d'affetto **Alberto Ferlighetti** partecipa con tutta la famiglia al dolore per la scomparsa del

prof. Ciro Ricci
— **Torino**, 2 novembre 1992.

Confortata da fede, amore, affetti, ha lasciato questa vita

Maria Fino ved. Carnevale

di anni 86

Addolorati lo annunciano i figli **Giorgio, Giovanna, Alessandra** con le rispettive famiglie, parenti ed amici. I funerali si svolgeranno in Cerro Tanaro mercoledì 4 novembre alle ore 15, partendo da casa Carnevale per la Parrocchia. Il Santo Rosario verrà recitato in Parrocchia martedì 3 novembre alle ore 20,30. Si prega di non inviare fiori.
— **Cerro Tanaro**, 2 novembre 1992.

L'**Unione Italiana Vini di Milano** partecipa al lutto dei consiglieri Giorgio e Alessandro Carnevale per la scomparsa della **MAMMA** e **NONNA**.

La **Sezione Piemonte** dell'**Associazione Enologi ed Enotecnici Italiani** prende parte al lutto di Giorgio Carnevale, già consigliere nazionale, per la dipartita della **MAMMA**.

Francesco, Josetta Cima
Giovanni, Maria Edda Cossetti
Mario, Maria Emma Cossetti
Giovanni, Marisa Doglio
Renzo, Maria Pia Fasolis
Adriano, Giuseppina Frecchia
Luigi, Anna Lepotto
Aldo, Rita Orecchia
Vincenzo, Maria Vittoria Ronco
partecipano al dolore di Giorgio e famiglia.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Amalia Violino

Ne danno il doloroso annuncio l'amata sorella **Emilia** con il marito **Nino Piglione**, il nipote **Giorgio** con la moglie **Graziella Frinetti**, parenti ed amici tutti. Il funerale avrà luogo mercoledì 4 novembre alle ore 10 nella Parrocchia di Santa Teresina di via Salvatore da Veroiano 48. Non fiori.
— **Torino**, 2 novembre 1992.

Angela e **Maddalena Moises** partecipano vivamente.

Maria Catella e famiglia commossi partecipano.

Si uniscono al dolore **Annetta Gallo** e le famiglie **Albera** e **Bassa**.

La famiglia **Romeo Foletto** partecipa commossa.

Carolina Morello Crovetto si unisce al dolore.

Partecipano al vostro dolore i cugini **Vittoria, Federica, Vittorio, Beppe Tenivella**.

Mary e **Piera** piangono **AMALIA**.

Le famiglie dello stabile di **Corso Duca Abruzzi 33** si uniscono all'immenso dolore dei parenti.

SUA BEATITUDINE

Mons. Giacomo Beltritti

Patriarca emerito di Gerusalemme

si è spento serenamente il giorno 1-11-92. Lo annunciano la sorella e i nipoti tutti.
— **Cuneo** 2 novembre 1992.

E' serenamente mancato

Guglielmo Ferrari

L'annunciano la moglie **Paola**, le figlie **Sandra, Giuliana** con **Gian Paolo**, amici e parenti tutti. Funerali mercoledì 4 c.m. ore 11,45 Parrocchia Gesù Redentore, piazza Giovanni XXIII n. 26. Indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Cassine (AL).
— **Torino**, 31 ottobre 1992.

Con affetto partecipano al dolore di Giuliana e famiglia per la perdita del **PAPA'**: **Livio, Margherita** e **Maria Grazia Vaudagna**.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Francesca Taddei ved. Drago

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti il figlio **Dino**, la figlia **Renza**, la sorella **Giulia**, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Emilio Giovanelli per le cure prestate. La cara salma è stata tumulata nel cimitero di Alessandria. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata lunedì 30 ore 10.00 nella parrocchia S. Carlo. La presente serve anche di ringraziamento.
— **Torino**, 3 novembre 1992.

Monaco Claudio, Daniela e **Stefania** con **Sergio, Aurelio** e **Simone**, ricordano sempre la cara nonna **NINA**.

I **Dipendenti** della **Taddei Calze** si associano al dolore del titolare per la scomparsa della cara **MAMMA**.

I **Dipendenti** della **Ditta Sanfer** partecipano al dolore della signora Giulia Taddei e dei figli Giancarlo e Franca Ferrero.

Le famiglie **Sivardi, Pittaro, Botto Mo** e la **Ditta José Ferrer** partecipano sentitamente.

E' mancata

Margherita Bosco ved. Fiora

anni 91

Lo annunciano: la figlia **Teresa** col marito **Giovanni Novarino**, la nuora **Zita Benazzato**, nipoti, sorella, cognato, parenti tutti. Funerali in Collegno mercoledì 4 novembre ore 14,30 da via Colombo, 25. Non fiori, ma opere di bene.
— **Collegno**, 2 novembre 1992.

Ciao **NONNA BIS**, ti ricorderemo sempre con affetto. **Serena** ed **Emanuele**.

Si uniscono al dolore: la sorella **Mariuccia**, i nipoti **Franco Bosco, Mariuccia Brero, Rita Odasso, Aldo** e **Sandro Rainero, Gina Rocca, Giovanni** e **Carlo Roval** e famiglie.

Uniti a voi tutti nel dolore, vi siamo vicini. **Piergiorgio, Annamaria** e **Deborah**.
— **Adelaide** (Aus), 3 novembre 1992.

Le famiglie **Benazzato, Benvenuti, Balzaretti** e **Lussiana** partecipano al dolore.

La famiglia **Pirrius** partecipa.

E' mancato

Benedetto Piacentino (Oreste)

Addolorati lo annunciano i figli **Diego, Roberto** e **Marco**, le rispettive famiglie ed i parenti tutti. Funerali martedì 3 novembre, ore 15, Parrocchia di Treiso.
— **Barbaresco - Torino**, 1 novembre 1992.

Sono vicini al dolore di Roberto e dei suoi familiari **Fulvio Gianaria, Alberto Mittone** e i componenti tutti dello studio.
— **Torino**, 2 novembre 1992.

Consiglieri e **Soci** delle **Banche Italia Nostra Piemonte Valle d'Aosta** partecipano al dolore del presidente regionale Marco Piacentino e della famiglia.

Marina Notaristefano è affettuosamente vicina al grande dolore di Roberto, Marco e Diego.

Improvvisamente ci ha lasciati

Luigi Loffredo

Profondamente addolorati lo annunciano il fratello **Celestino**, le sorelle **Maria, Anna, Teresa** e **Rita** unitamente ai loro familiari.
— **Torino**, 1 novembre 1992.

La **Casa del Caffè Vergnano, Titolari** e **Maestranze** partecipa al lutto del signor Loffredo per la scomparsa del **FRATELLO**.

Luisa e **Carlo Vergnano, Lucetta** e **Franco Vergnano** si uniscono al dolore del signor Giuseppe Loffredo.

Circondata dall'affetto dei suoi cari è cristianamente mancata

Rita Ruffino ved. Fino

Lo annunciano il figlio **Carlo** con **Graziella** e le adorate nipoti **Paola, Elena** con **Ettore**, la figlia **Nini** con **Alfredo**, cognata e parenti tutti. Un sentito grazie a Lina, Antonella, Giulia. Funerali il 5 c.m. ore 10 presso la parrocchia S. Rita. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 2 novembre 1992.

La **Telemecanique S.p.A.**, i **Dirigenti** e le **Maestranze tutte** prendono parte al grave lutto che ha colpito Carlo Fino, Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società per la scomparsa della sua **MAMMA**.
— **Torino**, 3 novembre 1992.

Laura e **Orlando** affettuosamente vicini a Nini per la perdita della **MAMMA**.

Cesare e **Silvia Ferrero** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

Con grande affetto siamo vicini a Carlo e Graziella.
Franco e Paola Angiolo
Ferruccio e Annalisa Ferraro
Umberto e Giuliana Gattiglia
Mario e Paola Gria
Gigi ed Eletta Guarise
Beppe e Sandra Maggiora.

Continuerà ad aiutarci dal cielo anche se ci ha lasciati

Antonietta Pogliano ved. Tortia

mamma esemplare

Addolorati lo annunciano i figli **Elmo** con **Rosa, Gianni**, il nipote **Bruno** con **Gabriella**, sorella, fratelli e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Anna Chiecchio per l'amorevole assistenza e alla Fondazione Faro. Funerali martedì 3 novembre alle ore 15 in Cocconato. Non fiori ma offerte alla Fondazione Faro.
— **Torino**, 1 novembre 1992.

Elvira Giachino affettuosamente partecipa.

Sono vicini a Gianni per la perdita della **MAMMA** gli amici: **Mirella** e **Franco, Luciana** e **Aldo, Mariangela** e **Bruno, Ernesta** e **Franco, Anna** e **Renzo, Matilde** e **Luigi, Ada**.

Prendono parte al dolore di Gianni, Elmo e famiglia per la perdita della **MAMMA**: **Laura, Roberto, Ernesta, Franco** e nonni.

Giorgio Rivetti si unisce al dolore di Gianni e famiglia.

Amici e **Colleghi** della **Olivetti** partecipano sentitamente al lutto di Gianni.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Bernardo Zanobone

Cavaliere di Vittorio Veneto

anni 76

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Emilia**, figlio, nuora, nipote e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle signore Giusy Angela ed al signor Primucci. Funerali in Rivoli martedì 3 corrente mese ore 15 Parrocchia Nuova Collegiata (via Piol 44).
— **Rivoli**, 2 novembre 1992.

Cristianamente è mancato

Rinaldo Darò

ex macellaio

anni 66

L'annunciano con dolore: la moglie **Rosj Martino**, il figlio **Michele**, la sorella **Celeste** con **Piero Vigo** e famiglia, il cognato **Giulio**, parenti tutti. Funerali mercoledì 4 corr. alle ore 10 parrocchia Madonna di Campagna. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Perosa Canavese. Ringraziamenti particolari al personale medico e paramedico dell'ospedale Molinette reparto prof. Pancino. Servizio pullman con ritorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 novembre 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Bruera

ex agente Consorzio Agrario Rivoli

anni 77

Con dolore lo annunciano: la moglie **Caterina Mignola**, la sorella **Maria Teresa** col marito **Giovanni Lasano**, il figlioccio **Sergio** con la moglie **Vincenza Coviello** e piccola **Rachele**, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dottor Fausto Fantò, alla signora Albina Moda per le amorevoli ed assidue cure prestate e a tutti coloro che gli sono stati vicini. Funerali in Orbassano mercoledì 4 novembre ore 15,15 partendo dall'abitazione via Battisti 13.
— **Orbassano**, 2 novembre 1992.

E' mancato

Armando Brossa

Lo piangono fratelli, sorelle, cognate, nipoti, amici. Funerali domani ore 11,30 via Chiabrera 37 per Cimitero Generale.
— **Torino**, 3 novembre 1992.

ARMANDO sarai sempre con noi: **Baudone, Boscolo, Cardona, Enzo Chironna, Luca Chironna, Ciribelli, Citossi, Di Monte, Fausone, Filiberti, Franzmei, Girard, Giri, Gortan, Maccario, Maggi, Malobani, Martini, Marioglio, Meruggi, Mozzafire, Peri, Prone, Rivata, Franco Sarboraria, Giovanni Sarboraria, Susella, Valentini, Zamaro**.

Cristianamente è mancato

Luciano Sirio

di anni 61

Addolorati lo annunciano la moglie **Anna**, i figli **Laura** e **Massimo** con **Patrizia**. Un particolare ringraziamento al reparto del professor Pagano dell'ospedale Molinette. Non fiori, ma offerte a «Specchio dei tempi - Lotta contro il cancro». Funerali giovedì 5 novembre ore 10 parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 2 novembre 1992.

La famiglia **Geido** partecipa al dolore per la scomparsa di

Luciano Sirio
— **Torino**, 2 novembre 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Laurina Lamberti ved. cav. Natale Berardo

Con profondo dolore lo annunciano i figli **Ezio, Elda** e **Liliana**, unitamente ai generi, la nuora e il nipote **Luca**. I funerali si svolgeranno martedì 3 c.m. alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Busca. Un ringraziamento particolare al dott. Ezio Giraudo per l'assidua assistenza prestata.
— **Busca**, 2 novembre 1992.

Improvvisamente è mancata

Zaida Mestriner ved. Castano

Lo annunciano con dolore il fratello **Fausto**, cognata, nipoti, pronipoti. Funerali mercoledì 4 ore 10,15 parrocchia Pino Torinese.
— **Pino Torinese**, 3 novembre 1992.

Partecipano al dolore famiglie **Sinese** e **Marini Mario** e **Carla Valzania**.

Orietta, Emanuele, Daniele ricordano con affetto la zia **ZAIDA**.

Condomini, Inquilini, Amministratore stabile di **via Peyron 52** e famiglia **Cianflocconi** partecipano al lutto per la scomparsa della

PROFESSORESSA

Velia Urbano in Ricci
— **Torino**, 2 novembre 1992.

Dopo lunghe sofferenze ha raggiunto in cielo il suo Osvaldo, l'anima buona di

Angiola Chiarle ved. Zavattaro

Con immenso dolore lo annunciano l'affezionata **Linda** cognati e nipoti. I funerali avranno luogo mercoledì 4 alle ore 11,45 parrocchia San Secondo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 ottobre 1992.

Silvia e **Mario Coes** partecipano al dolore di Linda.

Condomini Inquilini e **Amministratore** dello stabile di **Corso Re Umberto 51/53** partecipano al lutto della famiglia.

Giovanni e **Giorgio Romano** partecipano al lutto per la scomparsa della cara **LINA**.

Cristianamente è mancata

Agostina Necri ved. Garberi

L'annunciano i nipoti **Francesco** ed **Edoardo** con rispettive famiglie. Funerali mercoledì 4 ore 10 parrocchia Madonna delle Rose. Tumulazione cimitero di Mede (Pv). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 novembre 1992.

E' mancato

Emilio Garella

Lo piangono la moglie **Giacinta** e parenti tutti. Funerali domani ore 8,15 parrocchia Rebaudengo.
— **Torino**, 1 novembre 1992.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Attilio Cimadom

Ne danno il triste annuncio i figli **Mauro** e **Laura**. I funerali avranno luogo in Collegno alle ore 14,30.
— **Torino**, 2 novembre 1992.

E' mancato

Carlo Mantelli

Addolorati lo annunciano la figlia, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 4 alle ore 8,15 parrocchia Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 novembre 1992.

Improvvisamente è mancato

Camillo Vaudagna

anni 77

Ne danno il triste annuncio il figlio, la nuora, la nipote **Barbara** e parenti. Un ringraziamento a tutto il personale del pensionato Maria Bricca. Funerale a Meglione il 3 novembre ore 15 partendo da Torino, via Bricca 9, ore 13,30.
— **Torino**, 3 novembre 1992.

E' mancato

Raffaele Frarelli

L'annunciano: moglie, figli, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 4 corrente ore 10 nella Parrocchia Santa Rita.
— **Torino**, 1 novembre 1992.

E' mancato

Giuseppe Petrone

L'annunciano moglie e figli. Funerali mercoledì ore 11,30 ospedale Giovanni Bosco. S. Rosario martedì ore 20,30 parrocchia Rebaudengo.
— **Torino**, 1 novembre 1992.

Aldo Granero

Con immenso dolore partecipano la scomparsa i fratelli **Carlo** e **Maddalena**.
— **Alpignano**, 3 novembre 1992.

E' tornata alla casa del padre

Rita Rocchi Giambi

Ne danno annuncio a funerali avvenuti il figlio **Livio**, la figlia **Maria Luisa** con **Piergiovanni**, la nipote **Maurizia** con **Claudio** e la piccola **Angelica**. La cara salma riposa nel cimitero di Donnaz (Ao).
— **Donnaz** (Ao), 1 novembre 1992.

E' mancata la nostra cara

Paola Pavese Giavelli

La famiglia, unita nel dolore, comunica che il funerale avverrà giovedì 5 novembre alle ore 8,15 presso la parrocchia della Crocetta.
— **Torino**, 2 novembre 1992.

Rita, Lodovica e **Marina** partecipano commosse.

I **Medici** della **Divisione** di **Cardiologia** dell'**Ospedale San Luigi**:
Pietro Greco-Lucchina
Luigina Avonto
Roberto Pozzi
Roberto Detacis
Cristina Maggio
Silvia Amerio
Fabio Mariani
Francesco Pecchio
partecipano con profondo cordoglio al dolore del prof. Brusca e della famiglia per la perdita della mamma signora

Antonietta Baduini
— **Torino**, 2 novembre 1992.

Pierfrancesco Orsi-Mangelli partecipa al dolore del caro amico prof. Nino Brusca per la perdita della **MADRE**.

Carlo e **Graziella** si uniscono al dolore di Nino.

Partecipano commossi al dolore di Nino gli amici: **Massimo** e **Gutha**; **Giorgio** e **Raffaella**; **Marisa**; **Bruno**; **Lisetta**; **Giovanni**.

I **Soci** e **Collaboratori** dello **Studio Orsi** partecipano al dolore di Piero e Roberto per la scomparsa del

dott. geom. Giovanni Orsi
— **Torino**, 2 novembre 1992.

I **Colleghi** della **Divisione di Oculistica** partecipano al lutto che ha colpito il dott. Roberto Orsi per l'improvvisa scomparsa del padre

dott. geom. Giovanni Orsi

Stefano Amasio
Pasquale Cardone
Sandro Barone
Antonio Palombo
Alberto Molinatti
Dana Popescu
Stefania Magnani
Rita Lizè
Speranzina Perrielle
Denise Bergese
la caposala e tutto il **personale infermieristico**.
— **Pinerolo**, 2 novembre 1992.

Marina, Massimo e **Mario Viggiano** partecipano al dolore di Pierluigi e Roberto per la perdita del loro caro papà

dott. Giovanni Orsi
— **Torino**, 2 novembre 1992.

Direzione e **Personale** della **Banca Cri SpA** partecipano al dolore del geom. Giuseppe Ciotti per il decesso del padre

Sandro Ciotti
— **Torino**, 2 novembre 1992.

Lo **Studio Caffarena - Agenti di Cambio** partecipa al grande dolore di Nico e famiglia per la tragica scomparsa dell'adorata sorella

Anna Cusimano in Giacone
— **Genova**, 3 novembre 1992.

ANNIVERSARI

1991 1992

Fabrizio Serminato

La tua breve vita ci ha dato tanto. Vivi sempre nei nostri cuori con infinito amore. Mamma e papà. S. Messa 3/11 ore 18,30, parrocchia Gesù Operaio, via Leoncavallo 18.

Ciao **FABRI** ti ricordo sempre **Fabrizio**.

(Continua a pag. 10)

L'inchiesta sulle logge coperte, sono già 350 gli avvisi di garanzia del giudice Cordova

Un pentito: ecco i «fratelli» eccellenti

E accusa l'on. Manti coinvolto nella Tangentopoli reggina
Fra i sospettati anche giudici, politici e giornalisti

ROMA. Trecentocinquanta persone sono già state «avvisate», altrettanto potrebbero esserlo nelle prossime ore. I magistrati della procura di Palmi vogliono scoperchiare la pentola della massoneria segreta, quella delle logge «coperte» e «spurie», ma cercano anche tra le file di quella ufficiale. Ieri i carabinieri sono tornati ancora una volta a Villa Medici del Vascello, sede del Grand'Oriente d'Italia. Con loro c'era anche il sostituto procuratore Francesco Neri, braccio destro del giudice Agostino Cordova. Neri ha tolto i sigilli al computer-archivio sequestrato una settimana fa, «per accertarne i contenuti», e il Gran Maestro dei massoni italiani Giuliano Di Bernardo ha «dichiarato la propria disponibilità a fornire le chiavi d'accesso ai programmi del computer».

In sostanza i giudici calabresi hanno la disponibilità dell'elenco degli oltre 18.000 «fratelli» d'Italia e Neri ha potuto avviare l'attesa verifica: accertare se i nomi degli affiliati alle logge «coperte» identificate finora (sono le centinaia di persone che hanno già ricevuto o stanno per ricevere gli avvisi di garanzia, e tra costoro vi sarebbero giudici, politici e giornalisti) compaiono anche nelle logge «regolari» del Grande Oriente. Sì, perché l'inchiesta di Palmi ormai si estende a tutta Italia, e mira ad identificare su tutto il territorio i gruppi che potrebbero aver violato la «legge Anselmi» del 1982, quella che vieta le associazioni segrete. L'indagine ha toccato Calabria, Lazio e Liguria. Per ora il solo commento è dell'avvocato Armando Veneto che tutela gli interessi del Grande Oriente: «I primi accertamenti hanno consentito di appurare che il computer non contiene segreti».

La «legge Anselmi» punisce gli appartenenti ad organizzazioni occulte che «svolgono attività diretta ad interferire sull'esercizio delle funzioni di organi costituzionali» e, dalle testimonianze raccolte finora dall'interno delle logge massoniche, i giudici di Palmi avrebbero appreso che una di queste sarebbe riuscita, ad esempio, a condizionare i lavori e le decisioni del Cipe, il comitato interministeriale per la programmazione economica. A che livello, attraverso quali personaggi, non è dato sapere. Si tratta di indiscrezioni che spiegano perché si procede per il reato di violazione della «legge Anselmi», indiscrezioni che trapelano dallo strettissimo riserbo in cui è avvolta l'indagine.

Oltre alla massima disponibilità del Gran Maestro a collaborare con gli inquirenti, a fornire tutti gli elenchi dei massoni e a prendere provvedimenti contro i «fratelli» sospettati, il sostituto procuratore Neri può contare sulle testimonianze di molti affiliati alla massoneria che sarebbero pronti a raccontare ciò che sanno sulle logge coperte e sugli intrecci tra associazioni segrete e massoneria «regolare». E' un modo per fare pulizia all'interno della «fratellanza» da parte di chi ritiene che possa essere stata inquinata. Per il momento però sembra che da un primo controllo non ci siano nomi che compaiono sia nelle liste «segrete» sia in quelle degli iscritti al Grand'Oriente. Ma la verifica è solo all'inizio.

Uno dei «pentiti» che ha già parlato con i magistrati di Palmi è Angelo Monaco, un medico ex massone espulso dall'obbedienza di Villa Medici del Vascello perché intratteneva rapporti con una loggia «spuria», la Gran Loggia di Calabria. Monaco, già affiliato ad una delle circa quaranta logge calabresi, la «Alber Pike» di San Mango d'Aquino, ha raccontato di legami tra politici, giudici e massoni, di domande di iscrizione, di favori fatti e ricevuti, di «voto di scambio». Tra i nomi fatti da Monaco - la cui attendibilità deve però essere ancora verificata - c'è quello del parlamentare democristiano Leone Manti, recentemente coinvolto nell'inchiesta giudiziaria «Mani pulite» in corso a Reggio Calabria. Per Monaco, Manti aveva chiesto l'iscrizione alla massoneria nel 1980. E non è certamente un caso che alcune fasi dell'indagine condotta dalla procura di Palmi siano state seguite anche dal sostituto procuratore di Reggio Pennisi, titolare dell'inchiesta sulle tangenti nella città dello stretto.

Anche la commissione parlamentare d'inchiesta antimafia è interessata alla «caccia alle logge segrete»: l'ufficio di presidenza ha già deciso di occuparsi dei rapporti tra mafia e massoneria. Uno dei vicepresidenti, il democristiano Paolo Cabras, ha detto ieri: «E' allarmante e aberrante che in un Paese democratico esistano logge coperte. Abbiamo tutto l'interesse ad acquisire al più presto le risultanze della magistratura».

Giovanni Bianconi

TEODORI

«Vi sono logge inquinanti»

ROMA. «Non c'è nessuna trasparenza sulle appartenenze, le attività e gli obiettivi delle logge massoniche, nonostante le dichiarazioni, le promesse e le norme varate dopo la vicenda della P2». Lo afferma Massimo Teodori, ex componente della commissione parlamentare sulla P2. «Le organizzazioni massoniche - spiega Teodori - dicono di essere trasparenti e pubbliche, ma non hanno mai proceduto alla pubblicizzazione degli iscritti di cui si è parlato più volte. Così è difficile distinguere fra i massoni regolari e in sonno, e tra i due livelli vi è un'ampia sovrapposizione. Questo è il terreno su cui crebbe la P2 e su cui nascono le sezioni separate come quella di Genova, della Calabria, di Trapani e di Palermo, dove si svolgono attività illegali o sovrapposte alle attività criminali». [Adn Kronos]

Il giudice Cordova (a destra) con il dottor Neri
[FOTO GIGI ROMANO]

Novelli

«Certi deputati ci spieghino»

BUSTO ARSIZIO. Per Diego Novelli, coordinatore della Rete «ci sono uomini politici, come insegna la vicenda della P2, che ricoprono posti di responsabilità nei loro partiti e a livello istituzionale e che lavorerebbero nell'ombra per conquistare ulteriore ricchezza e potere.
«Si tratta - ha detto Novelli a Busto Arsizio - di arrivisti senza scrupoli oppure di gente che per tutelare il proprio operato non sempre cristallino, cerca riparo nelle logge massoniche quali strumenti di protezione verso l'esterno. Nessuna demonizzazione della massoneria: rimane però sconcertante leggere negli elenchi sequestrati i nomi di uomini che dovrebbero essere considerati servitori dello Stato e che invece sentono il bisogno di affiliarsi a queste organizzazioni segrete. Attendiamo risposte da personaggi di spicco della dc, del psi, del pli, del pri, ad esempio dall'on. Manti all'on. La Ganga, dall'on. Zanone, dall'on. Garosio, dall'ex sindaco di Torino Cardetti, tanto per fare alcuni nomi». [Asca]

INTERVISTA

GRANDE ORIENTE PARLANO I CAPI

Nella reggia del Gran Maestro fantasmi di una vecchia guerra

ROMA

«Si comincia coi massoni, si finisce con gli ebrei», mormora Giuliano Di Bernardo, professore di Filosofia della scienza, Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia, assediato a Villa «Il Vascello» da magistrati, carabinieri e tecnici dei computer impegnati a violare la memoria contenente i nomi dei suoi 18 mila fratelli.

«Le persecuzioni di massoni e ebrei vanno sempre appaiate», gli fa eco da Cagliari, dove lo raggiungiamo telefonicamente, Armandino Corona, medico, gran dignitario sardo del partito repubblicano, amico intimo di Ugo La Malfa e di Francesco Cossiga, e Gran Maestro fino a due anni e mezzo fa. Le perquisizione del Grande Oriente e il sondaggio sull'antisemitismo montante degli italiani sono messi in relazione da entrambi. Ed è forse l'unico punto sul quale il Gran Maestro in carica e l'ex Gran Maestro concordano.

Si deve infatti sapere che il Grande Oriente d'Italia, unica massoneria riconosciuta nel nostro Paese dalla Gran Loggia d'Inghilterra, è squassato da una polemica interna giunta al calor bianco proprio mentre i giudici siciliani lanciavano il loro blitz contro i legami massonico-mafiosi. Non si tratta di una delle solite scaramucce, tanto che potrebbe costare, la poltrona, il seggio, il trono, o comunque si chiami, al mite professor Di Bernardo, grande barba bianca e eloquio didascalico, sotto i colpi di un'opposizione interna impetuosa. Guidata da Armandino Corona, politico sottile e scaltro, poco attratto dalla filosofia perché, a suo dire, non coltiva abbastanza la religione del dubbio, affermando la certezza della ragione? Non possiamo rispondere ufficialmente a questa domanda, perché il dottor Corona si ritiene soggetto, come i suoi fratelli, alla disciplina massonica, la quale prevede espressamente che a parlare ai profani sia soltanto il Gran Maestro. Corona non dà interviste, ci ha fornito perciò soltanto qualche dato, sul quale lasceremo il giudizio ai lettori.

Ricordiamoci il 1927. «Noi siamo una minoranza - spiega l'ex Gran Maestro - come sono minoranza gli ebrei. Per questo nelle fasi di crisi veniamo perseguitati insieme. Hitler, Mussolini, Francisco Franco in Spagna, tutti i dittatori hanno perseguitato massoni e ebrei».

Concorda il Gran Maestro in carica: «Il dottor Cordova e i suoi colleghi mi han dato l'impressione di non avere un pregiudizio ideologico sulla massoneria. Ma c'è un teorema giudiziario. Non mi preoccupa e ho dato tutta la mia disponibilità perché i giudici possano fugare ogni loro anche minimo dubbio. Quel che mi preoccupa, invece, è il clima generale del Paese derivante dalla crisi dei partiti e dalla crisi economica, un clima di cui i magistrati potrebbero anche diventare vittime. Non dimentichiamoci ciò che avvenne durante il fascismo, con i deliri sul complotto pluto-giudaico-massonico. Nelle fasi di crisi grave i massoni sono sempre associati agli ebrei. Tutti ricordino che nel 1927-1928, quando crollò la lira, la colpa fu data a ebrei e massoni. Mussolini non fece soltanto perquisire le sedi della Massoneria, ma diede il via alla caccia ai massoni. Solo a Firenze ne furono uccisi più di quaranta».

Massoni e Alta Finanza. L'ultimo è stato Ciriaco De Mita, che non ha pronunciato la parola Massoneria, ma ha spiegato come Mario Segni, con i referendum, voglia scardinare il sistema dei partiti a favore dei Poteri forti, d'accordo con l'Alta Finanza, l'Alta Banca e segnatamente con Enrico Cuccia. Più espliciti di lui Flaminio Piccoli, Vittorio Sbardella, Antonio Gava, Roberto Formigoni e il ministro dell'Interno Nicola Mancino, che per primo riparlò qualche settimana fa di legami tra mafia e massoneria. «Sì, queste cose le sento dire da una vita - sospira il Gran Maestro Di Bernardo - ma nessuno le ha mai neanche lontanamente corroborate con esempi concreti. E' troppo facile nascondere le responsabilità ben evidenti dei partiti e della politica dietro inesistenti complotti massonici. La verità è che siamo in tempi bui».

«La classe politica oggi è contro di noi», sintetizza invece l'ex Gran Maestro Corona. Non vuole stabilire un rapporto di causa-effetto tra questa realtà e gli ultimi atti del Gran Maestro in carica, considerati poco diplomatici da molti fratelli. Ma i fatti allineati a carico di Di Bernardo sono numerosi: la dichiarazione di voto per il psi prima del 5 aprile, la simpatia manifestata per Segni e Martelli, gli attacchi alle gerarchie ecclesiastiche e alla potentissima Opus Dei, una specie di Massoneria cattolica.

Il computer. Ma che nomi ci saranno mai in quel misterioso computer che il giudice Cordova sta violando in queste ore nella storica villa del Gianicolo? Domanda ingenua, che non può avere oggi una risposta. Corona, in compenso, rammenta che quel cervellone lo fece installare lui dopo lo scandalo della P2 e la cacciata di Licio Gelli. Le schede dei fratelli erano conservate in un armadio, scritte e aggiornate a penna, chiunque poteva accedervi: «Il computer fu proprio la difesa che io inventai contro le deviazioni». Prima di finire nel cervellone i nomi dei fratelli hanno tre «passaggi» e poi i dischi magnetici non si possono manomettere facilmente come le schede redatte manualmente. Ma questo esclude che in quegli elenchi vi siano nomi di mafiosi? «Io sono certo di no - dice il professor Di Bernardo - ma se la magistratura scoprisse doppie appartenenze o coinvolgimenti di affiliati in faccende illegali, io interverrò nel modo più rigoroso».

Che cosa s'intenda per doppia appartenenza ce lo spiega l'ex Gran Maestro Corona: in Italia ci sono ben 30 famiglie massoniche «spurie», cioè non riconosciute dalla Massoneria ufficiale e magari neanche note alle autorità di Pubblica sicurezza. Questa fungaia massonica risale alla liberazione della Sicilia da parte degli americani, che avevano bisogno di amici sul posto e inventavano Logge a getto continuo, senza molte formalità. Si ammette perciò che qualche massone «spurio» possa essere anche iscritto alla Massoneria ufficiale, nonostante il filtro. L'aspirante viene presentato da tre fratelli, la sua foto viene esposta in bacheca per 90 giorni e poi, se nessuno si oppone, votano tutti i venerabili di circoscrizione. Non solo, il «brevetto» non viene concesso senza una preventiva indagine dell'ispettore, che normalmente controlla due o tre Logge. Doppie appartenenze si scoprirono quando, undici anni fa, uscì la lista della P2, ma allora non c'era il cervellone. Del resto, il giudice Cordova si è mosso sulla base della denuncia di un medico calabrese che fu espulso ormai molti anni fa perché si scoprì che redigeva falsi certificati. Può darsi non sia al corrente dei nuovi criteri di selezione introdotti col cervellone?

Le arcane liste. L'ex Gran Maestro, che fece la guerra a Gelli, renderebbe subito pubblici i 18 mila nomi degli iscritti al Grande Oriente, a patto che tutti s'impegnassero a non specularvi. «Non sarebbe tollerabile che un magistrato o un generale perdessero il posto o la promozione semplicemente perché sono massoni». Il tema, a quanto abbiamo saputo, non è affatto neutro, perché da mesi è oggetto di accese discussioni nei massimi organi del Grande Oriente. Chi si oppone alla pubblicizzazione pare siano «quelli del Rito scozzese» una delle obbedienze assorbite dal Grande Oriente. Ora, bisogna sapere che il Gran Maestro in carica Di Bernardo è un «33 scozzese». Ma quando gli diciamo che qualcuno nel suo popolo lo accusa di voler perpetuare il mistero e la segretezza ci dà un importante annuncio: «Già nel 1982 gli elenchi generali furono sequestrati e depositati presso l'archivio della Commissione di San Macuto. Sono tutelati dal segreto per 70 anni. Posto che i magistrati possono acquisire come e quando vogliono quegli elenchi, io vado sostenendo la totale trasparenza. Perciò, poiché non sarebbe onesto mettere a disposizione di chiunque quei nomi in un momento di caccia alle streghe come questo, sono disposto ad affidare subito l'elenco completo dei 18 mila iscritti nelle mani del capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro, che saprà farne un uso corretto».

La famiglia litigiosa. Basterà questo al professor Giuliano Di Bernardo per riuscire a condurre a termine il suo mandato? O i dissidenti interni chiederanno lo stesso la sua testa prima del tempo perché le sue doti politico-diplomatiche son considerate scadenti e perché mentre lui viaggia all'estero, specie nell'Est europeo, in visita ai fratelli stranieri, la sua famiglia si dilania? Lo abbiamo chiesto esplicitamente al Gran Maestro, mentre il tecnico del computer designato dal giudice Cordova cominciava il primo sondaggio nel cervellone del Grande Oriente. «In questa famiglia - ci ha risposto - qualcuno vuol sempre insediarsi per far cose diverse. Spesso non è ben chiaro che cosa. Quel che è sicuro è che chiunque aspiri dev'essere un uomo specchiato perché la verità può essere ricercata solo da chi sia veramente trasparente. E da chi non sia vittima dell'impazienza».

Il Gran Maestro in carica non fa nomi di oppositori interni ma, chissà perché, a noi vien da pensare all'ex Gran Maestro.

Il giudice indaga, la Famiglia litiga.

Alberto Statera

Di Bernardo: «Pronto a dare le liste a Scalfaro»
Il suo predecessore Corona «Stiamo attenti a fidarci c'è il rischio di rappresaglie»

Nella foto grande Armandino Corona (a sin.) e Giuliano Di Bernardo. Sopra: Ugo La Malfa e Cossiga. A destra Nicola Mancino. In basso: Gelli

FLASH

Piccoli: i fatti mi danno ragione

ROMA. «Quello che si sta verificando in questi giorni dimostra quanto io abbia sempre avuto ragione». Flaminio Piccoli, ex presidente dc, aggiunge: «L'indagine dell'autorità giudiziaria a Palmi e a Genova è più che giusta. Probabilmente rivelerà con le dovute prove quello che già tutti sanno e non dicono: la massoneria sa bene dove vuole andare, opera calcolando e meditando ogni mossa per appropriarsi del potere economico, innanzitutto». E ancora: «I partiti sono allo sbando, la massoneria, diffusa ormai ovunque, rafforza le tendenze trasversali». Eppure per Piccoli niente può giustificare «la forza dirompente che la massoneria ha se non il fatto che è un'organizzazione agli ordini di Usa e Gran Bretagna». [Agi]

«Muscolo non fa parte del partito socialista»

GENOVA. L'avvocato Pietro Muscolo non è del psi. Lo precisa il segretario della federazione provinciale socialista, Roberto Timossi: «La nostra federazione smentisce decisamente ogni rapporto del suddetto avvocato con il partito socialista, al quale egli non è mai stato iscritto». [r. i.]

Gli autonomisti trentini «Di Bernardo taccia»

TRENTO. Il partito autonomista trentino tirolese (Patt) non vuole che «il venerabile maestro della loggia massonica Grande Oriente, Giuliano Di Bernardo, docente di sociologia all'Università di Trento» tenga la prolusione per l'apertura dell'anno accademico, sul tema «Responsabilità morale dello scienziato». Secondo Carlo Andreotti, segretario del Patt, è «per lo meno inopportuno che, in un momento in cui la massoneria è nell'occhio del ciclone, si offra al suo massimo rappresentante un pulpito privilegiato». [Ansa]

Rossi: Berlusconi prese la tessera 625

ROMA. Di massoneria, o meglio di P2, si è parlato nello show di Paolo Rossi, «Su la testa!...», in onda domenica su Raitre. Il comico ha raccontato una delle sue storielle all'acido muriatico. Protagonista un Berlusconi incappucciato. «Era il 5 maggio 1978, prese la tessera 625 pagata centomila lire» allude Rossi che strappa il foglietto con le indicazioni appena lette e conclude: «Non è una battuta, però andava detta. E da questo momento non lavorerò mai più alla Fininvest». [r. r.]

Dc e pds vogliono coinvolgere il leader referendario, che per ora non risponde (è a Londra)

Riforme, un posto a Segni

Marini cede il suo nella Bicamerale

ROMA. Dietro le quinte, la tenaglia della dc e del pds su Mario Segni si stava stringendo da giorni e ieri mattina si è serrata: il democristiano Franco Marini ha annunciato le sue dimissioni dalla commissione Bicamerale, mentre qualche ora prima Cesare Salvi, l'uomo di punta della Quercia per le riforme, in un'intervista al *Corriere della Sera* aveva suggerito: «La dc deve fare entrare Segni nella Bicamerale, la commissione non può avere un convitato di pietra». E a suggello dell'uno-due è arrivato, nel pomeriggio, l'annuncio di Gerardo Bianco, presidente dei deputati della dc, in trasferta a Benevento: «Visto che deciderò io chi subentrerà a Marini, posso preannunciare di essere favorevole all'ingresso di Segni nella commissione per le riforme».

Da sponde diverse, con interessi diversi, il messaggio della dc e del pds è lo stesso: caro Mariotto, se vuoi entrare, puoi accomodarti, le porte della commissione sono spalancate. E Segni, l'uomo che ha fatto del suo «star fuori» una forza, quasi un vessillo, che cosa dice? «L'onorevole è all'estero, tornerà domani e la sua segretaria non c'è», annunciano ermetici al suo quartier generale. Segni, che per carattere detesta decidere a caldo, dunque tace, medita il da farsi in quel di Londra, dove sta studiando il sistema elettorale inglese; eppure anche i suoi amici sono incerti, divisi nell'azzardare una previsione. Se un amico della prima ora come Bartolo Ciccardini, interpellato alla buvette di Montecitorio, non ha dubbi («Credo che Mario accetterà»), di tutt'altro parere è invece Pietro Scoppola: «Sarebbe stato opportuno - dice - che gli avessero chiesto prima di entrare in commissione, adesso non so proprio se vorrà farlo».

Gli amici non rispondono all'unisono anche perché l'offerta che arriva a Segni dalla dc e dal pds è formalmente ineccepibile, ma una replica si presenta difficile. Se Segni dirà di sì, si spunterà un po' una delle sue armi polemiche: fino ad oggi il leader referendario ha potuto sparare a zero sul lavoro della commissione, in particolare «contro la regia di De Mita» e la sua «finta riforma elettorale». Ma dire «no, non entro, dovevate dirmelo prima» è altrettanto difficile per Segni, tanto più che, dopo il varo in pompa magna dei «Popolari per la riforma», le gelosie, le diffidenze, le tentazioni di isolario si sono moltiplicate. E anche le contromisure politiche.

Chi si è mosso di più nelle ultime tre settimane è stato l'unico tra i grandi partiti a non essere distratto da convulsioni da leadership: il pds. Il partito di Occhetto, sotto la regia di Salvi e D'Alema, si è «smarcato» da due spettri: quello di ripetere con Segni l'operazione-Orlando (donare il sangue e poi ritrovarsi a fianco non un figlio ma un avversario politico); ma al tempo stesso la Quercia cerca di sottrarsi all'accusa di «papocchio» in combutta con l'odiato Craxi e con De Mita. E a questo obiettivo ha lavorato Salvi, con i suoi «suggerimenti» alla Commissione bicamerale, un testo - e questo è un fatto abbastanza insolito - che dopo quattro giorni non ha ancora subito stroncature.

Col suo testo, Salvi prende le distanze dall'asse De Mita-Maccanico, avvicinandosi a Segni e proponendo un sistema a due turni che, per il Senato, prende a modello il sistema francese e per la Camera si ispira al modello tedesco. Nella relazione non è scritto, ma il giurista del pds penserebbe ad un'alta quota di seggi (il 60%) assegnati con l'uninominale maggioritaria, ad un 25% attribuito con la proporzionale, mentre il restante 15% verrebbe attribuito come premio al secondo turno alla coalizione vincente. E su questa proposta si sono trovate inattese convergenze in un forum organizzato dall'*Unità*: Pietro Scoppola non insiste sulla contrapposizione Parlamento-referendum, De Mita si dice disponibile ad un confronto sul collegio uninominale e giudica la bozza Salvi «una base di discussione», D'Alema accoglie la proposta di Elia e De Mita perché l'indicazione delle coalizioni avvenga sin dal primo turno.

Ma ieri D'Alema chiedeva anche un chiarimento a Segni: «Io che ho firmato il "Patto 9 giugno", che ho versato cinque milioni, che ho raccolto le firme, sono andato a votare - a differenza di Martelli che se ne è andato al mare - vorrei discutere degli orientamenti del movimento. Per questo chiedo un'assemblea urgente del Patto. E sia chiaro: se si chiede la fine del sistema dei partiti, io non ci sto».

Fabio Martini

REFERENDUM

Nuovi passi di Amato

ROMA. Facendo seguito all'incontro della scorsa settimana con Marco Pannella, il presidente del Consiglio Giuliano Amato ha messo allo studio i temi di numerosi referendum per valutare la possibilità di interventi legislativi coerenti con i quesiti referendari. A tal fine ha già avuto contatti con il professor Massimo Severo Giannini e incontrerà il Gruppo Federalista Europeo verso la fine di questa settimana. Il lavoro - a quanto si apprende a Palazzo Chigi - si inquadra nelle prospettive di collaborazione per la fase che seguirà all'approvazione della legge finanziaria. E venerdì ci sarà un nuovo incontro Amato-Pannella. Spiega il leader radicale: «Da qualche giorno si sta già lavorando su ipotesi che riguardano il referendum Giannini, che abbiamo appoggiato in modo determinante, e la stessa legge sulla droga. Stiamo prendendo inoltre in considerazione alcuni aspetti della politica ecologica». [r. i.]

Sopra, il presidente dei deputati democristiani Gerardo Bianco. A destra, Mario Segni

DALL'ITALIA

Sanremo pizzo al festival Depone vertice Rai 1

SANREMO. Quasi l'intero vertice di «Rai Uno» è chiamato a deporre nel processo delle presunte tangenti al Festival della canzone italiana. La prima udienza, che vede alla sbarra il patron Adriano Aragozzini più 11 imputati di corruzione è fissata per il 10 novembre. E' a partire da questa data che la difesa si è riservata di chiamare come testimoni il direttore generale della Rai Biagio Agnes, il direttore di Rai Uno Carlo Fuscagni, il condirettore della stessa rete Lorenzo Vecchioni e il capostruttura Mario Maffucci che dovranno chiarire quali sono stati i rapporti con Comune di Sanremo e patron. [m. p.]

Nuova lega in Veneto Adesso sono cinque

VENEZIA. E cinque. Dopo liga veneta, union del popolo veneto, veneto autonomo e lega autonomia veneta, il pianeta autonomista regionale si affolla di un quinto simbolo: la «lega per la repubblica veneta e lo stato confederale». Anche il neonato movimento ha come simbolo il leone di San Marco. Un po' troppo per la liga veneta-lega nord che ormai stanca di imitazioni, sta preparando un ricorso in tribunale. La nuova lega è nata da ex della liga, dell'union del popolo veneto e di Vveneto autonomo. [Adnkronos]

Rauti a Fini «Sei troppo fascista»

ROMA. Polemica nel msi. Contro la linea del segretario Gianfranco Fini interviene Pino Rauti. «Credere nel nostalgismo esteriore è una trappola mortale nella quale non bisognerebbe cadere», avverte Rauti. «Tornare nella riserva indiana, come sta facendo con compiacimento l'attuale segreteria, è un grave errore. Noi abbiamo le nostre radici ma ognuno assolve il suo compito nella sua epoca. Questa è continuità, altra cosa dal nostalgismo che è una specie di ritorno pigro alle origini sulle quali ci si sta adagiando». [Agi]

Tangenti alle Imposte Genova, cinque arresti

GENOVA. Azzeravano i debiti dei contribuenti nei confronti dell'erario. Sono stati arrestati in cinque per corruzione, associazione a delinquere e falso in atto pubblico. L'inchiesta ha interessato l'ufficio delle imposte dirette. In serata due donne sono state scarcerate. Anche per i «beneficiati» sono in arrivo avvisi di garanzia. [Agi]

Milano, criticata legge su elezione sindaco

MILANO. La bozza della nuova legge per l'elezione diretta del sindaco, approvata venerdì scorso dalla commissione Affari Istituzionali, è stata discussa e di fatto bocciata in un convegno a Milano, presenti il sindaco, giuristi ed esperti di diritto costituzionale. La bozza prevede questo schema: due turni di votazione, al primo i cittadini possono esprimere su una scheda due voti, uno per il sindaco e uno per un consigliere; al secondo turno si passa al sistema di ballottaggio tra i primi due candidati. [Ansa]

Il ministro della Sanità replica alle accuse: ho fatto solo qualche raccomandazione

De Lorenzo: denuncio chi mi accusa

«Non sono un fetente, non c'entro col voto di scambio»

Qui accanto il ministro della Sanità Francesco De Lorenzo. A destra il vicesegretario psi Giulio Di Donato

> «I giudici mi dicano quali documenti servono alle indagini Sono pronto a consegnare tutto»

NAPOLI. E' arrabbiatissimo, il ministro De Lorenzo. Teso come una corda di violino, con la camicia celeste madida di sudore sotto un impeccabile completo blu, se la prende con tutto e con tutti. A cominciare dai fotografi, ai quali volta le spalle per asciugarsi il volto con il fazzoletto: «Così non mi riprendete tutto bagnato, e non potete sbattermi in prima pagina sull'*Espresso*. A questo punto siamo arrivati. Ma sappiate che anche un politico è un uomo».

Oggi è il giorno di De Lorenzo, ministro della Repubblica sotto indagine per corruzione elettorale, e nel cui ufficio i carabinieri hanno tentato giovedì scorso di sequestrare un poderoso archivio elettorale. Lo sospettano di aver offerto posti in cambio di voti? Lui ammette solo di aver fatto qualche raccomandazione: «Per dare alla gente un po' di speranza, o magari un aiuto. In Italia lo fanno tutti i parlamentari, al Nord come al Sud». Ma nega tutto il resto, lanciando accuse pesantissime alla stampa e a «presunti testimoni» che vorrebbero metterlo nei guai, bollandolo come «un qualsiasi fetente interessato alle clientele e agli appalti pubblici». In mattinata è andato con i suoi avvocati dal procuratore della Repubblica, Carlo Sbordone: «Ho denunciato il testimone che mi accusa, e del quale non conosco il nome, per calunnia e violazione del segreto istruttorio», dice. Poi butta lì un'altra notizia: «Domani (questa mattina, ndr) alle 11 andrò alla procura circondariale. Voglio sapere con precisione dai magistrati quali documenti servono per proseguire nelle indagini. Sono pronto a consegnare immediatamente quelle carte, perché si accerti al più presto la mia totale estraneità da un reato, il voto di scambio, che ritengo gravissimo».

Ma come, signor ministro: lei ha fatto fuoco e fiamme quando i giudici hanno firmato un decreto di sequestro del suo archivio elettorale. Prima ha gridato allo scandalo e ora dice che vuole collaborare. «La mia posizione è chiarissima. Mi sono opposto all'intervento dei carabinieri per tre motivi. Il primo riguarda il rispetto delle leggi costituzionali: il sequestro nell'ufficio privato di un ministro non si può fare perché non esiste sequestro senza perquisizione, un atto questo che il giudice non può ordinare se non ha ottenuto l'autorizzazione a procedere. Il secondo è legato a una questione di correttezza di un parlamentare: non potevo consegnare i documenti perché, altrimenti, avrei infranto l'obbligo della riservatezza sull'identità dei miei elettori. Il terzo motivo è il più delicato: nel mio ufficio privato, che è luogo diverso dalla segreteria, mi capita spesso di incontrare importanti personalità che certo non possono venire a trovarmi a casa, o nella sede del pli. E se nei cassetti o nell'archivio elettronico avessi conservato documenti riservatissimi, coperti dal segreto di Stato? E se i carabinieri ci avessero messo le mani?».

Già, l'archivio elettronico. Si è detto che i floppy del ministro contengono un elenco interminabile di venticinquemila nomi divisi per mestiere, tipo di segnalazione fatta o ricevuta, favori concessi in cambio di voti. «Fandonie - tuona De Lorenzo -: i De Lorenzo hanno sempre dato più di quello che hanno ricevuto». Il programma, sofisticatissimo, è targato «IC Soft», una società del gruppo Iri Finsiel, che non sarebbe mai stata pagata. Così ha detto giorni scorsi il vice direttore dell'azienda Giovanni Cantoni: «Ci bastava poter dire che che avevamo installato un sistema di segreteria nell'ufficio di una persona nota come De Lorenzo». «Ho avuto contatti con l'IC Soft nell'87, quando si chiamava ancora Informatica Campania - precisa il ministro -. E non è vero che non ho pagato: le fatture per circa 45 milioni, a causa di uno spiacevole equivoco, furono mandate alla sede del pli. Ma proprio l'altro ieri ne ho ricevute delle altre».

La questione dei pagamenti alla «Ic Soft» non è marginale, visto che, come dice lo stesso De Lorenzo, «i giornali hanno fatto insinuazione su un mio presunto interessamento per la concessione di appalti a quell'azienda». E' vero, la società di informatica ha avuto l'incarico di elaborare un sistema di controllo delle ricette farmaceutiche in Campania. Ed è anche vero che un'altra ditta, la «Gepin», addetta alle verifiche con il sistema del lettore ottico, è sotto inchiesta per truffa. «Gepin e Ic Soft - spiega Francesco De Lorenzo -. Hanno ottenuto l'appalto dal gruppo Finsiel. Io non c'entro niente».

Fulvio Milone

RETROSCENA

LA CORTE AL MAESTRO

Paolo Mieli ha tentato di convincere il collega: «Quando te ne andasti avevi ragione tu. Hai patito molte ingiustizie»

«Caro Montanelli, il Corriere ti aspetta a braccia aperte»

Il direttore del Giornale: «Grazie, oggi ci starei benissimo, ma non ho più l'età»

Non lascerò mai il Giornale

Da sinistra Indro Montanelli, la «lettera» e Paolo Mieli

PAOLO Mieli, direttore del *Corriere della Sera*, a Indro Montanelli: «No. Non prendo atto del tuo rifiuto e ti aspetto». Indro Montanelli, direttore del *Giornale*, a Paolo Mieli: «Sì, dentro al tuo *Corriere* mi ci troverei benissimo, ma non lascerò mai il *Giornale*. Non aspettarmi».

Tempo di omaggi. Tempo di ricomposizione. Sono passati diciotto anni dai giorni in cui si consumò la più clamorosa delle fratture avvenute dentro le stanze di via Solferino, direttore Piero Ottone, editore Giulia Maria Crespi: Montanelli che se ne va, seguito da una pattuglia di grandi firme (tra i molti: Enzo Bettiza, Mario Cervi, Egisto Corradi, Cesare Zappulli), per fondare *il Giornale*, 25 giugno 1974.

Scrisse Montanelli: «La nostra fu una voce che ruppe il coro, ormai intonato tutto a sinistra». E ancora: «Dagli anni di piombo noi non fummo spettatori neutrali. Fondammo un giornale apposta per intervenirvi».

Erano tempi di polemica dura. Lui, «figlio del Corriere», costretto ad andarsene, dopo 37 anni, perché incompatibile con la linea del giornale giudicata «disordinata, tumultuosa, demagogica». Incompatibile con il direttore: «Ascolta con molto garbo i miei consigli, poi fa quello che gli pare». Incompatibile con la Crespi: «E' vanesia, petulante, invadente». Incompatibile con la redazione: «Vedo solo intrighi per diventare caporedattore, capo servizio, capo qualsiasi cosa. Meschinità».

Un protagonista di allora, Massimo Riva, oggi senatore della sinistra indipendente, in quei mesi membro del comitato di redazione del *Corriere*, ha ricordi differenti: «Non rammento contrasti tra la redazione e Montanelli. La sua polemica era contro l'editore e la direzione. In ogni caso pensare Ottone a capo dei sovversivi mi suscita un'ilarità incontenibile».

Montanelli se ne andò - sbattendo la porta - dopo l'ultimo incontro con Ottone (lacrime agli occhi e lettera di licenziamento in mano). Negata persino la pubblicazione del suo commiato ai lettori.

Da allora, nessun segnale pubblico che potesse intiepidire quel divorzio. Ieri (d'improvviso) l'annuncio della pace. Compare in poche righe, sul *Giornale*, pagine delle lettere. A un lettore preoccupato dalle notizie di un «corteggiamento per farlo ritornare al *Corriere*», Montanelli risponde: tranquillo, lettore, non me ne andrò. Aggiunge: «Certo è per me motivo di grande soddisfazione che il *Corriere* di Mieli ritratti i motivi che mi costrinsero allo scisma (perché di questo si trattò) da quello di Ottone e mi dica: "Torna tra noi"».

Quello che è successo lo racconta Mieli: «La prima cosa che ho fatto quando sono arrivato al *Corriere* è stata incontrare Montanelli. L'ho chiamato, gli ho detto: vorrei venire a trovarti nella tua redazione. E' stato un gesto di affetto, ma anche un omaggio che volevo visibile, esplicito». L'incontro, la cena, le chiacchiere. «Ho voluto dire a Montanelli che il *Corriere* era pronto a riaccoglierlo. Che su molte questioni cruciali aveva ragione lui e non il giornale di allora. Che contro di lui si sono consumate ingiustizie. Che l'ostracismo con cui avevano cercato di metterlo in un angolo e cancellarlo è stato terribile».

Dice Mieli che c'è di più, in questa pace fatta. «Quella cesura testimoniò una sconfitta del giornale. Perché un punto di vista minoritario, magari in contrasto con la linea editoriale, va tutelato, non reciso. Chi lo fa rinuncia a costruire un grande giornale».

Montanelli sorride, se la gode, ma fa finta di niente: «Possibile che adesso io debba commentare ogni mio starnuto? Ho scritto che le ragioni di quello scisma non esistono più. Ho scritto che tornerei al *Corriere* e mi accoglierebbero a braccia aperte. Ma tanto non ci vado». Però ha vinto la sua battaglia. «Giusto». Che ricomincerebbe da capo? «Se avessi di nuovo 67 anni sì. Il *Corriere* di allora non prendeva posizione sul vento che soffiava e che divenne violenza, intolleranza e poi piombo. Non prendeva posizione e neppure lo contrastava. Era impossibile per me navigarci dentro. Ho scelto un altro mare».

Curiosità. Lei ha scritto, in quello starnuto, che al *Corriere* sarebbero pronti a offrirle un trattamento economico molto più favorevole di quello «assai modesto» di cui gode qui. «Sicuro. Ma di tanti soldi che me ne faccio? Mangio fagioli e salsicce, leggo, scrivo. Non ho bisogno di molto».

Pino Corrias

In ospedale, prima di perdere i sensi, aveva detto: «Davanti a Dio ho la coscienza a posto»

Balzamo è morto, Craxi lancia accuse

«Viveva nell'angoscia, la sofferenza gli è stata fatale»

ROMA. Vincenzo Balzamo non ce l'ha fatta. Ricoverato il 26 ottobre all'ospedale San Raffaele di Milano per un infarto, è morto ieri mattina alle 9. Segretario amministrativo nazionale del partito socialista, era stato raggiunto da una informazione di garanzia emessa dai giudici dell'inchiesta sulle tangenti, nella quale si ipotizzavano i reati di corruzione e violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti.

Ma proprio pochi minuti prima di entrare nel reparto di terapia intensiva del San Raffaele, aveva detto alla presenza dei familiari: «Davanti a Dio io mi sento la coscienza a posto». Ed è stata la famiglia stessa a rendere pubbliche queste parole: le ultime dell'onorevole Balzamo, che subito dopo era entrato in coma senza più riprendersi. Vani sono stati gli interventi di coronarografia e angioplastica: le condizioni si erano mantenute critiche, con la complicazione di una grave insufficienza respiratoria.

Numerosi uomini politici hanno voluto rendere omaggio alla salma di Balzamo. Tra i primi il segretario del partito socialista Bettino Craxi, visibilmente commosso: «Viveva da mesi in uno stato d'angoscia. Ho cercato - ha detto - di incoraggiarlo e di farlo riflettere sul fatto che le cose, presto o tardi, sarebbero tornate in una dimensione più ragionevole e giusta. Ma la sofferenza è stata fatale». Craxi ha poi ricordato che la conoscenza con il deputato scomparso risale ai tempi della federazione giovanile del partito e a chi gli domandava come lo ricordasse ha risposto: «Era una persona buona e intelligente».

Il ministro della Giustizia Claudio Martelli. A destra Vincenzo Balzamo segretario amministrativo del partito socialista

Commosso anche Claudio Martelli: «Era un amico carissimo e un compagno esemplare, che ha amministrato con grande correttezza una responsabilità quasi impossibile, faticando sino allo stremo delle forze. Apparteneva a una generazione di dirigenti socialisti che, formatisi nel frontismo, seppero compiere la svolta autonomista e del centro sinistra. Al partito socialista ha dedicato tutta la sua vita dando un esempio di cui tutti possiamo andare orgogliosi: dai familiari intorno ai quali ci stringiamo in questo momento di dolore, a tutti gli amici e compagni - e sono tanti - che gli hanno voluto bene e che ne conserveranno la memoria». Il presidente del Consiglio Giuliano Amato ha inviato alla famiglia un messaggio: «Dirigente di partito, parlamentare, ministro, Balzamo aveva accettato per dedizione una responsabilità difficile e ingrata. Resterà nella memoria di molti la pressione abnorme che la sua coscienza ha subito, sino a questa tragica, finale rottura».

L'Avanti!, giornale del psi, addita ad esempio il «sacrificio» di Balzamo ricordando che il deputato scomparso propugnava l'abolizione della legge sul finanziamento dei partiti e l'adozione di un sistema chiaro come quello vigente negli Usa. E osserva: «Nel ciclone abbattutosi sui partiti quello che aveva più colpito Vincenzo certo era stato anche l'avviso di garanzia ricevuto dai giudici milanesi, ma ancor di più l'ipocrisia di certi sepolcri imbiancati che all'improvviso avevano scoperto un moralismo d'accatto, fingendo di non sapere quello che invece avevano sempre saputo».

Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha espresso personalmente il proprio cordoglio ai congiunti e lo stesso ha fatto quello della Camera, Giorgio Napolitano, che stamani in aula commemorerà il dirigente socialista scomparso. Giovanni Spadolini, presidente del Senato, nel suo messaggio alla famiglia ha ricordato di avere avuto Balzamo come «collaboratore scrupoloso e fedele, durante i due governi da me presieduti, e di averne apprezzato in quel periodo le doti di impegno e la capacità di lavoro». Ed è impossibile elencare i numerosi altri personaggi del mondo politico che hanno voluto rendere omaggio a ricordare il deputato scomparso. Tra gli altri, il ministro della Difesa Salvo Andò, il sottosegretario Rossella Artioli, la socialista Alma Cappiello.

I magistrati milanesi Colombo, Davigo e Di Pietro, riuniti ieri per un vertice, hanno appreso della morte di Balzamo da un giornalista. Non hanno rilasciato dichiarazioni e hanno continuato la riunione anche alla luce del nuovo luttuoso evento. Di Pietro si è limitato a mormorare: «Mi dispiace».

I funerali di Vincenzo Balzamo si svolgeranno domani alle 10 a Roma nella chiesa San Pio X in piazza della Balduina. Oggi alle 17,30 sarà allestita la camera ardente, nella sede del psi di via del Corso.

Leonardo Osella

Il successore

Un sordomuto alla Camera

ROMA. Ha trentasei anni ed è il primo sordomuto al mondo ad entrare in Parlamento. Stefano Walter Bottini, secondo non eletto per il partito socialista nella circoscrizione di Bergamo e Brescia, subentrerà a Vincenzo Balzamo. Il primo dei non eletti, Alessandrini, ha già preso il posto di Moroni, il deputato suicida vittima di Tangentopoli.

Alla Camera sono un po' preoccupati. «Non siamo attrezzati», dicono. Il neo-onorevole, che comunica per fax e attraverso il *Sign language*, il linguaggio gestuale dei sordi dalla nascita, avrà bisogno di un interprete.

Non è l'unico deputato portatore di handicap ad entrare a Montecitorio. Wanda Dignani, del pds, è una non vedente. Franco Piro vive la sua intensa vita di parlamentare spostandosi su una sedia a rotelle motorizzata. Socialista come Bottini. E come Antonio Guidi, del Centro Studi Cgil, membro dell'Assemblea nazionale del psi, attivissimo, come del resto Piro, nella battaglia a favore degli handicappati di ogni genere. Consolidata tradizione umanitaria del psi che continua fino a oggi.

Nato a Bergamo nel 1956, moglie e figlia di nove anni entrambe sordomute, impiegato come *magazziniere* in una *ditta del gruppo Enel*, Bottini è stato calciatore nel Bellinzona ed è membro nazionale della Federazione Italiana Sport Disabili bocce e calcio.

Tra i suoi progetti: la riduzione del canone Rai per i sordi, del biglietto ferroviario e delle tariffe telefoniche. Una patente speciale «B», collegamenti di emergenza per i sordomuti, e simboli e segnali di sicurezza adatti. E l'obbligo, in ogni pubblica riunione, dell'interprete gestuale.

Bottini non vuole solo far finire la discriminazione dei sordi dalla nascita «che gli udenti si ostinano a considerare anche muti», ma ne fa un problema di «cultura». «Com'è che la maggioranza degli udenti influenza la cultura dei sordi?», si chiede nel suo «programma politico», distribuito via fax. «Attraverso l'uso sbagliato della tv, del teatro, delle gallerie d'arte, inaccessibili a chi non sente. Ma anche ignorando storia e cultura dei sordi, non citandola in testi scolastici e giornali, non rappresentandoli mai come eroi».

Maria Grazia Bruzzone

LA CARRIERA

L'UOMO IL POLITICO

Socialista vecchio stampo amministratore per forza

ROMA. Una morte, ancora un'altra morte fra le meno scontate, e la politica riacquista la sua dimensione drammatica, anzi tragica. Ieri mattina, alle nove, è toccata a Vincenzo Balzamo. Aveva 63 anni.

E se prima delle ultime elezioni non fosse partita questa terribile sarabanda, se le confessioni e le carte giudiziarie non avessero continuato a svolazzare a destra e a manca mentre lui nel suo letto al San Raffaele combatteva l'estrema battaglia; insomma se tutto questo non fosse accaduto, bè, questa morte avrebbe fatto meno notizia. E forse Balzamo, segretario amministrativo e quindi in prima linea su quel fronte spietato, sarebbe vissuto qualche giorno, magari qualche anno in più.

Invece, a seguire una lunga attesa, il 14 ottobre aveva avuto un inevitabile, preannunciatissimo avviso di garanzia. E 12 giorni dopo, un «grave infarto miocardico anteriore esterno». La freddezza del linguaggio medico non dà l'idea di come per lui sia arrivato, quel foglio di carta, al termine di sei-sette mesi da incubo, da conciliare con gli stipendi per i dipendenti, i lavori di ristrutturazione della sede, i debiti, l'impegno parlamentare e quello del collegio elettorale.

Sergio Moroni (foto sopra)

La prima tessera nel 1949, fu Rodolfo Morandi il «pigmalione»

Il segretario del psi Bettino Craxi

Prima la grave, simbolica sconfitta elettorale di Brescia dove Balzamo, nato in Molise, era stato eletto deputato nel 1972 e che aveva eletto a sua seconda città. Poi l'esplosione di Tangentopoli, che necessariamente lo coinvolgeva nella scoperta di una dimensione politica poco nobile eppure fino a poco prima accettata e anzi lustrata con lusinghiera ipocrisia.

Ma soprattutto lo sparo con il quale il suo amico, compagno e collega alla Camera Sergio Moroni si era tolto la vita. «Si è spezzata la vita di un'innocente», così aveva detto Balzamo, stravolto, accompagnando il segretario Bettino Craxi all'aeroporto e condividendone la rabbia privata. Quella che poi, forse, gli ha fatto saltare il cuore.

Ma adesso che Balzamo è scomparso, sarebbe ingeneroso ricordarlo solo per quest'ultima disgraziata stagione. Così come sarebbe ingiusto - anche se nei partiti, purtroppo, accade - ritenerlo il responsabile di tutto. Oltre tutto su quella poltrona lui non c'era finito per vocazione. Più che uomo di conti, più che personaggio personalmente attratto dagli sponsor e dai finanziamenti, per anni e anni Balzamo è stato soprattutto un dirigente politico. E se si trovava lì, in quel tritacarne che era diventata l'amministrazione del partito, una delle ragioni sta nel suo essere, o almeno nel suo sentirsi nato, un socialista d'altri tempi.

Del resto la sua prima tessera socialista l'aveva presa nel 1949. Anni duri, gli anni del frontismo. Quel giovane, intelligente molisano l'aveva notato per primo Rodolfo Morandi, il dirigente che si era posto il problema di ricostruire l'apparato del psi. Una decina d'anni dopo l'iscrizione, Balzamo aveva conquistato la segreteria del movimento giovanile socialista, trasformato poi in Fgsi. Giornalista, corrispondente dell'*Avanti!* da Napoli, in direzione dal 1961. Nel palazzo di via del Corso prima della ristrutturazione craxian-architettonica, piccole cellette grigie, infissi precari, Vincenzino - il diminutivo indicava un che di familiare e umano - aveva ricoperto tantissimi incarichi, dall'Organizzazione all'Ecologia. Il periodo migliore, quello in cui ebbe successo anche all'esterno come brillante responsabile della sezione «Diritti civili e problemi dello Stato», alla metà degli Anni Settanta. Il suo far parte di una generazione affermatasi anche prima della segreteria Craxi (1976) e una certa esperienza nell'aver trattato questioni delicate come quelle militari, sindacato di polizia, riforma dei servizi segreti, ne incoraggiano l'elezione a presidente dei deputati socialisti nella settima e all'inizio dell'ottava legislatura. Nel 1980, quando il psi torna al governo, diviene ministro (Ricerca scientifica, Trasporti). Con l'arrivo di Craxi a Palazzo Chigi, nel 1983, c'è l'esigenza di rinforzare il partito e così Balzamo ritorna a via del Corso come capo della segreteria politica della direzione.

Il suo passaggio alla guida dell'amministrazione, un paio di anni dopo, si giustifica con l'assoluta fiducia che Craxi e il psi hanno in lui. In teoria sarebbe stata addirittura una promozione.

Filippo Ceccarelli

Sequestrati documenti sulla Cooperazione

Carabinieri alla Farnesina per gli aiuti al Bangladesh

ROMA. Un'altra «bomba» sulla Farnesina. Documenti relativi agli aiuti ai Paesi in via di sviluppo, e in particolare al Bangladesh, sono stati acquisiti ieri mattina dai carabinieri del reparto operativo di Roma nella sede del ministero degli Esteri. Secondo quanto si è appreso, nonostante la riservatezza che circonda la notizia, a disporre la visita dei carabinieri è stato il sostituto procuratore della Repubblica della capitale, Vittorio Paraggio, con un apposito ordine di acquisizione e di esibizione della documentazione.

I militari avrebbero prelevato gli incartamenti negli uffici della Direzione generale per la Cooperazione con i Paesi in via di sviluppo.

Alla Farnesina, dopo il comprensibile sbigottimento provocato dalla perquisizione, nel pomeriggio alcuni funzionari hanno confermato che un ufficiale di polizia giudiziaria si era recato nella mattinata al ministero degli Esteri per acquisire alcuni documenti «importanti». Sul contenuto di questi documenti, però, non sono state fornite informazioni.

Pare comunque certo che il blitz sia da mettere in relazione ai lavori per la costruzione di una strada nel Bangladesh. Nel 1991 l'Italia ha speso per la Cooperazione allo Sviluppo, nei diversi settori, oltre quattromila miliardi di lire. Con questa somma il nostro Paese si è collocato al quinto posto nella classifica mondiale dei Paesi maggiormente impegnati negli aiuti al Terzo Mondo, dopo Stati Uniti, Giappone, Germania e Francia. Ora la magistratura ha intenzione di vedere chiaro su come sono stati spesi questi soldi e su che progetti sono stati dirottati.

[r. cri.]

Corsi di formazione professionale, il magistrato ha inviato avvisi di garanzia al presidente Giovenzana e al vice Finetti

Fondi Cee, sotto inchiesta l'intera giunta lombarda

Bufera sul «Pirellone»: coinvolti anche assessori pri e pli in carica nel 1989

MILANO. Il presidente della giunta regionale della Lombardia, Giuseppe Giovenzana (dc), il suo vice Ugo Finetti (psi) e gli assessori in carica nell'ottobre dell'89 sono sotto inchiesta per i falsi corsi Cee. Gli inviti a comparire, notificati ieri, ipotizzano i reati di interesse privato a fine patrimoniale e di falso in atti pubblici.

Il sostituto della Procura di Milano, Fabio De Pasquale, titolare dell'inchiesta in corso da alcuni mesi, ha inviato gli avvisi di garanzia, oltre che a Giovenzana e Finetti, a Giuseppe Adamoli (dc), Claudio Bonfanti (psi), Vittorio Caldiroli (dc), Michele Colucci (psi), già arrestato nell'ambito della stessa inchiesta, Carlo Comini (psi), Mario Fappani (dc), Luciano Forcellini (pri), Serafino Generoso (dc), Maurizio Ricotti (psi), Francesco Rivolta (dc), Piero Sarolli (dc), Armando Frumento (pli), Antonio Simone (dc) e Patrizia Toia (dc) ed al funzionario regionale Michelangelo De Salvo.

Il sostituto De Pasquale intenderebbe approfondire la legittimità della delibera con cui la Giunta Regionale, il 17 ottobre del 1989, aveva sanato i subappalti a varie società, da parte dell'Anapia, dei corsi organizzati nell'88/89 con i fondi della Cee ma, di fatto, secondo l'accusa, mai tenuti nonostante siano stati regolarmente rimborsati.

Secondo il magistrato la delibera potrebbe essere stata decisa forzando l'interpretazione delle norme in materia di corsi con finanziamenti comunitari. A beneficiarne sarebbe stata, per la mancata revoca dei contributi, innanzitutto Adriana Barani, la collaboratrice di Colucci che si era messa a gestire in proprio l'organizzazione dei corsi che avrebbero dovuto portare alla riconversione dei lavoratori di aziende in crisi.

A fianco, Ugo Finetti vicepresidente psi della Regione Lombardia. A sinistra, Giuseppe Giovenzana (dc) presidente della giunta

Inoltre la giunta avrebbe attestato falsamente che l'Anapia aveva fatto ricorso ad altre organizzazioni esterne per portare avanti un programma di formazione probabilmene mai attuato.

L'inchiesta sui corsi Cee in Lombardia era stata avviata dalla magistratura milanese nella primavera scorsa. Il 28 maggio erano state arrestate 7 persone, fra le quali anche l'ex assessore Colucci e Adriana Barani. Sempre a seguito delle dichiarazioni della Barani sui presunti corsi fantasma finanziati dalla Cee per la regione Marche, il 22 ottobre scorso lo stesso pm Fabio De Pasquale aveva deferito l'ex ministro Formica al tribunale dei ministri.

Con i provvedimenti odierni l'amministrazione lombarda, già in crisi per l'incriminazione di 11 consiglieri coinvolti in varie inchieste sulle tangenti, torna dunque nell'occhio del ciclone. Degli assessori indagati in quest'ultima inchiesta, 5 erano già finiti nel mirino dei giudici: Colucci, Fucchini, Caldiroli, Rivolta e Bonfanti. In serata Giovenzana ha dichiarato: «nego nel modo più assoluto qualsiasi responsabilità personale nella vicenda dei corsi di formazione professionale finanziati coi fondi della Cee». Analoga la presa di posizione di Finetti: «francamente mi sorprende tale coinvolgimento in quanto sono sempre stato estraneo a ogni decisione di merito, presa dal singolo settore, e in particolare non mi sono mai occupato dei corsi Cee».

[Agi]

La Camera Bassa vota la sfiducia al premier. Trentamila profughi alla frontiera croata

Made in Serbia gli aiuti dell'Unicef

La Bosnia: non li vogliamo

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Giacche a vento, tutine, maglioni invernali, coperte. E quasi tutti con le etichette delle industrie di abbigliamento della Serbia. A Sarajevo non credono ancora ai loro occhi. Eppure, dicono, i due terzi degli indumenti per bambini giunti nella capitale bosniaca col primo convoglio dell'Unicef sono di produzione serba. Indignate, le autorità bosniache si sono rifiutate di distribuire questi aiuti, accusando l'Unicef di aver violato l'embargo dell'Onu contro la Federazione serbomontenegrina che vieta ogni commercio con Belgrado. I camion dell'Unicef verranno rimandati indietro con la merce incriminata.

«I musulmani rifiutano di distribuire i soccorsi dell'Unicef perché provengono dalla Serbia». La notizia, diffusa da Radio Belgrado, è stata poi trasmessa dall'agenzia Tanjug. Dal quartier generale dei serbi della Bosnia, a Pale, hanno confermato che la tv bosniaca ha annunciato che gli aiuti non verranno distribuiti.

Nell'ufficio dell'Unicef a Belgrado si sono limitati ad ammettere di essere «a conoscenza di alcuni problemi». Interpellato a Ginevra, il portavoce dell'Organizzazione mondiale per l'infanzia ha dichiarato che si deve riconoscere, e non si può smentire, l'esistenza di problemi del genere. «Sono difficoltà alle quali cerchiamo di porre rimedio. Gli aiuti respinti verranno avviati verso altre parti dell'ex Jugoslavia, Serbia, Montenegro e forse qualche zona della Croazia, mentre per i bambini di Sarajevo arriveranno via Zagabria prodotti alimentari e vestiti provenienti da altri Paesi». Agli 64 mila bambini musulmani, serbi e croati rimasti nell'inferno della capitale bosniaca non rimane che la speranza che gli aiuti giungano prima che sia troppo tardi.

Intanto le milizie serbe che assediano da otto mesi la città hanno ripreso a cannoneggiare il centro. Tre persone sono state uccise e 16 ferite. Secondo la radio bosniaca, due razzi sono stati sparati contro la parte nuova della città, dove le forze serbe tentano di rompere le linee della difesa bosniaca.

Continua il tragico esodo dei profughi di Jajce, la città della Bosnia caduta nelle mani dei miliziani serbi. Più di 30 mila donne, vecchi e bambini hanno abbandonato le loro case. Dopo tre giorni di marcia sotto il fuoco nemico molti hanno raggiunto Travnik. Ma un'altra colonna è diretta verso Tomislavgrad, nell'Erzegovina occidentale, da dove tentano di passare nella vicina Croazia. Il posto di confine di Imotski è assediato da alcune migliaia di disperati, ma le autorità croate non possono più accoglierli. «La Croazia ha toccato il fondo. E non possiamo lasciarli entrare perché ospitiamo già mezzo milione di profughi bosniaci e non abbiamo più né possibilità di sistemarli né mezzi per mantenerli», ha dichiarato Adalbert Rebic, responsabile dell'ufficio profughi di Zagabria. Dalla capitale croata chiedono aiuto alla comunità internazionale per affrontare il dramma dei rifugiati di Jajce. Intorno a questa città continuano i combattimenti. Ieri, sono state colpite le grandi centrali idroelettriche che riforniscono di elettricità buona parte della Bosnia settentrionale.

I serbi hanno scatenato una nuova offensiva contro Gradacac. Dalla vicina città di Maglaj, bombardata senza tregua dall'artiglieria serba, chiedono aiuto per non fare la stessa fine degli abitanti di Jajce.

Secondo la Tanjug, la delegazione dell'autoproclamata Repubblica serba della Bosnia si è ritirata ieri dal gruppo di lavoro sulla futura Costituzione di questa Repubblica, nel quadro delle trattative di Ginevra. La decisione sarebbe stata presa dal cosiddetto Parlamento popolare serbo di Banjaluka, i cui rappresentanti non parteciperanno agli incontri di Ginevra finché non verrà accettata la loro richiesta di divisione della Bosnia su basi etniche. Ma il portavoce di Ginevra ha dichiarato di non essere a conoscenza di una simile decisione che comunque «rappresenterebbe uno sviluppo molto negativo».

A Belgrado sembrano oramai contate le ore del premier federale Milan Panic. Mentre la Camera bassa del Parlamento federale ha votato ieri la sfiducia al governo (si attende ora il verdetto della Camera alta), il consiglio di Stato dibatte a porte chiuse sullo scontro aperto tra Panic e Milosevic. Il presidente serbo accusa Panic, assieme al presidente jugoslavo Cosic, di aver tradito gli interessi del popolo serbo, firmando gli accordi con la Croazia.

Ingrid Badurina

Bosnia: un gruppo di profughi affamati cerca di strappare un po' di pane [FOTO ANSA]

TURCHIA

Trionfo degli integralisti

ANKARA. Netta avanzata fondamentalista nei 23 municipi turchi dove l'altro ieri si è votato per il rinnovo delle amministrazioni locali. Secondo le ultime proiezioni, il partito islamico del Bienstar è cresciuto di otto punti, rispetto allo scorso anno, assicurandosi la maggioranza dei distretti del Paese, tra cui quello chiave della provincia di Tokat, in Anatolia centrale.

Il partito della Madrepatria ha perso due punti, ma è riuscito a mantenere la maggioranza in due delle sei circoscrizioni della capitale, che contano dieci milioni di abitanti. E potrebbe strappare agli integralisti altri due Comuni. Il partito conservatore della Giusta Via, che fa capo al primo ministro Suleyman Demirel, ha vinto in otto municipi, mentre il partito Populista Socialdemocratico, che governa in coalizione con la Giusta Via, ha ottenuto solo tre Comuni. [AdnKronos]

Turisti in salvo

Ultrà corsi minano un villaggio

PARIGI. Hanno fatto allontanare otto turisti tedeschi, poi hanno minato il terreno e hanno dato fuoco alle mine. Una sessantina di bungalow sono stati distrutti o danneggiati dalle esplosioni. L'attentato, rivendicato dai separatisti, è avvenuto l'altra notte in Corsica in un villaggio turistico nella zona di Alistro (nel Nord dell'isola).

Una trentina di uomini, armati e mascherati, hanno fatto irruzione nel villaggio «San Carlo», di proprietà di una società immobiliare francese. Hanno minato il terreno con delle cariche esplosive, e si sono quindi allontanati, trasferendo gli otto occupanti del villaggio a una quarantina di chilometri.

I gendarmi, avvertiti dai turisti, hanno dovuto attendere il mattino per intervenire e liberare il terreno dalle mine inesplose.

Dei sessantanove bungalow, ventotto sono risultati distrutti e trenta danneggiati più o meno gravemente.

Il Fronte di liberazione nazionale della Corsica (Flnc) ha più tardi rivendicato l'attentato con un comunicato in cui si denunciano «gli investimenti a carattere speculativo, i capitali esteri di origini dubbie e il massimo profitto come ambizione unica e immediata» che fanno della Corsica una preda privilegiata su scala internazionale». [Ansa]

ANGOLA

Aerei e navi per mettere in salvo gli stranieri, l'ambasciatore italiano: i nostri connazionali sono incolumi

A Luanda l'ora della vendetta, mille morti

I ribelli in fuga, caccia all'uomo

LUANDA. La battaglia che per quattro giorni ha infuriato a Luanda tra i governativi del presidente Dos Santos e i ribelli dell'Unita di Jonas Savimbi ha causato la morte di oltre mille militari e civili, secondo quanto ha riferito la radio dell'Angola. Ma il bilancio complessivo dei combattimenti svoltisi in tutto il paese è certamente più alto. Negli ospedali della capitale sono ammassati centinaia di cadaveri e di feriti che non possono essere curati per mancanza di attrezzature e medicinali. Tra le vittime ci sarebbero tre cittadini portoghesi e due osservatori dell'Onu e un cittadino bulgaro, dipendente di una ditta che esporta tecnologie. L'incaricato d'affari di Sofia e un altro cittadino bulgaro sono scomparsi e si teme siano stati sequestrati dagli uomini dell'Unita per essere usati come ostaggi.

Per alcune ore gli scontri a Luanda sono continuati con l'impiego di mortai, lanciarazzi e mezzi blindati governativi contro le postazioni dell'Unita, nonostante il cessate il fuoco concordato la notte di domenica con la mediazione dell'Onu. Poi i combattimenti sono diminuiti di intensità, sia nella capitale che in altri punti caldi come Huambo, Lobito e Benguela, nel sud del Paese.

Secondo l'ambasciatore italiano Franco Micieli de Biase la battaglia sarebbe stata vinta dalle forze governative, che sono riuscite a riprendere il controllo della città.

L'ambasciatore, che assieme al personale si è trasferito nel centro della cooperazione italiana, difeso da truppe governative, ha detto che gli italiani rimasti a Luanda e nel resto del Paese per ora non corrono pericolo. Già tre settimane fa De Biase aveva consigliato a molti di loro di lasciare il Paese. Attualmente gli italiani in Angola - con cui De Biase è in costante contatto radio - sono 93 nella capitale, 46 in varie province, oltre a 99 missionari. L'ambasciatore ha detto che sono comunque pronti i piani per una eventuale partenza.

Molti ribelli stanno cercando di abbandonare Luanda braccati dalle truppe governative e da miliziani armati che compiono perquisizioni casa per casa ed esecuzioni sommarie. Secondo notizie non confermate due alti esponenti dell'Unita, il vicepresidente Jeremias Chitunda e il capo della missione militare nella capitale Elias Salupeto Pena sarebbero rimasti uccisi mentre tentavano di fuggire.

Si ignora dove si trovi Savimbi: asserragliatosi dopo le contestate elezioni del mese scorso nel suo feudo di Huambo, la notte scorsa si sarebbe trasferito a Jamba, da dove ha condotto per 16 anni la guerra civile contro il governo ex marxista di Luanda. Ciò potrebbe significare che ha deciso di scatenare nuovamente le ostilità in tutto il paese.

Centinaia di stranieri residenti a Luanda sono già partiti o hanno trovato rifugio a bordo di una nave-albergo greca ancorata nella baia. Altre migliaia sono in attesa di essere portati via nelle prossime ore. Il Portogallo, i cui cittadini in Angola sono 40 mila, ha inviato una nave da guerra e aerei C-130. Una nave soccorso porta-elicotteri sudafricana dovrebbe raggiungere Luanda domani, e pronta ad intervenire è anche la compagnia aerea sudafricana Safair. [Ansa]

In una agghiacciante immagine della tv angolana corpi di bambini uccisi nelle strade della capitale Luanda. Nella foto piccola Jonas Savimbi

RUSSIA

Fermato con un mini-arsenale in auto

Le armi inguaiano il genero di Gorby

MOSCA
DALLA REDAZIONE

Qualche notte fa - riferisce il quotidiano della sera «Vecernaja Moskva» - nel corso di un'operazione di controllo dal significativo nome in codice «Arsenal», la polizia moscovita ferma una Volvo 740. Tre uomini a bordo, una valigetta nera sul sedile posteriore. Siccome cercano armi, i miliziani chiedono di aprirla. Nella valigetta le armi ci sono: una pistola a gas, un manganello «snodato», un coltello. La notte moscovita è ormai piena di questi episodi. Solo che uno dei tre uomini è il genero di Mikhail Gorbaciov, Anatolij, marito di Irina.

Alla 110ª stazione di polizia l'imbarazzo è comprensibile. La valigia viene sequestrata e una commissione di esperti è ora incaricata di accertare se Anatolij - medico in un ospedale cittadino, ma pur sempre genero dell'ex presidente dell'Unione Sovietica e, come tale, persona in vista e passibile di spiacevoli «attenzioni» - aveva o no il porto d'armi. Si sta accertando anche se il coltello e il manganello siano o no da considerare «armi improprie».

Se Anatolij non ha il porto d'armi e se il coltello si rivelerà troppo lungo, allora - commenta il giornale - per Anatolij «potrebbero esserci spiacevolezze» di carattere penale.

I poliziotti - continua «Vecernaja Moskva» - ricordavano il genero di Gorbaciov «come persona estremamente corretta, quando il suocero era il primo cittadino dello Stato». L'operazione «Arsenal» ha portato al fermo di numerosi «businessmen», tutti trovati in possesso di armi improprie. Il giornale non chiarisce se Anatolij è rimasto in guardina. Dice solo che il giorno dopo molti dei fermati sono stati «salvati» da autorevoli interventi di alti funzionari governativi. «Per il parente di Mikhail Sergheevic, invece, fin'ora nessuno si è fatto vivo».

RETROSCENA

IL PUPILLO AFRICANO

Un guerrigliero tutto d'oro

Pagato dagli Usa, Savimbi si rivolta

DUECENTO milioni di dollari: al Dipartimento di Stato in questi giorni fanno i conti della fallimentare «operazione Savimbi». Perché dagli inesauribili forzieri della cassaforte americana è stata prelevata negli ultimi anni questa astronomica cifra, miliardo più miliardo meno, per foraggiare la guerra al comunismo del «miglior alleato degli Stati Uniti in Africa». La definizione è di Bush in persona, che proprio un anno fa accoglieva alla Casa Bianca, con il cerimoniale riservato agli ospiti di riguardo, il capo della guerriglia angolana, tirato a lucido nella sua divisa maoista di buona sartoria. Adesso il capo dell'Unita, battuto alle elezioni, rifiuta di rassegnarsi al ruolo di capo dell'opposizione; ha riaperto la guerra nell'Africa australe, ignorando gli ordini di Washington.

Al Dipartimento di Stato molti devono cospargersi il capo di cenere. A cominciare da Herman Cohen, il responsabile dell'Africa, che, senza badare ai consigli di Baker, sempre piuttosto dubbioso sull'affidabilità del guerrigliero angolano, ha dichiarato fino a poche settimane fa che Savimbi «era un vero democratico» e che «non gli sarebbe mai mancato l'aiuto degli Usa». E infatti gli ultimi 33 milioni di dollari l'Unita li ha incassati puntualmente nel maggio scorso, quando già raffiche di rivelazioni avevano fatto regredire il cavaliere senza macchia e senza paura a despota caricaturale e sinistro.

Quando gli Stati Uniti lo adottarono, Savimbi stava per finire nelle note a piè di pagina della storia dell'Angola, una terra dell'odio martoriata prima dal colonialismo pezzente e feroce dei portoghesi, poi da una lunga guerriglia tribale travestita, come spesso avviene in Africa, con ideologie di seconda mano. Braccato nel Sud dai governativi assistiti da cubani e sovietici, aveva perso ogni credibilità consegnandosi mani e piedi a un alleato impresentabile, il Sud Africa non ancora «santificato» da De Klerk. Il merito della sua resurrezione spetta ai signori Black, Manfort, Stone & Kelly: uno dei grandi studi americani di consulenza in comunicazioni cui, a partire dall'85, Savimbi, al non troppo modico prezzo di seicentomila dollari l'anno, si è rivolto affinché gli curassero l'immagine in America. Scelta azzeccata, perché gli stregoni delle comunicazioni di massa hanno costruito la sua immagine di paladino della libertà che difendeva un punto chiave dell'Africa dalle grinfie dei marxisti di Luanda, longa manus di Mosca e Cuba. Attorno a questo slogan, semplice ed efficacissimo alle orecchie reaganiane, è nata al Congresso una potente lobby che ha allineato la maggiore potenza mondiale alle strategie di un piccolo, astuto e sanguinario caudillo africano.

Perché Savimbi come molti leader che hanno fatto compiere al Continente un paradossale, tragico grande balzo all'indietro, affianca all'astuzia politica moderna un lato oscuro, un pozzo senza fondo di ferocia e terrore. Per anni nella sua capitale, Huambo, il clima è stato quello della corte di un Re Lear della savana. Savimbi, autoritario, spietato, vive nell'orrore del tradimento: per questo ha pianificato l'eliminazione di tutti suoi compagni, anche i più vicini e fedeli.

Ma i fantasmi lo spaventano quanto i vivi; e così ha sterminato anche le famiglie dei «traditori», perché non scagliassero contro di lui maledizioni e stregonesche fatture. Il caso più sanguinario è quello di Pedro Ngueve Jonatao Chingunij, detto «Tito», uno dei fondatori dell'Unita e rappresentante di Savimbi negli Usa. Era diventato troppo favorevole al negoziato con i governativi; nell'88 è stato richiamato ed è «sparito» insieme con il fratello e le rispettive famiglie. Dirigenti dell'Unita fuggiti negli Usa per evitare lo stesso destino hanno rivelato che sono stati tutti sterminati. Ai bambini gli sgherri di Savimbi avrebbero spaccato la testa contro un albero.

Crollato il lifting democratico, Savimbi ha probabilmente dimenticato il motto dei suoi ex amici cinesi: l'erba si piega nella direzione in cui soffia il vento. Adesso che anche a Luanda hanno fatto la barba a Marx e abbracciano il liberalismo, è difficile che trovi ancora qualcuno disposto a salvare le sue truppe in fuga dalla capitale. Non basterà, forse, nemmeno un mago della propaganda.

Domenico Quirico

ISLAM

Per i «Versi satanici»

Rushdie, l'Iran porta la taglia a due miliardi

TEHERAN. Non c'è pace per Salman Rushdie: la taglia sulla sua testa è stata raddoppiata. Lo ha annunciato la fondazione islamica iraniana «15 Chorda», precisando che adesso il premio sulla vita dello scrittore anglo-indiano ammonta a due milioni di dollari. Un incentivo in più, oltre il paradiso, per i giustizieri di Allah che da tre anni stanno dando, senza successo, la caccia all'autore di «Versi satanici», il libro blasfemo che provocò la sentenza di morte da parte di Khomeini. Il giornale di Teheran «Jomhori Islami» riferisce che il motivo dell'aumento della taglia è la visita compiuta la scorsa settimana da Rushdie in Germania, per chiedere ai tedeschi di perorare la sua causa.

Ieri a Londra un portavoce del comitato internazionale per la difesa di Rushdie ha definito l'aumento della taglia «un'azione di terrorismo». [AdnKronos]

SVIZZERA

Esplosione, sei morti

A Berna strage nel deposito di munizioni

GINEVRA. Il dipartimento militare federale svizzero ha reso noto ieri che «almeno sei persone» risultano disperse in seguito all'esplosione in un deposito di munizioni sotterraneo a Steingletscher, presso Berna. Le autorità hanno aggiunto che vi sono poche speranze di ritrovare dei sopravvissuti.

L'installazione militare, deposito adibito a magazzino di munizioni risultate difettose in attesa di distruzione, è in preda alle fiamme e non si esclude la possibilità di nuove esplosioni.

Uno «stato maggiore di crisi» è stato immediatamente costituito sotto la presidenza del capo della fabbrica di munizioni di Thoune.

Il deposito, che si trova nel versante bernese del colle di Susten, è situato a una quota di circa duemila metri. Rimangono sconosciute, almeno per il momento, le cause della sciagura. [Ansa]

Naziskin attaccano stelle di David gialle sulle saracinesche dei negozi posseduti da ebrei

Una «notte dei cristalli» a Roma

Nei cartelli viene intimato: «Fuori i sionisti dall'Italia»
I commercianti colpiti si ribellano: «Ora reagiremo»

ROMA. «No, stavolta non ci faremo deportare senza reagire. I nostri giovani non accetteranno mai quello che accettarono supinamente i nostri genitori». In piedi dietro la cassa del suo negozio di abbigliamento in viale Libia a Roma, il signor Marco Calò pinza un pacco di ricevute, guarda i suoi figli e sorride. Un sorriso con le labbra sottili che si piegano a mezzaluna in una smorfia amara, mentre gli occhi grandi da maschera tragica fissano qualche cosa di lontano. «Avevo dodici anni, quando... Ma io lavoro qui dal 1960 e mai un problema, una minaccia, una telefonata. Fino all'altra notte». Marco Calò apre un cassetto e posa sul tavolo un foglio di carta adesiva gialla sormontato da una stella a sei punte e da una scritta in stampatello: «Fuori i sionisti dall'Italia». Lo ha trovato ieri mattina, appiccicato a una vetrina del suo negozio, «Calomania». E come lui lo hanno trovato altri duecento commercianti romani, al rientro del week-end. Il significato simbolico è purtroppo chiaro: nell'era delle persecuzioni e dell'olocausto, la stella gialla serviva a segnalare la presenza sgradita di un ebreo. Secondo la polizia i colpevoli vanno ricercati tra gli extraparlamentari di destra. Ma «Meridiano zero», l'organizzazione a cui fanno riferimento molti naziskin romani ha negato con un fumoso comunicato la paternità dell'accaduto.

La provocazione antisemita scatta nel cuore della notte fra domenica e lunedì. Alle tre, narrano testimoni oculari, vetrine e saracinesche sono ancora intonse. Poi i testimoni vanno a dormire e sulle strade deserte appaiono loro, gli ultras della razza pura, che con i loro adesivi improponibili cominciano a colorare la città: via Appia, viale Marconi, i citofoni di qualche casa privata in piazza Bologna. Ma l'epicentro dell'azione è viale Libia, un negozio di vestiti dopo l'altro. Il commando ha fretta e non va troppo per il sottile nella scelta delle vetrine da imbrattare: «giudie» o ariane, basta che siano grandi e luminose. Tuoni e fulmini fanno da colonna sonora all'operazione: su Roma, infatti, si sta scatenando il più furioso temporale dell'anno e c'è da scommettere che il particolare regali ulteriori stimoli a questi neo-wagneriani da strapazzo.

E' mattina. I commercianti ebrei staccano gli adesivi, aprono il negozio e cominciano a lavorare come sempre. Beh, come sempre no. Conciliaboli, telefonate. Paura e indignazione che corrono lungo uno spartiacque generazionale. Più l'età si abbassa, più l'arrabbiatura aumenta. La comunità della zona, di cui Calò come ex presidente dell'associazione negozianti è un po' il leader, si divide in due. Da una parte ci sono i fautori del «non diamogli importanza, meglio sorvolare». Come il signor Terracina dell'omonimo «Terracina uomo», che da dietro un banco ingombro di giacche pronuncia parole gentili e sfuggenti: «La stella gialla? Ma perché volete scriverne adesso? Aspettate un po', almeno fino a domani...».

Calò e i molti come lui, invece, non hanno più voglia di aspettare. Appartengono alla generazione di mezzo, ma col cuore si sentono più vicino alla rabbia dei giovani che alla rassegnazione degli anziani. Dicono cose forti e dure: «E' solo un gruppetto di montati con un deserto dentro la testa. Ma è grave lo stesso. Perché è il primo sintomo. Adesso ci hanno sporcato le vetrine. La prossima volta le spaccheranno. Godranno un mondo perché i giornali e la tv parleranno del loro gesto. Questo li fa sentire vivi. Ma sappiano che neppure noi siamo morti. Non accetteremo supinamente tutto, come l'altra volta. Sono i nostri giovani a non volerlo. Ad accusarci di aver sempre e soltanto subito».

I giovani. Hanno la voce di Manuel M. («No, il cognome lasciamolo dentro la penna, per favore»), figlio del proprietario del «Dia Klein», negozio di vestiti per signore. Gratta la vetrina con una mano, all'altezza di un tailleur: «Ecco, c'è ancora della colla. Il manifesto con la stella era appiccicato qui. Perché l'hanno fatto?

Tullia Zevi: «Le manifestazioni di solidarietà che abbiamo ricevuto ci fanno sperare che gli eversori e gli indifferenti alla fine non riusciranno a prevalere»

Quando l'economia va male, la prima cosa è prendersela con le minoranze e le prime vittime siamo noi, gli ebrei. Da dove vengono? Questa è una zona a rischio, in piazza Bologna è pieno di fascisti del mai, persone che di sicuro non ci apprezzano. Di chi è la colpa? Anche della polizia, che gira sempre qui intorno ma non fa mai nulla. E invece dovrebbe prenderla a calci, questa gente». Alle accuse di antisemitismo che sommergono il movimento sociale ha risposto sul giornale del partito Maurizio Gasparri: «Si è antisemiti se si considera più simpatica in tv la bonomia di Renzo Arbore dell'aria da primo della classe di Gad Lerner?»

«E' quel sondaggio sull'antisemitismo ad averli caricati», riprende Marco Calò. «Sembra quasi una cosa organizzata: la tv parla del sondaggio e questi tirano fuori i cartelli con la stella. Chissà da quanto li tenevano pronti». Anche Tullia Zevi, presidente della comunità ebraica italiana, vede un collegamento fra sondaggio e bravata notturna: «Abbiamo ricevuto molte manifestazioni di solidarietà. Ci fanno sperare che gli eversori e gli indifferenti, loro alleati di fatto, non prevarranno». Già, gli indifferenti. «Sapete qual è la cosa che mi ha avvilito di più? - confessa a bassa voce Calò -. Davanti al mio negozio c'è una fermata dell'autobus, affollata fin dalle sei del mattino. Io sono arrivato alle nove e il manifesto era ancora lì, sulla vetrina. Possibile che in tre ore nemmeno una persona abbia provato l'istinto di staccarlo?»

Massimo Gramellini

A fianco la scritta su un negozio romano, a sinistra quelle apparse in Germania ai tempi di Hitler

«Un sondaggio-pasticcio»

Polemica sui dati dell'Espresso
Conterrebbero errori tecnici

ROMA. Un italiano su dieci è antisemita? La notizia è di quelle che, solo a leggerle, fanno fare un salto sulla sedia. E così ieri, appena uscito il sondaggio che la Demoskopea ha fatto per «L'Espresso» (e che era stato anticipato sui quotidiani), sono cominciati gli schieramenti.

Sondaggio criticato. La prima polemica è sui dati. Per il sociologo Domenico De Masi «il campione considerato è troppo basso per essere del tutto attendibile. Con il numero che hanno usato (1064 intervistati, ndr) abbiamo infatti il 97% di probabilità che la percentuale sia vera al più o meno 3%». Ancora più severo Guido Ortona che insegna politica economica a Torino: «La lettura dei dati è sbagliata. A pagina 22 si dà la tanto conclamata notizia che il 10,5% degli italiani vorrebbe cacciare via gli ebrei. Ma attenzione, nella tabella 2 si chiede, nella sostanza, se gli ebrei per cultura e costumi si distinguono dal resto della popolazione, e il 44,2% risponde di sì. Ora, in tabella 3 pone, tra i vari quesiti, anche quello "Gli ebrei dovrebbero lasciare l'Italia?", ma lo pone unicamente a quelli che hanno risposto sì alla domanda precedente, quindi solo al 44,2% cento del campione. Ne consegue che a voler cacciare gli ebrei dall'Italia sarebbe il 4,6% cento del campione e non il 10,5% come sbandierato dai giornali».

Il direttore dell'«Espresso» Claudio Rinaldi ha replicato alle critiche con una serie di precisazioni: «1) I dati del sondaggio sono riportati correttamente, evidenziando in ogni tabella a quale campione esattamente si riferiscono. 2) Non c'è stato purtroppo alcun errore o forzatura nell'interpretazione: da anni il numero di coloro che dichiarano antipatia verso gli ebrei supera il 10%; per esempio dalla tabella 3 emerge che circa 6 milioni 700 mila cittadini considerano che gli ebrei non sono veri italiani, che circa 8 milioni 300 mila cittadini ritengono che gli ebrei debbano smettere di fare le vittime dell'Olocausto: l'area dei pregiudizi antisemiti è dunque molto estesa. 3) Sul dato del 10,5% di italiani che vorrebbero che gli ebrei lasciassero il paese, mancava in effetti nel sommario dell'articolo la specificazione che tale percentuale riguardava solo gli italiani che considerano gli ebrei dei diversi, cioè il 44,2% del totale. 4) Un eccesso di allarmismo è inopportuno, ma l'"Espresso" - che ha trattato l'argomento con la massima sobrietà - cerca costantemente di tenerne conto».

Perplessi. Il presidente del Senato Giovanni Spadolini non crede all'ondata antisemita: «In Italia non c'è mai stata una vera tradizione antisemita, quali che siano le confusioni politiche o gli stravolgimenti del momento». «Noi non apparteniamo alla categoria di quanti mitizzano i sondaggi» ha spiegato Spadolini, che però non vuole per questo minimizzare i risultati dell'indagine definiti «semplicemente agghiaccianti». Per lo stesso presidente della Camera, Giorgio Napolitano, il dato «è talmente inquietante che la prima reazione è di non considerarlo attendibile».

Gli interessati. Sul sondaggio interviene anche il mensile ebraico di informazione «Shalom» che, anticipando una nota che sarà pubblicata sul prossimo numero, ricorda come percentuali analoghe a quelle pubblicate dall'Espresso emersero anche da un sondaggio fatto nel 1986. «Prima di far suonare allarmi tutto sommato pericolosi - dice "Shalom" - sarebbe bene controllare dati e cifre ed abbozzare almeno qualche analisi comparativa».

Il partito del bluff. E se fosse tutta una montatura? «Prima si inseriscono gli ebrei tra i "diversi", poi si fa una classifica dell'intolleranza, infine si dedica un titolo all'odio di un italiano su dieci: credo che Umberto Eco possa scrivere un bel saggio su questo modo di creare una notizia e poi farla crescere grazie alle reazioni». Così stigmatizza l'intera vicenda il socialista Francesco Colucci, dell'associazione parlamentare di amicizia con Israele.

Raffaello Masci

IL GIALLO

SULLE TRACCE DELL'ASSASSINO

«Ludwig» si nasconde in Brasile aiutato dai camerati di «Odessa»

Sarebbe stato il gruppo neonazista a farlo espatriare con documenti falsi

PADOVA
DAL NOSTRO INVIATO

«Ludwig» si nasconde in Brasile? Indiscrezioni raccolte a Palazzo di Giustizia dicono che Marco Furlan, condannato a 27 anni con Wolfgang Abel per dieci dei quindici delitti firmati con la terrificante sigla e fuggito alla vigilia della sentenza della Cassazione da Casale di Scodosia, dov'era in domicilio coatto, è stato «segnalato» in una regione del Paese sudamericano.

Si riapre, dopo mesi di silenzio, il caso sconvolgente di «Ludwig», riemerge il ricordo della catena di crimini compiuti sull'onda di una sorta di «ideologia» che aveva fondamenti nel nazismo. Un conto che Furlan ha lasciato in sospeso, quella sera del primo febbraio dello scorso anno in cui è scomparso misteriosamente dal paese in mezzo alla campagna.

Marco Furlan e Wolfgang Abel, l'uno veronese e l'altro di origine tedesca, il primo figlio di un primario di ospedale, l'altro del rappresentante di una compagnia di assicurazioni germanica. Due ragazzi che frequentavano certi ambienti della «Verona bene», mettevano nei loro discorsi un moralismo granitico. I giudici hanno stabilito che sono stati loro a uccidere tante volte con i coltelli, i martelli, la benzina data alle fiamme, loro i firmatari di quei volantini con cui si rivendicarono delitti compiuti sotto il segno di «Ludwig» e della svastica: feroci assalti a prostitute, omosessuali, preti che avrebbero «abbandonato il vero Dio», frequentatori di discoteche e di cinema a luci rosse. Wolfgang Abel, bloccato dai carabinieri a Mestrino poco dopo la sentenza della Cassazione, sta scontando la condanna nel carcere di Padova. Ora va avanti la caccia a Furlan, nella quale sono impegnati gli uomini dell'Interpol.

Stando alle indiscrezioni, ci sarebbe chi avrebbe segnalato «Ludwig» in una località del Sud del Brasile, in una zona dove sono sorti parecchi centri turistico-residenziali. Ma per il momento non ci sono altre indicazioni che consentano di localizzare il rifugio di Marco Furlan. Comunque, gli inquirenti sarebbero riusciti a ricostruire la fuga di «Ludwig» attraverso l'Europa e quindi oltre Oceano. E c'è un particolare che rende ancor più inquietante questa vicenda: Furlan sarebbe stato aiutato, nei vari passaggi, da una specie di organizzazione di estrema destra, che somiglierebbe a quella che si chiamava Odessa e di cui farebbero parte anche ex carabinieri. Gente disposta a prestare assistenza, ancora in nome del nazismo, a preparare piani e probabilmente documenti falsi per il «camerata» inseguito dalla Giustizia.

Da Casale di Scodosia, Marco Furlan se n'è andato in bicicletta: poche pedalate ed è sparito dalla piazza del paese, ha infilato una strada verso la campagna. Nessuno ci ha fatto caso. Quel ragazzo mandato là in domicilio coatto per i delitti di «Ludwig» andava spesso in giro in bicicletta: lui diceva che era la sua passione. L'ultima volta che l'hanno visto, da quelle parti, mancavano dieci giorni alla sentenza con cui la Cassazione avrebbe confermato la condanna inflitta dalla corte d'assise d'appello di Venezia. Il resto della grande fuga di Marco Furlan sarebbe stato ricostruito attraverso le indagini dell'Interpol. Tra i campi di Casale di Scodosia, qualcuno ha preso «Ludwig» a bordo di un'auto di grossa cilindrata. Poco dopo la mezzanotte Furlan avrebbe varcato il confine austriaco, esibendo al controllo documenti falsi. Sia dalla parte italiana sia da quella austriaca, via libera per «Ludwig», che pareva uno studente in viaggio per turismo.

Il giorno dopo, Marco Furlan si sarebbe imbarcato a Vienna su un aereo diretto a Rio de Janeiro. E a Rio sarebbe rimasto per un certo periodo, poi avrebbe deciso di trasferirsi nella zona del Sud, dove forse contava su maggiori protezioni. Qualcuno non esclude persino che si sia sottoposto ad un intervento di plastica facciale. Comunque, finora è riuscito a sottrarsi alla caccia, o forse vive in uno dei tanti residence di quella località brasiliana, che si dice sia abitata da parecchi tedeschi. Molto attento, «Ludwig», in questi mesi, a non commettere errori che avrebbero potuto tradirlo: non una lettera, o una telefonata, a parenti, amici, conoscenti. Per tutti, lui doveva essere sparito.

Chissà, adesso, se si riuscirà a scovarlo e a riportarlo in Italia perché spartisca con Abel quella condanna a 27 anni. Chissà se quella segnalazione di cui si parla è autentica. Ma intanto la figura di Marco Furlan sembra venir fuori dall'ombra, dalla dimenticanza. Qualcuno, forse, non pensa più che questo «Ludwig» sia imprendibile. Lo presero, insieme con Wolfgang Abel, il pomeriggio del 4 marzo dell'84 nella discoteca «Melamara» di Castiglione delle Stiviere, nel Mantovano. Avevano appena versato la benzina da due taniche sulla moquette della sala da ballo e avevano appiccato il fuoco: si era sfiorata la strage, tra le centinaia di ragazzi che stavano ballando. La faccia da «ragazzo bene», Furlan disse che quello era soltanto uno scherzo di carnevale. Poco dopo, su di lui e su Abel piombarono le accuse per la tremenda catena di crimini firmati «Ludwig». Poi la condanna a trent'anni, con il riconoscimento della seminfermità mentale, per entrambi in corte d'assise a Verona. Ma il 16 giugno dell'86, prima ancora del giudizio di secondo grado, Marco Furlan era già fuori dal carcere: erano trascorsi i termini di custodia cautelare. Pochi giorni dopo usciva anche Abel. Tutti e due nel Veneto, in domicilio coatto, ad aspettare una sentenza definitiva che avrebbe riaperto per loro la porta del carcere. Ha aspettato solo Abel, che all'ultimo momento ha tentato un'improbabile fuga per i campi, inseguito dai carabinieri. Marco Furlan era già lontano da un pezzo. Lo aveva detto, mentre soggiornava in quel paese, tra un giro in bicicletta e l'altro: «Io in carcere non ci torno più». Ma non è detto che «Ludwig» non venga smentito.

Giuliano Marchesini

A sinistra Marco Furlan, condannato a 27 anni per 10 dei 15 delitti di «Ludwig», a destra è con Wolfgang Abel durante il processo

ALESSANDRIA

Scritte razziste sui muri della Cgil

Profanato il cimitero ebraico di Finale Emilia, presso Modena. Qualcuno è riuscito a intrufolarsi dentro le mura del cimitero settecentesco che ospita una cinquantina di tombe. Tre di queste sono state profanate: le lapidi sono state divelte nel tentativo di scoperchiare i sarcofagi. Altre due tombe sono state forzate ma non hanno subito danneggiamenti. La scoperta è stata fatta da un gruppo culturale che cura la manutenzione delle tombe. Razzismo anche ad Alessandria: l'altra notte la sede della Camera del lavoro è stata imbrattata con scritte e simboli razzisti e nazisti.

All'estero, ancora tensioni in Germania per un grave affronto al capo della comunità israelita. E' acceduto a Rostock, in occasione della visita in municipio di una delegazione capeggiata da Ignatz Bubis, presidente del Consiglio Centrale degli Ebrei in Germania. Il consigliere comunale cristiano democratico di Rostock, Karl Heinz Schmidt, ha messo in dubbio il patriottismo di Bubis chiedendogli se considerasse Israele come la propria patria e cosa pensasse del trattamento usato da Israele ai palestinesi nella Cisgiordania occupata. Irritato, l'esponente ebraico ha ribattuto che «questo è il genere di domande che alimentano sempre più l'antisemitismo in Germania e stanno alla base dell'antisemitismo e della xenofobia». Schmidt è stato costretto a dimettersi. [r. q.]

Indagine in 31 Paesi, solo gli allievi delle elementari si salvano

L'Italia? Banco degli asini

Scuola superiore ultima in Europa

ROMA. «Cicerone?». «C'entra forse qualcosa con gli antichi romani?», risponde con gli occhi sbarrati un giovane studente liceale. «Mussolini e la marcia su Roma?». «Mi dispiace, ma la nostra professoressa di storia ancora non c'è arrivata con il programma. Non so proprio cosa risponderle». «Dov'è nato Dante?» «In questo momento mi sfugge». Sembra impossibile, eppure gli studenti italiani, eredi dei più grandi letterati e poeti della storia, sono di una «ignoranza abissale» rispetto ad altri studenti di nazioni altrettanto industrializzate e progredite. Lo dimostra una ricerca condotta dalla Iae (Associazione Internazionale per la Valutazione del profitto Scolastico) su 31 Paesi comunitari ed extracomunitari.

Alunni delle elementari, salvezza dell'onore scolastico italiano

L'Italia, in base a questa ricerca, si colloca al quinto posto per profitto scolastico a livello di scuola primaria e al diciottesimo per quanto riguarda la scuola secondaria. Il perché la struttura complessiva della nostra cultura regga fino alle elementari per poi crollare nella scuola secondaria lo spiega Tullio De Mauro, uno dei docenti che ha curato l'inchiesta in Italia. «A determinare questo crollo - dice De Mauro - è lo scarso apporto del livello extrascolastico, determinato soprattutto dal ruolo dei genitori, non più in grado di seguire, per questioni di tempo o di livello culturale proprio, i ragazzi». Se per le elementari, inoltre, la situazione si presenta omogenea per l'intera nazione, il livello di alfabetizzazione nella scuola media divide l'Italia nettamente in due parti: il Sud precipita al livello dei Paesi terzomondisti, mentre il Nord, anche se a fatica riesce a mantenersi al livello del resto d'Europa.

«E' un dato allarmante - ha commentato Pietro Lucisano, dell'Università di Roma, altro coordinatore della ricerca -: vuol dire che le strutture scolastiche sono insufficienti a garantire risultati comuni a tutti. Questo conferma un ennesimo fallimento per la nostra istituzione scolastica, visto che il 40% dei giovani che termina la scuola dell'obbligo appartiene alla fascia degli analfabeti di partenza».

Il divario fra Nord e Sud sarebbe determinato dal diverso numero di biblioteche a disposizione, dalla diversa quantità dei compiti assegnati, dalla possibilità di assistenza individuale, dal numero e dalla preparazione degli insegnanti, dalla istruzione globale delle famiglie e dal parlare italiano dentro e fuori la scuola.

Anche il denaro ha la sua parte: sotto un certo livello c'è una caduta di rendimento. Altra linea di demarcazione? Il diverso profitto tra ragazzi e ragazze. In Italia le scolare nelle elementari hanno una media di profitto di 537,5 contro il 525,4 degli scolari. Nella scuola secondaria le ragazze, addirittura, risultano ancora più brave e preparate segnando una media di 520,2 contro 511,5 dei ragazzi.

Curioso, infine, il dato italiano relativo alla visione della tv: l'esposizione di tre o quattro ore davanti al video risulta positiva. Gli studenti amanti di questo «diabolico» mass media hanno ottenuto migliori risultati di coloro che non gli si avvicinano affatto. Non si può certo dire, almeno in base a questi dati, che sia una macchina in grado di correre in Europa, quella della scuola italiana. Questo sia per l'impreparazione degli insegnanti, sia per l'inerzia del ministero della Pubblica istruzione che da anni promette riforme rimaste sempre sulla carta. In attesa che le cose cambino ci accontentiamo di decretare «più bravi e maggiormente preparati» gli studenti finlandesi. [p. m.]

FURTO-BEFFA A VERONA

Rubata al museo una tela di Giandomenico Tiepolo

VERONA. Un dipinto di Giandomenico Tiepolo, l'«Allegoria nuziale» (nella foto), del 1750, è stato rubato dal museo di Castelvecchio. Il furto è avvenuto sabato scorso ma se ne è avuta notizia solo ieri. L'opera, un olio su tela di 41 centimetri per 68, era nella sala della pittura del 1700. Nel momento in cui è avvenuto il furto la pinacoteca era aperta al pubblico e l'allarme delle sale era disinserito per consentire l'afflusso del pubblico. Il quadro avrebbe un valore compreso tra i 300 e i 400 milioni. E' probabile che gli autori del furto non siano comunque degli esperti, dato che a fianco di questo dipinto ce n'era uno di un valore molto superiore: «L'allegoria della primavera», del più noto Giambattista Tiepolo, padre di Giandomenico.

Palermo, allo Zen

Insulti e sassi contro il blitz anti-droga

PALERMO. I poliziotti sono stati presi a sassate ieri a Palermo nel rione Zen durante l'arresto di cinque giovani accusati di spacciare droga. Dai balconi e dalle finestre degli edifici dove abitano gli arrestati, fra cori di insulti, è piovuto di tutto sulle auto di funzionari e agenti del commissariato di polizia di San Lorenzo, che dista poche centinaia di metri. Si è temuto il peggio. Sono stati chiamati rinforzi, ma non c'è stato bisogno di interventi di altri agenti perché nel frattempo la reazione di parenti e amici degli spacciatori, di fronte allo spiegamento di forze, era rientrata. Gli arresti sono stati ordinati dal giudice per le indagini preliminari Sergio La Commare sulla base di un rapporto degli investigatori della sezione antidroga del commissariato che ha nella sua giurisdizione anche la borgata di San Lorenzo, dominio della cosca dei Madonia, da sempre considerata una delle più «calde» della città. [a. r.]

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

MASTER MIND

La combinazione finale esatta è: B G B G

DAMA

Il Bianco gioca 1) 7-3, e dopo la praticamente obbligata 1) ... 11-6, conclude con 2) 9-13, 18x2; 3) 10-5, 2x9; 4) 3x19, e vince.

DOPPIO GIOCO

In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Fratino (8 punti); Melissa (7 punti); Abbozzo (7 punti); Aperitivo (9 punti); Fantasia (8 punti); Utensile (8 punti); Maestro (7 punti); Mordace (7 punti); Pareggio (8 punti).

In verticale dalla prima alla nona colonna: Normative (9 punti); Lazzaretti (9 punti); Baffuto (7 punti); Prosatore (9 punti); Martedì (7 punti); Zigrinale (9 punti); [illegible] (8 punti); Margine (7 punti); Palestra (8 punti). Totale = 142.

PAROLIERE

8 lettere: [illegible]; 7 lettere: [illegible], onorati, onorato, rotante, tornare; 6 lettere: [illegible], [illegible], anetra, anatre, antera, [illegible], arato, [illegible], normare, [illegible], [illegible], [illegible], [illegible], tonare, tantra, [illegible], testro, filare, tornare, torare, torero, trenta; 5 lettere: amore, [illegible], antro, aorta, aorte, [illegible], [illegible], arato, areca, aroma, atona, atono, entro, tante, terra, terno, fiato, marea, marte, morta, morte, morti, morto, norma, notai, [illegible], orare, reali, reato, retro, [illegible], [illegible], roano, tarda, tarte, tanto, terra, terno, tiara, tiare, tormo, toron, torta, torti, torto, trono, trota, trote. Totale 76 parole.

SCACCHI

La partita è continuata con 1. Tf8!, e il Nero ha abbandonato. La minaccia D:h6, resa possibile dallo sgombero della diagonale, decide. Il torneo era valido come campionato svizzero.

REBUS (4, 9)

Casi Or I E - N tale = CASI ORIENTALE

ROMPICAPO

L'auto sportiva era in quinta posizione e l'auto [illegible] era nera. Ecco comunque gli abbinamenti completi: prima era la berlina nera targata Danimarca; seconda la station wagon blu targata Austria; terza l'utilitaria rossa targata Belgio; quarta la cabriolet verde targata Germania; quinta la sportiva bianca targata Italia.

S SIC CELEBRARE ALIGI
POSIDIPPO UROCORDATI ON
INCARTO S MECCANICI SUD
SAI A LD MESCALINA VANI
TRAM DIAMANTE DAINO LOG
A RAVENNATI U TRIADE
LACAPANNADELLOZIOTOM N
NADINEGORDIMER O CINICO
DESTROSIO UNICO EGINA
GR TEO ACRILICO FACILE
ROGER Z O BAROLO ARO DL
ANA IRIS LIRE EIOLA SEI
MESSENE DUSE SALMI MIRO

(Segue da pagina 4)

ANNIVERSARI

Corinna Tagliani ved. Lorenzetto

Sei nel mio cuore con papà.

1982 — 1992

Antonio Mattio

Dopo dieci anni è indimenticabile il tuo ricordo nel cuore dei tuoi figli.

1991 — 1992

dott. Angelo Tealdo

Il tuo ricordo ci accompagna sempre. S. Messa di suffragio 10 novembre 1992 chiesa SS. Angeli Custodi ore 18,30.

1991 — 1992

Mario Fògola

Santa Messa 4 novembre ore 18,30 Angeli Custodi.

1991 — 1992

Giuseppe Chiambretto

Oggi come ieri, sempre infinito rimpianto, moglie e figli. Messa sabato 7 ore 18 S. Maria, Venaria.

«Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio»

1973 — 1992

Maria Allia

1988 — 1992

Emilio Allia

Candida e Luigi li ricordano con immenso affetto.
— Vigevano, 3 novembre 1992.

La polizia si rifiuta di multare i trasgressori, la sigaretta viola anche la metropolitana

Fallito l'apartheid anti-fumo

Parigi non piega i patiti del tabacco

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'apartheid, per ora, non passa. Le «riserve» per fumatori, che la legge impone da 48 [illegible] sui luoghi di lavoro come in bar e restaurants, sembrano [illegible] lettera morta. Per abitudine o sfida, il tabagista non rinuncia alla cicca neppure in luoghi ormai tabù per la nicotina come il metrò. Sarà l'indole francese (mediterranea e ribelle), la relativa impunità, la disinformazione... tuttavia il primo bilancio dopo le spartane misure antifumo è negativo. Si temevano crociate stile Usa, l'intolleranza, l'esplodere di contenziosi. Prevale invece - con l'indisciplina - una bonaria coabitazione tra le due France.

Non senza qualche scintilla, però. Al cimitero Montparnasse, [illegible] riposa lo chansonnier Serge Gainsbourg - che amava il tab[illegible] non meno di Venere - domenica i suoi fan deponevano [illegible] cartelli ironico-vendicativi, tipo «Fumeremo sulle vostre tombe».

Altro caso: a Rouen baristi e ristoratori sfilano in piazza contro la normativa Evin dietro uno striscione «Assassinata la convivialità». Meno enfatici ma più decisi, i reporter Gauloisedipendenti dell'agenzia «France Presse» fanno sparire ogni adesivo che delimiti gli «spazi non fumatori». E l'iconoclastia contagerebbe non poche aziende, ove manager e capi del personale si possono concedere nei loro uffici singoli il vizio che la legge nega ai loro sottoposti quando i locali sono collettivi. Ultimo aneddoto fra mille, lo chef del parigino «Petit Colombier» espone in vetrina l'avviso «Ristorante per fumatori» e spiega che mai vieterà le cicche nel suo locale.

I tutori dell'ordine incassano, finora, con il massimo bonton le provocazioni. Domenica «France Soir» ha sguinzagliato un cronista a fumare nei luoghi pubblici ormai off limits, inclusa la metropolitana. Morale, nessuna ammenda e solo rari rimproveri. Il poliziotto guarda, ma spesso [illegible] interviene. E dire che le autorità negano vi sia un periodo iniziale di tolleranza.

Anche se volessero colpire, tuttavia, il decreto Evin ne intralcerebbe spesso l'azione. Si prevede ad esempio che debba esservi flagranza. Se fumo in un settore «tabù» del bistrò, nessuno può multarmi salvo passi - [illegible] fortuito - l'agente «X» della polizia giudiziaria. Il padrone può chiamare i flic per telefono, ma sa già che non verranno: troppo lavoro, e poi non amano la neo-mansione. Quindi il reprobo sarà con ogni verosimiglianza graziato dal pagare i 700 franchi - 150 mila lire - per l'insubordinazione. Stessa regola negli uffici. Il delatore avrà vita dura.

E qui, in fondo, Parigi mostra buon senso. Bisognava scongiurare che il 1° novembre dilagasse la conflittualità, una guerra [illegible] frontiere in cui la sigaretta offra nuove armi per vecchi rancori, gelosie, rivalità. Le aziende, conscie del pericolo, evitano qualunque iniziativa dirigista, lasciando spesso che operai, quadri, funzionari, se la sbrighino da soli. Per l'autoregolamentazione ci vuole tempo. Nessuno peraltro - lo Stato in primis - tradisce frettolosità. Insomma, la pace sociale [illegible] guadagna, però qualcuno già grida al «tanto rumor per nulla».

Guardiamo le scuole. Il legislatore voleva tutelare con il massimo rigore la salute degli allievi. Da ieri il fumo è fuorilegge in aule, corridoi, toilette - come già prima del resto, tranne eccezioni - ma i presidi continueranno a lasciare il cortile quale «zona franca». In definitiva, nulla cambia.

Prima di trarre le conclusioni, meglio però attendere qualche settimana. Siamo in rodaggio; gli inasprimenti verranno.

Nell'attesa, l'humour francese si scatena. Già qualcuno propone sia abolita rue Jean Nicot, ambasciatore in Spagna per Caterina de' Medici, che inviò tabacco alla regina e la storia ricompensò battezzando con il suo [illegible] la nicotina.

Mentre i gollisti nostalgici ricordano [illegible] emozione che lo stoico Generale, fino ad allora tabagista accanitissimo, smise nel '47 senza mai più ricadere. Ma non fu igienismo. «Ero stufo di bruciare le lenzuola» confessò.

Enrico Benedetto

IN ITALIA

Settantamila morti l'anno

ROMA. Sono oltre 70 mila gli uomini e le donne che ogni anno, in Italia, muoiono a causa del fumo. Questi dati, forniti dall'Adoc (Associazione per la difesa e l'orientamento dei consumatori), riguardano il 40 per cento della popolazione nazionale maschile ed il 18 per [illegible] di quella femminile. Tra costoro, [illegible] parte non indifferente è costituita da coloro che «non» sono fumatori. Di queste 70 mila morti, 25 mila sono dovute a tumori broncopolmonari ed alla trachea, circa 21 mila sono dovute a malattie cardiovascolari, 20 mila ad enfisemi polmonari e bronchiti croniche, 4 mila a tumori della bocca e della laringe e mille a tumori dell'esofago. E questo avviene in un Paese come l'Italia dove i non-fumatori (69,9%) sono più del doppio dei fumatori (30,1%). [Adnkronos]

A destra la pagina che il quotidiano francese Libération ha dedicato al dilagante divieto di fumo (poco rispettato, però) in Francia

Sulla forca per una boccata

La punizione scelta da Giacomo I Torquemada usava tizzoni caldi

Tizzoni ardenti, pinze, morse, imbuti: la ricetta di Torquemada per guarire i fumatori pare fosse infallibile. Anche perché, se non il vizio, quasi sicuramente gli sventurati ci lasciavano la pelle. Fra le prime vittime, un certo Rodrigo de Jerez. Marinaio della Pinta, compagno di Colombo nella scoperta dell'America, se l'era cavata nelle circostanze più perigliose per terra e per mare. Ma un brutto giorno del 1498 toccò anche a lui. Bighellonava tranquillo per Barcellona, quando gli [illegible] la voglia. Tirò fuori dalla tasca qualche foglia di tabacco essiccato, ne [illegible] un rotolo, lo portò alla bocca. Lo accese. In un attimo gli furono addosso le guardie della Santa Inquisizione. Lo presero. Sette anni in una segreta, e tanti auguri per la salute.

«Essenza divina» per i sacerdoti delle Indie Occidentali, che se ne inebriavano onde [illegible] più agevolmente con i loro dèi, «erba di Satana» per i primi missionari, il tabacco prese subito fuoco in Europa sotto i fulmini della Santa Inquisizione. Ma Torquemada fu in buona compagnia. A tutti quei fumatori che in Francia come in Italia, in Svezia [illegible] negli Usa lamentano la loro sorte, paventando [illegible] vessazioni [illegible] nemici salutisti, si potrebbe ricordarlo. Giacomo I d'Inghilterra, successore di Elisabetta e incallito bevitore, era infastidito dal fumo, che lo faceva tossire. Lo proibì, comminando la forca ai trasgressori. Fece un'eccezione per il fido Walter Raleigh: all'uomo che aveva arricchito la corona di [illegible] Giorgio dell'ultimo gioiello, la Virginia, riservò una premura speciale, quando venne accusato di un complotto tabagista-antimonarchico. Lo fece decapitare. Era l'anno 1618.

Le cose andavano meglio nello Stato Pontificio. Ma solo in apparenza. Meno cruenti del loro inquisitore spagnolo, i papi si limitavano alla scomunica. Vi fece ricorso Urbano VIII, il persecutore di Galileo e dei giansenisti, imitato pochi anni dopo, nel 1650, da Innocenzo X. Ma se ai fumatori impenitenti restava con ciò il piacere della fiammella effimera, è anche vero che li attendeva, nell'aldilà, il fuoco eterno. Si dovette arrivare al 1725 perché la scomunica fosse revocata da Benedetto XIII, fumatore di pipa.

Molto simile la sorte dei russi amanti del tabacco. I geli della Siberia per il breve tepore: un bel contrappasso. Finché [illegible] Pietro il Grande, [illegible] fumatore, e il fumo fu permesso.

Pietro il Grande

Dall'Europa all'Oriente non c'era scampo. Abbas il Grande, scià di Persia dal 1587, andava per le spicce: a chi [illegible] sorpreso mentre annusava tabacco, mozzava il naso; a chi fumava, troncava le labbra. Più benevolo e illuminato, a metà '600, il sultano Murad IV detto il Prode: al reo colto in flagrante lasciava la scelta fra la corda insaponata, con la pipa in bocca, e il rogo su una pira tutta foglie di tabacco.

In un modo o nell'altro, il fumo ha sempre fatto male. Ma almeno oggi bisogna proprio andarselo a cercare. Per il resto, tutt'al più può capitare come tre anni fa in America a una giovane impiegata dell'Indiana, nelle cui urine furono trovate tracce di nicotina: venne licenziata. Ma in confronto a tutti quei mali, di una volta e di oggi, che cosa sarà mai?

Maurizio Assalto

IL CASO

ALLA RICERCA [illegible] PERDUTE

LEGGI dimenticate, inattuate, obsolete. Un male italiano, ma non solo. La Francia prova a vietare il fumo ai suoi cittadini e registra un [illegible] fallimento. E l'Italia? La legge che vieta il fumo è del 1975 e viene disattesa quasi ovunque. I cinema la rispettano. Ma [illegible] gli uffici pubblici, a cominciare dagli uffici della posta. Tutti i tentativi di renderla più severa sono falliti. Ci provò quasi dieci anni fa il ministro della Sanità Costante Degan, dc. La proposta di De Lorenzo non è che l'ultima di una lunga serie. E lo stesso ministro non si nasconde i rischi, quando dice: «Speriamo che il Parlamento l'approvi in fretta».

[illegible] poi [illegible] meravigliarsi? Siamo o no la patria di ogni abusivismo? Si potrebbe scrivere un libro sulle leggi inattuate, a partire da quelle ambientali e urbanistiche. Ma c'è da essere comprensivi: sono almeno 250 mila le leggi in vigore, e dunque l'infrazione o la dimenticanza sono sempre in agguato. Si può andare a caccia di curiosità, insomma, [illegible] sicuro che non si resta delusi.

Chi ricorda la legge sulle cinture di sicurezza? Grande battage sui giornali nei primi giorni di applicazione. Poi più niente. Così oggi nelle città si viaggia quasi regolarmente slacciati. Ma attenzione, c'è una sentenza del pretore di Milano a favore di una compagnia di assicurazioni e contro un cittadino incauto: un uomo, seduto vicino al guidatore, è stato sbalzato fuori dall'auto; non indossava le cinture e l'assicurazione ha preteso un concorso di colpa. Rimborso dimezzato.

Inutile dire che sono finiti nel dimenticatoio anche i limiti di velocità e i palloncini antialcol [illegible] dovevano limitare drasticamente gli incidenti stradali. Alzi la mano, infatti, chi ha mai visto un palloncino o un etilometro.

[illegible] di leggi dimenticate e inattuate ce ne sono a bizzeffe. Che [illegible] di quella legge che vieta di ospitare in casa un ospite straniero senza regolare denuncia alla Questura? E' una legge degli anni Cinquanta. E' tornata d'attualità oggi che in molte case dor[illegible] le colf filippine. Si rischia un anno di arresto o un'ammenda di 400 mila lire.

E' dal 1923 che non si possono fotografare i monumenti. Dal 1930, invece è vietato allevare piccioni viaggiatori [illegible] [illegible]rizzazione: i carabinieri sono tenuti ad abbattere ogni piccione viaggiatore sprovvisto di contrassegno della Federazione colombofila italiana. Per motivi di sicurezza sono vietate anche le foto aeree e le foto-ricordo all'interno di aeroporti.

E poi c'è il campo delle bolle e delle ricevute. E' vietato acquistare vino direttamente dal contadino, ad esempio. Il privato cittadino che si carica in macchina qualche litro di vino casereccio, infatti, dovrebbe munirsi di bolla d'accompagnamento Iva. Ma la benedetta bolla [illegible] la può avere, perché [illegible] è un commerciante e non ha diritto all'apposito registro Iva.

Ma sono le leggi a difesa del consumatore quelle più [illegible] dimenticate. Si pensi alla tanto combattuta legge sul peso netto. Si deve pagare il prosciutto e non la [illegible] Ma chi controlla mai le bilance? Quando i controlli ci sono, invece, le sorprese [illegible] man[illegible] Un esempio: l'Isvap (istituto vigilanza sulle assicurazioni private) aveva raccomandato alle compagnie d'informare i clienti che ogni anno i valori di un'auto diminuiscono e quindi, di conseguenza, devono ridursi i premi. «Si è reso necessario richiamare energicamente le imprese», ha comunicato il ministero dell'Industria.

Francesco Grignetti

In Italia beffare i divieti è regola

Centinaia di leggi mai applicate e dimenticate

Cinture in auto e peso netto due obblighi mai rispettati

In auto con le cinture, [illegible] [illegible] più unico che raro, ormai

---

Anziana a Seattle

«Resuscita» per il calore della bara

NEW YORK. Creduta morta, resuscita sulla via dell'obitorio grazie al «caldo tepore» della bara. Non è un racconto dell'orrore ma una storia vera capitata a Roberta Jones, sessantottenne americana di Seattle. I pompieri, intervenuti su segnalazione dei vicini che da giorni non la vedevano, hanno fatto irruzione nella [illegible] abitazione e l'hanno trovata «morta». Decesso da ipotermia, è [illegible] il verdetto, in termini più semplici la [illegible]bina era morta di freddo. Ma sulla via dell'obitorio il miracolo: il tepore della bara, o meglio una «body bag», le «bare di plastica» usate anche in guerra, ridava vita all'anziana Roberta ed il [illegible] cuore riprendeva a battere. La signora si tro[illegible] [illegible] sotto terapia intensiva, e i medici sperano di salvarla, mentre le autorità comunali hanno aperto un'inchiesta sull'incredibile caso. [AdnKronos]

Un terzo dei casi

L'Aids [illegible] soprattutto i disoccupati

ROMA. Un terzo dei casi italiani di Aids si è verificato tra i disoccupati, tra i quali i fattori di rischio di infezione sono per il 90,4% l'uso di droga e per il 7,4% la via sessuale. E' quanto risulta dall'elaborazione per tipo di occupazione, effettuata per la prima volta dal centro operativo Aids dell'Istituto superiore di Sanità, sui 14.783 casi registrati fino al 30 settembre di quest'anno. Al secondo posto seguono gli impiegati (12,3% dei casi) tra i quali la tossicodipendenza incide per il 48,4% e il sesso per il 40%; al terzo posto gli operai (12,2%) tra i quali l'uso di droghe incide per il 76,8% e il sesso per il 15%. I liberi professionisti rappresentano rispettivamente il 4,7% e il 4,5% del totale. [illegible] mentre tra i primi la tossicodipendenza è chiamata in causa nel 36,5% dei casi e il sesso in oltre il 50%, tra i secondi la droga appare come fattore di rischio nel 71,6% dei casi e il [illegible]so nel 20,4%. [Ansa]

Nel 1930 un errore «di virgola» fece credere che la verdura contenesse ferro 10 volte più del reale

Popeye, superuomo per sbaglio

Da sessant'anni mangia spinaci inutilmente

Da sessant'anni mangia spinaci per niente. I muscoli di Popeye the sailor, il ruvido Braccio di Ferro, non sono conseguenza dei miracolosi ortaggi. Sono frutto di un errore. Un errore madornale dei ricercatori che fecero le prime analisi sulla verdura.

Responsabili del crollo di un mito, Petr Skrabanek e James McCormick che nel loro «Follie e inganni della medicina» (Marsilio) scaraventano giù dal piedi[illegible] un alimento per anni imposto a eserciti di riluttanti marmocchi «in crescita».

Tutto comincia nel 1930, quando al mondo - scientifico e non - viene rivelato che gli spinaci sono una preziosa fonte di ferro. I ricercatori, però, commettono [illegible] «piccola» svista: sbagliano a mettere la virgola decimale. Risultato: dichiarano dieci volte maggiore il ferro contenuto in questa verdura.

La prima comparsa in pubblico dello spaccone con le [illegible] tatuate sugli avambracci, risale al 1929. Ma è dal '31 che l'eroe di Segar si caratterizza nel prediligere gli spinaci per ottenere la f[illegible] [illegible] che gli consente di battere i suoi nemici. L'idea superò, senz'altro, le più rosee aspettative di Segar stesso.

Popeye divenne testimonial di un'industria che inscatolava spinaci e grazie a lui il consumo del prodotto ebbe un incremento, dal 1931 al 1936, del [illegible] per cento. I coltivatori del Texas, riconoscenti, vollero dedicare al «duro» con la pipa in bocca un monumento, a Crystal City.

Questa notorietà faceva [illegible]modo al business dell'industria alimentare e, in seguito - durante la seconda guerra mondiale - fu assai utile a certa propaganda che spingeva a nutrirsi di spinaci [illegible] le stesse proprietà della carne [illegible] la quale scarseggiava ovunque.

Una fama basata sull'errore. «Beh, che c'è di male? Anche l'America è stata scoperta per sbaglio», commenta Antonio Faeti, docente di Letteratura per l'Infanzia. «Certo, la notizia è curiosa. E mi conferma che il genio creativo è quello che sa far tesoro anche di un incidente». Come venne in mente a Segar di introdurre gli spinaci nella dieta di Popeye? «Gli anni Trenta sono dominati dallo scientismo. Le riviste scientifiche e pseudoscientifiche non si contavano. Non è strano che una "scoperta" [illegible] quella, [illegible] pure esagerata, fosse stata pubblicizzata in tutti i modi. Certo che è una beffa...».

In che senso? «Io - e [illegible] [illegible] tanti altri - sono cresciuto a spinaci che "davano forza". E quando arrivarono queste prime verdure surgelate, il loro sapore davvero orrendo mi fece accettare il sacrificio perché le consideravo quasi medicine».

Franco Fossati, autore del Dizionario [illegible] Fumetti (Mondadori), sorride divertito: «Così, ancora una volta la realtà supera la fantasia. E che dire di altri risvolti legati al personaggio? Stuoli di mamme, ad esempio, protestarono perché, in un primo tempo, Braccio di Ferro apriva le scatole con i denti e schiere di ragazzini se li erano rotti tentando di imitarlo». Segar, del resto, fu inondato di lettere preoccupate. Ne citiamo una per tutte «Egregio signore, il [illegible] figlioletto Jimmy adora Braccio di Ferro e vuole mangiare solo spinaci. Volete per favore fargli scrivere da Braccio di Ferro per dirgli che esistono anche altre ottime cose da mangiare?».

Daniela Daniele

Braccio di Ferro ingerisce una confezione di spinaci, ancora non sapeva che l'alimento [illegible] possiede le qualità energetiche che gli venivano attribuite

In Toscana fiumi sotto il livello di guardia, ma l'allarme non cessa. Dai verdi accuse al governo

Un nubifragio mette ko Roma

Autostrada e aeroporto in tilt, un morto

[illegible] L'ondata di maltempo ha messo kappaò anche la capitale. Un violento nubifragio abbattutosi su Roma e provincia nella [illegible] di domenica ha paralizzato ieri [illegible] città. In appena tre ore sono stati [illegible] venticinque incidenti, le principali strade di [illegible] cesso [illegible] rimaste bloccate. C'è stata anche [illegible] vittima: Antonella Ferrucci, [illegible] anni, intrappo[illegible] nell'auto trascinata in un [illegible] nale dalle acque del fiume Arrone, straripato in più punti. La donna, insieme [illegible] il padre, Domenico, 70 anni, era su una «Panda». L'auto è rimasta impantanata nell'acqua ed è stata spinta nel canale: solo l'uomo si è salvato.

Lo straripamento del fiume ha creato anche gravi intralci alla circolazione: la statale Aurelia è stata chiusa all'altezza di Passoscuro (dove l'acqua ha raggiunto i 70 centimetri di altezza) mentre le acque hanno invaso un centro residenziale a Valcanneto, costringendo i vigili del fuoco ad evacuare dieci famiglie. Particolarmente critica la situazione sulle corsie [illegible] del raccordo, bloccato tra le strade consolari Cassia e Laurentina, mentre l'autostrada Roma-Civitavecchia è rimasta interrotta fino a Torreimpietra.

Fiumicino in tilt. Dalle 6 alle 12 di ieri quasi tutti gli atterraggi e i decolli a Fiumicino [illegible] avvenuti con due-tre ore di ritardo, otto voli sono stati cancellati, compreso il Roma-Milano-New York.

E' stato difficile anche raggiungere l'aeroporto: il treno-navetta per alcune ore è stato costretto a viaggiare su un solo binario, molti taxisti si [illegible] rifiutati di andare fino allo scalo per non rimanere intrappolati sul grande raccordo anulare o l'autostrada, allagati in più punti.

Spiagli [illegible] Toscana. Adesso Poggio a Caiano nuota nel fango. Il bilancio, nel paese più danneggiato dall'alluvione dell'Ombrone, si fa di ora in ora più drammatico: circa 2500 persone hanno dovuto lasciare le loro case e il novanta per cento delle attività artigianali e commerciali è stato danneggiato. I tempi di ripresa si annunciano lunghi mentre [illegible] sindaco Vanni Perretti ha chiesto alla Regione lo stato di calamità naturale, annunciano almeno cento miliardi di danni. Anche Scandicci, Campi Bisenzio, Incisa Valdarno, Figline, Regelli e alcuni quartieri periferici di Firenze denunciano danni ingenti. Ieri, nelle zone allagate, le linee telefoniche erano ancora mute e l'energia elettrica veniva erogata con [illegible].

Intanto, l'Arno e tutti gli altri corsi d'acqua della Toscana sono tornati sotto il limite [illegible] guardia, [illegible] l'allarme non cessa. E si aggrava [illegible] modo preoccupante la situazione a San Miniato, 25 mila abitanti, arroccati su una collina alla sinistra dell'Arno. In pericolo soprattutto la stabilità dell'antica rocca, dalla quale sono già state evacuate 20 famiglie.

Pratesi accusa lo Stato. «Chi dice che le alluvioni di questi giorni [illegible] un fenomeno naturale, sbaglia. Il nostro Paese che cementifica e impermeabilizza 150 mila ettari di terreno l'anno, che non applica la legge sulla difesa del suolo approvata quattro anni fa, che disbosca migliaia [illegible] ettari di bosco, di naturale c'è soltanto l'imprevidenza dell'uomo e il disinteresse ambientale di chi ci governa» [illegible] l'atto d'accusa [illegible] Fulco Pratesi, deputato verde. [illegible] tutti gli ambientalisti scendono in campo contro lo Stato, colpevole, secondo loro, dei danni causati dal maltempo: «La gente deve essere informata del grande affare che ruota attorno alla gestione dei corsi d'acqua - spiega Francesco Mezzatesta, della commissione per la conservazione della natura al ministero dell'Ambiente -. Ad ogni innondazione si chiede l'innalzamento degli argini, ma si continuano a trasformare i letti dei fiumi in [illegible]».

Anche Andrea Todisco, fisico, direttore del servizio geologico, [illegible] parole pesanti contro il governo: «Per pochi miliardi risparmiati ogni anno, si impedisce agli uffici tecnici dello Stato di attuare quel controllo minimo del territorio che eviterebbe se non le alluvioni, quanto [illegible] gli effetti più devastanti».

Tempo da depressione. A Firenze hanno provato a calcolare anche i «danni psicologici di un mese quasi ininterrotto di pioggia». Il risultato di [illegible] sondaggio tra psicologi e psichiatri si può riassumere così: tanta acqua rende più irritabili e depressi. Spiega la psicologa Alida Cresti: «Una situazione climatica [illegible] quella di questo autunno accresce la depressione soprattutto in chi ha già [illegible] tendenza a lasciarsene sopraffare. Tuttavia, [illegible] vero che il maltempo, in genere, incupisce, di certo non influisce sulle relazioni sociali».

Pier Paolo Luciano

GLI [illegible]

«Vent'anni di piogge»

ROMA. «Un ciclo di vent'anni, o quasi, di siccità si [illegible] chiuso. Adesso è l'ora delle piogge. E potrebbe durare altrettanto. Niente di anormale». Così Michele Colacino, direttore del laboratorio di fisica dell'atmosfera del Consiglio nazionale ricerche, spiega i 42 giorni di pioggia quasi ininterrotta che si sono abbattuti sull'Italia. «Gli Anni Ottanta [illegible] stati caratterizzati [illegible] scarse precipitazioni. Particolarmente asciutte erano state le annate '89 e '90. [illegible] regime delle piogge ha ripreso il suo corso, prima in forma moderata, [illegible] dirompente, con insistenza. Per anni non è stata nascosta la paura che le falde idriche si impoverissero fino ad esaurirsi. Adesso si recupera, il deficit idrico presto sarà cancellato. Bisognerebbe augurarsi fenomeni atmosferici più soft. [illegible] la scienza non può fare nulla. Siamo impotenti di fronte alla siccità, non abbiamo [illegible] ombrello per fermare la pioggia più in alto».

A fianco la Via Aurelia allagata dalla pioggia caduta ieri su Roma e che ha fatto straripare il fiume Palidoro. Sopra un momento dei soccorsi prestati alla popolazione toscana colpita dal maltempo

IN BREVE

«Nessuno abbatterà l'albero di Falcone»

PALERMO. Il prefetto di Palermo Giorgio Musio ha confermato il suo interessamento perché l'albero che sorge davanti alla [illegible] di Giovanni Falcone non venga rimosso e rimanga simbolo dell'impegno della città contro la mafia. Il prefetto ha scritto [illegible] presidente dell'Arci, che aveva protestato contro le iniziative di alcuni condomini del palazzo di via Notarbartolo, dicendo di non [illegible] «disponibile ad accettare manifestazioni di intolleranza per segni e ricordi legati alla memoria di Falcone». [a. r.]

[illegible] Capaci [illegible] partito [illegible]

CALTANISSETTA. E' possibile che Salvatore Riina il capo della mafia e il latitante più ricercato d'Italia abbia diretto di persona i preparativi della strage del 23 maggio in autostrada a Capaci che uccise Falcone, la moglie e tre agenti della scorta. L'informazione [illegible] prima mano è stata fornita a polizia e magistrati da due testimoni. Potrebbe essere fondata, [illegible] non mancano i [illegible]. [a. r.]

Napoli, ragazza [illegible]

NAPOLI. Carmela Raia, 21 anni, è stata [illegible] a coltellate ieri pomeriggio ad Arzano. [illegible] polizia sta cercando [illegible] marito della vittima, Gennaro Caiazzo, sospettato di essere il responsabile dell'omicidio, avvenuto nella casa dei due. La donna è [illegible] da un agente che, dalla strada, [illegible] sentito le grida. Ma era già morta. [Ansa]

[illegible] e [illegible] separati in camera

SEUL. Diana nello stesso letto con Carlo non ci dorme neppure a Seul, e anzi se la prende con gli zelanti funzionari di palazzo reale che hanno lasciato intendere [illegible] contrario. Il maldestro tentativo di sfruttare il viaggio in Corea per dare una passata [illegible] vernice sulle crepe matrimoniali dei principi di Galles è naufragato: la coppia occupa la [illegible] suite nell'Hyatt Hotel, [illegible] le camere sono due. [Ansa]

Pianosa, poliziotti [illegible] fango [illegible] scarafaggi

[illegible] I 50 agenti di polizia in servizio sull'isola di Pianosa vivono in roulotte sfondate riciclate dal terremoto dell'Irpinia del 1980 e devono fare i conti [illegible] topi e scarafaggi, con la mancanza [illegible] acqua calda e con fango e melma: lo sostiene il Siulp, con una [illegible] nella quale viene tracciato un [illegible] di una visita al [illegible] compiuta da una delegazione. [Ansa]

Divorzia perché «non [illegible]

MONZA. Quando si [illegible] sposata tre anni e mezzo fa Stefania C., [illegible] anni, tutto pensava ma non di dover ricorrere al tribunale per ottenere il divorzio per [illegible] trimonio non consumato. Franco [illegible] F., 30 anni, cattolico praticante, per tutto [illegible] tempo ha vissuto accanto alla moglie considerandola [illegible] sorella. Ieri il tribunale ha emesso la [illegible] tenza sulla divisione. [s. d. t.]

PERSONAGGIO

LA BATTAGLIA PIU' DURA DI AMBROGIO

L'esploratore trasferito in un centro specializzato in Svizzera, dopo l'incidente non muove più i muscoli

L'ultima sfida di Fogar

In una clinica lotta contro la paralisi

NOTTWILL (Svizzera) [illegible] INVIATO

[illegible] grandi finestroni lo sguardo spazia su una campagna malinconica nel pallido sole d'autunno. [illegible] prato [illegible] gregge di pecore si muove sotto gli occhi attenti [illegible] un cane, sullo sfondo le montagne imbiancate dalla prima neve. Un'immagine bucolica che contrasta violentemente col lindore asettico della stanza dove, [illegible] centro, contornato da monitor e apparecchi, su un letto insolito, Ambrogio Fogar, l'uomo che da solo ha sfidato l'Oceano, l'uomo che ha attraversato a piedi l'Antartide [illegible] l'unica compagnia del cane Armaduk, combatte la battaglia più disperata. E' completamente paralizzato: non un muscolo [illegible] corpo si muove, non riesce neppure a respirare senza l'aiuto di un congegno meccanico. Solo gli occhi, quegli occhi che hanno ammirato il mondo dall'alto dell'Himalaya e goduto del fantastico spettacolo delle aurore boreali, mobili, vivi, animati da una incredibile forza interiore.

Da pochi giorni [illegible] trasferito in questo Schweizer Paraplegiker Zentrum dall'ospedale San Raffaele di Milano, dove era [illegible] ricoverato dopo l'incidente in cui era rimasto ferito a settembre, mentre disputava il rally Parigi-Mosca-Pechino. Il suo fuoristrada si [illegible] rovesciato [illegible] una pista nel cuore del Turkmenistan: il pilota Giacomo Vismara, suo compagno [illegible] cento avventure, era rimasto illeso. Fogar, invece, aveva riportato una lesione midollare a livello cervicale con conseguente tetraplegia, ovvero paralisi totale. In questo centro specializzato l'uomo dell'avventura è sottoposto a particolari terapie ma, spiega il dottor Gmunder, uno dei tanti specialisti che lo assistono giorno e notte, «sarà un lavoro lungo, molto lungo e dai risultati incerti perché è impossibile, allo [illegible] attuale della medicina, che le fibre nervose del midollo, lese da [illegible] vertebra rotta nell'incidente, possano rigenerarsi». Quali speranze allora per Fogar? «C'è una piccola, molto piccola possibilità che si possa attuare un piccolo, piccolissimo miglioramento», dice il medico aiutandosi con un espressivo gesto della mano per sottolineare quanto minuscola [illegible] questa possibilità.

L'obiettivo primario [illegible] riuscire almeno a metterlo in condizione di respirare da solo: non più tracheotomizzato potrebbe parlare, [illegible] che oggi gli riesce difficile ed estremamente faticoso. «Il suo cuore è a posto, robusto, le funzioni vitali sono perfette», dice il dottor Gmunder. Sui monitor ai quali è collegato da un intreccio di fili, scorre la visualizzazione della vita [illegible] Fogar, una serie [illegible] impulsi elettronici, di linee, di bip-bip che si ripetono attimo dopo attimo, giorno dopo giorno, a testimoniare la sua incrollabile volontà [illegible] vincere l'ultima, più difficile sfida. A cinquant'anni Ambrogio Fogar ha vinto tutto: nel [illegible] è partito da solo su una barca di undici metri, la «Surprise», e per 402 giorni ha navigato sui mari e sugli oceani del globo. Nove anni fa, nel [illegible] dell'83, è partito a piedi da Capo Columbia diretto [illegible] il Polo Nord. Con lui soltanto Armaduk, un cane [illegible] slitta. Ottocento chilometri nel deserto di ghiaccio, quaranta giorni di marcia estenuante: un'impresa memorabile e poco importa [illegible] gli ultimi 180 chilometri li ha fatti a bordo di un aereo che l'aveva soccorso, naufrago [illegible] fra i ghiacci.

Ma il momento più drammatico Fogar l'aveva vissuto nel 1978, quando con l'amico giornalista Mauro Mancini aveva tentato la circumnavigazione dell'Antartide. Naufragati al largo delle isole Malvine, erano stati raccolti da un mercantile dopo 74 giorni trascorsi su una zattera. Mancini, purtroppo, era morto il giorno dopo. Tranne che in questa occasione, Fogar ha sempre affrontato le [illegible] imprese impossibili da solo. E solo è anche adesso, solo nel deserto pauroso della sua immobilità e del [illegible] silenzio, solo con i suoi pensieri e le sua incrollabile fiducia.

Francesco Fornari

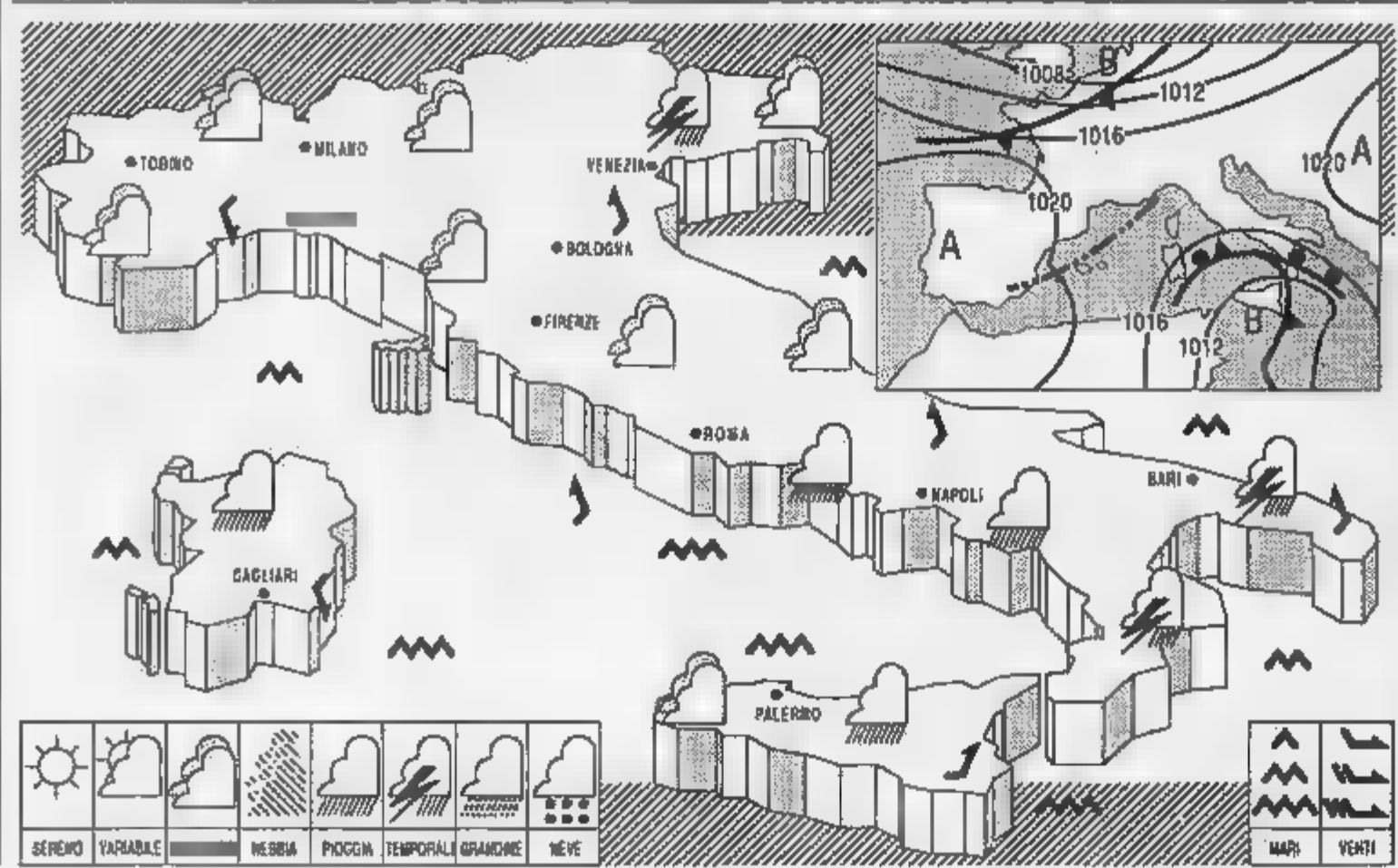
[illegible] fianco Ambrogio Fogar. Nella foto grande l'esploratore [illegible] e Giacomo Vismara, suo compagno nello sfortunato rally Parigi-Mosca-Pechino nel corso del quale Fogar [illegible] stato vittima di [illegible] drammatico incidente

Un'apparecchiatura lo aiuta a respirare I medici: recupero lungo e incerto

Polemiche a Bari

Primario sospeso dopo le tre morti per malasanità

BARI. Un primario sospeso dal servizio e i Verdi che chiedono le dimissioni del ministro De Lorenzo: si sono scatenate le polemiche sul Policlinico dopo la terza morte per malasanità in 60 giorni: una donna curata per gastrite e poi deceduta per emorragia cerebrale. Accusandolo di avere scaricato «pretestuosamente le responsabilità sul sistema sanitario regionale», i Verdi [illegible] il ministro a dimettersi mentre l'amministratore dell'Usl Bari 9, Vito Muriello, ha sospeso Isidoro Sisci, primario del reparto [illegible] medicina del lavoro dove sabato è morta Maria Natale, [illegible] anni. Era stata ricoverata la domenica precedente [illegible] forte mal di testa, conati di vomito e vertigini. Ma i medici l'avevano curata per ulcera e gastrite rassicurando il marito: «In un paio di giorni sarà tutto risolto». Solo quando era in condizioni disperate l'hanno sottoposta a una Tac. [a. l.]

IL TEMPO

SITUAZIONE: un flusso di correnti meridionali, legato alla depressione presente sul Mediterraneo centro-occidentale, fanno affluire sull'Italia e più direttamente sulla Sicilia e sul medio e basso versante tirrenico aria umida e instabile.

TEMPO PREVISTO: su Sicilia, Calabria, Campania e Sardegna, cielo da molto nuvoloso a coperto con precipitazioni diffuse, anche temporalesche di forte intensità. Su tutte le altre regioni nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con associati locali rovesci temporaleschi.

[illegible] in lieve diminuzione al Nord.

[illegible] moderati.

[illegible] mossi e molto mossi.

[illegible] sulla Sicilia e [illegible] regioni meridionali joniche, cielo molto nuvoloso o coperto [illegible] piogge sparse; altrove condizioni di variabilità, con addensamenti intensi sul settore nord-orientale ove non si esclude qualche breve pioggia o rovescio. Temperatura in diminuzione. Venti moderati.

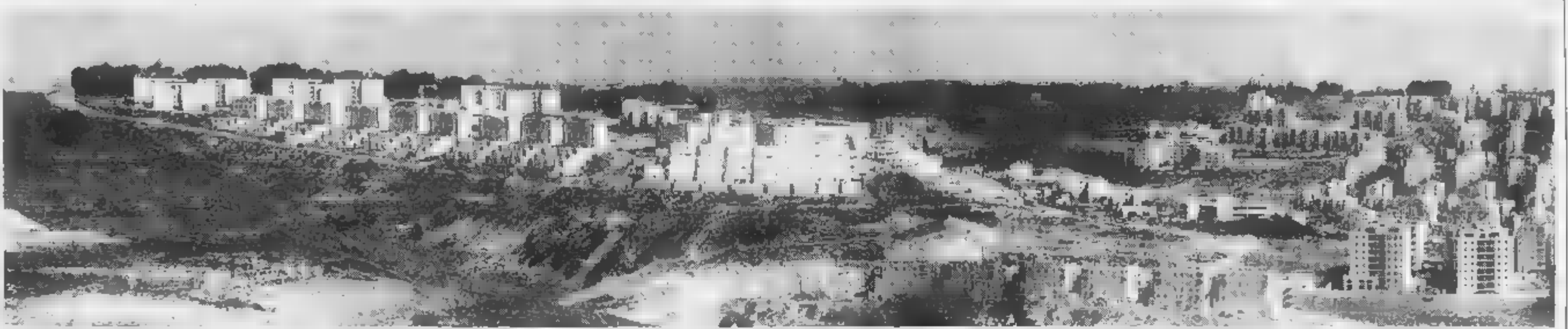
CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	9	15	Firenze	10	17	Bari	17	24
V[illegible]	10	16	Pisa	12	19	Napoli	15	22
Trieste	14	16	Ancona	14	14	Potenza	13	20
Venezia	10	15	Perugia	9	17	S.M. Leuca	16	22
Milano	11	16	Pescara	15	18	R. Calabria	23	29
Torino	8	15	L'Aquila	9	13	Palermo	18	20
Cuneo	6	10	Roma Urbe	15	18	Catania	20	23
Genova	13	16	Roma Camp.	14	19	Alghero	16	19
Bologna	11	14	Campobasso	11	14	Cagliari	12	20

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	11	nuvoloso	Lisbona	9	16	sereno
Atene	17	25	variabile	Londra	12	15	pioggia
Bangkok	[illegible]	32	variabile	Los Angeles	14	30	[illegible]
Berlino	[illegible]	7	sereno	Madrid	6	17	sereno
Bruxelles	[illegible]	13	variabile	Montreal	-6	3	sereno
Buenos Aires	16	28	sereno	Mosca	-5	-4	nuvoloso
Copenaghen	7	10	nuvoloso	New York	5	11	pioggia
Dublino	9	11	variabile	Parigi	6	12	nuvoloso
Francoforte	2	2	nuvoloso	Pechino	2	12	pioggia
Gerusalemme	20	27	sereno	Rio de Janeiro	19	26	nuvoloso
Ginevra	4	8	nuvoloso	Sydney	14	21	variabile
Helsinki	2	7	nuvoloso	Tokyo	9	15	sereno
Honolulu	22	30	nuvoloso	Varsavia	0	14	variabile
Il Cairo	18	30	sereno	Vienna	6	[illegible]	nuvoloso

Viaggio nel mistero di un popolo: unito dalla sua religione, diviso dal groviglio del Medio Oriente

DRUSI *fratelli di guerra*

DALIAT EL CARMEL

SE vuoi vedere i drusi, devi salire in montagna. Sul monte Carmel, sulle alture della Galilea, [illegible] pure nel Golan, al confine con la Siria. In montagna, in alto»: Kamal Mansur, sessantun anni, consigliere druso di quattro Presidenti della Repubblica d'Israele (compreso l'attuale), sorride assiso nel vasto salotto all'araba, lieto del primo mistero che ci porge da sotto i bei mustacchi: «Perché? Non per la salute, per l'aria buona, né perché siamo più vicini [illegible] Dio degli ebrei o dei musulmani. No. E' perché l'altura dona forza, controllo: e noi siamo forti, flessibili, robusti. Guarda i curdi, gli armeni... Dove sono finiti? [illegible] che [illegible] abbiamo mai lottato per un ideale nazionalistico (non ci importa avere uno Stato) godiamo di [illegible] [illegible] vitalità, siamo sempre in crescita: 80 mila in Israele, 500 mila in Libano, 600 mila in Siria, 50 mila [illegible] Giordania e molti ancora sparsi in [illegible] diaspora sempre [illegible] stretto contatto in tutto il mondo. Non facciamo del male [illegible] nessuno, [illegible] vogliamo subire ingiustizie». Mansur sorride, sospira, mi porge la tazzina del caffè speziato, e l'uva nera.

Gli ultimi tre episodi sulle prime pagine dei giornali in cui si parli di drusi restituiscono subito l'inesorabile intrico che ne governa la vita: è di pochissimi giorni or [illegible] la morte, fra i cinque soldati israeliani uccisi da una bomba degli Hezbollah in Libano, di Sihran Wassan, un druso di vent'anni, un viso magro e timido, un funerale (a Rama, cittadina drusa della Galilea occidentale) affollato di gentiluomini in caffettano nero e cappello duro bianco, alla maniera religiosa, e di militari delle forze [illegible] sicurezza. Nella sua famiglia infatti (la famiglia drusa [illegible] consta di decine e centinaia [illegible] membri) è tradizione servire, spesso come ufficiali, nelle rischiose unità di confine.

Altre cronache: poche settimane [illegible] fa, dalle montagne del Golan, oggi al centro dei colloqui nei rapporti Israele-Siria, una delegazione di 200 streik drusi ha marciato al di là del confine, ha raggiunto Damasco ed ha incontrato il presidente Hafez Assad, con cui ha scambiato reciproche dichiarazioni di simpatia e fedeltà. Infine: alla Knesset, la Camera dei deputati di Gerusalemme, il deputato druso del Likud (il partito conservatore) Assad Assad ha rivolto [illegible] di una settimana [illegible] una durissima requisitoria contro [illegible] governo, accusandolo di fare dei drusi cittadini di serie B, discriminati [illegible] mal rispettati [illegible] stante [illegible] fedeltà che dura dal 1948.

Da sinistra Saleh Tarif, deputato druso nelle file del Neretz, il partito radicale oggi al governo, scuoteva la testa. E tuttavia anche lui, come del resto testimoniano tanti suoi interventi, è un leader delle lotte dei drusi, ovunque si trovino a vivere la loro frazione [illegible] un'identità equilibrista e sempre a rischio.

Allo stato attuale, i drusi che risiedono su territorio israeliano, 60 mila nei 17 villaggi [illegible] Carmel [illegible] della Galilea e circa 17 mila nel Golan di cui la maggiore cittadina è la gialla pietrosa Madjal Shams, da cui scorgi in lontananza il miraggio balenante di Damasco, dopo colline stepposе e frutteti di meli, sono fratelli nella religione, nella tradizione e nella lacerazione. I drusi del Golan, [illegible] 25 anni dalla guerra che li fece ritrovare su suolo israeliano (erano [illegible] di 10 mila a quei tempi) fronteggiano la prospettiva [illegible] tornare ad essere siriani. Un pugno di 180 famiglie israeliane che in questi anni hanno accettato la cittadinanza loro offerta è oggi in gravissima difficoltà: i prosiriani hanno preso il sopravvento, dichiarano a gran voce la loro appartenenza al Paese di Hafez Assad, riprendono il filo delle dimostrazioni che ebbero un vertice nel 1979, quando [illegible] governo dette segno di voler cambiare lo status delle alture [illegible] Golan da territori occupati a parte integrante dello Stato, e tentò di imporre la cittadinanza israeliana ai drusi [illegible] luogo. Si produsse allora una grande dimostrazione degli abitanti, [illegible] le sue emanazioni organizzative decisero di «perpetuare l'identità siriana insegnandola [illegible] bambini insieme al diritto di ritorno alla madrepatria» e di «considerare perduta per chiunque accetti [illegible] cittadinanza israeliana il diritto alla cittadinanza siriana». L'Intifada ha, per contagio e anche per diretti contatti f[illegible] drusi e palestinesi, reso più aggressivo l'irredentismo dei drusi siriani. Nel maggio '91 gli scontri con la polizia di frontiera sono divenuti terribili, innumerevoli i lanci di pietre e micidiali quelli di patate con l'anima di lama di rasoio.

E' un po' surreale l'unanime riconoscimento degli enormi progressi economici e tecnici dei drusi della zona che «rispettano i meli come bambini» (così dicono di se stessi) e producono con l'aiuto degli israeliani i migliori frutti di tutto il Medio Oriente, e la nostalgia per la dittatura di Assad. Per esempio, Fawzi Abu Jabal, di 40 anni, un residente di Majdal Shams che ha passato dieci anni in carcere dopo [illegible] condanne per attività anti-israeliane e per contatti col nemico è fra quelli che spiegano che «è perfettamente naturale che [illegible] Golan torni alla Siria, di cui è un frammento. La pace dipende dalla disponibilità di Israele a restituire tutto, fino all'ultimo centimetro. Per me, tutto ciò che abbiamo fatto sotto il tallone israeliano, è stato fatto da cittadini siriani. Certo, siamo migliorati economicamente ma per i nostri sforzi personali. In Siria [illegible] [illegible]sto la gente ha tutto il necessario a disposizione gratis: educazione e salute sono un diritto di ciascuno. Comunque non è il benessere l'elemento decisivo: è l'appartenenza nazionale. Io [illegible] un druso siriano, un siriano leale alla Siria, e sempre lo sarò».

«Io sono un druso israeliano da secoli. L'alleanza drusa [illegible] gli ebrei risale al fondamentale rapporto fra Jetro, il nostro profeta fondamentale, e Mosè, di cui è stato il padre spirituale. La nostra alleanza attuale si radica addirittura nel sangue della guerra d'Indipendenza del 1948 e, prima, nell'Aliah, nell'emigra[illegible] ebraica degli Anni 20-30». A Daliat el Carmel, Kamal Mansur ribadisce quietamente la sua appartenenza. «I nostri fratelli delle montagne del Golan sono invece siriani [illegible] hanno diritto a proclamarlo. Non mi sentirei mai di parlare al loro posto. Tuttavia, se posso permettermi, le voci dei filosiriani so[illegible] diventate molto più forti da quando si prevede che prima [illegible] poi quei territori torneranno alla Siria. [illegible] sono sicuro che tutti quelli che ora proclamano la loro appartenenza nazionale siano così felici [illegible] questa prospettiva, ma è la loro realtà di domani. In un certo senso, Israele [illegible] per abbandonarli. Che dovrebbero dire? Oltretutto, [illegible] là dal filo spinato, risiedono gran parte dei loro familiari. Infine, [illegible] hanno tutti i torti quando lamentano una posizione da cittadini di seconda classe. Solo l'anno scorso abbiamo ottenuto un budget per i comuni drusi eguale a quello dei comuni israeliani. Ed è stata una durissima battaglia».

Il druso Walid Jumblatt. A sinistra: [illegible] famiglia di drusi. In alto: veduta di Gerusalemme

Sono oltre 2 milioni, tra Israele e Siria, Libano e Giordania e non chiedono un loro Stato: «Siamo fra tutti i più vicini a Dio»

Un altro salotto ci attende nel villaggio [illegible] Usafija, [illegible] più vasto, più bello, intarsiato com'è di madreperle egiziane, il tavolo basso, carico di datteri, nocciole, dolci di miele che una signora tutta coperta [illegible] panni neri, ma il volto evoluto e sorridente, ci fa servire dal maggiore dei figli, Anan, di 18 anni. E' la casa [illegible] un professore di scienze botaniche, Fadel el Mansur, che è anche un grande notabile religioso. Nella bella residenza, che tuttavia sorge su un confuso pendio polveroso ignorante di ogni regola occidentale urbanistica, regna un'atmosfera di dolce dittatura patriarcale. Il vecchio padre di Fadel siede con noi. Anche lui, c[illegible] [illegible] figlio, ha il capo rasato e i baffoni, la gabbana nera, il cappello alto e duro; il primogenito sta per andare nell'esercito, è un bel ragazzo dall'inglese perfetto, rossiccio di capelli, [illegible]futo, un israeliano con fortissimo senso della sua identità drusa.

Parla Fadel con carismatica quiete: «Serviamo nell'esercito obbligatoriamente dal 1956. Noi l'abbiamo voluto, per dimostrare la nostra lealtà e per far capire a fondo la nostra parità. Abbiamo dato 289 vite nelle guerre dal '48 in avanti. Non ci [illegible]amo tirati indietro (anche se, certo, i rapporti ne sono risultati peggiorati) quando Israele durante la guerra del Libano, nell'82, ha sostenuto i cristiani maroniti contro i nostri fratelli drusi di Jumblatt. Siamo pari, ma non siamo uguali. Io so che non sarò mai il direttore generale del ministero dell'Agricoltura. Né sarò (tanto meno!) ministro. Mio padre è nato sotto il mandato britannico; io sotto la regola militare della sicurezza che trattiene gli israeliani dal fidarsi completamente delle [illegible]inoranze, e [illegible] rende spesso ingiusti [illegible] discriminatori. Non siamo rappresentati secondo i nostri meriti. I nostri soldati spesso [illegible] nell'esercito già sposati, perché da noi ci si sposa in giovane [illegible] età, [illegible] nel frattempo viene loro preferita la manodopera arabo-israeliana, perché gli arabi [illegible] sono liberi dal servizio militare obbligatorio. Alla fine dell'esercito, ci aspetta un tasso di disoccupazione pari al 13 per cento, con punte fino al 20. Poche strutture produttive, scuole di livello medio-basso. Certamente: gli israeliani ci hanno dato [illegible] tenore di vita mai sognato, alcuni uomini [illegible] buona volontà, come Begin o [illegible] Shulamit Aloni, hanno mostrato di capire a fondo. Ma l'atteggiamento resta sospettoso, i risultati sociali impari al nostro impegno e alla nostra cultura. Io ho sopportato molte difficoltà perché so com'era la vita prima degli israeliani. Ma mio figlio non lo sa. Lui non sopporterà neppure un millimetro di umiliazione».

La religione dei drusi è segreta. Il professor Fadel el Mansur ce ne regala qualche goccia: la [illegible] segretezza, spiega, [illegible] legata ad una scelta esoterica (compiuta in Egitto alla [illegible] dell'XI secolo) che fa [illegible] che oltre il Corano (prima fonte di provenienza), oltre [illegible] Bibbia, vi sia un autonomo libro interpretativo, l'Usdam; la sua chiave è l'illusorietà della vita biologica, [illegible] la reincarnazione. Gli uomini tornano solo uomini; le donne, donne; [illegible] forse anche i drusi drusi e gli ebrei ebrei; [illegible] questo el Mansur non ce lo vuole chiarire fino in fondo. Un'etica [illegible] pulizia [illegible] non di mitezza (i drusi sono guerrieri terribili) sovrintende alla vita quotidiana. E' proibito [illegible] matrimonio misto, proibito alle donne lavorare [illegible] comunque soggiornare fra gli [illegible]. Necessaria la compattezza; l'identità di gruppo, al di là di tutto. E' così che i drusi israeliani, libanesi [illegible] siriani, appartenenti a diversi [illegible]erciti con morti e strazi i[illegible]li in campo avverso, restano fratelli drusi. La loro religione non ammette proseliti, il loro destino è una chiusa ruota di eternità, un tutt'uno: «Siamo segreti perché se voi ne sapeste troppo - sorride [illegible] Mansur - vorreste entrare tutti [illegible] far parte della nostra comunità. Ma la porta [illegible] chiusa. Ci dispiace per voi».

Fiamma Nirenstein

Lo scrittore De Villiers confessa: ecco come sono stato in grado di predire gli attentati al Papa e a Gorbaciov

«L'aereo italiano in Bosnia? Abbattuto dagli afghani»

Malko, la spia dagli occhi di ghiaccio, svela la «grande congiura musulmana»

PARIGI

GERARD de Villiers («Conte, prego») non è Agatha Christie e neanche Forsyth. I protagonisti delle sue spy-story sognano invariabilmente un letto e una donna «come un cane sogna l'osso» e le scollature femminili sono, ovviamente, «mozzafiato». Però ci azzecca: rivela complotti internazionali, piani destabilizzanti, trame segrete che puntualmente [illegible] rivelano autentici. La pista bulgaro-russa nell'attentato al Papa. La lotta interna al Kgb e il golpe contro Gorbaciov. Il supercannone che l'Italia costruiva per Saddam. Come fa? Amici nella Cia? «Non solo - sorride -. Sono appena tornato da Sarajevo, dove ho scoperto qualcosa [illegible] molto interessante. Nel prossimo libro racconterò la vera storia dell'aereo italiano abbattuto in Bosnia».

Il conte non è un mostro di calore umano. Vive a Parigi in una villetta liberty di avenue Foch, [illegible] delle rare arterie con alberi [illegible] giardini. Ha una Jaguar, una [illegible] piena di scaloni di marmo e di armi, e una moglie, Christine, che pare uscita dai suoi romanzi: 46 anni, occhi azzurro ghiaccio e una fredda stretta di mano.

Allora, chi ha abbattuto l'aereo italiano? E perché?

«I musulmani, non quelli della Bosnia, ma guerriglieri arrivati da Oriente. Probabilmente mujaheddin afghani».

Come fa a dirlo?

«Dall'arma che hanno usato. Era un missile Stinger: non è esploso all'interno dell'aereo, come avrebbe fatto un'arma di fabbricazione russa, ma prima dell'impatto. I serbi hanno armi [illegible] non gli Stinger».

Però potrebbero averle comprate, o rubate.

«Vero. Ma è molto più semplice pensare ai mujaheddin, che hanno avuto missili come questi dagli Stati Uniti».

Come fa a dire queste cose?

«Ho passato settimane in Bosnia, ho parlato con giornalisti, [illegible]litici. Con l'ufficiale che ha trovato l'aereo. Sono diventato unico di due agenti del controspionaggio croato».

E il perché?

«Per esasperare i toni della guerra. I voli umanitari verso Sarajevo [illegible] sono stati bloccati. Ora ci sono 400 mila persone allo stremo, senza acqua, luce, carne, calore. E ci sono già centomila morti. Non soltanto gli afghani combattono contro i serbi. Ho visto guerriglieri pachistani, libici, e molti iraniani. I musulmani hanno un disegno: fare della Bosnia una Repubblica islamica, una testa di ponte nel cuore dell'Europa. Da qui potranno terrorizzare l'Occidente e esaltare milioni di immigrati. Proprio quello che Malko dovrà impedire».

[illegible] è il protagonista delle sue spy-story. Chi è in realtà?

«Un po' sono io, [illegible] po' un barone tedesco amico mio che ha perduto castello e ricchezza du[illegible] la guerra. Come Malko, che vive sul confine della cortina di ferro: la villa in Austria, il parco [illegible] Ungheria».

Ora che il muro non esiste più, chi sono i nuovi nemici dell'Occidente?

«La Russia [illegible] può ancora considerarsi amica. Ci sono i nostalgici, i regni nazional-comunisti, [illegible] Repubbliche dell'ex Urss: regimi riciclati, infidi. C'è il rischio della dispersione delle armi nucleari. L'Iran, ad esempio, sta facendo di tutto per procurarsele. Dietro ogni intrigo internazionale la Cia scopre un agente di Rafsanjani. Gli ayatollah puntano a diventare una grande potenza regionale».

Da chi dovrà ancora guardarsi l'Occidente?

«Dai trafficanti di droga. Sono un contropotere, nella finanza, nella politica. Poi c'è il traffico di armi, che ha sempre meno mercati. La lotta per conquistarli sarà feroce».

Nel suo ultimo libro racconta di un colpo di Stato fantasma in Libia.

«E' la [illegible] [illegible] del giallo di Tripoli. Ricorda le accuse a Gheddafi perché non consegnava all'Onu i due agenti di Lockerbie? Una montatura. Nel frattempo il capo dei servizi libici, un moderato con agganci a Washington, raccontava agli americani che tutto era pronto per [illegible] golpe contro il Colonnello. Frottole. Ma è servito a tenere ferma la Cia, guadagnare tempo. E [illegible] in America ci sono le elezioni...».

E' mai stato una spia?

«No. Ero [illegible] giornalista».

Ma quando i suoi amici le rivelano che a sparare a Wojtyla sono stati gli estremisti turchi infiltrati dai servizi bulgari per ordine (forse) del Kgb che teme un Papa polacco, non le viene qualche sospetto? Non te[illegible] che la usino per dire cose che la Cia non può dire?

«Quando un agente ti [illegible] un'informazione, nel 99 per cento dei casi non è per pettegolezzo. C'è [illegible] secondo fine. Io sono soltanto una pedina».

Aldo Cazzullo

Il conte Gérard de Villiers

Il filosofo Hosle propone una dittatura ambientalista e scatena polemiche

Econazisti? No, grazie I Verdi sotto accusa

Manifestazione di Greenpeace. Qui sotto: il fisico Giorgio Cortellessa e (a destra) Ermete Realacci presidente della Lega Ambiente

Qui accanto: Giovanna Melandri. Sopra: Gianni Squitieri, direttore di Greenpeace, e (a destra) Gianni Baget Bozzo

«La caduta del Muro diffonde i nostri mali» «Arginare il diritto di fare figli»

ROMA

SCUSI, signor ecologista, si può vagheggiare un totalitarismo [illegible] [illegible] verde? In altre parole, la difesa della natura può arrivare alle maniere forti di una ecodittatura? Domande provocatorie, [illegible] non troppo nel mondo [illegible]bientalista. «Un'ecodittatura sarà [illegible] dubbio un male terribile, ma se la democrazia non riuscirà [illegible] risolvere il problema ecologico [illegible] suo trionfo sarà inevitabile». Parola [illegible] Vittorio Hosle, filosofo tedesco, nel suo recente *Filosofia della crisi ecologica* (Einaudi).

Naturalmente il filosofo non invita allegramente all'ecototalitarismo. Tutt'altro. Il [illegible] è un timore. La constatazione che così [illegible] [illegible] mondo. [illegible] [illegible] sembra esserne turbato. Il fatto è che il globo va salvato, sostiene Hosle, costi quel che costi. I mali più gravi quali sono? Il boom demografico, innanzitutto. Risposta dura: «Il diritto di mette[illegible] al mondo figli a piacimento non può [illegible] più riconosciuto laddove l'universalizzazione di tale diritto non può essere tollerata [illegible] natura».

Poi c'è il consumismo. E Hosle sostiene che male ha fatto il Muro [illegible] Berlino [illegible] venir giù. Ha il timore, infatti, «che i Paesi dell'Est imitino innanzitutto i vizi dell'Occidente; che un gran numero [illegible] loro abitanti, come i ceti elevati del Terzo Mondo, [illegible] trasformino in caricature ripugnanti dell'europeo occidentale medio, creandosi bisogni che poi non sono [illegible] grado di soddisfare». E sì, sarebbe un male, perché l'estendersi del tenore di vita occidentale [illegible] è attuabile senza il totale collasso ecologico».

Nostalgia del Muro. E Hosle non è mica il solo, nel mondo ecologista, a pensarla così. Il professor Giorgio Cortellessa, fisico, ricercatore dell'Istituto superiore di Sanità, pubblica in questi giorni *La questione energetica e l'Italia* (Edizioni Associate). «Purtroppo - scrive - la ventata di restaurazione nata dal crollo del Muro e del socialismo reale, e che prospera nelle nebbie che mascherano [illegible] vigo[illegible] riprendersi della logica del profitto, non fa presagire altro che "liberalizzazioni" cioè l'abrogazione di qualunque politica [illegible] di ogni strategia». Ora, invece, Cortellessa auspica una politica energetica dal pugno di ferro per limitare drasticamente i consumi industriali e privati. Le sue proposte, peraltro, sono assai interessanti nell'illu[illegible] gli infiniti recuperi di energia che [illegible] potrebbero ricavare dagli stabilimenti industriali già in funzione.

Ma [illegible] il dubbio: come mai un filosofo tedesco e un fisico italiano si trovano d'accordo nell'accettare [illegible] via autoritaria all'ecologia? E non sono i soli, ad avere questo dubbio. Si moltiplicano le accuse ai Verdi di essere fondamentalisti, integralisti, fascisti. Nazisti, persino. E' vero, siete autoritari? «Ma niente affatto - reagisce Ermete Realacci, presidente della Lega Ambiente, versante sinistro del mondo ecologista -, [illegible] contrario. Che qualcuno ci pensi, tra gli ecologisti, a una scorciatoia autoritaria [illegible] anche possibile. Ma noi no. Certo, sia[illegible] d'accordo che certe libertà individuali vanno limitate per il bene comune, cioè per il be[illegible] dell'ambiente. Si limita il traffi[illegible] urbano per respirare meglio, ad esempio. Ma qualcuno si potrebbe meravigliare se si [illegible] la velocità delle auto davanti alle scuole? No, le scelte più radicali hanno bisogno del [illegible] della gente. E [illegible] lavoriamo per [illegible] tutti dalla nostra parte».

Già, il consenso. Secondo l'ecologista non se ne può fare a meno. Ma se poi [illegible] d[illegible] sottoporre il consenso a comportamenti antiecologici? «Che democrazia non debba significare lassismo, è un conto. Che si debbano limitare le libertà fondamentali, [illegible] [illegible] altro», risponde Gianni Squitieri, direttore di Greenpeace, associazione ecologista da battaglia, accusata addirittura di avere metodi nazisti. «Noi vogliamo salvare la foresta amazzonica. Benissimo, tutti d'accordo. Ma se le popola[illegible] del Terzo Mondo [illegible] ridotte alla fame e distruggono gli alberi, che facciamo? Li costringiamo [illegible] la forza alla fame? Beh, quella sarebbe una forma di ecodittatura. [illegible] è chiaro che sarebbe inaccettabile dal punto di vista etico».

Ma il filosofo Hosle dice appunto che ci stiamo avviando alla catastrofe ecologica. E che a un certo punto si dovrà scegliere tra sopravvivenza e libertà. Squitieri: «Io, se permettete, non voglio arrivare così avanti sull'orlo del baratro. Bisogna trovare una terza via, pragmatica. Faccio un esempio: i cinesi non hanno il frigorifero in casa. Un miliardo di frigoriferi imbottiti [illegible] gas Cfc però sarebbero la catastrofe dell'ozono. Che facciamo, neghiamo a tutti i cinesi il frigorifero? No, le industrie devono sforzarsi d'inventare [illegible] elettrodomestico accettabile. Tra l'altro è [illegible] esempio già superato, perché lo hanno inventato il frigo senza Cfc. Solo che costa ancora troppo caro».

Insomma, il problema dell'ecodittatura [illegible] vatte filosofiche piomba al terreno assai più umile dei soldi. Quella storia del Muro, ad esempio, che innescherebbe ancor di più [illegible] catastrofe ecologica, non piace a Giovanna Melandri, ambientalista e dirigente del pds: «Chi si dispera perché il Muro di Berlino è caduto, si [illegible] già dimenticato quanto [illegible] la [illegible] fredda in armamenti, a Est come a Ovest. Di colpo si risparmiano fior di soldi che potrebbero essere investiti nelle tecnologie ecologiche».

Ma che un filone ecologista sia affascinato dal totalitarismo non meraviglia Gianni Baget Bozzo: «Gli ecologisti - dice - sono al di fuori della tradizione cristiana e rasentano un nuovo paganesimo. La natura è tutto, ai loro occhi, e la libertà non è più un valore. Ecco, è chiaro che [illegible] l'ecosistema [illegible] il valore assoluto, l'uomo diventa un perturbante della natura che va ricondotto, anche [illegible] forza, nei suoi li[illegible].

Francesco Grignetti

Dopo 80 anni

Ritrovata la tomba di Kipling jr

LONDRA

RUDYARD Kipling può riposare finalmente in pace. Perché mezzo secolo dopo la sua morte è stato sanato il cruccio che lo accompagnò fin nella tomba: non essere riuscito a scoprire dove fosse sepolto il figlio John, ucciso a 18 anni sul fronte francese durante la Prima guerra mondiale.

Ieri la commissione del Commonwealth per i caduti di guerra ha annunciato che è stata localizzata la tomba del tenente John Kipling, delle Guardie Irlandesi, ucciso nella battaglia di Loos, presso Arras, nel 1915. Si trova in Francia, nel cimitero di guerra di Haisnes e l'epigrafe recita con toccante semplicità: «A un tenente della Guardia Irlandese, conosciuto solo a Dio». Era stato l'ignaro padre, uno dei primi membri della commissione per le tombe di guerra nel 1917, a formulare [illegible]lla semplice dedica da iscrivere su tutte le lapidi [illegible] soldati uccisi e senza nome.

Il celebre scrittore [illegible] informato della morte del figlio dal leader del partito conservatore Bonar Law, e alla notizia proruppe in una imprecazione simile al grido [illegible] un uomo morente». Kipling aveva già perso la prima figlia, Josephine, nel 1899 ed era rimasto perciò attaccatissimo a John. [illegible] proprio [illegible] causa della sua infanzia infelice, Kipling [illegible] diventato un padre tenerissimo. Come un'anima dolente, lo scrittore compì innumerevoli viaggi [illegible] Francia per scoprire dove f[illegible] morto e sepolto il figlio. Interrogò i suoi compagni d'arme, rintracciò i sopravvissuti alla battaglia, scrisse, sollecitò incessantemente la Croce Rossa [illegible] l'inespressa speranza di ritrovare John ancora in vita, prigioniero chissà dove. Adesso, un portavoce della commissione del Commonwealth ha rivelato: «Siamo sicuri che quella tomba nel cimitero di Haisnes appartenga a John perché quel giorno, in quel settore [illegible] campo di battaglia, morì solo un tenente delle Guardie Irlandesi. [illegible] non può essere quindi che il giovane Kipling». [p. pat.]

Edmondo Aroldi lascia la Rizzoli

MILANO. Divorzio in casa Rizzoli: Edmondo Aroldi, «senior editor», lascia e passa alla concorrenza. Inventore di best seller popolari [illegible] anche grande amico degli autori più raffinati della casa editrice, dal '76 a oggi è stato uno dei volti più noti della Rizzoli libri. Ora, improvvisa, l'uscita [illegible] scena.

Formalmente, Aroldi [illegible] in pensione per raggiunti limiti di età. In realtà, per gravi dissensi editoriali: «Non ero più d'accordo sulla grafica, sulla politica delle tirature e della pubblicità; ma anche sulle scelte di saggisti e narratori italiani», spiega. Sarebbe tuttavia rimasto: «Volevo modificare le cose [illegible] [illegible] dentro».

Inizialmente, racconta, gli [illegible] stata infatti proposta una collaborazione per tre anni ad altissimo livello. Poi è [illegible] ridimensionata, e ciò ha provocato la rottura. Non è comunque un addio all'editoria: una nuova [illegible] editrice lo attende. Per ora, il nome è top secret. [r. c.]

Che cos'è l'ambiguità

TRIESTE. Che cos'è l'ambiguità? Per rispondere a questa domanda la Scuola internazionale di studi avanzati di Trieste (Sissa) ha organizzato un convegno interdisciplinare che si terrà da oggi a venerdì. Tra i partecipanti Cesare Segre, Guido Morpurgo-Tagliabue, Giuliano Toraldo di Francia, Paolo Zellini, Tahir Shah, Ugo Volli, [illegible] Trezza, Walter Giardino e Claudio Magris. Si parlerà dell'ambiguità nel testo [illegible] nella comunicazione, nell'erotismo, nell'informatica, nell'economia; di ambiguità sterile e creativa, di doppi sensi e poesia. [e. m.]

[illegible] il liutaio Zapelli

TRIESTE. E' [illegible] all'età di 94 anni il liutaio Francesco Zapelli, noto per [illegible] [illegible] creazioni in tutto il mondo. Dal [illegible] laboratorio, in oltre sessant'anni di attività, [illegible] usciti violini, viole e chitarre creati con sapiente lavorazione artigian[illegible] ed eccezionale bravura. Nel 1981 lo ha ceduto al Civico Museo Teatrale Schmidl, che lo ricostruito nelle sale d'esposizione. [Agi]

[illegible] AL GIORNALE

L'applauso mancato a De Lorenzo; «di elettroshock si può morire»

[illegible] collaborare [illegible] sequestro»

Sono del tutto d'accordo con Gianni Vattimo, quando - in sintonia con la maggioranza dell'opinione pubblica, [illegible] non dei politici - esprime consenso ai giudici che hanno ordinato il sequestro di documenti [illegible] altro materiale degli onorevoli De Lorenzo, Di Donato e Vito, mentre auspica che la catarsi del sistema politico non avvenga prevalentemente attraverso iniziative giudiziarie, ma che esse stimolino risposte politiche.

In questo spirito voglio affermare con franchezza che non mi [illegible] sentito rappresentato come parlamentare dalle pur prudenti iniziative, [illegible] questo proposito, di Spadolini e Napolitano e, ancor meno, dall'applauso, da qualcuno definito liberatorio, che [illegible] maggioranza della Camera ha tributato al ministro De Lorenzo. Ho partecipato, invece, [illegible] convinzione all'applauso unanime [illegible] cui il Senato ha accolto la richiesta che Severino Citaristi ci rivolgeva: di concedere l'autorizzazione a procedere contro di lui.

Non possiamo comportarci come una corporazione che deve difendere i propri membri da attacchi esterni o che intenda utilizzare a proprio vantaggio, sottolineandolo, un eventuale passo falso - ammesso che sia stato tale - del potere giudiziario (anche se [illegible] bene che questo non [illegible] e non è negli intendimenti [illegible] presidenti delle due Camere). I giudici non [illegible] eroi, perché stanno finalmente compiendo il loro dovere. Gli [illegible]mini politici che si ritengono ingiustamente perseguiti [illegible] calunniati facciano il loro.

L'attuale normativa che regola l'immunità parlamentare consente il sequestro, [illegible] non la perquisizione, necessaria nel caso in cui non vi sia la collaborazione del possessore del bene sottoposto a sequestro? Ma è [illegible] una gravità inaudita che [illegible] Lorenzo [illegible] Di Donato non abbiano consegnato spontaneamente gli oggetti [illegible]toposti a sequestro. Se lo avessero fatto, avremmo tutti potuto applaudirli, come abbiamo applaudito Citaristi, in quanto rappresentanti di cittadini che ci h[illegible] conferito un mandato [illegible] non come [illegible] corporazione che, lesa nella propria supposta maestà, continua [illegible] voler risolvere i propri conti «in famiglia», cioè all'ombra dell'immunità parlamentare. La quale va drasticamente circoscritta, ben al di [illegible] del compromesso pur migliorativo che è uscito dalla Camera. [illegible] Senato molti di noi si batteranno perché venga accolto il progetto originario del pds che la limita agli atti compiuti dai parlamentari nell'esercizio del lo[illegible] mandato.

Gian Giacomo Migone
Senatore della Repubblica

[illegible] da bottegai che offende l'uomo

In questi ultimi giorni la stampa nazionale e locale ha riportato diverse notizie riguardanti il «rilancio dell'elettroshock» presentando quella che dovrebbe [illegible] [illegible] notizia prettamente tecnico-medica, come se si trattasse di una vera [illegible] propria campagna pubblicitaria di questo tipo di «terapia».

Quanto sopra appare perlomeno disdicevole se si pensa che una campagna pubblicitaria del genere non è riferita ad un prodotto di uso comune, co[illegible] può essere un dentifricio od una nuova conserva, [illegible] [illegible] riferisce a qualcosa che dovrebbe essere una «cura» che se fosse veramente la panacea che i suoi venditori vogliono farci credere [illegible] avrebbe certo bisogno di tutti questi sforzi per [illegible] resa popolare.

Quel che traspare da tutto [illegible] è, invece, un'immagine [illegible]solante di una categoria di medici (possono [illegible] definiti così?) che cercano [illegible] vendere i loro rimedi ottenendo [illegible]mente l'effetto opposto e dimostrando solo di volersi procurare dei clienti come farebbe [illegible] commerciante qualsiasi; peccato che in questo caso la merce in questione sia la vita del cliente!

Perché in questa campagna pubblicitaria non si citano anche i risultati ottenuti con l'elettroshock, come ad esempio la morte del signor Loddo avvenuta nella primavera del 1990 e venuta alla luce solo dopo un anno per poi [illegible] messa nel dimenticatoio?

Come sostenitore del Comitato dei Cittadini per i Diritti dell'Uomo, gruppo di riforma sociale fondato nel 1969 dal prof. T. Szasz e dalla Chiesa di Scientology, da anni mi [illegible] battendo perché i diritti umani vengano rispettati e ritengo che tale campagna pubblicitaria indetta da questa psichiatria da bottegai sia un'offesa alla dignità ed all'intelletto umano.

Roberto Cestari
Trezzo sull'Adda (Milano)
Ufficio Relazioni Pubbliche
Comitato [illegible] Cittadini per i Diritti dell'Uomo

[illegible]

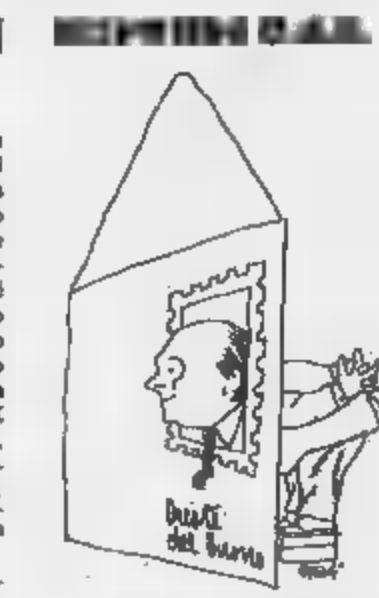
> Egr. sig. Del Buono, ho letto su *La Stampa* [illegible] [illegible] [illegible] la lettera di Giovanni Maria Loriga in cui si elogia «l'incredibile celerità» per il disbrigo della domanda di pensione da parte dell'Inps e mi felicito in quanto come ex dipendente ho piacere che si parli bene dell'Istituto. Debbo però sottolineare che c'è ancora molto da fare. Un esempio. Da un estratto contributivo di un mio amico, risulta mancante tutto l'anno 1981. Il 16/X lo faccio notare alla sede di Vercelli, provincia di residenza dell'interessato, allegando il libretto di lavoro...
>
> **Luciano Degiovanni, Aosta**

Inps, storia di cappa e spada

GENTILE signor Degiovanni, la sua è una storia di cappa e spada. Mi faccio, quindi, da parte per non intralciare il passo:

«Risposta: non siamo in grado di capire come possa [illegible]sere successo o meglio lo possiamo intuire, ma non possia[illegible]o porvi rimedio. Si rechi alla ditta che l'aveva in carico ('81-86) che ha sede in Torino e si faccia rilasciare [illegible] Mod. 01/M (il mio amico, a causa di due traslochi, l'ha smarrito)...

«Il 20 ottobre [illegible] reco a Torino e alla sede della ditta non trovo nulla (trasferita? cambia[illegible] denominazione?). Mi reco alla sede centrale Inps in via XX Settembre dove so che esistono gli archivi provinciali.

Dopo [illegible] breve colloquio mi viene risposto che è più facile dirimere la questione presso la sede di corso Turati. Quivi giunto, verso le 11,30 mi presento allo sportello munito di libretto di lavoro e Mod. Dm/9/M debitamente compilato. Dopo breve discussione l'impiegata va dal capufficio e ritorna, rispondendomi che, se non si trova il Mod. 01/M, l'anno '81 non potrà essere accreditato. Controbatto che [illegible] copia del Mod. 01/M è in possesso dell'Istituto.

Risposta: la ricerca è praticamente impossibile perché si tratterebbe di controllare migliaia di moduli.

«Conclusione: o la ditta ha sbagliato qualche dato o l'operatore Inps ha digitato male i dati trasmessi dalla ditta per cui, se non si rintraccia la ditta, al lavoratore non rimane che riscattare a proprie spese (quattro/cinque milioni) l'anno non registrato.

«Domanda: a che serve possedere il migliore centro meccanografico d'Europa, se [illegible] si riesce a risolvere questi casi? Meglio sarebbe ritornare al periodo ante 1973». Interrogativo in margine: a cosa serve il progresso se restiamo sempre italiani?

Oreste del Buono

[illegible] sul [illegible]

Non sono riuscito a comprendere il trafiletto apparso su *La Stampa* del [illegible] novembre intitolato «Bennato - Le distanze dalla destra». Infatti tale trafiletto inizia con una affermazione («Nessuna intervista al Secolo d'Italia») che poi viene smenti[illegible] nelle righe [illegible] dove viene riportata [illegible] dichiarazione di [illegible] («Ho semplicemente risposto a una doman[illegible] - ha spiegato al conduttore Andrea Barbato - che peraltro [illegible] stata fatta a tanti miei colleghi). Quindi l'intervista c'è stata.

Giustamente Bennato ha negato di aver rilasciato dichiarazioni pro-destra e di essersi mostrato contento del tramonto dell'egemonia di sinistra. Infatti su ciò non ha dichiarato nulla come si può ben desumere [illegible] testo dell'intervista rilasciatami per telefono e pubblicata sul *Secolo d'Italia* di sabato 31 ottobre. Se qualcuno vi ha ravvisato qualcosa che [illegible] c'era scritto, [illegible] [illegible] ho nessuna colpa.

Federico Gennaccari
Secolo d'Italia
Quotidiano del msi-dn

Abbiamo riferito le parole del [illegible] al conduttore televisivo come le hanno sentite tutti gli spettatori. [r. spe.]

Pds, il deficit a [illegible] prima di «mani pulite»

Nell'articolo pubblicato su [illegible] *Stampa* [illegible] ieri dal titolo «E il pds vende i gioielli di famiglia» vengono riportate alcune inesattezze che richiedono delle precisazioni.

Al fine [illegible] non incorrere in giudizi troppo affrettati occor[illegible] premettere che il deficit di bilancio della federazione milanese [illegible] pds è antecedente all'inizio dell'inchiesta giudiziaria conosciuta come «mani pulite» e che già da tempo la federazio[illegible] ha avviato un piano di risanamento economico che prevede anche [illegible] consistente riduzione del personale dipendente.

Per quello che riguarda l'articolo vorrei precisare quanto [illegible]gue:

- abbiamo avviato ed ultimato [illegible] studio sul patrimonio immobiliare che ci consentirà [illegible] avere soprattutto a Milano una presenza più qualificata e razionale anche attraverso l'alienazione di una parte del patrimonio, ma [illegible] decisione è stata presa a questo proposito nemmeno per la sede della federazione;
- le opere che diversi artisti hanno donato al partito non sono e non saranno in vendita in quanto queste opere sono il frutto di un rapporto di stima e di fiducia reciproco tra queste personalità ed il partito che riteniamo non abbia prezzo alcuno. Infine vogliamo informarvi che siamo [illegible] vostra disposizione per qualsiasi informazione che possa riguardare gli argomenti trattati nell'articolo.

Luca Bernareggi, Milano
Ufficio Stampa Pds

Lo scultore [illegible] [illegible] l'austerity [illegible] [illegible]

Nell'articolo di domenica 1° novembre a pag. 19 di «Società e cultura» intitolato «Miss austerity invitata alla Scala divide Milano» l'artista armeno iraniano Herman Vahramian è stato definito «scultrice» invece [illegible] «scultore». Ce ne scusiamo con lui e con i lettori.

Dai Savoia all'8 settembre: le collezioni pubbliche smembrate e spedite nei palazzi del potere

Il palazzo di Montecitorio ha accolto tra gli altri anche alcuni capolavori provenienti dal museo degli Arazzi di Firenze. A sinistra, Palazzo Vecchio. A destra, Federico Zeri.

«Dalle dimore dei Borboni a Parma prelevati centinaia di mobili e porcellane per abbellire il Quirinale»

«Ho visto per caso [illegible] capolavoro del '500 dietro la scrivania di un alto funzionario statale: nessuno sapeva da dove venisse»

Montecitorio, forziere d'arte predata

«Gli arazzi di Firenze sono diventati stracci»

UNO [illegible] problemi più gravi e più urgenti che dovranno venire affrontati, il giorno [illegible] cui l'amministrazione delle Antichità e Belle Arti verrà rimessa in [illegible] secondo un piano di razionalità e di [illegible] respiro, è quello delle opere d'arte di musei e gallerie nazionali disperse ai quattro venti, devastando complessi storici, violando precise leggi, asportando [illegible] alcun criterio tessere, anche fondamentali, di [illegible] mosai[illegible] culturale che si [illegible] venuto formando nel corso dei secoli.

Per quel che riguarda i grandi complessi figurativi che arricchivano le sedi [illegible] Potere dell'Italia pre-unitaria, la loro dispersione ebbe inizio assai presto, direi con il procedere dell'unificazione. Eredi dei beni delle dinastie spodestate, i Savoia dettero [illegible] via ad un vero e proprio sconvolgimento, asportando mobili, arazzi, porcellane, spedite (quando non alienate) verso sedi di altre città.

[illegible] tale saccheggio furono vittime soprattutto Parma e Napoli: dalla prima [illegible] prelevate centinaia e centinaia di mobili, porcellane, argenti e arazzi e bronzi che, mescolati agli arredi pontifici, si trovano oggi nel Palazzo d[illegible] Quirinale. Da Napoli venne spedita a Roma parte della [illegible]rie degli arazzi borbonici del *Don Chisciotte*; ma altri oggetti sia parmensi che napoletani finirono a Torino e altrove, alterando la fisionomia delle sedi [illegible] destina[illegible].

«La visitazione» di Pontormo

Anche Firenze non riuscì a sottrarsi a tale insensato saccheggio, al punto che della fondamentale serie di arazzi fiorentini, le «Storie di Giuseppe» tessute su cartoni di Pontormo e del Bronzino, nove pezzi finirono anch'essi al Quirinale, mutilando [illegible] dei massimi monumenti del Cinquecento to[illegible] (la serie [illegible] stata tessuta per il Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio).

Tutto ciò [illegible] acqua passata, ma non si può che restare sbigottiti al constatare [illegible] vastità del saccheggio delle dimore dei Borboni di Parma, [illegible] cui vicende in rapporto al Quirinale sono descritte, con abbondanza di documenti, nel volume di Chiara Briganti, *Curioso itinerario delle collezioni ducali parmensi*, apparso nel 1969.

Dopo le spoliazioni sabaude, il peggio doveva venire nel nostro secolo, [illegible] gli indiscriminati saccheggi condotti al fine di abbellire e decorare i Palazzi di Montecitorio e Madama di Roma, sedi [illegible]ministeriali, oltre che ambasciate all'estero: iniziato [illegible] plausibile fine [illegible] arredare in modo dignitoso i luoghi di rappresentanza dello Stato italiano, tale pratica dette subito luogo ad inammissibili abusi e a pratiche di inaudita leggerezza, con risultati a volte disastrosi. La documentazione dei dipinti, soprattutto, spediti altrove fu, [illegible] genere, del tutto insufficiente, senza fotografie, con i soggetti descritti in modo sommario, spesso [illegible] le dimensioni inesatte: talvolta le ricevute erano dei pezzetti di carta scribacchiati alla meglio.

Vittime delle insensate scelte furono [illegible] Gallerie [illegible] tutta Italia, persino di Firenze, dove vennero violate le precise disposizioni testamentarie dell'ultima dei Medici, l'Elettrice Palatina Anna Maria, che donò le raccolte formate [illegible]ai suoi antenati a condizione che [illegible] venissero mai fatte uscire da Firenze o [illegible] confini del Granducato [illegible] Toscana, disposizioni che lo Stato italiano [illegible] accettato e mai disconosciuto.

Anzi, a Firenze si iniziò lo smembramento di [illegible] dei massimi tesori del patrimonio artistico nazionale, il Museo degli Arazzi. Ricco, a quanto pare, di più di 2000 pezzi (la maggiore raccolta di arazzi del mondo) il Museo venne disperso; e non soltanto destinando a nuove sedi cicli completi (è il caso di Montecitorio a Roma) [illegible] spezzando [illegible] tessute su cartoni del medesimo artista, serie [illegible] disperse tra varie ambasciate, uffici, e così [illegible].

Qualche pezzo fu destinato a musei, come Pisa, ma la manutenzione di questi fragili tessuti, eseguiti in esemplari unici, non è stata spesso quella richiesta. Ai tempi del Granducato si evitava [illegible] espo[illegible] ai raggi del sole, cosa che spesso viene oggi trascurata: col risultato che alcuni stupendi campioni dell'arazzeria medicea si presentano oggi slavati, sbiaditi, poco più che stracci. Io stesso vidi alcune *portiere* (tessute per ambienti specifici) adoperate in uffici, sporche e [illegible] anche a Firenze.

Ma ben più grave fu la sorte toccata ai dipinti spediti *in deposito*: una volta usciti, non è [illegible] quasi mai effettuato un controllo: [illegible] quel che toccò a due magnifici [illegible] Cambiaso della Pinacoteca Nazionale di Napoli, spediti all'ambasciata italiana di [illegible] Pietroburgo, dove [illegible] credeva fossero andati persi, ma che riapparvero nella [illegible] sede di Mosca: mi [illegible] disse che il restauro [illegible] una delle due tele era stato condotto dall'ambasciata stessa, e senza alcun controllo da parte della amministrazione delle Belle Arti.

Un [illegible] analogo è quello di Montecitorio, dove quantità e qualità di quadri sottratti a Roma, Napoli, Firenze, Milano sono tali che l'insieme costituisce una [illegible] e propria pinacoteca, per la quale è stato istituito un laboratorio di restauro indipendente dall'amministrazione. Quale sia stato il destino di alcune, e anche [illegible] gran pregio, opere sottratte ai musei, ben lo dimostra una splendida tavola che raffigura l'eroina romana *Porzia*, e che nel 1925 finì all'ambasciata di Washington: collocata sopra [illegible] calorifero, se ne è compromessa la stabilità della pellicola pittorica e della sottostante imprimitura in gesso, provocando gravi cadute di colore nella parte mediana.

Soltanto di recente si è scoperto che l'autore di questo bellissimo e disgraziato dipinto (il cui pezzo compagno, con *Minerva*, si trova al Louvre) è il giovane Fra Bartolomeo; tornato a Firenze, questo capolavoro è stato incluso nella mediocrissima [illegible] *Il Giardino di San Marco*, tuttora aperta in Casa Buonarroti, e nel cui catalogo lo si vede riprodotto alla pagina [illegible].

Dopo il 1930 la diaspora dei quadri dei nostri [illegible] prese una vera e propria accelerazione. Il Regime voleva che le nostre sedi diplomatiche mostrassero un'atmosfera [illegible] lusso e di cultura; ma, nel frattempo, [illegible] c'era ufficio della burocrazia statale che non esigesse [illegible] quadro da appendere dietro la scrivania del principale. Si dette il [illegible] ad una [illegible] e più ampia dispersione, che toccò il culmine quando Dino Grandi divenne ambasciatore a Londra: il palazzo italiano di Grosvenor Square si trasformò in una sede museale e mondana ad un tempo. Vi si potevano ammirare i dipinti dell'intera collezione formata [illegible] Riccardo Gualino, cui erano stati aggiunti persino arazzi [illegible] della serie, esposta agli Uffizi, [illegible] cartone del Bacchiacca, molte altre cose di altissimo pregio.

Sono rimaste famose [illegible] sfavillanti cene offerte da Grandi, alle quali partecipavano non pochi [illegible] delle grandi famiglie inglesi. Ma a Rom[illegible] continuò a viola[illegible] la legge sui Fidecommissi, inviando quadri della Galleria Borghese e della Galleria Spada in giro, i primi all'ambasciata italiana presso la Santa Sede, i secondi nel palazzo del Governatore di Rodi.

Scoppiata la guerra, non mancò chi promosse una circolare con cui si imponeva [illegible] ritiro delle opere sparse [illegible] giro, incluse quelle delle ambasciate; [illegible] era, se ben ricordo, nel 1941 o 1942. Ma nulla fu fatto: a quei tempi, [illegible] la prospettiva della crisi finale del fascismo, coloro i quali, nella centrale del ministero, si sarebbero dovuti muovere, [illegible] troppo occupati a ricucirsi una parvenza di verginità antifascista, iniziando quell'operazione di trasformismo che ha poi portato alcuni di loro ai sommi fastigi.

Sia nel territorio nazionale, [illegible] nelle sedi all'estero, tale incuria condusse, l'8 settembre, a risultati assai gravi, a perdite e salassi [illegible] cui [illegible] ha mai parlato. Si disse, dopo il 1945, che i bombardamenti tedeschi [illegible] Varsavia erano la [illegible] della perdita dei dipinti che arredavano la [illegible] se[illegible]: sta il fatto che la tela di Fran[illegible] Bassano, proveniente dagli Uffizi e depositata appunto nella capitale polacca, si trova oggi nel museo di Springfield nel Massachusetts.

Rilevanti furono [illegible] perdite nell'ambasciata di Berlino, trasformata dalla politica dell'Asse in una sede di primaria importanza: anche lì furono chiamati in causa i bombardamenti degli Alleati, ma in realtà il ricchissimo arredo pittorico degli ambienti era rimasto indenne sino all'aprile 1945, quando divenne preda delle bande di saccheggiatori che per settimane imperversarono nella capitale tedesca. Ne è prova il riapparire, [illegible] il 1960, di un'importante tavola della Galleria Nazionale di Roma, con *David e Betsabea*, dovuta a Giorgio Vasari o ad [illegible] suo stretto allievo. Dopo aver girato sul mercato [illegible] Parigi, la tavola [illegible] finita nel Wadsworth Atheneum di Hartford nel Connecticut.

Cosimo I de' Medici, del Bronzino

Più tardi, venne alla luce un altro dipinto della Galleria Nazionale di Roma spedito a Berlino, il magnifico *Amor sacro che punisce l'Amor profano*, di Giovanni Baglione. Questo è il solo dipinto che [illegible] tornato nella [illegible] sede [illegible] provenienza, e vi è tornato per merito di uno studioso tedesco, il dott. Oertel. Egli avvertì la direzione della Galleria romana della ricomparsa [illegible] quadro stupendo presso un privato collezionista di Berlino; fu qu[illegible] segnalazione che consentì il recupero.

Gravissime furono le perdite dei quadri errabondi all'interno del territorio nazionale. E' presumibile che molte delle perdite siano avvenute l'8 settembre e nei giorni immediatamente successivi, quando il dissolversi, nella capitale, di ogni autorità costituita fece credere a qualcuno che fosse giunto il momento di far man bassa su quel che era dello Stato. Non [illegible] un elenco delle sottrazioni, di cui [illegible] vittima la Galleria Nazionale romana, o delle sostituzioni.

Quando, nel 1948, venni incaricato di procedere alla ricomposizione della romana Galleria Spada (le cui opere sono, [illegible] è noto, protette da una legge tuttora in vigore) non fu possibile ritrovare una dozzina di tele spedite ad un minuscolo Museo di Civitavecchia e [illegible] fotografate (distrutte? disperse o rubate?) [illegible] [illegible] mio stupore risultò rubata un'anconetta umbra del '400, della scuola del Pinturicchio, della quale resta una fotografia della Ditta Brogi, e che era sparita... dal ministero della Pubblica Istruzione.

[illegible] 1948 in poi, fu soprattutto a Roma che fu effettuata la ricognizione dei dipinti concessi *in deposito temporaneo* [illegible] accanto a [illegible]tinaia di sparizioni, furono rintracciate cose anche importanti. [illegible] Galleria Borghese ritirò quasi tutte le opere disperse, anche un raro dipinto che verso il 1938 era stato donato al maresciallo Pietro Badoglio per la sua nuova abitazione in via di Villa Grazioli a Roma.

A volte, i recuperi avvennero casualmente, come quando le *Vanità* [illegible] Angelo Caroselli riapparvero presso [illegible] privato dopo essere svanite dal Palazzo della Prefettura, e bisogna aggiungere che molte cose *scomparse* debbono esistere ancora, immuni da furti; ma, essendo state spostate abusivamente senza avvisare chi le aveva prestate, esse vagolano ignorate in qualche ufficio o occultate in qualche sgabuzzino. Lo dico perché anni fa vidi per caso un capolavoro del '500 genovese dietro la [illegible] di un alto funzionario dello [illegible] nessuno sapeva donde provenisse, [illegible] c'era alcuna ricevuta, non se ne conosceva titolo di proprietà o autore.

L'unico prestito che è tornato in sede al completo e senza danno è la Collezione Gualino, che, ritirata dall'ambasciata di Londra, è [illegible] esposta nella Galleria Sabauda di Torino. [illegible] poi, accanto ai quadri, ci so[illegible] gli arredi, talvolta smembrati e dispersi anch'essi in modo persino delittuoso: come è il [illegible] di Palazzo Reale a Milano, dove le bombe guastarono l'immobile dopo che i preziosi mobili, arazzi, lampadari erano stati quasi tutti messi in salvo. Arredi che oggi si trovano sparsi tra Milano (Museo della Scienza, Biblioteca Braidense ecc.), Urbino, Pavia e, a quanto pare, persino Taranto.

E, ancora a Milano, c'è la questione della diaspora dei depositi della Pinacoteca di Brera: ma questo è [illegible] tema che esula dall'argomento, rientrando, almeno in gran parte, nel tipo e nel carattere dei grandi musei italiani, un problema che sinora non è stato mai affrontato, e al quale è doveroso dedicare un altro intervento.

Federico Zeri

Nomination per Pino Daniele

Pino Daniele (foto), con «Pensavo fosse amo■ invece ■ un calesse», è il solo musicista italiano in finale ■ «Colonna sonora 1992», il festival di musiche da film, organizzato dall'Ente dello spettacolo ■ Roma dal ■ al 7 novembre. Otto i titoli, selezionati da una giuria di esperti, che saranno votati dal pubblico delle proiezioni. Il premio al vincitore sarà consegnato il 14 novembre sempre a Roma nel corso di uno spettacolo ripreso da Raiuno. Oltre a Pino Daniele, i musicisti finalisti ■ Elmer Bernstein, per «Oscar, ■ fidanzato per due figlie», di John Landis; Randy Edelman per «Un poliziotto alle elementari» di Ivan Reitman; Graeme Revell per «Fino ■ fine del mondo» di Wim Wenders; Shinichiro Ikebe per «Rapsodia in agosto» di Akira Kurosawa; Luis Enrique Bakalov per «Una storia semplice» di Emidio Greco; David Mansfield per «Ore disperate» di Michael Cimino; Hans Zimmer per «A proposito di Henry» ■ Mike Nichols.

Raiuno, Canale 5: chi vince?

Raiuno e Canale 5 pretendono di essere entrambe la rete più vista dagli italiani. Per ■ canale di Stato è sceso in campo addirittura Fuscagni; per la rete Fininvest parla un comunicato pieno di cifre. Il direttore di Raiuno, Carlo Fuscagni, ■ dichiarato: «I dati confermano le nostre previsioni ■ inizio anno ■ smentiscono quelli che hanno tanto parlato di crisi ■ Raiuno. Restiamo la prima rete tv italiana e ■ solo per l'ascolto del prime time, pur in presenza ■ ■ concor■ che ha investito molto più di noi. A fare la differenza è la qualità complessiva dei programmi. Finiremo il 1992 in crescita, passando dal 21,68 per cento di ottobre ad oltre il 23 per cento di novembre e di dicembre». Canta vittoria anche Canale 5 affermando di essere stata la rete più seguita nella settimana ■ ■ ■ 31 ottobre, sia nell'arco dell'intera giornata e sia nel prime time (20,30-22,30). Lo ha reso noto con un comunicato l'ufficio stampa della Fininvest.

A «Su la testa!» su Raitre Cochi canta una filastrocca contro l'antico partner: «Lui capirà»

Caro Renato vai al diavolo

«Fra i due io sembro il perdente Lui invece è bello e ricco»

«Io il poeta lui l'uomo che voleva la barca L'unica era divorziare»

Cochi: violente battute contro il partner un tempo amato

MILANO. «Cosa deve dire, Cochi Ponzoni, / che invece di miliardi ha fatto solo milioni, / alla mattina, quando si alza, / prende Renato e se lo ficca in tel... puli-pulin, puli-pulà».

Sono le undici di domenica sera quando Cochi con aria svagata intona a «Su la testa!» (Raitre) ■ ■ filastrocca, che questa volta ha per bersaglio i vinti. ■ chi è più vinto di lui, che la gente per strada paragona in continuazione al mitico Renato, ■ Mida del ■ di cassetta? Il pubblico, però, rimane interdetto: ■ vorrà ■ significare questa presa per i fondelli dell'ex partner? ■ che si volevano tanto bene: ■ anni di amicizia che li portavano ■ ridere per le stesse cose e a capirsi al volo. Una simbiosi così perfetta da spingersi nella vita privata, amiche le mogli, amici i figli, vacanze insieme, mai un pettegolezzo, un'incrinatura.

Poi, ■ accade nelle migliori storie d'amore, la separazione: Renato rinuncia all'impegno ■ si ■ raffinati per i film di cassetta, si trasforma in di■ dai capelli ossigenati, compra la Rolls, la villa sul lago, la barca. Cochi rimane solo. E' storia di ieri. E dopo tanto tempo ■ partner abbandonato risfodera la sua rabbia. Canta in tv: «Pozzetto ■ a dare via i ciapp». Mentre ■ pomeriggio, a «Domenica in», Renato, replicando il numero che da tre settimane Cochi fa su Raitre, canta ■ stessa filastrocca, incen■ sulla Parietti. Perché?

«Era soltanto uno scherzo, un gioco tra noi che ■ Renato avrà capito: io ho voluto dipingermi come la gente pensa che sia, un perdente. ■ lui è sempre lì che ■ ■ ruota: bello, ricco e rutilante».

Invece, non è così?

«Certo che non è così: io non mi considero un perdente. E non ho nessun astio, nessuna invidia nei confronti di Renato. Anzi: mia figl■ ora sta lavorando in un suo film come scenografa».

Vi frequentate ancora?

«Beh, diciamo che abbiamo imboccato strade diverse, parliamo lingue ■ e forse, oggi, non avremmo più niente da dirci. D'altronde, faccio perfino fatica a ricordare com'eravamo».

Ci provi.

«Ecco, già allora eravamo agli antipodi: io sono sempre stato il poeta dei due, un poeta strampalato. Ma proprio perché avevamo caratteristiche opposte ■ la nostra diversità per avere quella frizione che crea un'immagine molto incisiva».

Quando vi siete lasciati?

«Fu subito dopo Canzonissima '75-76. ■ aver fatto ancora qualche film insieme, tipo "Sturmtruppen". Poi ci siamo divisi ■ contemporaneamente abbiamo debuttato in due film molto diversi: io in "Cuore di cane", lui in "Per amare Ofelia". Ed è proprio questo che gli rimprovero. Allora nel cinema c'era lo spazio giusto per continuare ■ nostro discorso: ma Renato ha preferito una strada più immediata e commerciale. Una scelta che rispecchia i suoi gusti: ■ uno che bada al tenore di vita, uno mantenere un certo tipo di rapporti. E pur di avere tutto questo è dispo■ a fare oggi le stesse cose che faceva 35 anni fa».

Mentre lei, ovvio, ha preferito l'impegno al successo.

«Quel tipo di scelta non corrispondeva alla mia natura. Anche se ■ potuto fare ■ stessa cosa che ha fatto lui: ■ me lo vietava. Diciamo anzi che ci ho provato. Filmacci per soldi ne ho fatti anch'io, ma ho smesso quasi subito perché i guadagni non bastavano a compensare il mio avvilimento».

Senza rancori, né rimpianti?

«Senza rimpianti: quello del cabaret è stato un periodo avvincente, interessante, ■ ha fatto il suo tempo. E io non sono uno che si abbarbica al passato, non ■ ■ frega proprio niente».

Non ha provato neppure ■ famosa crisi da divorzio?

«Forse sì: anche perché il divorzio artistico è molto più catastrofico e difficile da sanare di un divorzio sentimentale. Il pubblico continua a vederti in ■ ■ modo. E oggi lui è quello che ha successo e io il perdente, anche se faccio ■ da dodici anni e mi considero un attore serio ■ arrivato».

Non si considera più un comico?

«Sono sempre ■ serissimo: erano gli altri a considerarmi comico. Diciamo che sono un ■ capace di fare anche il comico. Ma nella vita privata sono un uomo troppo normale, perfino noioso».

E se un giorno Renato tor■ ■ lei pentito, come nei migliori ■ d'appendice?

«Gli direi *ciao te*, prendendolo per ■ ganascino, come si fa con un compagno di giochi. E via. Il gioco purtroppo è finito».

Donata Gianeri

Pozzetto

Ha ragione lui faccio miliardi

MILANO. «Cochi dice, anzi canta, che lui guadagna i milioni e io invece i miliardi? E allora, che c'è di strano? E' ■ Renato Pozzetto ■ è assolutamente scosso, quando gli si fa notare l'uscita del suo ex compagno d'avventura Cochi Ponzoni, l'altra ■ ■ «Su la testa» di Paolo Rossi su Raitre.

Avaro ■ sorrisi, l'aria ■ po' imbambolata di sempre, il trucco da barbone che esige il film che sta girando, scarpe fatte di giornali e spolverino lurido, sposSato dal traffico intenso di piazza Cordusio che continua a interrompere le riprese, Pozzetto minimizza: «E' tanto tempo che abbiamo preso due strade diverse, Cochi ed io: ■ naturale che anche i risultati siano diversi. Io sono contento della ■ia scelta, lui della sua. Qual è il problema?».

Il film che Pozzetto ha appena iniziato a girare si intitola «Ricky e Barabba», storia alla «barbera e champagn■ dell'inaspettata complicità che si in■ fra un barbone e ■ riccastro in doppiopetto grigio ■ Ferrari Testarossa. «Che è questo?» chiede Pozzetto nel vedere la supermacchina. ■ ■ una Testarossa, ■ un mito!» rispon■ l'altro membro della strana coppia, un Christian De Sica, smagrito ■ ■ ■ barba. E al grido unanime «annamo va!» i due se ne partono per l'Estremo Oriente. «E' ■ dei miei soliti film - taglia corto Pozzetto -, si ride. Certo, è un dato di fatto che la mia comicità e quella ■ Cochi ora siano molto diverse, ma i rapporti sono buoni, tanto è vero che con me, proprio in questo film, lavora sua figlia Federica».

La Federica in questione ha 21 anni: biondina, minuta, nervosa, si illumina quando si parla ■ padre: «Ha fatto delle scelte difficili, ha preferito il teatro, un umorismo più graffiante. Come sono i rapporti fra ■ padre ■ Renato? «Normali, non tesi. Certo non sono più gli amici di un tempo, quelli della scuola, quelli in cui facevano cabaret al Derby insieme con Jannacci. Ma questo lanciarsi battute ■ soltanto il loro modo di parlarsi. N■ rinunciano all'ironia, mai». [r. sil.]

Renato: ieri ■ «Domenica in» una filastrocca sulla Pari■ Sotto i due attori quando facevano insieme il cabaret

Contro i tagli

Spettacolo sciopero ■ metà

ROMA. Oggi, per teatro-cinema-balletto, è stata proclamata una giornata di sciopero nazionale. ■ saranno pochine le sale teatrali ■ cinematografiche che aderiranno all'invito delle federazioni ■ categoria aderenti a Cgil, Cisl e Uil. Anzi, la maggior parte resterà aperta. Aperti i teatri pubblici e privati del Nord. Qualche serrata si avrà a Roma (dove stamani ■ svolgerà una manifestazione di protesta) e in alcune città del Centro-Sud.

La giornata di chiusura è sta■ decisa per reagire ai tagli che la Finanziaria apporterà al settore e per rivendicare con urgenza le leggi di riforma. ■ giorni si parla ■ si polemizza sulle prospettive di singoli comparti della cultura e della comunicazione ■ ■ (dalla lirica ■ cinema alla prosa ecc.) per gli effetti devastanti che l'ennesimo taglio al Fondo uni■ dello Spettacolo produce su un ■ già in grave crisi per l'assenza pluridecennale di leggi in grado ■ sostenere e di rilanciare ■ patrimonio produttivo di prestigio internazionale.

Una nota della Cgil-Cisl-Uil osserva che «l'obiettivo della mobilitazione generale e della manifestazione che si terrà ■ Roma presso il Teatro Argentina alle ore 11, è quello di richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica e l'impegno ■ Parlamento sulla consapevolezza che un taglio di 60 miliardi sia ininfluente ai fini del risanamento della finanza pubblica e un colpo mortale per molte delle attività di spettacolo nel nostro Paese, ■ ■ leggi organiche non siano sostituibili da leggine o da altri provvedimenti-tampone».

Allo sciopero aderiranno i complessi artistici della Rai. A questo proposito la nota Cgil-Cisl-Uil sottolinea che c'è «il rischio del declino del ruolo e delle finalità del servizio pubblico quando con tagli ragionieristici, eliminando i tre complessi corali ■ Roma, Milano, Torino e l'orchestra Scarlatti di Napoli, si concorre in larga parte al depauperamento ■ un patrimonio culturale ■ produttivo, peculiare del Paese, di prestigio internazionale». [r. s.]

In Francia le opere italiane al minimo Nel '91-92 distribuiti solo dieci titoli

Una immagine di «IP5», l'ultimo film interpretato da Yves Montand

Firenze: il suo ultimo film «IP5», con la regia di Jean-Jacques Beineix presentato ■ France Cinéma

Montand, l'attore che morì due volte

Colpito da infarto nella finzione e pochi giorni dopo nella realtà

FIRENZE. Nella finzione Yves Montand, vecchio folle ■ saggio, ecologista visionario, stregone antico che resuscita i conigli e parla con gli alberi, innamorato per sempre della ■ amata nella giovinezza, muore colpito al cuore in un paesaggio grandioso. Nella vita Yves Montand, vecchio uomo di spettacolo amatissimo, morì un anno fa colpito al cuore alla fine della lavorazione. E' soprattutto questa coincidenza a dare uno stra■ fascino funesto all'ultimo film interpretato da Montand, a «IP5» di Jean-Jacques Beineix (IP sta per Isola dei Pachidermi, ■ indica il numero dei film sinora realizzati dal regista francese quarantaseienne), presentato domenica sera a France Cinéma. E' magari ■ causa di questo fascino particolare che in Francia il film è andato male, «dal punto di vista commerciale, ■ fiasco», ■ il critico Michel Ciment; «Forse i francesi non hanno voluto veder morire Montand», ipotizza il direttore di France Cinéma Aldo Tassone, notando però che «IP5» viene ininterrottamente proiet■ da quattro mesi al nuovo cinema Gaumont Italie di Parigi.

Tra finzione e realtà, fu coincidenza o colpa? Per mesi Jean-Jacques Beineix è stato accusato d'aver ucciso Montand sottoponendolo ■ fatiche eccessive, ha ripetuto che il sessanta percento dei settantenni muore per via del cuore, ha raccontato la storia del suo rapporto con l'attore. A settant'anni Montand era fiero della propria immagine d'uomo energico ■ attivo, non voleva si potesse pensare a lui come a un vecchio, a uno che avesse perduto la virilità. Il personaggio invece mette a nudo (anche spogliandosi) ■ propria vecchiaia. ■ convincere l'attore (ha spiegato Beineix ■ mensile ■ cinema «Première»), il regista fece appello ■ ■ orgoglio, alla sfida di vincere le difficoltà psicologiche e pure fisiche immergendosi seminudo nell'acqua, recitando spesso sotto una grande pioggia: «Montand ha scelto, non subito. Ha scommesso ■ ■ stesso. E' andato ■ in fondo nel rappresentare ■ dignità un uomo vecchio. Ha fatto quanto voleva... Io non ho mai pensato che la vita di un uomo valesse meno d'un film». Il film, viaggio iniziatico attraverso una foresta magica di due giovani guidati dal vecchio prossimo a morire, non vale moltissimo; ■ dubbio rimane; ma certo Beineix ha offerto a Yves Montand forse il maggior ruolo della sua carriera.

Aver anticipato questa constatazione ■ film uscirà ■ Italia dopo Natale) è un merito di ■nce Cinéma, manifestazione che da sette anni diffonde tra gli spettatori italiani la conoscenza del cinema francese ■ segnala personalità: stavolta (sponsor la Citroën, la Uea italiana, il Monte dei Paschi di Siena) il premio Sergio Leone è andato ■ regista Alain Corneau e ■ premio destinato ■ regista dell'anno a Bertrand Tavernier, sorprendentemente rimasto ■ riconoscimenti per due film straordinari quali «La guerre sans nom» e «Legge 627»; la retrospettiva ha presentato tutta l'opera di Maurice Pialat; i trentaquattro film in programma rappresentano il meglio della stagione francese. ■ Convegno «Cinquant'anni di ■ produzioni italo-francesi» s'è mutato in un estremo addio ■ questa forma di collaborazione. Aldo Bernardini ha ricordato che sino al 1969 i film in coproduzione italo-francese furono 1600, coinvolgenti 202 registi italiani e 192 registi francesi, che Dino Ri■ e Mario Monicelli da una parte, Christian Jacques e Edouard Molinaro dall'altra sono stati i registi più frequentemente al lavoro in film di coproduzione; ■ produttore Alain Poiret ha analizzato come le nuove norme di restrizioni burocratico-protezionistiche e il crollo ■ mercato abbiano posto termine ■ 1970 alle coproduzioni; Lino Micciché, critico ■ docente universitario di cinema, ha sottolineato quanto sia pericoloso rimpiangere ■ un'epoca finita e le coproduzioni a due, quando la soluzione contemporanea è il film europeo.

France Cinéma ■ rivela uno strumento culturalmente sempre più prezioso: Italia e Francia stanno adesso quasi zero a zero. In Italia i film francesi rappre■ntano ■ 3,■ ■ mercato, con 25 opere distribuite nella stagio■ 1991-'92; in Francia i film italiani sono al minimo storico, rappresentano lo 0,9% del mercato con appena ■ opere distribuite, persino «Johnny Stecchino» di Benigni ■ andato malissimo, soltanto «Lucky Luke» figu■ tra i primi cento campioni d'incasso. «L'ultimo ■ film di successo rimane "Nuovo cinema Paradiso"», ■ il direttore Aldo Tassone. «"La stazione", "La settimana della Sfinge", "Turnè", "La condanna"... tutti un disastro. La notizia dell'Oscar a "Mediterraneo" (film che aspetta ancora un distributore in Francia) ■ ha sollevato nessunissima ■ Vista da Parigi, l'esultanza ■ per il premio a Salvatores faceva francamente pena... Se non si corre ai ripari, per il nostro cinema la Francia diventerà presto un deserto».

Lietta Tornabuoni

VIDEO■

di Curzio Maltese

- Hai altro?
- Sì, ad Arzana, il paese di «Io speriamo che me la cavo», un ■ ha ucciso la moglie proprio davanti alla bambina di due anni.
- Va bene. Ti ringrazio, Carlo.

(Emilio Fede e Carlo Panella, ■4, ieri ore 19.15)

Incontro con Costner: nel prossimo film sarà «cattivo»

Kevin, il grande freddo

«I pettegolezzi mi rovinano la vita»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

E' il simbolo dell'«all american man». Bello, sano, impegnato, fedele alla famiglia, devoto alla Nazione. Parla preferibilmente dei suoi bambini o di qualche giusta [illegible] nel suo vocabolario le espressioni che più spesso ricorrono sono «correttezza» [illegible] [illegible]sponsabilità». Eppure, nel prossi[illegible] film, abbandonate le praterie di «Balla coi lupi», la guerra giusta di «Jfk», Kevin Costner (il suo Robin Hood in videocassetta ha stabilito un record [illegible] vendite) sarà cattivo. «Sì, sarò perfido, non darò requie [illegible] povero Clint Eastwood. E' la prima volta che ho un ruolo negativo».

[illegible] film si intitola «Perfect world» ed è «molto teso, molto triste». Per compensare le crudeltà future, Costner è ora in Italia per parlare di due progetti produttivi molto umanitari, con [illegible] Rcs Video [illegible] la Majestic International: un'inchiesta sceneggiata per la tv, «500 nazioni, la storia degli indiani d'America», e un film di Kevin Reynolds sull'Isola di Pasqua prima dell'arrivo degli europei: «Rapa Nui - Il centro del mondo». Jeans, stivaletti, camicia bianca e giacca blu, Costner [illegible] divertito [illegible] un po' diffidente. «Non amo [illegible] notorietà e detesto il pettegolezzo, vorrei avere la pelle di un elefante per [illegible] sentire quello che dicono di [illegible] [illegible] della mia famiglia. Sono un uo[illegible] [illegible] sbaglio, ma faccio sempre del mio meglio. Mia moglie e i miei tre bambini sono la cosa più importante che ho, vorrei fossero solo miei: purtroppo invece non si può mai stare in pace. Proprio prima di partire ho ricevuto lettere anonime che minacciavano che l'aereo sarebbe caduto. Così mia [illegible]glie non ha potuto accompagnarmi».

Come mai ha scelto italiani e inglesi per il suo progetto?

«Gli europei hanno maggior sensibilità per le opere non commerciali. E poi all'Italia sono particolarmente grato, il mio primo successo, Fandango, l'ho avuto qui, non in [illegible].

Come sceglie i film?

L'attore Kevin Costner: una minaccia telefonica ha impedito alla moglie di venire in Italia con lui. «Amo Cindy e i miei bambini»

[illegible] una [illegible] storia, [illegible] mi appassioni, di qualsiasi genere [illegible]. Non scelgo ruoli strani per far vedere che so recitare. Il virtuosismo serve all'attore, ma non fa bene al film».

Dopo «Balla coi lupi», ha paura di una seconda regia?

[illegible] futuro non mi fa paura: ho 37 anni, mi sento giovane, so di avere [illegible] molto da dare. [illegible] lascio sempre una finestra aperta a una vita diversa».

[illegible] a chi [illegible] dato il suo [illegible] nelle presidenziali americane?

«Amo il mio Paese, credo che molte cose vadano cambiate e ho [illegible]tato di conseguenza».

Si è parlato di suoi legami con Bush...

«Sono stato a casa sua e lo considero un amico. Ma [illegible] [illegible] decisioni che vanno al di là dell'amicizia e non voglio che i miei rapporti personali vengano strumentalizzati o fraintesi. Non mi [illegible] mai schierato con Bush né [illegible] di lui, ma ho sempre cercato [illegible] [illegible] ledere la sua immagine».

Lei non ama le posizioni nette...

[illegible] amo le posizioni plateali. [illegible] sei un attore [illegible] facile parlare al pubblico, puoi avere un microfono quando vuoi. Credo si debba stare molto attenti a quel che si dice, la responsabilità è forte. E poi io non penso di [illegible] la soluzione. Ognuno deve cercare la sua risposta».

A novembre [illegible] negli Usa l'ultimo film di Costner, «Bodyguard», accanto a Whitney Huston.

«E' bravissima. Abbiamo addirittura ritardato di un anno le riprese per aspettarla. E' una storia romantica, io sono la guardia del corpo [illegible] Whitney. Mi innamoro di lei, poi mi disinnamoro, poi... [illegible] insomma».

Raffaella Silipo

Novità nei documentari [illegible] Raitre, in onda dall'orto botanico di Roma

Geo, ultime selvaggerie d'[illegible]

Viaggi esotici: pesci sugli alberi e tigre bianca

ROMA. Da lunedì abbiamo ricominciato a viaggiare con «Geo», alle 18 su Raitre. Alla scoperta delle ultime [illegible] selvagge del pianeta, o delle più affascinanti civiltà dei cinque continenti. Il programma anche quest'anno [illegible] [illegible]tte da Stefano Ardito, giornalista e grande viaggiatore.

Dice il capostruttura di Raitre, Vittorio [illegible] Luca: «"Geo" offre grosse novità. La prima l'abbiamo vista lunedì sera. Infatti il programma non è più in un normale studio, ma trasmette all'aperto, dall'orto botanico di Roma. Ogni angolo, ogni serra, ogni aiuola fiorita, anche ogni specie rara proveniente [illegible] posti lontani, sono lo spunto per affrontare piccoli e grandi viaggi, alla ricerca di luoghi scon[illegible]iuti o quantomeno poco noti. E da stasera il secondo fatto nuovo: subito dopo la sigla, andranno [illegible] [illegible]a filmati spettacolari. Una specie di "antipasto" [illegible] documentario principale. E' la dimostrazione di come si possano raccontare le emozioni che offre la natura per mezzo di brevi ma intensi flash».

Non solo. Quest'anno i documentari di «Geo» andranno anche alla scoperta dell'Italia. I filmati illustreranno posti ricchi di storia e di tradizioni alternandoli ad altri che [illegible] i grandi spazi rimasti ed in particolare i nostri nuovi 13 parchi.

[illegible] chi a[illegible] il sogno non resterà deluso: «Geo» ha in serbo puntate singolari: come quella sulle piante che vivono in acque salate ma dotate d'un vero e proprio impianto di desalinizzazione, oppure su pesci bizzarri che vivono sugli alberi.

In questo mese inoltre, [illegible] manderà in onda alcuni lavori del regista francese Frédéric Rossif, che con riprese «impossibili» farà vedere anche la rara e inavvicinabile tigre bianca dell'India. [n. b.]

Lollo contro Marina

La Lollobrigida «I miliardi del cinema vanno alle registe, mogli dei ministri». Marina Ripa di Meana che ha diretto il film «Cattive ragazze» replica: «I soldi li ha intascati il produttore»

Tangentopoli con le unghie

ROMA. Gina Lollobrigida spa[illegible] a [illegible] su Marina Ripa di Meana ed [illegible] «guerra [illegible] quartiere», una «polemica al vetriolo» che lascia segni tangibili sull'immagine di una primadonna del cinema italiano e della neo-regista. L'Italia, tutto sommato, è un Paese [illegible] [illegible] mentre il mondo attende l'elezione del nuovo presidente degli Stati Uniti; [illegible] guerra, quella vera, continua a mietere migliaia di vittime nella vicina [illegible] Jugoslavia e la nostra economia va a rotoli, le ineffabili interpreti del nostro cinema non trovano [illegible] meglio che «graffiarsi» a vicenda, pubblicamente.

Le bordate della popolare interprete de [illegible] romana», il cui remake, come qualcuno forse ricorderà, provocò un altro vivace scambio di veleni tra la stessa Lollo nazionale e la giovane protagonista Francesca Dellera, [illegible] arrivate l'altro ieri dalla trincea [illegible] Saint-Vincent, in [illegible] dell'assegnazione delle «Grolle d'oro». [illegible] Lollobrigida ha detto chiaro e tondo che i contributi statali per il cinema, in base all'articolo [illegible] della [illegible] sul Cinema, vengono elargiti agli amici degli amici [illegible] alle mogli dei ministri. Il riferimento a Marina Ripa di Meana, regista alla sua prima esperienza cinematografica [illegible] «Cattive ragazze», è stato sin troppo esplicito: «Questa signora Mondana mi pare abbia avuto molte esperienze, [illegible] non di cinema. [illegible] libro sui suoi primi 40 anni ha criticato il mio modo di vestire, perché non si guarda allo specchio». [illegible] ancora: «Chi vuol fare del cinema deve mettersi le mani nei capelli, perché oggi impera Tangentopoli. C'è sporcizia dappertutto».

La replica della scrittrice-stilista-regista-animatrice delle [illegible] romane, [illegible] si è fatta attendere. «Passi p[illegible] gli scambi "di amabilità fra donne" - ha detto - (la Lollo l'aveva definita "caricatura" e lei di ri[illegible]ndo "cassata siciliana"), ma quando vuole farmi entrare a far parte di Tangentopoli, allora non posso stare zitta e perdo l[illegible] pazienza. I soldi non li ho intascati io, ma il produttore. Invito la Lollobrigida [illegible] dedicarsi alle [illegible] collezione di parrucche cotonate, che sempre più [illegible] calza di sghimbescio, [illegible] vuole evitare che le mie unghie, che non sono co[illegible] le sue, delle protesi, [illegible] scompongano al più presto i [illegible] zinalini».

Una minaccia bella e buona, che si [illegible] conclusa, in modo sprezzante, con un insulto che colpisce la Lollobrigida anche dal punto di vista artistico: «Perché non continua [illegible] dedicarsi a quegli informi attrezzi che ciclicamente deposita presso i padiglioni italiani delle esposizioni internazionali?». [s. n.]

PRIME [illegible]

Eddie Murphy

Attenti al sesso siamo neri

In [illegible] attesa [illegible] «Malcolm [illegible] di Spike Lee, accontentiamoci della battuta: «Fratello, pensi che Malcolm X è morto per farti andare [illegible] giro [illegible] testa bassa?» lanciata [illegible] un fattorino [illegible] pubblicitario Eddie Murphy, ovvero «Il principe delle donne», caduto in preda al tormento amoroso dopo [illegible] spensierata vita di «cane in calore». Colpa di un'attraente superiore [illegible] gonnella che lo intrappola ribaltando il gioco, cioè trattandolo come un ogg[illegible] sessuale. Lezione salutare dalla quale l'impenitente Don Giovanni esce pronto a godere le gioie di un rapporto completo: ma con un'altra che ha saputo ridargli la fiducia in se stesso.

Che ne [illegible] di Eddie Murphy, l'attore che aveva conquistato la simpatia delle platee nei panni del grintoso e buffonesco «Poliziotto a Beverly Hills»? che ne è dell'attore strafottente che parodiava usi e costumi dei fratelli neri imborghesiti e irrideva [illegible] paure e i pregiudizi dei bianchi? A giudicare da «Il principe delle donne», poco o niente.

Ricalcata dal regista Reginald Hudlin sugli schemi [illegible] certi innocui prodotti degli [illegible] Qua[illegible] la commediola è ambientata nello scenario fasullo di una ditta di cosmetici i cui dirigenti, tutti di colore (come del [illegible] l'intero personale), sembrano avere [illegible] solo problema del sesso. Nella sceneggiatura [illegible] dalla coppia Barry W. Blaustein & David [illegible] [illegible] ogni mordente; e sì che sono due reduci del «Saturday night live». Circondato dalle signore Robin Givens («Rabbia a Harlem»), Halle Berry, Grace Jones e Ertha Kitt, Murphy domina la scena esplodendo nelle usuali risatine e cambiando abito come fosse Julia Roberts. [s. le.]

IL PRINCIPE DELLE DONNE
di Reginald Hudlin
con Eddie Murphy, Robin Givens
Usa, 1992, Commedia
Cinema **Capitol** di Torino; **Capranica, Europa, Golden** di Roma.

TIVU' & TIVU'

Demenziale all'ultimo stadio così ti smonto il telequiz

E' la fiera delle [illegible] L'apoteosi dell'idiozia. Il picco della cialtronata. Però [illegible] ridere. Eccome se fa ridere. Fino alle lacrime. Prendete una serie di braccia rubate all'agricoltura e ad altri settori portanti della nostra economia (Gaspare, Zuzzurro, Giobbe, Iachetti, Pistarino, Vito, De Remedis [illegible] di nome [illegible] Icio) e mettetele a rovistare nell'immondizia dei telequiz. Riescono a riciclare il riciclabile tanto da rendere irriconoscibile [illegible] materia prima.

E' successo domenica [illegible] alle 20,30 su Italia 1. «Dido» di cognome e «Menica» di nome, o viceversa, (spettatori 1 milione [illegible] mila) è [illegible] show apparen[illegible] caotico in cui si riesce a riproporre pari pari «Il gioco dei nove», quello storico di Vianello prima e Gerry Scotti poi, facendolo brutalmente a pezzi. «Sono emozionato, si liberano tutti i miei tic tranne due e tre» dice il presentatore Icio. «L'ignoranza ringraziando Dio non ti [illegible] mai mancata» gli replica Giobbe. «Finalmente [illegible] trasmissione per famiglie senza parolacce o quasi» dichiara [illegible] stito da prete Vito, ex partner muto [illegible] Siusy Blady e Patrizio Roversi, che ora parla e sembra Maurizio Ferrini ma forse vorrebbe richiamare [illegible] televisivo monsignor Tonini.

Zuzzurro e Gaspare

Zuzzurro (impermeabile giallino, camicia rosa, papillon rosso e pantaloni scozzesi) e Gaspare (camicia e gilet) fanno i notai. De Remedis prese[illegible] i concorrenti aiutato da tre vallette: una sorda, una miope e l'altra russa. Comunque tutte e tre bellissime e con un décolleté esibito in tutto il suo splendore, offuscato solo dalle forme lievitate dell'improbabile Wendy. Nove gli ospiti illustri chiamati a fare le domande: [illegible] episodi o fatti che i due concorrenti devono rico[illegible] come veri o falsi. Domenica sera c'erano, oltre ai [illegible]ici che faranno presenza fissa, anche Faye Dunaway (lifting eccellente [illegible] un po' impressionante), Patricia Millardet, Remo Girone, Nancy Brilli, Alberto Tomba. Tutti sono stati coinvolti nel gioco generale, persino il granitico Tomba, che ha letto male le domande ma poi si è preso in giro facendo lo sciatore alla ricerca della «bianca neve» (senza sottintesi) nell'omonima fiaba rivisitata da Zuzzurro e Gaspare. Certo, anche questo è un ormai vetusto cavallo di battaglia della coppia di cognati Brambilla-Formicola, ma trasferito [illegible] palcoscenico alla tv ha corso bene. Insomma, saranno scartellati, a volte ripetitivi e scontati, ma risultano simpatici.

Alessandra Pieracci

I FILM DI OGGI IN TV

Los Angeles [illegible] 2019

[illegible]

1982, [illegible] 1 alle 20,30; dur. 140'

Nella Los Angeles del 2019, bagnata da una pioggia sporca, si aggirano androidi identici all'uomo, costruiti per pericolosi viaggi spaziali e con [illegible] vita a tempo determinato. Dà loro la caccia uno sterminatore di replicanti. E' forse ormai un classico del miglior cinema americano (nonostante il regista, Ridley Scott, sia inglese) degli Anni [illegible] Sospeso tra fantascienza e noir, tratto da un racconto del misconosciuto maestro del fantastico Philip Dick, propose Harrison Ford come [illegible] modello di eroe. Come si sa la versione vista finora, e [illegible] andrà in tv, non è quella voluta dal regista. Chi volesse fare il confronto potrà vedere il modello originale al prossimo festival del cinema giovane di Torino. Nel cast a fianco di Ford ci [illegible] Rutger Hauer, Daryl Hannah e Sean Young.

[illegible] AI [illegible]

1954, Raidue [illegible] 9,45; dur. 105'

Per chi [illegible] lo [illegible] visto, questo rimane un modello del miglior cinema a episodi degli Anni 50. Con due maestri del comico come Nino Taranto e Walter Chiari, si prova ad essere spiritosa anche la bellissima quanto ieratica Lucia Bosè. La regia è di Giorgio Simonelli.

TENERAMENTE IN TRE

1990, Raidue alle 20,30; dur. 100'

In prima visione per la tv questo film [illegible] Robert Harmon. Un John Travolta alla ricerca del successo perduto si propone [illegible] eroe familiare per questa storia di bambini e cani. Rimasto vedovo e [illegible] soldi, l'uomo deve tenere a bada una bambina [illegible] dieci anni. Questa a sua volta salva un cane dobermann in fin di vita dopo un [illegible] battimento illegale per cani, e lo elegge a suo inseparabile «amico del cuore».

Kim Basinger in «Mai dire mai» su Retequattro

MAI [illegible] [illegible]

1983, Retequattro alle 20,30; dur. 120'

Voluto da Sean Connery per rilanciare il personaggio dell'agente 007, in realtà questo film è quasi un remake di «Operazione tuono». Il cattivo di turno è qui Klaus Maria Brandauer; il capo della Spectre, l'organizzazione criminale che ha rubato due missili nucleari per ricattare il mondo, è Max Von Sydow; la bella di 007 è Kim Basinger. James Bond sconfiggerà il perfido Largo, dopo una serie di attentati, inseguimenti, scazzottate e avventure galanti, in uno spettacolare duello elettronico.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]

Alle 15,20 su Raidue

Riparte la nuova edizione di «Detto tra noi», la trasmissione condotta da Mita Medici e Piero Vigorelli. Ospite della prima puntata del programma, che durerà fino ad aprile, è Alberto Castagna, conduttore de «I fatti vostri».

[illegible]

Alle 11,45 su Raitre

«Schegge» presenterà un «incontro ravvicinato» con Achille Campanile, un protagonista della nostra cultura «visitato» da Roberto Gervaso in un servi[illegible] televisivo del 1976.

[illegible]

Alle 12 su Raiuno

La scrittrice ebrea Liana Millu parlerà di antisemitismo, da Auschwitz ai nostri giorni, nel corso della rubrica «Servizio a domicilio», il programma [illegible] dotto da Giancarlo Magalli.

[illegible]

Alle 20,40 su Raiuno

Cinque primedonne: Stefania Sandrelli, Ornella Muti, Corin[illegible] Clery, Elena Sofia Ricci e Barbara D'Urso sono ospiti della settima puntata di «Partita doppia» condotta da Pippo Baudo. Sono anche le interpreti del film di Staino «Non chiamarmi Omar».

I PROGRAMMI [illegible]

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,30

[illegible] **Unomattina.** Conducono Livia Azzariti e Fu[illegible] Corona
7,35 **TGR Economia**
10,05 [illegible]
10,15 [illegible] **e figli.** Sceneggiato [illegible] Burt Lancaster, Julie Christie (1ª parte)

POMERIGGIO

11,05 **Padri e figli** (2ª parte)
11,55 **Che tempo fa**
12 — Giancarlo Magalli presenta **Servizio a domicilio.** *La tv porta a porta* (1ª parte)
12,25 **Servizio a** [illegible] (2ª parte)
13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
14 — **Prova e provini a Scom[illegible]ttiamo che...?**
14,30 [illegible] **Uno Auto**
14,45 **Robinson** [illegible] **dei corsari**, film
16,55 **Cartoni animati**, Indiana Flinstone
17,55 **Oggi al parlamento**

18,10 **Italia, istruzioni per l'uso.** Guida ragionata all'Italia dei servizi, per sopravvivere ai disservizi. Di E. Falcetti ed U. Broccoli
Almanacco del giorno dopo
Esperto di «Almanacco del giorno dopo»
Che tempo fa
20,40 Pippo Baudo presenta **Partita doppia.** Di Bruno Broccoli, Paolo Taggi, Marco Zavattini. Un programma a cura di Gian Piero Raveggi. Regia di Giancarlo Nicotra
22,35 **Uno** [illegible] Trasmissione non stop del Telegiornale Uno e di Raiuno [illegible] risultati delle elezioni presidenziali americane
3,30 **Star's lovers** (1983). Film drammatico [illegible] James Toback. Con Nastassja Kinski, Harvey Keitel, Rudolf Nureyev
5,05 **Divertimenti**
6,05 **Il grande Oceano** [illegible] **Capi[illegible] Cook**, documentario

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17; 19,45; 23,15

6,50 **Videocomic**
7 — **Piccole e grandi storie**
Tom e Jerry, cartoni animati
Capitan Planet, cartoons
L'albero azzurro
Furia, telefilm
Lassie, telefilm
Alf, telefilm
9,35 **Ristorante Italia**
9,45 [illegible] **del** [illegible] **commissariato**, [illegible] di Giorgio Simonelli

11,25 **Lassie**, telefilm. *Tempesta improvvisa*
11,55 **I fatti vostri.** Conduce Alberto Castagna
13,30 **TG 2 - Economia**
13,45 **Cento** [illegible] **per l'Europa.** *Quale uguaglianza tra uomo e donna*
13,50 **Supersoap**
Segreti per voi. Pom.
14 — **Quando si ama**
14,25 **Santa Barbara.** Serie tv
15,20 Detto tra noi. [illegible] **cronaca in diretta.**
17,05 [illegible] **Parlamento**
17,10 **Un caso per due**, telefilm
[illegible] **TGS Sportsera**

18,45 **Hunter.** Telefilm. *La donna di giada*
19,15 **Beautiful**
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,30 **Teneramente in tre** (1990). Film drammatico. 1ª visione tv. Regia di Robert Harmon. Con John Travolta, Elle Raab, Tito Larriva, Richard Edson, Vincent Guastaferro
22,10 New York. **Speciale TG2 - Elezioni americane**
3,30 **I piaceri dello scapolo**
5,05 **Le strade di San Francisco**
5,55 **La padroncina**
6,30 **Videocomics**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

7 — **Sat News**
7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
7,45 **Pagine di Televideo**
11,45 **Schegge**
12,10 **DSE - Il circolo delle 12.** Di Roberto Costa

14,10 **Tg 3 - Pomeriggio**
14,25 **I Concerti di Raitre**, concerto diretto da Paolo Olmi. Musiche di Paolo Arcà e Camille Saint-Saëns
15,15 **DSE -** [illegible] **scuola si aggior[illegible] - Educazione linguistica - 18**
15,45-17,20 [illegible] **per sport**
15,45 **Pallavolo: TGS Pallavolando**
16 — **Pallavolo:** [illegible] **Volley lei**
16,15 **Hockey su ghiaccio: Italia-Canada**
17,20 **TGS Derby**
17,30 **I mostri.** Vent'anni dopo

18 — **Geo.** *Ritorno a Kalahari*
18,30 **BlobCartoon**
18,45 **Telegiornale Zero**
20,05 **Blob. Di tutto di più**, di E. Ghezzi, M. [illegible]
20,25 **U[illegible] [illegible] spedita** [illegible] **A[illegible]ato**
[illegible] Corrado Augias risponde a **Te[illegible] giallo**. Per chi vuole chiamare in trasmissione formare il numero 0769/7399
[illegible] **Milano, Italia**, un programma [illegible] Gad Lerner
23,45 **L'America sul Tre**, speciale Elezioni a[illegible]icane. A cura del TG 3
0,55 **L'America sul Tre**, speciale Elezioni americane. A cura del TG 3
4 — **Il boia arriva all'alba**, film di Compton Bennet. Con Ann Todd, Eric Portman
5,20 **Vent'anni prima**
6 — **Sat News**
6,20-6,30 **L'America sul Tre**, speciale Elezioni americane

[illegible] CANALE 5

6,30 **Prima pagina**, attualità
[illegible] **Maurizio Costanzo Show**, conduce Maurizio Costanzo (r.)
[illegible] **La casa nella prateria**, telefilm. *Aveva solo dodici anni.* (I parte)

11,30 **Ore 12**, con Gerry Scotti
13 — **Tg 5**, diretto da Enrico Mentana
13,25 **Sgarbi quotidiani**, con Vittorio Sgarbi
13,35 **Non è la Rai**, [illegible] Gianni Boncompagni. Condotto da Paolo Bonolis
14,45 **Forum**, conduce Rita [illegible] Chiesa
15,15 **Agenzia matrimoniale**, conduce Marta Flavi
15,45 **Ti amo parliamone**
16 — **Bim, Bum,** [illegible] **e cartoni: Bentornato Topo Gigio; I Puffi; Tartarughe Ninja alla riscossa;** [illegible] **campioni**

18,03 **Ok il prezzo è giusto**, [illegible] dotto da Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
19 — **La ruota della fortuna**, quiz, conduce [illegible]e Bongiorno. Regia di Mario Bianchi
20 — **Tg 5**, diretto [illegible] Enrico Mentana, attualità
20,25 **Striscia la notizia - La voce dell'incontinenza**, conducono Ezio Greggio e Ric
20,40 **Scuola di polizia 3: Tutto** [illegible] **rifare**, con Steve Guttenberg, Bubba Smith, David Graf, Shaw Weatherly
22,25 **Bush o Clinton?**
22,50 **Maurizio Costanzo Show.** Speciale elezioni americane
1/6 **La notte della C[illegible] Bianca, non stop sulle elezioni presidenziali Usa**

ITALIA 1

6,20 **Rassegna stampa**, attualità (replica)
[illegible] **Ciao ciao mattina e Cartoni animati**
9,15 **Baby sitter**, telefilm
9,45 **Segni particolari genio**, telefilm
10,15 **Genitori in blue jeans**, telefilm
10,45 **Chips**, telefilm

11,45 **La donna bionica**, telefilm
12,45 [illegible] **aperto**
13 — **Magnum P. I.**, telefilm. *Sulla cresta dell'onda*
14 — **Ciao ciao e cartoni animati**
15 — **Unomania**, magazine
15,05 **Happy Days**, telefilm
15,35 **Il pericoloso sport**, conduce Giobbe Covatta
16,50 **Twin clips**
17,20 **Lo dici tu**, rubrica
17,25 **Mitico, i miti del cinema**, conduce Linus [illegible] Vanessa Rossi

18,20 **Studio Aperto**
18,45 **Benny Hill Short**, show
20 — **Karaoke**, show, [illegible] Fiorello
20,30 [illegible] **Runner**, film con Harrison Ford, Rutger Hauer, Sean Young. Regia di Ridley Scott
22,50 **L'appello del martedì**
0,50 **Studio aperto**, news
1,05 **Rassegna stampa**, attualità
1,10 **Studio sport**, sport
1,20 **Spogliamoci così senza pudore**, film [illegible] Ursula Andress, Johnny Dorelli. Regia di Sergio Martino. V. M. 14
2,50 **Il cacciatore di ombre**, [illegible]
4,20 **Chips**
[illegible] **Baby sitter**, telefilm (r.)
6,50 **Segni particolari genio**, film

RETE 4

6,30 **Telesveglia -** [illegible] **sveglia degli** [illegible] condotto [illegible] Giorgio Mastrota e Cristina Grober. All'interno **Tg4** [illegible]
7,30 **Mister Ed.** Telefilm
10,05 **Marcellina**, telenovela
10,35 **Ultimo** [illegible] **Telesveglia**

11,10 **A** [illegible] **nostra**, talk-show, conduce Patrizia Rossetti
11,45 **Celeste**
12,20 **La casa nostra**
13 — **Sentieri**, teleromanzo, 1ª parte
[illegible] **Tg4**, [illegible]
14 — [illegible] **pomeriggio**
14,05 **Sentieri**, teleromanzo (2ª)
14,35 **Maria**, telenovela
15,25 **Naturalmente bella**, rubrica
15,30 **Buon pomeriggio**
15,50 **La storia di** [illegible]
15,55 **Febbre d'amore**
17,30 **Tg4**, news
17,40 **C'eravamo tanto amati**, conduce Luca Barbareschi

18 — **La cena è servita**, conduce Davide Mengacci
18,30 **Tg 4**, news
19 — **Tg 4**, news. **Sera: speciale Elezioni Americane**
19,30 **Gloria sola** [illegible] **il** [illegible]**do**, telenovela
[illegible] **Ciclo: 7 volte Kim: Mai dire mai**, film con Kim Basinger, Sean Connery. Regia di Irvin Kershner
23,15 **Tg4**, news
23,30 Ciclo Indimenticabili [illegible] [illegible] **da marciapiede** con Dustin Hoffman, Brenda Vaccaro. Regia di John Schlesinger
1,15 **Oroscopo di domani**, rubrica
1,20 **Sulle** [illegible] [illegible] **California**, telefilm
2,15 **Marcus Welby**, telefilm
3,10 **Strega per amore**, telefilm
3,40 **Buon giorno elefante**, con Vittorio [illegible] Sica e Maria Mercader. Regia Gianni Franciolini
5,30 **Strega per amore**, telefilm
6 — **La famiglia Bradford**, telefilm

ALLA RADIO

[illegible]

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

8,40 Caro Direttore; **9** Radio anch'io '92; **10,30** InOnda; **11** GR 1 Spazio aperto; **11,15** Tu lui i figli gli [illegible] **12,06** Senti la montagna; **12,36** Radiounoclip; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** Alla ricerca dell'italiano perduto; **14,06** Oggiavenne; **14,30** Stasera dove; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **16** Il Paginone; **17,04** Tradimenti; **17,27** Viaggio [illegible] fantasia; **17,58** [illegible] camion; **18,06** Radicchio; **18,30** 1993 Venti d'Europa; **19,20** GR 1 mercati; **19,25** Audiobox; **20** Panglòss; **20,20** Mario Luzi; **20,25** RadioUnoclip; **20,30** Ribalta; **21,04** In diretta da...; **21,58** Fatti, misfatti e thrillers di ogni tempo; **22,49** Oggi al Parlamento; **23,09** La telefonata; [illegible] Notturno.

[illegible]

Giornale radio: 6,30; 7,30; [illegible] 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

6 Il vento ha un bel nasino; [illegible] Scommettiamo che...?; **8,48** Voci indiscrete; **9,07** A video spento; **9,46** Il vento ha un bel nasino; **9,49** Taglio di terza; **10,31** Radiodue 3131; **12,10** Gr regione; **12,50** Luciano Rispoli presenta il signor Bonaventura; **15** [illegible]; **15,45** Il vento ha un bel nasino; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,32** Il vento ha un bel nasino; **18,25** Appassionata; **19,55** Questa o quella; **20,30** Dentro la sera; **22,19** Panorama parlamentare; **22,41** Questa o quella; **23,28** Notturno

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

7,30 Prima pagina; **8,30** Consigli per l'acquisto di pensieri, parole e suoni; **9** Concerto del mattino (I parte); **10,30** L'inferno [illegible] Dante; **11,10** Concerto del mattino (II parte); **12** Concerto del mattino (III parte); **12,30** OperaFestival;
14,05 Novità in compact; **15,05** I Dopo teatro; **16** [illegible] sonori; **17,30** Scatola sonora (I parte); **18,15** Terza pagina; **19,15** DSE; **19,45** Scatola sonora (II parte); **21** Radiotre suite; **23,35** Il racconto [illegible] sera; **23,58** Notturno.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 23,35

13,30 **Sport news**
14 — **Il gioco dell'amore**
15,50 **Snack**, cartone animato
16,15 **Amici mostri**
17,15 **Tv donna**
19,25 **Tmc meteo**
19,55 **Le favole di «Amici mostri»**
20 — **Maguy**, telefilm.
[illegible] **La più bella sei tu: Italia - Resto del Mondo**
22,35 **T'amo tv**, tutta la tv minuto per mi[illegible]
23,50 **Tmc meteo**
23,55 **Tmc news speciale**, elezioni americane
[illegible] **Cnn**, in diretta

[illegible] TV

13 — **Colorina**, telenovela
14,30 **Tre le nuvole**
15,15 **Centomila dollari**, film
16 — [illegible] **- Il diritto di nascere**, telenovela
18,30 **He Man**, cartoni animati
20 — **Telefacts**, news
[illegible] **Commando invasion**, [illegible] con Gordon Mitchell, [illegible] James
22,45 **Il trucido e lo sbirro**, film con Tomas Milian, Claudio Cassinelli; V.M. 14

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 23,45

16,05 **Textvision**
16,10 **I predatori** [illegible] **d'oro**, telefilm
17 — **Senza scrupoli**, telenovela
17,25 **Tivutiva?**, disegni animati
18 — **I Robinson**, telefilm
18,25 **A proposito di... lavoro**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **T.T.T.**, test, temi, testimonianze
21,35 **Oltre il giardino**, film
24 — [illegible] **di** [illegible] **Vegas:** [illegible] **extravaganza**
0,55-6,30 **Textvision**

TELE +1

13,30 **Fandango**, film
15,20 **Grandi speranze**, film
17,20 **+1 news**
17,30 **Secondo Ponzio** [illegible]**to**, film
20,30 [illegible] **mani di forbice**, film
22,20 **Dove osano le aquile**
0,55 **Schegge** [illegible] **follia**, film

TELE +3

Or.: 1; 4; 7; 10; 13; 16; 19; 22. **Vamos a matar compañeros**, con Franco Nero, Tomas Milian. Regia di Sergio Corbucci.

TELE +2

13,30 **Sport time**
13,45 **Usa sport**
14,15 **Football - NFL Highlights**
14,45 [illegible] **- NFL: Chicago B.-Minnesota V.**
16,30 **Wrestling superstars**
17 — **+2 News**
17,05 [illegible] **spagnolo**
18,45 **Settimana gol**
19,15 **Sport** [illegible]
[illegible] **Mister miliardo**
20 — **Calcetto** [illegible] **campioni**
22,30 [illegible] **- NFL Highlights**
23,15 **Football - NFL: Chicago B.-Minnesota V.**
1 — **Sportraits**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30

9 — **Cinquestelle** [illegible] **regione**, attualità
12 — **Starlandia**, [illegible]
13 — **Destini**, serie tv
13,20 **I classici** [illegible] **cucina italiana**, rubrica
13,30 **Mago Merlino**, sit-com.
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, cartoons
18 — **Mago Merlino**, sit-com.
18,30 **Destini**, serie tv
18,50 **Politica verde**, rubrica
20,30 **I giorni di Brian**, telefilm
21,30 **Sport e sport** di Fabrizio Maffei con Roberta Ferrari

VIDEOMUSIC

8,30 **Corn Flakes**
11,30 **Morning mix**
13,30 **Super hit**
14,30 **Hot line**
15,30 **On the air**
18 — **Metropolis**
18,30 **On the air**
19 — **Faith no more special**
19,30 **V.M. giornale**
19,45 **Oldies**
20,30 [illegible] **choc licht**
23,30 **V.M. giornale**
24 — **Metropolis (r)**
0,30 **Faith** [illegible] **more special (r)**
1 — **Notte rock**

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20; 20,15; 22,30

15,05 **Il cammino segreto**, teleromanzo
16 — **Il ritorno di Diana**, tele[illegible]
17,05 **Pensione completa**, [illegible]
18,05 [illegible] **time**, cartoni
19,20 **Pensione completa**, attualità
20,30 **Il cammino segreto**, teleromanzo
21,30 **Il ritorno di Diana**, teleromanzo con Lucia Mendez
22,20 **Pensione completa**, attualità

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

RIVOLI presso ingresso [illegible] salone cucina 2 bagni cantina garage L. 210 milioni. Affare Tel 954.6040

RIVOLI recente ingresso living su salonono cucina 2 camere bagno lavanderia volendo box. Europspazio 318.6366.

RIVOLI via Galli 8° piano ultimo recente salone 2 camere cucina servizi cantina box L. 215 milioni. Grimaldi 956.1333.

RIVOLI (via Vacca) signorile salone 2 camere [illegible] biservizi posto auto L. 380 milioni permute. La Cittadella 438.8402.

ROSTA Buttigliera vendiamo villetta nuova costruzione 350 mq giardinetto ottima posizione villa. Sogem 562.3535

SABATELLI [illegible] 655.358 libero via Massena (corso Stati Uniti) ingresso camera grande cucina bagno L. 115 milioni.

SANGANO privato vende spaziosa villa bifamiliare da ultimare 500 mq abitabili. No agenzie. Tel. 909.0880 ore pasti.

SAN PAOLO vendesi in condominio signorile ingresso soggiorno cucinino camera servizio panoramico. Tel 817.7687.

SANTARITA via Osoppo libero [illegible] 92 spazioso 2 camere cucina bagno L. 187 milioni permuta. Tel 568[illegible].

SASSI libero in casa ristrutturata 3 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 275 milioni. Tel. 568.3550.

[illegible] signorile recente salone cucina 2 camere cucina 2 bagni giardino box L. 90 milioni più mutuo. Tel. 530.163.

SETTIMO TORINESE appartamento di soggiorno 2 camere cucina servizi L. 170 milioni. Grimaldi 800.0768

SETTIMO TORINESE comoda zona residenziale recente medio signorile ottimo stato soggiorno 3 camere cucina bagno box L. 290 milioni. Edilcase 561.[illegible]

> **SETTIMO TORINESE**
> **via Regio Parco 54 nuovi signorili appartamenti salone 2/3 camere cucina 2 bagni da L. 240 milioni. Personale in loco ore 15/18 anche sabato e domenica. Gabetti 57.57.**

SETTIMO TORINESE villa singola nuova costruzione salone 2 camere cucina bi[illegible] ampia mansarda e seminterrato permute. Grimaldi 800.0768.

[illegible] vicinanze Panorama ing[illegible] 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio L. 155 milioni mutui. Bimar 434.5758.

S. MAURO in recente palazzina ingresso 3 camere cucinotta bagno più mansarda di 60 mq box doppio. Tel. 437.3440.

S. MAURO signorile bingresso [illegible] con camino 4 camere biservizi più mansarda collegata camera tinello cucinino box 3 posti auto mutui permute Bimar 434.5758.

S. PAOLO casetta indipendente interno cortile ristrutturata camera cucina bagno L. 89 milioni. Tel. 637.531.

S. PAOLO 3 camere cucina abitabile bagno 2 balconi 3° piano L. 190 milioni. Tel. 385.2909.

S. RITA alloggio signorile di 110 mq spazioso termo ascensore ottimo investimento L. 270 milioni. Tel. 545.388.

S. RITA libero recente signorile 3 camere cucina servizi e box piano alto affare. Monticone 317.6632.

S. [illegible] occupato ottimo investimento 2 camere cucina bagno L. 82 milioni dilazionabili. Tel. 674.465.

S. RITA occupato 3° piano ascensore 2 camere tinello cucinino servizi. Sogem 562.3535.

S. RITA piano alto ristrutturato ampio ingresso 4 camere cucina servizi posto auto a L. 290 milioni. Tel. 437.3440.

S. RITA recente 2 ampie camere soggiorno cucinotto ascensore 3° piano L. 208 milioni. Tel 385.2909.

> **S. SECONDO**
> **liberi ristrutturati soggiorno cucinino camera bagno e salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti 57.57.**

TAIT 562.3931 centrale libero monolocale mansardato con angolo cottura servizi L. 10 milioni e mutuo.

TAIT 562.3931 libero Barriera [illegible] (piazza Rebaudengo) signorile [illegible] ampia camera tinello cucinino.

TAIT 562.3931 libero [illegible] Gurnbone (pressi corso Corsica) panoramico 3 camere tinello cucinotta ripostiglio.

[illegible] (pressi via Servais) [illegible] cucina ingresso bagno L. 20 milioni e mutuo.

TESORIERA in bella casa d'epoca spazioso 2 camere cucina bagno sonolato mq 40 luminoso. Torino Antica 561.7021.

> **TORINO**
> **[illegible] VENDE**
> **ultimi alloggi signorili a L. 2.200.000 al mq**
> **STRADA [illegible] DI MIRAFIORI**
> **ANG[illegible] VIA SOMALIA**
> **Visite in cantiere anche sabato e [illegible]**

[illegible] PELLICE prestigiosa proprietà villa ampia metratura [illegible] giardino serra in zona residenziale. Europspazio 318.6460.

TROFARELLO recente centrale salone 2 camere cucina 2 servizi ottime condizioni mq 127. Tel. 517[illegible].

[illegible] villa panoramica salone 4 camere cucina tavema giardino 1000 L. [illegible]. Grimaldi Rivoli 956.1333.

VENARIA [illegible] recente in [illegible] ingresso su salone 2 camere [illegible] servizi terrazzi box posto auto. Bimar 434.5758.

VENARIA salone cucina 2 camere 2 servizi terrazzo tavernetta giardino privato ampio box. Torino Antica 561.7021.

VENDESI libero appartamento [illegible] 2 camere doppi servizi cucina più box. Telefonare al 997.4270 - 997.4844.

> **VIA BARDONECCHIA 37**
> **zona Parella vendesi occupati appartamenti di 1/2 camere cucina bagno cantina prezzi a partire da L. 82 milioni mutuabili. Personale in loco ore 10/12; 15,30/18,30.**

VIA Caraglio libero vendo in casa d'epoca spazioso 2 camere cucina ingresso bagno cantina tutto nuovo. Tel. 485.255.

VIA Cialdini, in stabile signorile, ingresso salone 4 camere cucina 2 bagni 5° piano mq 170. Sipa 616.848.

VIA Cibrario libero bello d'epoca 3 camere cucina bagno ultimo piano ascensore L. 230 milioni. Casapiemonte 319.2625.

> **VIA CIBRARIO 64**
> **in elegante residenza d'epoca appartamenti anche liberi**
> **SALONE, 2 / 3 CAMERE, CUCINA, [illegible]**
> **da mq 115 a mq. 161.**
> **EDILCASE Tel. 561.3535.**

> **[illegible]**
> **[illegible] sig[illegible] e luminoso appartamento di 6 vani servizi e terrazzo. Gabetti tel. 57.57.**

VIA della Rocca alloggio signorile mq [illegible] ristrutturato con affreschi 2° piano terrazzo L. 500 milioni. Tel. 669.2962

> **VIA FOLIGNO**
> **nuova costruzione libero ingresso 3 camere cucina bagno terrazzo. Gabetti vende tel. 57.57.**

VIA Garibaldi 4/bis appartamento signorile aria condizionata soggiorno zona pranzo camera bagno. Tel. 562.7586.

VIA Genova ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 185 milioni. Immobiliare Prestige 667.0288.

> **VIA GIOLITTI**
> **pressi piazza S. Carlo in casa d'epoca ampio monolocale libero con bagno. Gabetti tel. 57.57.**

> **VIA [illegible]**
> **(proseguimento via De Sanctis)**
> **palazzina in costruzione appartamenti di prestigio finiture particolarmente accurate: ampio soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, soffitta, box (mq 118) consegna giugno 1993**
> **EDILCASE 561.3535.**

> **VIA MILANO**
> **In palazzo signorile vendonsi [illegible] 2 appartamenti liberi. Tel. 436.2809.**

> **VIA ORMEA**
> **pressi corso Bramante vendiamo ultimo alloggio locato di 3 vani e bagno. Gabetti tel. 57.57.**

> **VIA PARMA**
> **[illegible] vendonsi monolocali liberi e affittati, box, magazzino. Tel. 247.0210.**

VIA S. Donato in stabile decoroso intero piano di mansarde libero da ristrutturare con abitabilità. Tel. 874.480

VIA S. Don[illegible] liberi stesso [illegible] 3 camere cucina bagno cantina termoautonomo videocitofono. Tel 500.546.

VIA Spotorno, libero settembre 93, ingresso camera tinello cucinino bagno mq 50. Sipa 616.848.

> **VIA STRADELLA**
> **in nuova [illegible] ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni [illegible]**

VIA Tomi piano alto panoramico ampio ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Tel. 316.1654

VIA VASSALLI
In stabile d'epoca alloggio luminoso 170 mq più posto macchina. [illegible] vende. Tel. 011 561.1137.

VICINANZE [illegible] comunale vendesi appartamento di mq 125 composto di ingresso, 3 camere, soggiorno, cucina, ripostiglio cantina. Immobiliare Cuada 945.6317.

VILLA bifamiliare in Alpignano con 10.000 mq di parco con 2 alloggi grandi più un alloggetto. Tel. 954.6040

VILLA libera pressi Rivoli uni/bifamiliare su 3 piani [illegible] finiture mq 500 abitabili giardino. Tel. BIT 561.2001.

VILLA pressi Leini indipendente 3 lati con giardino privato su 3 livelli. Affare L. 245 milioni. Tel. 954.6040.

VILLARBASSE lussuosa bifamiliare disposizione verticale rifiniture di pregio posizione panoramica terreno. [illegible] 317.0919.

VILLA [illegible] uni[illegible] e terreno 1500 mq Cirié/S. Franc[illegible] bella e signorile. Casapiemonte 924.4468.

VILLA 5 minuti Torino [illegible] alloggio [illegible] salone 2 camere cucina più alloggio giovanile mansardato giardino. Tel. 437.3822.

> **VILLA '700**
> **[illegible] Villanova d'Asti composta da corpo principale splendidamente ristrutturato dependence e scuderie superficie complessiva [illegible] 1800. Bellissimo parco mq 12000. Lucia [illegible] - 436.1855.**

VILLE a Rivalta signorili in costruzione su 2 piani con terreno e porticato consegna primavera '93. Emmebi 349.8893.

VILLE Rosta bifamiliari in costruzione mq 250 su 2 piani giardino ottime finiture Iva 4%. [illegible] 812.7258.

VILLETTA Rivalta residenziale nuova mansarda tavernetta box giardino L. 430 milioni finita. Decomo 593.829 - 593.852.

VILL[illegible] Torino sud 35 minuti indipendente soggiorno cucina 3 camere biservizi L. 180 milioni più mutuo. Tel. 437 4277.

[illegible] Garibaldi signorile duplex [illegible] 3 camere cucina biservizi L. [illegible]. Grimaldi Moncalieri 640.8326.

VINOVO nuove ville a schiera 2/3 [illegible] mansarde garage ottime rifiniture. Sogem 562.3535.

[illegible] villa [illegible] disposta su 2 piani più sottotetto mq totali 758 giardino mq 2200. Sipa 616.848.

20 Domande affitto

A.A.A. [illegible] 530.914 [illegible] uso transitorio foresteria alloggi vuoti e arredati senza vostra spesa referenziando.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche 1° cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840.

AFFERMATA società servizi estero cerca per nuovo Direttore belga alloggio vuoto arredato ottime zone. Tel. 569.3676.

ALPINA [illegible] per propria selezionata [illegible] alloggi vuoti o arredati centro o precollina no spese. Tel 011 434.6941.

DELTA 696.3550 ricerca per propria clientela alloggi arredati di 1 / 2 camere tinello servizi no residenza.

ISTITUTO bancario cerca in affitto per propri funzionari mono/bi/trilocali vuoti o arredati in Torino. Tel. 407.[illegible]

MEC CASE 544.401 [illegible] alloggi vuoti arredati Torino e cintura selezionata clientela senza vostre spese, referenze.

[illegible] appartamento mq 140/160 zone Crocetta o precollina referenze. Tel. 501.709 - 318.4558 serali.

21 Offerte affitto

A.A. [illegible] oltre 250 proposte di locazione [illegible] foresteria o ufficio. Tel 507.029 503.997.

ABBIAMO arredati in stessa casa 1 camera tinello, 2 camere tinello servizi libere subito. Tel. 334.829.

A. AFFITTASI ottime [illegible] signorili da L. 700 mila a 1.300.000 [illegible]. 669.8918 - 669.8921.

A.B.C. CASE 696.5900 [illegible] G. Ferrada in stabile di pregio con [illegible] da 100 a 200 mq volendo abbinabili.

A.B.C. CASE 696.5900 piazza Solferino in casa d'epoca con custode uffici varia metratura e prezzo liberi subito.

A.B.C. CASE 696.5900 via Cavour stabile signorile salone cucina sala pranzo 2 camere doppi servizi posto auto.

A.B.C. CASE 696.5900 via Cernaia stabile d'epoca con custode ufficio ampia entrata [illegible] camera bagno L. 650 mila mensili.

A.B.C. CASE 696.5900 via Della Rocca casa prestigiosa con custode alloggi arredati signorilmente varia metratura.

A. CENTRALE piazza Solferino arredato bene soggiorno camera cucina servizi L. 800 mila. Simocasa 533.494.

A. VIA [illegible]. Donato alloggio arredato a nuovo [illegible] camera cucina bagno con rate pari affitto. Tel. 561.7535.

[illegible]BIAMO abitazioni vuote/arredate disponibili subito uffici canoni e contratti interessanti. Tel. 569.3629.

ADIACENTE Lungo Po Antonelli in palazzina alloggio arredato luminoso mq 150 su 2 piani affitto. [illegible]

[illegible] via Cibrario [illegible] via Peyron affitto uso ufficio piano rialzato ingresso 4 vani servizi L. 1 milione 200 mila mensili. Edilcase 561.3535.

[illegible] [illegible] Garibaldi affittiamo ufficio rappresentanza mq [illegible] vani servizi Sogem 562.3535.

ADIACENZE piazza Adriano ufficio 6° piano ingresso 6 vani servizi mq 180 signorile. Agenzia 538.258.

> **AFFITTANSI**
> **In nuova palazzina pressi corso [illegible] locale ufficio 8 vani più locale mansardato e bassa. Tel. 837.200.**

AFFITTASI appartamento 150 mq al centro residenziale Europa garage cantina. (intermediari). Tel. 309.1759 - 309.406

AFFITTASI a studenti stessa casa monolocale L. 300 mila mensili o soffitta L. 180 mila uso transitorio. Tel. 962.4950.

AFFITTASI corso Tassoni [illegible] arredato a non residenti 2 camere cucinotta bagno L. 700 mila mese. Tel. 434.0021.

AFFITTASI elegante alloggio mq 180 con terrazzo Torino [illegible] Marconi. Tel. [illegible] 29.172 ore pasti.

AFFITTASI uffici stessa sede, zona centrale, parcheggio, segreteria, fax, telex, sala riunioni. Tel. 315.7111

AFFITTASI uffici/studi 3/4 vani servizi Grugliasco centro. Telefonare al 783.235.

AFFITTASI uffici/studi 3/5/7 vani servizi. Corsi: Unione Sovietica, Stati Uniti, Matteotti. Madaffari tel 749.2719.

AFFITTASI via Cibrario vuoto casa epoca signorile attico e super attico mq 200 più terrazzo. Due Elle Imm. 434.5858.

AFFITTIAMO arredato 2 camere cucina servizi L. 900 mila mensili. Sogem 562.3535.

AFFITTIAMO uffici di [illegible] mq 110/mq 165. Sogem 562.3535.

AFFITTIAMO uffici rappresentanza varie metrature [illegible] signorili. Sogem 562.3535.

[illegible] Crocetta 3 camere cucina servizi L. 1 milione mese. Sogem 562.3535.

[illegible] affitta appartamenti vuoti e arredati centro e precollina diverse metrature. Tel. 011 434.6942.

[illegible]ORE affitta direttamente appartamento vuoto volendo arredato aziendali agenzie. Tel. [illegible].

A studenti - funzionari non residenti uso transitorio uso ufficio alloggi vuoti, [illegible] dal varie metrature Tel. 779.2044.

BILOCALE arredato piazza Rebaudengo affittasi a [illegible] residente uso foresteria. Tel. 533.080 - 540.601.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 [illegible]so Vittorio ingresso salone camera cucina servizi arredato transitorio foresteria.

CHIERI affittasi alloggio salone 2 camere cucina bagno vuoto. Tel. 941.5407.

CHIERI in casa prestigiosa affitto alloggi da 3 a 9 vani terrazzo uso ufficio abitazione. Tel. 069.8918 - 669.8921

CORSO Galileo Ferraris via Vespucci signorile ben ammobiliato soggiorno camera cucina bagno mq 85. Finci 505.691.

CORSO Massimo d'Azeglio (Valentino) affittasi prestigioso alloggio su 2 piani mq 250 circa uso transitorio. Tel. 547.470.

CORSO Peschiera angolo corso Trapani affitto alloggi arredati uso transitorio 2 camere cucina bagno. Sipa 616.848.

CORSO Peschiera pressi libero attico camera tinello cucinino bagno uso transitorio referenziati. Finci 505.691

CORSO Rosselli grazioso attico ammobiliato grande monocamera cucinotta bagno terrazzo referenziati. Finci 505.691.

CORSO Traiano affittasi arredato a società partita Iva uso transitorio 110 mq. L. 950.000. Telefonare 011 960.8020.

CORSO Turati affittasi uffici magazzini mq 93 e mq 230 in stabile signorile da L. 650 mila mensili. Tel. 504.263.

CROCETTA via Casalis affitto uso ufficio [illegible] 3 [illegible] biservizi L. 1 milione 800 mila mensili. Edilcasa 561.3535

DI SALVATORE 591.7180 affitta confortevole monolocale elegantemente arredato uso pied-à-terre. Riservatezza.

ELIO CODONI IMMOBILI 650.2264/5 via da Verrazzano 2 camere soggiorno cucinotta bagno L. 750 mila mensili.

[illegible]**INTER** [illegible] adiacenze corso Marconi uffici 125/155 mq salone 3/4 [illegible] signorile Tel. 557.0021.

FIMINTER IMMOBILI Casa Maggiore panoramico casa signorile salone 4 vani cucina doppi servizi box. Tel. 557.0021.

FIMINTER IMMOBILI pressi corso Duca Abruzzi salone 2 camere cucina bagno arredato L. 900 mila. Tel. 557.0021

GEDIM [illegible] appartamento in villa salone 2 camere cucina terrazzo box arredato. Tel. 562.7568

GEDIM via Cernaia uso ufficio foresteria vuoto salone 2 [illegible] cucina doppi servizi. Tel. 562.7568.

IBIT 817.7687 Crocetta, via Piazzi, affittasi stabile prestigioso signorile ufficio, piano rialzato, 110 mq referenziati.

LUNGO PO ANTONELLI affitto a [illegible] uso foresteria arredato signorile soggiorno 2 camere cucina servizi e posto auto L. 1.200.000 mensili. Edilcasa 561.3535.

MANSARDINA arredata via Cernaia adiacente Facoltà Economia affittasi a studente uso foresteria Tel. 533.988 - 540.601.

MARE' affitta corso Rosselli signorile appartamento ingresso salone camera cucina bagno. Tel. 542.933.

MARE' affitta via Garibaldi in prestigioso palazzo ultimo piano mq 150 su 2 livelli. Tel. 542.933.

PALAZZINA indipendente su 3 piani con uffici mq 655 cortile privato affittasi corso Regina. Due Elle Imm. 434.5858.

RIVALTA affittiamo vuoto in palazzina recente 3 camere cucina doppi servizi posto auto. Tel. Mec Case 533.025.

S. RITA via Filadelfia signorile salone 2 camere biservizi tinello cucinino uso foresteria. Sefima 812.2018.

TRE-VI affitta Crocetta signorile appartamento libero ingresso salone 2 camere cucina servizi. Tel. 969.0107.

VALENTINO corso Massimo uso foresteria in elegante stabile mq 230 L. 2 milioni e mezzo mensili. Carzone 539.982.

VANCHIGLIA (via Lessolo) alloggio [illegible] rido pari [illegible] di camera cucina bagno ottimo Tel. 561.7543.

VIA Cassini libero signorile uso [illegible] ingresso 4 vani servizi mq 120 piano rialzato L. 1.500.000 mese. Finci 505.691.

VIA E. [illegible] Bonnes prestigioso ufficio di 8 vani, tripli servizi con magazzino collegato, piano rialzato. Tel. 011 682.0934.

VIA Feletto (Barriera Milano) alloggio di camera tinello cucinino bagno con rate pari affitto. Tel. 561.7748.

VICINANZE Politecnico affittasi mono o bicamere arredati a studenti o liberi professionisti. Tel [illegible] al 596.810.

VUOTO prestigioso via Chiabrera/Petrarca fronte collina mq 250 L. 3 milioni 200 mila affitta. Simocasa 641.[illegible]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 100.000.000 in paese 37 km Torino nord casa mq 200 con terreno più porticato e giardino. "La Borsa" 388.482.

ALASSIO disponibilità di mono/bi/trilocali centrali, in pronta consegna. Telefonare allo 0182 660.044.

ALASSIO 50 mt mare ingresso soggiorno cucina ampia camera servizi termo autonomo L. 180 milioni. Tel. 0182 554.077.

ALBENGA 100 mt mare impresa vende direttamente bilitrilocali termo autonomo pavimenti legno ceramica. Pagamenti avanzamento lavori, mutuo dilazioni. Tel. 0182.51.409 - 541.[illegible] - 0337 267.916

A Mentone [illegible] prezzo bloccato impresa vende splendidi mono/bilocali minimo anticipo dilazioni mutuo. Telefonare allo 0182 595.494 - 0337 261.875

ANTIBES elegante soggiorno 2 camere cucina abitabile terrazzo giardino [illegible] FF. 900 mila. Tel. 011 [illegible].

[illegible] in esclusività bilocali di lusso con piscina e vista mare da FF. 800 mila. Tel. 011 437.5501.

ANTIBES residenza Port Vauban (1990), vista incantevole mare, monolocali, bilocali a partire da FF. 690.000 esclusivo. Bg Transactions (di fronte stazione). Tel. 0033 [illegible] 1.150

ANTIBES residenziale [illegible] 2 camere soggiorno servizi [illegible] garage tennis piscina FF 2 milioni. Tel. 011 309.1005.

A Pinerolo S. Secondo in palazzina in costruzione posizione centrale fronte parco alloggi varie metrature finiture di pregio permute Torino e cintura. Tel. 0121 322.282.

A pochi km da Castellamonte impresa vende splendidi appartamenti e bifamiliari giardino privato. Sefima 812.2018

A Prali in stupenda posizione bell'alloggio recente costruzione ampio balcone e box. Tel. 0121 322.282 ore ufficio.

A Sanremo vendesi ultimi 2 appartamenti con terreno privato di mq 200 e 400 in villa di totali 4 alloggi ristrutturata con finiture di pregio a mt 100 dal mare, dotati di box auto e unica vista panoramica. Per informazioni e appuntamenti in loco tel. ore ufficio allo 011 562.9257.

BARBANIA casetta abitabile soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo giardino L. 130 milioni I.G.I. Tel. 011 69.20.

[illegible] impresa prenota alloggi in [illegible] condominio prestigioso centrale soleggiatissimo Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

BIELLA attico centralissimo libero salone 3 camere cucina doppi servizi mq 200 terrazzo box auto. BIT 561.2001.

BORGHETTO Santo Spirito 200 mt [illegible] soggiorno cucinino camera servizi 2 balconi L. 160 milioni. Tel. 0182 554.877.

BOUSSON Alta Valle Susa [illegible] prenota in baita. Splendida posizione. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

BOUSSON Cesana impresa prenota appartamenti in splendida baita con giardino e tennis privato. Tel. 011 561.2027.

BRICHERASIO / Pinerolo libero nuovo 3 camere cucina box più posto auto giardino. [illegible]

CANNES - THEOULE
a 300 metri dal mare, villette provenzali con terrazze, giardino e stupenda vista sul Golfo. Mutuo fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011 508.3041.

[illegible] vendita diretta immobili prestigiosi diverse metrature centralissimi parcheggi privati Tel 011 696.4654 - 696.4577.

CAP D'AIL vendita diretta [illegible] alto livello piscina privata panoramico centrale Tel 011 696.4654 - 696.4577.

CAVAGNOLO villa da ultimare 300 mq e mq 1000 giardino possibilità 3 appartamenti indipendenti. Bimar 434.5758.

CHIOMONTE fronte seggiovia panoramico soggiorno cucinotta camera bagno posto auto giardino. Studio 318.6860.

COSTA AZZURRA
esclusive vantaggiose proposte in Mentone, Nizza e Antibes. Zone centro, pre[illegible] e lungomare. Tel. [illegible].

> **[illegible]**
> **[illegible] con [illegible] imprendibile sul Monte Bianco vendesi, completamente arredato, appartamento di 2 locali, servizi 2 balconi 2 posti auto coperti ampia [illegible] attrezzata. Gabetti tel. 011 57.57.**

[illegible] AZZURRA Mentone, Nizza, Cannes, Port Frejus, vendiamo appartamenti varie metrature a partire [illegible] milioni. Modiem 02 683.17160.

FINALE LIGURE 300 mt mare 3 camere tinello cucinino bagno dispensa balconata L. 310 milioni. Tel. [illegible].

F[illegible] consegna estate 93 posizione panoramica dal mono al trilocale 11.000 FF. al mq Briançon, Monginevro, [illegible] Chevalier, Nevache. Tel. 0033 [illegible] 211.168.

GIAVENO (Valgioie) minialloggi arredato recente libero mq 38 giardino L. 54 milioni. Grimaldi 403.4404.

GRAVERE (Susa) in palazzina mq [illegible] vendiamo 2 bilocali e 2 trilocali con mansarda e giardino. [illegible] 760.1319.

GRESSONEY St. Jean in posizione panoramica e soleggiata impresa prenota alloggi in prossima ristrutturazione situati in prestigioso fabbricato di valore architettonico e storico. S.I.V.I. srl 011 561.1137.

IVREA Banchette prestigiosa villa panoramica casa custodi 7000 mq parco. Trattative riservate Grimaldi 011 403.4404.

LA Costa Azzurra a casa vostra Beausoleil confine del Principato di Monaco prenotazioni del "Viale Montecarlo" stupendo complesso residenziale con vista panoramica bilocali da L. 380 milioni. Europazur Torino 011 500.122 - Europazur Mentone 0033 93 284.872 - fax 0033 93 285.967.

LA Costa Azzurra a casa vostra investire a Nizza nella zona del porto, immobile in corso di ristrutturazione monolocali a partire da L. 100 milioni bilocali a partire da L. 160 milioni con reddito locativo netto garantito. Europazur Torino 011 500.122 - Europazur Mentone 0033 93 284.872 fax 0033 93 285.967.

LA Costa Azzurra a casa vostra Mentone bilocali con bellissima vista mare zona del Porto di Garavan 3° piano L. 200 milioni 4° piano L. 225 milioni. Europazur Torino 011 500.122 - Europazur Mentone 0033 93 284.872 - fax 0033 93 285.967.

LA Costa Azzurra a casa vostra Mentone centro città molto comodo a due passi dalle spiagge monolocale in ottimo stato con un reddito di affitto molto interessante L. 145 milioni. Europazur Torino 011 500.122 - Europazur Mentone 0033 93 284.872 - fax 0033 93 285.967.

LA Costa Azzurra a casa vostra. Mentone centro storico bilocale con vista mare vicinissimo alle spiagge L. 135 milioni. Europazur Torino 011 500.122 - Europazur Mentone [illegible] 93 284.872 fax 0033 93 285.967.

LA Costa Azzurra a casa vostra Mentone centro città a due passi dalle spiagge bilocali di oltre 70 mq con 20 mq di terrazzo tutto rifatto nuovo ammobiliato 5° piano L. 350 milioni. Europazur Torino 011 500.122 - Europazur Mentone 0033 93 284.872 - fax 0033 93 285.967.

LA Costa Azzurra a casa vostra: Mentone iniziano le prenotazioni del complesso residenziale "Reglamar" monolocali da L. 120 milioni bilocali da L. 200 milioni trilocali da L. 350 milioni. Investimento di prim'ordine. Europazur Torino 011 500.122 - Europazur Mentone 0033 93 284.872 - fax 0033 93 285.967.

LA Costa Azzurra a casa vostra Mentone nuova zona immersa nel verde a cinque minuti dal centro e dal mare bilocale in un complesso con piscina e tennis L. 100 milioni. Europazur Torino 011 500.122 - Europazur Mentone 0033 93 284.872 - fax 0033 93 285.967

LA Costa Azzurra a casa vostra Mentone Porto Garavan bellissimo bilocale fronte mare complesso residenziale con piscina alloggio con posto auto e cantina L. 400 milioni. Europazur Torino 011 500.122 - Europazur Mentone 0033 93 284.872 - fax 0033 93 285.967.

LA Costa [illegible] a casa [illegible] Mentone zona residenziale del centro città 3° piano bellissimo trilocale su 2 piani tutto rifatto nuovo ammobiliato L. 225 milioni. Europazur Torino 011 500.122 - Europazur Mentone 0033 93 284.872 - fax 0033 93 285.967.

LA Costa Azzurra a casa vostra Mentone zona residenziale di Garavan bellissimo bilocale in un complesso residenziale recente, vista mare, cantina e posto auto L. 420 milioni. Europazur Torino 011 500.122 - Europazur Mentone 0033 93 284.872 - fax 0033 93 285.967.

LA Costa Azzurra a casa vostra: Mentone zona del porto di Garavan monolocale 4° piano fronte mare con vista favolosa sulla baia L. 185 milioni. Europazur Torino 011 500.122 - Europazur Mentone 0033 93 284.872 fax 0033 93 285.967

LA Costa Azzurra a casa vostra Mentone zona residenziale di Garavan bellissimo bilocale in un complesso residenziale recente, vista mare, cantina e posto auto L. 370 milioni. Europazur Torino 011 500.122 - Europazur Mentone 0033 93 284.872 - fax 0033 93 285.967.

LA Costa Azzurra a casa vostra Nizza a due passi dalla Promenade des Anglais piccolo complesso residenziale in costruzione con reddito locativo garantito lussuosi bilocali a partire da L. 300 milioni. Europazur Torino 011 500.122 - Europazur Mentone 0033 93 284.872 - fax 0033 93 285.967.

LA Costa Azzurra a casa vostra Nizza favoloso alloggio di oltre 180 mq su due piani in un complesso residenziale con piscina, bellissima vista grande garage L. 590 milioni. Europazur Torino 011 500.122 - Europazur Mentone 0033 93 284.872 - fax 0033 93 285.967.

LA Costa Azzurra a casa vostra Nizza zona residenziale a due passi dal centro e dal mare stupendo alloggio di oltre 120 mq L. 400 milioni. Europazur Torino 011 500.122 - Europazur Mentone 0033 93 284.872 - fax 0033 93 285.967.

LA Costa Azzurra a casa vostra: Roquebrune Cap Martin "Edil residence" piccola residenza nel verde con reddito locativo garantito bilocali a L. 230 milioni 4 locali di oltre 100 mq con possibilità di divisione L. 350 milioni. Europazur Torino 011 500.122 - Europazur Mentone 0033 93 284.872 - fax 0033 93 285.967.

LA Costa Azzurra a casa vostra Roquebrune Cap Martin complesso residenziale Le Clos de la Plage in corso di costruzione immobile in seconda fila vicinissimo alla passeggiata e alle spiagge L. 250 milioni con garage e spese notarili ridotte. Europazur Torino 011 500.122 - Europazur Mentone 0033 93 284.872 fax 0033 93 285.967.

LA Costa Azzurra a casa vostra: Roquebrune Cap Martin zona tranquilla del centro città a 2 passi dalle spiagge villetta di oltre 100 mq con terrazzi barbeque e piccolo giardino L. 460 milioni. Europazur Torino 011 500.122 Europazur Mentone 0033 93 284.872 fax 0033 93 285.967.

LA Costa Azzurra a casa vostra Roquebrune Cap Martin nella zona super residenziale del Cap Martin favolosa villa con vista mare 200 mq con possibilità di due alloggi giardino circa 1000 mq stato generale e finiture veramente eccezionali. L. 2 miliardi. Europazur Torino 011 500.122 - Europazur Mentone 0033 93 284.872 - fax 0033 93 285.967.

LA Costa Azzurra a casa vostra "Vive le Cap Martin" a Roquebrune Cap Martin prenotate il vostro alloggio nel piccolo complesso residenziale Bella Vista bilocali con giardino L. 470 milioni. Europazur Torino 011 500.122 - Europazur Mentone 0033 93 284.872 - fax 0033 93 285.967.

MATTIE (Susa) a 3 km autostrada To/Frejus vendesi alloggi casotto rustici rustici e da ristrutturare. Tel. 760.1319.

MENTONE Europa Immobiliare [illegible] via Verdun fronte Casinò tel. 0033 93 575.705 aperto sabato e domenica.

MENTONE studio da ristrutturare centralissimi bordo mare. Tel. 011 696.4654 - 696.4577.

MONTALENGHE cascina indipendente su 4 lati 2 piani rifatta 6 camere cucina 3 bagni anche bifamiliare. Bimar 434.5758.

MORETTA casa in paese salone 3 camere cucina 2 bagni cantina 2 box cortile L. 200 milioni. I.G.I. Tel. 011 69.20.

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

PIETRA LIGURE vista mare 2 camere tinello cottura bagno terrazzo giardino L. 210 milioni. Tel. 019 615.951.

PIOSSASCO casa ristrutturata completamente 6 camere biservizi giardino ottima posizione. I.G.I. Tel. 011 69.20.

PRIVATO vende Artesina bilocale arredato box auto 56 milioni. Telefonare sera 011 354.409.

RECCO [illegible] rustico ristrutturato giardinetto L. 65 milioni contanti più L. 65 milioni in 5 anni più L. 70 milioni mutuo. Tel. 010 297.597 rustico 0185 297.808 serali e festivi.

RUSTICO libero abitabile 200 mq centro frazione Ceva ristrutturato orto giardino vende Nazionale Imm. 011 561.2868.

SAINT-JEAN-CAP-FERRAT proprietà 380, 1700 mq con alberi, piscina, garage, ampia vista mare. FF. 13.000.000. Reserva Immobiliere 0033 93 012.840

SAMPEYRE impresa vende bilocale con mansarda, ottima esposizione, Iva 4%. Tel. 011 930.578.

SANFRONT casetta ristrutturata libera 4 lati 5 vani bagno terrazzo giardino L. 93 milioni. I.G.I. Tel. 011 69.20.

SARDEGNA Palau Baiadellaro, trivano superpanoramico ampia terrazza, arredato, L. 165 milioni. Immobiliarda 0789 734.600.

SERRE CHEVALIER
appartamenti mono/bi e trilocali in complessi residenziali adiacenti piste e centro cittadino, ottima [illegible]. Mutuo [illegible] 011 568.3041.

SERRE CHEVALIER chalet in costruzione monolocali ai piedi delle piste da L. 78 milioni. Interim 011 598.783.

SESTRIERE appartamento nuovo saloncino 2 camere cucina 2 bagni garage 2 auto, cantina vendesi. Tel. 011 351.449.

SPOTORNO 400 mt mare ordinato ingresso tinello cucina bagno 2 balconi L. 230 milioni. Tel. 019 823.833.

SVIZZERA sicuri investimenti immobiliari in località prestigiose: Alpe di Verbier, [illegible] Riviera di Montreux. Parliamo italiano tel. 004121 922.8465.

VICINANZE Pinerolo casa padronale con mq [illegible] e stalla per cavalli. Tel. [illegible] 21 322.282.

VILLANOVA D'ASTI parte di villetta trifamiliare [illegible] ingresso taverna cantina soggiorno cucina lavanderia 3 camere 3 bagni mansarda giardino. Tel. 0141 946.774.

VIVERE la Costa Azzurra nell'ambiente incantevole della Provenza village Marcel Pagnol Nizza Le [illegible] una realizzazione [illegible] in Costa [illegible] bellissimi alloggi a partire da L. 220 milioni. Europazur Torino 011 500.122 - Europazur Mentone 0033 93 284.872 - fax [illegible] 285.967.

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161 Tel. 334.892

A. OREFICERIA GELMA acquisto oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquisto mobili '800 primi '900 bronzi argento quadri e oggetti vari. Tel. ore negozio 837.546.

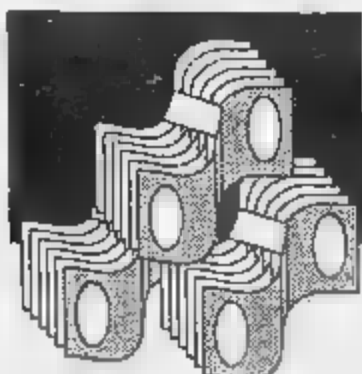
SMARRITO pastore tedesco maschio di 8 mesi forse ferito zona corso Palermo/Barriera di Milano. Telefonare 858.131 - 319.6763.

Le Generali trainano il listino

Piazza Affari non si ferma. Anche ieri, dopo una partenza calma all'insegna del consolidamento, gli acquisti [illegible] ripartiti con intensità e hanno spinto l'indice Comit a quota 446,26 in rialzo dell'1,64%. Piazza Affari si prepara così alle elezioni presidenziali negli Stati Uniti [illegible] spera in una vittoria del democratico Bill Clinton: gli operatori infatti [illegible] convinti che nel [illegible] vinca lui [illegible] borsa di New York potrebbe salire e le altre piazze europee seguirebbero. La protagonista della seduta di ieri è stata comunque la Generali: dopo una chiusura in lieve miglioramento [illegible] [illegible] lire (+0,14%), [illegible] titolo della compagnia triestina è schizzato sopra le 29000 lire per poi terminare la seduta [illegible] 29300 lire. La performance delle Generali ha fatto [illegible] gli acquisti prima sul comparto assicurativo e poi su tutto il listino. La clientela vuole tornare a investire anche se mantiene un atteggiamento prudente.

Al dollaro piace Bill Clinton

Arretramento tecnico della lira, che ha ceduto nei confronti [illegible] del marco che del dollaro. Contro la divisa tedesca ha proseguito la correzione [illegible] venerdì, partendo da un [illegible] di 856,27 e portandosi a metà seduta ad [illegible] minimo di 859,62. Ancora più pesanti le perdite sul dollaro. La divisa americana, [illegible] gran vena, anche se ancora tenuta alla catena dalle elezioni, è salita a Milano a 1.326,50 lire contro 1.313,99 al cambio Bankitalia [illegible] venerdì. Nessun effetto ha avuto l'ennesima conferma della Bundesbank (l'ha data il consigliere Gaddum) che l'istituto [illegible] ha spazio di manovra per abbassare i [illegible]i, a causa dell'inflazione, che in ottobre è risalita al 3,8%. E' un ritornello al quale i mercati hanno fatto l'abitudine, ma che in momenti di debolezza del dollaro avrobbe fatto effetto. Va male, intanto, la sterlina, che è stata fissata a Francoforte a 2,3960 marchi. La colpa [illegible] sempre dell'incertezza politica.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Martedì 3 Novembre 1992 23

Il ministro del Bilancio: la tempesta è passata, il rapporto con il marco è equilibrato

«Il cambio è giusto, si può rientrare»

Reviglio: entro l'anno la lira nello Sme

ROMA. Rientro della lira nello Sme entro la fine dell'anno, un'ulteriore riduzione dei tassi, inflazione al di sotto del 5 per cento: [illegible] un Franco Reviglio ottimista quello che si è presentato ieri davanti alle telecamere del Tg Uno a tratteggiare che [illegible] [illegible] sarà dell'Italia nelle prossime settimane. «Abbiamo passato dei momenti preoccupati, adesso stiamo riconquistando la fiducia. Ormai le promesse non servono più, servono i fatti». I fatti, dice il ministro del Bilancio, sono [illegible] quelli realizzati in questi mesi dal governo e che stanno portando a risultati come «una forte domanda di titoli pubblici, al di là di quella che era l'offerta, e una flessione dei tassi».

«Questo - ha proseguito Reviglio - si è riverberato anche sul tasso [illegible] cambio della lira, che si è rivalutata avvicinandosi a quello che noi riteniamo essere il tasso di cambio di equilibrio rispetto al marco. Occorre [illegible] qualche riduzione dei tassi bancari e occorre che i mercati [illegible] persuadano che il tasso di cambio rispetto al marco [illegible] diventato un tasso vicino [illegible] quello di equilibrio». Se tutto ciò si verificherà - ha affermato il ministro - allora è possibile provedere per il primo gennaio '93 [illegible] ritorno della lira all'interno dello Sme. Infine, un accenno all'inflazione. «Direi - ha concluso Reviglio - che i risultati che fino ad ora si conoscono sull'andamento dei prezzi [illegible] estremamente positivi, forse al di là delle nostre stesse aspettative. Perché anche nel [illegible] di settembre l'indice dei prezzi [illegible] stato in diminuzione e penso che lo sarà anche nei prossimi mesi. Quindi l'obiettivo del governo di essere sotto il cinque per cento dell'inflazione tendenziale, intorno al 4,8-4,9 per cento a fine anno, credo sia un obiettivo conseguibile», e che deriva «dall'aver seguito una politica dei redditi molto [illegible] ed una politica fiscale che non ha aumentato le imposte indirette».

Un messaggio di speranza che poco [illegible] concilia con quello che, invece, sta accadendo in Parlamento. Ieri c'è stato [illegible] duro [illegible] alla Camera con il governo sulla svalutazione. L'occasione è stata offerta dall'interrogazione del deputato liberale Alfredo Biondi che chiedeva se all'esecutivo risultasse l'esistenza di un partito della svalutazione. A rispondere è stato il sottosegretario al Tesoro che sperava di cavarsela con un: «La questione sollevata è ormai [illegible] dai noti avvenimenti che nella metà di settembre hanno determinato la svalutazione della lira». Una sinteticità di risposta che ha provocato innanzitutto [illegible] reazione del presidente di turno, Silvano Labriola, che ha considerato [illegible] svolta l'interrogazione [illegible] [illegible] ha chiesto di nuovo l'iscrizione all'ordine del giorno della Camera. E che ha provocato l'indignazione dei deputati, Biondi in testa, per «l'incapacità da parte del governo di rispondere [illegible] cose avvenute» mentre, invece, «ha vinto il partito della svalutazione. Le denunce di D'Antoni erano del luglio scorso e [illegible] il problema fosse stato affrontato [illegible] tempo debito avrebbe potuto evitare a questo partito della svalutazione di lucrare sulle differenze artificiose di cambio e di portare a [illegible] tutto quello che era possibile».

Nel frattempo sempre in Parlamento continua [illegible] avanzare [illegible] decretone che contiene, tra l'altro, [illegible] «minimum tax», il blocco delle pensioni di anzianità e le fasce di reddito per l'assistenza sanitaria. E questa sarà una settimana cruciale [illegible] per il provvedimento. Dopo essere stato modificato alla Camera, da oggi passerà all'esame delle commissioni del Senato che avranno tempo fino al 10 novembre per consegnarlo all'aula. La maggioranza, dopo l'incontro svoltosi con il presidente del Consiglio Giuliano Amato la scorsa settimana, sembra intenzionata [illegible] difendere il testo approvato a Montecitorio.

Flavia Amabile

«L'inflazione può fermarsi sotto il 5 per cento ma i banchieri devono ridurre il costo del denaro»

In alto il ministro del Bilancio Franco Reviglio. Sotto da sinistra il presidente Cariplo Roberto Mazzotta e Gianguido Sacchi Morsiani, presidente dell'Iccri. Nel grafico le quotazioni lira/marco e, sotto, Luigi Fausti amministratore delegato della Comit

Btp, in calo i rendimenti

La Francia ribassa i suoi tassi E la Comit lima il «prime rate»

[illegible] Il segnale della Banca d'Italia - [illegible] la caduta dei tassi delle anticipazioni alle banche e con la decisione di ridurre il tasso ufficiale di sconto - comincia ad essere raccolto. Si allunga infatti [illegible] lista degli istituti di credito che riducono i tassi. Un trend che s'inserisce in un generale movimento di flessione dei tassi in Europa. Dopo le decisioni della settimana scorsa di Credit, Banca Nazionale del Lavoro [illegible] Banco Napoli, ieri mattina anche la Banca Commerciale Italiana ha annunciato che a partire da oggi [illegible] prime [illegible] applicato dall'istituto verrà ridotto dall'attuale 16,25 al 15,50%.

Continua la discesa dei tassi anche sul mercato dei titoli di Stato: per l'asta dei Btp triennali e dei Btp quinquennali c'è stato ieri un consistente calo dei rendimenti (circa un punto e mezzo percentuale al [illegible] della ritenuta fiscale). Complessivamente sono stati collocati 2500 miliardi di Btp triennali di inizio ottobre (terza tranche) e 2000 miliardi di Btp quinquennali di inizio settembre (terza tranche).

Il fenomeno della riduzione dei tassi ha contagiato anche la vicina Francia, approfittando della rinnovata forza del franco. La decisione [illegible] limare [illegible] tasso [illegible] alla migliore clientela si deve al ribasso dei tassi d'interesse annunciato ieri mattina dalla Banca [illegible] Francia. [illegible] così [illegible] maggiori banche commerciali francesi hanno annunciato che, [illegible] partire da domani, ridurranno [illegible] «prime rate» dello 0,20%, al 9,65%. Il ribasso del «prime rate» è stato fin qui annunciato dalla Banque Nationale de Paris (Bnp), Société Générale, Crédit Commercial de France (Ccf), Crédit Lyonnais. Il [illegible] d'intervento scende così dal 9,60 al 9,35 per cento. Il tasso dei pronti contro termine [illegible] 5-10 giorni passa inoltre [illegible] 10,50 al 10,25 per cento.

La Banca di Francia ha motivato la riduzione di 0,25 punti - per la prima volta da un anno - dei suoi tassi di riferimento del costo del denaro, sottolineando la buona tenuta del franco e l'ormai completo rientro [illegible] [illegible] valutarie causate dalla crisi monetaria di settembre.

Nel commentare la riduzione dei tassi il ministro dell'Economia e delle Finanze, Michel Sapin, ha messo in evidenza che i tassi a brevissimo termine sono tornati al livello che [illegible] prima della crisi monetaria di settembre ed ha previsto che la riduzione del costo [illegible] denaro favorirà consumi [illegible] investimenti. Una tendenza europea che gli esperti giudicano positiva.

Imi-Casse, decisivo il prezzo

Trattativa in dirittura d'arrivo dopo lo sblocco dei veti politici

MILANO. Un'altra settimana per Imi-Cariplo. Il tormentone si ripete, il tam tam giura che l'operazione sia in dirittura d'arrivo. E i sette giorni di tempo dati da Reviglio («O [illegible] fa l'accordo in settimana [illegible] salta tutto», aveva detto il ministro del Bilancio) sono diventati dieci, quindici. Adesso, chi [illegible] dice che la parola fine alla telenovela Imi-Cariplo-Casse potrebbe arrivare nei primissimi giorni della prossima settimana, lunedì, al massimo giovedì.

In tanta attesa, i segnali non mancano. Sabato mattina, a Roma, in Campidoglio, alla Giornata mondiale del risparmio, il governatore Carlo Azeglio Ciampi, il ministro Reviglio e il presidente della Cariplo Roberto Mazzotta hanno discusso a quattr'occhi per dieci minuti. Riconfermato ufficialmente al vertice della Cariplo il giorno prima, Mazzotta [illegible] pronto al gran passo. Chi [illegible]ra nutre dubbi, invece, è l'Iccri, l'istituto centrale che (nello schema del progetto d'acquisto) dovrebbe far suo l'altro 25% di Imi: [illegible] che soldi?

Già, i soldi. Sbloccati i veti politici, venuto meno il no [illegible] psi che avrebbe preferito un accordo Bnl-Imi, [illegible] rimasto il tira [illegible] molla sul prezzo. La Cariplo, i quattrini per pagare il suo 25% al Tesoro li ha, [illegible] preferirebbe pagare 1500 miliardi (sulla base di una valutazione complessiva di Imi di 6 mila miliardi) piuttosto che sborsarne 2 mila [illegible] [illegible] il prezzo del 25% secondo la banca d'affari Warburg che in una [illegible] perizia (mai ufficializzata) stimerebbe tutto l'Imi [illegible] mila miliardi. Ma il punto è un altro. Mazzotta e la [illegible] Cariplo, alla fin fine, sono in grado di sborsare i 1500/1700 miliardi che presumibilmente saranno richiesti dal Tesoro per cedere [illegible] quarto del capitale della gallina dalle uova d'oro Imi. Ma l'Iccri questi 1500/1700 miliardi non li ha. Fatti i conti, l'istituto centrale delle casse potrebbe riuscire [illegible] mettere insieme 500 miliardi di liquidità di casse che diventerebbero 1200/1300 grazie al conferimento degli immobili e delle società di factoring [illegible] di leasing. E il resto?

Al resto dovrebbero pensarci altre casse, le più ricche, le più ambiziose, la Cassa di Torino, quella di Verona, quella di Venezia. Ma come [illegible] noto questa soluzione [illegible] [illegible] finora rispedita più volte [illegible] mittente da uno [illegible] da tutti gli interessati, disposti sì a metter piede nell'Imi ma non [illegible] cacciar soldi in un progetto che vede il colosso Cariplo in posizione di incontrastata leadership. Come uscirne? Gianguido Sacchi Morsiani, presidente dell'Iccri, per ora ha rilanciato la palla: «Ho l'impressione - queste le sue parole - che tocchi al Tesoro [illegible] e alla Cariplo dire se l'operazione può procedere».

Diplomatico, Sacchi Morsiani. Più disponibile, ed è la novità, uno dei più strenui oppositori dell'imprimatur Cariplo-Mazzotta sull'Imi, il [illegible]ialista Giuliano Segre, anche lui appena riconfermato dal Cicr alla presidenza della Cassa di Ve[illegible]. Chiarissime le [illegible] parole: «Penso che siamo ormai alla settimana decisiva». E ancor più chiara l'aggiunta: «Ormai ci dobbiamo arrivare perché tutti gli elementi ci sono, c'è l'utilità per le casse, c'è l'opportunità». Disco verde? [illegible] vedrà.

Nell'attesa dell'esito delle trattative [illegible] Imi, intanto, Mazzotta sembra [illegible] segnato un altro piccolo punto a proprio favore. La nascita [illegible] una holding tra [illegible] Cariplo e quasi tutte le casse di risparmio umbre (da quella di Perugia a quelle di Pesaro, Chieti, Pescara, Teramo, Terni, Foligno, Spoleto, Jesi, Fermo e Rieti) è stata ieri ufficializzata dal presidente della cassa perugina, Fabio Maria Pascoletti. Ogni cassa umbra metterà 10 miliardi di capitale, la Cariplo metterà [illegible] finanziamento [illegible] pari importo. Per ora, l'obiettivo della nuova holding - che dovrebbe diventare operativa entro febbraio - è [illegible] creare sinergie tra i servizi offerti dagli istituti basandosi sul know-how Cariplo. Ma poi, dopo i tre anni di sperimentazione, nulla vieta che la nuova struttura possa trasformarsi in una holding più stretta, in uno di quei poli che Mazzotta da tempo teorizza per concentrare il fin troppo frastagliato mondo delle casse. **[s. z.]**

Il bollettino di via Nazionale rileva la forte contrazione sia degli impieghi che della raccolta di denaro degli istituti

Per Bankitalia bilanci bancari in flessione nel 1992

L'Abi replica al governo: se fossimo un cartello i nostri tassi sarebbero uguali

ROMA. Piove sul bagnato. Le banche vivono un momento cupo. Adesso deludono perfino la Banca d'Italia che preannuncia per il 1992 risultati di bilancio inferiori a quelli del 1991. In[illegible] [illegible] l'hanno tutti con le banche. Sabato [illegible] presidente del Consiglio, Giuliano Amato, le ha accusate di scarsa concorrenza fra loro. E da un [illegible] il presidente della Confindustria Luigi Abete le martella rinfacciando eccessivi guadagni perché gli interessi sui prestiti crescono più [illegible] quelli [illegible] depositi.

Ormai [illegible] un crescendo. Tanto che si è dovuto muovere Tancredi Bianchi, presidente dell'associazione bancaria. «Non esiste una violazione delle regole di concorrenza» ha obiettato Bianchi. E all'addebito di Amato secondo cui i banchieri sembrano imprenditori polacchi in difficoltà a mettersi al passo con le novità, il presidente dell'Abi replica [illegible]: «Non [illegible] capisco bene il senso».

Ma il caso banche [illegible] ormai esploso. A parlare per la Banca d'Italia è addirittura una pubblicazione ufficiale: il Bollettino. «I conti economici bancari nel primo semestre - si legge - confermano la tendenza alla lieve flessione di risultato di gestione registrata nel '91». Lo stesso Bollettino precisa che [illegible] risultati economici del 1992 sono destinati a essere fortemente influenzati dagli andamenti degli ultimi mesi, caratterizzati dalla flessione dei corsi dei titoli e da un miglioramento della gestione denaro dovuta all'ampliamento» del divario [illegible] tassi attivi e passivi.

In pratica quello scostamento fra interessi riscossi [illegible] concessi che tanto irrita la Confindustria rappresenta una boccata d'ossigeno per bilanci che non fanno entusiasmare. Le banche hanno ovviamente ri-

Il presidente dell'Abi Tancredi Bianchi ha replicato alle critiche rivolte da Amato alla sua categoria

sentito della pesante situazione economica dell'Italia culminata nella svalutazione della lira avvenuta a settembre. Negli ultimi mesi, osserva il Bollettino, c'è stata una «marcata contrazione» della raccolta di denaro da parte degli istituti [illegible] credito. E c'è stata [illegible] frenata negli impieghi: la crescita è ora pari all'11,6% contro il 12,8 di aprile.

Non si è però bloccata la richiesta di finanziamenti da parte dell'industria. L'indebitamento in lire si è però ridotto a vantaggio dei prestiti in valuta che hanno avuto [illegible] balzo del 15% arrivando [illegible] quota 22,4. Dopo la patrimoniale di luglio (cioè l'imposta straordinaria voluta dal governo sulle somme depositate in banca), c'è stata la fuga dai conti correnti, diminuiti [illegible] settembre dell'1,8% mentre a giugno progredivano tranquillamente (+8,3%). Nell'ultimo anno i depositi [illegible] cresciuti solo del 4,5%, lontano dall'8,5% precedente.

La situazione è quindi complessa. Ma le banche respingono l'accusa di fare cartello fra loro. «Per quanto [illegible] accaduto negli ultimi giorni non mi sembra vero» risponde Bianchi ad Amato. «La risposta sui tassi d'interesse - aggiunge - mi è parsa molto differenziata». Il paragone con gli imprenditori polacchi è giudicato «strano perché, obiettivamente, la differenziazione dei comportamenti di questi ultimi tempi si è molto accentuata».

Il presidente dell'Abi [illegible] ha dubbi sul rispetto delle regole della concorrenza [illegible] parte delle banche: «La reazione alle variazioni del saggio ufficiale è stata omogenea, ma le decisioni di mercato si differenziano. Non mi pare che il ventaglio dei tassi sia così uniforme». Secondo Bianchi, poi, una valutazione [illegible] può essere data solo guardando «tutta la griglia dei tassi» [illegible] fermarsi a quello principale, il «prime rate».

Fonti dell'Autorità antitrust, che vigila sulla concorrenza, hanno fatto [illegible] all'agenzia Radiocor che il problema del rispetto delle regole del mercato ha [illegible] carattere più generale: «Per le banche l'appunto [illegible] meno meritato che per altri settori». In ogni [illegible] l'organismo garante della concorrenza vorrebbe «un maggiore sp[illegible] di movimento in materia di crediti». **[r. ipp.]**

I ministri economici hanno inviato a Palazzo Chigi il loro piano che prevede riassetti, scorpori e vendite

Privatizzazioni, la palla ad Amato

Ma i «sei saggi» non ratificano il progetto di Barucci

ROMA. Privatizzazioni con polemica. Il «dossier» sulle privatizzazioni [illegible] a punto dal ministro del Tesoro Piero Barucci è già stato spedito alla volta di Palazzo Chigi, per il presidente del Consiglio Giuliano Amato: e contiene una «pillola avvelenata» che la dice lunga sul clima nel quale sta faticosamente prendendo corpo la nebulosa politica governativa sulle vendite di aziende pubbliche. Nel piano si specifica che «nei lavori preparatori il ministro [illegible] Tesoro si [illegible] consultato anche con il comitato» dei saggi (Desario, Draghi, Irti, Monti, Roveraro Spaventa) che ha partecipato alle audizioni degli amministratori delegati degli enti spa ed «ha fornito pareri orali». Ma i [illegible] sottolineano [illegible] non [illegible] «alcuna responsabilità» sulle scelte politiche del piano stesso. Una clamorosa presa di distanze.

Con cui, a questo punto, dovrà vedersela personalmente Amato. Il piano comprende un documento «politico», messo [illegible] punto da Barucci di concerto con Reviglio e Guarino, il piano vero e proprio (un centinaio di pagine) di riordino del sistema delle partecipazioni pubbliche e, inoltre, [illegible] una serie di allegati capaci di delineare in sintesi la «fotografia» patrimoniale delle aziende interessate.

Il riserbo sul contenuto del piano è assoluto. Tuttavia, in base alla legge 359 dell'8 agosto 1992, che porta il nome di «Misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica» il processo italiano di privatizzazione passa da un «modo» obbligato: ridurre il peso dei debiti che oggi gravano sulle aziende a conduzione pubblica.

Il programma di riordino - detta la legge - è finalizzato alla valorizzazione delle partecipazioni dello Stato, identificate [illegible] grandi enti (Iri, Eni, Enel, Ina) trasformati in «spa», più quelle nella Bnl, nell'Imi e nelle altre istituzioni creditizie. Per valorizzarle, l'articolo 16 della legge prevede il ricorso «anche a cessioni di attività e di rami di aziende, scambi di partecipazioni, fusioni, incorporazioni e a ogni altro atto necessario per il riordino». E, secondo quanto si è appreso, è proprio su questo punto che il piano potrebbe rivelarsi ricco di novità per l'industria pubbli[illegible] Il programma, inoltre, «deve prevedere la quotazione delle società partecipate derivanti dal riordino delle attuali partecipazioni e l'ammontare dei ricavi da destinare alla riduzione del debito pubblico». [r. e. s.]

Piero Barucci

Cgil, i tre giorni della verità

La segreteria va in «ritiro» per scongiurare la spaccatura

Bruno Trentin

ROMA. Dopo un week-end infuocato dalla polemica, senza esclusione di colpi, [illegible] Bruno Trentin e Ottaviano Del Turco, la Cgil si appresta questa mattina alla resa dei conti. Un confronto difficile, che si concluderà giovedì, [illegible] l'obiettivo di rimargin[illegible] le ferite ed evitare uno strappo insanabile. Il prologo avrà come scenario le sale di [illegible] Italia, poi il vertice della più grande confederazione del [illegible] si sposterà in una sede «esterna e riservata» (un albergo romano) dove, lontano da orecchie indiscrete, avverrà il «chiarimento», tanto più importante in vista dell'assemblea dei quadri e dei delegati convocata [illegible] 17 al 19 novembre a Montecatini. In quella sede, che potrebbe assumere la consistenza di un congresso straordinario, si riuniranno 1200 delegati (gli stessi dell'ultimo congresso di Rimini), dopo la spaccatura all'interno della maggioranza (tra i dirigenti di area pds e quelli socialisti) sul giudizio da dare rispetto all'iniziativa [illegible] «sciopero generalizzato» promosso dai consigli di fabbrica autoconvocati.

Intanto, all'interno della Cgil, il clima [illegible] rovente anche se Alfiero Grandi (area pds, bassoliniano) sottolinea che [illegible] questione non è oggi più drammatica solo perché è stata dichiarata apertamente sui giornali, anzi, «il fatto che sia stata resa pubblica costringerà tutti a fare i conti con la realtà. La situazione interna [illegible] giunta a un punto tale che il chiarimento è indispensabile, altrimenti si rischia [illegible] 31 luglio ripetuto all'infinito». [illegible] Grandi afferma anche che sotto accusa non c'è tuttavia la corrente socialista, ma «un certo modo di vedere e pensare di alcuni di loro. Anche i socialisti della Cgil hanno il problema di fare i conti con l'autonomia della propria posizione, per non essere soltanto una costellazione nell'ambito del dibattito interno [illegible] psi». Aggiunge: «Nei confronti del partito, Del Turco si colloca in un orizzonte di dibattito che rischia di dare visioni e interpre[illegible] distorte. Trascinando con sé, in questo modo di porsi, anche i socialisti della Cgil. E non solo loro. Se quello che fa Del Turco con il psi lo facesse, per assurdo, Trentin nei confronti del pds, i socialisti a loro volta non la prenderebbero certo bene». Immediata la replica del segretario confederale Guglielmo Epifani (psi): «E' assolutamente inaccettabile utilizzare la scelta di Del Turco, o di qualsiasi [illegible] dirigente, di partecipare al dibattito interno al proprio partito per tentare delegittimazioni politiche e sindacali».

Gli fa eco Giuliano Cazzola: «L'attacco di Trentin a Del Tur[illegible] è senza precedenti. E' un chiaro invito, diffuso a tutti perché si spari a raffica sul Del Turco. Credo che i socialisti della Cgil debbano quindi fare una pausa di riflessione, per capire dove stiamo andando». Forse [illegible] rottura? Passerete all'opposizione? «Opposizione [illegible] parole grosse - risponde Cazzola -, ma certo [illegible] una spinta a cambiare l'attuale maggioranza. E per quanto ci riguarda noi non intendiamo restare abbracciati a una maggioranza solo perché è nata al congresso».

Francesco Bullo

Muore l'Iritecna, il sogno di Nobili

Smantellato il gruppo, l'Iri può scendere sotto il 51%

ROMA. Un'avventura. E' stata soltanto un'avventura. La sfortunata storia dell'Iritecna [illegible] già finita. Dopo appena ventidue mesi, l'Iri ha deciso di smantellare la società per le grandi opere che aveva creato mettendo insieme l'Italstat [illegible] l'Italimpianti. Il futuro del presidente Mario Lupo e degli amministratori delegati Ernesto Schiano e Fulvio Tornich è ora pieno [illegible] incognite.

Si ricomincia daccapo. Le aziende valide del settore vengono sfilate all'Iritecna e confluiscono in una struttura nuova di zecca. L'Iritecna due sarà più snella, perderà in particolare imprese impiantistiche [illegible] costruzioni, debutterà [illegible]n meno debiti (oggi ben 10 mila miliardi). In questo modo sarà possibile passare dal 100% di azioni in mano all'Iri alla partecipazione dei privati. Secondo indiscrezioni, è perfino ammessa la possibilità che l'Iri con determinate garanzie scenda sot[illegible] 51%.

L'Iritecna bis diventerà una finanziaria alla quale faranno capo alcune società operative caposettore (per esempio per l'ingegneria o [illegible] concessioni di servizi). Viene così cancellata una delle innovazioni rilevanti del 1990: l'Iritecna era stata disegnata con una struttura divisionale con un intreccio di compiti di gestione diretta o [illegible] comando [illegible] le aziende controllate. Resta invece fermo il disegno originario [illegible] integrazione fra le attività sul territo[illegible] (un tempo svolte dall'Italstat) e quelle di carattere industriale (ex Italimpianti).

I singoli aspetti del programma di risanamento vengono definiti in questi giorni. Venerdì scorso il consiglio di amministrazione dell'Iri, sulla base delle indicazioni date dall'amministratore delegato Michele Tedeschi, ha disegnato il percorso che in dodici-diciotto mesi porterà alla completa attuazione di [illegible] struttura che dovrebbe [illegible] redditizia (per il 1992 si temono perdite per [illegible] miliardi). In consiglio, il presidente dell'Iri Franco Nobili si è così trovato nell'insolita situazione di dover cancellare quello che faticosamente [illegible] deci[illegible] voluto ventidue mesi fa. La creazione dell'Iritecna rappresenta [illegible] delle tappe rilevanti della sua presidenza fino alla trasformazione dell'Iri in società per azioni l'estate scorsa (quando è avvenuto il passaggio dei pieni poteri a Tedeschi che era direttore generale).

Franco Nobili

Nessuna decisione [illegible] stata presa per quanto riguarda i managers [illegible] La nuova [illegible]cietà potrebbe essere guidata ancora [illegible] Lupo, Schiano [illegible] Tornich. Ma le troppe divisioni fra loro potrebbero sconsigliare questa soluzione, così come appare difficile replicare l'esperienza della frammentazione delle competenze fra presidente [illegible] amministratori delegati. Salvo clamorosi siluramenti, le posizioni potrebbero distinguersi fra vecchia e nuova società.

Ma che ne sarà della malandata Iritecna di oggi? L'Iri dichiara che il suo compito esclusivo [illegible] risanare le aziende da trasferire alla sua erede, cedere o liquidare [illegible] società impiantistiche non strategiche, vendere immobili e le [illegible] costruzione non destinate alla struttura neonata, gestire le [illegible] a rischio. Insomma l'Iritecna deve chiudere bottega. Poi muore lei stessa; dalle indicazioni trapelate si deduce che per l'Iritecna dovrebbe essere dietro l'angolo la liquidazione.

Questa potrebbe avvenire al termine dei diciotto mesi del percorso delineato dall'Iri. E' questo infatti il [illegible] massimo per trasferire alla nuova società le aziende risanate e le commesse pluriennali da [illegible]pletare. In particolare, è stato precisato che nessuna attività impiantistica sarà trasferita all'Ilva.

Roberto Ippolito

L'America scopre il «fisco spaghetti»

ANCHE l'America scopre [illegible] minimum tax. Il quotidiano [illegible] *Journal* ha dedicato ieri un articolo in prima pagina alla nuova imposta sui lavoratori autonomi commentando: «I Romani pensarono di tassare gli orinatoi. I Medi[illegible] imposero tasse sull'ubriachezza e l'ozio. Mussolini tassò i pianoforti e i tavoli da biliardo. E adesso il governo di Giuliano Amato sta cercando di [illegible] chi bara sulle tasse».

Il quotidiano finanziario dà spazio alle proteste furiose dei lavoratori autonomi che verrebbero colpiti [illegible] minimum [illegible] ed evidenzia anche come in Italia esistano 130 diverse tasse, dieci delle quali approvate negli ultimi tre mesi. E qualcuna, come l'imposta straordinaria dello 0,6% sui depositi bancari, ha lasciato sconcertati molti stranieri. Un cittadino americano che ha visto [illegible] proprio conto [illegible] nostro Paese racconta al *Wall Street Journal* di aver chiamato l'ambasciata italiana a Washington per ottenere una spiegazione e di essersi sentito rispondere più o [illegible]: «L'Italia ha bisogno [illegible] soldi, perché lei tiene i suoi fondi in Italia?».

In Italia, comunque, sostiene l'articolo, l'evasione fiscale [illegible] un passatempo nazionale». «Chiunque sa che una tazza [illegible] caffè viene servita qualche volta con lo scontrino, ma più spesso senza - continua il giornale -. E l'uso occasionale dei calcolatori di cassa permette ai proprietari di bar di dichiarare un reddito annuo medio pari a soli 11,4 milioni di lire».

[illegible] la battaglia della minimum tax - sostiene il *Wall Street Journal* - sembra difficile da vincere: pochi credono che con questa [illegible] il governo riuscirà a eliminare l'evasione fiscale. [r. e. s.]

De Benedetti scrive ai dirigenti: «Si deve risparmiare»

Austerità alla Olivetti

«I prezzi sono crollati, alt alle spese»

IVREA. «L'informatica sta vivendo il suo '29 con una guerra dei prezzi che ha alcun precedente storico». Per questo Carlo De Benedetti chiede ai dirigenti dell'Olivetti salto culturale per imparare a vivere nella deflazione» e sollecita «misure straordinarie ed immediate» per contenere i costi dell'azienda e mantenere il gruppo di Ivrea «tra i protagonisti del nuovo ciclo dell'informatica».

In una lettera inviata il 30 settembre scorso ai dirigenti della società, ma resa nota solo ieri dall'agenzia *Ansa*, Benedetti ricorda come la guerra dei prezzi sul mercato informatico abbia portato negli ultimi 20 mesi ad una riduzione di due terzi del prezzo del personal computer. Per questo motivo, il presidente della Olivetti sottolinea la necessità di contenere le spese dell'azienda, di non aumentare il fabbisogno finanziario, di riconsiderare tutti i programmi di investimento.

De Benedetti sostiene che «occorrono azioni e comportamenti diversi a tutti i livelli delle strutture aziendali. Questi comportamenti consistono nella totale eliminazione di ogni spesa non indispensabile e nella scelta, per ogni spesa e investimento che invece si dimostri indilazionabile, della soluzione meno costosa».

«Le assunzioni - dice De Benedetti - sono bloccate. Particolare determinazione va posta ridimensionamento dei costi di struttura. I costi di uscita del personale devono essere più bassi almeno il 20 per cento rispetto ai piani previsti».

Bisogna inoltre verificare al' effettiva necessità e la misura» di ogni voce di spesa e per quanto riguarda gli acquisti, De Benedetti afferma che «i termini di pagamento devono mentati» e «le attuali condizioni di fornitura devono essere rinegoziate con i fornitori».

In questa prospettiva si colloca «il piano strategico» che l'Olivetti sta predisponendo e che, come ha anticipato lo De Benedetti sabato scorso durante la festa degli anziani dell'azienda, dovrebbe essere pronto entro metà novembre.

Intanto dal sottosegretario al Tesoro, Paolo Bruno, che ieri alla Camera ha risposto ad una interrogazione di Rifondazione Comunista sulle iniziative in atto, giunge la conferma che circa 350 dei 500 dipendenti dello stabilimento Olivetti di Crema sono interessati al passaggio nella Pubblica Amministrazione, in base al provvedimento d'urgenza dal governo per favorire la tenuta occupazionale.

Parlando per conto del ministero del Lavoro, Bruno ha messo in evidenza il lavoro di ricognizione svolto per accertare l'effettiva entità dei lavoratori da ricollocare nella Pubblica Amministrazione. Attualmente quelli in cassa integrazione a Crema circa 300, mentre altro centinaio di posti resi disponibili nel settore privato, seppure in aree non omogenee con quelle delle maestranze attualmente sospese dal lavoro.

«La conversione legge del decreto - ha precisato il sottosegretario - dovrebbe consentire risultati più consistenti».

Fim, Fiom e Uim hanno chiesto un incontro urgente col governo per evitare che il decreto maturi lo spirito dell'accordo sindacale. [r. e. s.]

Bolidi in cassa integrazione

MARANELLO. Cancelli chiusi alla Ferrari auto per i 970 addetti ai reparti di produzione, la cui attività resterà bloccata fino al 15 novembre. Per quasi la metà dei dipendenti è scattata la integrazione. Il provvedimento stato attuato per tamponare l'imprevisto calo delle vendite determinato dalla crisi economica mondiale. I maggiori clienti della ca di Maranello giapponesi, svizzeri, inglesi e statunitensi che oggi hanno drasticamente ridotto il loro tenore di vita. In vista di questo nuovo assetto alla Ferrari produzione stata portata da a 3500 vetture all'anno. Questa riduzione rivelata insufficiente causa caduta anche del mercato interno. Chi compra Ferrari si sente oggi troppi occhi addosso. Sottolinea il direttore commerciale Carlo Tazzoli: «Le incertezze sul regime impositivo hanno indotto molti clienti non ritirare l'auto, pur confermando l'ordine».

Carlo Benedetti

Tokyo, per la prima volta senza dividendo

Nissan va in rosso Volkswagen taglia

ROMA. L'auto in panne. Non solo in Europa, dove i colossi tedeschi (Volkswagen e Mercedes in testa) devono rivedere drasticamente i loro piani, anche nei santuari del Sol Levante dove persino l'inossidabile Nissan Motor, secondo costruttore auto nipponico, inciampata nelle perdite. Nel primo stre dell'anno fiscale '92 il colosso giallo ha perso 14,2 miliardi di yen contro utile nel corrispondente semestre '91 di 41,46 miliardi di yen. Un fatto questo che ha indotto la Nissan a sospendere, per la prima volta nella sua storia, il dividendo metà anno, e ad annunciare che a fine esercizio verranno pagati agli azionisti 7 yen per azione contro i 14 del '91. Per la fine dell'anno fiscale (marzo '93) la Nissan prevede una perdita lorda di 15 miliardi di yen, la prima dal 1951, anno in cui fu quotata alla Borsa Tokyo.

Ma se il Giappone piange, la stessa Germania non ride. Dopo la Mercedes-Benz, la Porsche e la Bmw, ora anche la Volkswagen ha deciso di ridurre la produzione. La tedesca ha annunciato ieri la riduzione dei turni di lavoro a 12 mila mila dipendenti del impianto di Hannover nel periodo 4-8 gennaio prossimo e per altri 3 giorni di febbraio. Il piano, disegnato da Ferdinand Piech, successore di Carl Hahn, rientra in un più ampio pro di tagli che prevede, entro 1994, riduzione 12.500 posti di lavoro posti salteranno già entro quest'anno) a cui si aggiungerà un altro taglio 25 mila posti nel 1996, mentre la nuova fabbrica della Golf, in Sassonia, produrrà a partire dal '94 non le mila vetture previste, ma esattamente la metà, con uguale taglio di personale.

Nel tentativo disperato di salvare i propri bilanci (la Volkswagen prevede di chiudere l'anno con «buco» 500 milioni di marchi) imprese tagliano i posti di lavoro e ridimensionano i loro progetti. La Mercedes prevede per fine anno un utile tendente a zero e ha i piazzali pieni di auto invendute. [r. e. s.]

Editoria tedesca

Springer, con Kirch (l'ex avversario)

BONN. Novità nella struttura azionaria del gruppo editoriale Springer. La Axel Springer Gesellschaft fuer Publizistik Kg, finora maggiore azionista della Casa editrice di Amburgo con una quota del 40,1%, ha portato la sua partecipazione al più un'azione, acquisendo quindi il controllo. La nuova quota è stata rilevata in parte dall'ex avversario Leo Kirch e in parte sul mercato.

L'annuncio di questa nuova struttura azionaria è stato dato ieri dal colosso editoriale di Amburgo, secondo cui gli ultimi cambiamenti «non toccano in alcun modo» la quota del 10% della Springer detenuta dal gruppo Monti.

Il pacchetto di Kirch - che deteneva già 10% di azioni «vincolate», regolarmente iscritte libro soci - sale più un'azione e ottiene quindi pieno diritto di voto per le sue azioni.

Bnl di Atlanta

La controllava il il

YORK. Emergono prove sui rapporti tra la Bnl di Atlanta e Bank of credit and commerce international (Bcci) nelle indagini sullo scandalo Iraqgate. Un prestanome della Bcci, il libanese Mohammed Hammoud, otteneva da Atlanta, secondo alcune rivelazioni pubblicate dal Washington Post, prestiti per 7 milioni di dollari che finanziarono la fornitura di leghe speciali di acciaio a Baghdad. Ma le indagini sullo scandalo hanno messo luce anche nuove prove che la Cia conoscenza dei rapporti tra l'Iraq e la filiale di Atlanta della banca italiana prima dello scoppio dello scandalo, nell'agosto del 1989. Un documento del dipartimento della giustizia rivela che i servizi segreti Usa avevano tenuto sotto osservazione negli anni precedenti una serie di trasferimenti elettronici fondi da parte della filiale di Atlanta.

FLASH

Aerei, un '91 nero per le compagnie

Le compagnie archiviano il 1991 come uno dei peggiori anni nella storia dell'aviazione civile. Le perdite di bilancio globali hanno toccato il livello record di 4 miliardi di dollari e il numero passeggeri per la prima volta diminuito sensibilmente (- 35 mila unità). Le cifre contenute nel rapporto 1992 della Iata.

Opec, a produzione record

In ottobre, secondo le indagini della rivista francese *Petrostrategies*, i Paesi dell'Opec hanno prodotto mediamente circa 25,3 milioni di barili al giorno raggiungendo il livello mensile più alto degli ultimi 12 anni.

Intermobiliare prima Sim quotata Borsa

L'Intermobiliare sarà la prima Sim quotata in Borsa. La società torinese ha già inviato alla Consob la domanda di autorizzazione all'iscrizione nell'albo delle Sim dal 1° gennaio '93. Allo stesso tempo ha va un aumento di capitale che porterà in miliardi.

in cerca occasioni

La Invest, controllata dalla Sopaf, e CinVen, la seconda società di venture capital inglese, hanno concluso accordo per gli investimenti Italia. La Invest offrirà a CinVen l'opportunità di co-investire 40 milioni di dollari in capitale società italiane non quotate, che verranno identificate, valutate e gestite Invest stessa.

A gonfie vele i conti

La Luxottica Group ha chiuso i nove mesi del '92 fatturato di 388,8 miliardi, in crescita 15,5% sullo stesso periodo del '91. L'utile netto è stato di 52,2 miliardi (+22%).

Iveco-Pega l'utile nel '94

Se la crisi economica non infuirà troppo sulle previsioni, il bilancio di Iveco-Pegaso, la marca di veicoli industriali che la Fiat possiede in Spagna, dovrebbe tornare in utile nel '94.

Alcatel aggiudica in Croazia

Alcatel Telettra, divisione di Alcatel Italia, fornirà alle poste della Repubblica di Croazia apparecchiature radiotelecomunicazioni per un ammontare di 30 milioni dollari.

TRE ANTICIPI DI COPPA UEFA

Tre partite [illegible] ritorno del secondo turno di Coppa Uefa vengono anticipate a stasera: il Celtic, sconfitto nell'andata per 1-0, riceve il Borussia Dortmund dell'ex juventino Reuter (nella foto); [illegible] Malines ospita il Vitesse (andata 0-1); e il Saragozza riceve il Frem Copenhagen, già battuto 1-0.

I TIFOSI DEL MILAN DISERTANO S. SIRO

MILANO. Nelle Coppe i tifosi si stanno allontanando [illegible] Milan di Berlusconi (foto): solo [illegible] mila i biglietti venduti per il ritorno di domani contro lo Slovan. Colpa della vittoria per 1-0 dell'andata e della tv, ma anche dei prezzi: da 28.000 per i popolari a 220.000 per la tribuna centrale.

OGGI IN TV

13,20	Sport News, tg sportivo	Tmc
13,30	Sportime, tg sportivo	Tele+2
14,15	**Football.** Speciale Highlights	Tele+2
14,45	**Football.** Chicago Bears-Minnesota Vikings, rep.	Tele+2
15,45	**Pallavolo.** Pallavolando	Raitre
16,00	**Pallavolo.** Volley lol	Raitre
16,15	**Tennis.** Intern. di Francia indoor	Raitre
16,35	**Hockey ghiaccio.** Italia-Canada	Raitre
16,45	Flash sport	Italia 1
17,00	Tele+2 News	Tele+2
17,05	**Calcio.** Logroñes-Barcellona, campionato spagnolo, rep.	Tele+2
17,20	Derby, tg sportivo	Raitre
18,10	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,45	Calcio. Settimana gol intern.	Tele+2
19,00	Quotidiano sport	Svizzera
19,15	Sportime, tg sportivo	Tele+2
19,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
22,30	**Football.** Speciale Highlights	Tele+2
22,50	L'appello del martedì	Italia 1
23,15	**Football.** Chicago Bears-Minnesota Vikings, rep.	Tele+2
1,10	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
2,30	**Tennis.** Da Parigi-Bercy, Internazionali di Francia indoor	Raidue

Clamoroso dietro-front del milanista a un mese dal suo addio alla Nazionale: rientrerà con la Scozia

Versione ufficiale «E' stata la moglie a farlo ricredere»

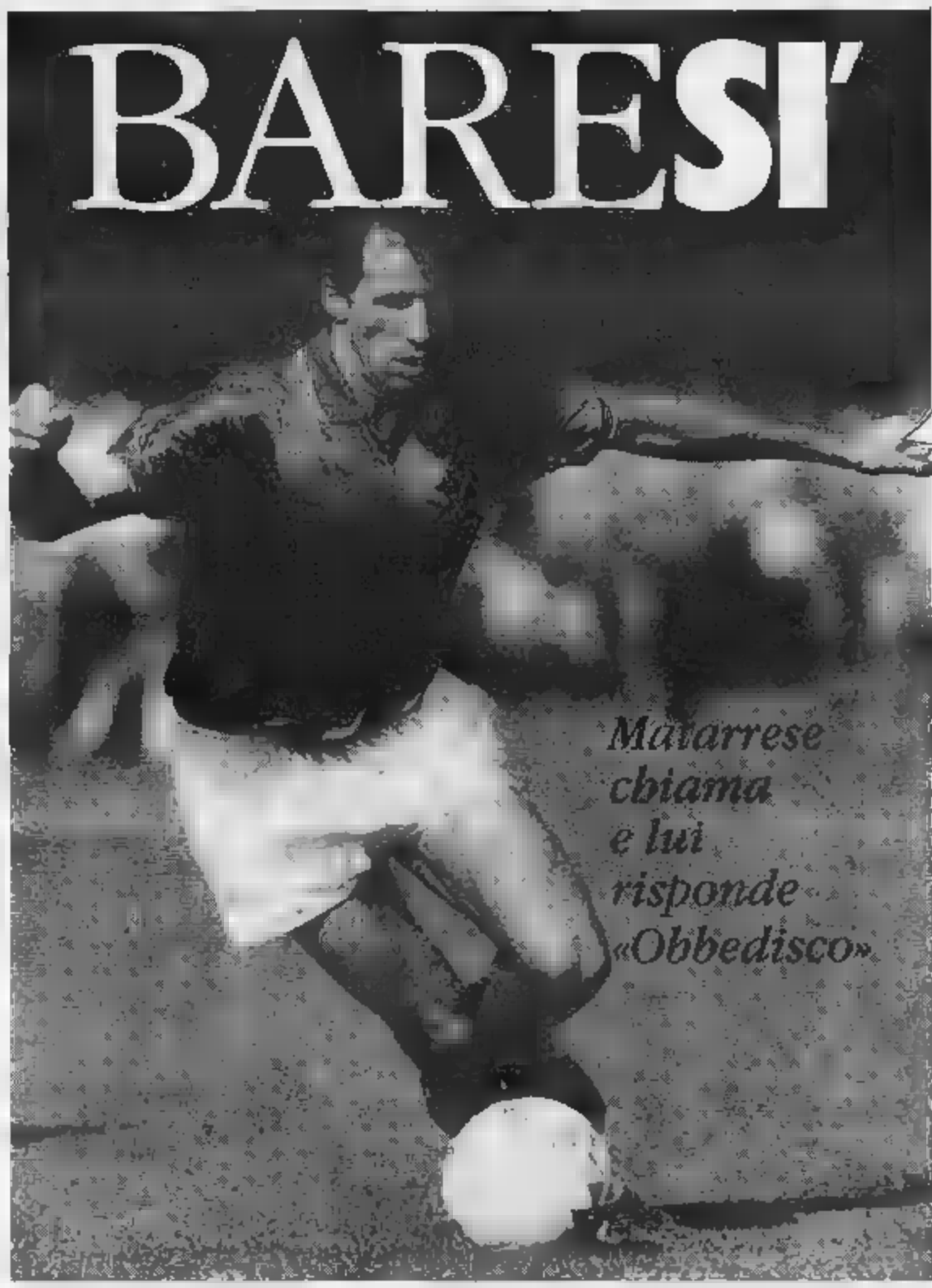
ROMA. Uccidete il vitello grasso, Franco Baresi è tornato. [illegible] proprio queste le prime parole di Matarrese, però il presidente si sente davvero importante mentre annuncia il rientro in azzurro del capitano milanista. E' felice, Matarrese, si [illegible]cede a tutte le tv e non dimentica mai di ringraziare Berlusconi. Diverso lo stato d'animo di Baresi che non trova la forza per un sorriso. Ha l'aria festosa di un condannato alla ghigliottina mentre dice che ha avuto ragione Matarrese, che non si può fa[illegible] [illegible] meno della Nazionale. E quando gli scappa un purtroppo, abbassa la voce, sperando di non essere stato sentito.

E dopo la moglie di Schillaci, ecco la signora Baresi irrompere nel mondo del pallone, a lei dobbiamo questo recupero improvviso. [illegible], secondo la versione ufficiale, ha indotto il capitano alla clamorosa marcia indietro, a rimangiarsi la scelta di vita fatta solo un mese fa. Questo raccontano Baresi e Matarrese. Sentiamoli.

Apre il capitano rossonero: «Torno con entusiasmo, quando ho [illegible] di lasciare la Nazionale ero in un momento particolare, problemi di [illegible]. Purtroppo per me il calcio è tutto e la Nazionale è il massimo: sentivo il bisogno di tornare. Devo dire grazie a Matarrese per questa accoglienza, il presidente mi co[illegible] meglio di quanto mi conosca io. Dopo la partita con la Svizzera disse che sarei tornato, ha avuto ragione lui. Cercherò di fare del mio meglio. La mia era st[illegible] [illegible] scelta personale, volevo stare di più con mia moglie, poi mi [illegible] reso conto di dare fastidio. Ero in casa con il corpo, la mente era altrove. Mi mancava qualcosa e mia moglie non mi voleva così. [illegible] [illegible] qui».

Forse si è sentito in colpa per le accuse dopo Italia-Svizzera?

«No, ho capito tutti. Chi non accettava che il capitano abbandonasse in un momento decisivo e chi comprendeva le mie ragioni. Non ha influito molto neanche il risultato di Cagliari. Però chiedo scusa ai miei compagni in azzurro e spero che mi accolgano con entusiasmo».

Baresi fugge, deve prendere l'aereo, quello che gli ha messo a disposizione Berlusconi. Palla a Matarrese che subito dribbla le immancabili critiche: «Adesso parleranno in tanti, per dire che abbiamo fatto bene, che abbia[illegible] fatto male. Non mi interessa, quello che conta è che Sacchi possa lavorare nelle migliori condizioni. Noi abbiamo rispet[illegible] la prima decisione di Baresi come rispettiamo questa. Credo che il cambiamento sia stato provocato anche dalle mie telefonate a Franco e alla moglie. La signora Baresi è una "tifosa" [illegible] presidente federale. Sì, la famiglia ha aiutato il giocatore in questo passo. Vi ricordo che a Cagliari sarebbe stato facile dare [illegible] colpe a Baresi [illegible] [illegible] invece l'ho difeso».

E Sacchi che diceva: chi vuole [illegible] ne vada... E lei che ripeteva che la nazionale non è un albergo?

«Sacchi adesso è il più felice. Prima doveva parlare così, altrimenti sarebbe stato [illegible] perdente. E proprio Sacchi è stato il tramite per questo ritorno. Lui mi ha telefonato domenica mattina per dirmi di Baresi ci stava rimuginando, per sapere che [illegible] ne pensassi. Io ne ero contentissimo e ho subito informato Berlusconi. Che è stato molto corretto, non ha posto problemi. Baresi si è reso conto di aver forzato la mano. Per lui abbiamo fatto un'eccezione prima e la facciamo adesso. La mia frase voleva solo impedire che altri si montassero la testa. La moglie ha visto la sofferenza del calciatore e lo ha aiutato. E Baresi ha capito che la Nazionale è la [illegible] grande famiglia. E credo che il risultato di Cagliari abbia inciso sul ritorno. [illegible] è solo una mia impressione».

Piero Serantoni

BARESI'

Fabio Capello, a fianco, è convinto che il ritorno di Baresi in Nazionale non nuocerà al Milan: «Chi rifiuta i rischi può andare in discoteca»

LE TAPPE DELLA VICENDA

18 SETTEMBRE: il quotidiano La Notte scrive: Baresi è stanco, potrebbe lasciare la Nazionale. L'interessato tace, il ct Sacchi nega.

1 OTTOBRE: Baresi annuncia l'addio all'azzurro: «Lo faccio per mio figlio e per mia moglie». Sacchi: «Rispetto la decisione, ma spero che cambi idea».

8 OTTOBRE: a Milano, assemblea dei presidenti, Matarrese dichiara: «Per Baresi ho fatto un'eccezione. Non tollererò altre rinunce».

14 OTTOBRE: esordio mondiale a Cagliari, Italia-Svizzera. Difesa colabrodo, rimonta in extremis (da 0-2 a 2-2). Matarrese: «Baresi sentirà qualcosa dentro, non è detto che non ci ripensi».

15 OTTOBRE: Sacchi: «Baresi ha scelto così, andremo avanti senza di lui». Baresi: «Ripensarci? Non se ne parla».

2 NOVEMBRE: Baresi vola a Roma, è il giorno della marcia indietro. Il capitano torna in Nazionale.

Torna o ti squalifichiamo

I retroscena: tante telefonate poi venerdì scorso l'ultimatum

MILANO. Una telefonata ogni tre giorni dal giovedì del «ritiro» (1 ottobre). E dopo il patatrac di Cagliari, una al giorno. [illegible] Matarrese e Sacchi, a turno. Venerdì scorso, l'abboccamento decisivo. Affettuosi richiami all'amor patrio, alternati a pressioni sempre meno sfumate. Così Franco Baresi è stato riconsegnato alla Nazionale, anche se lo squallido protocollo gli ha imposto di parlare di «personale e accorato ripensamento».

Un mese tondo, ecco quanto è durata la telenovela. Per la verità, la famiglia Baresi, a cominciare dalla moglie, Maura, non [illegible] escluso ravvedimenti, tanto sofferta era [illegible] la scelta: ma a lungo termine, non certo in tempi così rocambole[illegible] brevi. Il grande burattinaio è stato Matarrese. L'uomo che [illegible] [illegible] la deroga cavalcando a modo suo i regolamenti (non è la prima volta). Sacchi ha dovuto assecondarlo. L'Arrigo [illegible] del parere di tirare avanti così, senza Baresi, l'aveva detto anche a Cagliari, all'indomani del mortificante pareggio con gli svizzeri: non facciamone un capro espiatorio, e [illegible] un eroe; rispettiamo la sua volontà. Amen. Matarrese, viceversa, è uscito da Cagliari letteralmente traumatizzato. Ha spinto il [illegible] a fiancheggiarne l'opera di persuasione, e di demolizione, «lei che lo conosce così bene». Il terreno era fertile, dal momento che Baresi non è mai stato, «dentro», un pezzo di ghiaccio. Ma la chiave sono state le pressioni. E le minacce. E i ricatti. Volgari. Guarda che se non torni, possiamo squalificarti. Anzi, ti squalificheremo. Matarrese non intende passare alla storia [illegible] un presidente qualunque in materia d'albo d'oro. Tanto più che l'unico successo della sua quinquennale gestione, il titolo europeo under 21, lo deve all'allenatore che stima di meno, [illegible] Maldini. Insomma: il fine giustifica i mezzi. Alla Machiavelli. Prova ne sia un'intervista rilasciata al Corriere della Sera del 31 ottobre: La delusione più grande? I due gol presi con la Svizzera.

In federazione, battono un altro tasto. Quello della moglie. E' stata lei, e [illegible] noi, a convincerlo. Balle. Che Franco fosse combattuto, è un fatto, ma che basti il travaglio interiore a giustificare una resa così sbrigativa, ne passa. La signora Maura si limita a una battuta al cianuro: contentissima di non averlo più per casa. Al Milan, in compenso, [illegible] rimasti sconcertati. Ma [illegible] si è chiesto Berlusconi, gli dite che va bene, e poi al primo intoppo lo richiamate d'urgenza, neanche fosse Gesù bambino? Informato [illegible] Baresi sull'evolversi bizzarro [illegible] [illegible] il Dottore gli ha lasciato [illegible] bianca. Di più: gli ha «prestato» l'aereo personale per recarsi a Roma. C'è di peggio, nella vita. [ro. be.]

SQUALLIDA COMMEDIA ALL'ITALIANA

NON abbiamo [illegible] mano il Guinness, ma una scelta di vita che dura un mese, se non c'è già, ci sarà presto: perché di record si tratta. E che record. L'epilogo della vicenda Matarrese-Sacchi-Baresi appartiene al repertorio più squallido della commedia italiana. Ci spiace per Franco, l'uomo simbolo, che prima si ritira dalla Nazionale «perché vuole stare più vicino alla moglie e al figlio» e poi vi ritorna, di soppiatto, «perché [illegible] ha voluto mia moglie». Non ci fa una bella figura, il capitano: sul piano della coerenza, soprattutto. Anche se il richiamo della patria in pericolo esercita [illegible]pre un congruo fascino: specialmente sulle donne. E il 18 novembre, a Glasgow, occorreranno, come suggerisce Tele +2, undici leoni.

Ma vogliamo parlare di Matarrese e Sacchi? Il presidente concede dapprima la deroga con la nonchalance di un Re Sole, e poi, turbato dalle inverecondi gaffes dei suoi orfanelli, capaci di offrire non [illegible] ma addirittura due gol alla Svizzera, rimontata in extremis, si affretta a cancellare la grazia con il «tatto» di un dittatore da repubblica delle banane. L'Arrigo, da parte sua, nega in pubblico di volere opporsi ai desideri del figlio prediletto, che tanto ha dato e che, per questo, tanto merita, ma nel frattempo, in privato, cede alle brame del [illegible] datore di lavoro e ne spalleggia l'operazione recupero. Proprio lui, il teorizzatore più cocciuto - e, adesso, patetico - dello slogan: Il modulo viene sempre e comunque prima dei giocatori.

La conferenza di ieri, a Roma, è il degno suggello di una farsa indegna. Sotto minaccia (di squalifica), Baresi farfuglia che sì, la maglia azzurra resta il massimo. E Matarrese plaude ai valori morali del ripensamento, negando che la Nazionale sia diventata, o possa diventare, quella che, per «merito» suo è diventata dal 1° ottobre: un albergo dove la gente va e viene a seconda degli [illegible] del capo, della caratura dell'avversario di turno e del [illegible] dei gol da [illegible] prodotti.

Noi speriamo che Baresi, 33 anni a maggio, sia «almeno» convinto del passo al quale è stato, gentile eufemismo, sollecitato. Perché è chiaro che, con lui in campo, anche se non al top, Costacurta al suo fianco, e Maldini a sinistra, in Scozia potremo riscattare la figuraccia di Cagliari: e Dio sa quanto ne abbiamo bisogno, visto come marcia la Svizzera e [illegible] si profila il Portogallo. Naturalmente, far del bene alla Nazionale significa far del bene a tutto il movimento, e pazienza se qu[illegible] è il classico caso in cui, da[illegible] l'infimo livello della materia, conviene turarsi il naso. Restiamo dell'idea che, al di là dei sorrisi e [illegible] mandolini che ieri hanno inondato il palazzo, gli attori abbiano fatto cilecca. A meno di prendere per buona la marcia indietro di Baresi. Occhio, piuttosto, a Matarrese: conferma la Nazionale alla Rai, negandola alla Fininvest, e si riappropria [illegible] capitano del Milan, il quale Milan si dice «orgoglioso»; in sede stanno an[illegible] ridendo. Coraggio, Baresi: q[illegible] volta è arrivato terzo, dopo Matarrese e Sacchi. Non se ne abbia a male. Anzi: ne vada fiero. Se la Svizzera avesse vinto, non osiamo immaginare le cose alle quali avreste dovuto «ripensare», lei e sua moglie.

Roberto Beccantini

L'Arrigo e i cattivi pensieri

«Quali pressioni? Son contento perché ha riscoperto un amore»

Allora Sacchi, [illegible] l'ha fatta a ri[illegible] Baresi. Contento? «No, guardi che io non ho fatto proprio nulla per convincerlo. E' stato Franco a decidere autonomamente e senza pressioni. Ed è per questo che sono felice [illegible] suo ritorno in Nazionale». L'Arrigo, al telefono da Fusignano, si attiene alla linea federale.

Lui che di Baresi si definisce «un amico, oltre che il suo ex allenatore», giura di non aver mosso un dito per smuovere il capitano milanista. «Se avessimo voluto imporgli di gi[illegible] in maglia azzurra, io e il presidente M[illegible] l'avremmo fatto all'inizio, applicando la [illegible] che impone a tutti di rendersi disponibili per le convocazioni. Non lo facemmo, perché [illegible] un giocatore non dimostra attaccamento ed entusiasmo per una maglia, [illegible] è indispensabile averlo».

E cosa è cambiato? «Che Baresi ha mostrato un tale attaccamento alla maglia da maturare la decisione di tornare a un mese dall'addio. Non gli deve [illegible] stato facile ma ha capito che non poteva stare lontano dalla Nazionale. Questo lo rende ancor più indispensabile».

Bene. [illegible] c'è in tutti il sospetto che dopo i rischi corsi con la Svizzera lei abbia lavorato molto per questa soluzione. Che risponde? «Pura dietrologia. Ripeto che non ho mai fatto pressioni [illegible] alcun tipo».

Però, adesso si sente più tranquillo, no? «Ho sempre detto che Baresi è inimitabile e con la lealtà tipica del suo personaggio, oggi ammette che il [illegible] amore per la professione è intatto. [illegible] è questo che rende fe[illegible] me e tanti altri. Anche Berlusconi, che alla Nazionale ci tiene, [illegible]. [m. a.]

Milan schierato col capitano

Capello spiega il voltafaccia «Sa di fare bene per tre anni»

MILANO. «Il capitano, c'è solo il capitano», canta Fabio Capello nei corridoi di Milanello dopo l'allenamento e quando tutti ormai sanno che Franco Baresi, il capitano, è partito per Roma insieme al team manager Ramaccioni, con l'aereo personale di Berlusconi, per incontrare il presidente della Federcalcio Matarrese e annunciare il proprio ritorno in Nazionale.

Un ritorno che il tecnico rossonero accoglie con piacere perché [illegible]e un giocatore fa que[illegible] scelta vuol dire che ha fiducia nei propri mezzi e sa che può dare ancora tanto sia alla Nazionale sia al Milan per almeno altri tre [illegible]i. Vedo [illegible]i molti risvolti positivi anche perché la maglia azzurra dà una carica particolare».

Il fatto che [illegible] il ritorno di Baresi in azzurro sarà ancora più elevato il tributo di uomini che il Milan deve pagare a Sacchi coi rischi di infortuni che [illegible] sempre possibili, Capello aggiunge che «è un dovere delle società dare il proprio supporto alla Nazionale perché è in gioco l'immagine dell'Italia nel mondo. Rischi di infortuni? Ci [illegible] sempre ma se [illegible] ha paura di farsi male allora vada in discoteca piuttosto che giocare al pallone».

Capello ribadisce di [illegible] aver mai voluto influire sulle scelte di Baresi: «Non l'ho fatto prima quando ha deciso di lasciare l'azzurro né l'ho fatto adesso per convincerlo a rientrare. So[illegible] molto democratico e [illegible] abituato ad accettare e rispettare le decisioni altrui. Lui [illegible]peva che la Nazionale aveva bisogno del suo contributo [illegible] [illegible] necessità di poter utilizzare tutti i migliori. Come l'ho saputo? Il solito tam tam che [illegible] sempre in questi casi. Ufficial[illegible] me lo ha detto lui al termine dell'allenamento prima di lasciare Milanello con Ramaccioni per andare a Roma».

Intanto il Milan continua a perdere i pezzi: domani c'è da affrontare il ritorno con lo Slovan in Coppa Campioni a San Siro, [illegible] Capello ha grossi problemi di formazione. Perché si sono fermati anche Van Basten che ieri [illegible]n si è presentato per problemi bronchiali e Boban che ha il ginocchio sinistro gonfio per una forte contusione. Impossibilitati a giocare sono anche Albertini, squalificato dall'Uefa per un turno, e gli altri infortunati Gullit, Evani ed Eranio. Così Capello che ha recuperato Tassotti e Rijkaard dovrebbe schierare come straniero Savicevic sulla sinistra.

Nino Sormani

SPORTINERIA

Con la sua clamorosa decisione di tornare all'azzurro, Baresi ritorna anche ai suoi primi tempi di calciatore, quando lo si confondeva con il fratello Giuseppe. D'ora in avanti, dopo quel no e poi quel sì, gli sarà infatti impossibile cominciare le sue dichiarazioni dicendo: «Sarò Franco».

L'impresa di Milano ha rilanciato le ambizioni dei granata, che puntano a un campionato al vertice

Toro, è bello scoprirsi grandi

Mondo: la barchetta ora è un gommone

TORINO. Ah, caro Mondonico, se la sentissero le femministe, almeno le poche rimaste in circolazione, non [illegible] la caverebbe magnificamente come a S. Siro. L'allenatore granata divinizzato adesso dalla critica con l'appellativo «Salvatore del campionato» non vuol sentir parlare di Toro bravo ad adattarsi a qualsiasi avversario e situazione: «E' interpretazione riduttiva, significante che noi andiamo in campo soltanto per fare le femmine. Insomma, chi comanda? Il maschio o la femmina?».

Jeans, multicolore polo a scacchi, occhiali da sole sui riccioli neri, appoggiato al muro della saletta del Filadelfia che funge da sala stampa, l'Emiliano affronta i cronisti perfettamente informato: cioè, come [illegible]gni giorno, insieme all'addetto alle relazioni esterne del club granata, Gabriele Chiuminatto, s'è letto tutti i giornali. Segno tangibile che è il personaggio dell'attimo fuggente, è già stato intervistato dalla mattiniera rubrica «Direttissima» del Gr1 e ha ringraziato Lentini con il divertente e divertito: «Noi del Toro a Gigi dobbiamo [illegible] non altro almeno 2 anni di stipendi sicuri».

Fedele alla lezione [illegible] paron Nereo Rocco «Fioi, nel calcio mai esaltarsi e mai deprimersi», il mister sorvola sui panegirici delle prime pagine: «Se dessi retta agli elogi o alle critiche...». Poi, dato che lo spirito polemico non gli difetta proprio, aggiun[illegible]e: «Adesso m'esaltano. Però, dopo il pareggio di Pescara (gli abruzzesi rimontarono lo 0-2 in extremis, ndr) o quello casalingo con la Sampdoria (2-2 con gol di Vierchowod nel finale) li ricordo bene gli articoli contro l'italianista Mondonico, che toglie Aguilera consentendo così agli avversari di segnare (accadde nelle due partite succitate)».

Già, Aguilera: a S. Siro, nel sostituirlo, [illegible] ha temuto i precedenti negativi? «M'ero ripromesso di [illegible] cambiarlo mai più; poi, cosa volete? l'istinto vince su tutto, anche sull'impopolarità. Se avesse fatto poi gol Costacurta... adesso, so ben io cosa leggerei sul mio conto».

Di sicuro non la lode unanime: «Maestro di tattica». Contro gli Dei del campionato, il tecnico ora innalzato dalla critica ad «allenatore-modello Antimilan» ha modificato cinque volte lo schieramento torinista (di qui, la nostra considerazione sull'adattabilità della squadra ad ogni contingenza), addirittura ha inventato Casagrande libero e ordinato la seguente girandola: Cois prima su Boban, poi su Lentini e Simone; Sordo su Maldini, Boban e Lentini; Bruno su Papin, Lentini e Simone. Gli unici che hanno iniziato e finito nel proprio ruolo: [illegible] portiere Marchegiani e Annoni, incollato a Van Basten. Era facile perdersi in simile labirinto tattico: Mondonico, invece, non s'è smarrito, ha sempre scelto la mossa ottimale.

Chissà quanto le avrà meditate durante la settimana. Ovviamente, il mister non soddisfa la curiosità, dice solo qualcosina. Sufficiente [illegible] intuire [illegible] lavora il «Salvatore del campionato». «La marcatura [illegible] Bruno su Papin e non su Van Basten, secondo tradizione, è stata decisa da ragioni puramente psicologiche, [illegible] tra Pasquale e l'olandese c'erano stati certi episodi. Casagrande è stato preferito a Silenzi perché m'era parso più convinto del ruolo che gli [illegible] chiesto di svolgere».

Sabato mattina, nell'allenamento di rifinitura, Mondonico [illegible] preso in disparte Silenzi: parlandogli [illegible] lungo, aiutando i concetti [illegible] ampio gesticolare, aveva spiegato che cosa pretendeva da lui. L'attaccante gli è parso titubante sul compito assegnatogli: e così, la sera, a Milano, in albergo, Casagrande, mentre saliva in camera, è stato informato dal tecnico: «Con il Milan tocca a te». [illegible] quale tecni[illegible] ora spiega: «Guai mandare nella mischia chi credi di aver persuaso».

Sarà il lunedì particolarmente felice, l'allenatore che ha reso meno dolce la domenica di Berlusconi non indulge alle amate frasi tortuose, appunta gli spilli polemici senza ricorrere [illegible] nebu[illegible]e circonlocuzioni. Quindi, ec[illegible] il chiaro: «Ma, quest'estate, dov'erano, cosa dicevano tutti quelli che [illegible] stupiscono di noi? Mah, forse è naturale, no? Sic[illegible] al calciomercato non ave[illegible] [illegible] fortune, non facevamo notizia. Signori, abbiamo cominciato su una barchetta [illegible] carta, ora siamo su [illegible] gommone». Non [illegible]rà comodo: però, vuoi mettere la soddisfazione [illegible] navigare il [illegible] magnum del campionato davanti a molti yachts miliardari?

Claudio Giacchino

LA [illegible] PIU' [illegible] E' DELLA SQUADRA DI RADICE

GARE UTILI	[illegible]	ULTIMA SCONFITTA DATA	PARTITA		GARA CHE [illegible] LA SERIE DATA	PARTITA		PARTITE VINTE	PARI
28	RADICE	29-2-76	Inter-Torino	1-0	27-2-77	Roma-Torino	1-0	19	[illegible]
23	ERBSTEIN	26-12-48	Genoa-Torino	3-0	25-9-49	Sampdoria-Torino	4-0	16	7
22	COPERNICO	25-1-48	Milan-Torino	3-2	26-9-48	Atalanta-Torino	3-2	18	4
18	MONDONICO	8-3-92	Roma-Torino	1-0	—	—		8	10
17	FERRERO	2-3-47	Sampdoria-Torino	3-1	21-9-47	Bari-Torino	1-0	15	2
15	ROCCO	24-12-66	Roma-Torino	4-0	23-4-67	Fiorentina-Torino	1-0	[illegible]	9
15	FABBRI E.	22-12-68	Milan-Torino	1-0	4-5-69	Bologna-Torino	2-0	8	7
15	RADICE	5-10-75	Bologna-Torino	1-0	15-2-76	Perugia-Torino	2-1	10	5

A fianco Mondonico, 45 anni, un tecnico che ottiene risultati e[illegible]. A Bergamo, dopo la promozione in serie A, ha portato due volte l'Atalanta in Uefa e in semifinale di Coppa Coppe. A Como si salvò con grande anticipo piazzandosi a metà classifica. L'[illegible] scorso con il Toro è giunto in finale di Coppa contro l'Ajax

Dinamo, stadio ghiacciato

Per fare il miracolo a Mosca maglie, tute e scarpe speciali

Casagrande in campo a Mosca

TORINO. A Mosca non nevica, fa molto freddo (meno 10 ieri sera) lo stadio della Dinamo è una ghiacciaia, gli spalti sono un lastrone, muraglioni [illegible] neve sporca circondano il campo, una via intermedia tra il patinoire e la palude fangosa.

Questo, se il tempo non peggiorerà portando altre bufere di neve, è l'ambiente in cui il Torino tenterà giovedì [illegible] miracolo di continuare il cammino in Coppa Uefa. Per affrontare i rigori meteorologici e le difficoltà del terreno da gioco, i granata si sono attrezzati: ieri sono arrivate al Filadelfia maglie, tute e scarpette speciali con particolari tacchetti corti che dovrebbero garantire un equilibrio maggiore, o meno precario.

Con la Dinamo dovrebbero rientrare Fortunato e Sergio «Un uomo con le sue caratteristiche potrebbe essere determinante» dice Mondonico. Casagrande sarà titolare. Il brasiliano [illegible] dagli spogliatoi proprio mentre Mondonico sta parlando di lui, del suo impiego [illegible] libero [illegible] San Siro: l'allenatore gli dice: «Ecco, Walter, spiega un po' tu come [illegible] andate le [illegible]

E Casagrande, che subito do[illegible] l'incontro aveva dichiarato alle tv: «Ho deciso io di giocare dietro la difesa» racconta divertito: «Quando l'arbitro ha espulso Mussi ho detto a Fusi: "Vado a fare io il libero in atte[illegible] che il mister mi sostituisca con un centrocampista. Tra un paio di minuti [illegible] fa uscire". Invece, dalla panchina, con mio stupore, è giunto l'ordine di Mondonico: "Resta lì dietro, [illegible] cambiare posizione". Ero [illegible] "caricato" che avrei giocato anche in porta».

Ieri mattina è stato operato [illegible] menisco Alviso Zago: rientrerà tra un mese. Dopo aver dato notizie dell'intervento, eseguito dal prof. Rossi, il medico del Torino, Bianciardi, ha mostrato il gioiello tecnologico (l'ecografo portatile Aloka) messo a disposizione della società da una ditta giapponese. Al Filadelfia è stato installato un altro macchinario, la video-box della Gialappa's: una cabina tipo quelle per le fototessere in cui i giocatori potranno dire ciò che vogliono davanti ad una telecamera. Le dichiarazioni verranno [illegible] trasmesse [illegible] «Mai dire gol». Quanti granata avranno il coraggio di avventurarsi nella video-box? **(c. giac)**

TRE SQUADRE SULL'ORLO DELLA CRISI

La squadra di Scala ha perso per strada la freschezza e le idee che ne avevano fatto nella passata stagione il Milan di provincia

Non c'è più il Parma dei miracoli

Di Chiara confessa: «Eravamo sbarazzini, ora non sopportiamo il peso di tante responsabilità»
Il patron Tanzi va in Portogallo per far sentire l'appoggio di [illegible] città che sogna ancora

LISBONA
DAL NOSTRO INVIATO

La principessa ha perduto la scarpina, i suoi abiti [illegible] un po' sdruciti, qua e là mostrano rattoppi. Tanto da farla apparire una Cenerentola qualunque. Si dice che i nodi del Parma vengano al pettine: ultimo il rigore procurato [illegible] Foggia da Matrecano, che è costato la quarta sconfitta in trasferta e una classifica preoccupante. Che succede? Imborghesimento, deconcentrazione, stanchezza dovuta [illegible] cumulo di impegni, gruppo che [illegible] fraziona o, addirittura, dolce vita?

Il patron Calisto Tanzi ieri ha salutato la squadra all'aeroporto di Parma. Una sorta di benedizione. E ha promesso di raggiungerla oggi a Lisbona. Era sereno, quasi disarmante. Ha infatti dichiarato: «Se i miei giocatori hanno bisogno di un sostegno morale io sono qui per stare vicino a tutti».

Aggiungendo: «Confermo fiducia alla squadra e all'allenatore. Ribadisco che c'è validità morale nel gruppo. Questo per smentire chiacchiere infondate su giocatori che si attarderebbero in giro la notte per divertirsi. Il giocattolo non si è rotto, semmai non funziona bene, ma è già capitato. E i ragazzi ritroveranno la grinta per strada. Non ditemi che con il Boavista dobbiamo salvare una stagione che ha appena consumato otto giornate di campionato. Non siamo contenti, questo no, però non facciamo drammi».

Scala è furente con la squadra per la sconfitta di Foggia, ma è tranquillo sulla propria posizione. Parlerà oggi. Intanto la società gli ribadisce fiducia, al punto che il presidente Pedraneschi precisa [illegible] fervore: «Siamo pronti [illegible] rinnovargli il contratto fino al 1997». Rendimento deficitario, grinta che [illegible] impoverisce con [illegible] tempo, [illegible]no i dettagli più evidenti. Ma c'è qualcosa di sommerso, incomprensioni [illegible] spogliatoio?

Minotti è serio e severo: «Non ci sono problemi fra noi, [illegible] all'esterno che possono essere costruiti [illegible] fatti rimbalzare sulla [illegible] pelle. Purtroppo il rendimento è scarso, più della condizione atletica e f[illegible]ica. Gli impegni sono tre, [illegible] qualche briciola devi lasciarla per forza in terra. Ora bisogna dimenticare i problemi e concentrarsi sulla partita di Coppa. Eliminando il Boavista salveremo la stagione. Dopo la sosta, si farà il punto e se le cose saranno andate male e ci saranno decisioni drastiche da prendere, chi di dovere le prenderà».

Sono insomma più di una le cause che hanno determinato la crisi del Parma e scandito la sua andatura stracca. E' Di Chiara a spiegare che «c'è di tutto [illegible] questa situazione critica, un po' di sfortuna e le responsabilità che diventano pesanti. Il Parma è stato brillante fino a quando aveva un atteggiamento sbarazzino e spregiudicato. Tutto andava bene. Ora abbiamo una reputazione da difendere, in Coppa delle Coppe per essere arrivati al secondo turno, in Coppa Italia perché il trofeo è nostro, in campionato perché abbiamo una buona fama e tutti ci aspettano al varco. Probabilmente, questa pressione psicologica è difficile da sopportare. E, forse, non siamo pronti a sopportarla».

Scala, prima del match di andata con il Boavista, ha detto che gli alti [illegible] bassi forse dipendono dall'essere arrivati ad un certo traguardo in anticipo. Di Chiara non ha difficoltà a spiegare che «essere in una posizione privilegiata è un bene se però la mantieni. Ma non tirate fuori la storiella del gruppo incrinato, della dolce vita che logora... Tutte storielle ridicole».

Mancavano dieci minuti al decollo per Lisbona. Tanzi si è appartato con Pedraneschi e Scala. Ha detto che «bisogna stare uniti, tifosi, giocatori, società». E forse avrà parlato di gente di peso da comprare. E di carattere, ovviamente. La favola del Parma [illegible] vuole finire.

Angelo Caroli

LA CODA

SQUADRA	PUNTI	GOL FATTI	GOL SUBITI
13ª ROMA	6	11	10
NAPOLI	6	12	14
PARMA	6	11	14
16ª FOGGIA	5	8	17
17ª ANCONA	4	13	27
18ª PESCARA	3	13	23

Roma, accuse di dolce vita

I giocatori sono sotto processo e Boskov non si sente colpevole

ROMA. Se non è crisi ci siamo molto vicini. Da quattordici anni mai la Roma così in basso dopo l'ottava giornata e quel che è peggio si intravede qualche crepa nel muro frettolosamente costruito dopo la partenza di Bianchi. Società, giocatori e allenatore erano un blocco compatto.

Adesso Ciarrapico si vede pochissimo, il vice presidente Pasquali precisa che la squadra è stata opportunamente rinforzata e che tocca al tecnico farla funzionare, qualche giocatore dice che ci sono un paio di [illegible] da cambiare, Boskov ribatte che va tutto bene così, («solo una giornataccia e quando gira male [illegible] c'è niente [illegible] fare») e che lui non ha la sfera [illegible] cristallo per leggere [illegible] futuro dei calciatori e sapere se la domenica giocheranno bene o no. Non vuole colpe non sue.

Persino Haessler, l'intoccabile, ha perso il sorriso. Evita le interviste, forse ha paura di parlare troppo su quella confusione di ruoli, tra lui, Giannini, Mihajlovic e Piacentini. I tifosi hanno già perso la pazienza, per ora se la prendono solo [illegible] Cervone. Se le cose non si aggiustano subito, il tiro si sposterà su bersagli più grossi.

Tra le possibili cause del crollo giallorosso c'è anche una presunta dolce vita. Giocatori al night o immortalati con attricette (Mihajlovic) su rotocalchi. Pasquali, ovviamente smentisce. Spiega che la società vigila, va tutto bene, si aspetta [illegible] che Boskov trovi la soluzione: «La Roma merita rispetto, ha uno splendido gioco e incredibili cadute di tono. Il futuro è nostro».

E per risalire Giannini e Carnevale hanno la ricetta pronta. Rimettere in mezzo al campo la coppia Piacentini-Bonacina, che troppo spesso Boskov dirotta su altri compiti. Giannini è tenero con i tifosi: «Il pubblico va capito e poi la contestazioni [illegible] nei limiti, ci lascia lavorare in pace. Cercheremo di reagire

tutti insieme, senza cercare un colpevole. Ci riprenderemo in campo, non con le parole. E poi c'è già chi parla troppo». Misteriosa l'ultima frase, l'unico che parla molto è Boskov.

Carnevale confessa di non aver mai visto «una squadra pazza come la Roma. Vogliosa ma confusa. Però noi abbiamo Bonacina e Piacentini, che se li metti in mezzo al campo uccidono il gioco avversario. Basta metterceli però e non dare loro altri compiti. Boskov rischia? Non so, la squadra è con lui. [illegible] credo che sia sempre lui l'allenatore ideale per [illegible] Roma. Certo quello che conta, alla fine, è solo la classifica». **(pie. ser.)**

Nella foto a fianco l'attaccante [illegible] Napoli Fonseca; i suoi gol non bastano. A sinistra l'allenatore del Parma Scala, sicuro che i giocatori ritroveranno la grinta persa per strada. Sotto, Giannini capitano della Roma

Il Napoli paga il tonfo

Si riaccendono le polemiche Ranieri: anche se perdo, resto

NAPOLI. «Il Paris St-Germain? Non [illegible] la partita dell'ultima spiaggia. Non c'è un'ultima spiaggia, non ci sarà. Sono convinto di restare qui, la società non mi lascerà solo...». Claudio Ranieri confessa le proprie sensazioni. Ha avuto garanzie dal presidente Ferlaino, non rischia anche se contro Paris St-Germain e Milan dovesse andare male.

Fuori dalla lotta per lo scudetto dopo appena due mesi, il Napoli rischia di uscire anche dall'Europa. Apparentemente gli azzurri sono tranquilli [illegible] la discussione all'interno dello spogliatoio è aperta. Si discute sul modulo di gioco, si [illegible]montano gli errori. Fonseca ha acceso [illegible] [illegible] «E' solo colpa nostra, commettiamo troppe ingenuità, cose che [illegible]n si possono fare in serie A. In campo ci allunghiamo troppo, [illegible] rispettiamo le distanze...».

I mali cronici del Napoli? Ranieri batte sullo stesso argomento: «Concediamo troppi spazi agli avversari, bisogna giocare più raccolti».

Nel dibattito interviene [illegible] che Mauro, nuovo leader del centrocampo del Napoli. «Fonseca ha detto queste cose? A mio avviso sono gli attaccanti che devono rientrare, non siamo noi centrocampisti a doverci avvicinare alle punte».

E ora occorre un miracolo [illegible] Parigi. Quasi nessuno ci crede. Due gol da rimontare, possibile? «Non mi piace fare proclami, non voglio illudere la gente. Mi accontento [illegible] fare una buona partita al Parco dei Principi...». A metà strada tra la rassegnazione e l'ottimismo ecco il Ranieri-pensiero. Daniel Fonseca, però, è sicuramente più ottimista del suo allenatore: «Il Napoli è una squadra a sorpresa - dice l'uruguayano - se siamo in buona giornata, siamo capaci di battere chiunque».

A Parigi Ranieri [illegible] cambia. Si a[illegible]da agli undici di Bergamo. Squalificato Policano, Crippa torna in panchina. **(p. d. c.)**

La Juve crede nel nuovo modulo, Moeller chiede altri 15 giorni per capire la lezione

Trap [illegible] l'appuntamento

«Non mi arrendo, il Milan verrà qui»

TORINO. «Mamma mia, che domanda. Lo volete capire che [illegible] sono contento così...». Andy Moeller salta splendidamente [illegible] tackle scivolato dei cronisti che gli propongono la questione del giorno: dopo aver conquistato la piazza da centrocampista d'attacco gli sta bene il ruolo più prudente, anche di copertura, che adesso gli consegna Trapattoni?

Andy, venticinque anni, ha la faccia furba da ragazzino seminascosta da un berretto da baseball. Sorride. E' più paziente e più attento dello stesso Giuan nell'evitare le trappole. Del calcio italiano ha già capito tutto, in fretta. Bravissimo. E spiega: «Datemi solo d[illegible] o tre partite per adattarmi a questa posizione che chiede più attenzioni alla tattica. Da centrocampis[illegible] arretrato debbo scattare di me[illegible] ma pensare di più. Ho bisogno di provare ancora la parte, già a Marassi è andata bene».

Approfondisce la situazione: «Prima stavo io a fianco di Vialli. Adesso c'è Roberto ed io sto più indietro. Un ruolo che chiede intelligenza. L'ho già interpretato nell'ultimo anno a Francoforte, me la cavavo. Perché non deve andare bene anche nella Juve? Voi siete terribili, avete già parlato di Juve in crisi dopo la sconfitta [illegible] San Siro. Calma, il campionato è lungo...». Gli ricordiamo che al tiro [illegible] bersaglio contro l'Ancona in sfacelo lui non ha preso parte. Va subito in contropiede con una occhiata furbetta. Come dire: «Le partite facili non sono per Andy Moeller».

Con le sue risposte pronte, il tedescotto ha tolto una nuova castagna dal fuoco [illegible] Trapattoni. Il quale ha già patito quella chiamata Roberto Baggio, il botta e risposta a mezzo stampa sulle qualità e l'impiego del fantasista. Al tecnico la rabbia non è ancora passata: «Capisco il risentimento del giocatore a certi titoli, ma quando Baggio chiedeva del rispetto pensate che [illegible] rivolgesse [illegible] me?». Ai giornalisti, ovviamente.

Moeller per fortuna semplifica tutto. E' d'accordo con l'allenatore al punto da anticipare la durata del rodaggio della nuova formula: due settimane, tre partite considerando quella di Coppa. Trapattoni sottolinea: «Portiamo avanti il discorso di crescita, intanto abbiamo già raggiunto un'ottima condizione psicofisica, teniamo i novanta minuti. Moeller si sta inserendo nei nuovi meccanismi, [illegible] ragazzo molto sensibile, deve sentirsi accettato [illegible] compagni per migliorare. Il pareggio del Milan? Se il rullo compressore rallenta quando trova un passaggio a livello, si spera. Ma la Juve fa la sua strada. L'appuntamento con i rossoneri è per il [illegible] novembre [illegible] Delle Alpi».

Andy Moeller non si fa illusioni: «Uno zero a [illegible] del Milan dopo mesi di sfracelli indicherebbe un calo di forma. Via, siamo seri...». Per Kohler il pareggio [illegible] [illegible] è [illegible] segnale». Gli chiedono del via libe[illegible] dato ad Agostini poi ispiratore del gol di Centofanti, e la pronta risposta è in perfetto italiano moderno: «Ho fatto una bella cazzata». Per Platt, il terzo straniero [illegible] al momento, occorre prudenza: «Parliamo [illegible] Milan dopo il recupero [illegible] la Samp».

Allora, parliamo del Panathinaikos. Platt ci sarà, i guai fisici li ha assorbiti. Vorrebbe bissare il gol [illegible] Atene. «Perché uno non basta, loro non hanno più nulla da perdere e giocheranno disinvolti». Moeller al solito è chiarissimo: «Facciamo un secondo gol e poi respiriamo». Kohler non si espone troppo: «Nel calcio internazionale succede di tutto. Quindi staremo molto attenti».

Trapattoni conta di recuperare anche Torricelli, [illegible] non è in allarme per Roberto Baggio (Dino non ci sarà, è squalificato) malgrado il fantasista ieri mattina abbia marcato visita. Per un dolore alla caviglia, ha detto. Ma evidentemente abbiamo capito male. «Per [illegible] contrattura al muscolo dorsale» ha spiegato Bergamo, [illegible] dottore che ha in pugno la squadra.

Bruno Perucca

A lato Platt sicuramente in campo nel ritorno di Coppa contro i greci. A destra Moeller che dice: «Nel nuovo ruolo devo scattare di meno ma pensare di più: fra due o tre partite sarò pronto»

Il 29 al Delle Alpi il match-verità Platt: con i greci farò un altro gol

[illegible] polemico [illegible] Spinel[illegible]

«Il Genoa non l'ho costruito io ha dei doppioni, voglio rinforzi»

GENOVA. I tifosi del Genoa [illegible] la prendono con Pagliuca: secondo loro il portiere sampdoriano sarebbe responsabile dell'incredibile contestazione di domenica, quando, all'inizio del secondo tempo del derby, dalla gradinata Nord [illegible] stati lanciati decine [illegible] rotoli di [illegible] igienica verso l'area sampdoriana causando un'interruzione di una decina di minuti. «Ci ha provocato con un gestaccio», afferma il signor Devoti, segretario del coordinamento dei club rossoblù. «L'ho visto benissimo - ribadisce l'architetto Canepa, presidente del Genoa Club Columbus Cup -. Ha compiuto più volte un gesto scurrile nei nostri confronti».

Ma il presidente Spinelli non accetta giustificazioni: «Speravo che ce l'avessero con me e allora sono andato sotto la gradinata per farli sfogare con il sottoscritto. Invece niente. Hanno continuato imperterriti. Purtroppo si tratta di una frangia incontrollabile che ci ha danneggiati in maniera irreparabile. Il 2-0, a quel punto, era ancora recuperabile».

L'allenatore Giorgi [illegible] entra in argomento, le sue critiche [illegible] in altra direzione e sono durissime: «Questa squadra non l'ho costruita io. In fondo sono solo la terza scelta, prima il Ge[illegible] ha contattato altri (Bianchi e Mazzone, ndr). Mi sono trovato con un organico pieno di [illegible]ni. Ora, però, voglio rinforzi».

Frattanto [illegible] attentato incendiario, che ha provocato solo lievi danni, è stato fatto [illegible] la sede del coordinamento [illegible] clubs del Genoa. **[f. s.]**

Pescara aspetta

[illegible] Dunga battaglia [illegible]

MILANO. Locali deserti ieri a Cernobbio per l'apertura [illegible] calciomercato d'autunno. I rappresentanti delle società cominceranno ad arrivare in riva al lago [illegible] Como nei prossimi giorni per partecipare alla chiusura fissata per mercoledì 11 novembre.

Le trattative comunque [illegible] svolgono tra le varie sedi. Oggi dovrebbe esserci l'annuncio del ritorno del difensore interista Montanari alla Lucchese. Il suo posto all'Inter verrà preso da Taccola acquistato dal Pisa.

[illegible] è invece interrotta la trattativa della [illegible] Inter con l'Udinese per lo scambio Desideri-Manicone, ma i due club contano di riprenderla tra qualche giorno. Nel frattempo si cercherà di convincere Desideri ad accettare il trasferimento con un prolungamento di due anni dell'attuale contratto che s[illegible]de [illegible] giugno 1993.

Si [illegible] muovendo molto il Pescara: tratta [illegible] la Fiorentina Dunga, ma vuole un aiuto dai viola per pagare l'alto stipendio del brasiliano (quasi due miliardi all'anno), il portiere Pazzagli con il Bologna offrendo in cambio Savorani, oltre [illegible] Bergodi e Madonna con la Lazio.

Da parte sua il Bologna sta per ingaggiare il difensore foggiano Padalino, attualmente fuori rosa. La Juventus ha lasciato cadere la trattativa col Cagliari per il difensore Festa. Eccessiva la valutazione di 10 miliardi. **[n. sor.]**

BASKET

Onda verde nella nuova Nazionale: Pessina (24 anni) il più anziano dei convocati

Ultima rivoluzione targata Gamba

Bucci e il duo Peterson-Casalini candidati ct

Molti nomi nuovi nel canestro azzurro. Il varo, da parte di Sandro Gamba, della nuova Nazionale indica una piccola rivoluzione: squadra giovane, che va dai vent'anni degli esordienti Ferroni, ala della Marr Rimini, e Frosini, pivot della Glaxo Verona, ai 24 compiuti il 7 febbraio scorso da Davide Pessina, l'a[illegible] della Philips che è il più... anziano [illegible] convocati. Anche [illegible] poi il veterano azzurro risulta essere Stefano Rusconi che, pur con i suoi [illegible] anni, vanta [illegible] presenze e dunque è destinato anche al ruolo di capitano. Sei ragazzi del 1968 (appunto Pessina e Rusconi e poi Cantarello, Coldebella, Niccolai e Pittis), uno del 1969 (Rossini), uno del 1970 (Moretti), due del 1971 (Abbio e Myers) e i due del 1972: guarda davvero, e finalmente, al futuro questa squadra, anche [illegible] qualche iniezione di esperienza, quando si tratterà di mettere insieme la formazione che affronterà gli Europei di Monaco del giugno prossimo, sarà necessaria. E' probabile che si debba pescare ancora qualcuno fra Riva, Bosa, Magnifico e Gentile, oppure fra coloro che sono stati eternamente sospesi nelle Nazionali di Gamba [illegible] Morandotti, Avenia, Fucka o quello [illegible] Mario Boni che, pur essendo capocannoniere, non ha trovato spazio in questa convocazione.

Ma è chiaro che tutto il discorso poggia sull'ipotesi che Gamba sia, all'epoca, ancora alla guida della squadra azzurra. La situazione, in questo [illegible], è all'insegna della precarietà: Gamba ha avuto il contratto rinnovato «a termine» dopo l'infelice conclusione della qualificazione olimpica di Saragozza che ha messo fuori dalle Olimpiadi il basket azzurro per la seconda volta consecutiva. Scade il 31 dicembre prossimo, esattamente 40 giorni dopo l'elezione di Gianni Petrucci alla presidenza federale. Petrucci e il nuovo consiglio federale dovranno decide[illegible] se rinnovarglielo oppure interrompere un rapporto che dura dal 1979, a parte i due anni di parentesi Bianchini fra il 1985 e il 1987. C'è chi spinge per un rinnovamento totale (le candidature più consistenti sono quelle di Bucci e di una suggestiva riedizione dell'accoppiata Peterson-Casalini), ma c'è anche chi vuol dare una nuova chance [illegible] «Patton» di Arese, ricordando che, con lui, l'Italia ha ottenuto i risultati più prestigiosi della sua storia. Gamba affronta, dunque, questo impegno [illegible] novembre con l'etichetta del provvisorio, che potrebbe condizionarne il lavoro. [illegible] l'unico a [illegible] farsene un problema è proprio lui. «Al mio contratto non penso, non [illegible] un bastone nelle ruote del programma. Sono tuttora in carica e come tale mi comporto».

E' un lavoro davvero proiettato nel futuro, dunque? «Certo, è un lavoro proiettato agli Europei dell'anno prossimo, ma non solo a quelli. E' proiettato ai Mondiali del 1994, agli Europei dell'anno dopo e alle Olimpiadi '96. Ho già organizzato tutto il prossimo quadriennio, ho già fatto le relative proposte che dovranno essere vagliate dalla nuova dirigenza. Se poi le decisioni saranno diverse, beh, ci penserò in quel momento».

Per il momento, il ct ha tenuto in squadra alcuni dei giovani che erano nella Nazionale uscita in modo fallimentare dal preolimpico di Saragozza (Pittis, Niccolai, Rusconi, Coldebella e Cantarello), ha recuperato Pessina, uno dei pochi «lunghi» capaci di far canestro con [illegible] certa frequenza, oltre a Rossini e Abbio, capaci [illegible] dare quel ritmo che troppo spesso è mancato. Un po[illegible] se lo è garantito anche Carlton «Carletto» Myers, che si era affacciato alla ribalta azzurra nella fase di preparazione del preolimpico con prestazioni altalenanti che non avevano convinto il coach.

Una caratteristica balza evidente: questa Nazionale novembrina forse non avrà la predisposizione difensiva che è sempre stata patrimonio delle formazioni allenate da Gamba perché l'unico vero difensore [illegible] Pittis ma, tenuto conto della presenza di giocatori come Moretti, Niccolai e degli stessi Myers e Abbio, ha parecchi punti in più nelle mani, almeno in quelle degli esterni. Il che dovrebbe consentire di mettere una pezza ai pochi punti che, di solito, ci portano i pivot (tanto per restare [illegible] Rusconi e Cantarello, domenica hanno segnato la miseria di tre punti in due).

Sintesi finale di Gamba: «E' [illegible] squadra tutta da scoprire, voglio vedere come [illegible] questo gruppo, [illegible] si allena, come reagisce alla gara. E sul piano del gioco, [illegible] [illegible] una novità che ho sempre amato il basket veloce e aggressivo per cui i principi devono essere quelli. Non voglio certo una pallacanestro ruminata, una difesa morbida, un attacco lento e macchinoso».

Gabriele Tacchini

GLI [illegible]

Questi i convocati dal citì Sandro Gamba per le tre amichevoli nell'ex Jugoslavia: Rossini (Clear Cantù), Abbio (Robe di Kappa Torino), Coldebella e Moretti (Knorr Bologna), Niccolai (Il Messaggero Roma), Myers (Scavolini Pesaro), Pittis e Pessina (Philips Milano), Ferroni (Marr Rimini), Rusconi (Benetton Treviso), Cantarello (Stefanel Trieste) e Frosini (Glaxo Verona). Riserve: Pilutti (Stefanel), Ruggeri (Marr) e Paolo Conti (Cagiva Varese).

Il raduno è previsto per lunedì [illegible] novembre a Trieste. Il programma della Nazionale prevede tre incontri: due contro la Slovenia dell'ex «bolognese» Yure Zdovc (a Lubiana il 13 novembre, a Maribor il 14) [illegible] uno contro la Croazia degli altri «italiani» Kukoc, Radja, Tabak (a Zagabria il 17 novembre, con grande festa per l'argento olimpico conquistato a Barcellona dai padroni di casa).

Davide Pessina (sopra) è il più vecchio dei nuovi azzurri Stefano Rusconi (in alto) quello con più presenze Carlton Myers (a fianco) il giovane astro nascente

EX PUGILE

Condanna a 11 anni

Monzon chiede [illegible]

[illegible]ENOS AIRES. L'ex campione mondiale dei pesi medi, Carlos Monzon, che [illegible] scontando una pena di undici anni di carcere per l'omicidio della moglie Alicia Muniz, ricorrerà alla Corte internazionale [illegible] diritti umani, con sede [illegible] Washington, nell'intento di ottenere una revisione del processo. Lo ha reso noto al quotidiano «La Capital» di Mar del Plata [illegible] dei suoi avvocati difensori, ovviamente convinto che il suo assistito otterrà [illegible] minimo [illegible] riduzione del periodo detentivo.

Un ricorso in tal [illegible] dove si sosteneva che nel corso del processo in cui [illegible] stato condannato [illegible] Monzon erano stati negati alcuni diritti giudiziari, [illegible] già stato respinto il 6 ottobre scorso dalla Corte suprema argentina [illegible] [illegible] voti contrari e due favorevoli. Appunto per questo, l'ex pugile tenterà l'ultima carta rivolgendosi alla Corte internazionale dei diritti umani, creata nell'ambito del patto di San José di Costa Rica, sottoscritto a suo tempo anche dall'Argentina.

SPORT [illegible]

Pallavolo, la Sisley [illegible] gioca [illegible] Coppa

[illegible] Esordio per la Sisley Treviso stasera nel secondo turno della Coppa Cev a Sursee, località vicino a Losanna, contro gli svizzeri della squadra locale. I trevigiani giocheranno entrambe le partite sul campo avversario (il ritorno [illegible] in programma giovedì) per poter [illegible]sporre degli olandesi Posthuma e Zwerver, poi impegnati con la loro nazionale a Tokyo nel Top Four.

[illegible] marziali, [illegible] ori dell'Italia ai mondiali

MONTREAL. Gli atleti azzurri hanno conquistato sette medaglie d'oro a Montreal ai campionati del mondo di arti marziali: nel kata a squadre maschile (Marchini, Cardinale, Galliani) [illegible] femminile (Restelli, Gho, Pellegrinelli), due nel kata individuale (Marchini [illegible] Gho), nell'enbu a squadre maschile (Marchini, Cardinale) e misto (Marchini, Restelli) e nel kumite individuale (Pancaro).

Formula 1, le Tyrrell con [illegible] Yamaha

LONDRA. Nel mondiale di F1 del prossimo [illegible] le Tyrrell saranno equipaggiate con motore Yamaha: lo ha annunciato ieri la scuderia britannica, precisando che con la Casa giapponese è stato firmato per ora un accordo della durata [illegible] due anni. Fra qualche giorno verranno comunicati anche i nomi dei piloti che guideranno le due nuove vetture.

Ciclismo, a Chiappucci il San Silvestro d'[illegible]

BOLOGNA. Claudio Chiappucci ha vinto per [illegible] prima volta il «San Silvestro d'oro», la maggiore challenge ciclistica nazionale, giunta quest'anno alla ventiseiesima edizione. Con 363 punti, nella classifica finale Chiappucci [illegible] seguito da Bugno (278), Cassani (228), Cipollini (213) e Chioccioli (186). [illegible] «Memorial Carlo Chiappano», riservato ai direttori sportivi, s'è imposto Domenico Cavallo dell'Ariostea. La consegna dei premi è [illegible] fissata per mercoledì 16 dicembre a San Prospero (Modena).

[illegible] Dennerlein la piscina di Caserta

CASERTA. La piscina comunale [illegible] Caserta, che verrà inaugurata sabato prossimo, sarà intitolata all'ex campione di nuoto e pallanuoto Fritz Dennerlein, morto di recente in seguito ad un incidente stradale. Lo ha de[illegible] ieri all'unanimità la giunta comunale.

LA [illegible]

Il cestista sieropositivo lotterà contro l'Aids

[illegible] ci ripensa «Mi ritiro, per [illegible]»

INGLEWOOD. [illegible] pochi giorni dall'inizio del campionato professionistico statunitense di basket (Nba), Earvin Magic Johnson ha annunciato ieri la sua decisione di ritirarsi definitivamente dallo sport attivo. Com'è noto Magic Johnson, che l'estate scorsa ha vinto [illegible] medaglia d'oro con il Dream Team Usa alle Olimpiadi di Barcellona, [illegible] sieropositivo al virus dell'Aids.

«Dopo aver riflettuto molto [illegible] averne parlato con mia moglie Cookie e con la mia famiglia - ha dichiarato l'ex leader dei Los Angeles Lakers - ho deciso di ritirarmi. E questa volta per sempre». Magic Johnson era infatti tornato il 29 settembre scorso ai Lakers, dopo aver saltato la stagione '91-'92 in seguito al drammatico [illegible] di aver contratto l'Aids.

«E' ormai evidente - ha detto ancora il giocatore - che le polemiche nate attorno al mio ritorno stanno nuocendo sia al basket che alla lotta contro il virus, assai più importante per me e per le molte persone che [illegible] sono affette. Penso che sia opportuno dedicare tutto il [illegible] tempo ai miei cari e al proseguimento dei progetti educativi sull'Aids».

«Il mio ritorno nella Nba e la mia partecipazione alle Olimpiadi - ha aggiunto il giocatore dei Lakers - hanno dimostrato che una persona sieropositiva all'Aids può [illegible] [illegible] condurre una vita attiva [illegible] produttiva, impegnandosi [illegible] attività sportive e in altre imprese».

Davanti a Magic Johnson, [illegible] Bill Clinton vincerà le elezioni presidenziali americane, ci dovrebbe essere un futuro da testimonial ufficiale nella lotta all'Aids, un ruolo che gli era già stato affidato da George Bush ma che Magic [illegible] poi polemicamente rifiutato, dimettendosi [illegible] commissione nazionale anti-Aids a causa dell'«inerzia di quell'amministrazione».

MOTO

Dopo la terribile caduta al Rally dei Faraoni

De Petri, [illegible] potrà [illegible]

BERGAMO. Potrà probabilmente tornare a correre Alessandro «Ciro» De Petri, pur dopo la tremenda disavventura patita recentemente al Rally dei Faraoni, in seguito [illegible] una caduta [illegible] gara. [illegible] pilota bergamasco era rimasto gravemente ferito il 19 ottobre durante la terz'ultima tappa, che stava nettamente dominando. Ora sarà trasferito dal reparto rianimazione ad un'altra divisione degli Ospedali Riuniti di Bergamo: vi [illegible] stato ricoverato dal pomeriggio del [illegible] ottobre scorso, allora in fin di vita, in stato di coma, dopo che all'ospedale universitario di Asyut, in Egitto, poche ore prima i chirurghi egiziani gli avevano asportato la milza [illegible] suturato un rene, danneggiato nella rovinosa caduta.

La prognosi è stata sciolta, anche perché [illegible] [illegible] condizioni continuano fortunatamente a migliorare. [illegible] questi tredici giorni di ricovero De Petri è stato sottoposto a continui accertamenti, che hanno fatto registrare progressi quasi insperati: i danni fisici provocati [illegible] tremendo incidente nel rally erano parsi devastanti e si [illegible] temuto fortemente per la sua vita.

Ma la forte fibra ha consentito a De Petri di superare i primi e i più delicati momenti successivi alla caduta, [illegible] che si nutre ottimismo anche sulla possibilità che il trentasettenne «rallyman» bergamasco possa tornare a gareggiare.

A questo proposito il primario del reparto rianimazione degli Ospedali Riuniti [illegible] Bergamo, dottor Vincenzo Gravame, ha detto: «Secondo me tornerà lo stesso di prima e quindi, se lo vorrà, potrà anche riprendere l'attività agonistica. Dipenderà solo [illegible] lui, fisicamente infatti fra qualche mese si sarà completamente ristabilito». **[a. p.]**

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Martedì [illegible] Novembre 1992 — via Marenco 32, telefono 65.681

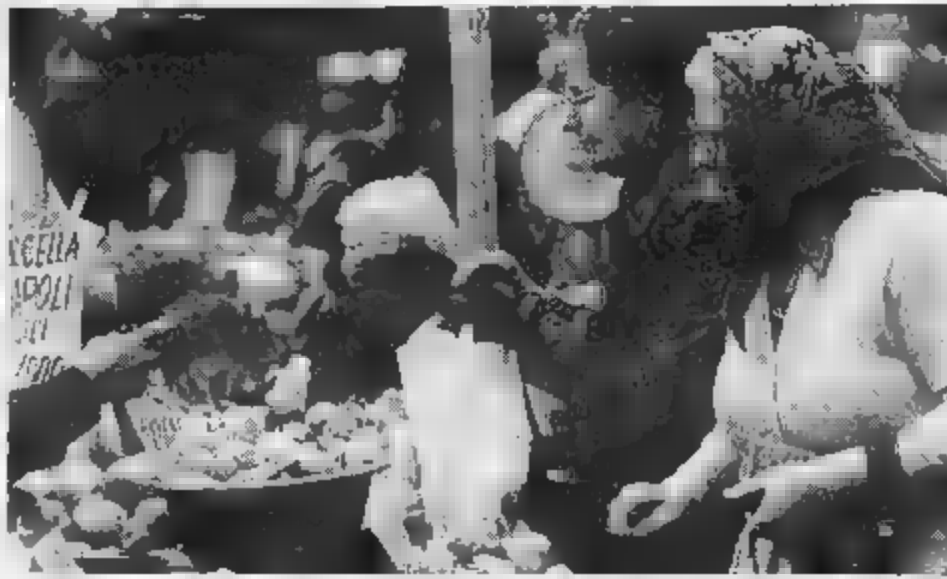
La commissione commercio: «Non abbiamo strumenti»

Prezzi senza controllo

«Registro tariffe da aggiornare»

S'è riunita ieri la commissione commercio del Comune, con l'obiettivo di rispondere [illegible] questa domanda: la manovra economica del governo ha inciso sui prezzi al consumo?

Il comandante del corpo dei vigili urbani, Vincenzo Manna, riferisce che dai suoi uomini [illegible] sono arrivate segnalazioni di grosse irregolarità: non risulta[illegible] aumenti ingiustificati, né nei negozi, né nelle aree mercatali; la situazione sulla pubblicità dei prezzi nei negozi [illegible] «buona»; [illegible] frodi commerciali sono «un fenomeno debellato». Una fortuna perché, aggiunge il comandante, i vigili hanno in realtà le mani legate: «Possiamo solo segnalare le anomalie alla commissione provinciale prezzi che, [illegible] sua volta, chiede l'intervento della Guardia di Finanza».

Il consigliere comunale Salvatore Vuozzo (Rifondazione comunista), in [illegible] intervento meno ufficiale e più terra terra, dice che le cose stanno diversamente. E invita i colleghi a farsi [illegible] giro negli esercizi commerciali: «Aumenti da un giorno all'altro, prezzi non esposti, merce scaduta. Altro che "incrementi fisiologici", come dicono all'ufficio statistica. La verità è che i prezzi registrati [illegible] corrispondono ai prezzi effettivi. E i controlli fanno acqua da tutte le parti».

E' un punto su cui tutti si [illegible] concordi: il Comune non riesce a sapere quanto paghino i cittadini per vivere. Un vero osservatorio sui prezzi ancora non esiste. E la Prefettura? A settembre s'era parlato di un controllo diretto del rappresentante del governo per evitare rincari [illegible]cessivi. Negli uffici di piazza Castello si dichiara che la disponibilità è totale, «ma stando alle informazioni che ci trasmettono il comitato provinciale prezzi e l'ufficio statistica la situazione è [illegible]trollo».

C'è poi un altro problema, relativo ai dati disponibili. Lo solleva il presidente di commissione, Paolo Chiavarino (dc): «Ho qui l'elenco dei prodotti sotto osservazione. Se i colleghi permettono, [illegible] darei pubblica lettura». E attacca, in mezzo alle risatine: «Anello nuziale 18 carati, grammi, [illegible] lire 139.667, [illegible] variazione rispetto al mese precedente. Set cucchiaini d'argento 12 pezzi peso grammi 140 circa lire 141.667, più 3 per cento».

Sfoglia i tabulati [illegible] si indigna Tommaso Scardicchio (pensionati): «62 mila lire per un'estrazione da [illegible] dentista? [illegible] dove sono state registrate queste tariffe?». E il comunista Vuozzo: «Prendiamo il pane comune. Che senso ha controllare gli eventuali aumenti se alle 12 è esaurito in tutti i negozi?». Per Dino Orrù, consigliere pidiessino, la conclusione è una sola: «E' una presa in giro. Dopo l'accordo di luglio, il governo si era impegnato a controllare il prezzo dei generi alimentari e di prima necessità. Mi pare evidente che quella disposizione sia rimasta sulla carta». Scuote [illegible] testa il missino Rigon: «Già era poco credibile la rilevazione per la vecchia scala mobile, figuriamoci questa».

La seduta si chiude [illegible] Chiavarino che invita i consiglieri a chiedere una revisione della legge nazionale che disciplina la raccolta dati dei prodotti commerciali per le statistiche Istat: «Siamo nelle mani del buon senso dei commercianti. Per calcolare il costo della vita non dobbiamo soltanto fare riferimento ai generi di prima necessità o ai prodotti monitorati dall'ufficio statistica, ma anche a quei beni e servizi - penso, ad esempio, alle discoteche - che non rientrano nell'elenco. Il rischio è di leggere tante belle cose. Ma poi la realtà è diversa da quella che ci immaginiamo». (g. a.p.)

Il Comune non riesce a sapere quanto [illegible] la vita a Torino. Il comunista Vuozzo: «Che [illegible] ha controllare gli eventuali aumenti se [illegible] 12 il pane comune è esaurito in tutti i negozi?»

WEEK END NEL CAVEAU DELLA CRT

Una banda ha [illegible] 120 cassette [illegible]

I ladri [illegible] penetrati venerdì sera nell'agenzia 28 - via Barletta 107/B - della Cassa di Risparmio [illegible] Torino mettendo a segno un colpo da parecchi miliardi. Ancora una volta [illegible] tratta della banda della «lancia termica». L'impianto d'allarme [illegible] stato disattivato [illegible] relativa facilità e, mentre il caveau con [illegible] contante ha resistito, [illegible] state aperte 120 cassette di sicurezza su 580.

Bolli patente alla Posta

Si paga il 10 per cento in più Ma gli uffici sono senza moduli

Con la scadenza del 31 ottobre, le tabaccherie hanno esaurito le marche da 28 mila lire che gli automobilisti hanno dovuto applicare sulla patente a integrazione della tassa già pagata a febbraio. Nel pomeriggio di sabato, nelle rivendite [illegible] è scatenata una caccia al bollino: «Dalle 18 alle 20 [illegible] ho venduti 179: in pratica tutti quelli che mi erano rimasti», dice Oreste Marmo, tabaccheria in via Cibrario. E aggiunge: «Fino alla chiusura, alle 20, in negozio c'è stata gente che arrivava da ovunque: Rivoli, Chieri, Moncalieri. Ho l'impressione che molti di loro saranno rimasti [illegible]. Sabato nessuno di noi ha potuto fare rifornimento presso il San Paolo, concessionario del servizio».

Come possono fare coloro i quali non si [illegible] ancora messi in regola? L'unica soluzione è recarsi presso un ufficio postale: qui gli automobilisti potran[illegible] [illegible] il versamento attraverso un normale [illegible] [illegible]. Fino a tutto novembre, le [illegible] mila lire dell'importo dovranno essere maggiorate della mora del 10 per [illegible] [illegible] la ricevuta dovrà essere conservata con il documento per un periodo di cinque anni. Dal 1° dicembre, la mora salirà al 20 per cento. Una procedura semplice solo sulla carta: ieri erano ancora molti gli uffici sprovvisti dei prestampati [illegible] il numero [illegible] [illegible] corrente dell'ufficio concessioni governative.

Un problema che, comunque, non dovrebbe più porsi nel 1993: a [illegible] di nuovi e inaspettati aumenti nel corso dell'anno, i cittadini dovranno applicare entro febbraio una sola marca, da 50 mila lire.

Diverso è il discorso per quanto riguarda i bolli di integrazione (31 mila lire) per i passaporti. [illegible] tratta di marche comuni, che come tali non sono state ritirate dal commercio, e possono essere acquistate pres[illegible] qualsiasi tabaccheria. [illegible] sola avvertenza a chi deve mettersi in viaggio: dopo averle applicate, bisogna ricordarsi di annullarle segnando [illegible] data anteriore [illegible] 31 ottobre.

IL CONTE VERDE

IN GUERRA SENZA ESERCITO

Da Roma parte l'input ai prefetti perchè si controllino i prezzi, e si frenino gli abusi; la Prefettura si mette a disposizione del Comune, po[illegible] scopre che [illegible] può fare poco o nulla. La guerra è stata proclamata, ma non si sono armati gli eserciti. Mancano gli strumenti, non [illegible] sono uomini da mandare in giro. [illegible]e molte merci sono rimaste ferme, se alcune sono aumentate in misura ancora contenuta è dipeso soltanto dal mercato. Se i prezzi dovessero impennarsi chi interviene? Non siamo capaci neppure di accertare se i negozianti danno il giusto scontrino fiscale (e sarebbe un gran passo contro l'evasione):

Arrestato dopo [illegible] festeggiato il compleanno della moglie

Latitante nel club vacanze

Deve scontare 9 anni di carcere

Sul tavolo della cucina c'erano ancora tre bottiglie [illegible] champagne vuote e due plateaux con pasticcini: Michele Ferraro, [illegible] anni, aveva fatto [illegible] [illegible] piccole per festeggiare i 2[illegible] anni della bella moglie, Rosetta Montemurno.

Polizia e carabinieri [illegible] cerca[illegible] da [illegible] mesi, perché deve scontare 9 anni e mezzo di carcere, per traffico di stupefacenti. Sembrava scomparso. Si era rifugiato in un complesso turistico, vicino a Ravenna: lì lo hanno sorpreso gli uomini del dottor Sergio Molino. Ferraro ha sorriso, ha allargato le braccia: «Almeno sono riuscito a festeggiare la mia Rosetta».

Aveva appena 18 anni quando una sera del novembre '72 entrò con un complice in [illegible] tabaccheria di via Cigna 156. Si erano finti clienti: «Vogliamo due pacchetti di sigarette». Dietro il banco c'era la titolare. «Non c'è suo marito?». Lei lo chiamò. Giovanni Pane, 56 [illegible] era nel retro: si affacciò sulla porta. Uno dei clienti estrasse [illegible] [illegible] una pistola e gli sparò, uccidendolo.

Michele Ferraro fu arrestato mesi dopo. Capo della Mobile era in quegli anni il dottor Giuseppe Montesano. Michele confessò: «Ho sparato io, l'ho ucciso io». In aula raccontò: «Pensavo che il negoziante fosse armato». Venne condannato a 19 anni; ha scontato solo in parte la pena.

Sette anni fa (era già stato scarcerato) fu nuovamente arrestato dai carabinieri, perché coinvolto in un grosso traffico di droga. Spacciava eroina [illegible] Mirafiori [illegible] nella [illegible] di Orbassano. Processato e condannato assie[illegible] ad altri 33 imputati, fece ricorso. Ora la sentenza è definitiva: deve ancora scontare [illegible] anni e 5 mesi.

Sposato, un figlio di 8 anni, era scomparso dalla sua vecchia casa, a Nichelino. Dopo quattro mesi di indagini, gli agenti della squadra Mobile sono finiti a Marina di Romea, un complesso vacanze, spazi verdi, parchi giochi per bambini.

Michele Ferraro si nascondeva in un alloggio del terzo piano. La porta era blindata, gli agenti hanno fatto irruzione sfondando le finestre. Erano le 14,30. Lui si era appena alzando da letto. Era in cucina, [illegible] fornello [illegible] gas ac[illegible]: stava preparandosi una tazza [illegible] caffè.

Michele Ferraro, 38 anni, [illegible] a Marina di Romea, un complesso vacanze vicino a Ravenna

Festa Forze Armate

Alzabandiera in [illegible] Castello

Domani, festa delle Forze Armate, il comandante del Presidio militare di Torino, generale Bonifazio Incisa di Camerana, presenzierà alla solenne cerimonia dell'alzabandiera, che avrà luo[illegible] in piazza Castello alle 10,30. Interverranno le massime autorità civili e religiose. Alle 18 è previsto l'ammainabandiera.

In occasione della ricorrenza sarà aperta al pubblico la caserma «Monte Grappa» di corso IV novembre, dove [illegible] allestita una mostra di materiali e mezzi dell'esercito, visitabile dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16,30. In via Roma e in piazza San Carlo gli enti militari del presidio hanno allestito vetrine commemorative, in collaborazione [illegible] l'«Associazione commercianti». A Pinerolo sarà visitabile la caserma «Berardi» degli alpini, dove si proietterà il documentario realizzato da Massimo Sainato, durante i campi di addestramento svoltisi in Sardegna.

Un fenomeno che si diffonde: piacciono le edizioni di pregio come i volumi economici

«Mano lesta» nelle librerie torinesi

Una ventina di furti il [illegible] nei negozi privi di sistemi di sicurezza

[illegible] sono [illegible] che vanno «a rubar». [illegible] senso che vengono rubati. Una ventina di furti il mese, nelle librerie sprovviste di sistemi di sicurezza. Un fenomeno vecchio quanto il libro [illegible] [illegible] cambiato il tipo che intasca e sguscia senza passare alla cassa.

Il libraio considera il furto una perdita da mettere a bilancio nella colonna delle uscite: due, tre milioni l'anno. [illegible] si fa la somma delle librerie torinesi esposte alla mano lesta di certa clientela il conto sale ad alcune centinaia di milioni. Ma il conteggio è per difetto se si tiene conto della media nazionale.

I libri presi di mira? Quelli d'arte o le monografie sull'auto e lo sport, le edizioni di pregio e quindi [illegible] dalla cui rivendita si ricavano abbastanza soldi per l'immediata soddisfazione di piccole necessità. soprattutto soddisfano il bisogno quotidiano di droga. Perché, nelle librerie come in altri esercizi, il mariuolo ha le stesse caratteristiche: giovane sbandato con il bisogno folle di racimolare le lire per la «dose»: per costoro tutto va bene, la strenna costosissima e il libro [illegible]. Sempre più rari i cleptomani ed i falsi-distratti magari di b[illegible] famiglia che cercano di filarsela, specie sotto Natale, con la monografia infilata sotto il soprabito. Se colti in castagna, arrossiscono, accampano [illegible] scusa e tutto finisce lì.

Insomma tra le maglie [illegible] questa strana fauna non c'è il povero ragazzo affamato [illegible] sapere ma senza soldi, che dalla pila dei libri esposti sfila la riedizione del teatro di Jonesco, [illegible] Calvino della Pléiade [illegible] l'epistolario [illegible] Cavour.

Spiega Nadia Petrucci, commessa alla Zanaboni di corso Vittorio: «C'è chi riesce a farla franca. Sono quasi sempre ragazzi con problemi. Si appartano negli angoli lontani della libreria, aspettano che ci sia gente e se ne vanno. C'è anche chi si appropria di libri economici: abbiamo anche individuato non un giovane ma un uomo maturo che cercava di andarsene senza pagare con un volume di poche lire».

Franco Giustra, commesso alla Fogola di piazza Carlo Felice: «Sono incerti che si mettono [illegible] conto. Nei giorni [illegible] [illegible] ragazza tentava di svignarsela con tre libri da 100 mila [illegible] nascosti sotto il vestito. Poveretta. Le barriere antifurto? [illegible] impianti troppo costosi».

Don Marcello Lauritano delle Paoline di via della Consolata: «Eliminando i libri d'arte si sono ridotti anche i furti. Le barriere non le mettiamo perché generano un senso di sfiducia. Preferiamo rischiare». Ma la vostra clientela [illegible] [illegible] soprattutto formata da sacerdoti e religiosi? «Vengono anche i laici e poi di cleptomani ce [illegible] [illegible] dappertutto».

Piero Femore della Campus ha installato da qualche anno le «barriere» che segnalano i libri non smagnetizzati alla cassa: «I furti sono calati. Il sistema d'allarme serve da deterrente [illegible] [illegible] poco tempo è ammortizzato dal contenimento del fenomeno. L'ammontare dei furti è valutato sul 3-4% del magazzino: in una libreria come la [illegible] significa [illegible] risparmio di almeno 30 milioni l'anno». (p. p. b.)

La procura restituisce l'elenco (4790 massoni) sequestrato in piazza Vittorio

Scandalo Usl: gli appalti che legano i fratelli torinesi

Il pm Corsi restituirà oggi gli elenchi della Loggia del tempio del Grand'Oriente d'Italia di piazza Vittorio 19 che aveva sequestrato il 20 settembre. L'elenco comprende 4790 nomi: politici, architetti, avvocati, commercialisti, medici, giornalisti, commercianti. Alcuni risultano coinvolti nell'inchiesta sullo scandalo delle tangenti nelle Usl torinesi. «Non c'è motivo per non restituirli» dice il magistrato. «I massoni sostengono che nella loggia non c'è alcun mistero. Perciò farebbero bene a rendere quelle schede di dominio pubblico». Quelle schede [illegible] del processo sullo [illegible]dalo delle tangenti nelle Usl che si aprirà il 12 novembre. Perché? Risponde Corsi: «L'elenco è stato utile per individuare collegamenti che altrimenti non si era in grado di capire». Un elemento in più e determinante per le indagini, il collante che lega insieme il 60 per cento degli imprenditori e amministratori coinvolti nello scandalo. [illegible] l'elemento massoneria è emerso casualmente, nel corso di uno dei primi interrogatori, quello a Vincenzo De Sisti, coordinatore amministrativo dell'Usl 4 e responsabile dell'economato dell'ospedale Maria Vittoria. Ha ammesso [illegible] appartenere alla loggia, e da allora [illegible] domanda «Lei è [illegible]ne?» [illegible] diventata d'obbligo.

E' emerso che la maggioranza degli attuali indagati e dei testimoni appartenevano alle varie logge torinesi. Essere massoni [illegible] è un reato. Se però il legame che si stabilisce tra gli inquisiti di un'inchiesta prende la forma di un'associazione per delinquere allora le [illegible] cambiano. Quesi[illegible] l'interrogativo: era necessario essere iscritti alla massoneria per spartirsi gli appalti Usl?

«Frottole. Non c'è alcun collegamento tra loggia e affari», sostiene Roberto Provera, massone, direttore amministrativo del provveditorato Usl 9, già arre[illegible] con l'accusa di aver favorito un altro «fratello», Alberto Bellini, imprenditore jolly che si è aggiudicato decine di appalti in varie [illegible] (già arrestato e inquisito per corruzione, interesse privato e turbativa d'asta). Provera dice: «E' chiaro [illegible] devo [illegible]gliere tra un fornitore "fratello" e un altro che [illegible] lo è, privilegio il primo perché posso fidarmi». Fa un esempio: «Se ho bisogno di un idraulico, mi rivolgo ad uno che conosco già, e non al primo arrivato. Se questo significa aver favorito qualcuno, l'ho fatto».

Un circolo per raffinati? «Uno strumento per conoscere persone per bene» dice Bellini. [illegible] fa molto can can sulle loggie. Adesso ci considerano come dei Barbablù», dice Antonio Molinaro, titolare di una ditta fornitrice della Usl 4 (già arrestato, [illegible]to di turbativa d'asta). E precisa di essere «in sonno» da almeno un anno.

Anche Antonio Savoino è «in sonno» da qualche tempo. Ex maestro venerabile della loggia «Giordano Bruno» di Moncalieri, in carcere dai primi di settembre per abuso in atti d'ufficio per l'appalto da 235 miliardi del nuovo ospedale di Asti. Gli altri «fratelli» finiti nell'inchiesta so[illegible] Dino Tammaro, geometra all'economato del Maria Vittoria (abuso in atti d'ufficio); Francesco Coccia, amministratore straordinario dell'Usl di Orbassano (arrestato per abuso in atti d'ufficio e turbativa d'asta); Ezio Magnano, amministratore straordinario Usl 9, ex sindaco di Cavour, (arrestato per corruzione e abuso in atti d'ufficio); Giampiero Bertetti, imprenditore, arrestato per turbativa [illegible]'asta, abuso in atti d'ufficio e corruzione, assieme a De Sisti, Molinaro e Alberto De Giovannini (ex coordinatore amministrativo del Maria Vittoria, inquisito per abuso e turbativa d'incanti) fondatore di una loggia a Ciriè. Non [illegible] massone invece Aldo Genta, ex segretario [illegible] Vito Bonsignore. Accusato di falsa testimonianza nella vicenda dell'ospedale [illegible] Asti, [illegible] stato scarcerato perché non c'è più pericolo che inquini le prove.

Brunella Giovara

[illegible]

Da Palmi nessun «avviso»

Il presidente del collegio dei venerabili [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, Maurizio Volkhart, partecipando alla presentazione [illegible] libro di Aldo Mola: «Storia [illegible]ella massoneria italiana dalle origini ai nostri giorni», ha dichiarato: «La magistratura di Palmi [illegible] ha chiesto al[illegible] elenco dei [illegible] iscritti». [illegible] spiegato: «Sospendiamo [illegible] via cautelativa tutti i confratelli dei quali abbiamo avuto notizia, anche solo dai giornali, che abbiano ricevuto un avviso di garanzia. Saranno reintegrati, se assolti». Sull' inchiesta aperta dal pm Corsi, Volkhart ha ammesso che due attuali confratelli sono inquisiti e che [illegible] stati perciò sospesi agli inizi del '92. Nell' indagine, sono coinvolti [illegible]he dieci- dodici ex massoni; ex, perchè usciti dalla fraternità per loro volontà o perchè espulsi a causa [illegible] reati penali e altre irregolarità. Uno degli inquisiti, l' architetto antonio savoino è uscito dalla massoneria tra l' 81 e l' 82».

Alberto Bellini a fianco e sopra Antonio Savoino già [illegible] nell'ambito dell'inchiesta per lo scandalo delle tangenti Usl

Scarcerato Genta (ospedale Asti) ex segretario di Bonsignore

[illegible]

«Quel ragazzo voleva essere ascoltato»

Avevamo pubblicato, la scorsa settimana, un'accorata lettera di Vincenzo Muccioli che denunciava come un tossicodipendente torinese, G. B., di 17 anni, dopo essere stato messo alla prova dal giudici presso la comunità di San Patrignano, fosse fuggito per il trauma di ripresentarsi al Tribunale dei minori di Torino. Ora sul caso interviene il presidente del collegio giudicante, il dott. Livio Pepino.

La lettera di Muccioli del 24 scorso sulla «fuga» di un ragazzo ospite di San Patrignano in occasione di un processo (e sulle responsabilità del tribunale minorile) sollecita alcuni rilievi.

Anzitutto i fatti. G. B. (detenuto per una serie di reati) [illegible] stato inserito a [illegible] Patrignano, nel gennaio scorso, in forza di un provvedimento del tribunale ed ha accettato l'inserimento dopo lunga preparazione, chiedendo espressamente di essere risentito dopo qualche [illegible] per una verifica del [illegible] per[illegible]. Il tribunale ha accolto questa richiesta e sospeso il processo per sei mesi (come comunicato sin dall'inizio a Muccioli), all'esito dei quali ha informato la comunità della fissazione dell'udienza [illegible] riesame con avviso della possibilità per G. B. di scegliere personalmente [illegible] presenziarvi o meno. All'udienza del 20 ottobre il ragazzo si è presentato, accompagnato da [illegible] educatore della comunità, descrivendo con intensità e partecipazione questi [illegible]esi e le proprie incertezze per [illegible] futuro. Il tribunale, riconoscendo [illegible] suo impegno, ha dichiarato estinti i reati a suo carico, disponendo contemporaneamente, sul piano educativo, la prosecuzione del suo inserimento comunitario. Il ragazzo ha, peraltro, avuto [illegible] momento di crisi (così frequente in ogni per[illegible] terapeutico) ed è «scappato», nascondendosi per alcune ore. Già il giorno successivo gli operatori sociali [illegible] territorio (previo accordo con il tribunale) hanno ripreso i contatti con lui aiutandolo ad accettare un rientro in comunità, avvenuto spontaneamente, insieme ad operatori [illegible] San Patrignano venuti per accompagnarlo, nella giornata del 22 ottobre (e dunque due giorni prima della pubblicazione della lettera di Muccioli). Dunque, nessun ragazzo abbandonato nella disperazione, ma [illegible] momento di difficoltà superato grazie a un intervento coordinato e tempestivo.

Questi i fatti, a cui aggiungo alcune considerazioni.

C'era un ragazzo che chiedeva di essere rispettato e considerato, di poter spiegare i suoi problemi e i [illegible] progetti. C'è stato un tribunale che lo ha ascoltato, dimostrandogli che le promesse delle istituzioni non sono parole usate per carpire [illegible]munque un consenso, ma impegni. [illegible] risultato [illegible] stato che, pur in modo sofferto, l'intervento terapeutico inizialmente subito è diventato [illegible] progetto consapevolmente accettato. Non credo si tratti di un errore o di un in[illegible].

Ma [illegible] lettera di Muccioli (e il [illegible] tacere la conclusione della vicenda...) suggeri[illegible] ulteriore preoccupata considerazione. Si legge, infatti, in essa, il fastidio per ogni confronto (vissuto come interferenza), la convinzione di una superiorità metodologica e pratica che non accetta di misurarsi. Orbene, l'[illegible]rienza [illegible] oltre vent'anni di lavoro (con diversità di ruoli) nel settore del disagio, della devianza e delle tossicodipendenza mi ha indotto a diffidare di impostazioni di questo tipo. L'azione nel settore della tossicodipendenza (e del disagio in genere) è, per tutti i suoi protagonisti, pubblici e privati, [illegible] intreccio di successi, insuccessi, passi in avanti, ricadute, errori, recuperi... Per tutti (San Patrignano compresa, nel bene e nel male, come molte vicen[illegible] avanti al tribunale per i minorenni dimostrano): perché [illegible] possiede bacchette magiche. Chi afferma di averne (o si comporta [illegible] avesse) finisce, in realtà, per «spacciare illusioni».

Spero che (nonostante le critiche di Muccioli e ferma la più ampia disponibilità a collaborare, nell'interesse dei ragazzi, con lui e con chiunque altro) il tribunale continui [illegible] con coraggio le proprie responsabilità, credendo nei valori della solidarietà che - per [illegible] le parole di Luigi Ciotti - [illegible] un assistenziali[illegible] che si sostituisce agli individui [illegible] dar loro spazio per esprimersi, per far sentire la propria voce; ma è prima di tutto giustizia, strutture pubbliche (tribunali compresi) che funzionino e che non umilino i più deboli».

Livio Pepino

Livio Pepino

Paurosa avventura di due fidanzati che fanno l'autostop e salgono in auto con quattro extracomunitari

Tentano di violentare lei, accoltellano lui

Salvata dal custode di [illegible] cantiere

Paurosa avventura durante il fine settimana di una coppia [illegible] giovani fidanzati autostoppisti, lui [illegible] e lei 17 anni. [illegible] notte, in piazza Vittorio, avevano chiesto un passaggio a quattro extracomunitari. Lei ha rischiato di es[illegible] violentata in un cantiere vicino a Mezzi Po, lui è stato accoltellato alle mani e [illegible] braccio sinistro. I carabinieri di Chivasso stanno cercando gli aggressori.

Protagonisti della vicenda: Gabriele Berruti, 20 anni, via Pinelli 14, in attesa di partire per il servizio militare, e la fidanzata M.G., studentessa milanese.

«Erano le 2, eravamo in via Po - ra[illegible] il giovane -. Con la [illegible] ragazza avevamo passato la serata in una birreria [illegible] in [illegible] locale dei Murazzi. Era tardi. Abbiamo deciso di chiedere il passaggio a qualche automobilista. E' arrivata una Ford Fiesta, credo grigia. Sembrava che a bordo ci fossero due persone, invece ci siamo accorti che erano quattro. Si dimostravano gentili».

Il giovane ricorda che il guidatore parlava bene l'italiano. «Ha acconsentito a portarci in piazza Statuto. Prima però ha detto che doveva fare una commissione [illegible] vicino. Se non ci spiaceva potevamo andare anche noi. [illegible] ci siamo trovati in periferia».

Gabriele e la fidanza[illegible] protestando hanno chiesto di essere portati indietro. «Ci hanno chiesto scusa e hanno svoltato. Poi uno ha [illegible] un coltello».

Il viaggio della paura [illegible] proseguito con i due rag[illegible] terrorizzati e imploranti. «Ricordo di aver gridato: "Prendete i pochi soldi che ho ma lasciateci". Mi hanno preso 20 mila lire, [illegible] hanno continuato imperterriti fino a un cantiere isolato. C'era un cane che ha cominciato ad abbaiare. I due extracomunitari seduti davanti sono scesi portandosi la mia ragazza».

Continua: «Sono rimasto con gli altri due che mi minacciava[illegible] e ridevano delle mie implorazioni. Poi è sceso anche un terzo uomo; [illegible] rimasto con quello che aveva il coltello».

Per fortuna, i latrati furiosi del cane hanno svegliato il custode del cantiere che è uscito con una pistola. Nel piazzale interno ha trovato per terra la ragazza, impaurita e piangente, mentre i tre uomini fuggivano.

Anche il giovane nel frattempo con la forza della disperazione era riuscito a fuggire, afferrando la lama del coltello dal carceriere e aprendo la portiera. Erano le 2,30. «Sono corso verso la superstrada Torino-Chivasso, poco distante. Mi sono messo quasi in mezzo [illegible] carreggiata. Urlavo, mi sbracciavo. Molti si sono fermati. Con foga ho raccontato i fatti, ho chiesto aiuto».

Pochi minuti [illegible] i carabinieri sono arrivati sul posto iniziando le ricerche dell'auto. Gabriele [illegible] stato portato in ospedale a Chivasso. Qui i sanitari lo hanno medicato giudicandolo guaribile in [illegible] giorni. Nello stesso pronto [illegible] è stata accompagnataanche [illegible] fidanzata, in [illegible]reda [illegible] choc per la tentata violenza (per lei [illegible] prognosi è di 30 giorni). I due si [illegible] riabbracciati piangendo. Un paio d'ore e [illegible] ospedale sono accorsi stravolti anche i genitori dei due ragazzi.

(l. b.)

Gabriele Berruti, 20 anni, ferito alle mani dagli extracomunitari

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 3 Novembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, nuvolosità irregolare, a tratti intensa, associata a rovesci, miglioramento nel pomeriggio. Visibilità: buona. Venti: moderati da Nord-Ovest. Temperatura: in lieve [illegible].

IERI

[illegible] IN [illegible]	
MASSIMA	[illegible]
MINIMA	[illegible]
MEDIA	12,2

[illegible] ultimi 50 anni		
MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

[illegible] ANNO FA			
MASSIMA	10,1	MINIMA	5

AEROPORTO DI CASELLE			
MASSIMA	15,2	MINIMA	8
PRESSIONE (ore 20)			1018 hPa
UMIDITA' (ore 20)			93%

[illegible] (Caselle)	
[illegible] ultime 24 ore	0,8 mm
Totale di questo mese	27,4 mm
Media (1961-1990)	44,5
Totale di questo anno	1036,7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e [illegible], tramonta alle ore 17 e 14 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 54 minuti; [illegible] domani alle ore 1 e 5 minuti

- Primo quarto 2 novembre ore 10
- Luna piena 10 novembr[illegible]
- Ultimo quarto 17 [illegible] ore 12
- Luna nuova 24 novembre ore 10

[illegible] è visibile [illegible] da [illegible] basse e dall'emisfero australe

VENERE: è Vespero, ovvero una brillante stella della sera a Sud-Ovest

MARTE: si trova nella parte orientale della costellazione dei Gemelli

GIOVE: individuabile [illegible] Est [illegible] brillante stella del mattino

SATURNO: a 1457 milioni di km dalla Terra, distanza in aumento

IL [illegible] Venere viene a trovarsi [illegible] punto della sua [illegible] più [illegible] del [illegible] (afelio), a circa 109 milioni di chilometri

Specchio dei tempi

«Per i vigili piemontesi divise [illegible] e uguali, [illegible] sperperi» - «I lavori per il passante ferroviario mi hanno ridotto [illegible] lastrico» - «Con questo sistema gli evasori se la ridono» - «Fate code differenziate»

L'assessore regionale alla Polizia Locale ci scrive:

«In relazione alla lettera relativa alle nuove divise degli operatori di Polizia Municipale stabilite dalla Legge Regionale n° 57/91, si fa presente che il Piemonte è stato uno dei primi a mettere in atto quanto previ[illegible] dalla legge quadro. L'uniformità dell'immagine degli operatori non è [illegible] vezzo, ma [illegible] la razionalizzazione di una pre[illegible] che p[illegible] anche attraverso una chiara identificazione degli operatori stessi (si pensi ai turisti, ma non solo: i Comuni piemontesi sono 1209 e le divise sono tutte differenti).

«Tale decisione [illegible] compor[illegible] onere alcuno per la Regione giacché le divise [illegible] fornite dai Comuni ai propri dipendenti a titolo gratuito. I tempi di adeguamento fissati dalla legge (due anni) sono stati stabiliti [illegible] modo tale che il cambio si effettuerà [illegible] le sostituzioni periodiche e le forniture normali. Inoltre il fatto che ora le divise siano tutte uguali può portare ad economie [illegible] scala, in quanto le forniture e le fogge non sa[illegible] più differenziate tra un Comune e l'altro ed i fornitori potranno, proprio per questo, stabilire prezzi minori e più trasparenti. L'applicazione di questa legge [illegible] costituirà uno sperpero, ma una razionalizzazione anche [illegible] costi economici».

Bianca Vetrino

Un lettore ci scrive:

«Sono un commerciante di 33 anni rimasto solo come un[illegible] abbandonato. Dopo aver lavorato a lungo in una [illegible] editrice torinese, ho realizzato il mio sogno dando fondo ai risparmi per acquisire, nel novembre '90, un negozio di dischi in [illegible] Mediterraneo 84. Gli affari hanno funzionato fin quando il Comune ha chiuso [illegible] traffico il corso e la via adiacente ed ha soppresso [illegible] fermate dell'autobus davanti al mio negozio per i lavori del nuovo raccordo ferroviario. Da allora gli incassi [illegible] calati dell'80% (le [illegible]no, però): manca il passaggio pedonale e quello automobilistico, [illegible] ci trovassimo in tangenziale. La mia vetrina è stata, per un periodo, oscurata da ruspe e scavatrici, c'è polve[illegible] dappertutto e più nessuno, ovviamente, entra nel mio negozio, che del resto è l'unico tra corso Peschiera e via G. da Ver[illegible] Risultato: ho debiti fi[illegible] al collo ed è praticamente impossibile [illegible] moglie e figlio.

«Mi sono rivolto alla Confesercenti che mi ha suggerito [illegible] intraprendere un'azione legale: ma i tempi sono lunghi e l'esito incerto, non farei che peggiorare la mia situazione. L'assessore [illegible] Commercio [illegible] ha saputo far altro che spedirmi da un ingegnere della Regione, il quale, dopo avermi informato che i lavori finiranno (se va bene) fra due anni, mi ha mandato alle Ferrovie dello Stato. Niente neppure lì.

«Sto per dimenticarmi di cosa sia [illegible] cliente, mentre le tasse non si fermano di fronte a nulla. L'unico aiuto [illegible] l'ha offerto mio figlio Claudio (7 anni) evidentemente più lungimirante di tutti gli [illegible]: "Andrò a vendere i miei giocattoli per pagare i tuoi debiti", mi ha detto».

Giuseppe Colombo

Un lettore ci scrive:

[illegible] consegnato all'Ufficio postale quattro questionari (il mio e quello di tre parenti) pervenuti dall'Enel con la recente bolletta di pagamento e destinati, dopo la compilazione [illegible] parte dell'utente, al ministero dell[illegible] Finanze tramite servizio postale. Dovrebbero servire a censire gli immobili non denunciati a catasto, ma la prassi seguita mi pare, perlomeno, poco seria [illegible] quanto, fra l'altro, la consegna brevi manu allo sportello, non dà la sicurezza che lo scritto giunga a destinazione.

«A comprovare la mia consegna, mi sono permesso di chiedere una timbratura datata sulle fotocopie preparate all'uopo: al che, mi è stato opposto un netto rifiuto. Mi chiedo, [illegible] è possibile praticare una regolarizzazione dell'Anagrafe tributaria con [illegible] procedura che [illegible] può fare a meno di provocare una sonora risata da parte dell'evasore incallito?»

Claudio Niccrelli

Un lettore ci scrive:

«Per il rinnovo dei permessi di soggiorno agli stranieri la [illegible] Torino mette a disposizione un unico ufficio sia per extracomunitari sia per cittadini comunitari, tutti [illegible]ti a "code" che ogni giorno [illegible] protraggono per [illegible] e con forte tensione.

«Poiché il diritto di soggiorno per i cittadini [illegible] dodici Paesi della Comunità non è più legato ad attività lavorative ma al semplice fatto di [illegible] cittadini europei, non ritiene la Questura anacronistica l'attuale procedura e contrastante con quanto previsto dal nuovo di[illegible] comunitario?».

Daniel Perrin

I ladri indisturbati per due giorni e tre notti nel locale blindato di via Barletta

Nel caveau con lancia termica

Colpo miliardario alla Crt

La banda della «lancia termica» [illegible] ha messo a segno un altro colpo miliardario in banca approfittando, ancora una volta, della chiusura di fine settimana. I ladri [illegible] penetrati venerdì sera nell'agenzia 28, via Barletta 107/B, della Cassa di Risparmio di Torino e vi sono restati tre notti e due giorni indisturbati. L'impianto d'allarme è stato disattivato ed è stato violato il locale blindato con le 580 cassette di sicurezza affittate ai clienti.

Il furto è stato scoperto solo ieri mattina, all'arrivo degli impiegati.

Secondo un comunicato della Crt il [illegible] della banca, dove è custodito il denaro contante, ha resistito all'assalto della lancia termica, [illegible] le cassette di sicurezza aperte sono circa 120. Il bilancio tuttavia non è definitivo, bisognerà attendere la giornata di oggi, a controlli ultimati, per una stima completa dei danni subiti dai clienti che già ieri mattina si accalcavano davanti alle porte sbarrate dell'agenzia «chiusa per motivi tecnici».

Come sono entrati i malviventi? La loro impresa evidentemente è stata studiata nei dettagli per mesi e - appare [illegible] - favorita da un «basista» che ha fornito molte informazioni.

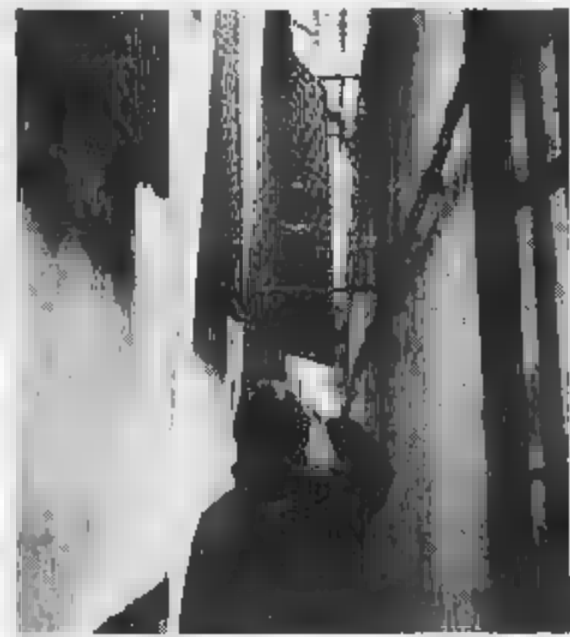
La banca è al pian terreno di un edificio con un grande cortile sul retro. Dal cortile parte una discesa che porta ai garages. A lato della discesa si apre, un piano sottoterra, un lungo corridoio che costeggia l'area esterna del palazzo consentendo ai locali interrati di prender aria e luce attraverso grate sul marciapiede.

I ladri hanno percorso una ventina di metri del corridoio e servendosi di una scala hanno tagliato i sostegni, infissi in alto nel muro, di una grande inferriata rettangolare posta a protezione della finestra dell'archivio.

Non c'è dubbio che la banda è andata a colpo sicuro. Tra tutte le inferriate ha scelto quella dell'archivio, ovvero di una stanza [illegible] sistema d'allarme. E' bastato stendere un pezzo di plastica su un vetro e romperlo per infilarsi nella finestra senza problemi. Nessuno ha visto i ladri entrare nel cortile (probabilmente [illegible] una o più macchine contenenti la voluminosa ed ingombrante attrezzatura) e nessuno li ha visti uscire più di 48 ore dopo.

La polizia scientifica ha ritrovato nel locale blindato delle cassette di sicurezza le bombole del gas usate per far funzionare la lancia termica (che è [illegible] riportata via assieme ai sacchi del bottino). La «scientifica» è stata impegnata tutto il pomeriggio di ieri per comprendere [illegible] abbiano potuto i ladri neutralizzare i doppi sistemi di sicurezza elettronica disposti attorno al [illegible] ed al locale delle cassette di sicurezza. Nessun allarme, nemmeno quello collegato alla questura, ha funzionato e si è [illegible] a suonare. Appena un anno fa [illegible] stati ristrutturati gli ambienti dell'agenzia 28 con conseguente ammodernamento dei sistemi di sicurezza. Una delle ipotesi formulate dagli investigatori è che il basista si nasconda tra operai e tecnici che hanno lavorato ai rifacimenti.

I ladri si sono rivelati autentici professionisti [illegible] soltanto per l'abilità con cui hanno trovato una via d'accesso e disattivato gli allarmi, ma per come hanno compiuto la razzia. Si [illegible] impadroniti degli ori, dei preziosi e dei contanti trovati nelle cassette di sicurezza, però hanno lasciato sul pavimento tutti i titoli e le azioni non esigibili.

Cosa accadrà [illegible] ai clienti della Crt derubati? L'assicurazione che si stipula automaticamente quando si affitta una cassetta di [illegible] prevede un rimborso «secco» di dieci milioni in caso di furto. Anche se dentro la cassetta si depositano brillanti e ori per miliardi. L'istituto di credito precisa che l'ammontare del risarcimento può aumentare (sino ad un massimo di cento milioni di lire) qualora il cliente abbia pagato 21 mila lire all'anno per ogni cinque milioni di più assicurati. [m. va.]

I clienti subito [illegible] davanti alle porte della banca. In alto: il corridoio con la grata scardinata dai ladri

Le cassette di sicurezza sono 580, la banda ne avrebbe aperte 120

Per le firme false, un anno e 4 mesi

Aiutò «Piemont» notaio condannato

Maria Pia Anzalone, il notaio accusato di aver collaborato con il leader di Piemont, Roberto Gremmo, nella raccolta delle firme false, è stata condannata a un anno e 4 mesi di carcere con la condizionale. La professionista è imputata di falso ideologico [illegible] infatti attestato che le firme raccolte in piazza San Carlo per le elezioni amministrative del '90 erano state apposte in [illegible] presenza, [illegible] risultata vera. Maria Pia Anzalone, difesa dagli avvocati Zaccone e Audisio, ha sempre negato ogni addebito, ma il tribunale non le ha creduto. E non poteva fare diversamente: circa 1500 testi sono venuti in aula a spiegare che quelle firme erano fasulle.

All'inizio dell'inchiesta Maria Pia Anzalone era imputata con Roberto Gremmo (condannato a 20 mesi a fine giugno) ma in seguito la sua posizione è stata stralciata. A metterla nei guai sono stati gli stessi attivisti di Piemont: «Ci rivolgemmo alla dottoressa Anzalone perché sapevamo che non era fiscale, era piuttosto distratta, firmava qualsiasi cosa senza controllare l'identità delle persone». Il pm Patrono ha detto [illegible] requisitoria: «Gli altri hanno approfittato della sua trascuratezza, ma anche lei ha dimostrato una professionalità a livello zero».

La raccolta delle firme riguardava le elezioni amministrative del '90. Piemont si [illegible] trovata con l'acqua alla gola e qualcuno aveva escogitato il rimedio. Ha confessato Dario Barattin, condannato con Gremmo: «Eravamo in difficoltà e decidemmo di utilizzare le firme raccolte l'anno prima per le elezioni [illegible] poee».

Roberto Gremmo leader della lista Piemont con il quale ha collaborato il notaio Maria Pia Anzalone ora condannata per le firme false

«Il Prefetto deve tutelare la nostra dignità»

Agenti in piazza contro la Lega Nord

E' quasi guerra tra Siulp, il sindacato unitario di polizia, e alcuni esponenti della Lega Nord. La scorsa settimana il consigliere Antonio Bodrero, 72 anni, aveva detto nell'aula di Palazzo Lascaris, durante la seduta del Consiglio regionale: «Paghiamo i poliziotti e i magistrati apposta perché si facciano ammazzare; parliamoci chiaro, mica li paghiamo perché diventino belli e grassi». Quel giorno gli agenti avevano commentato con amarezza: «Dovrebbe almeno vergognarsi».

Alcuni giorni più tardi il deputato Mario Borghezio è stato denunciato per avere oltraggiato una pattuglia della volante in servizio a Porta Palazzo.

Dopo quest'ultimo episodio il Siulp ha deciso un'insolita azione di protesta: gli agenti presidiano oggi, da mattina a sera, la Prefettura in piazza Castello. Denunciano «il profondo sdegno» e il turbamento «per fatti considerati quanto insensati». I responsabili del sindacato intendono chiedere al Prefetto di tutelare la dignità delle forze dell'ordine.

In primo luogo il sindacato definisce «infamanti e inquietanti» le affermazioni del consigliere Bodrero e parla di «irresponsabilità» di un rappresentante istituzionale per il quale gli agenti «sono [illegible] sacrificali fatalmente inevitabili». Poi il Siulp ricorda l'aggressione verbale dell'onorevole Borghezio agli agenti in servizio a Porta Palazzo. «Questi esponenti della Lega Nord - si legge in una nota diffusa nei giorni scorsi - dimenticano i tributi di sangue pagati dalle forze di polizia e dalla magistratura per la salvaguardia della democrazia nel nostro Paese».

Anche la Procura ha aperto un'inchiesta, chiedendo il resoconto stenografico della seduta con le parole di Bodrero. Carla Spagnuolo, presidente del Consiglio, era intervenuta per dire che «le parole di Bodrero non [illegible] condivise dal Consiglio».

SAPER SPENDERE

Latticini fatti in casa? Meglio evitarli

NULLA di [illegible] che «un'affezionata lettrice di Torino» (nessuna altra firma né sigla) scriva adesso e proprio adesso: «Desidererei sapere se con i tipi di latte oggi in commercio è possibile, disponendo del caglio, fare in casa dei buoni latticini simili a quelli che facevano i contadini quando io ero giovane. Tali prodotti, fatti in casa, avevano una pasta del tutto diversa dai latticini oggi in vendita e prodotti dai caseifici; allora erano "latticelli acidi" con un sapore particolare».

Il dottor Renzo Pellati, specialista in Scienza dell'alimentazione, [illegible] è affatto convinto che sia facile oggi preparare in casa i latticini. Precisa: «Anzi, direi che è anche rischioso perché occorre dosare bene il caglio e conoscere tutte le regole della tecnologia casearia: quando utilizzare latte crudo, latte cotto, latte leggermente riscaldato magro o intero, dosamento degli acidi organici, rottura della cagliata, separazione del siero, filtrazione, salatura, tempi e modi di stagionatura».

Può darsi che il sapore dei latticini che facevano i contadini in passato sembri oggi migliore rispetto ai prodotti attuali: tutto ciò che rievoca, in certo modo, la gioventù sembra oggi migliore. Ma l'esperto ne dubita: «L'utilizzo del latte crudo appena munto, ricco di microbi saprofiti (germi normalmente presenti nel latte e che non producono malattie) in alcuni casi può dare prodotti gustosi. Tuttavia nel latte crudo, non risanato, possono essere presenti anche germi patogeni (che provocano guai nell'organismo umano) derivanti da malattie del bestiame o da contaminazioni ambientali (soprattutto a causa delle mosche o dei lavaggi dei recipienti con scarse [illegible] igieniche): il latte costituisce un ottimo terreno di coltura per lo sviluppo dei microrganismi (ne bastano pochi e si sviluppano in modo notevole)».

Continua l'esperto: «Nella cagliata infatti vengono trascinati gli innumerevoli microbi contenuti nel latte. Producendo formaggi a lunga maturazione [illegible] può presumere che, sotto l'effetto combinato del calore e dell'acidità, si abbia una notevole distruzione microbica; tale distruzione può poi continuare durante la maturazione. Ma nei latticini a breve maturazione, gli studiosi di microbiologia rilevano una notevole presenza di microrganismi in pieno sviluppo. Quando la tecnologia alimentare non si pratica e le dovute precauzioni (o la maturazione [illegible] in condizioni disadatte) nei prodotti [illegible] possono prendere il sopravvento delle flore microbiche anormali che provocano rigonfiamenti del prodotto, colorazioni strane, sapori indefinibili, sviluppo di muffe, putrefazioni talora tossiche».

Il dottor Pellati non ha dubbi: «Oggi mangiamo meglio di ieri, dal punto di vista sia quantitativo sia qualitativo. Le argomentazioni che portano i nostalgici dei tempi "della nonna" sono le solite: cibi non più genuini, frodi, adulterazioni, sofisticazioni. Purtroppo, invece, gli inganni nei cibi sono sempre esistiti e basta ricordare le cronache dell'antica Roma che [illegible] pene severissime per coloro che attentavano alla salute pubblica. Un dato di fatto è senza discussione: oggi si vive di più grazie alle migliori condizioni igieniche, alla grande disponibilità alimentare, ai progressi della tecnologia (dai surgelati ai forni a microonde, dal vuoto spinto alla liofilizzazione). La ricerca scientifica ha fatto molto (antibiotici, vaccini, cortisone, [illegible]), però la prevenzione è l'arma vincente dei tempi moderni. I derivati del latte oggi a disposizione, in una gamma notevole di prodotti, possono essere utili per una buona salute grazie al loro apporto di proteine nobili, grassi di facile assimilazione, vitamine e sali di calcio».

Insomma, qualcun altro, forse, darà alla lettrice la ricetta per ottenere latticini in casa, come si faceva una volta», ma noi vorremmo evitarlo: non per favorire l'industria, ma per rispettare la salute ed evitare inutili rischi.

Simonetta

Per i MartedìSera

Il presidente dell'Unione Industriale

«Industria torinese: quale futuro?» E' il tema della relazione che il presidente dell'Unione Industriale, Bruno Rambaudi, tiene oggi alle 21 al Centro congressi di via Fanti 17.

L'incontro fa parte del programma dei «MartedìSera» organizzati con La Stampa e con la Toro Assicurazioni. Si tratta del terzo appuntamento, dopo quelli con l'economista Mario Deaglio e con il direttore della Stampa, Ezio Mauro.

Le serate a invito, che [illegible] rivolte a imprenditori e loro collaboratori, dirigenti industriali e commerciali, docenti, liberi professionisti, hanno avuto finora notevole successo con circa mille presenze ogni volta.

Il presidente Bruno Rambaudi parlerà questa sera della difficile situazione odierna dell'industria di Torino e provincia, tracciandone i possibili sviluppi del prossimo futuro.

Le diciotto pagine del programma di dc, pds, psi e psdi

Governissimo in [illegible]

All'intesa mancano il bilancio e l'assetto della giunta
Incontro liberali-democristiani, [illegible] solo «di cortesia»

In diciotto pagine e sedici titoli c'è tutta la «filosofia» del governissimo: il frutto di due settimane di trattative fra dc, pds, psi [illegible] psdi. [illegible] documento traspare quello che il pds definisce «il nuovo modello di Comune», [illegible] rinnovamento che anticipa la riforma e che ha consentito [illegible] uomini della Quercia [illegible] di superare i dubbi romani, il parere negativo di Achille Occhetto ai governissimi nelle grandi città con dc e psi, i partiti considerati «Ancien régime».

[illegible] assessori, meno amministratori nelle aziende controllate dal Comune, tanti tecnici [illegible] [illegible] personaggi in posti chiave (il city manager per il personale, il super ragioniere per le finanze). Maggior attenzione sugli appalti, una banca dati delle imprese impegnate in lavori pubblici commissionati dalla città, garanzie [illegible] trasparenza degli incarichi e delle revisioni prezzi.

Ancora: una struttura di bilancio snella, [illegible] un'autonomia fiscale (rivendicata [illegible] governo centrale) in grado di dare linfa a [illegible] municipali esangui; la richiesta di revisione dell'Ici, [illegible] futura imposta comunale sugli immobili. Un'assistenza che, tramite il volontariato e le cooperative, costi meno alle [illegible]nità garantendo ugualmente i servizi indispensabili alle categorie bisognose.

Il documento programmatico non è ancora stato sottoscritto dai partiti. Dopo le conclusioni di sabato, ora è all'esame delle forze politiche e sarà inviato alla società civile, agli industriali, ai sindacati, ad Università e Politecnico. All'accordo definitivo, che consentirà di dare avvio al toto-sindaco e [illegible] toto-assessori, mancano alcuni punti d'intesa: sulla struttura della giunta, sull'identikit dell'assessore [illegible] Bilancio (un manager, un politico o un esterno [illegible] entrambi i requisiti?), sul cemento in collina [illegible] sulle «sostituzioni edilizie», ossia sulle norme per abbattere e ricostruire interi isolati.

Com'è stato possibile, in sole [illegible] pagine, riassumere tutti i problemi della «nuova Municipalità»? Nella bozza - spiegano i rappresentanti dei quattro partiti che hanno collaborato [illegible] stesura - ci [illegible] soltanto le novità rispetto al programma Zanone-Cattaneo siglato nel luglio '90 [illegible] nel febbraio scorso. Un esempio: nel ruolino di marcia della giunta dimissionaria c'era [illegible] «promozione» delle Molinette da ospedale semplice ad ospedale [illegible] di ricerca scientifica di altissimo livello. L'impegno rimane, ma, a giudizio di dc, pds, psi e psdi, era inutile ripreciserlo. Così per i punti del piano regolatore sui quali c'era e c'è accordo o sulla realizzazione del metrò che, per disposizione del governo, non riceverà soldi da Roma sino al '94.

> I socialisti ai laici: «Scendete dall'Aventino». Ma il pri non ci sta: «Ci vedremo quando fallirà l'attuale trattativa»

Vittorio Chiusano, capogruppo pli (a sinistra) e Franco Amato segretario regionale psi

Beppe Garesio capogruppo del psi ieri pomeriggio ha riunito i consiglieri del Garofano, i quali hanno detto «sì» alla prosecuzione [illegible] del confronto. Al termine lo stesso Garesio e il segretario regionale Franco Amato hanno precisato che «questa settimana deve essere decisiva e chiarificatrice». «Adesso c'è una seria [illegible] approfondita base programmatica. Su di essa è venuto il momento di scegliere le forze politiche che la sottoscrivano e gli uomini che dovranno realizzarla».

I socialisti [illegible] vogliono sentir parlare di polemiche né esterne né interne ai partiti che hanno portato avanti la trattativa. «Sono strumentali [illegible] fuorvianti - dice Amato - arrivano da chi [illegible] vuole che Torino sia governata». Garesio afferma che «ora un [illegible]brione di maggioranza c'è» e invita liberali e pri [illegible] scendere dal comodo ritiro sull'Aventino» e a dire [illegible] vogliono fare». Alla società civile il psi chiede «di concorrere [illegible] governo di svolta della città con idee e uomini».

I liberali hanno risposto all'appello solo in termini istituzionali. Ieri sera, guidati dal capogruppo Vittorio Chiusano, hanno incontrato la delegazione democristiana: [illegible] [illegible] a faccia avvenuto, per scelta liberale, [illegible] rappresentanti di partito, ma solo a livello di consiglieri comunali. «A un confronto bilaterale sulle cose da fare [illegible] ci sottraiamo per principio - ha detto l'avvocato Chiusano -. La dc aveva chiesto di incontrarci, abbiamo accettato. Lo scambio di opinioni è stato utile per chiarire le reciproche posizioni». Più duro l'atteggiamento del pri che per dare avvio a colloqui con altri partiti attende il fallimento delle trattative a quattro.

Ma questi ultimi vanno avanti e nei prossimi giorni riuniranno i direttivi: se non ci saranno intoppi, dopo un nuovo appello ai laici e i colloqui con la «società civile», si rivedranno per [illegible] un nome ad assessori e sindaco.

Giuseppe Sangiorgio

Protesta nella caserma di corso Regina

Quel [illegible] [illegible] litigare i pompieri

Il sindacato vorrebbe un'area verde al posto degli uffici dell'Ispettorato

Là dove c'erano erbacce, rifiuti e alcove improvvisate per il [illegible] a pagamento delle «lucciole» nere ora c'è un bel prato verde. E quel terreno (10 mila metri quadrati compresi fra il [illegible] dei vigili del fuoco di corso Regina Margherita 330 e la sponda della Dora) da qualche mese è diventato l'oggetto di una disputa interna fra pompieri (sindacato contro ispettorato) che chiama in causa anche il Comune.

Pomo della discordia è la destinazione di un'area dalla storia piuttosto movimentata. Consegnato il 26 luglio [illegible] dal Comune all'Intendenza di Finanza per [illegible] costruzione di [illegible] caserma dei carabinieri, il terreno è tornato libero da vincoli all'inizio di quest'anno (la nuova sede [illegible] militari della stazione Campidoglio era intanto sorta in via Appio Claudio) prima che venisse nuovamente impegnato dall'assessorato al patrimonio per l'ampliamento della caserma dei vigili [illegible] fuoco e la costruzione dei nuovi uffici dell'ispettorato del Piemonte e [illegible] Valle d'Aosta.

Mentre si consumavano i passaggi a tavolino, maturava il progetto elaborato dai pompieri torinesi [illegible] la realizzazione di un'area verde attrezzata da utilizzare anche come superficie di atterraggio per l'elisoccorso. «Non era un piano a nostro uso e consumo - dice il rappresentante sindacale Angelo Venuti -. Volevamo contribuire al recupero ambientale della zona del parco della Pellerina e ci siamo messi subito al lavoro autotassandoci. In pochi mesi [illegible] bonificato l'intera area. Abbiamo anche ottenuto l'approvazione dell'assessore Mattioli ed il contributo del settore tecnico [illegible] verde pubblico che ha fornito la terra, ha provveduto alla semina [illegible] prato e si è impegnato a piantare siepi ed alberi».

Il parere favorevole della Circoscrizione V, [illegible] lettera inviata all'assessore al patrimonio Lerro ed una raccolta di firme che ha ormai superato quota duemila non sono però bastate a modificare la situazione cristallizzata dall'ultimo atto ufficiale. Puntualizza l'ispettore interregionale Ernesto Lazzarotto: «Lavoriamo da sempre in sedi provvisorie: dapprima in via Mazzini e poi, dallo scorso dicembre, nella [illegible]ma di [illegible] Altamano. Ci serve una sistemazione definitiva: quella in corso Regina è l'ideale. Non capisco le contestazioni dei sindacati: anche loro avevano firmato il piano delle priorità delle [illegible] da realizzare con i fondi resi disponibili dalla legge 521 dell'88. E poi, sinceramente, mi sembra che alla Pellerina ci sia già verde a sufficienza».

Replica Venuti: «Per ospitare l'Ispettorato nella caserma [illegible] Grugliasco [illegible] già stati spesi 600 milioni. Non vediamo la necessità di spenderne altri 2500 quando ci sono investimenti più urgenti da compiere: la costruzione dei distaccamenti di Chieri e di Susa, ad esempio, potrebbe essere opportunamente anteposta nella lista delle priorità».

Sul [illegible] conteso sono intanto comparse nei giorni [illegible] quattro tende. «Sono il simbolo della nostra occupazione - dicono i vigili di corso Regina -. A giorni è in programma un primo sondaggio geologico per proget[illegible] il nuovo edificio: quelle macchine in poche ore rovinerebbero il [illegible] lavoro di mesi. Non abbiamo intenzione di cedere».

Roberto Corallo

In una ricerca i 18 progetti per rilanciare la città in crisi

«Attenti, finiamo [illegible] serie [illegible]»

Lo studio presentato da «Torino incontra», società della Unioncamere
Le occasioni da non perdere: grandi infrastrutture e piano regolatore

C'è anche il programma di un'al[illegible] Torino, quella delle imprese, delle banche, del commercio. Una fetta di «società civile», [illegible]condo la terminologia di gran moda tra i partiti. In 70 pagine i ricercatori di «Torino incontra», azienda dell'Unioncamere piemontese, hanno raccolto 18 idee forti per il rilancio della città.

Ieri le hanno presentate alla stampa, precisando che la coincidenza con il programma dei partiti è dovuta al [illegible]. Nei prossimi mesi le discuteranno, [illegible] per una, con i soggetti interessati: «Riuscirete a tradurle in progetti e in fatti?» ha domanda[illegible] Cesare Annibaldi nel [illegible] dell'incontro. «Faremo [illegible] possibile, non dipende solo da noi» [illegible] stata la risposta di Enrico Salza.

Diciotto capitoli, dunque. Ben sette direttamente legati alla politica comunale. C'è la mano di Valerio Zanone, che siede nel Consiglio di amministrazione di «Torino incontra»? «Qualcosa ho fatto anch'io - dice l'ex sindaco - Molte idee partono dal proficuo lavoro svolto in questi anni, cercando di andare oltre»

Quale città emerge dal documento? Leggiamo i titoli di alcuni capitoli: «Rischiamo l'invecchiamento»; «Sviluppo: un malessere che ha bisogno di cure»; «Deindustrializzazione: per fermarla occorre agire subito»; «Terziario: c'è ma deve cambiare». Una Torino scossa dalla cri[illegible]. [illegible] non piegata «Cultura, università, editoria: per non fi[illegible] in serie B» recita [illegible] altro capitolo. E in seconda divisione retrocede soltanto chi gioca in A.

Seguiamo i due grandi filoni. L'economia, innanzi tutto. L'industria zoppica: in 5 anni il tasso [illegible] «mortalità» delle imprese è cresciuto in ogni settore. Il terziario è vivo, ma il 40% delle aziende è a rischio (per la probabile aggressione della concorrenza straniera). La via d'uscita? Aprirsi al mercato ed attirare i capitali [illegible] grandi investitori giapponesi, statunitensi e scandinavi, piovuti copiosi sui Paesi comunitari. Per raggiungere lo scopo il «sistema Piemonte» nel suo complesso e la nostra città in particolare devono dotarsi del collegamento ferroviario veloce [illegible] la Francia e quindi con l'Europa, potenziare tutte [illegible] infrastrutture (dall'aeroporto alle autostrade), trovare le aree di atterraggio delle iniziative (urge il piano regolatore), sviluppare [illegible] proprio interno le attività di ricerca [illegible] di formazione professionale ad alto livello, migliorare la rete di trasporto urbano.

Ma [illegible] basta. Una ulteriore difficoltà consiste nel promuovere l'immagine Torino all'estero. Il progetto individua in un'agenzia a capitale misto «il referente unico per gli investitori internazionali».

Capitale misto, cioè pubblico e privato insieme. E' l'ormai miti[illegible] «patto» siglato a parole un'infinità di volte, e mai tradotto in realtà. La ricerca [illegible] «Torino incontra» insiste sulla necessità di collaborazione. Anche quando affronta i problemi del Comune. L'ente pubblico deve porre maggiore attenzione ai costi, promuovendo [illegible] seria verifica delle spese. Quanto gli costa, per fare un esempio, un certificato anagrafico? [illegible] la notifica di una contravvenzione? L'assenza di risposte dimostra quanta strada si debba percorrere prima che i criteri manageriali si facciano strada a Palazzo civico.

Per ora, dicono i ricercatori, l'ente pubblico deve rinunciare a svolgere un ruolo imprenditoriale che non gli è proprio. Lasciando strada al privato. Dove? In tutti i settori non strategici, là dove la mano pubblica [illegible] fonte di perdite o mancati [illegible]adagni. C'è un elenco di servizi e immobili [illegible] quali ragionare: dalle abitazioni comunali, all'acquedotto, alle farmacie, al mattatoio, ai teatri, ai mercati: «A volte il Comune è concorrente [illegible] privato, [illegible] accade per la Centrale del latte: in altri sostiene spese che superano le entrate, ad esempio per la gestione del patrimonio immobiliare o dei mercati. E' inaccettabile».

Capitolo a parte per il Piano regolatore. Calcoli inediti dimostrano il suo ruolo anti-declino: 17 mila miliardi di capitali attivabili, [illegible] mila di maggiori redditi che la città produrrebbe in 20 anni. E, soprattutto, una Torino nuova, più dinamica ed europea. «Anche nel traffico» precisano i ricercatori. Riproponendo un'idea cara al pli: far pagare agli automobilisti [illegible] privilegio di entrare in centro.

Libro bianco o libro dei sogni? Risponde il dottor Russo, coordi[illegible] dello studio: «Idee da approfondire, da perfezionare. Da discutere. Siamo disponibili».

Giampiero Paviolo

Vigili e transenne alle porte del centro. In futuro, l'ingresso sarebbe a pagamento

BIANCA & [illegible]

Truffa credit card altre scarcerazioni

Continuano gli interrogatori dei personaggi finiti in [illegible] per la truffa miliardaria delle false carte di credito. Anche gli [illegible] commercianti sentiti ieri dal giudice (il gioielliere [illegible] Sette e [illegible] commerciante Paolo Germinara) avrebbero ammesso le loro colpe, pur se con qualche distinguo. Oggi dovrebbero essere scarcerati altri imputati.

Gft, mani[illegible] in piazza Castello

Dopo la manifestazione del [illegible] ottobre [illegible] una serie di scioperi nello stabilimento, oggi i lavoratori del Gft (Gruppo finanziario tessile), [illegible] [illegible] piazza per protestare contro i 460 licenziamenti annunciati dall'azienda. L'agitazione prevede uno sciopero di quattro ore [illegible] un corteo che da corso Emilia, dove ha sede il Gft, raggiungerà piazza Castello. Una delegazione incontrerà l'assessore al Lavoro, Giuseppe Cerchio.

Via Nizza, tabaccheria rapinata dell'incasso

Due giovani armati di pistola si [illegible] presentati ieri alle 18,30 alla titolare della tabaccheria di via Nizza 343 [illegible] le hanno intimato di consegnare l'incasso della giornata. Intascato il bottino [illegible] poi fuggiti a piedi.

Guardie giurate [illegible] giorni di sciopero

Rotte, dopo cinque mesi, le trattative per [illegible] rinnovo del contratto regionale delle guardie giurate. Per protestare contro «le risposte negative registrate sia sul piano normativo sia su quello economico», i sindacati di categoria hanno indet[illegible] due giornate di sciopero per il 13 e il 27 novembre.

Moncalieri, grave per scontro in auto

Antonio Varano, 44 anni, residente [illegible] Torino in corso Traiano 23, è ricoverato in prognosi riservata al Santa Croce di Moncalieri. Viaggiava sulla statale Cuneo-Torino, quando ha perso il controllo della vettura, invadendo la corsia opposta e scontrandosi con [illegible] furgone condotto da Ernesto Galliano, [illegible] anni, di Dronero, che è rimasto illeso.

Rivoli, presi due ladri al distributore Api di corso Allamano

Da Foggia in autobotte per rubare la benzina

Volevano fare il pieno di benzina e hanno scelto di svuotare le cisterne del distributore Api di corso Allamano a Rivoli. I carabinieri li hanno arrestati quando avevano già caricato su un'autobotte 2000 litri di carburante.

Giovanni Manna, [illegible] anni, incensurato, abitante a Torremaggiore in provincia di Foggia, di professione autotrasportatore, è arrivato alle porte di Torino con un complice, Carmelo Cirillo, 21 anni, di Milano. Dopo [illegible] primo sopralluogo hanno scelto una posizione strategica, corso Allamano, nella corsia che da Torino porta a Rivoli, dove in un breve tratto si susseguono tre pompe di carburante. A poche decine [illegible] metri [illegible] trova anche lo svincolo per imboccare la tangenziale, una sicura via di fuga.

Verso le 4 dell'altra mattina i due, con tute da benzinai, hanno posteggiato la cisterna e iniziato ad armeggiare [illegible] distributore: hanno calato i tubi e azionato i motori per aspirare il carburante. Un'operazione tranquilla, tanto che hanno deciso di lavo- [illegible] calma per oltre un'ora.

L'insolito movimento ha però attirato l'attenzione di una pattuglia del nucleo operativo radiomobile della compagnia [illegible] binieri di Rivoli, che [illegible] è fermata per un controllo. «Cosa state facendo?» hanno domandato i militari. I due non si [illegible] impressionati: «Un normale rifornimento, [illegible] già d'accordo [illegible] il titolare, abbiamo fretta perché questo è l'ultimo, poi andiamo a dormire». Una scusa banale [illegible] ha retto ad un rapido controllo dei carabinieri: i due [illegible] stati fermati e accompagnati in caserma, anche l'autobotte è stata sequestrata. Per entrambi è poi stato confermato l'arresto da parte del magistrato.

Luca Ponzi

Sono stati arrestati Giovanni Manna, 39 anni, di Foggia e (a destra) il complice Carmelo Cirillo, 21 anni, di Milano.

Altre sciagure mortali a Montalenghe e Giaveno

Rivoli, schianto in moto perde la vita a 18 anni

Un giovane [illegible] anni è morto schiantandosi in moto, ieri pomeriggio, in [illegible] Francia a Rivoli. Stefano Todesco, abitante in via Chisone 7 nel [illegible] di Cascine Vica, era a bordo di [illegible] «Gilera 125»: verso le 15, all'incrocio tra corso Francia e via Tagliamento, di fronte all'Iperstanda, è finito contro l'Alfa 164 guidata da Pietro Tardito, 50 anni, corso Casale 416, Torino. Il giovane ha tentato di inchiodare, ma non è riuscito ad evitare l'impatto contro la vettura.

Quello di ieri è stato un lunedì [illegible] sulle strade della provincia. Alle porte di Montalenghe, verso le 19, nello scontro frontale fra la sua Fiat 126 ed una Golf ha perso la vita un agricoltore [illegible] Romano Canavese, Pierino Coda, 65 anni. A Giaveno, [illegible] morto Riccardo Garello, [illegible] anni, rappresentante di Piossasco. Sulla sua Panda, [illegible] a fianco l'amica Antonella Becchio, Villastellone, è finito nel torrente Urbana in località Dogali dopo aver sfondato il guard-rail. I pompieri hanno salvato la donna, per il rappresentante non c'è [illegible] nulla da fare.

Infine, a Trana, scontro frontale [illegible] Fiat Uno condotta da Gennaro [illegible] Rosa, 22 anni, Coazze, e la Tipo di Andrea Villemain, [illegible] anni, Torino. E' grave al Cto la moglie di De Rosa, Concetta, 22 anni.

Stefano Todesco era a bordo [illegible] «Gilera 125» finita co[illegible] un'auto

Palagiustizia

Alla Rizzani riprende il lavoro

Lo sciopero proclamato martedì scorso dai 64 operai della Rizzani de Eccher, che ha in appalto la costruzione del terzo lotto del Palagiustizia, si è concluso ieri con un accordo firmato dall'impresa e dal sindacato.

E' stato confermato il licenziamento dei 21 carpentieri che hanno ultimato il loro lavoro: la risoluzione del rapporto porta però la data odierna e la Rizzani pagherà non [illegible] due settimane di indennità [illegible] preavviso e concederà agli operai altri cinque giorni non retribuiti per trovare un nuovo lavoro prima [illegible] riconsegnare i libretti all'Ufficio di [illegible]to.

Stamattina, oltre ai 21 licenziati, altri 5 operai della Rizzani non [illegible] presentano in cantiere. «Hanno avuto paura di restare anche loro [illegible] lavoro - affermano i colleghi - e nei giorni di sciopero hanno cercato e trovato un altro impiego. Come dare loro torto? Noi, purtroppo, restiamo in bilico».

L'accordo firmato ieri non ha cancellato il rischio [illegible] va fermata. Dicono i rappresentanti della Rizzani: «Da tempo abbiamo chiesto alla Edilpro una "perizia di assestamento". In discussione sono quantità indicate [illegible] modo errato dalla concessionaria fin dall'assegnazione dell'appalto [illegible] malie emerse già [illegible] tempi dello scavo». Ora l'impresa udinese ha fissato un ultimatum: [illegible] entro oggi non giunge una risposta «con [illegible] segnale positivo» per risolvere il contenzioso, i lavori potrebbero essere sospesi da un giorno all'altro. In questo caso tutti i dipendenti usufruiranno delle 13 [illegible] di cassa integrazione previste [illegible]. E i tempi di consegna dell'opera difficilmente saranno rispettati.

Due i torinesi

Un tour contro la droga

Una [illegible] di ex tossicodipendenti porterà in una quindicina di città di cinque Paesi l'esempio concreto di come dalla droga si può uscire. Il via a questo singolare percorso del recupero, denominato «Horizon Sud» (perché attraversa Francia, Italia, Tunisia, Marocco e Spagna), è stato dato sabato a Marsiglia. Gli equipaggi sono 12 (24 partecipanti). Il gruppo torinese è composto da due giovani che hanno da [illegible] terminato il programma di recupero dalla tossicodipendenza presso il Centro torinese di solidarietà, e da una studentessa-interprete. Partecipano al tour su una Panda 4x4 messa a disposizione [illegible] Fiat (che ha contribuito all'organizzazione dell'iniziativa [illegible] Comune, istituto Boselli, Trasporti Torinesi, radio locali e il Centro torinese di solidarietà). Il capoluogo piemontese sarà la tappa centrale dell'itinerario: il 13 e 14 novembre i 12 equipaggi si incontreranno con tossicodipendenti in cura presso comunità.

Horizon Sud fa parte di [illegible] ampio progetto chiamato «Nuovo Orizzonte». La Città di Torino ha avuto incarico - da parte del Forum Europeo per la [illegible] urbana - di pilotarlo. L'obiettivo è di inserire in attività professionali i giovani in grave difficoltà. L'assessora alla gioventù, Angeleri, ha contattato altre città europee e nordafricane [illegible] cui avere scambi per la formazi[illegible] lavorativa; il [illegible] e 24 novembre a Sousse (Tunisia) si svolgerà [illegible] seminario organizzativo. L'intenzione degli operatori torinesi [illegible] allestire tre stages per una trentina di ragazzi «a rischio», tra i 18 e i [illegible] anni. Impareranno i «mestieri della strada». Faranno da «maestri» le categorie benzinai, elettrauto e meccanici. I corsi s'inizieranno [illegible].

L'Aspera Motors, una delle aziende colpite dalla crisi. La Fiom ai sindaci e parlamentari: «Insieme possiamo farcela, ma dobbiamo superare interessi campanilistici»

Insieme 30 Comuni per battere la crisi

Oltre 2800 lavoratori posti in lista di mobilità o in cassa integrazione: la zona Sud di Torino vive un periodo di profonda crisi in tutti i settori dell'industria, [illegible] punte allarmanti nelle aziende metalmeccaniche. Come porre rimedio? Risponde il sindacato: «Occorrono provvedimenti eccezionali».

Aggiunge Giovanni Gaude, responsabile locale dei metalmeccanici Cgil: «La nostra economia deve essere aiutata a uscire [illegible] questa crisi, che è strutturale e coinvolge tutti i mercati dei Paesi più avanzati».

La Fiom-Cgil ha così deciso di coordinare un'azione di intervento con una trentina di Comuni del Moncalierese e del Chierese. Sono stati coinvolti anche i parlamentari torinesi per ottenere dal governo le misure eccezionali [illegible] situazione d'emergenza richiede: prolungamento del periodo [illegible] e maggiore facilità di [illegible] ai prepensionamenti.

I sindacalisti hanno illustrato la situazione in un incontro avvenuto ieri nella «Sala [illegible] Cento» a Moncalieri. Ecco il dato che più fa riflettere: le dieci principali aziende della [illegible] hanno chiesto la mobilità per mille persone - 230 alla Aspera Frigo, [illegible] alla Sipea, [illegible] alla Mondial Pi[illegible] - e la cassa integrazione straordinaria per altre mille. Una cinquantina di piccole fabbriche intende invece mettere in cassa ordinaria circa 600 dipendenti.

Commenta Gaude: «Cifre assolutamente allarmanti, [illegible] si pensa che i lavoratori del settore sono poco più di 15 mila». In questo quadro disastroso, si profila fondamentale l'opera delle amministrazioni locali. Prosegue Gaude: «Hanno da giocare una carta importante, ammesso che si riesca a uscire dagli interessi campanilistici per aiutare un'economia [illegible] allo sfascio. L'asso n[illegible] manica sono i piani regolatori, è fondamentale crea[illegible] condizioni per l'insediamento e lo sviluppo delle attività imprenditoriali».

Purtroppo un nota negativa giunge proprio dalle organizzazioni dei lavoratori: dall'iniziativa si sono si dissociate Fim-Cisl e Uilm, condizionate dalle polemiche che dividono le confederazioni. Spiega però il segretario [illegible] zona Fim, Simone De Michelis: «Spero che la tensione termini presto e si possa andare avanti insieme».

Basket: la squadra di Danna, reduce da cinque sconfitte, è precipitata al terz'ultimo posto

Kappa in crisi, arriva un nuovo pivot

Howard Wright oggi a Torino per sostituire Melnik

IN CAMPO FRA UN MESE

Zago operato di menisco

Alvise Zago è stato operato ieri mattina di menisco al ginocchio sinistro nella clinica Pinna Pintor. L'intervento, compiuto dal professor Paolo Rossi, ortopedico di fiducia del Torino, in artroscopia è durato 35 minuti. Oggi il giocatore sarà dimesso. «Dato che le condizioni del ginocchio sono ottime - ha detto il dottor Bianciardi, medico della squadra granata - il recupero sarà rapido». Tra un mese Zago sarà di nuovo a disposizione di Mondonico. E' la seconda volta che [illegible] calciatore del Torino incappa nella jella: nel febbraio '89, a Genova, contro la Sampdoria, s'infortunò gravemente all'altro ginocchio, [illegible] destro: era considerato [illegible] dei giovani più promettenti della serie A, l'incidente lo tenne bloccato per un anno. Zago s'è fatto male mercoledì scorso, [illegible] il Bari, in Coppa Italia: [illegible] menisco l'ha tradito proprio il giorno del suo ritorno da titolare in una partita ufficiale: [illegible] [illegible] [illegible] sfortuna questa.

Cinque sconfitte consecutive (tre in casa), appena due vittorie in otto partite, terz'ultimo posto in classifica: sono le eloquenti cifre che sintetizzano la crisi della Robe di Kappa. Molti i capi d'accusa per il coach Danna.

Melnik. «Ingaggiarlo - afferma il tecnico - è stata una scommessa che non [illegible] se rifarei. Igor da due settimane non si allena per il [illegible] di schiena, però rispetto al precampionato si è involuto. Dice [illegible] trovarsi bene in Italia, ma da lui mi sarebbe bastato un rendimento normale, con 10-15 punti e 7-8 rimbalzi a partita, [illegible] livello di gente come Costa, Cantarello o Carera. Melnik mi ha deluso, attualmente non [illegible] nemmeno [illegible] dei titolari». Inevitabile quindi [illegible] taglio. Oggi arriverà [illegible] [illegible] Howard Wright, nero, 25 anni, [illegible] [illegible] per 115 kg, proveniente dalla Stanford University of California. Nel suo primo anno di Nba ha cambiato tre squadre, poi ha giocato in Spagna e Francia, quindi nella Cba (l'altra lega Usa). Danna l'ha visto in estate a Minneapolis, nel raduno dei Detroit Pistons al quale partecipavano anche Cade (arrivato [illegible] Torino la scorsa settimana e subito ripartito per [illegible] attacco di appendicite) [illegible] Ackles (che sarebbe giunto ieri in città se non si fosse rotto una caviglia il giorno prima).

Della Valle. In campo il capitano alterna discrete iniziative [illegible] lunghe pause. Ancora Danna: «Della Valle mi preoccupa. Si è ripreso dal mal di schiena, eppure in partita non sa essere un leader come in allenamento e nello spogliatoio. Non ha più motivazioni? Preferisco pensare [illegible] problemi tecnici: Carlo è abituato a g[illegible] molti palloni, ma con Abbio e Vincent non lo può fare. Inoltre è molto bravo nei passaggi al pivot, [illegible] Melnik non sa smarcarsi come Dawkins o Magee».

Abbio. Il giovane azzurro è visibilmente affaticato e nervoso. «Abbio [illegible] [illegible] perché in [illegible] non si è riposato a causa degli impegni in Nazionale. Dobbiamo stargli vicino, ma credo che [illegible] riprenderà presto».

I giovani. Dopo un buon inizio, i vari Trevisan, Masper, Iaco[illegible]i, Pra[illegible] e Casalvieri non sono più stati decisivi. «I giovani risentono maggiormente degli alti [illegible] bassi della squadra. Non sono loro, [illegible] i giocatori più esperti, a poter e dover risolvere i momenti no. Per Prato va poi ricordata l'influenza dei giorni scorsi».

La difesa. «Casalvieri non è abituato a marcare giocatori di serie A [illegible] Melnik [illegible] sa che [illegible] siano gli aiuti difensivi e la zona. Tutti gli altri fanno [illegible] loro dovere, ma se non si difende in cinque spesso molti equilibri saltano».

L'attacco. Anche [illegible] la Panasonic, la Robe [illegible] Kappa si [illegible] spesso affidata alle iniziative estemporanee [illegible] Vincent, Abbio e anche Casalvieri, senza però un gioco corale. Danna conclude: «Mi domando: [illegible] Garrett avesse giocato con la Kappa e Melnik [illegible] la Panasonic, chi avrebbe vinto quella partita?».

Giorgio Viberti

BOCCE

Battuto all'esordio in casa, sabato va a Chiavari

E' già ora di inseguire per la Strambino BRB

Delle tre candidate allo scudetto delle bocce (Chiavarese, Veloce Club Ferrero Pinerolo e BRB Strambino) due hanno esordito in modo positivo, [illegible] terza è scivolata male. E' stato il Salvi Torretta Asti, la squadra del povero Beppe Tonietta, a fornire la grande sorpresa della 1ª giornata della [illegible] A1, andando a vincere a Strambino.

Dice Battaglino, d. s. della BRB: «Ci stiamo leccando le ferite. Siamo incappati in [illegible]a giornata-no, quelle che sfuggono a ogni logica. Abbiamo pagato lo scotto dell'inserimento di Guaschino, ma anche Birolo, Neri, Pivotto e in parte Avetta hanno deluso. Abbiamo problemi di abbondanza, le formazioni forse non [illegible] azzeccate, sabato prossimo andremo a Chiavari: una partenza tutta in salita».

Il presidente del club pinerolese, Alessandro Ferrero, ha anche lui qualcosa da recriminare: «La nostra squadra con l'arrivo di Borca sta prendendo consistenza, però non tutti sono in forma: Mometto e Vottero, ad esempio. Nel 2° turno ci toccano gli astigiani a S. Damiano: un campo nuovo, speriamo non ci tradisca».

In serie A2, sugli scudi Cumianese e Alpignano, vittoriose nientemeno che contro [illegible] [illegible] Auxilium. [g. cap.]

SPORT FLASH

CALCIO FEMMINILE
Il Torino recrimina sul rigore sbagliato

Primo pareggio per il Torino nella A del calcio femminile. Le granata (quarte in classifica dopo 5 turni, con 7 punti) hanno impattato 0-0 il match interno con il Monteforte Irpino: decisivo il rigore sbagliato al 66' dalla Bianco (espulsa cinque minuti più tardi). La Juventus ha invece subito a Pordenone la quarta sconfitta stagionale: 1-4 con rete della bandiera siglata sullo 0-3 al 76' dalla Sardi.

[illegible]
Il [illegible]-break [illegible] [illegible] [illegible]

Partenza col brivido per la C2 femminile del volley. La Dataprint ha vinto il big-match del primo turno grazie ad un rocambolesco 20-18 al tie-break sull'Antares Vallemina. Altri risultati delle torinesi: Novi-Ralco Piossasco 2-3; Ovada-Lasalliano 3-1; Sias Rivoli-Sa.Fa 3-0; Montalto-Lagnasco 3-2; De Tommasi Chieri-Lilliput Settimo 3-1.

HOCKEY PRATO
Pagine [illegible] [illegible] [illegible] Coppa [illegible]

Incapaci [illegible] trasformare almeno [illegible] degli otto corner corti battuti (pesantissima l'assenza dello specialista Del Grosso), i torinesi delle Pagine Gialle sono stati sconfitti a Roma dal San Saba nei quarti della Coppa Italia di hockey prato. L'1-2 (rete gialloblù di Datilo) elimina la squadra di Cocca dalla competizione tricolore.

[illegible]
Martini [illegible] presidente regionale

Luigi Martini è [illegible] rieletto (335 voti favorevoli, 85 schede bianche) alla presidenza del comitato regionale della Fip. Vicepresidente Massimo Contessa (Collegno, 261 voti); consiglieri Pietro Gallo (Agnelli, 388), Casimiro Cerrato (Auxilium Robe di Kappa, 289), Giorgio Bassignana (Astense, 273), Pasino (Mirafiori Torino, 257), Claudio Roselli (Vercelli, 257), Raoul Pinacci (Pinerolo, 252) e Dionigi Negroti (Borgomanero, 228).

ARCO
A Tidili il trofeo La Mole

Nel 18° Trofeo La Mole, un indoor [illegible] 18 metri interregionale, aperto agli stranieri, vittoria assoluta del seniores Maurizio Tidili, della Compagnia Arcieri del Gufo di Moncalieri. Primi anche i torinesi Antonella Robusto (Carf-Alpi) tra le seniores femminile, Raffaele Sorgente (Gufo, Moncalieri) e Franca Biasioli (Arca, Alpignano) tra i veterani, Marco Vinciguerra (idem) negli juniores, Barbara Bergeretti (id.) fra gli allievi e Rebecca Vernero (id.) fra i ragazzi; nel compound seniores, successo di Vito Serratore (Comarca, Carmagnola).

CALCETTO
Gli «ex» [illegible] T[illegible] [illegible] [illegible] al Palasport

Doppia sfida di calcetto fra ex-campioni stasera al Palasport di Parco Ruffini. [illegible] incomincia alle 20,30 con Bianconeri-Viola, seguirà Granata-Nerazzurri. Tra i bianconeri giocano i campioni del mondo Causio, Gentile e Cabrini. Pecci, Salvadori, Patrizio Sala, Mozzini, Santin, Graziani, Castellini e Zaccarelli indosseranno quelle maglie granata su cui hanno cucito l'ultimo scudetto. Chiarugi, Antonioni, Galbiati [illegible] Albertosi [illegible] gli uomini di punta tra i viola, mentre con i colori nerazzurri giocheranno tra gli altri Beccalossi, Marini, Bordon e Altobelli.

DOVE [illegible] a [illegible] Rocco Molilerni

[illegible] indiscreto

Questa sera, alle 21, al cinema Fiamma in corso Trapani 57, sarà presentato in anteprima per i lettori [illegible] TorinoSette, [illegible] film «Occhio indiscreto» [illegible] Howard Franklin (titolo originale «The public eye»). Ambientato negli Anni 40 racconta la storia d'amore con risvolti da thriller fra un paparazzo d'Oltreoceano (Joe Pesci) e la bella proprietaria [illegible] night club (Barbara Hershey). I biglietti di invito sono in distribuzione fino ad esaurimento [illegible] Salone La Stampa di via Roma 80 e all'Aiace in Galleria Subalpina. Informa[illegible] allo 011/538962.

Verso [illegible]

Oggi pomeriggio, alle 18,30, [illegible] Cinema Studio Ritz, la rassegna «Verso sera», organizzata dall'Aiace, propone «Les enfants volants» (I ragazzi volanti) di Guillaume Nicoloux, che così presenta [illegible] storia del suo film: «Gilbert ha perso la ragione. Uccide. Uccide senza motivo. Per qualcosa, per niente [illegible] senza necessità. Incontra Suzanne nel bosco. Fanno l'amore. Poi sopraggiungono i ricordi...». Il film spiegano all'Aiace, appartiene alla corrente più estrema e radicale del cinema d'autore francese ed è frutto del sodalizio artistico fra il regista e giovane interprete, Didier Abot. Informazioni [illegible] 011/538962.

Shining Through

Per chi ama i film in lingua originale oggi e domani al Cinema Cuore, in via Nizza 56, la rassegna «Stars, stripes and movies» propone «Shining Through» (in italiano è uscito [illegible] il titolo «Vite sospese») di David Seltzer con Melanie Griffith [illegible] Michael Douglas. L'intraprendente segretaria di origine tedesca di un brillante avvocato neyworchese si fa mandare in Germania durante la seconda guerra mondiale per salvare alcuni parenti ebrei. Proiezioni oggi alle 17,15, alle 19,45 e alle 22, domani alle 20 e alle 22,30. Informazioni allo 011/5617144

[illegible] al Garybaldi

La stagione concertistica «Piemonte in musica» prevede questa sera, alle 21, al teatro Garybaldi di Settimo [illegible] concerto del soprano Maria Masino e del tenore Gian Carlo Deri. Accompagnati al pianoforte [illegible] Antonello Gotta eseguiranno arie di Verdi, Puccini, Bovio, Catalani, Mascagni [illegible] Leoncavallo. Informazioni allo 011/8962111.

Una settimana teatrale fitta di appuntamenti

Da Giobbe a Jonesco

Covatta al Colosseo. Venerdì all'Adua «Lezioni di cucina...» Commedia dell'arte all'Araldo ■ Ulisse-Gambarotta allo Juvarra

L'apertura dei cartelloni dell'Adua e dell'Araldo, vede entrare nel vivo questa settimana la stagione teatrale. Venerdì sera, alle 20,45, all'Adua «Lezioni di cucina [illegible] un frequentatore [illegible] cessi pubblici» di Rocco D'Onghia è il primo appuntamento nella stagione del Gruppo della Rocca. La regia [illegible] di Roberto Guicciardini. Lo spettacolo [illegible] debuttato ad AstiTeatro. Ne sono interpreti Bob Marchese, Oliviero Corbetta, Ireneo Petruzzi [illegible] Fiorenza Brogi. Informazioni allo 011/24.82.278.

Sempre venerdì con «La buffa beffa del beffardo beffato ovvero la commedia dell'arte», nell'allestimento della compagnia La piccionaia - I Carrara di Vicenza si apre la stagione dell'Araldo. Testo e regia [illegible] di Armando Carrara. Fra gli interpreti Argia Laurini, Armando Carrara, Ketty Grunchi. «Lo spettacolo - spiega la compagnia - è [illegible] macchina comica lanciata a ritmi scatenati». Informazioni allo 011/33.17.64.

Per gli appassionati di cabaret questa sera al Colosseo, in un'unica recita, Giobbe Covatta presenta in prima nazionale il suo nuovo spettacolo «Aria Condizionata». Il celebre cabarettista (ma anche scrittore [illegible] successo: la sua «Bibbia» è stata uno dei best-seller dell'anno) prosegue il monologo-confessione iniziato con [illegible] precedente «Paraboleiperboli». Puntando sui ricordi confusi del suo mondo fanciullesco scava sempre

Giobbe Covatta è [illegible] al Colosseo per la prima nazionale di «Aria condizionata»

più in un'infanzia tormentata da un'educazione cattolica e perbenista. La serata è organizzata dalla compagnia Il Mantegno in collaborazione con Radio Manila. Tel. 011/669.80.34.

Giovedì sera, allo Juvarra, va in [illegible] «Torna [illegible] casa, Ulisse!» di e con Tiziana Catalano, Bruno Gambarotta [illegible] Luisella Tamietto (le due fanciulle sono più note come Sorelle Suburbe). «Omero, Platone, - recita la locandina - Virgilio, Dante, Shakespeare, D'Annunzio, Joyce, [illegible] Quartetto Cetra e Novella 2000 [illegible] vi hanno detto tutta la verità su quello che è veramente [illegible] a Itaca dopo [illegible] ritorno di Ulisse». La rilettura che il popolare «entertainer» e le Sorelle Suburbe hanno dato dell'Odissea propone un Ulisse poveretto [illegible] che vuole tornare ad Itaca solo per intascare la pensione da reduce della guerra di Troia. Penelope è [illegible] donna in carriera e Athena, che accompagna l'eroe, una dea insicura che si porta dietro un capitello corinzio e per darsi importanza ogni tanto ci sale sopra. Informazioni allo 011/53.20.87.

Due le occasioni per i fans [illegible] Ionesco e de «La cantatrice calva». Giovedì pomeriggio, all'Alfieri va in scena la versione in dialetto piemontese dal titolo «La cantarin-a plà», nell'allestimento del Gruppo Teatro Specchio di Sergio Saccomandi. Venerdì sera, [illegible] versione «tradizionale» ormai ipercollaudata viene invece offerta al Teatro Orfeo [illegible] Pianezza dal Teatro della Dieci, con la regia di Massimo Scaglione. Informazioni allo 011/65.71.84. [r. mol.]

Mostre a Pinerolo e Torino

Manzù e Papa Giovanni «Catastrofe in miniera» e 15 giovani artisti

Una serie di mostre caratterizza l'arte a Pinerolo. Alla Galleria Losano (via B. d'Usseaux 1, sino all'8 novembre) si osservano le realistiche immagini di Guido Giaretto, mentre alla Galleria Es (via Vescovado 8, sino a dicembre) i direttori d'orchestra di Barbara Tulino [illegible] interpretati con vitalità. Di sicuro interesse è l'incontro con le opere della rassegna «Giacomo Manzù un artista per Giovanni XXIII», ordinata presso la Collezione Civica d'Arte di Palazzo Vittone (piazza Vittorio Veneto [illegible] sino all'8 novembre). L'esposizione, curata da Mario Marchiando Pacchiola, offre, [illegible] consuetudine di queste esposizioni, un'ampia [illegible] di documenti, di testimonianze, di elementi che [illegible] a formare [illegible] nucleo dell'esperienza [illegible] Manzù in relazione alla ritrattazione legata a «Papa Giovanni».

Si possono così ammirare [illegible] in bronzo e la «mano destra», [illegible] essenziali tempere che rivelano la rapidità di un'esecuzione senza incertezze e asprezze compositive. Nella scultura «Cardinale» (1963), inoltre, l'artista raggiunge un'elegante sintesi della forma.

● Autore del ritratto del pontefice Leone VIII, Augusto Guglielmo Stoppoloni (San Severino Marche 1855-Gubbio 1936) [illegible] in questi giorni presente alla torinese Galleria Bellomonte (via Maria Vittoria 10, sino al 1° dicembre). Allievo di Francesco Podesti all'Accademia di San Luca a Roma, Stoppoloni si trasferì in Inghilterra, dove diresse una scuola d'Arte Cristiana a Londra. Presente alle Biennali di Venezia [illegible] alla Quadriennale di Torino del 1902, il suo mondo pittorico si identifica con un simbolismo mediante il quale definisce opere [illegible] «La nascita [illegible] Venere I» e «Catastrofe nella miniera», «Il minatore», «Riscossa» e «Dies Romana» (1912). Un dipingere, il suo, mosso [illegible] un'interiore [illegible]rgia, sostenuta [illegible] un carattere allegorico, [illegible] una pennellata volitiva e ricca di colore.

Manzù: «Giovanni XXIII»

● [illegible] inaugura, questo pomeriggio, al Centre Culturel Française (via Pomba 23, [illegible] durerà fino al 13 novembre), la collettiva di quindici giovani artisti del programma «Arti Visive Proposte», promosso dall'Unione Culturale. [a. mi.]

NOTTE [illegible] a cura di Gabriele Ferraris

Jazz, non c'è [illegible]

Il concerto del sassofonista americano Bob Mover, in progra[illegible] stasera alla «Contea», è stato annullato: il musicista ha dovuto rinviare l'intera tournée per motivi di salute.

Restano, stasera, altri appuntamenti jazz interessanti. Primo fra tutti, [illegible] concerto del quartetto Mella-Allione al «Folk Club» (via Perrone [illegible] bis, ore 21): Aldo Mella, bassista, e Andrea Allione, con [illegible] sassofonista Ayassot e il batterista Zirilli, presentano il loro primo cd, «Enklisis», pubblicato nell'ottima collana «Strumento Jazz» della Ddd.

Sempre stasera, al ristorante «Ciacolon» (viale 25 Aprile 11, ore 21) consueto appuntamento [illegible] il quartetto swing di Dick Mazzanti; al «Plaza Pub» di Cavoretto (piazza Freguglia 1/a, ore 22) il trio del chitarrista Giulio Camarca, con Massimo Camarca (il figlio) al contrabbasso e Gian Paolo Petrini alla batteria; alla «Balena Rosa» di Grugliasco (via Giustetti 21, ore 22) concerto soft col chitarrista Max Carletti.

Latin jazz al «Caribe 1» (via Giulia [illegible] Barolo 60, ore 22) con il chitarrista Pino Russo e la cantante Simon Papa; e al «PB-B» (piazza Statuto 12, [illegible] 22) con Alfredo Matera e Chico Moreno.

[illegible] blues

Concerti blues stasera al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346) con i What Do You Leave; e al «Black Cat» (via Pacchiotti 61) [illegible] gli Autoblues.

Per il rock, segnaliamo i Flexus e i Medusa al «Manhattan» (via Giachino 46) in un concerto pro-Sidarca; il rock mediterraneo di Cico Cicogna [illegible] «Magazzino [illegible] Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b).

Mao, chitarrista e cantante dei Magnifica Scarlatti, in un «one [illegible] show» al «Memphis» di Mercenasco (via Roma [illegible]); i 60/70 all'«Happy Days» di Valdellatorre; i Punto di Vista al «Tempio» [illegible] Moncalieri (corso Savona 16).

Per tutti, inizio alle 22.

Inaugurazione

All'«Incontro» (viale Cagni 37, Valentino, [illegible] 22) si inaugura la stagione invernale: festa, buffet, e concerto dei Mascarpone Latino, un gruppo specializzato in canzoni di Pino Daniele.

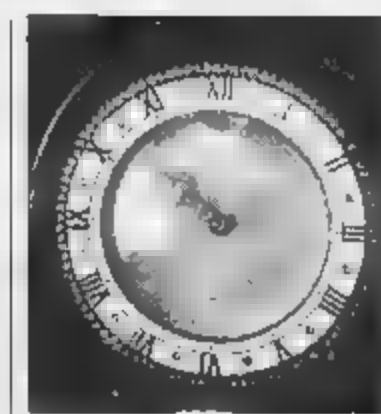
In pigiama

Ci sono [illegible] due, diconsi due, «Pigiama party» stasera: il primo è [illegible] «Network» (via Pomba 7), il secondo al «Sammy Davis» di Pinerolo (corso Torino 197). Le studiano tutte...

Una mostra e un libro per i must di Cartier

Sofisticata storia di un tagliacarte

Conosciuto per i gioielli e gli orologi, Cartier si è cimentato anche nell'imprimere forma e anima ad oggetti di uso quotidiano che spesso hanno anticipato la moda [illegible] i movimenti artistici per diventare, in seguito, pezzi per collezionisti innamorati di un certo stile. Domani viene presentato alla stampa [illegible] libro di Franco Cologni e Ettore Mocchetti: «L'oggetto Cartier» (Ed. Giorgio Mondadori) in vendita nelle librerie [illegible] 130 mila lire. Da giovedì [illegible] sabato 7 novembre, nel negozio Cartier di Via Roma (orario 10,30-12,30 e 15,30-18,30) verrà aperta [illegible] mostra dedicata ad alcuni oggetti di cui si parla nel volume.

La vetrina che normalmente sfavilla [illegible] gioielli verrà dedicata a singolari oggetti che oltre [illegible] raccontare l'evoluzione dello stile Cartier, permettono di osservare che le cose ricercate non [illegible] necessariamente quelle che brillano di pietre preziose. [illegible] orologio da viaggio datato 1912, in avorio [illegible] oro con quadrante in smalto opalescente diventa vezzoso con i diamanti sulle lancette ma non è meno singolare il posacenere (1923) di agata grigia [illegible] corallo [illegible] base di onice.

Un prezioso orologio Cartier

Un portasigarette (1925) in semplice cristallo di rocca si contrappone al tagliacarte (1929) di giada bianca su cui occhieggiano [illegible] rubini. Completano la rassegna cornici, necessaires, accendini e pure una minuscola cinepresa. [l. c.]

Gran Paradiso

Escursioni nel parco d'inverno

Week-end nel Parco Nazionale del Gran Paradiso anche in autunno-inverno. La formula di proporre escursioni nonostante i rigori del freddo, arriva dal Parnassius Apollo Club, associazione di naturalisti che opera in collaborazione [illegible] la sede torinese [illegible] Italia Nostra. Il programma offre fine settimana all'insegna dell'osservazione degli animali (date stabilite per [illegible] mese di novembre: 7-8, 14-15, 21-22, 28-29).

Sotto la guida di esperti conoscitori dei cicli di vita che animano la più grande oasi protetta d'Italia, saranno raggiunti alcuni punti strategici da cui è possibile osservare, senza arre[illegible] disturbo alla fauna, camosci e stambecchi, in questo periodo impegnati in furibonde «lotte» [illegible] suon [illegible] cornate, per la formazione delle gerarchie all'interno dei branchi.

Il pernottamento si effettua in alberghi o rifugi, la quota per due giorni è di 160 mila lire tutto compreso. Il parco si raggiunge con mezzi propri. Prenotazioni allo 0124/36.535.

Quadrifoglio

Macrobiotica cosmesi aromaterapia

Alimentarsi e curarsi in modo naturale: [illegible] scelta che si sta diffondendo sempre di più, anche [illegible] Torino. Chi vuole avvicinarsi [illegible] questa filosofia del benessere può trovare nel Quadrifoglio di via Lancia 10, tel. 386.303, un punto [illegible] riferimento e molte proposte, dalle conferenze del venerdì, (prossimo appuntamento, il [illegible] alle 20,30 con la Floriterapia illustrata da Mirella Boggio) al Corso di cucina tenuto da Massimo Principi il sabato alle 16,30, al Corso sui rimedi macrobiotici (sempre curato da Principi), [illegible] inizio il 5 novembre alle 20.30. E poi ancora il Tocco energetico, [illegible] Yoga per la salute, le terapie naturali per gli amici a quattro zampe, l'Arte del [illegible]ito, Aromaterapia e Cosmesi. Oltre alle proposte, tutti i prodotti attinenti, alimentari [illegible] non.

Ma il Centro non si limita [illegible] questo: l'aspirazione dell'organizzatore Mimmo Matarozzo è di fare del Quadrifoglio un «salotto» dove si possa chiacchierare davanti ad una tazza di tè, rilassarsi, informarsi.

Apre Dianzani

Università Popolare si ricomincia

Sarà il rettore Umberto Dianzani [illegible] dare l'avvio al nuovo anno accademico. L'Università Popolare inaugura i corsi 1992-'93 domani [illegible] alle 21 nell'aula magna di Palazzo Campana, in via Carlo Alberto 10, con la partecipazione del presidente Eugenio Boccardo. Verrà presentato il nuovo programma che riuscirà certo a soddisfare molti degli interessi degli iscritti: si parte con le materie linguistiche, quindi esperanto, latino, arabo, [illegible] poi lingua e letteratura russa, francese, inglese, spag[illegible] e tedesco, senza dimenticare il [illegible] di italiano per stranieri. Le lezioni, che cominceranno il [illegible] novembre dalle 20,30 alle 22,30 tutte le sere, proseguono con i corsi di psicologia, storia del cinema, storia dell'arte e della musica, archeologia e informatica.

Per partecipare ai corsi, basta iscriversi pagando la quota annuale di 60 mila lire, e non [illegible] necessario possedere alcun titolo di studio. Per informazioni più dettagliate rivolgersi alla sede di via Cesare Battisti 15, telefono 011/839.5862.

GLI [illegible]

Illuminazione

Alle 21 al Centro Pannunzio, in via M. Vittoria 35/h, Giovanni Burzio parlerà sul tema «Illuminazione pubblica e risparmio energetico: evoluzione nel campo degli apparecchi di illuminazione». Con diapositive.

Intellettuali

Domani alle 21 alla Libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, Daniel Schiffer presenta il suo libro «Il discredito dell'intellettuale». Intervengono Nicole Arrous, Saverio Vertone e Gianni Vattimo.

Psicoanalisi

Domani alle 21 alla Libreria Campus, in via Urbano Rattazzi 4, prosegue il seminario di psicoanalisi coordinato da Rosa Elena Manzetti con l'incontro «Problemi di transfert». Partecipano Paola Antoniotti [illegible] Marco Salvatico.

Angoli di [illegible]

S'inaugura oggi alle 18 alla Galleria Weber, in via San Francesco da Paola 4, la mostra [illegible] pittura «Gli angoli della Luna». Fra gli artisti che espongono Balthus, Duchamp, Koppitz, Mollino, Melotti, Potapenko, [illegible] Glooden. Prosegue sino al 12 dicembre ed [illegible] aperta [illegible] martedì al sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30.

[illegible] e magia

Domani alle 21 all'Università di Damanhur, in via S. Secondo 42, conferenza [illegible] «Meditazione e magia acquariana».

Colombo in via [illegible]

S'inaugura domani alle 18 al Piemonte Artistico [illegible] Culturale, in via Roma 264, la [illegible] collettiva di pittura [illegible] scultura «Dedica a Cristoforo Colombo» con le opere di artisti della galleria. Continua sino al 14 novembre nei giorni feriali dalle 16 alle 19,30 e in quelli festivi anche dalle 10 alle 12,30.

[illegible]

Sono aperte [illegible] iscrizioni all'Aibes (Associazione italiana barman e sostenitori) per un corso di aggiornamento professionale che comincerà il 16 novembre [illegible] frequenza trisettimanale dalle 9 alle 12. Per partecipare telefonare allo 011/562.5611.

Nel Duemila

Alle 21 all'Istituto delle Motivazioni, in via Pedrotti 16, conferenza-dibattito [illegible] tema «"Io sono" nel 2000». Interviene P. Anthony Elenjimittam.

Teologia spirituale

Alle 18 nella Sala Rovasenda, in corso Vittorio Emanuele 32, Mauro Lacon inaugura i corsi [illegible] teologia spirituale con l'incontro «Gesù: memoria storica o cristologia?».

Fiera d'Autunno

Novità al Palazzo del Lavoro [illegible] via Ventimiglia: Giordy, cantante e entertainer torinese, è l'animatrice [illegible] tradizionale fiera, (aperta fino al 15 novembre), attraverso i microfoni [illegible] Radio Centro 95, presente con uno stand [illegible] cui manda ogni giorno in onda collegamenti in diretta. Venerdì [illegible] novembre alle 17, è attesa invece la cantante Amy Stewart.

[illegible] francese

Da oggi al 13 novembre al Centre Culturel Français, in via Pomba 23, si svolge la mostra «Ecriptures d'aujourd'hui»: 200 titoli delle più prestigiose case editrici francesi dedicati alle tendenze attuali della narrativa in Francia. Orario dal lunedì al venerdì 10-12,30 e 15,30-18,30.

Quale sviluppo?

Alle 17 al Bit, in corso Unità d'Italia 125, Luciano Gallino terrà una conferenza sul tema «Sviluppo economico [illegible] sviluppo umano: compatibilità e incompatibilità». Organizza la Sioi.

Italia-Israele

Alle 18 al Circolo Eridano, [illegible] corso Moncalieri 88, l'Associazione Italia-Israele inaugura la mostra «Archaeology from the Air»: una selezione dei più conosciuti luoghi storici israeliani visti dall'alto. Fino al 10 novembre dalle 9 alle 19.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura [illegible]
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
[illegible] 116

[illegible]

Guardia medica. Servizio gratuito [illegible] (20-8), prefestivo e festivo 57 47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 56.21.606 - 54.90.00
Casad 788.811 - 762.665
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto [illegible] ai [illegible] co, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
[illegible]uardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421 Mauriziano 60.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
[illegible] 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96

INFERMIERI
Aeldo 54.04.68
Adr [illegible]
Al 819.18.20
Aldasoro 63.01.58
Aeldo 33.13.01
Assist. infermi 639.75.25
Aldei 50.23.96 - 58.52.65
Audila 44.11.40
Area 0307.220.250
Ass. inferm. tonn. 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali Bm 248.41.52
Piccole serve del malati poveri 53.52.57-650.52.71
Siedc, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3308
via Nizza 65 669.9259
c. Vittorio 66 638.271

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Cacat, 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 58.22.185
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.88
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.623
Antpace (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18
Lega ital. lotta AIDS v. Cavour 39 81.29.026
Città insieme, v. Barbaroux 41 581.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 438.01.68
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 282.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, [illegible]
Lega difesa cane, v. [illegible]grano 9, 282.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 650.39.48-650.40.28
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf. 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.65
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57, v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 238/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 180; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, [illegible] Ligure (fino all'1); via [illegible] 1, corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele piazza C. Felice, piazza [illegible] 15

TEATRI

ERBA: il Teatro Erba, Adriana Cava e André De La Roche indicono un'audizione per una nuova compagnia di modern-jazz progetto '93 i giorni 6 e 7 novembre 1992, ore 12 presso il teatro Erba. Inform. [illegible] Moncalieri 241, tel. 011-881.54,47.

SCUOLE DI [illegible] E RECITAZIONE

CISAC (via Gastaldi 2 Torino): lezione completamente gratuita di [illegible] latino [illegible] (lambada, [illegible], [illegible] ecc.), venerdì 6-11-92 dalle ore [illegible] alle 21,30. Inf. tel. 562.81.64.

RITROVI

AMERICA MUSIC: via Frejus 27 tel. 447.7171: stasera grande [illegible] profumata. Viva la pappa col pomodoro. Ritorna Roby Ciack.

BOROTALCO DANZE: via Cuneo 18, Nichelino, tel. 60.61.058: ore 21,30 ingresso libero.

CLUB 84: Ore 15,30 danze e ritmi per tutti con F. Orsini (ridotto e passo di danza). [illegible] questa sera ore 21. Non [illegible] con Rocky i suoi solisti e il M° Corona.

[illegible] PARC: venerdì [illegible] novembre [illegible] d'Onore; musica, ballo, spettacolo. Turi Golino e la sua grande orchestra. Tel. 521.6275

NUOVA LUCCIOLA: La conosci? C. Taranto 206, tel. 200.097: ore 15 a passo di danza con Paolone.

NUOVO GARDEN (telef. 660.3443): ore 15,30 discomusica liscio

NUOVO TROCADERO: via Andrea Doria 9, Torino. Tel. 562.0986: ore 21 orchestra Edo Puma.

EXTRA NOTTE EXTRA: via Goito ang. c. Vitt. Emanuele - tel. 687.583): tutte le sere ore [illegible] discoteca. Sabato e domenica ore 15-19.

FORTIN 3 [illegible] S. Mauro 15, Torino): è stato aperto [illegible] locale, la gestione è del figlio Patrizio. Menù tipico piemontese, antipasti self-service, carrello bolliti e arrosti, bagna cauda, bourguignonne, saloni per matrimoni e banchetti, menù da 20 a 40.000 lire. Gradita pren. al 273.0237.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 861.4841 - 874.089.

[illegible] E MUSEI

ANTICHI [illegible] (via Garibaldi [illegible]): «Vini e vigne nell'arte» a cura Edizioni Comed Milano. Orario 10-18,30 domenica 9-12.

ANTICHI MAESTRI PITTORI (v. A. Doria 19 A. Tel. 812.7557): Per la storia della scultura materiali inediti e [illegible] noti. Catalogo a cura di Massimo Ferretti. Or.: 9,30-12,30/15,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 83.63.31): Romano Campagnoli.

FREE ART (via dei Mille 42, tel. 839.8805): America 1492-1992 omaggio ai popoli distrutti.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Presentano dal 7-10 al 14-11-92 la mostra «Tra i Prodigi Dei Sacri Monti». Orario: da lunedì a venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30, 15,30-19,30.

[illegible] Pinerolo: Guido Giaretto.

PALBERT (corso V. Emanuele 28, tel. 011 839 8202): '800 ballano fino all'8-11.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): mostra di Tino Alma. Fino al 3 novembre 1992. [illegible] 10-19, [illegible] 10-18,30, [illegible]. Ingresso libero.

SPAZI D'ESSENZA CONTEMPORANEA (via Cercenasco 1, tel. 616.125): personale Massimo Pulini.

TAURO ARTE - Centro Scultura [illegible] Gaudenzio Ferrari 3, tel. 837.822): «Le sculture consumano più [illegible] che energia».

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE [illegible]

[illegible] Enzo Sciavolino scultura, «Frammenti colori in marmo».

BIASUTTI (v. Juvarra 18): dal 5 Novembre: Graham Sutherland.

LA BUSSOLA: Ettore Fico.

LA GIOSTRA (Asti): omaggio a Gazzera.

MICRO' (p. Vittorio 10): F. Grobberio.

NARCISO: Arturo Ciacelli, futurista.

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Anna Sogno, Mostra personale. Or.: 10/13.

TUTTAGRAFICA (p. Carlina 18): mostra fotografia di Riccardo Brondolo.

MARCO POLO - v. Marco Polo 38 - tel. 500.096 - chiuso domenica sera e lunedì. Elegante salotto ristorante con pochi tavoli. Pesce sempre freschissimo. In menu penne agli scampi, linguine alla granseola, moscardini affogati, branzino o orata al forno con funghi porcini, zuppa di pesce spinata. ★★★

SORRISO - v. S. Secondo 43 - tel. 596.627 - chiuso sabato. Accogliente locale con l'aria condizionata e gli eleganti tovagliati rosa confetto. Roberto propone ricchi antipasti freddi e caldi, tajarin con tartufi, spaghetti vongole veraci, risotto con funghi, filetto con cappella di porcino, pesci freschi secondo mercato. ★★★

DA DÀ 88 - v. Cesare Battisti 19 - tel. 839.6870 - chiuso dom. Giovane luminoso ristorante con un'ottima cucina. A pranzo 5 piatti unici veloci. A cena un menù a degustazione di pesce ed uno di carne. Tra le spec.: insalatina calda di polipo e cannellini, crespelle con crema di trevisana e toma maccagno, tortellini ripieni di nasello. ★★★

PERBACCO - v. Mazzini 31 - tel. 882.110 - chiuso dom. e lun. - aperto solo alla sera con servizio cucina sino all'una. Perfetto per la cena con gli amici, anche dopo il cinema o il teatro. Cucina raffinata con tartare di gamberi, deliziosi ravioli di ricotta e porri al ragù bianco, secondi piatti di carne e pesce con molte verdure. ★★★

IL VELIERO - c. Unione Sovietica 335 - tel. 612.760 - chiuso domenica. Ottimo ristorante specializzato in pesce. Tra le specialità in menù: grandi vassoi di coquillage, bucatini all'aragosta, branzino al sale, salmone in crosta di pane. Il tutto preparato con maestria da Mimmo Di Leo. ★★

TRATTORIA DEL PESO - p.zza Gran Madre 5 - tel. 819.0083 - chiuso dom. Vito ed Enza Sibilla presentano al lunedì, martedì e mercoledì il menù pugliese di carne: le bruschette, gli antipasti di frutti di mare gratinati, le verdure ripiene, gli assaggini di orecchiette, involtini e cavatelli, la tiella d'agnello, la grigliata mista di carni. ★★★

AL GAMBERO BLU - v. Torino 187 - San Mauro (To) - tel. 898.6700 - [illegible] dom. e lun. Si mangia ottimo pesce in questo noto ristorante tradizionale da poco alle porte di Torino: aragoste alla catalana, zuppette di frutti di mare. Novità importante il prolungato servizio di cucina [illegible] alle 23,30. Pranzo ★★ Cena ★★★

[illegible] PEROBINO - viale Virgilio 53 - parco del Valentino - tel. 657.382 - chiuso lun. - aperto solo alla sera. Deliziosa cornice nel grande salone ristorante affacciato sulle sponde del Po anche oltre la mezzanotte per il dopo cinema o teatro con tantissimi antipasti, pesci, carni e verdure. Giovedì spettacoli musicali. ★★★

CREPERIE - v. Pomba 8 - tel. 830.472 - chiuso lunedì. Rinomato locale con un assortimento di oltre cento tipi diversi di crêpes, preparate anche con il grano saraceno. Salate con verdure, frutti di mare, fonduta, bagna cauda. Dolci con creme, cioccolato, marron-glacés e le immancabili Suzette. ★

IL CHICHIBIO - c. Unione Sovietica 395 - tel. 619.7066 - chiuso domenica. Luminoso, accogliente ristorante dove gustare un ricco buffet di antipasti a self-service, tagliolini freschi al granchio e salmone, gnocchi, agnolotti, risotto con i funghi porcini, grigliata mista di pesce con prato e brasini, filetti in vari modi. ★★★

GLI IMBIANCHINI - v. Lanfranchi 28 - tel. 819.0672 - chiuso lunedì. Simpaticissimo locale dove si può gustare in allegria la buona cucina piemontese. Accanto a qualche piatto di pesce, dominano incontrastati: tomini, frittatine, [illegible], agnolotti, arrosti, brasati, dolci della nonna. ★

TRATTORIA DEI CACCIATORI (Mezzi di Po - Settimo Torinese - tel. 800.096 - chiuso [illegible]. Lino e Fiorella propongono dopo i rustici antipasti della casa, la ricchissima grigliata con coniglio, polli, quaglie, capretto, salamini, verdure, formaggi e frutta. Polenta e selvaggina. Su ordinazione una completa bagna cauda. ★★

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
T. 856.521 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 - Rid. 6000

Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
T. 856.521 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 - Rid. 6000

Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Cordelone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 - Rid. 7000

Taxisti di notte
di J. Jarmush, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki visto nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V 2h 05' **Commedia**

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007

CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 - Rid. 7000

Infelici e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605 Or.: 17,50
20,10/22,30
Ing. 10.000 - Rid. 7000

Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or. 16,10/
18,20/20,30/22,30
Ing. 10.000 / Alsce 6000

Bob Roberts
di T. Robbins, con T. Robbins, J. Spader, S. Sarandon (Usa '92) — Cantante rock si candida per il Senato impostando la sua campagna contro il permissivismo degli Anni 60: qualcuno lo vuole fermare a ogni costo. N. V. 1h 43' **Drammatico**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22,40
Ing. 10.000 - Rid. 7000

Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,10
17,35/20,05/22,30
Ing. 10.000 - Rid. 7000

Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina. Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Cristallo
v. Gotto 5
Tel. 650.7100. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 - Rid. 7000

[illegible] e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' [illegible]

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000 - Rid. 7000

Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ing. 10.000 - Rid. 7000

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una v[illegible] ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Commedia**

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241
15,15/17,40/20,05/22,30
Ing. 10.000 - Rid. 7000

Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel 447.5241. Or: 15,10
17/18,50/20,40/22,40
Ing. 10.000 - Rid. 7000

Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Cordelone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ing. 10.000 - Rid. 7000

Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000 - Rid. 7000

Un'altra vita
di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Bladrzynska (Italia '92) — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore fra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' **Commedia**

Etoile
v. B. Buozzi
[illegible]. 530.353. Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22,40
Ing. 10.000 - Rid. 7000

Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' [illegible]

Faro
v. Po 30 - Tel. 832.214
Or.: 20,15/22,30
Ing. 10.000 - Rid. 7000

Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono reclusi segregati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057.

CHIUSO PER ANTEPRIMA

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,10
17,35/20/22,30
Ing. 10.000 - Rid. 7000

Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

King Kong
v. Po 21. Tel. 839.7622
Or.15,30/17,15/19
20,45/22,30
Ing. 10.000 / Alsce 6000

Othello
di e con O. Welles, S. Cloutier (Usa-Francia '51) — Da Shakespeare. Il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h 40' **Dramm.**

PRIME VISIONI

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ing. 10.000 - Rid. 7000

La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000 - Rid. 7.000

Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 817.1046. Or.: 16,30
17,50/20,10/22,30

RIPOSO

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000 - Rid. 7.000

1492, la conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fr-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15
16,50/18,40/20,35/22,30
Ing. 10.000 - Rid. 7.000

Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Cordelone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Nuovo Odeon
v. Venaldo 8
T. 749.2282
Or.: 17,15/20,15/22,30
Ing. ris. ai soci

The stand in

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 - rid. 7.000

Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Olimpia [illegible]
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 15,50
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000 - Rid. 7.000

Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, [illegible] nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' [illegible]

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
Or. 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000 - [illegible]

Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1 h 50' **Poliziesco**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 16,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000 - Rid. 7.000

[illegible] di notte
di J. Jarmush, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki visto nel buio[illegible] attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V 2h 05' **Commedia**

Selene
c. Belgio 63
Tel. 8174.171.

Cinecircolo Il Pungolo
Proiezioni riserv[illegible]

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / Alsce 6.000

[illegible] personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Vittoria
v. Roma 336
[illegible]
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 - Rid. 7.000

Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

ALTRE VISIONI

Agnelli v. P. Sapi 111/A Tel. 317.6257	Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.
Cuore v. Nizza 50 Tel. 597.686	**Shining Through (Vite sospese).** (Versione originale [illegible]giese). Or.: 17,15-19,45-22.
Fregoli p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312	**Garage Demi** di Agnès Varda. Ore 20,30; 22,30.
Lanteri c. G. Cesare 80 Tel. 284.134	Riposo
Massaua p. Massaua 9 Tel. 795.803	VEDI TEATRI
[illegible] Tel. 522.42.79	Riposo

TEATRI

Teatro R[illegible]
p. Castello 215
Tel. 88.151

Stagione d'Opera 1992-93. Vendita nuovi abbonamenti fino a martedì 10 novembre. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli da giovedì 12 novembre. Biglietteria ore 13/18,30. 8815.241/242.

Piccolo Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151

Causa sciopero generale dei lavoratori[illegible] spettacolo, il Piccolo Regio oggi è chiuso. Il previsto appuntamento con i concerti della scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo, è rinviato a domani 4 novembre, sempre alle ore 18. Per informazioni tel. 548.305.

Adua
c. G. Cesare 67
Tel. 248.22.76/78.71

Il **Gruppo della Rocca** dal 6/11 in **Lezioni di cucina di un frequentatore di cessi pubblici**. Di Rocco D'Onghia, reg. Roberto Guicciardini. Prevendita T. Adua da lunedì a venerdì 15,30-19,30 e sabato ore 10-13; 16-19. Prosegue la campagna abb. Tel. 248.2276-248.7871.

TEATRI

Alfa Teatro
v. Casalborgone 16/I
Tel. 819.05.29
Bus 3/15/54/56/61/68/75/78

Ore 21,30 rassegna Tsl pres. comp. Rosa dei Venti (Danza) in **Riduzione da West Side Story**. Iscr. Scuola Teatro S. Tolano con M. Brusa, A. Cedroni, G. Moretti, S. Rassico, S. Troiano, S. Vorraso, R. Fredd. Lez. bisett. 3 ore cad. dal 3 nov. Inf. e pren. 819.3529.

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800

Il fiore all'occhiello. Da stasera ore 20,45 a domenica ore 15,30 Ugo Pagliai e Paola Gassman con Miriam Crotti in **Spirito allegro** di Noel Coward. Grande successo comico. Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-19. Ultima settimana.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.784

Teatro dell'Angolo. Da venerdì 6 a domenica 8/11 La Piccionaia. I Carrara presenta: **La burla beffa del beffardo beffato ovvero la commedia dell'arte.** Inf. e vendita abbonamenti ore 16/19 cassa teatro.

Auditorium Rai
piazza Rossaro
Tel. 8104.961
tram 16/18

Carignano
piazza Carignano [illegible]
Tel. [illegible].966

Prosegue [illegible] degli abbonamenti per la stagione [illegible]/93. Per informazioni tel. (011) 544.562 - 557.6246.

Colosseo
via Madama Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18-9-16/Bus 67

Continua la vendita abbonamenti a cinque spettacoli di operetta con posto fisso: **Il Paese del Campanelli - Il Paese del Sorriso - La vedova allegra - Cin Ci Là - Scugnizza.** Prevendita cassa Teatro ore 10-13/15-19. Tel. [illegible].

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447

Italia danza. Stasera e domani ore 21 comp. [illegible] la presenta: **Tracce di luci nell'aria** in prima nazionale; cor. J. Fontano e S. Valentini; **Cibille Elle Jouait**; cor. F. Scavetta. Bigl. fer. ore 9/13 e 16/22 fest. Ore 16/22.

[illegible]
v. Cavour 7
Torino
Tel. 541.438

Dal mese di Novembre Assoc. **Sosta Palmizi.** lezioni Stages Spettacoli di Danza Contemporanea con Raffaella Giordano e Giorgio Rossi. Per informazioni tel. 531.780-549.192.

Garybaldi Teatro
v. Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. 011/801.1746

Oggi riposo. Dal [illegible] 15 novembre **La crociata dei bambini** da M. Schwob. A cura degli attori del Cut dell'Università di Napoli. Inf. e pren. allo 011 801.1746.

[illegible] G. [illegible]
via Mazzini 11
Torino
Tel. 832.362

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 562.3705

Sciopero. Dal 5 in prima nazionale La sorella Suburba e Bruno Gambarotta in **Torna a casa Ulisse** di e con B. Gambarotta, Luisella Tamietto e Tiziana Catalano. Costumi Laura Zoccali. Ing. prima L. 15.000 altri giorni L. 20.000/15.000. Inf. e pren. ore 16-18. Tel. 53.20.87.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Si prenota per **Falstaff e Le allegre comari di Windsor** da W. Shakespeare con Giulio Brogi, Paola Tedesco, reg. Gianni Callendo, dal 17 al 22/11, feriali ore 21, festivi ore 16. Continua campagna abbonamenti.

Teatro Nuovo
c.so M. D'Azeglio 17
Tel. 658.552

Il Teatro Erba: Adriana Cava e André De La Roche indicono un'audizione per una nuova compagnia di modern-jazz progetto '93 i giorni 6 e 7/11/92 presso il T. Erba. Inform. c. Moncalieri 241, tel. 661.5447.

[illegible] Macario
(Bomboniera)
via S. Teresa 10
Tel 561.38.94

Ore 21,15 La Compagnia Stabile Teatro Macario presenta: **Pautasso Antonio, esperto in matrimonio.** Commedia brillante in 2 tempi. Regia di Giorgio Molino. Informazioni e prenotazioni presso la cassa del teatro: tel. 561.36.94.

Teatro di Torino
P. Massaua 9
Tel. 795.803
Bus 36/38/62/62s

Stagione di Balletto 92/93. **Flauto magico.** scherzo teatrale per ballerini, attori, marionette. Mus. Mozart. Sabato 7 serata benefica di gala a favore dell'U.G.I., domenica 8 ore 16 replica. Pren. e inf. 473.0169.

Stalker Teatro
Serre Comunali
V. Tiziano Lanza 31
Grugliasco - Tel. 787.117

Laboratorio di ricerca sul linguaggio teatrale. Sono aperte le iscrizioni per la prima sessione novembre-dicembre '92. Per informazioni tel. 787.117.

RIVISTE

Palasport
Parco Ruffini
Tel. 33.52.911, 33.72.05

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française
v. Pomba 23
Tel. 562.33.13

Ore 18 vernissage della mostra [illegible] **Vieilve Proposta 15 giovani artisti.** Aperta fino al 13 novembre. Mostra-vendita **La fureur de lire: Ecritures d'aujourd'hui** (collab. France-Edition). Fino al 13 novembre, 10-12,30 e 15,30-18,30.

[illegible]
v. Montebello 8
Tel. 817.10.48
Tram 15. Ing. [illegible]

RIPOSO

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 817.10.48
Tram 15. Ing. 7000

RIPOSO

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 511.293. **Le super scatenate.** Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. 1ª visione. **Erotic super taboo**, con J. Storm, S. Mitchell. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

GOLDEN BLUE v. Cibrario 68, tel. 749.2807 **Carosello eroticamente scatenato**, con I. West, T. Ambrosia. Viet. 18, Ap. 15; ult. 22,30. L. 6000.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **La lingua**, con M. Lolar, M. Sean Bird. Col. V. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, t. 653.334. **No così no... più forte.** C. V. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7874. 1ª visione: **Stretti e folli desideri erotici**, con M. Scott e L. Liberty. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, t. 650.5470. 1ª visione. **Erotic super taboo**, con J. Storm, S. Mitchell. V. 18. Ap. 14,30; [illegible] 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.20.92. **Rhonda affamata di sesso**, con C. Anderson, M. Malone. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.785. **Gocce d'amore.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000.

SPEZIA via Nizza 170, t. 6963617. **Taboo [illegible] minorenne.** Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible]

AVIGLIANA
CORSO: per Cinemainsieme: **Barton Fink**
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Lanterne rosse**
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: **Le discese di Acià a Floristella**
CHIVASSO
CINECITTA': **Alien 3**
MODERNO: **Arma letale 3**
POLITEAMA: **Basic Instinct**
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: **Anni '90**
REGINA: **Basic Instinct**
STAZIONE: **Inserzione pericolosa**
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: due città al cinema: **Toto le Heros**
PERONA: riposo
GIAVENO
C. TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: **Basic Instinct**
POLITEAMA. Cine Club: **Rosa scompiglio e i suoi amanti**
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **Il ladro di bambini**
MONTANARO
VITTORIA: **Monna... vogliosa e insaziabile**
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: **Prosciutto prosciutto**
ITALIA: **Giochi di potere**
RITZ: **Io speriamo che me la cavo**
RIVOLI
GIOIELLO: **Rapsodia in agosto**
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: Cineclub: **Tutte le mattine del mondo**
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: **Film erotico**
VILLASTELLONE
JOLLY: riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
10,30 **Vita col padre**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Vita col padre**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**
1 — **Film**

Telecupole
18,30 **Destini**, telenovela
[illegible] **I giorni di Bryan**, telefilm
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,45 **Cinquestelle in regione**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio MTV**
19,30 **Azzurro quotidiano**
20 — **Il gioco dell'oca**
20,30 **Sandokan**, sceneggiato
21,30 **Airline**, telefilm
[illegible] **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **Derby Thrilling**, telefilm

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: Guatemala 500 anni di resistenza indigena**
19,25 **Domani celebriamo**
[illegible] — **Cartoni** [illegible]
20,30 **Patrol boat**, telefilm
21,30 **Glendora**, telefilm
22,30 **Speciale telesu: Libri per riflet-[illegible]**
23,30 **Documentario**

[illegible] 9
19,30 **New New Gabriel Show**
20 — **Quattro donne in carriera**
21 — **Spy Force**, telefilm
22 — **Le stelle stanno a guardare**
0,30 **Clockwise**, film

[illegible]
16,30 **Tg Biella flash**
16,40 **Pomeriggio insieme**
20,30 **Il mago Charlie**
21 — **Documentario**
22 — **Rivedendo Telebiella**
24 — [illegible] **Biella**

Telecity
17,15 **Sette in allegria**
19 — **Love american style**, film
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **Ardenne '44: un inferno**, film
22,25 **Colpo Grosso Story**, quiz
23,25 **Amori al grand hotel**, film
1,15 **Colpo Grosso Story**, (r)

Quarta Rete Tv
18 — **Peyton place**, telefilm
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
20 — **Attualità 4**
20,30 **Accademia di Brera**
22,20 **Gran minestrone**
23 — **Doppio gioco**
24 — **Dolce notte**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **Video relax**

Primantenna Supersix
18,30 **General Daimos**, cartoon
19 — **Becchi, il piccolo detective**
19,10 **Questa Italia**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Tuono blu**, telefilm
22,30 **A Sud dei Tropici**, telefilm

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Spy force**, telefilm
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
20,30 **Sogno da un milione di dollari**
23 — **Boomerang**
0,30 **Eroi senza patria**, film

Quadrifoglio Tv
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **La grande sfida**, film
22,45 **Conviene far bene l'amore**
1 — **La notte... questa misteriosa**

[illegible] Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

[illegible]
18 — **Mati Mulder**, telenovela
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Piccoli piaceri**
22 — **L'amore**, film
24 — **Vinovo corre**, rubrica
24,30 **L'antologia del Cetra**, varietà
1 — **Un abito nero da sposa**, film

[illegible] 9 Tel
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
[illegible] **Obiettivo sport**
22,02 **Bask[illegible]**
21,30 **Linea diretta con il sindaco**
22,02 **Cinema**, [illegible] **meraviglio**, documentario
23,05 **Basket Serie A1**
0,40 **Jess il bandito**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Tesi temi testi**[illegible]
[illegible] **Martedì sport**
0,25 [illegible]

Rete 7 Piemonte
[illegible] **Sulle strade della California**
20,10 **D[illegible] dell'occulto**
20,40 **I** [illegible] **di** [illegible] **Lucia**, film
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm
2,15 **4 donne in carriera**, telefilm
3,15 **Sulle strade della California**

Telestudio
8 — **Cartoni animati**
10 — **Studio mattina**
18 — **Notiziario regionale**
1,30 **Film non stop**

Videouno
17,10 **Fiabe del mondo**, cartoni animati
18 — **Natura selvaggia**, documentario
20,30 **Film**
23,15 **Hazell**, telefilm
0,30 **L'albero delle mele**, telefilm

[illegible] Vox
18,30 **Cronache sociali**
19,30 **Rubrica di casa**
21 — **Cuore granata**
[illegible],10 **Film**
24 — **Cronache sociali**, replica

Sesta Rete
19,15 **Chiaro scuro**, rotocalco
[illegible] **Si è giovani solo due volte**
20,30 **Samba d'amore**, novela
21,30 **Adolescenza inquieta**, novela
[illegible] **Chiaro scuro**, rotocalco
23,30 **La Valle dei Massoni**, film

Teletime
20 — **Chi fermerà Tony Wanda**
21 — **Calcio Club Toro**
22,30 **Andè per vai**
1 — **Teletime by night**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emit-[illegible]**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria Reale (tel. 543.889) Merc., ven., sab. e dom. ore 9-14; mar. e giov. ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083); Visite alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

Biblioteca Reale [illegible] 191, [illegible] 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: dal mar. al sab. dalle 9 alle 19; fest. dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1682). Or. merc., giov. e sabato, 10-18

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Mostra: «Fabbrica e dintorni. La Fiat nelle fotografie del suo archivio 1899-1960». Sino al 6 dic. Or.: 10-18,30 (cont.). Chiuso lun.

Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.587). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo Egizio (tel. 561.7776): mar.-sab. 9-14 e 15-18; dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostre: Pers. di fotografia di M. Giacomelli (sino 29/11); «Post Human» (sino 22/11), «Anteprima 4: Guillaume Bijl» (sino 22/11). Or.: 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 60.04.104). Mostre: «La Montagna della fotografia» sino al 22/11 Videomontagna: «Giovanni Segantini» sino al 8/11. Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): fer. ore 9-18,30; dom. ore 9-12,30. lun. chiuso. Dom. ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (Valle Thuras 37, telefono 880.1088): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30, feriale: scuole su prenotazione.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Mostra «La città inquietante. Pittura fantastica e surreale a Torino». Sino all'8/12. Or.: da martedì a venerdì 11-19; sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso.

Dc e pds vogliono coinvolgere il leader referendario, che per ora non risponde (è a Londra)

Riforme, un posto a Segni

Marini cede il suo nella Bicamerale

ROMA. Dietro le quinte, la tenaglia della dc e del pds su Mario Segni [illegible] stava stringendo da giorni e ieri mattina si è serrata: il democristiano Franco Marini ha annunciato le sue dimissioni dalla commissione Bicamerale, mentre qualche [illegible] prima Cesare Salvi, l'uomo [illegible] punta della Quercia per le riforme, in un'intervista al *Corriere della Sera* aveva suggerito: «La dc deve fa[illegible] entrare Segni nella Bicamerale, la commissione non può ave[illegible] un convitato [illegible] pietra». E [illegible] suggello dell'uno-due è arrivato, nel pomeriggio, l'annuncio di Gerardo Bianco, presidente dei deputati della dc, in trasferta a Benevento: «Visto che deciderò io chi subentrerà [illegible] Marini, posso preannunciare [illegible] essere favorevole all'ingresso di Segni nella commissione per le riforme».

Da sponde diverse, con interessi diversi, il messaggio della dc e del pds è lo stesso: caro Mariotto, [illegible] vuoi entrare, puoi accomodarti, le porte della commissione sono spalancate. E Segni, l'uomo che ha fatto del suo «star fuori» una forza, quasi un vessillo, che cosa dice? «L'onorevole è all'estero, tornerà domani e la [illegible] segretaria non c'è», annunciano ermetici al [illegible] quartier generale. Segni, che per carattere detesta decidere a caldo, dunque tace, medita il da farsi in quel di Londra, dove sta studiando il sistema elettorale inglese; eppure anche i suoi amici sono incerti, divisi nell'azzardare una previsione. Se un amico della prima ora come Bartolo Ciccardini, interpellato alla buvette di Montecitorio, non ha dubbi («Credo che Mario accetterà»), di tutt'altro parere è invece [illegible] Pietro Scoppola: «Sarebbe stato opportuno - dice - che gli avessero chiesto prima di entrare in commissione, adesso non so proprio [illegible] vorrà farlo».

Gli amici non rispondono all'unisono anche perché l'offerta che arriva a Segni dalla dc e dal pds è formalmente ineccepibile, [illegible] replica si presenta difficile. Se Segni dirà di sì, si spunterà [illegible] po' [illegible] delle sue armi polemiche: fino ad oggi il leader referendario ha potuto sparare [illegible] sul lavoro della commissione, in particolare «contro la regia di De Mita» e la sua «finta ri[illegible] elettorale». [illegible] dire «no, non entro, dovevate dirmelo prima» è altrettanto difficile per Segni, tanto più che, dopo il varo in pompa magna dei «Popolari per la riforma», le gelosie, le diffidenze, le tentazioni [illegible] isolarlo si sono moltiplicate. E anche le contromisure politiche.

Chi si è mosso di più nelle ultime tre settimane è stato l'unico tra i grandi partiti a non essere distratto da convulsioni [illegible] leadership: [illegible] pds. Il partito di Occhetto, sotto la regia di Salvi [illegible] D'Alema, si è «smarcato» da due spettri: quello di ripetere con Segni l'operazione-Orlando (donare il sangue e poi ritrovarsi a fianco non [illegible] figlio ma un avversario politico); ma al tempo stesso la Quercia cerca di sottrarsi all'accusa [illegible] «papocchio» in combutta con l'odiato Craxi e con De Mita. E [illegible] questo obiettivo ha lavorato Salvi, [illegible] i suoi «suggerimenti» alla Commissione bicamerale, un testo - [illegible] questo è un fatto abbastanza insolito - che dopo quattro giorni non ha ancora subito stroncature.

Col suo testo, Salvi prende le distanze dall'asse De Mita-Maccanico, avvicinandosi a Segni e proponendo un sistema a due turni che, per il Senato, prende a modello il sistema francese [illegible] per la Camera si ispira al modello tedesco. Nella relazione non [illegible] scritto, ma il giurista del pds penserebbe ad un'alta quota di seggi (il 60%) assegnati [illegible] l'uninominale maggioritaria, ad un 25% attribuito [illegible] proporzionale, mentre il restante 15% verrebbe attribuito come premio al secondo turno alla coalizione vincente. E [illegible] questa proposta si sono trovate inattese convergenze in un forum organizzato dall'*Unità*: Pietro Scoppola non insiste sulla contrapposizione Parlamento-referendum, De Mita si dice disponibile ad un confronto sul collegio uninominale e giudica la bozza Salvi [illegible] base di discussione», D'Alema accoglie la proposta di Elia e De Mita perché l'indicazione delle coalizioni avvenga sin dal primo turno.

Ma ieri D'Alema chiedeva anche [illegible] chiarimento [illegible] Segni: «Io che ho firmato il "Patto 9 giugno", che ho versato cinque milioni, che ho raccolto le firme, sono andato a votare - a differenza di Martelli che se ne è andato al [illegible] - [illegible] discutere degli orientamenti del movimento. Per questo chiedo un'assemblea urgente del Patto. E sia chiaro: [illegible] si chiede la fine del sistema dei partiti, io non ci sto».

Fabio [illegible]

Nuovi passi di Amato

ROMA. Facendo seguito all'incontro della scorsa settimana con Marco Pannella, il presidente del Consiglio Giuliano Amato ha messo allo studio i temi di numerosi referendum per valutare le possibilità di interventi legislativi coerenti con i quesiti referendari. A tal fine ha già avuto contatti con il professor Massimo Severo Giannini e incontrerà il Gruppo Federalista Europeo verso la fine [illegible] questa settimana. Il lavoro - a quanto si apprende [illegible] Palazzo Chigi - si inquadra nelle prospettive di collaborazione per la fase che seguirà all'approvazione della legge finanziaria. E venerdì [illegible] sarà un nuovo incontro Amato-Pannella. Spiega il leader radicale: «Da qualche giorno si sta già lavorando su ipotesi che riguardano il referendum Giannini, che abbiamo appoggiato in modo determinante, e la stessa legge sulla droga. Stiamo prendendo inoltre in considerazione alcuni aspetti della politica ecologica». [r. i.]

Sopra, il presidente dei deputati democristiani Gerardo Bianco. A destra, Mario Segni

DALL'ITALIA

Sanremo pizzo al festival Depone vertice Rai

SANREMO. Quasi l'intero vertice di «Rai Uno» è chiamato [illegible] deporre nel processo delle presunte tangenti [illegible] Festival della [illegible] italiana. La prima udienza, che vede alla sbarra il patron Adriano Aragozzini più 11 imputati di corruzione è fis[illegible] per il 10 novembre. E' a partire da questa data che la difesa si è riservata di chiamare [illegible] testimoni il direttore generale della Rai Biagio Agnes, [illegible] direttore di Rai Uno Carlo Fuscagni, il condirettore della stessa rete Lorenzo Vecchioni [illegible] il capostruttura Mario Maffucci che dovranno chiarire quali sono stati i rapporti con Comune di Sanremo [illegible] patron. [m. p.]

Nuova lega [illegible] Veneto Adesso sono cinque

VENEZIA. E cinque. Dopo liga veneta, union del popolo veneto, veneto autonomo e lega autonomia veneta, il pianeta [illegible]tonomista regionale si affolla di un quinto simbolo: la «lega per la repubblica veneta e lo stato confederale». Anche il neonato movimento ha come simbolo il leone [illegible] San Marco. Un po' troppo per la liga veneta-lega nord che ormai stanca di imitazioni, sta preparando un ricorso in tribunale. La nuova lega [illegible] nata da ex della liga, dell'union del popolo veneto e di Vveneto autonomo. [Adnkronos]

Per [illegible] Washington Post unità [illegible] [illegible] [illegible]

ROMA. «La fragile unità d'Italia è in pericolo [illegible] mai [illegible] accaduto [illegible] suoi 122 anni di storia, con i maggiori partiti di governo che rischiano il crollo per il disgusto dell'opinione pubblica verso la corruzione e per [illegible] appello populista a for[illegible] uno Stato autonomo nel ricco Nord». Lo scrive il Washington Post, aggiungendo che «la crisi politica del Paese sembra essere vicina a un punto di non ritorno» perché «molti italiani non credono più che valga la pena di salvare questo sistema». [Agi]

Tangenti alle imposte Genova, cinque arresti

GENOVA. Azzeravano i debiti dei contribuenti nei confronti dell'erario. Sono stati arrestati in cinque per corruzione, associazione [illegible] delinquere e falso in atto pubblico. L'inchiesta ha interessato l'ufficio delle imposte dirette. In serata due donne sono state scarcerate. Anche per i «beneficiati» [illegible] in arrivo avvisi di garanzia. [Agi]

Milano, criticata legge su [illegible] [illegible]

MILANO. La bozza della nuova legge per l'elezione diretta del sindaco, approvata venerdì scorso dalla commissione Affari Istituzionali, [illegible] stata discussa e di fatto bocciata in un convegno a Milano, presenti il sindaco, giuristi ed esperti di diritto costituzionale. La bozza prevede questo schema: due turni di votazione, [illegible] primo i cittadini possono esprimere su una scheda due voti, uno per il sindaco [illegible] [illegible] per un consigliere; al secondo turno si passa al sistema di ballottaggio tra i primi due candidati. [Ansa]

Qui accanto il ministro della Sanità Francesco De Lorenzo [illegible] destra il vicesegretario psi Giulio Di Donato

Il ministro della Sanità replica alle accuse: ho fatto solo qualche raccomandazione

De Lorenzo: denuncio chi mi accusa

«Non sono [illegible] fetente, non c'entro col voto di scambio»

> «I giudici mi dicano quali documenti servono alle indagini Sono pronto a consegnare tutto»

NAPOLI. E' arrabbiatissimo, il ministro De Lorenzo. Teso come una corda di violino, [illegible] la camicia celeste madida di sudore sotto un impeccabile completo blu, se la prende con tutto [illegible] con tutti. A cominciare dai fotografi, ai quali volta le spalle per asciugarsi il volto con il fazzoletto: «Così non mi riprendete tutto bagnato, e non potete sbattermi in prima pagina sull'*Espresso*. A questo punto siamo arrivati. [illegible] sappiate che anche un politico è [illegible] uomo».

Oggi è il giorno di De Lorenzo, ministro della Repubblica sotto indagine per corruzione elettorale, [illegible] nel cui ufficio i carabinieri hanno tentato giovedì scorso di sequestrare un poderoso archivio elettorale. Lo sospettano di aver offerto posti in cambio di voti? Lui ammette solo [illegible] aver fatto qualche raccomandazione: «Per dare alla gente un po' di speranza, [illegible] magari un aiuto. In Italia lo fanno tutti i parlamentari, al Nord come al Sud». Ma nega tutto il resto, lanciando accuse pesantissime alla stampa e [illegible] «presunti testimoni» che vorrebbero metterlo nei guai, bollandolo come «un qualsiasi fetente interessato alle clientele [illegible] agli appalti pubblici». In mattinata è andato [illegible] i suoi avvocati dal procuratore della Repubblica, Carlo Sbordone: «Ho denunciato il testimone che mi accusa, [illegible] del quale non [illegible] il nome, per calunnia e violazione del segreto istruttorio», dice. Poi butta lì un'altra notizia: «Domani (questa mattina, ndr) alle 11 andrò alla procura circondariale. Voglio sapere [illegible] precisione dai magistrati quali documenti servono per proseguire nelle indagini. Sono pronto a consegnare immediatamente quelle carte, perché si accerti al più presto la mia totale estraneità da un reato, il voto di scambio, che ritengo gravissimo».

Ma come, signor ministro: lei ha fatto fuoco e fiamme quando i giudici hanno firmato un decreto di sequestro del suo archivio elettorale. Prima ha gridato allo scandalo e [illegible] dice che vuole collaborare. «La mia posizione è chiarissima. Mi [illegible] opposto all'intervento dei carabinieri per tre motivi. [illegible] primo riguarda il rispetto delle leggi costituzionali: il sequestro nell'ufficio privato di un ministro non si può fare perché [illegible] esiste sequestro [illegible] perquisizione, un atto questo che il giudice [illegible] può ordinare se non ha ottenuto l'autorizzazione [illegible] procedere. Il secondo è legato a una questione di correttezza di un parlamentare: non potevo consegnare i documenti perché, altrimenti, [illegible] infranto l'obbligo della riservatezza sull'identità dei miei elettori. Il terzo motivo è il più delicato: nel mio ufficio privato, che è luogo diverso dalla segreteria, mi capita spesso di incontrare importanti personalità che certo non possono veni[illegible] a trovarmi a casa, [illegible] nella sede del pli. E se nei cassetti o nell'archivio elettronico avessi conservato documenti riservatissimi, coperti dal segreto di Stato? E se i carabinieri ci aves[illegible] messo le mani?».

Già, l'archivio elettronico. Si è detto che i floppy del ministro contengono un [illegible] interminabile di venticinquemila nomi divisi per mestiere, tipo di segnalazione fatta o ricevuta, favori concessi in cambio di voti. «Fandonie - tuona De Lorenzo -: I De Lorenzo hanno sempre dato più di quello che hanno ricevuto». Il programma, sofistcatissimo, è targato «IC Soft», una società del gruppo Iri Finsiel, che non sarebbe mai stata pagata. Così ha detto giorni scorsi [illegible] vice direttore dell'azienda Giovanni Cantoni: «Ci bastava poter dire che che avevamo installato un sistema di segreteria nell'ufficio di [illegible] persona nota [illegible] De Lorenzo». «Ho avuto contatti [illegible] l'IC Soft nell'87, quando si chiamava ancora Informatica Campania - precisa il ministro -. E non è vero che non ho pagato: le fatture per circa 45 milioni, a causa di [illegible] spiacevole equivoco, furono mandate alla sede del pli. [illegible] proprio l'altro ieri ne ho ricevute delle altre».

La questione dei pagamenti alla «Ic Soft» non è marginale, visto che, come dice lo stesso De Lorenzo, «i giornali hanno fatto insinuazione su un mio presunto interessamento per la [illegible]sione di appalti [illegible] quell'azienda». E' vero, la società di infor[illegible] ha avuto l'incarico di elaborare un sistema di controllo delle ricette farmaceutiche in Campania. Ed è anche vero che un'altra ditta, la «Gepin», addetta alle verifiche [illegible] il sistema del lettore ottico, [illegible] sotto inchiesta per truffa. «Gepin e Ic Soft - spiega Francesco De Lorenzo -. Hanno ottenuto l'appalto dal gruppo Finsiel. Io non c'entro niente».

[illegible]

LA CORTE AL MAESTRO

Paolo Mieli ha tentato di convincere il collega: «Quando te ne andasti avevi ragione tu. Hai patito molte ingiustizie»

«Caro Montanelli, il Corriere ti aspetta a braccia aperte»

Il direttore del Giornale: «Grazie, oggi ci starei benissimo, ma non ho più l'età»

Non lascerò mai il Giornale

Da sinistra Indro Montanelli la «lettera» [illegible] Paolo Mieli

PAOLO Mieli, direttore del *Corriere della Sera*, [illegible] Indro Montanelli: «No. Non prendo atto del tuo rifiuto e ti aspetto». Indro Montanelli, direttore del *Giornale*, a Paolo Mieli: «Sì, dentro [illegible] tuo *Corriere* mi ci troverei benissimo, ma non lascerò mai il *Giornale*. Non aspettarmi».

Tempo di omaggi. Tempo di ricomposizione. Sono passati diciotto anni dai giorni [illegible] cui si consumò la più clamorosa delle fratture avvenute dentro le stan[illegible] di via Solferino, direttore Piero Ottone, editore Giulia Maria Crespi: Montanelli che se [illegible] va, seguito da una pattuglia di grandi firme (tra i molti: Enzo Bettiza, Mario Cervi, Egisto Corradi, Cesare Zappulli), per fondare il *Giornale*, 25 giugno 1974.

Scrisse Montanelli: «La nostra fu una voce che ruppe il coro, ormai intonato tutto a sinistra». E ancora: «Degli anni di piombo noi non fummo spettatori neutrali. Fondammo un giornale apposta per intervenirvi».

Erano tempi di polemica dura. Lui, «figlio del Corriere», costretto ad andarsene, dopo 37 anni, perché incompatibile con [illegible] linea del giornale giudicata «disordinata, tumultuosa, demagogica». Incompatibile [illegible] il direttore: «Ascolta con molto garbo i miei consigli, poi fa quello che gli pare». Incompatibile con [illegible] Crespi: «E' vanesia, petulante, invadente». Incompatibile con la redazione: «Vedo solo intrighi per diventare caporedattore, capo servizio, capo qualsiesi [illegible]. Meschinità».

Un protagonista di allora, Massimo Riva, oggi senatore della sinistra indipendente, in quei mesi membro del comitato di redazione del *Corriere*, ha ricordi differenti: «Non rammento contrasti tra la redazione e Montanelli. La sua polemica era contro l'editore e la direzione. In ogni [illegible] pensare Ottone [illegible] capo dei sovversivi mi suscita un'ilarità incontenibile».

Montanelli se ne andò - sbattendo la porta - dopo l'ultimo incontro con Ottone (lacrime agli occhi e lettera [illegible] licenziamento in mano). Negata persino la pubblicazione del suo commiato ai lettori.

Da allora, nessun segnale pubblico che potesse intiepidire quel divorzio. Ieri (d'improvviso) l'annuncio della pace. Compare in poche righe, sul *Giornale*, pagine delle lettere. A un lettore preoccupato dalle notizie di un «corteggiamento per farlo ritornare al *Corriere*», Montanelli risponde: tranquillo, lettore, non [illegible] ne andrò. Aggiunge: «Certo è per me motivo di grande soddisfazione che il *Corriere* di Mieli ritratti i motivi che mi costrinsero allo scisma (perché di questo si trattò) da quello di Ottone [illegible] mi dica: "Torna tra noi"».

Quello che è successo lo racconta Mieli: «La prima cosa che ho fatto quando sono arrivato al *Corriere* è stato incontrare Montanelli. L'ho chiamato, gli ho detto: v[illegible] venire a trovarti nella tua redazione. E' stato un gesto di affetto, ma anche un omaggio che volevo visibile, esplicito». L'incontro, la cena, le chiacchiere. «Ho voluto dire [illegible] Montanelli che il *Corriere* [illegible] pronto a riaccoglierlo. Che su molte questioni cruciali aveva ragione lui [illegible] non il giornale di allora. Che contro di lui si sono consumate ingiustizie. Che l'ostracismo con cui avevano cercato di metterlo in un angolo e cancellarlo è stato terribile».

Dice Mieli che c'è di più, in questa pace fatta. «Quella cesura testimoniò una sconfitta del giornale. Perché un punto di vista minoritario, magari in contrasto con la linea editoriale, va tutelato, non reciso. Chi lo fa rinuncia a costruire un grande giornale».

Montanelli sorride, se la gode, ma fa finta di niente: «Possibile che adesso [illegible] debba commentare ogni mio starnuto? Ho scritto che le ragioni di quello [illegible] non esistono più. Ho scritto che tornerei al *Corriere* e mi accoglierebbero a braccia aperte. Ma tanto [illegible] ci vado». Però ha vinto la sua battaglia. «Giusto». Che ricomincerebbe da capo? «Se avessi di nuovo 67 anni sì. Il *Corriere* [illegible] allora non prendeva posizione sul vento che soffiava [illegible] che divenne violenza, intolleranza [illegible] poi piombo. Non prendeva posizione e neppure lo contrastava. Era impossibile per me navigarci dentro. Ho scelto un altro mare».

Curiosità. Lei ha scritto, in quello starnuto, che al *Corriere* sarebbero pronti a offrirle un trattamento economico molto più favorevole di quello «assai modesto» di cui godo qui. «Sicuro. Ma [illegible] tanti soldi che me ne faccio? Mangio fagioli [illegible] salsicce, leggo, scrivo. Non ho bisogno di molto».

Pino Corrias

In ospedale, prima di perdere i sensi, aveva detto: «Davanti a Dio ho la coscienza a posto»

Balzamo è morto, Craxi lancia accuse

«Viveva nell'angoscia, la sofferenza gli è stata fatale»

ROMA. Vincenzo Balzamo non ce l'ha fatta. Ricoverato il 26 ottobre all'ospedale San Raffaele di Milano per un infarto, è morto ieri mattina alle 9. Segretario amministrativo nazionale del partito socialista, era stato raggiunto da una informazione di garanzia emessa dai giudici dell'inchiesta sulle tangenti, nella quale si ipotizzavano i reati di corruzione e violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti.

Ma proprio pochi minuti prima di entrare nel reparto di terapia intensiva del San Raffaele, aveva detto alla presenza dei familiari: «Davanti a Dio io mi sento la coscienza a posto». Ed è stata la famiglia stessa a rendere pubbliche queste parole: le ultime dell'onorevole Balzamo, che subito dopo è entrato in coma senza più riprendersi. Vani [illegible] stati gli interventi di [illegible]grafia e angioplastica: le condizioni si erano mantenute critiche, con la complicazione di una grave insufficienza respiratoria.

Numerosi uomini politici hanno voluto rendere omaggio alla salma di Balzamo. Tra i primi il segretario del partito socialista Bettino Craxi, visibilmente commosso: «Viveva da mesi in uno stato d'angoscia. Ho cercato - ha detto - di incoraggiarlo e di farlo riflettere sul fatto che le cose, presto o tardi, sarebbero tornate in una dimensione più ragionevole e giusta. Ma la sofferenza è stata fatale». Craxi ha poi ricordato che la conoscenza con il deputato scomparso risale ai tempi della federazione giovanile del partito e a chi gli domandava come lo ricordasse ha risposto: «Era una persona buona e intelligente».

Il ministro della Giustizia Claudio Martelli. A destra Vincenzo Balzamo segretario amministrativo del partito socialista

Commosso anche Claudio Martelli: «Era un amico carissimo e un compagno esemplare, che ha amministrato con grande correttezza una responsabilità quasi impossibile, faticando sino allo stremo delle forze. Apparteneva a una generazione di dirigenti socialisti che, formatisi nel frontismo, seppero compiere la svolta autonomista e del centro sinistra. Al partito socialista ha dedicato tutta la sua vita dando un esempio di cui tutti possiamo andare orgogliosi: dai familiari intorno ai quali ci stringiamo in questo momento di dolore, a tutti gli amici e compagni - e sono tanti - che gli hanno voluto bene e che ne conserveranno la memoria». Il presidente del Consiglio Giuliano Amato ha inviato alla famiglia un messaggio: «Dirigente di partito, parlamentare, ministro, Balzamo aveva accettato per dedizione una responsabilità difficile e ingrata. Resterà nella memoria di molti la pressione abnorme che la sua coscienza ha subito, sino a questa tragica, finale rottura».

L'*Avanti!*, giornale del psi, addita ad esempio il «sacrificio» di Balzamo ricordando che il deputato scomparso propugnava l'abolizione della legge sul finanziamento dei partiti e l'adozione di un sistema chiaro come quello vigente negli Usa. E [illegible]a: «Nel ciclone abbattutosi sui partiti quello che [illegible] più colpito Vincenzo [illegible] era stato anche l'avviso di garanzia ricevuto dai giudici milanesi, ma ancor di più l'ipocrisia di certi sepolcri imbiancati che all'improvviso avevano scoperto un moralismo d'accatto, fingendo di non sapere quello che invece avevano sempre saputo».

Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha espresso personalmente il proprio cordoglio ai congiunti e lo stesso ha fatto quello della Camera, Giorgio Napolitano, che stamani in aula commemorerà il dirigente socialista scomparso. Giovanni Spadolini, presidente del Senato, nel [illegible] [illegible]saggio alla famiglia ha ricordato di avere avuto Balzamo [illegible] «collaboratore scrupoloso e fedele, durante i due governi da me presieduti, e di averne apprezzato in quel periodo le doti di impegno e la capacità di lavoro». Ed è impossibile elencare i numerosi altri personaggi del mondo politico che hanno voluto rendere omaggio e ricordare il deputato scomparso. Tra gli altri, il ministro della Difesa Salvo Andò, il sottosegretario Rossella Artioli, la socialista Alma Cappiello.

I magistrati milanesi Colombo, Davigo e Di Pietro, riuniti ieri per un vertice, hanno appreso della morte di Balzamo da un giornalista. Non hanno rilasciato dichiarazioni e hanno continuato la riunione anche alla luce del nuovo luttuoso evento. Di Pietro si è limitato a mormorare: «Mi dispiace».

I funerali di Vincenzo Balzamo si svolgeranno domani alle 10 a Roma nella chiesa San Pio X in piazza della Balduina. Oggi alle 17,30 sarà allestita la camera ardente, nella sede del psi di via del Corso.

Leonardo Osella

Il successore

Un sordomuto alla Camera

ROMA. Ha trentasei anni ed è il primo sordomuto al mondo ad entrare in Parlamento. Stefano Walter Bottini, secondo non eletto per il partito [illegible]alista nella circoscrizione di Bergamo e Brescia, subentrerà a Vincenzo Balzamo. Il primo dei non eletti, Alessandrini, ha già preso il posto di Moroni, il deputato suicida vittima di Tangentopoli.

Alla Camera sono un po' preoccupati. «Non siamo attrezzati», dicono. Il neo-onorevole, che comunica per fax e attraverso il *Sign language*, il linguaggio gestuale dei sordi dalla nascita, avrà bisogno di un interprete.

Non è l'unico deputato portatore di handicap ad entrare a Montecitorio. Wanda Dignani, del pds, è una non vedente. Franco Piro vive la sua intensa vita di parlamentare spostandosi su una sedia a rotelle motorizzata. Socialista [illegible] Bottini. E [illegible] Antonio Guidi, del Centro Studi Cgil, membro dell'Assemblea nazionale del psi, attivissimo, come del resto Piro, nella battaglia a favore degli handicappati di ogni genere. Consolidata tradizione umanitaria del psi che continua fino a oggi.

Nato a Bergamo nel 1956, moglie e figlia di nove anni entrambe sordomute, impiegato [illegible] magazziniere in una ditta del gruppo Enel, Bottini è stato calciatore nel Bellinzona ed è membro nazionale della Federazione Italiana Sport Disabili bocce e calcio.

Tra i suoi progetti: la riduzione del canone Rai per i sordi, del biglietto ferroviario e delle tariffe telefoniche. Una patente speciale «B», collegamenti di emergenza per i sordomuti, e simboli e segnali di sicurezza adatti. E l'obbligo, in ogni pubblica riunione, dell'interprete gestuale.

Bottini non vuole solo far finire la discriminazione dei sordi dalla nascita «che gli udenti si ostinano a considerare anche muti», ma ne fa un problema di «cultura». «Com'è che la maggioranza degli udenti influenza la cultura dei sordi?», si chiede nel suo «programma politico», distribuito via fax. «Attraverso l'uso sbagliato della tv, del teatro, delle gallerie d'arte, inaccessibili a chi non sente. Ma anche ignorando storia e cultura dei sordi, [illegible] citandola in testi scolastici e giornali, non rappresentandoli mai come eroi».

Maria Grazia Bruzzone

LA CAMERA

L'UOMO IL POLITICO

Socialista vecchio stampo amministratore per forza

ROMA. Una morte, ancora un'altra morte fra le [illegible] scontate, e la politica riacquista la sua dimensione drammatica, anzi tragica. Ieri mattina, alle nove, è toccata a Vincenzo Balzamo. Aveva 63 anni.

E se prima delle ultime elezioni non fosse partita questa terribile sarabanda, se le confessioni e le carte giudiziarie non avessero continuato a svolazzare a destra e a manca mentre lui nel suo letto al San Raffaele combatteva l'estrema battaglia; in[illegible] [illegible] tutto questo non fosse accaduto, bè, questa [illegible] avrebbe fatto [illegible] notizia. E forse Balzamo, segretario amministrativo e quindi in prima linea su quel fronte spietato, sarebbe vissuto qualche giorno, magari qualche anno in più.

Invece, a seguire una lunga attesa, il 14 ottobre aveva avuto un inevitabile, preannunciatissimo avviso di garanzia. E 12 giorni dopo, un «grave infarto miocardico anteriore esterno». La freddezza del linguaggio medico non dà l'idea di come per lui sia arrivato, quel foglio di carta, al termine di sei-sette mesi da incubo, da conciliare con gli stipendi per i dipendenti, i lavori di ristrutturazione della sede, i debiti, l'impegno parlamentare e quello del collegio elettorale.

Sergio Moroni (foto sopra)

La prima tessera nel 1949, fu Rodolfo Morandi il «pigmalione»

Il segretario del psi Bettino Craxi

Prima la grave, simbolica sconfitta elettorale di Brescia dove Balzamo, nato in Molise, era stato eletto deputato nel 1972 e che aveva eletto a sua seconda città. Poi l'esplosione di Tangentopoli, che necessariamente lo coinvolgeva nella scoperta di una dimensione politica poco nobile eppure fino a poco prima accettata e anzi lustrata con lusinghiera ipocrisia.

Ma soprattutto lo sparo con il quale il [illegible] amico, compagno e collega alla Camera Sergio Moroni si era tolto la vita. «Si è spezzata la vita di un'innocente», così aveva detto Balzamo, stravolto, accompagnando il segretario Bettino Craxi all'aeroporto e condividendone la rabbia privata. Quella che poi, forse, gli ha fatto saltare il cuore.

Ma adesso che Balzamo è scomparso, sarebbe ingeneroso ricordarlo solo per quest'ultima disgraziata stagione. Così come sarebbe ingiusto - anche se nei partiti, purtroppo, accade - ritenerlo il responsabile di tutto. Oltre tutto su quella poltrona lui non c'era finito per vocazione. Più che [illegible] di conti, più che personaggio personalmente attratto dagli sponsor e dai finanziamenti, per anni e anni Balzamo è stato soprattutto un dirigente politico. E se si trovava lì, in quel tritacarne che era diventata l'amministrazione del partito, una delle ragioni sta nel suo essere, o almeno nel suo esser nato, un socialista d'altri tempi.

Del resto la sua prima tessera socialista l'aveva presa nel 1949. Anni duri, gli anni del frontismo. Quel giovane, intelligente molisano l'aveva notato per primo Rodolfo Morandi, il dirigente che si era posto il problema di ricostruire l'apparato del psi. Una decina d'anni dopo l'iscrizione, Balzamo aveva conquistato la segreteria del movimento giovanile socialista, trasformato poi in Fgsi. Giornalista, corrispondente dell'*Avanti!* da Napoli, in direzione dal 1961. [illegible] palazzo di via del Corso prima della ristrutturazione craxian-architettonica, piccole cellette grigie, infissi precari, Vincenzino - il diminutivo indicava un che di familiare e umano - aveva ricoperto tantissimi incarichi, dall'Organizzazione all'Ecologia. Il periodo migliore, quello in cui ebbe successo anche all'esterno come brillante responsabile della sezione «Diritti civili e problemi dello Stato», alla metà degli Anni Settanta. Il suo far parte di una generazione affermatasi anche prima della segreteria Craxi (1976) e una certa esperienza nell'aver trattato questioni delicate come quelle militari, sindacato di polizia, riforma dei servizi segreti, ne incoraggiano l'elezione a presidente dei deputati socialisti nella settima o all'inizio dell'ottava legislatura. Nel 1980, quando il psi torna al governo, diviene ministro (Ricerca scientifica, Trasporti). Con l'arrivo di Craxi a Palazzo Chigi, nel 1983, c'è l'esigenza di rinforzare il partito e così Balzamo ritorna a via del Corso come capo della segreteria politica della direzione.

Il suo passaggio alla guida dell'amministrazione, un paio di anni dopo, si giustifica con l'assoluta fiducia che Craxi e il psi hanno in lui. In teoria sarebbe stata addirittura una promozione.

Filippo Ceccarelli

«Il msi nostalgico non ha senso, è un errore»

Rauti attacca il leader «Fini è troppo fascista»

ROMA. Polemica nel msi. Contro la linea del segretario Gianfranco Fini interviene Pino Rauti. «Credere nel nostalgismo esteriore e formalistico è una trappola mortale nella quale non bisognerebbe cadere», avverte Rauti. «Tornare nella riserva indiana, come sta facendo con compiacimento l'attuale segreteria, è un grave errore. Noi abbiamo le nostre radici ma ognuno assolve il suo compito nella sua epoca. Questa è continuità, altra cosa dal nostalgismo che è una specie di ritorno pigro alle origini sulle quali ci si sta adagiando».

Dall'esterno, contro la «destra fascista» prende posizione *La Voce Repubblicana*. «A furia di lasciar correre, siamo di nuovo in presenza di una destra fascista che rialza il capo, che mistifica la storia nella testa di migliaia di giovani», scrive il quotidiano del pri. Questa destra «porta a sfilare con il braccio levato nel saluto romano, ripropone la figura del duce e del fascismo e del suo regime [illegible] [illegible] fosse [illegible] soap opera pronta ad [illegible] replicata da parte di un'attrice che ha cambiato mestiere e che nel giorno dell'agghiacciante sondaggio sull'antisemitismo [illegible] dare del razzista a un Galante Garrone». Bisogna intervenire, ma non si tratta «di presidiare le piazze, di aizzare i giovani; l'azione va condotta nell'aspro recinto della coscienza, in quella di ciascun individuo sin dall'atto della sua formazione, nella scuola e nelle famiglie».

Fini replica, definendo «tarantolato» il segretario del pri. «Quanto alle piazze da presidiare è ovvio che La Malfa non può farlo, essendo il suo pri del tutto privo di credibilità tra i giovani, oltre che in costante calo di consensi, [illegible] apparirà evidente a Monza, Varese e Reggio Calabria». [Agi-Ansa]

Corsi di formazione professionale, il magistrato ha inviato avvisi di garanzia al presidente Giovenzana e al vice Finetti

Fondi Cee, sotto inchiesta l'intera giunta lombarda

Bufera sul «Pirellone»: coinvolti anche assessori pri e pli in carica nel 1989

MILANO. Il presidente della giunta regionale della Lombardia, Giuseppe Giovenzana (dc), il [illegible] vice Ugo Finetti (psi) e gli assessori in carica nell'ottobre dell'89 sono sotto inchiesta per i falsi corsi Cee. Gli inviti a comparire, notificati ieri, ipotizzano i reati di interesse privato a fine patrimoniale e di falso in atti pubblici.

Il sostituto della Procura di Milano, Fabio De Pasquale, titolare dell'inchiesta in corso da alcuni [illegible], ha inviato gli avvisi di garanzia, oltre che a Giovenzana e Finetti, a Giuseppe Adamoli (dc), Claudio Bonfanti (psi), Vittorio Caldiroli (dc), Michele Colucci (psi), già arrestato nell'ambito della stessa inchiesta, Carlo Comini (psi), Mario Fappani (dc), Luciano Forcellini (pri), Serafino Generoso (dc), Maurizio Ricotti (psi), Francesco Rivolta (dc), Piero Sarolli (dc), Armando Frumento (pli), Antonio Simone (dc) e Patrizia Toia (dc) ed al funzionario regionale Michelangelo De Salvo.

Il sostituto De Pasquale intenderebbe approfondire la legittimità della delibera con cui la Giunta Regionale, il 17 ottobre del 1989, aveva sanato i subappalti a varie società, da parte dell'Anapia, dei corsi organizzati nell'88/89 con i fondi della Cee ma, di fatto, secondo l'accusa, mai tenuti nonostante siano stati regolarmente rimborsati.

Secondo il magistrato la delibera potrebbe essere stata decisa forzando l'interpretazione delle norme in materia di corsi con finanziamenti comunitari. A beneficiarne sarebbe stata, per la mancata [illegible] dei contributi, innanzitutto Adriana Barani, la collaboratrice di Colucci che si era messa a gestire in proprio l'organizzazione dei corsi che avrebbero dovuto portare alla riconversione dei lavoratori di aziende in crisi.

A fianco, Ugo Finetti vicepresidente psi della Regione Lombardia. A sinistra, Giuseppe Giovenzana (dc) presidente della giunta

Inoltre la giunta avrebbe attestato falsamente che l'Anapia [illegible] fatto ricorso ad altre organizzazioni esterne per portare avanti un programma di formazione probabilmente mai attuato.

L'inchiesta sui corsi Cee in Lombardia era [illegible] avviata dalla magistratura milanese nella primavera scorsa. Il 28 maggio [illegible] state arrestate 7 persone, fra le quali anche l'ex assessore Colucci e Adriana Barani. Sempre a seguito delle dichiarazioni della Barani sui presunti corsi fantasma finanziati dalla Cee per la regione Marche, il 22 ottobre scorso lo stesso pm Fabio De Pasquale aveva deferito l'ex ministro Formica al tribunale dei ministri.

Con i provvedimenti odierni l'amministrazione lombarda, già in crisi per l'incriminazione di 11 consiglieri coinvolti in varie inchieste sulle tangenti, torna dunque nell'occhio del ciclone. Degli assessori indagati in quest'ultima inchiesta, 5 erano già finiti nel mirino dei giudici: Colucci, Facchini, Caldiroli, Rivolta e Bonfanti. In serata Giovenzana ha dichiarato: «nego nel modo più assoluto qualsiasi responsabilità personale nella vicenda dei corsi di formazione professionale finanziati coi fondi della Cee». Analoga la presa di posizione di Finetti: «francamente mi sorprende tale coinvolgimento in quanto sono sempre [illegible] estraneo a ogni decisione di merito, presa dal singolo settore, e in particolare non mi sono mai occupato dei corsi Cee». [Agi]

Le diciotto pagine del programma di dc, pds, psi e psdi

Governissimo in bozza

All'intesa mancano il bilancio [illegible] l'assetto della giunta
Incontro liberali-democristiani, ma solo «di cortesia»

[illegible] diciotto pagine e sedici titoli c'è tutta la «filosofia» del governissimo: il frutto di due settimane [illegible] di trattative fra dc, pds, psi e psdi. Dal documento traspare quello che [illegible] pds definisce «il nuovo modello di Comune», un rinnovamento che anticipa la riforma e che ha consentito agli uomini della Quercia torinese di superare i dubbi romani, il parere negativo di Achille Occhetto ai governissimi nelle grandi città con dc e psi, i partiti considerati «Ancien régime».

Meno assessori, meno amministratori nelle aziende controllate dal Comune, tanti tecnici e nuovi personaggi in posti chiave (il city manager per il personale, il super ragioniere per le finanze). Maggior attenzione [illegible] gli appalti, una banca dati delle imprese impegnate in lavori pubblici commissionati dalla città, garanzie di trasparenza degli incarichi e delle revisioni prezzi.

Ancora: [illegible] struttura di bilancio snella, con un'autonomia fiscale (rivendicata al governo centrale) in grado di dare linfa a casse municipali esangui: la richiesta di revisione dell'Ici, la futura imposta comunale sugli immobili. Un'assistenza che, tramite il volontariato e le cooperative, costi [illegible] alla [illegible] nità garantendo ugualmente i servizi indispensabili alle categorie bisognose.

Il documento programmatico [illegible] è ancora stato sottoscritto dai partiti. Dopo le conclusioni di sabato, ora è all'esame delle forze politiche e sarà inviato alla società civile, agli industriali, ai sindacati, ad Università e Politecnico. All'accordo definitivo, che consentirà di dare avvio al toto-sindaco e al toto-assessori, mancano alcuni punti d'intesa: sulla struttura della giunta, sull'identikit dell'assessore al Bilancio (un manager, un politico o un esterno con entrambi i requisiti?), sul cemento in collina e sulle «sostituzioni edilizie», ossia sulle norme per abbattere e ricostruire interi isolati.

Com'è stato possibile, in sole 18 pagine, riassumere tutti i problemi della «nuova Municipalità»? Nella bozza - spiegano i rappresentanti dei quattro partiti che hanno collaborato alla stesura - ci [illegible] soltanto le novità rispetto al programma Zanone-Cattaneo siglato nel luglio '90 e nel febbraio scorso. Un esempio: nel ruolino di marcia della giunta dimissionaria c'era la «promozione» delle Molinette da ospedale semplice ad ospedale [illegible] di ricerca scientifica di altissimo livello. L'impegno rimane, ma, a giudizio di dc, pds, psi e psdi, era inutile ripreciserlo. Così per i punti del piano regolatore sui quali c'era e c'è accordo e sulla realizzazione del metrò che, per disposizione del governo, non riceverà soldi [illegible] Roma sino al '94.

> I socialisti ai laici: «Scendete dall'Aventino». Ma il pri non ci sta: «Ci vedremo quando fallirà l'attuale trattativa»

Vittorio Chiusano, capogruppo pli (a sinistra) e Franco Amato segretario regionale psi

Beppe Garesio capogruppo del psi ieri pomeriggio ha riunito i consiglieri del Garofano, i quali hanno detto «sì» alla prosecuzione [illegible] confronto. Al termine lo stesso Garesio e il segretario regionale Franco Amato hanno precisato che «questa settimana deve essere decisiva o chiarificatrice». «Adesso c'è una seria o approfondita base programmatica. Su di essa è venuto il momento di scegliere le forze politiche che la sottoscrivano e gli uomini che dovranno realizzarla».

I socialisti non vogliono sentir parlare di polemiche né esterne né interne ai partiti che hanno portato avanti la trattativa. «Sono strumentali e fuorvianti - dice Amato - [illegible] chi [illegible] vuole che Torino sia governata». Garesio afferma che [illegible] un embrione di maggioranza c'è» e invita liberali e pri [illegible] scendere dal comodo ritiro sull'Aventino» e a dire «cosa vogliono fare». Alla società civile il psi chiede «di concorrere al governo [illegible] svolta della città con [illegible] e uomini».

I liberali hanno risposto all'appello [illegible] in termini istituzionali. Ieri sera, guidati dal capogruppo Vittorio Chiusano, hanno incontrato [illegible] delegazione democristiana: un faccia a faccia avvenuto, per scelta liberale, senza rappresentanti di partito, ma solo a livello di consiglieri comunali. «A un confronto bilaterale sulle cose da fare [illegible] ci sottraiamo per principio - ha detto l'avvocato Chiusano -. [illegible] dc aveva chiesto di incontrarci, abbiamo accettato. Lo scambio di opinioni è stato utile per chiarire le reciproche posizioni». Più duro l'atteggiamento [illegible] pri che per dare avvio a colloqui [illegible] altri partiti attende il fallimento delle trattative a quattro.

Ma questi ultimi [illegible] avanti e nei prossimi giorni riuniranno i direttivi: se non ci saranno intoppi, dopo un nuovo appello ai laici e i colloqui con la «società civile», si rivedranno per dare un nome ad assessori e sindaco.

Giuseppe Sangiorgio

Protesta nella caserma di corso Regina

Quel terreno conteso fa litigare i pompieri

Il sindacato vorrebbe un'area verde al posto degli uffici dell'Ispettorato

Là dove c'erano erbacce, rifiuti e alcove improvvisate per il sesso a pagamento delle «lucciole» nere [illegible] ora c'è un bel prato verde. E quel [illegible] (10 mila metri quadrati compresi fra il comando dei vigili del fuoco di corso Regina Margherita 330 e la sponda della Dora) da qualche [illegible] è diventato l'oggetto di una disputa interna fra pompieri (sindacato contro ispettorato) che chiama in causa anche il Comune.

Pomo della discordia è la destinazione di un'area dalla storia piuttosto movimentata. Consegnato il 26 luglio '88 dal Comune all'Intendenza di Finanza per [illegible] costruzione di una caserma dei carabinieri, il [illegible] è tornato libero da vincoli all'inizio di quest'anno (la nuova sede dei militari della stazione Campidoglio era intanto sorta in via Appio Claudio) prima che venisse nuovamente impegnato dall'assessorato al patrimonio per l'ampliamento della caserma [illegible] vigili del fuoco e la costruzione dei [illegible] uffici dell'Ispettorato del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Mentre si consumavano i passaggi a tavolino, maturava [illegible] progetto elaborato dai pompieri torinesi per la realizzazione di un'area verde attrezzata da utilizzare anche come superficie [illegible] atterraggio per l'elisoccorso. «Non era [illegible] piano a nostro uso e consumo - dice il rappresentante sindacale Angelo Venuti -. Volevamo contribuire al recupero ambientale della zona del parco della Pellerina e ci siamo messi subito al lavoro autotassandoci. In pochi mesi abbiamo bonificato [illegible] l'intera area. Abbiamo anche ottenuto l'approvazione dell'assessore Matteoli ed il contributo [illegible] tecnico del verde pubblico che ha fornito la terra, ha provveduto alla semina del prato e si è impegnato a piantare siepi ed alberi».

Il parere favorevole della Circoscrizione V, la lettera inviata all'assessore al patrimonio Lerro ed una raccolta di firme che ha ormai superato quota duemila non sono però bastate a modificare [illegible] la situazione cristallizzata dall'ultimo atto ufficiale. Puntualizza l'ispettore interregionale Ernesto Lazzarotto: «Lavoriamo [illegible] sempre in sedi provvisorie: dapprima in via Mazzini e poi, dallo scorso dicembre, nella caserma di corso Allamano. Ci [illegible] una sistemazione definitiva: quella in corso Regina [illegible] l'ideale. Non capisco le contestazioni dei sindacati: anche loro avevano firmato il piano delle priorità [illegible] sedi [illegible] realizzare con i fondi resi disponibili dalla legge 521 dell'88. E poi, sinceramente, mi sembra che alla Pellerina ci sia già verde a sufficienza».

Replica Venuti: «Per ospitare l'Ispettorato nella caserma di Grugliasco [illegible] già stati spesi 600 milioni. Non vediamo la necessità di spenderne altri 2500 quando ci sono investimenti più urgenti da compiere: la costruzione dei distaccamenti di Chieri e di Susa, ad esempio, potrebbe essere opportunamente anteposta nella lista delle priorità».

Sul terreno conteso [illegible] intanto comparse nei giorni scorsi quattro tende. [illegible] il simbolo della nostra occupazione - dicono i vigili di corso Regina -. A giorni è in programma un primo sondaggio geologico per progettare il [illegible] edificio: quelle macchine in poche ore rovinerebbero il nostro lavoro [illegible] Non abbiamo intenzione [illegible] cedere».

[illegible] Condio

In una ricerca i 18 progetti per rilanciare la città in crisi

«Attenti, finiamo in serie B»

Lo studio presentato da «Torino incontra», società della Unioncamere
Le occasioni da non perdere: grandi infrastrutture e piano regolatore

C'è anche il programma di un'altra Torino, quella delle imprese, delle banche, del commercio. Una fetta di «società civile», secondo la terminologia di gran moda tra i partiti. In 70 pagine i [illegible]ori di «Torino incontra», azienda dell'Unioncamere piemontese, hanno raccolto 18 idee forti per il rilancio della città.

Ieri le hanno presentate alla stampa, precisando che la coincidenza con il progra[illegible] partiti è dovuta al caso. Nei prossimi mesi le discuteranno, una per una, con i soggetti interessati: «Riuscirete a tradurle in progetti o in fatti?» ha domandato Cesare Annibaldi nel [illegible] dell'incontro. «Faremo il possibile, non dipende solo da noi» è stata la risposta di Enrico Salza.

Diciotto capitoli, dunque. Ben [illegible] direttamente legati alla politica comunale. C'è la mano [illegible] Valerio Zanone, che siede nel Consiglio di amministrazione di «Torino incontra»? «Qualcosa ho fatto anch'io - dice l'ex sindaco -. Molte idee partono dal proficuo lavoro svolto in questi anni, cercando di andare oltre».

Quale città emerge dal documento? Leggiamo i titoli [illegible] alcuni capitoli: «Rischiamo l'invecchiamento»; «Sviluppo: un malessere che ha bisogno di cure»; «Deindustrializzazione: per fermarla occorre agire subito»; «Terziario: c'è ma deve cambiare». Una Torino scossa dalla crisi. Ma non piegata: «Cultura, università, editoria: per non finire in serie B» recita un altro capitolo. [illegible] in seconda divisione retrocede soltanto chi gioca in A.

Seguiamo i due grandi filoni. L'economia, innanzi tutto. L'industria zoppica: in 5 anni il tasso di «mortalità» delle imprese [illegible] cresciuto in ogni settore. Il terziario è vivo, ma il 40% delle aziende è a rischio (per la probabile aggressione della concorrenza [illegible] straniera). La via d'uscita? Aprirsi al mercato ed attirare i capitali dei grandi investitori giapponesi, statunitensi e scandinavi, piovuti copiosi sui Paesi comunitari. Per raggiungere lo scopo il «sistema Piemonte» nel [illegible] complesso e la nostra città in particolare devono dotarsi del collegamento ferroviario veloce con la Francia e quindi con l'Europa, potenziare tutte [illegible] infrastrutture (dall'aeroporto alle autostrade), trovare le aree [illegible] atterraggio delle iniziative (urge il piano regolatore), sviluppare al proprio interno le attività di ricerca e di formazione professionale ad alto livello, migliorare la rete di trasporto urbano.

Ma non basta. Una ulteriore difficoltà consiste nel promuovere l'immagine Torino all'estero. Il progetto individua in un'agenzia a capitale m[illegible] «il referente unico per gli investitori internazionali».

Capitale misto, cioè pubblico e privato insieme. E' l'ormai mitico [illegible] «patto» siglato a parole un'infinità di volte, e mai tradotto in realtà. La ricerca di «Torino incontra» insiste sulla necessità di collaborazione. Anche quando affronta i problemi [illegible] Comune. L'ente pubblico deve porre maggiore attenzione ai costi, promuovendo una seria verifica delle spese. Quanto gli costa, per fare un esempio, un certificato anagrafico? E la notifica di una contravvenzione? L'assenza di risposte dimostra quanta strada si debba percorrere prima che i criteri manageriali si facciano strada a Palazzo civico.

Per ora, dicono i ricercatori, l'ente pubblico deve rinunciare a svolgere un ruolo imprenditoriale che non gli è proprio. Lasciando strada al privato. Dove? In tutti i settori [illegible] strategici, [illegible] dove la mano pubblica è [illegible] perdite e mancati guadagni. C'è un elenco di servizi e immobili sui quali ragionare: dalle abitazioni comunali, all'acquedotto, alle farmacie, al mattatoio, ai teatri, ai mercati: «A volte il Co[illegible] è concorrente del privato, come accade per la Centrale del latte; in altri sostiene spese che superano le entrate, ad esempio per la gestione del patrimonio immobiliare o dei mercati. E' inaccettabile».

Capitolo a parte per [illegible] Piano regolatore. Calcoli inediti dimostrano il suo ruolo anti-declino: 17 mila miliardi di capitali attivabili, 26 mila [illegible] maggiori redditi che la città produrrebbe [illegible] 20 anni. E, soprattutto, una Torino nuova, più dinamica ed europea. «Anche nel traffico» precisano i ricercatori. Riproponendo un'idea cara [illegible] più: far pagare agli automobilisti il privilegio di entrare [illegible] centro.

Libro bianco o libro dei sogni? Risponde [illegible] dottor Russo, coordinatore dello studio: «Idee da approfondire, da perfezionare. Da discutere. Siamo disponibili».

Giampiero Paviolo

Vigili e transenne alle porte del centro. In futuro, l'ingresso sarebbe a pagamento

PROVINCIA [illegible]

Rotary del Canavese e donatori sangue

Il professor Dario Cravero parla questa [illegible] alle [illegible] all'albergo Astoria [illegible] Cuorgnè su: «Dono del sangue, trasfusioni, Aids e mass media». La conferenza è organizzata dal Rotary del Canavese.

Passa con il rosso e finisce in [illegible]

Ha bruciato il semaforo rosso all'angolo [illegible] via Lanzo e via Martiri, a Borgaro. Fermato da un'Alfetta dei carabinieri di Venaria Flavio Veni, 23 anni, via Medici 86 a Torino, è stato spedito alle Vallette. La Peugeot 205 sulla quale viaggiava [illegible] stata rubata ad agosto a un militare di leva, Rossano Porcella.

Germagnano, [illegible] madre lo [illegible] arrestare

Tossicomane denunciato dalla madre che aveva più volte minacciato e picchiato, [illegible] arrestato su ordine della Procura. Gualtiero Cresto, 26 anni, via Vittorio Veneto 14 a Lanzo, è stato fermato a Germagnano. E' accusato di estorsione, maltrattamenti e rapina.

Lanzo, catturato nomade rapinatore

Manette per D. L., 16 anni, residente al campo nomadi di Villanova. I carabinieri di Lanzo l'hanno fermato in via Matteotti: poco prima dell'arresto, do[illegible] aver rubato [illegible] Lancia Thema a Mathi, aveva tentato [illegible] rapinare Giovanni Battista Gaido, di Borgaro, minacciandolo [illegible] un cacciavite.

Volvera, esce di strada [illegible] moto: [illegible] grave

Dino Pisci, 30 anni, operaio residente a Ginevra, che si trovava a Volvera in visita ai genitori, è in gravi condizioni al Cto per trauma cranico: è uscito di strada mentre percorreva strada Piossasco a bordo di una moto Suzuki 600.

Nuovo [illegible]gretario [illegible] dc di Candiolo

Nuovo segretario per la dc di Candiolo. Si tratta di Ettore Genta, la cui elezione mette fine [illegible] ad un periodo di incertezze. Segretario amministrativo è invece Giovanni Enrico.

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Martedì 3 Novembre 1992 — Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

I giudici oggi sentono Daglio in carcere, sulla scorta di [illegible] serie di testimonianze

Usl, interrogati Capra e Priano

Ascoltati come testi l'impresario, l'ex vicepresidente dell'Unità sanitaria e i dirigenti della ditta che fornì le macchine per la lavanderia. Nuova istanza dei difensori al Tribunale della Libertà

ALESSANDRIA. Per Vincenzo Daglio, [illegible]o in carcere dopo sole otto ore di libertà, riprendono gli interrogatori: stamane alle 9 sarà sentito, alla presen[illegible] dei suoi difensori Mario Boccassi [illegible] Giovenni Taverna, dal giudice per le indagini preliminari Pierluigi Mela e dal sostituto procuratore della repubblica Carlo Felice Tramontano.

L'inchiesta sull'appalto per la lavanderia «centralizzata», che dovrebbe servire tutti gli ospedali dell'Usl alessandrina, procede dunque spedita. Tra[illegible]o, dopo il nuovo arresto di Daglio (61 anni, novese, coordinatore amministrativo dell'Unità sanitaria), ha interrogato fra gli altri nel fine settimana: l'impresario Gianni Capra, che si era aggiudicato la commessa per [illegible] opere murarie; i dirigenti della ditta veneta Ralco, che fornirono i macchinari; l'ex sindaco Giovanni Priano che, all'epoca dei fatti (1989), era vicepresidente dell'Usl e che pare abbia firmato, assente il presidente Marchegiani, i mandati di pagamento.

Sono stati tutti sentiti in qualità di testimoni. Per [illegible] dunque l'unico accusato (abuso d'ufficio anche questa volta) è Daglio: nel mirino [illegible] giudici il pagamento anticipato delle apparecchiature alla Ralco (spesa quasi due miliardi e mezzo), quando ancora non erano pronti i locali per accoglierle. [illegible] macchine sono rimaste inutilizzate per due anni in un magazzino. L'Usl ha perso gli interessi sulla cifra. Indubbiamente uno spreco e anche una grave irregolarità amministrativa (anticipi di quella portata [illegible] previsti nè dal contratto [illegible] appalto nè dalla normativa regionale): si tratta ora di vedere se esiste anche una «rilevan[illegible] penale» nell'operato del coordinatore amministrativo.

Mentre in Procura regna, come sempre, il massimo riserbo, le mosse della difesa paiono scontate: Boccassi e Taverna, probabilmente subito dopo l'interrogatorio di oggi, presenteranno [illegible] nuovo ricorso al Tribunale della Libertà per chiedere la scarcerazione del loro cliente. Sostengono che in questo, come nel precedente caso, non c'è pericolo di inquinamento delle prove, perché tutta la documentazione relativa alla vicenda è da tempo in possesso della magistratura.

Taverna inoltre sostiene ovviamente la piena innocenza del suo assistito: «E' difficile [illegible] compiere qualche errore in una struttura tanto complessa e vasta com[illegible] l'Usl, governata per di più da leggi, leggine, norme a volte in contrasto fra loro. Alcune lungaggini della Regione [illegible] hanno certo contribuito a migliorare la situazione generale».

L'accusa invece pare ipotizzare (del resto la vecchia dizione del capo d'imputazione era «interesse privato in atti d'ufficio») che qualcuno abbia tratto profitto illecito da quell'operazione, quantomeno disinvolta.

Emma Camagna

Vincenzo Daglio, [illegible]

Prigione reintegrato ieri

ALESSANDRIA. Ieri mattina il dottor Roberto Prigione, coordinatore sanitario dell'Usl, scarcerato venerdì scorso su decisione [illegible] Tribunale della Libertà - è indagato con il coordinatore amministrativo Vincenzo Daglio per abuso d'ufficio - [illegible] tornato [illegible] lavoro ed è stato reintegrato nel [illegible] incarico. Ha preso il posto del dottor Mario Garofano, il quale lo aveva sostituito in questi giorni. La delibera per la sua riammissione in servizio sarebbe stata firmata so[illegible] dall'amministratore unico dell'Usl, Walter Vescovi, che, cercato telefonicamente, ha fatto sapere di non «avere nulla da dire», senza neppur conoscere la domanda che gli sarebbe stata posta. Il [illegible]mitato dei garanti sembra non [illegible] stato informato e [illegible] non figura neppure all'ordine del giorno della riunione in programma domani. Il dottor Prigione nel pomeriggio ha partecipato [illegible] una riunione, non [illegible] sa [illegible] quale argomento.

[e. c.]

Le inchieste in Comune

Dagli elenchi «abusivi» del Ced agli appalti sui loculi mortuari

Gli uffici dell'anagrafe. Tutti i dati dei cittadini sono nel «cervellone» del Ced

[illegible] Elenchi di cittadini, con tanto di indirizzo, professione [illegible] altri dati, sono usciti abusivamente dal Centro elaborazione dati del Comune, ceduti [illegible] ditte in cambio di denaro, oppure addirittura a politici per la campagna elettorale?

E' quanto sta cercando di accertare un'inchiesta (una delle tante sugli enti pubblici alessandrini, sul Comune in particolare) promossa dalla Procura della Repubblica.

Più che [illegible] indagine si tratterebbe degli sviluppi di quella già avviata alla metà [illegible] giugno nei confronti del Ced, con un blitz dei carabinieri che mise a [illegible] Palazzo Rosso. Allora l'inchiesta riguardava la presenza negli uffici Ced dei dipendenti di una cooperativa che nulla [illegible] a che spartire con le strutture comunali (c'erano state anche le interrogazioni dei consiglieri comunali dell'msi, Aldo Rovito, e [illegible] Lega Nord, Oreste Rossi).

Ora invece la squadra [illegible] polizia giudizia - che ha già proceduto agli interrogatori di diversi dipendenti del Comune - sta cercando di scoprire se [illegible] centro elaborazione dati, a [illegible] è collegata l'anagrafe, sono usciti senza autorizzazione (per legge si tratta di dati riservati) elenchi di indirizzi. C'è il sospetto che possano anche essere stati utilizzati da qualcuno per inviare materiale propagandistico durante la campagna elettorale che ha preceduto il voto del 5 aprile.

Ma Palazzo Rosso è stato teatro, nello [illegible] fine settimana, anche di un altro sopralluogo dei carabinieri che si sono installati per un pomeriggio nell'ufficio del neo-sindaco Gianluca Veronesi. Pare [illegible] cercando tutta la documentazione relativa agli appalti per i cimiteri varati dalle precedenti giunte.

Quella sui cimiteri dei sobborghi è una polemica portata avanti dalla Lega Nord. In un re[illegible] volantino accusava, fra l'altro: «Questo Comune ha g[illegible]stito gli appalti in modo [illegible]lutamente non trasparente, [illegible]suziando miliardi per la costruzione di opere pubbliche, sovente per trattativa privata (ad [illegible] più 2,8 miliardi per certi appalti cimiteriali a Spinetta Marengo e Cascina Grossa)». Il consigliere della Lega, Rossi, anche su questo aveva presentato un esposto ai giudici.

[p. b.]

Poco personale

Sciopero «bianco» alle Poste

ALESSANDRIA. Consegna della posta a rischio per un'agitazione sindacale. Motivo: carenza di personale [illegible] conseguente sovraccarico di lavoro [illegible] quello in servizio. A conti fatti man[illegible] [illegible] 18,5 per cento [illegible] «operatori d'esercizio». in pratica ai 541 portalettere assunti nel compartimento alessandrino delle Poste, dovrebbero aggiungersene almeno un centinaio. Meno grave la situazione degli impiegati, ma tra quelli addetti al servizio di sportello e gli interni, il settore è sotto-organico del 14 per cento.

Le segreterie provinciali Cgil, Cisl e Uil, settore Poste [illegible] telegrafi, sono scese in campo con una forma di protesta che rischia di «frenare» il servizio: «Abbiamo chiesto ai lavoratori [illegible] attenersi alle regole» spiega Renato Scifo, segretario provinciale della Filpt-Cgil. In pratica è uno «sciopero bianco». «Tenendo [illegible] che i regolamenti risalgono [illegible] statuto Albertino, [illegible] può immaginare quale rallentamento subirà il lavoro». Per i portalettere [illegible] prevista la disdetta dell'accordo sull'abbinamento delle zone di recapito: «Era previsto - prosegue Scifo - che, in [illegible] di un operatore, [illegible] altro si faces[illegible] carico della zone scoperta».

Invece ora [illegible] un postino si ammala, [illegible] va in ferie, il quartiere dove prestava servizio dovrà attendere il suo ritorno. I sindacati tengo[illegible] però a precisare che l'agitazione è anche andare a favore dei cittadini: «Un aumento di personale migliorerà il servizio».

Dall'azienda prendono atto: «Non [illegible] può fare altrimenti - dice Antonio Cassone, il vice direttore - anche perché le assunzioni dipendono dal ministero, [illegible] ha bandito un concorso tempo [illegible]. Coloro che l'hanno superato, però, non sono stati assegnati ad Alessanria e l'unico modo per ovviare alla mancanza di personale è ricorrere all'ufficio di collocamento per i contratti a termine».

Sono contratti semestrali, ma chi risponde alle chiamate [illegible] assunto, resta solo per quattro mesi, altrimenti secondo la legge perde l'anzianità nella graduatoria [illegible] collocamento. Così non si riesce a [illegible]prire tutto il carico di lavoro delle poste alessandrine. Se i sindacati non [illegible] in tempi brevi una risposta adeguata alle loro richieste, non si esclude che venga uno sciopero vero e proprio.

Antonella Mariotti

Ora il Comune è costretto [illegible] chiedere l'affitto del Moccagatta

Una «tegola» da 120 milioni sulla testa dell'Alessandria

ALESSANDRIA. Si annuncia battaglia tra il Comune e l'Unione sportiva Alessandria. Battaglia che alla fine potrebbe costringere i grigi ad emigrare dal Moccagatta. Si parla addirittura di giocare le gare interne di campionato a Novara.

La storia in breve. Tutto na[illegible] dopo-vacanze. I tagli agli enti locali [illegible] decreto Amato costringono la giunta a rivedere gli accordi in scadenza stipulati [illegible] i privati. Secondo l'assessore al Patromonio Ge[illegible] Dieni l'intesa [illegible] scaduta da un anno, da quando Vitale rilevò la società. Lo prevede una postilla del vecchio contratto. Fino al '91 i grigi [illegible] versato per la concessione dello stadio una quota simbolica (10 mila lire a stagione), ora la richiesta avanzata dall'ente è di 120 milioni all'anno.

«Premetto che l'Alessandria [illegible] un patrimonio che reputiamo importante per la città - precisa Dieni -. Ma [illegible] siamo più in grado di coprire [illegible] spese che competono a società private. Sono le [illegible] ad imporcelo, altrimenti si rischia di finire davanti alla Corte dei conti. Abbiamo inviato una prima bozza d'intesa alla società ed attendiamo [illegible] poterci sedere [illegible] un tavolo. Da dibattere c'è anche il contratto per il '92, dato che la convenzione [illegible] scaduta l'anno passato».

Il presidente [illegible] grigi Vitale non commenta [illegible] il momento la richiesta fatta dal Comune: «Prima sarà bene sedersi a un [illegible] e discutere»

Sul fronte dell'unione sportiva il presidente Vitale preferisce rimandare ogni commento alla prossima settimana quando le parti si troveranno per discutere. Precisa: «Inutile fare commenti prima». Il dg Renato Zaccarelli è invece preoccupato dalle richieste del Comune che ritiene esose: «Ho interpellato molti altri club e da quasi tutti ho ricevuto [illegible] medesima risposta, cioè che nulla è cambiato [illegible] loro rapporti con gli enti locali. Comunque, prima di prendere decisioni vedremo [illegible] riusciremo ad accordarci per una cifra equa. Ci sono clausole nella bozza d'accordo da rivedere, quali ad esempio quella dell'illuminazione. Nella manutenzione ordinaria [illegible] Comune ora vuole fare rientrare anche quella delle quattro torri, mentre [illegible] sempre era ritenuta di carattere straordinario».

Ma non è tutto. Zaccarelli pretende di risolvere anche al più presto la questione relativa al campo d'allenamento: «Continuamo a spostarci da un impianto all'altro [illegible] sapere quale sarà la definitiva destinazione. In Comune dovremo discutere anche di questo».

Piero Abrate

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER [illegible] Nuvolosità irregolare, a tratti intensa, [illegible] associati locali rovesci temporaleschi. Miglioramento [illegible] ore pomeridiane.
TEMPERATURA in diminuzione.
VENTI. Moderati [illegible] Nord-Ovest
TEND[illegible] DEL TEMPO. Condizioni di variabilità. Foschie notturne in pianura.

LE TEMPERATURE DI [illegible] A [illegible]
Max: 16; min: 10; media: 13

UN ANNO FA
Max: 12; min: 2; media: 6

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 16; Asti 16; Novara 19; Aosta 16; Cuneo 14.3; Vercelli 16

Arrestato dai carabinieri in spalto Marengo

Spaccia dosi di eroina davanti ad una scuola

[illegible] Spacciava drog[illegible] davanti all'Istituto tecni[illegible] industriale Volta, ma è stato arrestato dai carabinieri, impegnati in un servizio di controllo [illegible] prevenzione per contrastare il traffico di stupefacenti vicino alle scuole [illegible] città.

Le manette sono scattate ai polsi [illegible] Elio Pizzuto, 31 anni, abitante in via Benedetto Croce 10: una vecchia conoscenza di polizia [illegible] carabinieri per i suoi precedenti con la giustizia, legati alla detenzione [illegible] allo smercio di droga.

I carabinieri lo hanno sorpre[illegible] mentre, a pochi metri dal «Volta», in spalto Marengo, consegnava cinque dosi di eroi[illegible] [illegible] un suo conoscente. Pizzuto è stato bloccato, e la droga sequestrata.

Un rapporto è stato [illegible]gnato dai carabinieri al procuratore della Repubblica, Marcello Parola, che dirige le indagini. Elio Pizzuto per ora resta in carcere.

E' un altro duro colpo inferto al mercato degli stupefacenti in città dai carabinieri che, con la questura, negli ultimi mesi hanno intensificato i controlli nelle zone più a rischio.

Da settembre, infatti, i carabinieri svolgono accertamenti ancora più assidui davanti a discoteche e scuole, nei giardini vicino [illegible] piazza Garibaldi ed in piazzetta della Lega, con la [illegible]zione mobile: [illegible] furg[illegible] dotato [illegible] un computer collegato via radio con la centrale operativa della caserma di via Cavour [illegible] che consente di accertare in tempo reale l'identità di persone sospette. Un presidio che ha già garantito maggior sicurezza ai cittadini [illegible] piazzetta della Lega. Il «salotto» della città, essendo diventato ritrovo fisso [illegible] tossicomani e spacciatori, rischiava infatti di diventare invivibile per gli alessandrini.

Ed i controlli e le operazioni antinarcotici continuano: l'arresto di Pizzuto è [illegible] primo compiuto [illegible] città davanti a [illegible] istituto scolastico.

[g. d.]

Non pagarono il parcheggio in piazza: la municipalizzata vuole i suoi soldi

Atm, caccia a 20 mila debitori

Affidate le multe «inevase» dall'89 ad oggi a una società di recupero crediti. Fu citata da Lubrano: per un'ammenda di 40 mila lire pretese, legittimamente, mezzo milione

ALESSANDRIA. Migliaia di [illegible] tomobilisti che, dopo avere lasciato la propria auto nei parcheggi gestiti dall'Atm, nelle piazze della Libertà e Garibaldi, non hanno pagato quanto dovuto [illegible] nemmeno la successiva multa, rischiano ora di dover sborsare somme notevolmente maggiorate.

La commissione amministratrice e la direzione dell'Atm, l'azienda municipalizzata [illegible] trasporti, hanno infatti deciso di affidare a una ditta privata [illegible] recupero dei crediti da fine '89 in avanti. E' la «A.G.O.» [illegible] Firenze, specializzata a livello nazionale nel ricupero dei crediti relativi ai diritti di custodia non pagati.

Per il [illegible] pagamento, totale [illegible] parziale, delle tariffe dei parcheggi Atm, la sanzione prevista, con delibera del consiglio comunale, [illegible] 20 mila lire da fine '89, quando iniziò il servizio [illegible] i parcometri, sino a qualche mese fa quando [illegible] tariffa oraria passò da mille a 1500 lire. In coincidenza con l'aumento la multa è passata a 30 mila lire.

Il recupero da parte della «A.G.O.», considerate le spese legali, comporta un sensibile aumento, anche di molte decine [illegible] migliaia di lire. Ricordiamo che la società di Firenze era [illegible] «citata» in televisione, nella fa[illegible] trasmissione «Mi manda Lubrano», [illegible] un telespettatore che di fronte ad un debito [illegible] 40 mila lire aveva dovuto pagare quasi mezzo milione. E in quella occasione i responsabili della società toscana avevano dimo[illegible] la legittimità dell'aumento, a seguito delle spese di ricerca, postali e legali.

Dalla fine dell'89 sino [illegible] poche settimane fa [illegible] oltre ventimila gli automobilisti che, trovato sotto il tergicristallo, dopo aver parcheggiato nelle piazze della Libertà e Garibaldi, l'avviso di accertamento dell'omesso pagamento, hanno rite[illegible] [illegible] non presentarsi entro dieci giorni agli uffici dell'Atm per regolarizzare [illegible] posizione.

La direzione per quelli residenti in provincia ha provveduto a inviare - «Abbiamo atteso molto più dei 10 giorni stabiliti dal regolamento» dice il direttore Adriano Boselli - un bollettino di conto corrente postale con invito a saldare il debito nei confronti dell'Atm. Le 20 mila lire, a [illegible] delle spese, salivano a 29 mila, le [illegible] mila attuali a 39 mila.

«Meno del 50 per [illegible] ha pagato», dicono all'Atm. Restano ventimila morosi ed è [illegible] deciso di affidare le pratiche alla società toscana per il ricupero dei crediti: si tratta di circa mezzo miliardo.

Sono circa un milione le auto che, in un anno, vengono parcheggiate nei due posteggi Atm con [illegible] incasso di oltre [illegible] miliardo, l'unica voce [illegible] attivo della municipalizzata.

Franco Marchiaro

I bus secondo il pds

«Difesa del trasporto pubblico ma i conti devono tornare»

ALESSANDRIA. Pds diviso sull'Atm? L'attacco al Comune di due commissari pidiessini dell'azienda, Mamberti e Gualco, trova una meditata risposta da parte del vicesindaco Mario Corrado, che auspica il ritorno [illegible] un «clima sereno», «fuori [illegible] demagogie». Qual è dunque la linea del capo delegazione pds in giunta? «Difesa e sviluppo del trasporto pubblico, [illegible] superando [illegible] logica dell'assistenza economica alle aziende, perché lo Stato, dopo [illegible] incentivato [illegible] sperpero nazionale in materia (dai 200 miliardi di Torino ai 1100 di Napoli) oggi non [illegible] più una lira».

Il vicesindaco Mario Corrado replica ai commissari Atm del suo partito che attaccano il Comune

Sì, ma la crisi di utenti? «Ci sono tre strade per recuperare ruolo e passeggeri: limitazione [illegible] traffico privato in centro, con relativo miglioramento delle linee bus sulle direttrici principali Cristo-Spinetta, [illegible] qui il Comune deve recuperare l'oggettivo ritardo [illegible] piano traffico; ampliamento del servizio fuori città; sviluppo [illegible] nuovi servizi (handicap, turismo, noleggio). Però ci vuole tempo».

E intanto? «Intanto il punto è che bisogna salvare, subito, il trasporto pubblico. L'Atm deve ridimensionare le spese, razionalizzare, recuperare efficienza, cercando di non penalizzare più di tanto le fasce deboli che [illegible] trasporto privato [illegible] possono ricorrere». Facile a dirsi...

«Certo, ma per esempio perché le officine dell'Atm non [illegible] anche a Comune, Amag [illegible] Amiu? Perché ogni azienda deve farsi in proprio gli stipendi?». «Del [illegible] - conclude - l'Atm ha ottimi parametri rispetto ad altre aziende trasporto: l'apporto di tecnici qualificati è indispensabile per valutare le scelte migliori». [p. b.]

IN BREVE

OCCUPAZIONE

Chiamata per il settore edile dalle liste speciali

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e il collocamento in agricoltura di Alessandria comunica agli iscritti nelle liste speciali le seguenti offerte di lavoro a tempo determinato per il Comune di Alessandria: un muratore, un decoratore esecutore, un muratore esecutore, un idraulico lattoniere. Requisiti: età 18-40 anni, licenza media, patente B (per muratore esecutore). Possono partecipare gli iscritti con qualifica richiesta. In caso di inevasione si passerà alla chiamata di iscritti con la qualifica di operaio generico di categoria, settore edile. In [illegible] di ulteriore inevasione si passerà al collocamento ordinario. Gli interessati devono presentarsi entro le 11,30 [illegible] sabato, muniti di tesserino rosa, libretto di lavoro e documento d'identità. La chiamata sarà martedì alle 12.

SALUTE

Al via nel Valenzano le vaccinazioni antinfluenzali

S'iniziano oggi nel Valenzano le vaccinazioni antinfluenzali gratuite promosse dall'Usl per chi ha più di 65 [illegible]. Per le persone di età inferiore, affette [illegible] patologie a rischio, occorre il certificato medico. Il calendario: Bassignana, oggi alle [illegible] nell'ambulatorio comunale [illegible] giovedì alle 15,30; Pecetto, oggi alle 9 e giovedì alle 14,30; Monte, domani alle 14,30; Villabella, domani alle 15,30; S. Salvatore, domani alle 9 e 15-17 e giovedì 14-16; Valenza, ambulatorio di viale V. Veneto 4 dal lunedì al sabato, dalle 8,30 alle 11.

UNITRE'

Lezione sugli interventi socio-politici di Leone XIII

Oggi alle 15,30 per il corso [illegible] Storia del papato dell'Unitrè di Alessandria, Agostino Pietrasanta tornerà a parlare di Leone XIII in [illegible] lezione dedicata agli interventi socio politici [illegible] pontefice. L'incontro è in Sala Ferrero, al Comunale.

ASSOCIAZIONI

Si riuniscono i soci di Amnesty international

Il gruppo di Alessandria [illegible] Amnesty international si riunisce ogni primo e terzo martedì del [illegible]. Oggi l'appuntamento è alle 21, nella sede [illegible] consiglio di circoscrizione Centro, in via Venezia 7.

CORSI

Imparare l'inglese [illegible] il metodo «Shenker»

Lo Shenker Institute of English ha una sede anche ad Alessandria. Propone un [illegible] di insegnamento dell'inglese con [illegible] metodo «shenker» adottato da oltre [illegible] anni e creato esclusivamente per l'apprendimento di questa lingua. Lezioni e orari sono estremamente flessibili e adattabili alle esigenze di ognuno, inoltre per le aziende c'è la possibilità di corsi nella propria sede. Per informazioni si può telefonare alla segreteria: 0131/260.292.

Negli ultimi 3 mesi

Persi altri mille posti di lavoro

ALESSANDRIA. Non arrivano che conferme sullo [illegible] di disagio dell'economia alessandrina. L'indagine congiunturale della Camera di commercio denuncia, in luglio-settembre, [illegible] malessere diffuso in tutti i settori. Unico in controtendenza, quello dell'edilizia. «Gli indicatori - dice Franco Stradella, presidente della Camera [illegible] commercio - sono più che mai rivolti verso il basso. A un clima già [illegible] si [illegible] aggiunte le difficoltà monetarie di settembre [illegible] la manovra fiscale del governo. Se si conside[illegible] che [illegible] tre mesi in [illegible]zione vi sono stati gli arresti produttivi per ferie, il quadro è completamente negativo».

Nel trimestre, i livelli produttivi delle imprese che hanno collaborato all'indagine (e che occupano 12 mila addetti) sono diminuiti dell'1,8 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno; la riduzione [illegible] ancora più grave rispetto al trimestre precedente. Gli impianti hanno lavorato a regimi ridotti, al 59 per cento delle potenzialità; la domanda, sia interna sia estera, è diminuita. Il saldo tra assunzioni e licenziamenti è risultato negativo [illegible] oltre mille unità; il ricorso alla cassa integrazione è aumentato.

All'esame per comparti, maggiori preoccupazioni vengono dal settore metalmeccanico (tradizionalmente trainante dell'economia locale). Un andamento positivo è registrato dalle industrie della cosmesi e della profumeria, della plastica, del legno, della poligrafica e degli alimentari. Quanto alle [illegible] geografiche, la situazione appare più difficile nel Casalese, Novese e Alessandrino. In crescita, Tortonese e Acquese.

La straordinaria piovosità degli ultimi mesi ha causato difficoltà all'agricoltura: anche le coltivazioni (come il mais e il girasole) favorite dal clima, sono state danneggiate per le difficoltà di trebbiatura. Il raccolto del frumento è stato soddisfacente, [illegible] i prezzi di vendita sono stati inferiori a quelli dello scorso anno. Buone [illegible] risultate le produzioni di barbabietola da zucchero, [illegible] il calendario dei ritiri ha ritardato il raccolto. Poveri risultati [illegible] previsti per la soia. Abbondanti, [illegible] di [illegible] qualità, le produzioni di ortofrutta. Il settore viticolo [illegible] stato condizionato negativamente dal clima, e dalle quotazioni di mercato.

L'edilizia ha fatto registrare un consolidamento dei risultati positivi già raggiunti. Qualche delusione, rispetto alle previsioni, è venuta dall'Alessandrino. Nessun segnale ha interessato [illegible] Valenzano, condizionato dalla crisi dell'oreficeria.

I saldi estivi non hanno compensato la flessione della domanda. I dati più negativi vengono dal [illegible] dell'abbigliamento, ma le delusioni vengono un po' da tutti i settori. [illegible] ripresa della scuola ha, invece, sostenuto il comparto della cartolibreria.

Margherita Rubino

A Borgoratto

Si indaga sulla rapina al tabaccaio

BORGORATTO. Non hanno dato esito positivo, fino [illegible] ieri sera, le indagini avviate dai carabinieri del comando provinciale di Alessandria sulla rapina al tabaccaio di Borgoratto. [illegible] secondo i primi elementi raccolti dai carabinieri, il giovane sarebbe un alessandrino, comunque non verrebbe da lontano.

L'altra notte, verso le 22,30, un ha fatto irruzione nel negozio di [illegible] Passaggio, in via Alessandria 2. Nella tabaccheria si trovava il marito della titolare, Luciano De Secondi. L'uomo era intento a registrare l'incasso della giornata, quando un giovane, di circa [illegible] anni, coltello alla mano, lo ha affrontato. Si è fatto consegnare denaro contante (300 mila lire), tabacchi (ancora per [illegible] valore di circa 300 mila lire), una televisione e [illegible] vecchio pendolo. Poi il bandito è fuggito. Probabilmente un complice lo attendeva in auto.

Pare che il rapinatore sia entrato nella tabaccheria attraverso l'abitazione dell'uomo, adiacente [illegible] negozio. [m. ru.]

Fuori dal «Master»

La maxirissa arriva dal giudice

ALESSANDRIA. Prosegue a ritmo [illegible] l'inchiesta sulla maxirissa che ha coinvolto [illegible] trentina [illegible] giovani, l'altra notte, sul piazzale della discoteca Master, lungo la statale per Novi, a Bosco Marengo.

I carabinieri, intervenuti in forze sul posto, hanno denunciato sei giovani astigiani, quasi tutti pregiudicati. Un dettagliato rapporto [illegible] stato consegnato ieri alla magistratura.

Sulla vicenda è mantenuto il massimo riserbo: i carabinieri forniranno i nomi dei denunciati solo se nei confronti dei sei giovani il giudice assumerà provvedimenti restrittivi.

Sembra anche escluso che qualcuno dei ragazzi coinvolti nella gigantesca rissa si sia fatto medicare all'ospedale di Alessandria, mentre per ferite al volto un giovane si sarebbe sottoposto alle cure dei medici [illegible] pronto soccorso di Asti.

Nessun danno è stato denunciato dai titolari della discoteca, ma pare che qualche auto sia stata ammaccata e tagliati alcuni pneumatici. [g. d.]

Domani mattina

Si celebrano Forze armate e Caduti

ALESSANDRIA. Sarà celebrata domani anche in provincia la festa delle Forze armate. Nell'occasione [illegible] ricordati anche i Caduti.

Ad Alessandria il sindaco deporrà tre corone: alla lapide [illegible] caduti nei lager, in municipio alle 10,15, alla stele di piazzetta della Lega (10,30) e al monumento di corso Crimea (11), dove [illegible] sarà anche una cerimonia militare.

A Novi sarà celebrata una messa alle 10 al monumento ai Caduti, ai giardini pubblici. Suonerà [illegible] banda cittadina «Romualdo Marenco».

Il 4 Novembre è già [illegible] festeggiato, domenica, invece, a Casale, ad Acqui e nelle f[illegible] valenzane di Monte e di Villabella. A Valenza una cerimonia è in programma domenica. S'inizia alle 9,30 in piazza 31 Martiri, mentre alle 10 sarà celebrata [illegible] [illegible] in Duomo, poi vi saranno il corteo al monumento ai Caduti [illegible] l'orazione di Maurizio Puddu (presidente dell'Associazione vittime del terrorismo). [r. al.]

Disegnati anche simboli nazisti: la polizia apre un'inchiesta

Imbrattati di scritte razziste i muri di Rifondazione e Cgil

ALESSANDRIA. «Italia bianca», «neri a muro», «dux», «duce»: la città si è svegliata in un imprevisto sussulto nostalgico e razzistico. Nella notte, i muri delle sedi di Rifondazione comunista (in via XXIV Maggio 32) e della vicina Camera del lavoro (in via Cavour 27) erano stati imbrattati di siffatte scritte, svastiche e simboli neonazisti. Sull'accaduto la polizia ha aperto un'indagine.

Alessandria fascista, dunque? Improbabile. Le forze dell'ordine ritengono che i simpatizzanti della nuova destra in città siano pochi elementi. «D'altra parte - commenta Salvatore Del Rio, segretario generale della Cgil -, [illegible] [illegible] forte non ricorre [illegible] simili mezzucci».

La sede della Camera del lavoro. I muri sono stati imbrattati nella notte

Lo stesso tenore delle frasi, inoltre, dicono [illegible] alla Camera del lavoro, sottolinea una coloritura razzista e xenofoba, più che una vera ideologia neonazista.

«Resta comunque il fatto - commenta Del Rio - che [illegible] questo atto vandalico [illegible] sono voluti insultare tutti i lavoratori, i quali, attraverso il sindacato, [illegible] mostrano [illegible] nelle lotte per la democrazia».

Anche nella sede di Rifondazione si tende [illegible] non sopravvalutare il fenomeno. «Ad Alessandria - dice Stefano Barbieri, della segreteria provinciale - la spinta di destra non è un fenomeno di dimensioni ampie. Tuttavia non lo [illegible] deve ignorare. Rispecchia i tempi di crisi politica [illegible] sociale che si stanno attraversando sia a livello nazionale sia europeo». [m. ru.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'Istituto Gramsci chiede finanziamenti

Anche quest'anno, come già nel '91, il Comune di Alessandria non ha concesso alcun finanziamento all'Istituto Gramsci locale. Nessuna risposta fu fornita lo scorso anno sul perché di un taglio tra i 2 [illegible] i [illegible] milioni annui. Quest'anno abbiamo invece appreso dai mezzi di informazione che si [illegible] tagliati tutti i contributi a circoli e associazioni culturali, per via delle restrizioni imposte agli enti locali dal governo Amato.

Ribadiamo che la nostra attività [illegible] fonda sul volontariato e che cercheremo di svolgere ugualmente le nostre attività. Ci pare però essenziale chiarire: 1) Se ha senso il sostegno pubblico alle iniziative «private» in campo culturale?; 2) Se ne ha, come crediamo, con quali criteri [illegible] stati operati «i tagli»? E per il futuro come [illegible] intende operare?; 3) Non sarebbe utile una riunione di tutti i gruppi e i circoli culturali [illegible] città con gli amministratori comunali per avere informazioni e formulare proposte anche per un eventuale coordinamento? Aspettiamo, almeno stavolta, una risposta.

Istituto Gramsci, Alessandria

Parcheggio vietato ai genitori valenzani

Dura lex, sed lex. E qualche volta la legge a Valenza può essere abbastanza insensata se a farne le spese sono i bambini. E' difficile parcheggiare, anche per pochi minuti, davanti alla scuola di viale Oliva, e diventa problematico accompagnare e recuperare i bambini delle elementari e della materna. Be[illegible] [illegible] spazio c'è, ma è presidiato con fiero cipiglio dai gendarmi, assai determinati nel far rispettare il divieto di accesso a un pezzo di viale deserto. Il Comune forse considera troppo snob accompagnare a scuola in macchina bambini carichi di libri e quaderni. Che poi piova, faccia freddo o nevichi, non commuove nessuno. Ma tutto ciò è insensibilità [illegible] meschino calcolo per far andare tutti nella vicina piazza Gramsci, dove è facile trovare parcheggio, ma a pagamento?

I genitori degli allievi della Don Minzoni, Valenza

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.256
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce [illegible] 0143/636.430
Bassignana: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.829
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce [illegible] 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad [illegible] [illegible] sono [illegible] turno, dalle ore 9 alle ore 20, *Sacchi*, corso Acqui 45, [illegible]. 342703 (svolge servizio per le urgenze a serrande abbassate, dalle ore 12,30 alle [illegible] 15,30), e in servizio notturno Centrale, piazzetta della Lega 16, tel. 252329, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Terme*, via XX Settembre 2, tel. 322920.
Casale M.to: *Bramante*, piazza Mazzini 2, tel. 452220.
Novi Ligure: *Girardengo*, via Girardengo 13, tel. 2017.
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18, tel. 80341.
Tortona: *Bidone*, via Emilia 130, tel. 815731.
Valenza: *Comunale*, viale [illegible] 30, tel. 951311.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo B.: 856 763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86 51
Valenza: 952.801

STATO CIVILE

NOVI LIGURE

MORTI. Teresa Bosio, 81 anni, Isidoro Lume di 72, Maria Persano di 81, Ferdinanda Bianchi di 57.

SI SPOSERANNO. Domenico Mensano, operaio, Laura Costa Pisani, impiegata.

TORTONA

NATI. Davide Bessi, Patrick Orlando, Jonathan Fois, Chiara Bergaglio.

MORTI. Rinaldo Giacobone, 86 anni, Martina Minestrelli 96 anni, Giuseppina Bonamino di 90, Vito Cutrera di 69, Guido Poggio di 83, Teresa Stramese di 89, Carmelina Neve di 81, Maria Gatti di 83, Fabio Galasco di 18, Essa Mario Gamera di 23, Lidia Bagnasco di 68, Santina Aloisio di 45, Maria Vasini di 86, Alfredo Boglietti di 81, Francesco Balduzzi di 82, Pietro Lavaselli di 76, Lodovico Gobbi di 35, Fortunato Pavanello di 84.

SI SPOSERANNO. Angelo Fava, agricoltore, con Paola Gambarotto, impiegata; Stefano Manfredi, impiegato, con Stefania Facchio, ricercatrice; Fabrizio Fiorone, con Wipa Walhananol.

GLI APPUNTAMENTI

AMNESTY

Stasera riunione al Quartiere

Il gruppo alessandrino di Amnesty international si riunisce stasera alle 21 nella sede del quartiere Centro (via Venezia 7).

FUNGHI

[illegible] il controllo per mangiarli

Stamattina, dalle 7,30 alle 9 [illegible] mercato ortofrutticolo di piazza Venezia, a Casale, funziona il servizio di controllo funghi da parte di [illegible] micologo dell'Usl. Il servizio è gratuito.

DIBATTITO

Il Lions chiede «Quale tv?»

«Quale televisione oggi in Italia?» è il tema che sarà trattato stasera alle 21 all'Accademia filarmonica di Casale da Franco Corona, regista e esperto di comunicazioni. L'incontro è organizzato dal Lions Marchesi del Monferrato.

[illegible]

Saperne di più sull'ebraismo

Per le lezioni di storia delle religioni, oggi, alle 18 al centro Buzzi di [illegible] Valentino, a Casale, l'insegnante don Luigi Alessio parlerà di ebraismo.

POLITICA

Un'assemblea degli iscritti dc

Nel salone Anffas di via Leardi 8 si tiene oggi l'annuale assemblea degli iscritti alla sezione dc di Casale. Si parlerà delle dimissioni del direttivo (segretario uscente è Mauro Oglietti) e della situazione politica casalese.

AGGIORNAMENTO

Psicologia per gli insegnanti

Oggi alle 15, presso il distretto scolastico di Novi, [illegible] conclude la «Fase A» del corso d'aggiornamento per insegnanti delle scuole medie inferiori: Psicologia del pre-adolescente, aspetti pedagogici: «Comunicazione e disturbi dell'apprendimento». Relatori Pier Luigi Baldi, docente [illegible] psicologia alla Cattolica di Milano, Dante Besana, primario di Neuropsichiatria infantile al «Cesare Arrigo» [illegible] Alessandria, Gerardo Manarolo, della clinica psichiatrica dell'università di Genova, Piero Modini, ispettore tecnico.

E' tornato a casa il sedicenne: maneggiando un fucile, aveva fatto partire il colpo mortale

Acqui: sparò all'amico, scarcerato

Concessa la libertà dal tribunale per i minori di Torino. Il difensore: «Una tragedia dovuta solo [illegible] fatalità»
Folla commossa in chiesa ieri per i funerali. Il parroco: «Spesso non aiutiamo [illegible] sufficienza i nostri ragazzi»

ACQUI [illegible] Una folla com[illegible] ha partecipato ieri nella chiesa del Cristo Redentore ai funerali di Giovanni Granata, 16 anni, ucciso da [illegible] colpo di fucile, sparato mercoledì scorso dall'amico e coetaneo, Gianluca V., forse accidentalmente, mentre giocavano.

Alle 14,30, il [illegible] funebre è arrivato sul piazzale della parrocchia, nel quartiere [illegible] San Defendente; la chiesa dista poco [illegible] di [illegible] chilometro dalla [illegible] ardente dell'ospedale.

Il rito funebre [illegible] stato concelebrato dal parroco, don Masi, e da don Cresto. Tanta gente in chiesa: giovani, anziani, amici e semplici conoscenti hanno voluto dare l'ultimo addio [illegible] Giovanni Granata.

Dietro la bara, coperta da [illegible] corona [illegible] fiori bianchi, i parenti della vittima. Durante l'omelia, don Masi ha ricordato «agli amici della città e di Giovannino» che i funerali seguono di 50 giorni l'addio alla mamma del giovane, Sandrina, stroncata da un male incurabile.

Il sacerdote ha anche voluto sottolineare che «siamo sempre pronti a giudicare il male degli altri. [illegible] la cattiveria domina a volte sui sentimenti. [illegible]a, se sia[illegible] cristiani, uomini di buona volontà, dobbiamo far qualcosa, continuare con fiducia, perchè il bene avrà sempre [illegible] meglio. Troppo spesso non aiutiamo a sufficienza i nostri ragazzi, [illegible] quel poco che si fa, lo facciamo male. Non siamo presenti quando qualcuno ha bisogno [illegible] noi». Don Masi ha concluso l'omelia con un ricordo: «Quando ci incontravamo, Giovannino mi [illegible]lutava con un "ciao", ed ora non posso far altro che restituire questo saluto».

Sopra: Giovanni Granata, 16 anni, ucciso da [illegible] colpo di fucile sparato dall'amico Gianluca V. mercoledì scorso, forse accidentalmente A fianco la [illegible] dove mercoledì scorso è [illegible] la tragedia

Intanto, [illegible] sabato sera, è stato scarcerato ed è tornato a ca[illegible] Gianluca V, che mercoledì scorso aveva premuto [illegible] grilletto del fucile, facendo esplodere [illegible] colpo che ha ucciso Giovanni Granata. Lo ha annunciato [illegible] difensore del ragazzo, l'avvo[illegible] nicese Domenico Cannatà: «E' in libertà, ed [illegible] è a [illegible].

Secondo l'avvocato, non si possono anticipare giudizi: «Comunque, [illegible] credo che pensi anche il giudice per le indagini preliminari del tribunale dei minori di Torino, la tragedia è avvenuta solo per fatalità. Una tragica fatalità che non ha causa. E' [illegible] motivo. Nella sua semplicità e freddezza racchiude tutto questo dramma».

L'avvocato difensore considera infondate le illazioni fatte subito dopo la tragedia «solo perchè [illegible] rimasti coinvolti ragazzi un po' marginali. Inoltre, l'autopsia eseguita sul ragazzo ucciso, anche se la perizia [illegible] è [illegible] stata depositata, [illegible] avrebbe rivelato nulla di più, rispetto [illegible] quanto Gianluca V abbia già detto».

Sabato pomeriggio, dunque, dopo [illegible] comparso davanti ai giudici del tribunale dei minori [illegible] Torino (in seguito al fermo eseguito dai carabinieri mercoledì scorso) Gianluca V. ha ottenuto la libertà ed è immediatamente uscito dal Ferrante Aporti.

Nel [illegible] minorile torinese il giovane è rimasto tre giorni: era stato trasferito dopo i primi accertamenti e l'interrogatorio in caserma.

Minuziosi sopralluoghi sono stati compiuti dai carabinieri nella [illegible] dov'è avvenuta la tragedia: i due ragazzi mercoledì erano soli nell'alloggio di via Papa Giovanni XXIII, dove Giovanni Granata abitava con il padre. Massimo riserbo sull'indagine: tutti gli atti relativi all'uccisione [illegible] minorenne (i primi interrogatori svolti dai carabinieri e dal sostituto procuratore della Repubblica del tribunale [illegible] Acqui, Mauro Vellai sono stati trasmessi ai giudici di Torino. Conclude l'avvocato Cannatà: «Proprio i magistrati torinesi stanno svolgendo l'attività istruttoria».

Carlo Ricci

Ha la testa spaccata a bastonate

Lite sui monti è in fin di vita

VOGHERA. Una scena da Far West è quella probabilmente avvenuta [illegible] Pian Dell'Armà, piccolo centro montano [illegible] confine tra le province [illegible]i Alessandria e Pavia.

Una storia di mandrie, allevatori e caccia all'uomo. Gli sceriffi della situazione [illegible] i carabinieri che stanno cercando, con [illegible] battuta [illegible] largo raggio, Erminio Ferrari, 42 anni, nativo di Cannobio, in provin[illegible] [illegible] Novara, abitante a Ghiffa, accusato di aver spaccato e bastonare il cranio di Piercelso Zanta, [illegible] nel 1941 [illegible] Cereto Castello, in provincia di Vercelli e abitante a Frascarolo, piccolo centro della Lomellina, [illegible] ricoverato [illegible] prognosi riservata al Policlinico di Pavia.

Ferrari [illegible] [illegible] pastore con il compito di accudire i 400 capi di bestiame (nella quasi totalità vacche da carne) di proprietà di Zanta. Probabilmente, tra i due uomini è scoppiata una lite. Dalle parole si è passati ai fatti [illegible] l'allevatore è stato ritrovato a terra in [illegible] pozza di sangue [illegible] il capo fracassato a colpi di randello. Poi la fuga di Ferrari, [illegible] bordo dell'auto, una Uno di proprietà [illegible] datore di lavoro.

Un testimone ha dato l'allarme e i carabinieri hanno organizzato subito le ricerche. Una vera storia da Far West con un ulteriore particolare che ricorda i film americani: Ferrari è facilmente riconoscibile per una cicatrice che gli solca profondamente il viso. **[d. sa.]**

[illegible]

[illegible]

Un vertice [illegible] il ministro sulla vicenda Acna [illegible] «re sol»

Oggi [illegible] mezzogiorno [illegible] delegazione del Comitato interprofessionale Alba, Langhe e Roero incontrerà a Roma il ministro per l'Ambiente Ripa di Meana per discutere di Acna-«re sol».

[illegible]

In [illegible] contro un palo grave [illegible] pensionato

Un pensionato di Mortara, Giovanni Rinaldi, [illegible] anni, è ricoverato [illegible] gravi condizioni all'ospedale di Casale per [illegible] incidente stradale. Viaggiava in auto a Terranova, quando ha perso [illegible] controllo della guida ed è finito contro un palo della luce.

[illegible]LA

Migliora il giovane rimasto ferito sabato notte

Pur rimanendo ancora in prognosi riservata, sono migliorate [illegible] condizioni di Pier Luigi Gorani, 20 anni, vittima sabato notte di una grave incidente stradale sulla provinciale per Caldirola. I medici sono ottimisti. Il giovane [illegible] su una Ax, che, per cause in via di accertamento da parte della polstrada di Tortona, si [illegible] scontrata [illegible] [illegible] Delta di Marco Marzo, 19 anni, di S. Sebastiano Curone.

SE[illegible]

Si sono conclusi i lavori dell'area di Porta Genova

Si [illegible] conclusi i lavori di [illegible]alizzazione della nuova ar[illegible] mercatale nel rione di Porta Ge[illegible], a Serravalle. L'opera, finanziata da un contributo regionale, potrà essere utilizzata come zona di parcheggio per alleviare i problemi del centro storico del paese.

[illegible]

Scontro in Circonvallazione ferite due persone

Due feriti in un incidente stradale accaduto in Circonvalla[illegible] Ovest a Valenza: si sono urtate la Audi 80 di Gianni Carraro, 27 anni, strada alla Collina 11, e la Golf di Roberto Caso, 20 anni, via Dalla Chiesa 57. La peggio [illegible] toccata ad Antonietta Semenzato, 63 anni, madre di Carraro, che ha riportato una lussazione alla spalla sinistra, e guarirà in [illegible] giorni. Caso invece guarirà in pochi giorni.

Immediate proteste

Strada a rischio [illegible]

NOVI. Protestano gli abitanti di via San Giovanni Bosco: [illegible] accusa [illegible] il comportamento di molti automobilisti che percorrono la strada a forte velocità. Recentemente è stata investita una persona anziana, mentre un cane è stato travolto e ucci[illegible]. «Ormai via San Giovanni Bosco è una strada a rischio - dicono gli abitanti -. Quasi completamente rettilinea, invita alla velocità. Occorre far molta attenzione, quando la si attraversa». La via collega il centro storico con la zona industriale del Cipian, rappresentando un'alternativa alla statale dei Giovi. Nella zona da alcuni mesi funziona un bowling che attira molti giovani: «Così in questi ultimi tempi nella [illegible] il traffico [illegible] ancora più intenso» dicono gli abitanti. **[m. pu.]**

Accusato di falso

[illegible] rapina [illegible] anziché [illegible]

CASALE. Faustino Corina, [illegible] anni, [illegible] Borgo San Martino è stato denunciato per falso ideologico commesso nei confronti di un pubblico ufficiale. Un paio di settimane fa si era pre[illegible] ai carabinieri e aveva dichiarato di [illegible] stato rapinato da 2 giovani sulla provinciale Casale-Valenza. Aveva spiegato di essersi fermato a prestare soccorso a uno dei due steso vicino a un'auto, nelle vicinanze dell'imbocco dell'autostrada. Gli sconosciuti lo avevano aggredito e gli [illegible] preso un bracciale, un anello, l'autoradio e [illegible] mila lire. La sua versione aveva destato sospetti; nuovamente interrogato aveva finito per spiegare come erano andate le cose: aveva si suvito una rapina con modalità analoghe [illegible] a Milano. **[s. m.]**

In prognosi riservata

Raccoglie [illegible] e [illegible]

QUARGNENTO. Stella Boaretto, [illegible] 67 anni, abitante in via Prandi a Quargnento, ieri pomeriggio è rimasta vittima di [illegible] grave infortunio ed ora [illegible] ricoverata con prognosi riservata al reparto neurochirurgia dell'ospedale di Alessandria per una lesione rachide cervicale e numerose ferite.

L'anziana donna av[illegible] visto su una pianta vicino a [illegible] alcuni cachi maturi ed ha deciso di coglierli. Per non salire sull'albero, attraverso una scala interna ha raggiunto il tetto di [illegible] capanno che è a fianco della pianta. Ha allungato [illegible] mano per prelevare i frutti ma probabilmente [illegible] è sporta troppo, ha perso l'equilibrio, ed [illegible] precipitato al suolo. E' stata soccorsa [illegible] trasportata d'urgenza all'ospedale. **[e. c.]**

Tortona, irregolarità in un registro all'ente per la bonifica dello Scrivia

Blitz della Finanza al Consorzio

Il presidente: «Solo un rilievo di natura formale»

Pierino Cereda

TORTONA. La Guardia di Finanza, durante indagini incrociate riguardanti lo smaltimento degli scarichi industriali di alcune ditte, ha visitato anche gli uffici del Consorzio di bonifica dello Scrivia, dove ha contestato la regolarità di [illegible] registro.

«Secondo gli ispettori - spiega il legale del Consorzio, l'avvocato Giuseppe Alvigini - il libro mastro doveva avere le pagine timbrate una [illegible] [illegible] dall'ufficio del Registro. Invece non lo [illegible] dall'88».

Il legale smentisce che al presidente del Consorzio [illegible] bonifica, Pierino Cereda, sia giunto dalla Procura di Alessandria un avviso di garanzia. «Proprio stamattina - dice - mi incontrerò [illegible] [illegible] procuratore di Alessandria, dottor Parola [illegible] farò presente che, secondo le norme vigenti, non [illegible] previsto che il brogliaccio interno, dove si segnano le entrate giornaliere dei vari carichi, debba essere timbrato dall'ufficio del Registro. Penso [illegible] tratti solo di [illegible] rilievo di natura formale».

Inoltre, puntualizza il legale, il riscontro del movimento degli automezzi in entrata al Consorzio [illegible] possibile almeno da tre ordini di riferimento: le bolle [illegible] accompagnamento di ogni carico, che costituiscono il documento ufficiale; le analisi degli scarichi, [illegible] ancora, il rapporto con gli utenti del Consorzio.

«Non ho ricevuto alcun avviso di garanzia - conferma il presidente, Pierino Cereda - e sono tranquillo, perché so [illegible] aver sempre operato correttamente. **[e. r.]**

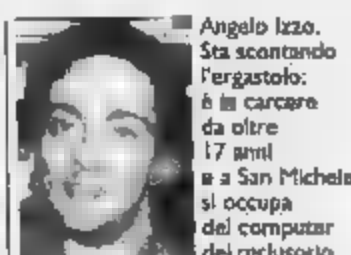
Izzo sentito su un sequestro e delitto di mafia

Interrogato a S. Michele «l'assassino del Circeo»

ALESSANDRIA. E' stato interrogato dal pubblico ministero e dal giudice [illegible] latore della Corte d'Assise [illegible] Palermo Angelo Izzo, che [illegible] scontando l'ergastolo nella sezione speciale del carcere [illegible] San Michele. Izzo era stato condannato per il «delitto del Circeo», cioè l'uccisione, dopo [illegible] serie di sevizie, di una giovane romana. I due magistrati erano delegati a raccogliere la deposizione del detenuto in merito all'omicidio del colonnello Russo, avvenuto nel 1978, e al sequestro dell'esattore Corleo, attribuiti alla mafia.

Angelo Izzo, [illegible] estremista [illegible] destra, mentre era detenuto in altre carceri aveva raccolto voci su qu[illegible]i due delitti e le [illegible]va riferite ai giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino che lo avevano interrogato a lungo. Falcone lo [illegible] [illegible] un paio d'anni fa nel reclusorio di piazza don Soria, dove l'omicida del Circeo era stato trasferito da qualche tempo.

Secondo quanto si [illegible] appreso, ai magistrati che lo hanno ascoltato, presente [illegible] [illegible] difensore, Mario Boccassi, il detenuto si sarebbe limitato a dire di non poter aggiungere nulla di nuovo rispetto [illegible] quanto aveva già dichiarato [illegible] due giudici siciliani, recentemente assassinati

[illegible] Angelo Izzo. Sta scontando l'ergastolo: è [illegible] carcere da oltre 17 anni e a San Michele si occupa del computer del reclusorio

Angelo Izzo [illegible] passato aveva fatto altre rivelazioni, che però nella maggioranza dei casi [illegible] avevano trovato poi un riscontro nella realtà.

Elegante, distinto, dotato di un'intelligenza definita «eccezionale», Angelo Izzo, non [illegible] cora quarantenne, condannato all'ergastolo con sentenza divenuta definitiva nel 1975, è rinchiuso in carcere da oltre 17 anni, parte dei quali li ha trascorsi in isolamento e in «bracci» speciali.

Lavora al computer del carcere e, per tenersi aggiornato, legge ogni giorno 5-6 quotidiani. Ha una ricca biblioteca personale - le disponibilità finanziarie della famiglia gli consentono di farsi acquistare tutte le novità librarie - fornita [illegible] volumi di storia, economia, politica e narrativa. **[e. c.]**

Pronta la convenzione tra scuola di amministrazione aziendale e Comune

Casale, laurea breve al via

Per avviare i corsi dell'istituto torinese occorrono 180 milioni all'anno. Il sindaco anticipa: «Coinvolgeremo sia la città sia le aziende». I posti saranno una cinquantina

Diploma in amministrazione aziendale. L'inserimento sarà in ditte monferrine

CASALE. L'Università si avvicina a Casale. La direzione della scuola [illegible] amministrazione aziendale [illegible] Torino ha approvato e inviato [illegible] Comune la convenzione che prevede l'istituzione di un [illegible] triennale. Consentirà di ottenere un diploma, la cosiddetta «laurea breve», in amministrazione aziendale. Il [illegible] sarà valido anche per chi intende continuare gli studi: farà da biennio iniziale al corso di laurea di Economia e Commercio.

Probabilmente, i posti saranno una cinquantina. E i diplomati in amministrazione aziendale potranno [illegible] impiegati direttamente nelle aziende monferrine, in funzioni direzionali e di amministrazione.

L'istituzione del [illegible] universitario costerà alla città, al massimo, 180 milioni. E' lo stesso costo preventivato dalla direzione della scuola per un corso analogo a Cuneo. I soldi servono per attrezzare locali per le lezioni, per il pagamento del personale di segreteria e per alcuni servizi accessori.

Commenta il sindaco Riccardo Coppo: «Stiamo studiando una forma di collaborazione tra [illegible] Comune, la città e l'Università attraverso la quale la spesa da affrontare per le casse municipali potrebbe diminuire anche parecchio». Il Comune sta cercando la collaborazione di enti pubblici, di aziende e dell'Unione industriale.

Aggiunge Coppo: «L'istituzione dell'Università contribuirà alla riqualificazione [illegible] al mantenimento del polo industriale casalese. E' un passo fondamentale per la crescita della città».

Già altre volte il capoluogo monferrino aveva tentato di ottenere un corso universitario. Anni fa si [illegible] discusso dell'avviamento di ingegneria meccanica, nell'ambito della ridistribuzione delle «lauree brevi» in ingegneria. Però solo Alessandria aveva ottenuto un risultato. E la soluzione si era dimostrata irrealizzabile per Casale: la città avrebbe dovuto accollarsi l'onere del pagamento degli stipendi dei docenti. La spesa era stata quantificata in diverse centinaia di milioni: troppi per le risorse [illegible] monferrine.

Le spese per il corso di amministrazione aziendale sono invece inferiori. Se i fondi saranno reperiti entro i prossimi mesi, le lezioni potranno prendere il via nel 1993.

Tino Ferrarotti

Dopo la crisi

Sarà convocato il Consiglio

CASALE. Dopo [illegible] crisi politica «rischiata», il Comune di Casale è in fermento. I cinque partiti della maggioranza (dc, pds, pri, verdi e psdi) hanno organizzato una serie di incontri da cui dovranno scaturire le linee programmatiche per la gestione della città.

In discussione, oltre all'apertura [illegible] corsi universitari, [illegible] sono scelte [illegible] carattere urbanistico, di gestione dei servizi, di definizione del bilancio preventivo per il 1993.

Nei prossimi giorni sarà convocato il Consiglio comunale. Si sarebbe già dovuto tenere venerdì 30 ottobre, ma le polemiche tra i partiti della maggioran[illegible] hanno costretto al rinvio. Ora i consiglieri [illegible] riconvocati.

Probabilmente per il prossimo anno però non saranno previsti aumenti delle tariffe comunali. Le nuove tariffe infatti dovevano essere fissate entro la fine di ottobre. Entro fine novembre, invece, sarà definito e portato all'approvazione [illegible] bilancio. [t. f.]

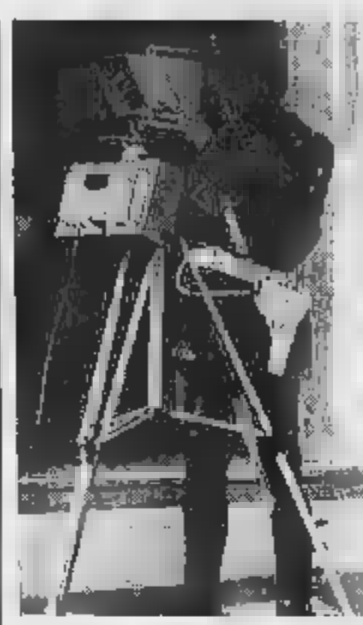
Motta de' Conti si ribella alle ingiunzioni di Villanova

Autovelox, sulle multe guerra fra paesi vicini

Autovelox al centro di [illegible]

MOTTA D[illegible] CONTI. La gente ha preso ad agitarsi da quando il postino del paese ha cominciato a consegnare [illegible] buste verdi: [illegible] le comunicazioni ufficiali delle contravvenzioni stradali elevate per velocità eccessiva. Mentre unico è il mittente, e cioè il Comando vigili urbani di Villanova Monferrato, diversi [illegible] moltissimi sono i destinatari.

In paese si sono salvati in pochi; qualcuno ne ha ricevuto anche [illegible] [illegible] quattro lo stesso giorno, e la pioggia di buste verdi non ha risparmiato neppure gli abitanti di altri paesi della zona, [illegible] Stroppiana, Caresana, addirittura dell'altra sponda della Sesia come Langosco, [illegible] dimenticare gli automobilisti dello stesso Comune di Villanova. Una è arrivata anche «al signor Guido Pezzana» residente a Motta, e che di professione fa il parroco del paese. Si dice che una contravvenzione [illegible] stata recapitata persino al comandante dei carabinieri di un paese vicino. Un artigiano che doveva recarsi [illegible] Casale per acquistare un pezzo [illegible] ricambio ne ha collezionate due nel giro di cinque minuti: [illegible] all'andata, l'altra al ritorno.

Tutti quelli che, per un motivo o per l'altro ma i più per lavoro, [illegible] costretti a percorrere in auto la provinciale Motta de' Conti-Villanova [illegible] [illegible] più volte al giorno, si sono visti arrivare la temuta busta verde: all'interno, nel gelido linguaggio burocratico, ci sono la contestazione dell'infrazione, l'invito a pagare entro [illegible] giorni 207 mila [illegible] lire, delle quali 7 mila 900 per spese postali, e [illegible] bella fotografia istantanea scattata da un inesorabile «Velomatic modello 103/b con omologazione ministeriale». Si parla di ben 310 verbali redatti nel giro di pochi giorni: e sarebbero solo quelli contestati a settembre.

A Motta adesso la gente ha deciso di passare al contrattacco: l'altra sera gli abitanti si sono riuniti nel salone del municipio, che il sindaco Giovanni Lucchino aveva messo [illegible] disposizione defilandosi pe[illegible] subito dopo. «Non vorrei [illegible] pensasse - aveva spiegato - che vogliamo una guerra fra sindaco e sindaco, fra Comune e Comune».

Sotto accusa, naturalmente [illegible] in primo luogo, l'esistenza stessa della famigerata [illegible] chinetta». Poi a mano a mano sono stati messi a fuoco gli obiettivi reali ed è stata studiata una linea di condotta. «La legge - si è detto alla riunione - impone all'agente di assistere all'operazione di rilevamento: invece non abbiamo visto vigili [illegible] sorta. [illegible] [illegible] può piazzare la macchinetta e poi andarsene».

Il parere sembra confortato da una circolare ministeriale diramata dalla prefettura di Alessandria. Sarebbe prevista un'unica eccezione, ma solo per eliminare il rischio [illegible] provocare intralci nel traffico: però le fotografie rivelano tutte vetture solitarie in zone vuote come una piazza di [illegible] Chirico. L'altra sera la riunione ha trovato tutti concordi: sarà incaricato un avvocato di impugnare i verbali, poi si vedrà.

Intanto la protesta contro l'autovelox si è fatta incandescente anche a Villanova: le supermulte non hanno certo risparmiato anche gli stessi abitanti del Comune che ha fatto installare l'apparecchiatura.

Walter Camurati

Sono quelli di Cerrina, Vignale e Oltreponte: prime proteste

L'Usl chiude tre distretti

Stasera sindaci riuniti per prendere iniziative. Ma da Casale il comitato dei garanti tranquillizza: «Sparirà soltanto il nome, i servizi invece resteranno»

Il distretto deve avere [illegible] mila assistiti

CERRINA. E' polemica per il ventilato accorpamento da parte dell'Usl di tre degli otto distretti socio-sanitari, quelli di Oltreponte, Vignale e Cerrina (quest'ultimo dovrebbe essere unito a Moncalvo).

Si sono mobilitati i sindaci, che questa sera si riuniranno nella sala consiliare di Cerrina, su iniziativa del primo cittadino del paese, Aldo Visca.

«Abbiamo tutte le ragioni per sostenere il mantenimento della struttura, moderna ed efficiente - osserva Visca -. E' al servizio di oltre 7700 assistiti, [illegible] maggioranza dei quali in [illegible] avanzata e quindi particolarmente bisognosi di cure mediche ambulatoriali».

Osserva Marco Barioglio, consigliere provinciale e sindaco di Solonghello: «La nostra Usl ci dice che per razionalizza[illegible] i servizi il distretto [illegible] Cerrina dovrà essere soppresso. Si rendono conto i componenti [illegible] Comitato dei garanti che un provvedimento del genere comporterebbe per la [illegible] costi sociali altissimi [illegible] irreparabili? Sanno che [illegible] provvedimento del genere costringerebbe gli anziani di Comuni come Moncestino, Villamiroglio, Gabiano e Murisengo a percorrere circa 25 chilometri per raggiungere il distretto sanitario più vicino?».

[illegible] [illegible] proprio ufficiale che i [illegible] distretti [illegible] chiudere? «Secondo la nuova normativa, gli assistiti per ogni distretto devono essere almeno 10 mila», dice Riccardo Calvo, [illegible] comitato dei garanti. E aggiunge: «Gli accorpamenti riguarderanno però solo le denominazioni e le pratiche burocratiche: i ser[illegible] rimarranno. Per quanto riguarda Cerrina, l'importanza del distretto è indiscutibile, tanto che sarebbe utile dotarlo [illegible] attrezzature informatiche per migliorarne le prestazioni».

[illegible] [illegible] polverone, dunque? «Dietro al polverone si può nascondere un progetto non gradito da realizzare alla chetichella - dice il capogruppo di maggioranza al Comune di Murisengo -. Meglio far capire chiaramente quanto la gente tiene al distretto». [m. g.]

E' l'«A.B.C.»: ha diciannove addetti e produce per la Cavis di Felizzano

Fabbrica di Annone chiede aiuto

Il parere dell'Unione industriale di Alessandria

CASTELLO D'ANNONE. Sono ancora riunite in assemblea permanente le maestranze della «A.B.C.», lo stabilimento [illegible] frazione Poggio che denuncia [illegible] preoccupante crisi [illegible] liquidità. Gli impianti sono fermi, i diciannove addetti (la maggior parte dei quali [illegible] giovani donne che non percepiscono lo stipendio da quattro mesi) non lavorano più da venerdì mattina. Lo stabilimento produce cablaggi elettromeccanici.

La situazione, secondo il rac[illegible] del titolare Rodolfo Negro, è precipitata giovedì sera, quando l'azienda si sarebbe vista togliere [illegible] parte consistente di ordini che le aveva commissionato la Cavis [illegible] Felizzano, per la quale lavora al [illegible] per cento.

«Hanno anche minacciato di portarmi via i banchi di lavoro - racconta Negro - [illegible] in passato ho investito molto per questa azienda. Alla Cavis non chiedo soldi, [illegible] di comprarmi macchine o attrezzature. I soldi ci daranno un po' di ossigeno: lavoriamo bene, troveremo altri clienti».

Ieri, intanto, la direzione della Cavis ha tenuto a precisare che «nulla è stato portato [illegible] dallo stabilimento: confermiamo anzi all'azienda i consistenti ordini già concordati in precedenza».

Anche l'Unione Industriale di Alessandria segue la questione. «La Cavis ha sempre pagato con puntualità l'A.B.C. - aggiunge, [illegible] nome dell'associazione degli imprenditori, l'avvocato Mario Augusto Rossi - indirizzandola pure [illegible] lavorazioni e qualità [illegible] prodotto. E' comunque bene ricordare che l'azienda di Annone produce anche per altri clienti».

Ribatte Negro: «Lavoriamo quasi esclusivamente per la Cavis, che ci ha tolto l'unica commessa consistente proprio giovedì sera. Ci restano altri piccoli ordini, [illegible] non ci [illegible] per sopravvivere». «In realtà - aggiunge Negro - la Cavis ha deci[illegible] di disfarsi di noi: purtroppo in futuro toccherà ad altre piccole fabbriche come la nostra». L'azienda di Felizzano (870 [illegible]detti) di recente è passata alla multinazionale francese Labinal.

Intanto il sindacato ha chiesto un incontro urgente con l'ufficio provinciale del lavoro, e con i prefetti di Asti e Alessandria. Gli sviluppi della situazione vengono seguiti anche dal Comune di Annone.

«Sapevamo che la A.B.C. aveva qualche difficoltà - spiega l'assessore Sandro Valenzano - ma non immaginavamo che la situazione fosse così grave. Seguiremo la vicenda da vicino per cercare di trovare una soluzione [illegible] garantire alle maestranze il posto di lavoro». [l. n.]

A Tortona il musical a cui s'è ispirato il film «Il Vizietto»

E' una «gabbia di matti»

«La cage aux folles» è stata riallestita al Civico nei giorni scorsi dalla Compagnia della Rancia: sarà presentata stasera e domani

TORTONA. Stasera al Teatro Civico [illegible] di scena [illegible] musical «La cage aux folles». E' il secondo appuntamento della stagione teatrale 92/93, organizzata, per l'assessorato alla Cultura, dal Teatro Stabile di Torino.

[illegible] spettacolo, nella versione della Compagnia della Rancia, campione d'incassi nella scorsa stagione, verrà replicato domani sera. «La cage aux folles» riprende la tournée nazionale proprio [illegible] Tortona, dove, da sabato, [illegible] ritmo serrato, si svolge[illegible] le prove per il riallestimento. La Compagnia (23 attori e 17 tecnici) è giunta in città venerdì per montare le [illegible] Il fondatore è il regista Saverio Marconi, già attore [illegible] conosciuto soprattutto come interprete del film «Padre padrone» dei fratelli Taviani (1976). La passione per il musical lo ha condotto al teatro. Con la Compagnia della Rancia ha portato in [illegible] «La piccola bottega degli orrori» e la versione italiana di «A Chorus Line», visto al Civico nella stagione 90/91. Ora la Compagnia ha in [illegible] «Il giorno della tartaruga», che ha debuttato la scorsa settimana a Roma, ottenendo molto successo. In programma c'è poi «Cabaret», versione italiana del film di Liza Minnelli, che andrà in scena [illegible] Trieste a fine stagione.

«La cage [illegible] folles», conosciuta in Italia per «Il vizietto», [illegible] film [illegible] Ugo Tognazzi e Michael Serrault, è una commedia molto divertente, che critica l'ipocrisia del perbenismo. George ed Albin, gestori del tabarin chiamato appunto «La cage [illegible] folles», sono due gay che vivono insieme da molti anni come una coppia normale. Gli interpreti [illegible] Carlo Reali, nel ruolo di George (la parte di Ugo Tognazzi nel film), Alessandro Fontana, Albin (Michael Serrault nel film), Renato Scarpa, nella parte del deputato, Andrea Spina, che interpreta il figlio [illegible] George, fidanzato con la figlia del deputato. La Compagnia, specializzata nel genere musical, [illegible] composta inoltre da 15 attori-ballerini. Le musiche, molto orecchiabili e conosciute, sono già state usate da Pippo Baudo per «Fantastico» [illegible] e nella realizzazione di spot pubblicitari. La biglietteria [illegible] aperta dalle 17 alle 20. Alcuni posti sono ncora disponibili nei palchi centrali e laterali [illegible] nel loggione.

Maria Teresa Marchese

Lustrini e piume di struzzo per il gran finale del musical «La cage aux folles».

Il gruppo folk avrà due formazioni

La Ciapa Rusa ora raddoppia

CASALE. La Ciapa rusa raddoppia. [illegible] gruppo folk, fondato in città quindici anni fa da Maurizio Martinotti e Beppe Greppi, dal prossimo anno sperimenterà una nuova formazione. La nuova band però non si sostituirà al gruppo attuale. Semplicemente esisteranno due gruppi che [illegible] chiameranno «Ciapa rusa».

Spiega Maurizio Martinotti, ideatore dell'iniziativa: «Alcuni mesi fa io e Beppe Greppi abbiamo incontrato i due musicisti che, quindici anni fa, avevano costituito con noi il gruppo. Abbiamo scoperto di avere ancora voglia di suonare insieme e di riproporre molti di quei canti che furono i primi successi della Ciapa. Per questo, dal prossimo anno abbiamo deciso lo sdoppiamento della Ciapa rusa».

Accanto alla formazione attuale ci sarà così una «Ciapa rusa» più tradizionale, composta da Martinotti, Greppi (gli unici due musicisti «comuni» alle due formazioni), Maurizio Padovan e Gerardo Cardinale. E' la formazione che [illegible] disciolse nell'86. Da allora la «Ciapa» proseguì con Greppi e Martinotti [illegible] altri musicisti.

Dal prossimo anno i musicisti della vecchia formazione torneranno insieme sul palco e porteranno per le piazze d'Italia un concerto che si chiamerà «Tend da chent l'archet». Proprio come il titolo del primo lp della «Ciapa» che, nel 1982, ottenne numerosi riconoscimenti tra cui [illegible] Premio della critica discografica italiana.

Prosegue Martinotti: «Ritornerà quel suono pulito prodotto dagli strumenti soltanto acustici che, quindici anni fa, segnarono i primi successi della band monferrina, che da allora cominciò la ricerca della tradizio[illegible] musicale contadina e monferrina».

La «Ciapa» tradizionale utilizzerà pifferi, flauti, organetti, ghironda, violini. Insomma tutti gli strumenti, a volte un po' sconosciuti, che furono recuperati anche dalla cultura musicale «povera».

Accanto a questa band, continuerà a suonare [illegible] «Ciapa rusa» che ha suonato per tutta la scorsa estate per l'Italia [illegible] in molti festival europei. Grande successo il gruppo monferrino l'ha ottenuto soprattutto in Spagna ed [illegible] Inghilterra.

Dice Martinotti: «Con la band "moderna" proporremo invece il nostro ultimo 33 giri "Retanavota", un disco che, a fianco dei motivi tradizionali, per la prima volta presenta composizioni più moderne e graffianti. Abbiamo infatti iniziato a usare anche strumenti elettronici e campionatori per dare alle nostre melodie un sound antico [illegible] nello stesso tempo rinnovato. E' insomma la naturale evoluzione di una musica popolare che, per essere viva, deve essere capace di rinnovarsi». [t. f.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Alessandrino Tel. 0131/252.644 Or.: 19,30/22,30 Lire 10.000/8000	**1492, [illegible] conquista del Paradiso** di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli [illegible] vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimen[illegible]. N. V. 2 h 20' **Avventura**
Ambra Tel. 252 079. Or.: 20/22,15 Lire 5000 posto unico	**La ragazza dei sogni** di D. Harris con D. Fletcher, I. Skie (Usa 91) — [illegible] ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli [illegible] fidanzata [illegible]. Ma [illegible] la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' **Commedia**
Comunale Tel. 234.240 Or.: 20/22.20 Lire 9000	**Mariti e mogli** di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. [illegible] (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**
Corso Tel. 68.080 Or.: 20/22,15 Lire 10[illegible]	**Anni 90** di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, [illegible], manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 Lire [illegible]	**Film [illegible] ai minori di a[illegible] 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Giochi di potere - Patriot Games** di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. [illegible] **Thriller**
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Prosciutto prosciutto** di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. [illegible] **Commedia**
ACQUI T. [illegible] Tel. 0144/322.885 Or.: 20/22 Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori di anni [illegible]**
Cristallo Tel. 0144/322.400 Or.: 20/22 Lire 8000/7000 Cineforum	**Verso sera** di F. Archibugi con M. Mastroianni, S. Bonnaire, Z. Incrocci (Italia '90) — Le due anime del movimento del '77 si confrontano nel rapporto tra un intellettuale [illegible] alto borghese e la nuora ribelle. [illegible]V. 1h 37' **Commedia**
CASALE M. Moderno Tel. 0142/452.616 [illegible]: 20/22.30 [illegible]	**I soldi degli altri** di N. Jewison con D. De Vito, G. Peck (Usa '91) — Uno speculatore di borsa di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. 1h 41' **Commedia**
[illegible]toria Tel. 452.291 Or.: 20/22.30 Lire 9000/7000	**Inserzione pericolosa** di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un inquilino con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**
Cine P[illegible] Tel. 452.081 Or.: 20/22.20 Lire 8000/7000	**Anni 90** di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**
NOVI L. Moderno Tel. 0143/76.290 Or.: 20/22,15 Lire 8000 posto unico	**Giochi di potere - Patriot Games** di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**
OVADA Comunale Tel. 0143/81411 Or.: 20/22,15 Lire 8000 posto unico	**Io speriamo che [illegible] la cavo** di Lina Wertmuller con P. Villaggio, I. Daniele, G. Morra, P. [illegible]coli, M. Confalone (Italia '92) - Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-[illegible] del maestro [illegible]mentare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**
SERRAVALLE S. Lara Tel. 0143/62.695 Or.: 20,15/22.30 L. 5000 posto unico	**Basic instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. [illegible]. 14 2h5' [illegible]
TORTONA Sociale Tel. 861.326 Or.: 21,30 L. 8000 (5000 per soci)	**Con le migliori intenzioni** di B. August, con S. Froler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91) — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N.V. 3h 06' **Biografico**
VOGHERA Arlecchino Tel. 0383/646124 Or.: 20/22 L. 9000 posto unico	**Io speriamo che [illegible] la cavo** di Lina Wertmuller con P. Villaggio, I. Daniel, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

CORSI DI TEATRO

Ex «Pochi», ora c'è il terzo [illegible]

Si aprirà [illegible] giorni [illegible] corso di drammaturgia contemporanea organizzato dall'Ata, l'azienda teatrale alessandrina [illegible] riservato ai diplomati del corso di recitazione biennale. Ne sarà docente Luigi Todarello. Il corso si articolerà [illegible] due [illegible] settimanali, dalle 18 alle 20,30. Avrà un'impostazione pratica, e si concluderà con [illegible] spettacolo finale. L'iscrizione, a numero chiuso, [illegible] riservata ai diplomati della scuola di recitazione dell'Ata.

[illegible]

Un corso per assaggiatori di vino

A Novi [illegible] aperte le iscrizioni al primo [illegible] per assaggiatori di vini, patrocinato dalla Camera [illegible] commercio di Asti, dall'Onav, organizzazione nazionale assaggiatori vino, e dal Comune. Prima lezione martedì 1 dicembre, nei locali del dopolavo[illegible] ferroviario, in piazza della Stazione. Saranno 18 incontri bisettimanali, al martedì e al giovedì, dalle 21). Le lezioni e le sedute di degustazione saranno [illegible] da docenti qualificati. La quota di partecipazione è di 250 mila lire. Per informazioni rivolgersi all'assessorato all'Agricoltura, telefono 0143/772244.

MUSICA

Lezioni per i più piccini

L'«Accademia strumentale» di Alessandria organizza corsi biennali di musica per bambini dai 4 ai sei anni. Lo scopo è quello di evitare gli aspetti più ripetitivi legati allo studio di uno strumento musicale. Per maggiori informazioni si può telefonare allo 0131/44.30.98.

[illegible]

Opere di carta e fotografie

E' aperta fino [illegible] domani, dalle 16, alle 19, al «Triangolo Nero» di corso Cento Cannoni 16, ad Alessandria, la mostra «Limiti di carta» di Claudio Rotta Loria. Sono opere che coprono quasi tutto l'iter creativo dell'artista torinese. Alla galleria d'arte «Morando», in Galleria Guerci, ad Alessandria, è aperta fino a domenica, tutti i giorni dalle 16 alle 19,30, la mostra fotografica di Enrico Barbieri.

Da stasera a giovedì gli appuntamenti con le rassegne di film d'autore

Una settimana con il cineforum

Pellicole inedite e documentari per gli studenti

I film «d'autore» della settimana. Stasera [illegible] Casale continua la rassegna di cineforum organizzata dal Cine Club. Al cinema Moderno [illegible]rà proiettato il film «I soldi degli altri», del regista canadese Norman Jewison. Gli interpreti sono Danny De Vito e Gregory Peck. E' la storia di un liquidatore di aziende in crisi e delle sue avventure con una donna, figlia del proprietario di una fabbrica che sta per acquistare. Due proiezioni, alle 20,15 e alle 22,20.

Sempre stasera, [illegible] al Sociale di Tortona, alle 21,30, «Grande Schermo» prosegue con un film che ha soggetto [illegible] sceneggiatura del grande Ingmar Bergman.

E' «Con le migliori intenzioni», ed è il regista Bille August a raccontare la storia dell'incontro dei genitori del celeberrimo regista svedese, il povero studente di teologia Henrik Bergman [illegible] la «figlia di famiglia» Anna Akerbloom, e le vicende [illegible] loro difficile matrimonio.

Gregory Peck in «I [illegible] degli altri»

Domani sera, alle 21,30, all'Arlecchino [illegible] Voghera, appuntamento con la rassegna «gemella» di quella tortonese, che propone «Racconto d'in[illegible]» di Eric Rohmer, storia di una parrucchiera divisa [illegible] due amanti. [illegible] fedele in cuor suo all'uomo che le ha dato una figlia [illegible] che, [illegible] nelle favole, ritroverà per caso.

E ancora a Casale, domani, alle 10, comincia al cine Poli la rassegna «Cinema [illegible] scuola». Sono proiezioni per gli studenti: prima proposta, domattina, alle 10, il documentario di Folco Quilici «Cacciatore di navi». Alla sera «Anteprime di cine[illegible]» presente nella sala casalese «Niente baci sulla bocca», orari [illegible] e 22,20.

E infine alla Sala Ferrero del Comunale di Alessandria, giovedì, alle 21,30, la rassegna «Venezia ad Alessandria» prosegue con «Meno morta degli altri» di Frans Buyens. [c. re.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Americani.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Taxisti di notte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22. **Infelici e contenti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il principe delle donne.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. C. Alberto 27. **Bob Roberts.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Doppia personalità.** [illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Viet. 14
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Indocina.** Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Infelici e contenti.** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto.** [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti [illegible] fermata del treno).** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **[illegible] instinct.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 6, t. 817.1642. **Nel continente nero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Un'altra vita.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe.** N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Alien 3.** Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per anteprima.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic ins[illegible].** Or.: 15,10; 17,35; 20; [illegible].
[illegible] KONG Cinecasa v. Po 21. [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Città della Gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **1492 La conquista del paradiso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. [illegible] 7. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15; [illegible]; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanaizio 6. **The Stand In.** [illegible] riservato ai [illegible]. Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Inserzione pericolosa.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Taxisti di notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Cinecircolo Il Fungo.** Proiezioni riservate ai soci.
STUDIO RITZ v. Acqui 7. **Doppia personalità.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Viet. 14.
VITTORIA v. Roma 356. **Anni 90.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Vendita nuovi abbonamenti fino al 10 novembre. Vendita biglietti: dal 12/11. Ore 13-[illegible]
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Carta verde:** T. Regio per i giovani fino a 25 anni. Acquisto con rid. del 30% di abbon. [illegible] Inf. (da [illegible] a ven). Tel. 8815.209.383.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Il Fiore all'occhiello. Ore 20,45 U. Pagliai e P. G[illegible]man con M. Croce in **Spirito allegro** di N. Coward, con B. Boccoli, reg. F. Però. Biglietteria 9-13; 15-19.
COLOSS[illegible] M. Cristina 73, t. 669.8034. Vendita abbonamenti 5 Operette con posto fisso. Prov. ore 10-13/15-19, tel. [illegible]034
ERBA: il Teatro Erba, Adriana Cava e André De La Roche indicono un'audizione per una nuova compagnia di modern-jazz progetto '93 i giorni 6 e 7-11-1992 ore 12 presso il Teatro Erba. Inf. [illegible] Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Pomeriggio con... Telestar
19,30 Vita col padre, telefilm
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Film
22,30 Vita col padre, telefilm
23,30 La strana coppia, telefilm
24 — Sulle strade della California
1 — Film

Telecupole
18,30 Destini, [illegible]enovela
20,25 I giorni di Bryan, telefilm
21,30 Sport e sport, rubrica
22,45 Cinquestelle in regione

Videogruppo
13 — Pomeriggio MTV
20 — Il gioco dell'oca
20,30 Sandokan, sceneggiato
[illegible] Airline, telefilm
24 — Derby Thrilling, telefilm

Telecity
18 — Love american style, film
19,00 Diamonds, telefilm
20,30 Ardenne [illegible] un inferno, film
22,25 Colpo Grosso Story, quiz
23,25 Amori al grand hotel, film
1,15 Colpo Grosso Story, (r)

Primantenna Supersix
18,30 General Daimos, cartoon
19 — Baccirl, il piccolo detective
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
21,30 Tuono [illegible], telefilm
22,30 A Sud [illegible] Tropici, telefilm

Quarta [illegible] Tv
18 — Peyton place, telefilm
19 — Cuore di pietra, telenovela
20,30 Accademia di [illegible]
22,20 Gran minestrone
23 — Doppio gioco
[illegible] — Dolce notte
0,45 Dolce notte
1,15 Video relax

Quinta [illegible]
18 — Attualmente, rotocalco
18,30 Spy force, telefilm
20 — I tarocchi raccontano, rubrica
20,30 Sogno da un milione di dollari
23 — Boomerang
0,30 Eroi senza patria, film

Telebiella
18,30 Tg Biella flash
18,40 Pomeriggio insieme
20,30 Il mago Charlie
21 — Documentario
23 — Rivedendo Telebiella

Rete 9 Tai
20,17 Il giardino dei ciliegi
22,02 Basket
21,30 Linea diretta con il sindaco
22,02 Cinema, gli anni delle meraviglie, documentario
23,05 Basket Serie A1
0,40 Jess il bandito

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
18 — Rassegna prime pagine
22,50 Martedì sport
0,05 Erreuno tg
0,25 Textvision

G.R.P.
[illegible] - Malù Muhler, telenovela
19 — G.R.P. monitor
20 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
20,30 Piccoli piaceri
[illegible] — L'amore, film
23,30 G.R.P. monitor, (r)
24 — Vinovo corre, rubrica
24,30 L'antologia del Cotre, varietà
1 — Un abito nero da sposa, [illegible]

[illegible]te Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Piazza grande, dibattito
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
16 — Pietre vive: Guatemala 500 anni [illegible] resistenza indigena
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale, notiziario
20 - Cartoni animati
20,30 Patrol boat, telefilm
21,30 Glendora, telefilm
22,30 Speciale telesu: Libri per riflettere
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
10,05 Sulle strade della California
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 I contrabbandieri di Santa Lucia, film
23 — Conviene far bene l'amore
24 — La strana coppia, [illegible]
1,15 [illegible]
2,15 8 donne in carriera, telefilm
3,15 Sulle strade della California

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] [illegible]tenti.

L'undici di Sabadini aggancia la zona salvezza, ma perde un punto in media inglese

Per i grigi ancora un passo indietro

Il tecnico: la squadra non segue le mie indicazioni

I primavera

Golpe a Como dei baby grigi

ALESSANDRIA. Una vittoria ed [illegible] sconfitta per le formazioni giovanili dei grigi. Nel campionato Primavera la squadra allenata da Manueli si è [illegible] «corsara» V[illegible] (1-0) a Casnate contro il Como. Il gol partita porta la firma di Mancuso, attaccante veloce, bloccato un anno [illegible] mezzo fa da un infortunio che lo ha tenuto inattivo per qualche tempo. «Come a Monza nella prima giornata - dice il tecnico -, abbiamo meritato il successo disputando una gara accorta».

Turno negativo, invece, per la squadra Berretti affidata a Simoniello. Opposti [illegible] campo «Pisci» al fortissimo Empoli, i giovani grigi hanno perso per 1-0. Ma solo un'autorete di Salvaggio ha permesso ai toscani di aggiudicarsi i due punti.

«Un risultato ingiusto - dice l'allenatore -. Siamo stati [illegible]niti nel risultato ma non nel gioco, mettendo in soggezione gli avversari soprattutto nella ripresa». **[r. g.]**

Lenisa ha colto dai guai i grigi

ALESSANDRIA. Un passo indietro rispetto all'ultima partita casalinga contro l'Empoli di due settimane fa: così i grigi gettano alle ortiche le possibilità di sfruttare al meglio il fattore campo e si f[illegible] imporre la divisione della posta da un Leffe ordinato e puntiglioso. Le condizioni del terreno di gioco hanno influito sulle manovre, ma l'Alessandria non ha imbroccato [illegible] giornata giusta. «In effetti - dice Sabadini - [illegible]diamo sempre nei soliti errori di impostazione. Dobbiamo giocare almeno 10 metri più avanti ed invece ci preoccupiamo [illegible] seguire gli avversari. Non è stata una bella partita ma quello che più [illegible] piacere è il fatto che [illegible] arrivato un punto».

Come la lumachina, l'Alessandria, infatti, abbandona la terzultima scomoda posizione in classifica e si porta al quartultimo posto a pari merito c[illegible] Vis Pesaro e lo stesso Leffe a quota 7. «Del resto - aggiunge il tecnico - [illegible] preannunciato alla vigilia che [illegible] fosse piovuto ci saremmo trovati in gravi difficoltà. La nostra è [illegible] compagine tecnica, abituata [illegible] manovre [illegible] rapidi scambi. Purtroppo la pioggia battente ci ha giocato un brutto scherzo».

E per il pareggio casalingo cade in un momento delicato, proprio alla vigilia di due trasferte impegnative e p[illegible] rassicuranti: a Carpi domenica prossima ed a Verona contro il Chievo il 15 novembre. «Ci accontentiamo - dice ancora Sabadini - e pensiamo a conqui[illegible] due se non tre punti negli impegni lontano dal Moccagatta. Già a Carrara abbiamo rotto il ghiaccio ottenendo il pareggio: perché non dovrem[illegible] ripeterci?».

Contro il [illegible], i grigi sono stati irretiti da una intelligen[illegible] ragnatela [illegible] centrocampo che non ha permesso loro di creare pericolose azioni da rete. Soltanto in tre occasioni, rispetto alle dieci create contro l'Empoli, capitan Sabato e compagni hanno sfiorato il gol. Troppo poco, soprattutto quando si gioca in casa e si deve costringere l'avversario di turno ad [illegible] id[illegible] [illegible]tromisure per contrastare gli attacchi. Sabadini assicura che le disposizioni erano nel senso giusto: [illegible] i giocatori hanno applicato le istruzioni a corrente alternata.

«Tutto sommato - conclude l'allenatore - abbiamo iniziato, con il successo a spese dell'Empoli, una mini serie positiva che in tre incontri ci ha portati al quartultimo posto in graduatoria. Non è poco, considerato il livellamento dei valori tecnici esistente nel girone».

E per Carpi, il tecnico dell'Alessandria garantisce fin da adesso che «si può compiere il colpaccio. Gli emiliani sono galvanizzati dalla vittoria [illegible] [illegible] Arezzo e vorranno ripetersi [illegible] fronte al proprio pubblico tenuto conto che non vincono in ca[illegible] [illegible] 27 settembre, 3-1 alla Carrarese».

Roberto Gelato

ALESSANDRIA	0	LEFFE	0
D'AMICO	6	BROCCHI	6,5
BERTOTTO	6,5	RUSSO	6,5
MAURINO	6	MIGNANI	6,5
ZANUTTIG	6,5	BELOTTI	7
TONINI	6	BOSELLI	6
LENISA	6,5	FURLANETTO	6
PERUGI	5,5	GATTI	6,5
48' BONADEI	6	CEFIS	6,5
SABATO	6	TURRINI	5,5
SERIOLI	5,5	85' BONAZZI	n.g.
DIDONE'	5	PROVVIDO	6,5
BANCHELLI	5	MAFFIOLETTI	6,5
68' ALFANO	5,5	90' INZAGHI	n.g.
All.: SABADINI	6	All.: MUTTI	[illegible]

Arbitro: GAMBINO di Barletta 6
Ammoniti: Turrini, Furlanetto, Bonadei
Spettatori: paganti 1268 per un incasso di circa 27 milioni
Condizioni atmosferiche: pioggia insistente, campo scivoloso

SPORT FLASH

CALCIO

Promozione: Felizzano sempre più nei guai

Ha segnato due gol, il Felizzano a Cavallermaggiore, ma non sono bastati a interrompere la [illegible] serie negativa, facendolo precipitare sul fondo. Ora Teresio Papa deve rimboccarsi le maniche [illegible] dare più «cuore» al [illegible] undici. Senza vinti né vincitori il derby [illegible] Quattordio, dove la Viguzzolese, passata in vantaggio con Granaglia ha fatto tremare i padroni di casa: nel finale, Fabio Venezia ha rimesso le cose a posto. Due prodezze del duo Bondone-Salini hanno dato la vittoria al Sarezzano sul San Carlo, rendendo inutile la rete di Miglietta.

PRIMA CATEGORIA

Tre gare rinviate, fermato il Comollo

La pioggia fa rinviare tre gare (Cassine-Junior, Gaviese-Cassano e Serravalle-Castellazzo) ma non impedisce al Sandamianferrere, largamente vit[illegible] sul Mandrogne, di [illegible] il comando della classifica. [illegible] Comollo di Novi infatti, è stato costretto al pari da un vivace Occimiano, che si è mantenuto a lungo in vantaggio. La Vignolese è tornata prontamente alla vittoria, con un rotondo 3-0 sulla Santostefanese, imitata dal sorprendente Costigliole, con la Nicese. Niente da fare infine per l'Arquatese nella trasferta di Rocchetta.

[illegible]

Derthona, pari casalingo con i cremonesi

[illegible]ri si è giocata la prima giornata del campionato [illegible] serie [illegible] [illegible] pallamano. Il Derthona ha pareggiato 16 a 16 contro il Cremona mentre il Denaldi Casale non ha giocato, sul neutro di Biella, contro [illegible] Rivalta Torinese per il mancato [illegible] dell'arbitro. Domenica prossima per il secondo turno di gare, il Derthona affronta in trasferta (inizio ore 11) il Rivalta Tori[illegible] a Rivoli, [illegible] il Denaldi Casale, sempre nella stessa giornata e con identico orario, sarà in campo a La Spezia [illegible] il Migliarina.

CAMPIONATO DILETTANTI

I rossoblù in vena di riscatto strappano i due punti al Libarna

Valenzana, derby corsaro

Deluse le tifoserie di Ovada e Novese

Alessandrine ancora sotto tono nel settimo turno d'Eccellenza: sconcertano le sconfitte di Novese e Ovada, piegate da Caltignaga e Juve Domo. Neppure [illegible] pareggio casalingo del Derthona con l'Arona, rientrava nelle previsioni della vigilia. La Fulvius ha avuto le sue difficoltà con il Borgosesia ma è riuscita a [illegible] inviolata la sua porta mentre il Monferrato ha ot[illegible] il previsto pari [illegible] Trecate. La sorpresa della giornata viene da Serravalle, espugnata dalla Valenzana.

Valenzana corsara. Il peggior Libarna della stagione ha perso per 1-0 il derby casalingo con la Valenzana. La squadra orafa si è così confermata la «bestia nera» dei serravallesi: la sconfitta dello scorso campionato condannò il Libarna alla retrocessione, questo nuovo stop costringe i serravallesi ad abbandonare i sogni di grandezza. Il derby ha evidenziato i limiti del Libarna sia a centrocampo dove manca d'un leader, [illegible] in attacco nonostante [illegible] prodigarsi [illegible] Ubertelli. In [illegible] rossoblù c'era voglia [illegible] riscatto dopo il pari casaling[illegible] il [illegible] desto Caltignaga [illegible] l'eliminazione in Coppa [illegible] opera del Canelli, ma nessuno s'attendeva una vittoria piena. Piero Oppezzo, in panchina a sostituire lo squalificato Attilio Fait, commenta soddisfatto: «Abbiamo ripreso il punto perso in [illegible] domenica scorsa e puntiamo verso l'alta classifica».

Fulvius guardinga. L'undici del presidente Dini non si è buttato allo sbaraglio nella gara interna con il Borgosesia e ha evitato inutili rischi. Gli ospiti erano infatti da prendere con [illegible] molle, molto ben organizzati a centrocampo e con poche pecche anche [illegible] attacco. Per di più, il nuovo infortunio di Manfrin ha scombussolato i piani di Moro, che alla fine si è dichiarato soddisfatto: «Il punto può andare bene contro un'avversaria valida. I ragazzi hanno dato tutto, riuscendo nel finale a mettere in difficoltà gli ospiti».

Monferrato ancora a secco. Dopo 630 minuti, [illegible] solo gol: è questa la «malattia» del Monferrato che anche a Trecate non è riuscito a sbloccare la situazione. Il pari però arresta la serie negativa che, da tre turni, caratterizzava le prove dei giallobiù e li mantiene in una zona di classifica meno disperata. «In ogni caso, bisognerà correre ai ripari - osserva il presidente Roncati - vedremo di cercare qualche rinforzo». Un compito non facile, dopo la chiusura delle liste di trasferimento. La nota positiva viene dal ritorno in panchina di Govoni, il «gioiello» su cui si punta per risolvere i problemi dell'attacco.

Un'altra beffa per l'Ovada. Bianconeri battuti (1-0) in zona Cesarini dalla Juve Domo. «Abbiamo subito la rete decisiva al 93', lo stesso minuto che [illegible] era stato fatale con il Villadossola - dice il ds Sciutto - è un periodo davvero sfortunato, perché la squadra gioca bene e [illegible] occasioni, [illegible] viene punita ad ogni disattenzione». E aggiunge mister Stoppino: «Meritavamo ampiamente il pareggio; i padroni di [illegible] hanno tirato in porta solo nell'azione del gol».

Novese ko dal dischetto. Un rigore molto discusso [illegible] costato la sconfitta (1-0) alla Novese sul terreno del Caltignaga. «Al primo minuto i locali h[illegible] segnato, ma l'arbitro ha annullato per un evidente fallo - dice il segretario Casu - subito dopo, il centravanti del Caltignaga è caduto [illegible] area, e il direttore di gara ha abboccato, concedendo il penalty». In svantaggio, la Novese ha reagito con veemenza. «Siamo andati tre volte vicini al pareggio - spiega Casu - ma il campo pesante ha condizionato notevolmente le nostre manovre d'attacco».

Derthona deludente. Pari con il fanalino [illegible] coda Arona per gli uomini di Domenghini. Ormai è [illegible] conferma: [illegible] Derthona sui terreni pesanti fatica il doppio a costruire gioco. Lo si è visto anche contro i novaresi. I bianconeri nella ripresa hanno dominato ampiamente, continuando a premere sotto la porta degli avversari. E alla fine il pareggio, con una rete per parte, sta piuttosto stretto alla formazione tortonese, anche se gli ospiti hanno avuto a disposizione un calcio di rigore concesso dall'arbitro e sbagliato alla fine del primo tempo. «La divisione [illegible]le posta per [illegible] la classifica - spiega il mister - è importante per [illegible]. Ora speriamo di recuperare tutti i giocatori infortunati per mettere in campo la formazione tipo». **[r. al.]**

BASKET

In serie C ancora uno stop per i serravallesi

Crollo del Metropolis ma il Derthona incanta

Ancora un capitombolo per [illegible] **Metropolis Serravalle** nella serie C di basket: dopo lo choc della sconfitta casalinga col Derthona, i giocatori di Pirovano non sono riusciti a violare il campo del Sanfilippo Collegno, uscendo battuti per [illegible] [illegible] 74. «Nella ripresa si è spenta la lu[illegible] - commenta Carlo Reboli, direttore sportivo dei serravallesi - si è salvato solo Airaghi».

[illegible] canestri consecutivi [illegible] Collegno hanno avuto l'effetto di una mazzata sul morale [illegible] Metropolis, che ha subito sotto canestro la supremazia di Carou e Ronconi. Nel primo tempo, nonostante qualche incertezza sotto i tabelloni e sulle palle vaganti, i serravallesi erano in vantaggio di 4 lunghezze.

Senza De [illegible] e Lonardo, che starà fermo almeno [illegible] mese e mezzo per guai alle ginocchia, il **Derthona** ha comunque respinto (81 [illegible] 71 [illegible] risultato) l'assalto del Gavirate, dove l'anziano Dino Boselli male si integra con lo spirito guerriero dei compagni.

Tava ha ricacciato indietro i varesini, quando hanno tentato il recupero; ora il regista partirà per il servizio militare, [illegible] i tortonesi sperano comunque di poterlo avere a disposizione durante i weekend.

In serie D, ha vinto solo la Junior C[illegible] che ha superato [illegible] autorità l'Olimpia Voghera (83-69). L'Unes Acqui è uscito a mani vuote da Savona, dove il Riviera si è imposto per 89 a 80; addirittura travolto (86 [illegible] 73) [illegible] San Salvatore a La Spezia.

Nella serie C femminile, le due lunghe, Griffini [illegible] Daniela Lavopa hanno lanciato la Peratore Valenza verso il successo esterno (59-53) a Loano, dove il match è stato in forse fino all'ultimo. Ancora al palo le alessandrine [illegible] Rosanna Guglielmo, superate (83-69) [illegible] Genova dal Camisasco. **[b. v.]**

Dopo il pari interno con la Solbiatese il tecnico Bui analizza il rendimento del collettivo

Casale, tutta colpa del pantano

«Tatticamente siamo stati corretti, [illegible] ci ha traditi il terreno che sembrava di colla. Un bravo a Calemme e Butti, anche se quest'ultimo è calato nella ripresa». Domenica altro match casalingo con il Giorgione

Calemme, una buona prova domenica

CASALE	0
RUBINI	6
PAOLINI	6
PICCO	6
LUXORO	6,5
BUTTI	6
MALGERI	6
CALEMME	7
85' CALIFANO	n.g.
COL	6
85' CORDONE	n.g.
FRANZIN	6
VISCA	6,5
WEFFORT	6
All.: BUI	6

SOLBIATESE	0
MONGUZZI	6,5
TIBALDO	6,5
TERNI	6
TRENTINI	6,5
MALTAGLIATI	6
RICCI	6,5
CALAMITA	6
52' DAL BALCON	6
ROVELLINI	6,5
CAVICCHIA	6
75' OCCHIPINTI	6
BELLAVIA	6
TIRAPELLE	6
All.: CAMPAGNA	6,5

Arbitro: [illegible] di Trieste 6,5
Ammoniti: Trentini e Terni
Spettatori: paganti 372 più 73 abbonati
Condizioni atmosferiche: pioggia e terreno al limite della praticabilità

CASALE. La colpa è tutta del campo. Se i nerostellati [illegible] riusciti a mettere la palla nel [illegible] della Solbiatese non si può dire che [illegible] si siano impegnati a fondo. L'allenatore è rimasto stupito dalla difficoltà [illegible] dal pantano. [illegible] terreno sembrava fatto di colla e fango - ha [illegible] il tecnico -. Non siamo stati capaci di segnare, ma le condizioni [illegible] pessime. Naturalmente [illegible] campo come quello [illegible] domenica ha avvantaggiato chi si era posto come principale obbiettivo quello di difendersi. Per noi che eravamo intenzionati a segna[illegible] per uscire vincenti dal confronto le difficoltà [illegible] maggiori».

Il giudizio dell'allenatore è ampiamente positivo: «La squadra mi [illegible] piaciuta. Si è rivelata corretta tatticamente. Ogni partita, poi, porta con sè sempre un margine imponderabile. Si può [illegible] male e fare punti, oppure si può gio[illegible] bene ed essere beffati. Con la Solbiatese nessun gol è stato messo [illegible] segno, ma, oggettivamente, nella situazione in cui [illegible] è giocato era impossibile chiedere di più alla squadra nerostellata».

L'elogio del mister va a tutti i suoi ragazzi. Fa cenno, ad esempio, [illegible] Calemme «che ha dato l'anima», e Butti «che ha tenuto [illegible] primo tempo alla grande, mentre ha avuto [illegible] calo, prevedibile essendo reduce dall'infortunio della settimana scorsa, nella seconda parte dell'incontro».

Qualcuno [illegible] sollevato il dubbio che il doppio cambio (Califano per Calemme, Cordone per Col), a 5 minuti dal termine, sia stato deciso in ritardo. Bui difende la scelta tattica: «Se c'era qualcosa che andava cambiato, questo era il campo. Per il resto, ho voluto alla fine far entrare forze fresche, [illegible] [illegible] perchè speravo di mutare le condizioni della partita. Per quale motivo avrei dovuto scombinare una compagine che stava lavorando bene? Le sostituzioni si fanno se si intravede la possibilità [illegible] cambiare qualcosa. Visto che l'elemento di disturbo era impossibile [illegible] eliminare, tanto valeva lasciare in campo chi già [illegible] mettendocela tutta».

Intanto pare imminente l'arrivo del marcatore Izzo. Non c'è nessuna conferma ufficiale, ma la sua presenza [illegible] Palli domenica sarebbe un [illegible] gnale. Neanche patron Bocci si sbilancia e si limita a dire che «per fare un accordo bisogna essere in tre: le due società e il giocatore». Sull'ingresso di un attaccante in squadra, Bocci ammette che [illegible] società si guarda attorno: «Se capita l'occasione la valutiamo». [illegible] Bui gli occhi su una punta con determinate caratteristiche li aveva già puntati fin dall'ini[illegible] [illegible] campionato: «Stiamo [illegible] vedere che cosa ne dice il giocatore».

Silvana Mossano

Volley, Belvedere è ok ma la Facc Novi delude

Risultati di segno opposto per **Belvedere Alessandria** [illegible] **Facc Novi** nella prima giornata di volley, serie B2 maschile. Confermando la fondatezza delle ambizioni [illegible] alta classifica, la Belvedere ha esordito sul proprio terreno, infliggendo un eloquente [illegible] [illegible] [illegible] (15-11, 17-15, 15-9) al quotato Mondovì.

Di fronte a [illegible] pubblico numeroso, come non accadeva [illegible] tempo (sono i risultati di un'accorta campagna promozionale avviata dalla nuova dirigenza), il sestetto guidato da Giampaolo Rossi si è mosso con grande sicurezza, offrendo una bella prova di [illegible]

La squadra alessandrina è apparsa ben equilibrata, con Giorgio Gombi [illegible] cabina di regia [illegible] smistare con precisione palloni per il reparto offensivo. In attacco, in evidenza Gianlu[illegible] Zanferrari che ha ribadito la fama di implacabile martello.

Deludente avvio invece per la **Facc Novi** incappata in una pesante sconfitta. La rinnovata e ringiovanita formazione guidata da Marco Barbagelata è stata superata a Crema da [illegible] avversario alla prima esperienza di B2, con il punteggio di 3 a 0 (15-4, 15-3, 15-4). I novesi sono mancati sotto tutti gli aspetti, forse solo Merendi si è salvato, nel marasma generale: «Speriamo che sia solo un incidente di percorso - dice Massimo Romussi, dirig[illegible] dei novesi -. Considerati i tanti [illegible] bia[illegible]ti d'organico, avevamo messo in preventivo qualche difficoltà a inizio campionato, [illegible] non fino a questo punto».

[illegible] serie C1, la Plastipol Ovada si è sbarazzata (3-0) del Loano. «I parziali di 15-10, 15-13 e 15-9 testimoniano la nostra superiorità - dice il coach Enrico Dogliero -. A tratti abbiamo giocato una pallavolo spettacolo e il pubblico ha salutato con [illegible]azioni i nostri punti. Ma dobbiamo ancora migliorare». Nella Plastipol si è distinto [illegible] giovane Torielli, autore di 8 punti e 16 cambi palla.

In C2 femminile, deludente prova del Valenza che si è arreso 3-0 (15-3, 15-12, 15-6) all'Arona. La squadra orafa ha mostrato limiti in quasi tutti i fondamentali e le novaresi ne hanno approfittato. «Una partita [illegible] dimenticare» è il commento dei dirigenti valenzani.

Alcune discutibili decisioni arbitrali sono state fatali alla Novi Pallavolo che ha perso 3-2 (11-15, [illegible]-2, 15-12, 13-15, 14-16) contro il Piossasco. Anche le giocatrici devono [illegible] il «mea culpa» per aver sciupato banalmente un match-ball sul 14-13 nel quinto set.

Sorridono, invece, le ragazze della Plastipol, che hanno liquidato 3-1 (15-10, 12-15, 15-8, 14-16) il Lasalliano Torino. [illegible] non dobbiamo esaltarci - dice [illegible] direttore sportivo, Mau[illegible] Ferro -. Infatti, non abbiamo giocato in modo soddisfacente, ed il risultato [illegible] l'unico motivo di soddisfazione». **[m. d.]**

Pareggiano nel torneo dilettanti

Voghera leader l'Acqui accorto

La Vogherese pareggia a Livorno e balza da sola al comando della classifica, anche approfittando dello scivolone del Savona che ha perso in casa con il Brescello. Per i termali, invece [illegible] altro punto pesante conquistato a spese della [illegible] promossa Sanremese.

Un'Acqui privo dei marcatori Ardoino [illegible] Bobbio con un Paolini infortunato al ginocchio ha tenuto testa ad una Sanremese molto vivace nei primi cinquan[illegible] minuti.

Proprio al 51' i padroni di casa si sono portati in vantaggio grazie alla punta Calabria, capocannoniere [illegible] girone con sei reti. Una indecisione del portiere termale Garzero che in uscita [illegible] è fatto anticipare dalla guizzante punta avversaria.

In superiorità numerica dal 64' per l'espulsione del centrocampista Andrian, i bianchi non sono riusciti a sfruttare la superiorità numerica che si è nuovamente riequilibrata con il cartellino [illegible] per Fioratti appiedato da una doppia ammonizione.

L'ingresso di Vercellino al 54', tessitore di una serie continua [illegible] azioni offensive, ha cambiato [illegible] volto della gara giocata su un tereno reso pesante dalle bordate di pioggia cessata poco prima del fischio di inizio. Il pareggio è maturato sotto la spinta di questo autentico motorino. All'80' Vercellino s'invola a centrocampo sulla fascia destra, resiste ad un paio di cariche e scodella un invitante pallone all'accorrente Lamberti il cui fendente, in diagonale, manda la sfera alle spalle [illegible] Ancona. Anche Francini ha avuto l'occasione per segnare ma il tiro da distanza ravvicinata [illegible] stato casualmente deviato da Simondo.

«Abbiamo giocato bene - commenta Ardoino che ha ripreso ad allenarsi dopo l'intervento al menisco -, sfruttando [illegible] intelligenza le poche [illegible] sioni create». In difesa giganteggia Antompaoli che interviene: «Meritato pareggio; un punto che muove la classifica». Doppiamente soddisfatto Vercellino ripresosi dall'infortunio [illegible] mente illuminante della squadra. «Una bella rimonta - [illegible] menta quest'ultimo -. Una pro[illegible] di carattere che ha coinvolto l'intero collettivo».

Vogherese sola in vetta e c'è mancato poco [illegible] domenica tornasse a casa con un bottino di d[illegible] punti strappato ad un Livorno irriconoscibile ed abbondantemente inferiore [illegible] rossoneri. [illegible] per uno strano volere del destino gli uomini di Giravegna si sono dovuti accontent[illegible] di un solo punto ottenuto in toscana, sempre meglio del Savona che ha dovuto cedere lo scettro a causa di un golletto ricevuto tra le mura amiche dal Brescello. La squadra lombarda si [illegible] così prima nel campionato dilettanti, merito di [illegible] primo autogol [illegible] Livorno e del raddoppio siglato da Codice. I toscani sono riusciti [illegible] rimontare in maniera rocambolesca, quando ormai tutto sembrava perduto.

Prima Peluffo [illegible] testa e subito dopo Baione con un gran tiro da 25 metri. Da due a zero al pareggio, tutto in pochi minuti e proprio alla fine [illegible] match Cannarozzi [illegible] salito al cielo per fermare all'incrocio dei pali una palla che poteva significare la beffa.

Vogherese comunque prima nel torneo, unica compagine imbattuta che domenica prossima incontrerà [illegible] [illegible] il Bra. E se dovessero arrivare altri due punti [illegible] Voghera qualcuno inizierebbe a mettere in frigo lo champagne. **[r. al.]**

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì 3 Novembre 1992 n. 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Gli impegni del ministro dell'Ambiente nei due giorni di dibattito in Valle

Ripa di Meana «frena» i Tir

Il governo studierà misure per ridurre il passaggio di autotreni nell'arco alpino. Per il progetto di autostrada tra Morgex e il traforo del Bianco è necessaria la valutazione di impatto ambientale

AOSTA. E' in avanzata fase [illegible] progetto l'ultimo tratto di 2 chilometri [illegible] 900 metri dell'autostrada per il Monte Bianco, dal piazzale Val Vény al tunnel [illegible] stato appena appaltato [illegible] tratto di 11 chilometri da Morgex alla partenza della funivia. Sulla questione è intervenuto il ministro per l'ambiente Carlo Ripa di Meana: «Per entrambi i tracciati, prima che siano installate le strutture di cantiere, chiederemo che vengano fatte le verifiche per accertare che vi siano le valutazioni sull'impatto ambientale». La precisazione è stata fatta nell'ambito dell'incontro fra l'esponente politico italiano e i suoi omologhi francese, Segolène Royal, e svizzero, Flavio Cotti.

Ripa di Meana [illegible] anche intervenuto sulla questione dello smantellamento dell'elettrodotto da Creys-Malville (Lione) a Rondissone (Torino): «Non ho affrontato il problema con i colleghi ministri perché non [illegible] all'ordine del giorno, [illegible] prendo l'impegno di riferirne al più presto [illegible] presidente Giuliano Amato e ai ministri dell'Industria e dell'Energia e dei Lavori Pubblici». Ripa di Meana ha aggiunto di essere stato informato in dettaglio dal presidente della giunta regionale Ilario Lanivi.

L'esecutivo valdostano [illegible] una delibera del 4 settembre ha richiesto la demolizione dell'elettrodotto perché [illegible] Francia verrà smantellata la centrale nucleare al plutonio che produceva la corrente trasportata in Italia con 63 chilometri di linea ad alta tensione nel territorio valdostano [illegible]. I tralicci e i cavi provocano un pessimo impatto visivo, pericoli per i volatili e disturbo, a causa dei campi magnetici e del[illegible] risonanze, per il bestiame [illegible] le specie selvatiche.

Durante [illegible] sua breve permanenza ad Aosta Carlo Ripa [illegible] Meana ha incontrato i parlamentari valdostani Luciano Caveri e Cesare Dujany, i quali gli hanno chiesto di porre [illegible] con urgenza al decreto previsto dalla legge quadro sui parchi. Il gruppo regionale «verde alternativo» ha espresso un giudizio molto favorevole sui risultati della riunione [illegible] Aosta, rilevando una «positiva svolta rispetto alle impostazioni degli anni precedenti» in tre punti in particolare. Il primo è stato l'impegno ad assumere iniziative per ridurre il traffico di camion attraverso l'arco alpino; il secondo, l'affermazione che i prossimi lavori dell'autostrada per il Monte Bianco non potranno cominciare senza i risultati positivi per quanto riguarda le valutazioni di impatto ambientale e il terzo che la protezione dei valori ambientali sarà esigenza prioritaria per il futuro «Espace Mont Blanc», vasta area di tutela ambientale, un vero [illegible] proprio parco.

Secondo l'assessorato regionale all'Ambiente la riduzione del volume di passaggi di Tir [illegible] problema difficilissimo da risolvere, ma è molto importante che adesso [illegible] sia [illegible] volontà politica comune, a livello di più Paesi confinanti, per affrontare la questione. Fino [illegible] alcuni anni fa i primi tentativi anche solo per di[illegible] della questione trovava[illegible] pochissimo o addirittura nessun riscontro in Italia, con alcuni paesi come l'Austria o la Sviz[illegible] che invece prendevano decisioni unilaterali [illegible] limitazione nei passaggi [illegible] camion.

Il ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana tra i «colleghi» di Francia e Svizzera durante gli incontri avvenuti in Valle sabato e domenica

IL BILANCIO DIGRAVA

Venti miliardi per la «rete»

Il presidente delle Digrava Cesare Quey (foto) società di distribuzione del gas, fa il bilancio dell'attività. Per la rete sono stati spesi 20 miliardi. SERVIZIO A PAGINA 35

CAMPIONATO DILETTANTI

Lo Châtillon in rimonta

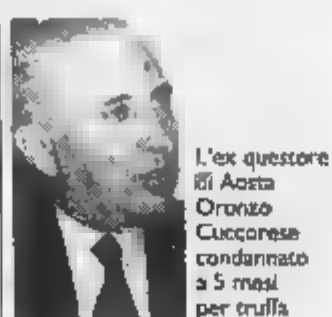
La squadra di Ciri ha conquistato due punti con la Gallaratese. Protagonista il portiere Redaelli (nella foto), al rientro dopo l'infortunio.

Accusato di truffa ai danni dello Stato

Condanna a 5 mesi per l'ex questore

AOSTA. Cinque mesi e 120 mila lire di multa [illegible] truffa ai danni dello Stato: è la condanna inflitta ieri dal pretore Guido Bufardeci all'ex questore di Aosta, Oronzo Cuccorese, per una vicenda legata ai rimborsi spese. L'ex questore è [illegible] assolto dall'accusa di falso, per la quale il pubblico ministero Mario Vaudano aveva chiesto sei mesi e 200 mila di multa.

Secondo l'accusa, la truffa [illegible] dovuta a «un'ottica distorta, non si può pensare "io ho diritto ad un rimborso di 100 mila lire al giorno e non importa come le spendo"». Il pubblico ministero Vaudano si è soffermato anche sull'esposto anonimo che ha portato al rinvio [illegible] giudizio di Cuccorese, scritto in base a «lotte interne nell'ambiente della questura: motivazioni poco simpatiche ed abiette che ci hanno portato a conoscenza di un episodio che, comunque, è avvenuto».

Dice Cuccorese: «Hanno voluto giocarmi un brutto tiro,

L'ex questore di Aosta Oronzo Cuccorese condannato a 5 mesi per truffa

non ho corretto un bel niente, mi fidavo delle persone che avevo intorno. E sono sicuro che [illegible] state proprio loro [illegible] correggere quei foglietti di carta. Non [illegible] perché mi abbia[illegible] fatto tutto questo: ho 60 anni, ho lavorato [illegible] prima linea, [illegible] bombe e spari, sempre per la gente. Non ho mai voluto rubare nulla allo Stato: il rimborso era un mio diritto».

L'ex questore [illegible] Aosta ha già fatto sapere che ricorrerà [illegible] appello, «se necessario anche in Cassazione». [m. t. z.]

Antey-Saint-André, un uomo picchiato da alcune persone mentre torna [illegible] casa

Panettiere aggredito sulla strada

Secondo il suo racconto, gli sconosciuti gli avrebbero anche portato via il portafogli. E' stato ricoverato in ospedale, ieri è stato operato per ridurre la frattura a un femore: è stato giudicato guaribile in 60 giorni

ANTEY-SAINT-ANDRE'. Misteriosa aggressione sabato se[illegible] nel piccolo centro della Valtournenche. Giocondo Recchia, 50 anni, panettiere di Antey, è stato picchiato da alcuni sconosciuti, che gli hanno poi sottrat[illegible] [illegible] portafogli. L'uomo è ricoverato all'ospedale di Aosta, ha riportato la frattura di un femore e contusioni in tutto il corpo.

I carabinieri del nucleo operativo di Châtillon stanno indagando per individuare gli autori dell'episodio. L'aggressione è accaduta sabato alle 22,30 in frazione Liaf, un chilometro dopo il bivio per Torgnon. Giocondo Recchia è proprietario [illegible] un panificio in località Poutaz, ma vive nella piccola frazione alla periferia Nord del paese.

Sposato e padre di tre figli, l'uomo stava rientrando [illegible] casa alla guida della sua auto. A poche decine di metri dalla sua abitazione [illegible] stato costretto a fermarsi [illegible] causa di alcuni massi che bloccavano la strada secondaria.

Giocondo Recchia non ha sospettato nulla, è sceso e si [illegible] chi[illegible] per spostare le pietre. Alle sue spalle sono arrivate alcune persone, che erano nascoste ai lati della via: hanno picchiato il panettiere, che [illegible] ha fatto in tempo a reagire.

Sembra che gli aggressori non abbiano usato spranghe o bastoni. Il pestaggio è durato pochi secondi, alla vittima [illegible] stato rubato anche il portafogli. I rapinatori sono poi scomparsi, lasciando Giocondo Recchia [illegible] terra ferito.

L'uomo è riuscito a dare l'allarme, è stato subito [illegible] dai s[illegible] parenti [illegible] dai vicini [illegible] casa. Il panettiere è stato trasportato nella tarda serata di sabato all'ospedale di Aosta. I medici del pronto soccorso gli hanno riscontrato la frattura di un femore [illegible] molte contusioni [illegible] abrasioni in tutto il corpo. Giocondo Recchia è stato ricoverato nel reparto di ortopedia.

Ieri pomeriggio è stato operato, guarirà in sessanta giorni. I carabinieri di Saint-Vincent e di Cervinia hanno già fatto molti accertamenti per ricostruire la dinamica dell'episodio. C'è il dubbio che dietro alla rapina si nasconda qualche vendetta personale.

Uno [illegible] figli di Giocondo Recchia, Claudio di 27 anni, era stato arrestato a gennaio dai carabinieri del Breuil per aver aggredito e picchiato un pensionato di Antey-Saint-André.

Stefano Sergi

SULLA [illegible]

Scontro in moto, 2 feriti

Incidente stradale nella notte tra sabato [illegible] domenica sulla statale 26. Due ragazzi di Donnas, Elmo e Alessandro Cheraz, di 18 e 17 anni, sono rimasti feriti in maniera non grave. I giovani stavano tornando dal bocciodromo comunale di Pont. Alle 2,20 di domenica, Alessandro Cheraz è salito sulla sua «Aprilia 125» con l'amico Elmo. I due hanno percorso qualche centinaio di metri, nella zona pioveva e l'asfalto era viscido. Alessandro Cheraz ha raggiunto la circonvallazione di Pont, ha perso il controllo della moto e ha urtato [illegible] muretto. I due ragazzi sono stati sbalzati dall'«Aprilia». Sono stati soccorsi dall'ambulanza dell'Usl di Donnas, che ha trasportato i due feriti all'ospedale [illegible] Ivrea. Alessandro Cheraz guarirà in otto giorni dalle contusioni, Elmo ha riportato ferite che guariranno in 10 giorni. L'incidente è stato rilevato dalla della polizia stradale di Pont-Saint-Martin. [s. ser.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare, [illegible] tratti intensa, con associati locali [illegible] temporaleschi. Miglioramento nelle [illegible] pomeridiane
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati da Nord-Ovest
[illegible]. Condizioni di variabilità. Foschie notturne in pianura.

LE TEMPERATURE DI IERI A AOSTA
Max: 15; min: 5; media: 9

UN ANNO FA
Max: 8; min: 5; media: 6

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 16; Alessandria 15; Novara 10; Asti 16; Cuneo 14.3; Vercelli 16

E' accaduto sabato sera vicino alla Cattedrale

Le scippano la borsetta in una via del centro

AOSTA. Le hanno strappato la borsetta dalle mani in una via del centro. Erano in due: sono riusciti a fuggire facendo perdere le proprie tracce. La vittima è un'impiegata dell'Inps, Paola Rebecchi, [illegible] anni, abitante [illegible] via Montmayeur ad Aosta. Quando è stata scippata [illegible] cadu[illegible] [illegible] terra: ha riportato [illegible]zioni ai polsi da cui guarirà in pochi giorni. Il bottino è [illegible] centomila lire oltre ad alcuni buoni benzina, documenti, [illegible] bancomat, [illegible] di credito e libretto degli assegni.

E' successo sabato sera in via Forum, poco distante dalla Cattedrale. Paola Rebecchi stava tornando a casa quando le [illegible] so[illegible] avvicinati due sconosciuti. Uno di loro le ha afferrato la borsetta e ha iniziato a strattonarla. La donna ha cercato di resistere, ma l'aggressore aveva più forza, tanto da farla cadere a terra.

Paola Rebecchi ha cercato di attutire l'urto [illegible] l'asfalto mettendo avanti le mani: [illegible] è fatta male a entrambi i polsi ed anche alle ginocchia. I due ladri sono fuggiti a piedi, dileguandosi nelle buie viuzze del centro stori[illegible]: uno verso piazza Roncas, l'altro in via Saint Bernard de Menthon. Paola Rebecchi [illegible] andata subito dai carabinieri, nella caserma di piazza Roncas.

«Erano in due - ha detto ai militari - ma non sono riuscita a vederli bene. Mi sembra [illegible] uno di loro avesse un giubbotto in pelle, che la carnagione [illegible] entrambi fosse scura: era tanto buio, non credo che fossero extracomunitari». Una pattuglia ha perlustrato invano le vie del centro per cercare di rintracciare i due sconosciuti.

«Domenica sera mi ha chiamata un ragazzo a casa - dice Paola Rebecchi -. Ha ritrovato la mia borsa in via Innocenzo V Papa. Non mancava nulla, a parte le centomila lire e quei pochi buoni di benzina. I carabinieri [illegible] hanno detto che uno scippo così ad Aosta non [illegible] mai successo». [m. t. z.]

La segnaletica all'incrocio tra via Chambéry e via Festaz non risolve i problemi di traffico

Semaforo a ore ignorato dalle auto

L'assessore comunale alla Viabilità: «Potenzieremo la segnaletica, ma qualche trasgressore ci sarà sempre»
I vigili: «Chi non rispetta il divieto rischia di causare gravi conseguenze». Finora sono stati due gli incidenti

AOSTA. «Non possiamo fare altro che potenziare la segnaletica verticale - dice Luigi Cortese, assessore comunale alla viabilità -, ma i trasgressori ci saranno sempre».

Nell'incrocio più contestato [illegible] Aosta, tra le vie Chambéry, Festaz [illegible] Partigiani, i rischi di incidenti, tamponamenti e investimenti sono continui: l'accesso a orario in via Festaz è ignorato da molti automobilisti, che si immettono da via Chambéry senza osservare la tabella oraria decisa dall'amministrazione comunale con l'elaborazione del nuovo piano del traffico.

Il doppio senso di circolazione in via Festaz è consentito 24 ore su 24 per chi proviene da viale Partigiani e da via Bramafam. In entrambi i casi si può svoltare a destra. L'attraversamento diretto da via Chambéry, invece, è li[illegible] dalle 7 alle 9 e dalle 13,30 alle 15.

L'infrazione a questo divieto, che ha già causato un paio di incidenti senza conseguenze per gli occupanti delle auto, sta disorientando i residenti e la maggior parte degli automobilisti, perplessi [illegible] fronte a [illegible] cambiamento improvviso del senso di marcia.

La rimozione delle due transenne e l'assenza di cartelli con spiegazioni esaurienti hanno contribuito [illegible] ampliare gli interrogativi. Dubbi di un possibile ritorno alla viabilità precedente o di [illegible] prolungamento dell'orario per l'accesso diretto in via Festaz, [illegible] allineano con l'eventualità di nuove sperimentazioni studiate dall'amministrazione comunale.

Luigi Cortese azzera la situazione e precisa: «Non abbiamo apportato alcuna modifica rispetto a quanto deciso dalla giunta. Ci amareggia il comportamento ingiustificato di alcune persone. Dalla loro irresponsabilità dipende la sicurezza stradale, in una zona [illegible] alta intensità di traffico».

Da una statistica realizzata dal comando dei vigili urbani di Aosta, le infrazioni [illegible] codice della strada più frequenti si riferiscono all'inosservanza dei divieti, che prevede una sanzione di 75 mila lire.

«Il rispetto della segnaletica - dice Ezio Chenuil, brigadiere dei vigili urbani - [illegible] indispensabile. Chi sottovaluta queste regole trasforma il volto delle strade, compromettendo l'incolumità propria e degli altri».

L'attenzione meticolosa dei pedoni e le rimostranze di chi è al volante rilevano come il margine di incertezza che traspare dai cartelli sistemati [illegible] pochi metri dall'incrocio agevoli manovre abusive.

L'assessore Cortese anticipa i disegni comunali, finalizzati a presentare «una maggiore chiarezza nelle indicazioni. Un miglioramento - osserva Cortese - dei segnali verticali, favorisce lo snellimento del flusso automobilistico in un crocevia difficile».

Una segnaletica più «persuasiva» contribuisce a responsabilizzare chi guida, secondo il parere del sindaco, Giulio Fiou. «Non è ammissibile, in ogni caso - dice il primo cittadino - commettere infrazioni gravi adducendo pretesti azzardati. Il semaforo dovrebbe bastare [illegible] dirigere con armonia il traffico. Le troppe trasgressioni al divieto di transito oltre la fascia oraria proposta sollecitano la predisposizione di piani di lavoro più incisivi»

«Il problema - ammette in conclusione Giulio Fiou - si avverte a semaforo spento. E' allo studio un dispositivo elettronico che sia in funzione anche di notte».

Sandra Lucchini

L'incrocio tra via Festaz, via Chambéry e viale Partigiani, attualmente regolato da un semaforo a ore

LAVORO & OCCUPAZIONE

Le prove di selezione per guardie forestali

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCAD.
COMUNITA' MONT. DEL CERVINO	DIRETTORE	1	LAUREA	6/11
[illegible]	ASSIST. MAN.	24	LIC. MEDIA	13/11
[illegible] DI PERLOZ	APPLICATO	1	DIPLOMA	17/11
[illegible] DEGLI ESTERI	ARCHIVISTI	6	LAUREA	12/11
CORPO FORESTALE DELLO STATO	[illegible]	40	LAUREA	5/11
CORPO FORESTALE DELLO STATO	AMMINISTR.	25	LAUREA	5/11
[illegible] FORESTALE DELLO STATO	COLLABOR.	68	LAUREA	5/11

UNA settimana dedicata prevalentemente a possibilità di occupazione in enti pubblici extra regionali. Mentre in Valle d'Aosta si sono appena concluse [illegible] prove di selezione per l'ammissione di 25 allievi guardie forestali (i candidati erano 400), il Corpo forestale dello Stato è alla ricerca di 133 giovani laureati da poter inserire nelle varie sedi italia[illegible]. Tra le qualifiche che sono richieste quella di collaboratori agrari, di ingegneri e di amministrativi. Per tutti la scadenza delle domande è il 5 novembre.

Collaboratori agrari. I posti sono 68 e vengono ammessi soltanto i laureati in scienze forestali, in sicnze agrarie oppure naturali che conoscano almeno una lingua straniera. Tra le sedi di servizio più vicine segnaliamo un posto per ogni città a Torino, Alessandria, Vercelli e Novara.

Ingegnere. La selezione è aperta ai laureati in ingegneria in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione e iscritti all'ordine professionale. Anche in questo caso è richiesta la conoscenza di almeno una lingua straniera. La sede più vicina è Torino, dove sono già state previste due assunzioni.

Collaboratori amministrativi. Possono partecipare i lau[illegible] in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio a [illegible]scenze di una lingua straniera. Anche in questo caso la sede più vicina è Torino (un posto). Le domande [illegible] indirizzate al ministero dell'Agricoltura e Foreste, direzione generale per Economia montana, divisione IX, via Carducci, 5, 00187 Roma.

Per quanto riguarda il lavoro fuori dalla Valle d'Aosta, il ministero degli Esteri è alla ricerca di sei archivisti. Richiede la laurea in lettere, filosofia, giurisprudenza, scienze politiche, statistiche o economia e commercio. Le domande vanno indirizzate al ministero della Difesa, direzione generale del personale, Ufficio V, piazzale della Farnesina, 1.

Tra le possibilità locali l'amministrazione regionale preve[illegible] l'assunzione di ventiquattro assistenti alle manifestazioni nell'ambito dei servizi culturali e ambientali dell'assessorato regionale al Turismo.

Possono partecipare coloro che siano in possesso del diploma di scuola media e che abbiano già prestato compiti di assistenza alle manifestazioni alla data del 31 maggio [illegible]

Il Comune di Perloz ricerca, invece, un applicato di segreteria. Per poter partecipare al [illegible], è richiesto il titolo di scuola media superiore.

La Comunità montana Monte Cervino ha emesso un bando di concorso per un posto di direttore-segretario. Ai partecipanti è richiesta la laurea in giurisprudenza, in economia e commercio oppure in scienze politiche e un'esperienza di servizio che non sia inferiore ai cinque anni.

Enzo Biessent

NOTIZIE DALLA VALLE

ENTREVES

Fermato al traforo del Bianco sull'auto rubata

«L'ho comprata da [illegible] italiano: ne avevo bisogno per andare in Marocco». Così ha cercato di giustificarsi Abderrahim Fadel, un extracomunitario di 25 anni, sorpreso domenica notte al traforo del Monte Bianco su una Volkswagen «Golf Gtd» rubata a Roma. La polizia di frontiera [illegible] fermato l'extracomunitario per ricettazione e falso in certificazione amministrativa. L'auto è stata sequestrata: sarà restituita al più presto al legittimo proprietario.

AOSTA

Truffa con le enciclopedie

La polizia sta cercando di individuare il responsabile di una truffa avvenuta nei giorni scorsi ad Aosta: un [illegible] di circa 40 anni ha sottratto con l'inganno 90 mila lire a una donna dicendole dover incassare una rata della [illegible] enciclopedia per conto della «Fabbri Editore». La donna, di cui gli inquirenti [illegible] hanno rivelato l'identità, aveva acquistato a rate un'enciclopedia e in un primo momento non si è insospettita quando il falso impiegato le ha bussato alla porta. Il dubbio le è venuto soltanto in seguito.

[illegible]

Un incidente toglie la corrente elettrica al paese

Il paese ai piedi del Gran Paradiso è rimasto senza energia elettri[illegible] dalle 13,40 alle 15,25 di ieri per un incidente avvenuto in Valnontey. Tre piante sono infatti cadute sulla linea elettrica e hanno tranciato i f[illegible]. Il personale dell'Enel è intervenuto poco dopo e ha ripristinato il collegamento.

[illegible]

Il generale Moraca visita la caserma della Polstrada

Visita del generale Marcello Moraca nella caserma della polizia stradale di Pont-Saint-Martin. Ieri mattina l'ufficiale ha visitato la sede e ha garantito l'arrivo di personale da utilizzare per i servizi [illegible] polizia giudiziaria su tutto il territorio. Moraca ha anche ribadito l'importanza dei controlli e dei servizi di pattuglia sull'autostrada Torino-Aosta.

La proposta di far insegnare nelle elementari educazione fisica da diplomati Isef

Maestri di ginnastica per bambini

Il progetto era stato elaborato dieci anni fa da Marco Acerbi, morto pochi mesi dopo, e ora è portato avanti da due giovani insegnanti. E' stata presentata in Regione una relazione sulle motivazioni dell'iniziativa

AOSTA. [illegible] professori di ginnastica valdostani [illegible] proposta per l'inserimento di [illegible] nuova figura professionale nelle scuole elementari: il coordinatore di educazione motoria. Un progetto ideato anni fa da Marco Acerbi e portato [illegible] avanti da Elena Barmasse e Fabio Grange. Due insegnanti di educazione fisica che, in seguito a riunioni con colleghi [illegible] con maestri elementari, hanno presentato all'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Renato Faval, e al Sovrintendente agli studi, Maria Grazia Vacchina, una relazione in [illegible] si richiede e si motiva l'introduzione nelle scuole elementari di un nuovo «personaggio» per organizzare l'attività motoria degli alunni di ogni circolo didattico e agevolare l'introduzione dei programmi ministeriali. Se il progetto verrà accettato sarà l'Irrsae che si occuperà del distaccamento di alcuni professori di ginnastica nei dodici circoli didattici della Valle.

Il coordinatore dovrebbe inoltre curare l'aggiornamento degli insegnanti, la preparazione delle fasi distrettuali e regionali dei giochi della gioventù, l'organizzazione di attività sportive complementari-ricreative e la prevenzione sanitaria. Nella prevenzione è stato inserito [illegible] controllo della situazione igienico-sanitaria dei locali scolastici, l'insegnamento delle principali norme di educazione sanitaria e di igiene personale e l'analisi dello sviluppo psico-somatico degli alunni.

«Con questo tipo di intervento l'insegnante di educazione fisica - dice Elena Barmasse - potrebbe segnalare tempestivamente alcune patologie, favorendo così una diagnosi veloce da parte dell'équipe psico-medico-pedagogica. Si potrebbero individuare sin dai [illegible] primi "sintomi" deformazioni dell'aspetto morfologico dovuti a cattive abitudini di comportamento, situazioni di disagio sociale e altre patologie».

«La legge sui moduli - continua la Barmasse - prevede che l'insegnante di educazione [illegible]sica non possa intervenire direttamente sul bambino. Il coordinatore limiterebbe quindi la sua attività [illegible] consulenza per i maestri e organizzerebbe incontri fuori dalla scuola, favorendo lo sviluppo della componente psico-motoria della personalità dei bambini, per i quali mancano a volte in Valle le possibilità di fare sport oltre l'orario scolastico». [sa. b.]

Una classe di bambini delle elementari [illegible] palestra durante l'ora [illegible] ginnastica

LETTERE AL GIORNALE

Segnaletica carente su alcuni sentieri

Adesso che è finita l'estate vorrei porre all'attenzione dell'opinione pubblica una questione che mi ha impressionato in modo negativo. Sono un'appassionata di gite in montagna e ho percorso diversi itinerari escursionistici nella regione. In diverse occasioni ho notato come la segnaletica sia carente. Per meglio precisare, le indicazioni sono ottime per quanto riguarda le alte vie, gli itinerari più battuti e per i quali è anche giusto che vi siano indicazioni frequenti. Mi sembra però che con l'importanza che la Regione Valle d'Aosta giustamente attribuisce all'escursiosmo come forma [illegible] attrattiva turistica, occorrerebbe prestare maggiore attenzione a tutti gli itinerari. Non parlo dei percorsi poco battuti e frequentati, ma le difficoltà nelle quali talvolta con i miei amici mi sono trovata le ho vissute in occasioni di gite descritte dalle guide e dai libri [illegible] escursionismo che vanno per la maggiore e che sono acquistati [illegible] interesse sia [illegible] valdostani sia da persone che risiedono in altre regioni. Se sono ben informata, ma credo che un chiarimento sarebbe opportuno, il personale del corpo forestale dovrebbe occuparsi della manutenzione [illegible] del miglioramento della segnaletica.

Lettera firmata, Aosta

Troppo ricarico sulle bottiglie di vino

Malgrado [illegible] crisi economica [illegible] ho notato particolari cali di prezzo nei ristoranti di Aosta. E' evidente che andare [illegible] cena fuori è ormai un piccolo lusso che forse non tutti si pos[illegible] permettere e che comunque non è un obbligo. La questione che voglio sollevare [illegible] però questa: l'eccessivo ricarico che applicano i ristoratori sulle bottiglie di vino. I riscontri [illegible] possono fare facilmente per [illegible] residenti sui vini prodotti [illegible] loco. Una bottiglia di qualità venduta dalle cooperative di produzione a cifre variabili dalle 7 alle 10 mila lire viene messa [illegible] conto con cifre superiori alle 20 mila [illegible] in qualche caso alle 30 mila lire. Mi sembra troppo.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.568; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61 600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] (0166) 79.485
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 92.027
Morgex: (0165) 809 680
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 [illegible]nuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti d[illegible]la chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 8 nove[illegible]
Aosta: *Agip*, via [illegible] Bernardo; *Tamoil*, [illegible] Battaglione; *IP*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *IP*, via St-Martin; *Tamoil*, via Pange; *Agip*, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: *IP*. **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*. **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Agip* (Chamonin); **Hône:** *IP*; **Nus:** *IP*. **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux), *Agip*; **Quart:** *Monteshell*; **Sarre:** *Erg*; **St-Pierre:** *Agip* (S. S. 26); **St-Vincent:** *IP*. **Verrès:** *Fina*; *Erg*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61257
Donnas: (0125) 82054

[illegible] DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Morti. Felice Scalise, 71 anni, pensionato, Serrastretta.

PONT-SAINT-MARTIN

Nati. Marcella Giorio.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Challand-Saint-Victor. Il Comune ha speso circa 45 milioni per acquistare nuovi mobili per il municipio. La spesa è stata finanziata dal Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta.
Arnad. Strade e parcheggi sono costati al Comune oltre [illegible] milioni. La [illegible] è stata data nel [illegible] Consorzio dei Comuni.
Aosta. La giunta regionale ha approvato una spesa di 476 milioni per istituire una serie [illegible] corsi [illegible] formazione e qualificazione professionale. La proposta era stata avanzata dall'assessorato regionale all'Industria, Commercio e Artigianato.
Brissogne. La Regione finanzierà alcuni corsi di formazione professionale rivolti ai detenuti della casa circondariale di Brissogne. La spesa prevista è di 14 milioni e 600 mila lire.
Aosta. Per quanto riguarda i servizi culturali, la giunta regionale ha approvato una convenzione con il Centre national des comunications pédagogiques di Parigi per la teledifiusione di una serie [illegible] trasmissioni scolastiche, nel quadro della rassegna «Télévaliécole».

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Serata per le Forze Armate

Al «Rotary club» di Aosta [illegible] occasione del tradizionale appuntamento settimanale si svolgerà domani (ore 20) una serata in onore delle Forze Armate.

[illegible]

Decennale dell'Institut agricole

Per il decennale dell'Institut agricole régional sono state organizzate tre giornate di manifestazioni. Da giovedì nel salo[illegible] dell'istituto, in regione La Rochère, verranno presentati i [illegible] settori nei quali si svolgono le sperimentazioni.

AOSTA

Mostra sui [illegible]

«Littératures des Caraibes» è il titolo dell'esposizione che i locali dell'Alliance française ospitano fino al [illegible] novembre. Una raccolta di testi e di materiale tratto dal lavoro degli autori più conosciuti della Guadalupe, della Martinica, della Guyana e di Haiti. Tra questi Aimé Césaire, Edouard Glissant, Maryse Condé e René Depestre.

[illegible]

Le opere di Luciano Proverbio

«L'alfabeto della morte - La droga» è il titolo della personale di Luciano Proverbio, già presente ad Aosta e ora allestita al centro congressi [illegible] St-Vincent. La mostra presenta in toni scuri e con immagini grottesche il problema della droga. L'esposizione è aperta fino a domenica.

[illegible]

Le pitture ad olio di Bonfanti

Alla galleria d'arte «La bottegaccia» prosegue la mostra di Angelo Bonfanti. Pittura a olio, affreschi e mosaici. L'esposizione sarà aperta fino al 15 novembre. Gli orari: nei giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19,30 e i festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30.

[illegible]

Iscrizioni a «La corrida»

Sono aperte le iscrizioni per «La corrida». Uno spettacolo per i «dilettanti allo sbaraglio» che si terrà giovedì (ore 21,30) al Pekelin.

Pont, denunce raccolte dalla polizia stradale

Danni alle automobili per le strade «bucate»

PONT-SAINT-MARTIN. Auto danneggiate in Bassa Valle per le strade «bucate» dagli allacciamenti del gas metano. E' successo domenica a Pont, sulla statale 26 e nella centrale via Chanoux. Pneumatici scoppiati, cerchi piegati e sospensioni rotte per gli sfortunati automobilisti che non si sono accorti dei lavori poco segnalati dalle imprese appaltatrici degli allacciamenti per il metano.

[illegible] dieci giorni il centro [illegible] Pont è intasato dai cantieri, con scavatori, autocarri e operai che lavorano per installare le tubature che porteranno il gas nelle abitazioni. In via Chanoux ogni quindici metri c'è uno scavo, che durante il giorno è facile notare, ma nelle ore notturne non è segnalato.

Le imprese hanno ricoperto i buchi con sabbia e terra, ma la pioggia di questi giorni ha [illegible] pressoché inutile il lavoro. Domenica molti automobilisti si [illegible] imbattuti in una buca profonda quindici centimetri, che attraversava la statale 26 di fronte alla pizzeria «Il corsaro». I vigili urbani di Pont-Saint-Martin e la polizia stradale, durante i normali controlli lungo il paese, hanno notato che le buche erano molto pericolose per la circolazione.

Nel primo pomeriggio sono partite le prime segnalazioni all'Anas. Gli agenti hanno chiesto più volte che qualcuno intervenisse per ripristinare strade simili a piste sterrate. «Ho messo quasi tutta la segnaletica a disposizione - racconta la vigilessa Diana Stévenin - ma molti cartelli venivano urtati o spostati. Mi hanno aiutata due agenti [illegible] polizia, abbiamo lavorato in continuazione per evitare altri danni alle auto».

La situazione [illegible] peggiorata nella notte, quando l'oscurità impediva di vedere in tempo i buchi. «Dopo le 19 abbiamo fatto un controllo ma non [illegible] ancora stati coperti gli scavi». La polizia stradale conferma: «Abbiamo dovuto utilizzare anche la segnaletica che abbiamo noi in dotazione sulle auto - spiegano gli agenti - l'Anas [illegible] stata avvisata più volte». Intorno alle [illegible] si è formata un'altra buca vicino al semaforo [illegible] Prati Nuovi. «Qualche operaio dell'Anas ha gettato sabbia di fronte alla pizzeria, - spiega la vigilessa di Pont - ma poi mi sono accorta che c'era ancora pericolo, con la polizia stradale abbiamo fatto viabilità perché c'era il rischio di altri danni per le auto. Alle 23 è arrivato un responsabile dell'Anas, noi abbiamo finito il servizio dopo la mezzanotte». Ieri mattina negli uffici della Polstrada di Pont [illegible] arrivati i primi automobilisti per le denunce alle assicurazioni. Le imprese che non segnalano gli scavi rischiano ammende [illegible] mezzo milione. [s. ser.]

Nella strada centrale di Pont, via Chanoux, si sono aperte molte buche

La Digrava sta continuando la metanizzazione, costata finora 20 miliardi

Centoventi chilometri di gas

Le tubature attraversano il fondovalle e di recente hanno raggiunto anche il capoluogo
Finanziamenti agevolati a chi riconverte gli impianti. Sarà allacciata pure l'Alta Valle

VERRES. Alla fine di quest'anno [illegible] risulteranno costruiti in Valle d'Aosta circa 120 chilometri di rete per la distribuzione [illegible] gas metano. E' [illegible] risultato dei tre anni di attività della «Digrava», società per la distribuzione del [illegible] presieduta da Cesare Quey, sorprendente se si considera che i lavori sono cominciati un anno e mezzo fa. «Il bilancio - dice Quey - può essere definito soddisfacente. La "Digrava" ha rispettato i programmi. Fino alla metà di quest'anno, per la costruzione delle reti e la distribuzione, sono stati spesi circa 20 miliardi».

A Pont-St-Martin la posa in opera della rete di distribuzione [illegible] è quasi completata. A luglio è stato aperto il cantiere di Verrayes e ad agosto quello di Donnas. «Sono a buon punto - continua il presidente della "Digrava" - anche le reti di St-Vincent e Châtillon, che verranno ultimate entro la primavera [illegible] prossimo anno». La tubazione della cittadina termale si estende per 17 mila metri ed è in grado di fornire energia a oltre duemila famiglie. La settimana [illegible] è stata attivata la cabina di alimentazione di Pollein, grazie alla quale [illegible] distribuzione del metano raggiungerà nei prossimi giorni St-Christophe e parte di Aosta».

Il metano viene già utilizzato da due industrie della Bassa Valle (Connor e Feletti) e dalla Cogne di Aosta. A St-Vincent, il Grand Hotel Billia sta usufruendo dell'"l'energia pulita". «Tra breve - spiega Quey - si inizieranno i lavori nel Comune di Issogne, mentre a Verrès gli interventi sono previsti nella primavera del 1993. La rete del Comune [illegible] Issogne si estenderà per 14 mila metri, consentendo l'allacciamento a [illegible] famiglie. Quella di Verrès, invece, si svilupperà per 13.500 metri e servirà 1.350 famiglie».

A Issogne è prevista la costruzione di una cabina di prelievo e misura che rifornirà i due paesi della Bassa Valle. Dalla struttura le reti del metano si dirameranno ad Arnad, Hône, Bard, Champdepraz e Montjovet. Dalle cabine di Pont-Saint-Martin, Issogne e Châtillon potranno essere alimentate le valli di Gressoney, Ayas e Valtournenche. Per quanto riguarda l'Alta Valle, in questo mese è prevista la stipulazione degli accordi con i Comuni per la prosecuzione della distribuzione.

«A luglio e ad agosto - afferma Quey - [illegible] l'Istituto bancario San Paolo, la Banca Crt di Torino e le Casse rurali della Valle d'Aosta sono state firmate [illegible] per [illegible] finanziamento a tassi agevolati e con il rimborso rateizzabile dei costi di trasformazione a metano degli impianti». Inoltre, ieri è stata firmata una convenzione [illegible] l'Istituto autonomo case popolari di Aosta per la trasformazione a metano di tutti gli edifici gestiti in Valle dallo Iacp.

Igor Righetti

Un pannello annuncia la posa dei tubi

In attesa di processo

Da ieri Rollandin è «autosospeso» dall'assessorato

AOSTA. Da ieri Augusto Rollandin è autosospeso dall'incarico di assessore regionale all'Agricoltura. La decisione dell'esponente unionista, contestata dalle forze di opposizione in consiglio regionale che l'hanno ritenuta «un istituto inesistente», è legata alla vicenda giudiziaria del compattatore per i rifiuti realizzato a Brissogne. Rollandin, imputato con Giuliano Folliolev e Vittorio Garda, all'epoca dei fatti (fine [illegible] primavera 1989) era presidente della giunta regionale. Deve rispondere dei reati di interessi privati in atti d'ufficio e turbativa d'asta.

Il processo è fissato per mercoledì 11 novembre. Le funzioni di competenza dell'assessorato verranno svolte fino al 30 novembre (quando scadrà l'autosospensione) dal presidente della giunta. La Regione ha deciso di costituirsi parte civile al processo. [a. c.]

Il comitato valdostano ritiene di essere stato «esautorato» da alcune decisioni prese dall'amministrazione regionale

I cacciatori contestano l'assessore all'Agricoltura

Nella riunione di oggi sarà anche esaminato il progetto per la legge venatoria

AOSTA. E' stata convocata per il tardo pomeriggio di oggi, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, l'assemblea straordinaria dei presidenti delle sezioni cacciatori valdostani. La riunione [illegible] richiesta dai rappresentanti dei cacciatori nel Comitato regionale per la caccia, che sono stati esasperati da alcune decisioni dell'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali, Augusto Rollandin.

I delegati dei cacciatori valdostani avevano ritenuto «esautorato» il Comitato dai decreti con cui l'assessorato aveva dato «nuove disposizioni per la [illegible] alle volpi» e aveva stabilito «la chiusura immediata della caccia [illegible] camoscio e alla coturnice».

I cacciatori avevano deplorato che «già in fase di pubblicazione [illegible] calendario venatorio 1992, questo documento fondamentale, anche in vari punti di primaria importanza, era stato redatto da parte della Regione in un testo e con dizioni in netto contrasto con le decisioni [illegible] Comitato regionale per la caccia».

Albano Filetti

Augusto Rollandin

I rappresentanti dei cacciatori [illegible] lamentato, per la caccia alla volpe, l'emanazione di «disposizioni in totale contrasto col deliberato del Comitato caccia, unico organo competente in materia» e per la caccia al camoscio e alla coturnice, decisioni assunte «malgrado formale parere contrario del Comitato».

Anche se il [illegible] è duro e la protesta dei rappresentanti dei cacciatori nel Comitato regionale per la caccia arriva fino a minacciare le dimissioni, il presidente del Comitato Albano Filetti tende a cercare [illegible] placare gli animi, ridimensionando la polemica.

«I cacciatori valdostani - dice Filetti - intendono contestare più il metodo adottato dall'assessorato per assumere le decisioni che [illegible] sostanza dei provvedimenti. [illegible] sicuro [illegible] siamo i margini per smussare le divergenze».

Anche l'assessore Augusto Rollandin getta acqua sul fuoco della polemica. «Avevamo convocato il Comitato caccia (il [illegible] parere non è vincolante) per sentire le posizioni dei cacciatori. Le valutazioni che successivamente [illegible] fatto l'assessorato per assumere le decisioni sono scaturite semplicemente dall'esame di fatti oggettivi, come ad esempio l'avvenuto abbattimento di 641 camosci su un totale di [illegible] stabiliti».

Nell'assemblea di questo pomeriggio i cacciatori valdostani esamineranno anche il progetto di legge regionale sulla caccia. «La Valle d'Aosta è forse l'unica regione italiana - dice Albano Filetti - a non avere ancora [illegible] legge sulla caccia. [illegible] una proposta che è stata elaborata dai presidenti delle sezioni e da tre rappresentanti del Comitato caccia che ci pare interessante, perché ipotizza un modo nuovo [illegible] concepire la caccia. [illegible] l'assemblea darà il nullaosta presenteremo il progetto alle autorità regionali».

Alessandro Camera

Ospedale, il bilancio del reparto di nefrologia e dialisi

«Non abbiamo infermieri»

Il primario: «E' una carenza generalizzata, [illegible] da noi si sta facendo sempre più pesante». Molti primati dell'unità dopo 11 anni di attività. Ventun trapiantati

AOSTA. Dal dicembre del 1981 è stato aperto nell'ospedale di Aosta [illegible] centro dialisi che ha raggiunto molti primati grazie all'attività dell'efficiente équipe guidata dal primario dell'Unità operativa di Nefrologia e dialisi, Sandro Alloatti.

«I positivi risultati vanno divisi tra tutti gli operatori - dice Alloatti - e, forse, le statistiche [illegible] agevolate [illegible] fatto che in tutta la regione esiste un solo ospedale. Si spiega anche per questo [illegible] fatto che la Valle registri fra tutte le regioni il più al[illegible] numero di pazienti in trattamento (75,4 ogni 10 mila abitanti rispetto [illegible] una media nazionale di 57)». «Tutti i pazienti affetti da insufficienza renale arrivano al nostro ospedale - continua il primario - mentre in altre regioni è verosimile che pazienti degenti [illegible] strutture minori non vengano inviati [illegible] centri dialisi [illegible] competenza. Anche se i nostri criteri di accettazione sono ampi, inclusi i pazienti più difficili, i risultati in termini di mortalità sono più favorevoli della media nazionale».

Oggi i dializzati in trattamento sono 66 con un'età media tra i [illegible] e i 55 anni. I «trapiantati» sono 21. Nella maggior parte giovani: la loro età media è 32 anni. La sopravvivenza dei pazienti uremici è ora superiore ai 25 anni rispetto al momento in cui hanno iniziato la dialisi.

L'anno [illegible] risultavano censiti, in Italia, 552 servizi di dialisi ospedaliera per un totale di 5449 posti letto pubblici (9 ogni 100 mila abitanti). In Valle i posti letto sono 15 (11 in ospedale [illegible] 4 nel poliambulatorio di Donnas) per una media di 13 ogni centomila. A questi vanno aggiunti 19 pazienti in trattamento domiciliare (3 emodialitici e 16 peritoneali).

«La carenza di personale infermieristico interessa tutti i reparti ospedalieri - dice - ma da noi [illegible] sta facendo sempre più pesante. Le Molinette di Torino, che già rappresentano uno dei casi più "disperati" per il rapporto tra pazienti in dialisi extracorporea e infermieri, registra un operatore ogni 4.3 pazienti. Da noi l'indice è di 6,2».

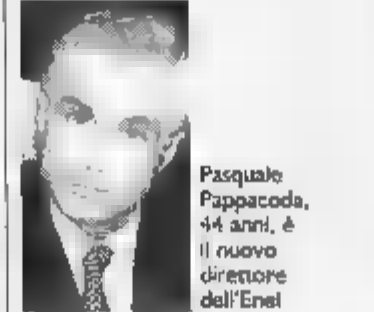
L'organico attuale è di 6 medici e 9 infermiere professionali (di cui due in addestramento) oltre alla caposala. «In dialisi [illegible] paziente ha bisogno di un [illegible] porto con i sanitari diverso da tutti gli altri reparti - aggiunge Alloatti -. E' in contatto con la nostra struttura a volte per anni. Viene in ospedale 3 volte la settimana. Deve potersi trovare a suo agio. Anche dal punto di vista psicologico non può essere trattato come altri pazienti. Bisognerebbe poter sgravare le infermiere almeno di alcune incombenze atipiche assegnando al nostro servizio quel personale di segreteria che stiamo richiedendo invano da anni».

La seconda risposta potrebbe venire dall'assunzione di [illegible] nuovo medico da poter affiancare al dottor Eugenio Nebiolo che svolge il duplice ruolo di nefrologo e dietologo. «E' chiaro che in questa situazione le liste di attesa della dietologia superino i 100 giorni, ma non è ammissibile. Ci vuole un altro sanitario per ricondurre le attese [illegible] tempi accettabili. Per le visite nefrologiche le prenotazioni sono di 10-15 giorni».

«La Valle detiene un altro primato direi paradossale - conclude Alloatti -. Malgrado l'assenza di un centro trapianti (il piccolo bacino d'utenza [illegible] ne giustifica la presenza), la nostra regione ha il più alto numero di trapiantati di rene rispetto alla popolazione, 18,2 ogni 100 mila abitanti quando la media italiana è di 9,9. Il dato è giustificato dalla nostra pervicacia nell'iscrivere i pazienti in centri dialisi nazionali ed esteri». [e. bl.]

Sandro Alloatti, primario di nefrologia

Nuovo direttore

Cambio al vertice dell'Enel

Pasquale Pappacoda, 44 anni, è il nuovo direttore dell'Enel

AOSTA. L'ingegner Pasquale Pappacoda è il nuovo direttore [illegible] distretto Enel della Valle d'Aosta. Succede all'ingegner Ivano Rocci, che è stato nominato direttore del settore tecnico della distribuzione nel compatimento di Torino.

Nato nel 1948 a Napoli e laureato nel 1973 in ingegneria elettrotecnica, Pasquale Pappacoda, dopo una breve esperienza nell'industria privata, ha cominciato la sua attività all'Enel nel settore dell'energia nucleare. Dall'aprile 1980 al novembre 1982 [illegible] stato capo della segreteria del ministro del Bilancio Giorgio La Malfa.

Nel 1983 Pappacoda [illegible] stato assistente del direttore generale delle fonti di energia del Ministero dell'Industria. [illegible] 1988 ad oggi ha ricoperto l'incarico di capo del servizio organizzazione del dipartimento di Torino.

In Valle d'Aosta le centrali dell'Ente elettrico di Stato producono in media [illegible] milioni [illegible] 200 mila chilowattore di corrente ogni anno. [b. bas.]

Secondo uno studio sul traffico fra cinque anni i collegamenti Italia-Francia saranno saturi

A Parigi si decide sulla Torino-Lione

Progetto di linea ferroviaria con motrici ultraveloci

L'appuntamento è per lunedì prossimo a Parigi: «Francia e Italia dovranno fissare i canoni di accordo per la nuova linea ferroviaria Torino-Lione», conferma l'ingegnere Ercole Incalza, amministratore delegato della Tav, la società per l'alta velocità.

Quante probabilità ha [illegible] nuova linea? «Non è questione di probabilità, ma [illegible]», dice Incalza. Fra i tre grandi assi ferroviari, sul Lione-Torino-Venezia [illegible] concentrata una domanda pari al 26% di tutto il traffico europeo, sul Parigi-Bruxelles-Colonia il 14%, sul Parigi-Strasburgo il 16%. «Questo significa che fra 5 anni, fra [illegible] 1997 e il '98, avremo la saturazione della linea Italia-Francia, [illegible] tutte le conseguenze immaginabili per il Piemonte».

Sul piano tecnico, è una questione di attraversamento delle Alpi: «Abbiamo - spiega Incalza - 61 milioni di tonnellate l'anno che attraversano le Alpi, [illegible] su gomma. Svizzera e Austria limitano il traffico. Non c'è alternativa [illegible] Frejus».

La [illegible] ferrovia diventa dunque una scelta obbligata: tunnel di 54 chilometri, da Susa a Saint Jean di Maurienne, costo 3900 miliardi, articolato su 2 gallerie a binario unico, senza terzo tunnel di soccorso. In più, una galleria tutta francese, 12 chilometri sotto il Montmelian, per facilitare il raccordo con Ginevra. Gli studi [illegible] fattibilità affidati a 10 gruppi specializzati, prevedono [illegible] tecnica particolarmente veloce, con 10 «pozzi d'attacco» per cominciare contemporaneamente altrettanti cantieri. Un solo raccordo, fra le due gallerie, a Modane: un'uscita di sicurezza servita da una breve linea molto ripida, con pendenze sul 30 per mille.

Proprio l'alta pendenza, sul 22 per mille, avrebbe già fatto passare in secondo piano lo studio alternativo della Stef: realizzare un tunnel più corto partendo da una quota più alta, a Bardonecchia, a conti fatti, non risulterebbe più vantaggioso.

Fra Torino (bivio Crocetta), a Susa, una nuova linea, valutata sui 1600 miliardi, garantirebbe l'allacciamento veloce al tunnel. E alla periferia torinese, fra Alpignano e Settimo, [illegible] tangenziale ferroviaria servirebbe ad evitare ingorghi di treni merci quando la frequenza dovesse arrivare a 100 convogli per giorno.

L'obiettivo è di far [illegible] i treni viaggiatori a 320 l'ora, di ridurre il viaggio Torino Lione da 4 ore e 15 minuti a un'ora e 15. Ma non saranno progetti «all'italiana», avveniristici, destinati a cadere per mancanza di fondi? «No - ripete Incalza - sono indispensabili e siamo pronti a dimostrarlo, anche perché sono legati alla nuova Genova-Milano. Il capoluogo ligure, insieme [illegible] Marsiglia, rappresenta gli sbocchi del futuro per il Mediterraneo. Non dargli uno sbocco, significa consegnare tutto in mano ai marsigliesi. Ma qui il discorso [illegible] diverso: la società è per il 60% di privati, disposti a proseguire solo [illegible] hanno la certezza di rientrare dell'investimento».

Bruno Gianotti

Toro ucciso con [illegible] mitra

Un toro imbizzarrito è stato abbattuto ieri con una raffica di mitra dei carabinieri di Busca lungo la ferrovia in arrivo da Cuneo. Il fatto [illegible] accaduto ieri mattina, poco [illegible]po [illegible] 9, in località Santa Barnaba. L'animale (sette quintali) era fuggito dal macello della «Cooperativa agricola Buschese» durante le operazioni [illegible] scarico. Il toro (di proprietà dell'allevatore Aldo Dutto, di Cuneo, frazione San Pietro del Gallo) si era fermato per alcuni minuti sulle rotaie della ferrovia, poco lontano dal piazzale del mattatoio. Il personale della stazione buschese [illegible] stato subito allarmato per fermare eventuali convogli in transito. Il servizio ferroviario della zona, sia passeggeri sia [illegible], [illegible] ha però subito rallentamenti. Gli addetti al macello della «Co.al.vi» buschese e i carabinieri [illegible] riusciti a circondare l'animale, costringendolo ad abbandonare i binari. Il toro è stato quindi ucciso dai militari con un colpo alla testa.

[o. g.]

L'ingegner Ercole Incalza

Incidente al pullman che sostituisce il treno

CEVA. Domenica sera un incidente sulla statale 28 ha coinvolto un autopullman delle linee «Viani» e la «Linea di Ernesto Fasano, [illegible] anni, [illegible] Chieri. L'autobus era utilizzato nel servizio sostitutivo al treno del tratto Ceva-Ormea, come previsto dalle Ferrovie nei giorni festivi, per il periodo invernale.

Lo [illegible] in località Mombrignone e ripropone [illegible] problema della viabilità nella valle. Oppo[illegible] al provvedimento delle Ferrovie, i sindaci dei comuni valligiani avevano sottolineato [illegible] circolazione sulla Statale fosse indubbiamente più pericolosa di quella su rotaia, [illegible] prattutto in inverno.

Il primo cittadino di Ormea, Giorgio Ferraris, commenta: «Alla luce dell'ultimo incidente ho invi[illegible] un telegramma alla Direzione delle Ferrovie, perché venga al più presto ripristinato il servizio festivo su rotaia, per la sicurezza e la [illegible] del trasporto. L'Ente deve tenere conto di questi fatti».

Nei giorni scorsi, proprio dalla Direzione compartimentale di Torino, [illegible] arrivata una comunicazione del responsabile, dottor Luca Barbera, nella quale si scriveva che «l'attuale assetto delle linee era frutto di un'attenta valutazione [illegible] flusso di utenti e della loro frequentazione». Il mantenimento [illegible] delle littorine [illegible] tutti i tratti penalizzati (anche Mondovì - Cuneo e Bra - Ceva) sarebbe giustificato economicamente [illegible] quando l'utenza superasse la capienza dell'autopullman». La lettera della Direzione concludeva però dicendo che, riguardo ai tagli, «Torino non abbia margini di discrezionalità». I sindaci della Valle Tanaro, tuttavia, continueranno nella protesta.

L'incidente verificatosi domenica ha avuto anche un ferito fra i passeggeri del pullman, Graziano Caleia, 60 anni, di Garessio, che stava tornando a casa. Nello scontro del mezzo pubblico con la vettura, che per cause in via di accertamento ha invaso la corsia opposta, ha riportato contusioni alle gambe, con prognosi di 5 giorni: il bilancio poteva però essere più grave. [illegible] statale il traffico è stato bloccato per circa un'ora. [p. s.]

Valle Bormida

Dal ministro contro Acna e «re-sol»

ALBA. Oggi a mezzogiorno una delegazione del Comitato interprofessionale Alba, Langhe e Roero incontrerà a Roma il ministro per l'Ambiente Carlo Ripa di Meana per discutere la vicenda Acna-«re-sol» ed affrontare il problema della strada Asti-Cuneo, sulla quale la scorsa settimana la commissione V.i.a. (valutazione impatto ambientale) del ministero si [illegible] pronunciata dando giudizio [illegible]gativo su parte del progetto.

Il Comitato interprofessionale sarà rappresentato a Roma da Luigi Cestino dei produttori del Moscato, dal direttore del Consorzio del Barolo e Barbaresco Antonio Maggiore, da Fabrizio Stecca (Piemonte Asprovit) e da Mauro Bongiovanni dell'Asso[illegible] commercianti albesi.

«Affronteremo con il ministro Ripa di Meana questi due problemi, che da anni [illegible] al centro dell'attenzione in Valle Bormida e nell'Albese, e la cui soluzione è di fondamentale importanza per l'economia delle nostre zone» dicono i delegati che oggi saranno nella capitale.

Al Comitato interprofessionale aderiscono il Consorzio del Barolo e del Barbaresco, la Coldiretti, l'Unione Agricoltori, l'Associazione produttori Moscato, l'Asprovit, l'Asprofrut, l'Asprocor, l'Associazione Commercianti Albesi, l'Associazione Artigiani, l'Associazione Albergatori, il Consorzio tutela Asti Spumante e l'Unione produttori vini albesi. [c. o.]

C'è polemica [illegible] Cuneo tra la società di volley [illegible] il Comune

L'allenamento dell'Alpitour costa un milione al giorno

Per la [illegible] la Maxicono Parma nella quale era in palio il primato nella [illegible] del [illegible] di serie A1 il palasport di Cuneo è stato gremito da migliaia di tifosi (foto [illegible])

CUNEO. Secondi nella classifica di A1 di volley [illegible] un momento che attira al palasport quasi 5 mila spettatori a partita. Malgrado questo, tra Alpitour Diesel Jeans e l'amministrazione comunale è guerra aperta.

Il motivo? La società sportiva trainante [illegible] città, fino a sabato scorso leader del torneo con la Maxicono Parma, per allenarsi deve pagare 373 mila lire l'ora [illegible] Comune. Il sestetto si allena ogni giorno per due [illegible] e mezzo: l'esborso, quindi, è [illegible] un milione per seduta. Così, per superare i problemi dei costi dell'impianto di Cuneo, i dirigenti della società hanno deciso di emigrare a Boves.

Dice Enzo Prandi, direttore sportivo: «Per fortuna gli amministratori bovesani hanno capito i nostri problemi. Ci permettono di allenarci senza problemi. Se mancasse il palazzetto di Boves saremmo in crisi».

La settimana scorsa la squadra allenata dal francese Philippe Blain si è trasformata in un gruppo di nomadi: lunedì riposo; martedì allenamento a Boves; mercoledì a Villanova Mondovì; giovedì a Busca; [illegible]nerdì, il giorno prima della partita allenamento a Cuneo («pagando ovviamente» ammonisce Prandi). Sabato, infine, il «big-match», Alpitour Diesel Jeans-Maxicono Parma, 4800 spettatori. Costo per «l'affitto» della struttura: due milioni e mezzo.

L'Alpitour ha dato spettacolo, offrendo agli appassionati di pallavolo di Cuneo e provincia uno spettacolo d'élite con il team campione d'Italia. Non capita tutti i giorni di vedere in azione Andrea Giani, «Giangio», punto fondamentale della nazionale di Velasco, il giocatore che, [illegible] giro di pochi anni, è destinato a diventare il più forte atleta italiano.

C'è stato [illegible] anche per il capitano Marco Bracci, per l'intelligenza tattica [illegible] Peter Blangè (che solo un infortunio ha escluso dalla gara) e per la devastante potenza [illegible] Carlao, campione olimpico. E fra qualche giorno (domenica 22) Cuneo ospiterà la Misura Milano, guidata dalla «superstar» Andrea Zorzi.

«Noi corriamo, e l'amministrazione comunale cammina soltanto» sostiene il vicepresidente Ezio Barroero. C'è un dato curioso: l'anno scorso gli spettatori al palatenda, per la partita Alpitour-Maxicono, furono 1500. Quest'anno la squadra è cresciuta ed il pubblico ha ritrovato entusiasmo: il palasport ha ospitato il triplo di sportivi. «A Cuneo è esploso il fenomeno volley - conclude Prandi -: devono capirlo tutti».

Daniela Cotto

Federica Garin ha vinto un concorso musicale europeo

Pianista prodigio

Vive a Châtillon, ha dodici anni e suona da quando ne aveva quattro. Si è classificata prima alla rassegna «Città di Moncalieri»

CHATILLON. Una «bambina prodigio» valdostana ha vinto il primo premio assoluto al concorso musicale europeo «Città di Moncalieri» al teatro Matteotti. Federica Garin, 12 anni, di Châtillon, pianista, si è classificata prima nonostante l'emozione che le ha creato qualche incertezza nell'esecuzione di due brani, la «Toccata» di Katchaturian e il «Notturno» opera 9 numero 1 di Chopin. Federica ha ottenuto 96 punti (su cento), nella categoria C, riservata ai musicisti di 12 e 13 anni, dove erano iscritti altri ventun concorrenti.

La ragazzina di Châtillon suona il pianoforte da quando aveva 4 anni e da allora è iscritta all'accademia comunale di Saint-Vincent.

La piccola pianista ha «scoperto» la sua passione per la musica ascoltando la zia che suonava la fisarmonica. E fin dalle sue «prime note» la giovane musicista è stata seguita da una maestra dell'istituto, Caterina Bertoldo, che la accompagnerà nei [illegible] studi musicali fino al quinto anno. Tra i suoi programmi immediati vi è l'esame di solfeggio, che voleva sostenere già lo scorso anno, [illegible] vi ha potuto accedervi perché riservato a coloro che hanno la licenza media.

La «piccola» pianista, che ha al suo attivo parecchi secondi posti a concorsi pianistici nazionali e internazionali, [illegible] quelli di Asti e di Moncalieri,

La giovanissima Federica Garin al pianoforte di casa. Ha vinto a Moncalieri

frequenta [illegible] la terza media alle scuole di Châtillon.

Ma quali sono i sogni di «gloria» della giovane pianista? «Non so ancora che cosa farò da grande - dice Federica Garin -. Forse tra qualche giorno mi iscriverò al Conservatorio. Ma mi piace anche molto la matematica e vorrei diventare professoressa».

Al concorso europeo di Moncalieri hanno partecipato anche altri giovani musicisti valdostani. Enrica Gambino e Chiara Raso, dell'accademia musicale di Saint-Vincent, si sono aggiudicate il terzo premio nella categoria B (per i musicisti fino agli 11 anni), mentre Roberta Pennucci di Aosta è arrivata terza nella categoria in cui ha vinto Federica Garin. Buoni risultati per gli altri giovani musicisti dell'accademia di Saint-Vincent: Beatrice Raso, Nicola Bonino (categoria A, riservata a bambini fino ai 9 anni), Claudia Brunod, Chiara Bosonin e Valentina Enrico (categoria B).

Sandra Bovo

IL GIRO DEL MONDO IN 80 ORE

Due storie di razzismo inganni e sentimenti

CON «Jungle Fever» di Spike Lee e «Rabbia ad Harlem» di Bill Duke al «Giro del mondo in ottanta ore» arriva il cinema «black».

Al suo quinto lungometraggio Lee affronta lo «scandalo» della promiscuità sessuale fra due comunità razziali separate da antiche e recenti rivalità, cercando di mantenere, nonostante il suo spirito «di parte», una certa equidistanza fra le due posizioni.

I due protagonisti [illegible] un brillante architetto negro e una sua giovane collaboratrice bianca, coinvolti in un rapporto di sesso più per curiosità che per affinità. La cosa durerà poco, ma basterà per mettere in crisi i gruppi sociali cui appartengono, ferocemente radicati nella loro reciproca ostilità.

Alla vicenda principale se ne intrecciano altre due altrettanto significative: il tentativo di un giovane negoziante bianco di superare tutte queste diffidenze in una storia «gentile» con una cliente di colore e la tragica [illegible] del fratello del protagonista, un tossicodipendente fumatore di crack, ucciso dal suo stesso padre. Si tratta di un'opera complessa per tematiche e sviluppo narrativo, condotta da Lee secondo il suo abituale stile sincopato, sorprendente per ritmo musicale, montaggio e inventiva visuale.

Tratta da un romanzo di Chester Himes, che, negli Anni Cinquanta, fu il cantore di microcosmi violenti ed eccessivi, la storia narrata in «Rabbia ad Harlem» parte da una sanguinosa rapina nel Sud degli Stati Uniti, per trasferirsi subito dopo nel quartiere negro di New York. E' qui che arriva, con una [illegible] piena d'oro, Imabelle, fisico mozzafiato e spirito machiavellico, in fuga dai suoi complici e alla ricerca di un posto per nascondersi. Lo trova nella casa di Jackson, un becchino ingenuo e bigotto, che la donna non ha nessuna difficoltà a sedurre. Le cose si complicano quando lui si innamora, mentre sulle tracce di lei arrivano gli antichi compari.

Per salvare la donna della sua vita, Jackson sarà disposto a tutto, anche a chiedere l'aiuto di quell'imbroglione di suo fratello Goldy. E, alla fine, non è detto che il cuore di pietra di Imabelle non si commuova.

Luciano Barisone

JUNGLE FEVER
di Spike Lee
con Wesley Snipes,
Annabella Sciorra
Produzione: Usa 1991
Genere: dramma
Cinema: Giacosa,
ore 18,10 e 22,25

RABBIA AD HARLEM
di Bill Duke
con Forest Whitaker,
Robin Givens
Produzione: Usa 1991
Genere: commedia
Cinema: Giacosa, ore 20,30

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 20/22 — Lire 10.000

Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Lire 6000

Il giro del mondo in 80 ore. Ore 18,10 **Jungle fever** di Spike Lee. Usa 1991 - 132'. Ore 20,30 **Rabbia ad Harlem** di Bill Duke. Usa 1991. - 107'. Tel. (0165) 262220.

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera — OGGI CHIUSO

Gran [illegible] — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,15 — Lire 8000 — OGGI CHIUSO

COURMAYEUR

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

Des Guides — Tel. (0165) 949.473 — Or.: 18/20/22 — Lire 13.000 — OGGI CHIUSO

[illegible]al — Tel. (0125) 929.493 — Or.: 21 — Lire 8000

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Or.: 20/22,15

Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il [illegible] degli interni, rappresentato da una bella poliziotta. N. V. 1h50' **Poliziesco**

Politeama — Via Piave — Tel. (0125) 40.071 — Or.: 20/22,15 — NON PERVENUTO

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.080 — Or.: 20/22,15

La peste — *di L. Puenzo, W. Hurt, J.M. Barr, S. Bonnaire (Fr.-Gb.-Arg. '92)* — Tre uomini rimangono prigionieri di una città flagellata dalla peste e lottano con accanimento per sconfiggere il male. Dal romanzo di Albert Camus. N. V. 2h10' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

AOSTA

Ricomincia «Lo zainetto»

Alle 14,15 su Radiodue ricomincia oggi «Lo zainetto», il programma di Tersilla Gatto e Lilia Martello dedicato ai bambini, nell'ambito di «Pomeriggio in Valle», lo spazio radiofonico riservato dalla sede regionale della Rai in collaborazione con l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. La terza edizione de «Lo zainetto» è dedicata al cinquecentenario della scoperta dell'America. Miti e leggende sui Pellerossa, i Maya, gli Aztechi e gli Incas si alterneranno a fiabe, a quiz e a schede sulla flora alpina. I bambini sono invitati a inviare le loro risposte e i loro disegni.

AOSTA

Corsi di musica per adulti

Il maestro Marco Branche comincerà domani il corso di avvicinamento alla musica per adulti, organizzato dalla biblioteca comunale di viale Europa. Dodici lezioni che si divideranno in teoria e partecipazione a musica d'assieme. Per informazioni e iscrizioni telefonare alla biblioteca (0165/552.940).

HONE

Ginnastica aerobica

Un corso di ginnastica aerobica è stato organizzato dalla biblioteca comunale di Hône. Le lezioni s'inizieranno lunedì prossimo e proseguiranno, tutti i lunedì e i giovedì, dalle 20 alle 21, fino ad aprile. Le iscrizioni rimarranno aperte fino a giovedì. Per inf. telefonare allo 0125 / 803.132.

AOSTA

Gli angoli sconosciuti della città

«Les coins inconnus et l'art Liberty dans la ville d'Aoste» è il titolo della mostra fotografica, allestita nella galleria «Unicum».

[illegible]

Iscrizioni per gli «scorpioni»

Sono aperte le iscrizioni per l'annuale appuntamento con la «cena e il ballo degli scorpioni», che si svolgerà sabato alle 20,30 al ristorante «Bai-i-Bor» di Sarre. Le prenotazioni si ricevono al ristorante (257.457), al panificio Carogaro (40.063) e al bar Cogne di Aosta (43.709).

L'immaginario erotico femminile in uno special in onda su France 2

Due film d'azione stasera su Tsr

Kermesse notturna tra Bush, Clinton e Perot

Prende il via con un poliziesco la serata delle televisioni francofone. Alle 20,10 Tsr trasmette *«Neige dans le Midi»*, diretto da Michèle Ferrand e interpretato da Souad Amidou e Patrick Fierry. Un'ispettrice di polizia è sulle tracce di un traffico di droga maltagliata. Non può avvertire del pericolo né i tossicodipendenti né la stampa, nel primo caso provocherebbe il panico, nel secondo darebbe fiato ai partigiani dell'eroina libera. Così incomincia un'indagine discreta e pericolosa nelle fila dell'organizzazione.

Alle 20,50 **France 2** propone *«Tom et Lola»* (Francia, 1990, 105'), un film di Bertrand Arthuys con Neil Stubbs, Mélodie Collin e Cécile Magnet. Due bambini, vivono dentro a bolle sterilizzate di plastica, essendo privi di difese immunitarie. Un giorno Tom e Lola fuggono dalla camera in cui sono confinati e si aggirano per l'ospedale, entrando in contatto con altri bambini, che li prendono per extraterrestri. Argomento serio in forma di favola fantastica.

Gary Cooper questa sera su Tsr

Alle 21,35 Tsr presenta *«Roy Lichtenstein, un pape du pop art»*, reportage di Chris Hunt su uno dei grandi personaggi dell'arte contemporanea. Il filmato ne traccia la storia, a partire dagli Anni Sessanta, quando Lichtenstein sbarcò a New York, con la sua pittura ispirata dal quotidiano. Alle 22,35 **France 2** manda in onda *«Bas les masques!»*. Il programma si occupa questa volta dell'immaginario erotico femminile. In sommario reportage, interviste e testimonianze.

Alle 23,40 **Tsr** presenta *«Madame et son cowboy»* (Usa, 1938, 90'), diretto da Hank Potter e interpretato da Gary Cooper. E' la storia della figlia di un candidato alle elezioni presidenziali americane che si innamora di un timido cowboy. Niente di meglio da proporre in vista della kermesse televisiva notturna (a partire dalle 1,10 su Tsr e France 2) sulle elezioni americane, che vedono in lizza Bush, Perot e Clinton. **[l. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare [illegible]. **Americani.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Taxisti di notte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Infelici e contenti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. S. Dalmazzo 24. **Il principe delle donne.** Or.: [illegible]; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Bob Roberts.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Doppia personalità.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Viet. 14.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Indocina.** Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Infelici e contenti.** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno).** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **[illegible] instinct.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Nel continente nero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Un'altra vita.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe.** N.V. Or.: 16; 18,56; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Alien 3.** Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per anteprima.
[illegible] c. Beccaria 4. **Basic instinct.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Othello.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Città della Gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **1492 La conquista del paradiso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venasio 8. **The Stand in.** Ingresso riservato ai soci. Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. [illegible] 3. **Mariti e mogli.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Inserzione pericolosa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Taxisti di notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
SELENE c. Belgio 53. **Cinecircolo Il Pungolo.** Proiezioni riservate ai soci.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Doppia personalità.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.
VITTORIA v. Roma 356. **Anni 90.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. [illegible] 215, t. 88.151. Vendita nuovi abbonamenti fino al 10 novembre. Vendita biglietti dal 12/11. Ore 13-18,30.
PICCOLO [illegible] p. Castello 215, tel. 88.151. **Carta verde:** T. Regio per i giovani fino a 25 anni. Acquisto con rid. del 30% di abbon. e [illegible] (da km. a ven.) Tel. 8815.208/263.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Il Fiore all'occhiello. Ore 20,45 U. Pagliai e P. Gassman con M. Crotti in **Spirito allegro** di N. Coward, con B. Boccoli, reg. F. Però. Biglietteria 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. [illegible]. Cristina 73, t. 669.6034. Vendita abbonamenti 5 Operette con posto fisso. Prev. ore 10-13/15-19, tel. 66.98.034.
ERBA: il Teatro Erba, Adriana Cava e Andrè De La Roche indicono un'audizione per una nuova compagnia di modern-jazz progetto '93 i giorni 6 e 7-11-1992 ore 12 [illegible] Teatro Erba. Inf. c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la [illegible]**

Tele Valle d'Aosta
14 — **Programmi per ragazzi**
[illegible] — **Telegiornale della Valle d'Aosta**
19,45 **Sport. Trasmissione di un avvenimento sportivo**
21,30 **Redazionale**

[illegible] Deejay
[illegible] — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
16,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Serata Deejay**

Top Italia [illegible]
6,55 **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
8,55 **News notizie dell'ultima ora**
14,30 **Tirraduno**, con Gaetano Aiello
18,35 **Musica Liscia**, con C. Marguerettaz
23 — **Night life**

Tv Suisse Romande
8,40 **Journal canadien**
9 — **Top models**
9,20 **Les fous de l'amour**
10,05 **Vive les animaux**
11,50 **Docteur Doogie**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Le droit d'aimer**
13,35 **Inspecteur Derrick**
14,40 **Le dossier Lockerbie**
16,05 **Amicalement vôtre**
18,35 **Top models**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Neige dans le midi**
21,35 **Viva**
22,25 **Tj-nuit**
23,25 **Madame et son cow-boy**, film

Radio Valle d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
7,40 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **Disculliamone insieme.** 101 cultura
11,30 **Top '60**
16 — **Dj special**, con Antonio Santini
16,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19 — **Radiogiornale Vda**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14[illegible]; 16,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

Tele Alpi
11,40 **Fantasilandia**, telefilm
12,40; 19; 22 **Alpitime**, notiziario
13 — **Buck Rogers**, telefilm
[illegible] — **[illegible] out**, rubrica sportiva
18 — **Quando i mondi si scontrano**, film
19 — **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Incontro calcio Aosta**
22,30 **Mentre Adamo dorme**, film
24 — **Figlio del delitto**, film

Radio St-Vincent
8,00 **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

[illegible]
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Ci[illegible]**
15,30 **Dischi a richiesta**
18 — **Annunci gratuiti**

Radio Monterosa
7 — **Prima notizia**
8 — **Oroscopo**
10,30 **Numerologia**
13 — **Caffè Chantant**
[illegible],30 **Rendez-vous patoisan**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pallacanestro, sesto successo consecutivo in B2 per i valdostani, protagonista Boarolo

Per la Vallée una vittoria da Oscar

La «guardia» biancoazzurra ha realizzato trenta punti nell'incontro casalingo di sabato contro il Garlasco
Accuse dalla società alla Regione: «Ha fatto una legge per finanziare l'hockey, perché non fa lo stesso con noi?»

AOSTA. La Vallée [illegible] [illegible] sesta vittoria consecutiva, [illegible] tre il Treviglio cade sul parquet del [illegible] Lazzaro. [illegible] aostani guidano così in solitudine la classifica [illegible] campionato di serie B2 di pallacanestro, ma vedono accentuarsi i problemi finanziari. Se Padovani e compagni superano tutti gli ostacoli sportivi trascinando all'entusiasmo i tifosi, la società si trova [illegible] [illegible] le spalle al muro per le difficoltà economiche.

«Aspetto ancora risposte dall'amministrazione regionale per il contributo straordinario - dice il presidente Italo Nicotera -. Abbiamo fatto pervenire tutta la documentazione che ci [illegible] [illegible] richiesta, [illegible] se non avremo risposte concrete a breve termine saremo costretti a chiudere. Come [illegible] è trovata una soluzione ai problemi dell'hockey non [illegible] perché non si possa fare altrettanto con noi. Per il Courmayeur/Aosta è stata fatta [illegible] legge. Che cosa impedisce all'assessore al Turismo di seguire la stessa prassi per la pallacanestro?».

«Per manifestazioni canore oppure per allestire spettacoli sono stati spesi centinaia di milioni - aggiunge Nicotera -, mentre [illegible] ci troviamo in gravi difficoltà e non vengono prese decisioni. Non mi sento più [illegible] assumere responsabilità senza un'adeguata copertura finanziaria. I ragazzi stanno lottando [illegible] grande determinazione: i risultati sono la miglior testimonianza del valore della squadra. Spero che non si voglia cancellare una società [illegible] vertice del campionato [illegible] B2».

Una prestazione strepitosa [illegible] Oscar Boarolo ha trascinato [illegible] sesto [illegible] consecutivo la Vallée. La guardia aostana ha messo a segno canestri a ripetizione, ha conquistato rimbalzi preziosissimi e ha recuperato palloni decisivi. Una prova veramente da Oscar. Eccellenti anche Gyppaz e Padovani, che hanno lottato con grande determinazione sotto i tabelloni, mentre Cortese avrà di sicuro ricevuto le giuste rimostranze dell'allenatore per aver cercato con troppa insistenza le conclusioni personali anziché badare al collettivo.

«Il risultato non è mai stato in discussione - dice il coach Romano Petitti -, però dobbiamo eliminare i cali [illegible] [illegible] trazione per poterci esprimere su livelli ottimali. Qualcuno ha peccato di presunzione e dovrà rimettersi in riga per evitare di ricadere negli errori commessi contro i pavesi. In tutte le partite riusciamo comunque a tro[illegible] il giocatore che fa la differenza. Questa volta [illegible] toccato [illegible] Boarolo».

La partita ha visto sempre la Vallée condurre. Al [illegible] i biancoazzurri avevano [illegible] lunghezze di margine (15-6) e al 10' il divario raggiungeva i 12 punti (25-13). I lombardi cercavano di replicare alle iniziative degli aostani, che andavano al riposo in vantaggio per 42-31. Nella ripresa si scatenava Boarolo e [illegible] Garlasco replicava con il bravissimo Famà. Alla distanza la maggior caratura tecnica della squadra [illegible] Petitti non concedeva scampo agli ospiti: 83-68 il risultato finale.

Miglior realizzatore [illegible] stato Boarolo, autore di 30 punti (4 su 5 [illegible]lla lunga distanza, [illegible] [illegible] 7 da 2 punti e 8 su 8 dalla lunetta) seguito da Greco (19), Gyppaz (14), Padovani (11), Cortese (8) [illegible] Vitale (1). Il calendario propone adesso alla Vallée un doppio turno in trasferta, sabato [illegible] Mirandola [illegible] poi a Varese.

Sigfrido Beneyton

Oscar Boarolo, autore di trenta punti. Nella foto grande, un'azione a canestro della Vallée

Pallavolo, esordio negativo in C1

Conner e Olimpia subito sconfitte

AOSTA. E' cominciata con [illegible] duplice sconfitta l'avventura delle squadre valdostane nel campionato di C1 di pallavolo. In campo femminile la Conner è stata superata per 3-2 sul parquet dell'Avis Severi, mentre nel settore maschile l'Olimpia ha perso in casa per 3-1 contro [illegible] Pontremoli.

Amaro esordio per la Conner [illegible] terra mantovana. In vantaggio di due [illegible] le aostane [illegible] so[illegible] riuscite ad espugnare il campo delle lombarde cedendo i successivi parziali. [illegible] tie-break Monica Borio e compagne si [illegible] trovate a condurre per 8-2 per poi crollare alla distanza. Le assenze di Nadia Berlier e di Eveline Navillod hanno giocato [illegible] ruolo determinante.

«La mancanza di due importanti pedine in attacco - dice l'allenatore Claudio Sordi - ci [illegible] impedito di sfruttare tutto il potenziale. Potevamo chiudere [illegible] partita nel quarto set. Dopo un inizio esemplare abbiamo subito [illegible] reazione delle padrone [illegible] casa che si s[illegible] aggiudicate il terzo parziale. Probabilmente la convinzione di avere in pugno l'incontro ci ha fatto perdere la giusta concentrazione».

«Al di là della sconfitta - aggiunge [illegible] tecnico della Conner - [illegible] squadra ha disputato un buon incontro. Rimane il rammarico di [illegible] aver saputo sfruttare una buona occasione per centrare il successo. La vittoria avrebbe portato morale [illegible] tutto l'ambiente che dopo due retrocessioni consecutive ha bisogno di risultati positivi per poter guardare [illegible] futuro [illegible] fiducia».

Passo falso casalingo per l'Olimpia. A dare il primo dispiacere in campionato alla squadra di Francesco Scaranello [illegible] stato [illegible] Pontremoli. Dopo un buon avvio degli aostani, che si aggiudicavano il set iniziale per 15-10, erano i massesi [illegible] prendere il mano le redini della partita sfruttando le incertezze in attacco [illegible] Torrione e compagni.

(s. b.)

Serie positiva dei valdostani nel torneo dilettanti dopo l'avvio disastroso

Châtillon, la [illegible]

Il portiere Redaelli protagonista del successo

CHATILLON. Prosegue la marcia di avvicinamento alle posizioni tranquille della classifica per lo Châtillon/St-Vincent. Cancellate le paure dopo 5 sconfitte consecutive, la squadra del presidente Perron ha confermato contro la Gallaratese di avere trovato quella continuità di rendimento indispensabile per poter guardare al futuro con serenità.

Il successo sui varesini per 2-1 ha consentito ai castiglionesi di portarsi a quota 6 in graduatoria. Non è stata agevole [illegible] vittoria dei biancoazzurri, che dopo un buon avvio hanno concesso troppi spazi agli ospiti nel finale [illegible] p[illegible] tempo, rischiando di compromettere quanto [illegible] buono fatto vedere all'inizio dell'incontro.

«Sul 2-0 abbiamo accusato un preoccupante calo psicologi[illegible] - spiega l'allenatore Piero Ciri -. Per fortuna nell'intervallo abbiamo sistemato alcune cose che non funzionavano. Nella ripresa [illegible] si[illegible] difesi con ordine proponendo ficcanti contropiedi che non siamo riusciti a concretizzare per mancanza di freddezza in fase di conclusione. La squadra ha, in ogni caso, interpretato la partita nel modo giusto».

Dopo aver sprecato due opportunità per chiudere le sorti dell'incontro, lo Châtillon/St-Vincent è stato salvato dalla buona sorte proprio allo scadere sulla conclusione di Foti che si è stampata sul palo alla destra di Redaelli, che si è poi trovato tra i piedi la successiva botta di Brevi che sembrava destinata in fondo alla rete.

«A volte serve anche un po' di fortuna - dice Ciri - e questa volta l'abbiamo avuta. Sarebbe stata comunque una beffa vedersi sfuggire la vittoria. Non dimentichiamoci che [illegible] di fronte una squadra che alla vigilia del campionato era considerata tra le maggiori candidate alla promozione. Se la Gallaratese non ha brillato buona parte del merito è anche nostra».

A dare tranquillità al reparto arretrato [illegible] ha pensato il portiere Redaelli. Al debutto nel torneo dilettanti dopo il forzato forfait per la frattura di un dito, l'estremo difensore proveniente dalla Biellese ha compiuto alcuni interventi provvidenzia[illegible] dimostrandosi sicurissimo anche nelle uscite.

«Sapevamo di avere a disposizione un ottimo portiere - conclude Ciri - [illegible] [illegible] abbiamo avuto una conferma contro la Gallaratese. Mi è piaciuto comunque il [illegible] [illegible] tutta la squadra, che ha saputo superare il difficile momento del finale del primo tempo mantenendo la giusta concentrazione nella ripresa, quando i varesini hanno fatto il possibile per cercare di agguantare il pareggio».

([illegible] b.)

I rossoneri sono stati battuti (2-0) anche nella trasferta di Tempio

La Sardegna [illegible] per l'Aosta

Il coach: «Dobbiamo essere più determinati»

AOSTA. Ancora una sconfitta in terra sarda per l'Aosta. Dopo il passo falso compiuto a Olbia il 27 settembre (1-0) i rossoneri hanno lasciato l'intera posta anche [illegible] Tempio.

I sassaresi si sono imposti per 2-0 sfruttando le incertezze della retroguardia aostana che non è stata all'altezza [illegible] situazione come in precedenti occasioni. Le note dolenti sono comunque scaturite soprattutto a centrocampo.

«Giochiamo troppo sul velluto - sottolinea l'allenatore Lorenzo Barlassina -. Dobbiamo [illegible] più determinati [illegible] trasferta. Sul piano del gioco non siamo stati inferiori alla formazione [illegible] Della Bianchina, però in avvio di partita eravamo troppo impacciati e gli isolani hanno saputo sfruttare le nostre incertezze. Dopo un quarto d'ora deludente abbiamo attaccato con decisione sfiorando [illegible] più riprese il pareggio».

L'allenatore dell'Aosta Lorenzo Barlassina

«L'arbitro ci ha negato nel primo tempo [illegible] rigore [illegible] Girelli - aggiunge Barlassina - e non ha rilevato l'evidente fuorigioco di Pingitore in occasione del raddoppio dei sassaresi, però al di [illegible] delle decisioni del direttore [illegible] gara i [illegible] che la squadra riesca [illegible] esprimersi per 90' [illegible] la stessa intensità evitando pause pericolose».

E ancora: «A negarci il pareggio ci hanno pensato prima il portiere Sapochetti con una splendida deviazione sulla conclusione di Gambino e poi la traversa sul colpo [illegible] testa di Belletti che sembrava destinato in gol».

Domenica arriverà al «Puchoz» la Centese che ha centrato domenica la prima vittoria in campionato superando per 1-0 il Trento. I ferraresi hanno agganciato l'Aosta a quota 7 in classifica. Per i rossoneri sarà indispensabile tornare al suc[illegible] per evitare di scivolare nelle zone pericolose della bassa classifica.

Vista la prestazione incolore di alcuni centrocampisti a Tempio, è possibile che Barlassina presenti contro la compagine di Franzon una squadra rivoluzionata per trovare [illegible] giu[illegible] assetto. In terra sassarese è stato sacrificato all'inizio Sapienza per esigenze tattiche, ma fra cinque giorni sono altri i giocatori che rischiano di perdere il posto.

(s. b.)

[illegible]

[illegible]

Il Valle d'Aosta rimonta e vince

Terza vittoria consecutiva per il Valle d'Aosta nel campionato di serie [illegible] di rugby. La squadra di Popescu [illegible] è imposta per 15-7 [illegible] campo del Cus Torino. In svantaggio per 7-0 i rossoneri hanno ribaltato la situazione grazie a Rattazzi, Curighetti e Lamberti confermando di attraversare un momento magico.

[illegible]

L'Aymavilles/Gressan centra il [illegible] [illegible]

Anche [illegible] Lega Dora Burolo ha dovuto inchinarsi alla superiorità dell'Aymavilles/Gressan in Seconda categoria. La squadra di Vacher ha superato i canavesani per 3-0 centrando [illegible] [illegible] vittoria consecutiva. Questi gli altri risultati: Corrado Gex-Chambave 2-0, Montaltese-Hône/Arnad 3-2, Nitri Renault-Chiaverano 2-2, Quart-Coumba Freide 3-1 e Valdigne Mont Blanc-Champdepraz 1-3.

EQUITAZIONE

Successo in Piemonte per Françoise Pennacchioli

Una formazione valdostana ha partecipato ai Campionati piemontesi di salto [illegible] ostacoli. La squadra [illegible] composta da Matteo Bovet, Elisa Vuillermoz, Mario e Alberto Barrovecchio. Nel concorso [illegible] squadre, cui hanno preso parte 20 formazioni, i rappresentanti valdostani, condizionati dalla chiusura del maneggio che ha impedito allenamenti completi, [illegible] [illegible] riusciti a ripetere l'eccellente 2° posto dello scorso anno [illegible] hanno dovuto accontentarsi della [illegible] posizione. [illegible] piano individuale 1° posto di Françoise Pennacchioli [illegible] Supergay.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 3 Novembre 1992 N. 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Il presidente della Camera di commercio annuncia un progetto promozionale [illegible] nuove basi

«Asti non è la città del vino»

Con la chiusura dell'Exposalone persa l'unica enoteca pubblica cittadina. Garipoli lancia l'idea dell'accordo con i privati: «Enoteca di turno, aperta anche la domenica». Il castello di Costigliole

ASTI. Detta così, l'idea può sembrare curiosa, ma Salva Garipoli, architetto, dc, da 10 mesi presidente della Camera di commercio, ha intenzioni serie: vuole fare di Asti la prima città d'Italia dotata di «enoteca di turno», aperta la domenica.

Enoteca [illegible] turno? Come le farmacie o i benzinai?

Come tutti i servizi pubblici a disposizione dei cittadini e in questo caso soprattutto dei turisti. Parto da una fatto noto a tutti: in città nei giorni festivi si fatica a trovare [illegible] posto dove acquistare un serio [illegible] garantito souvenir enologico dell'Astigiano. Siamo o [illegible] siamo la città del vino? A me oggi pare [illegible] no.

[illegible] come funzionerebbe?

Occorre una premessa. Con la chiusura dell'Exposalone di piazza Alfieri abbiamo anche perso l'enoteca pubblica con i vini della Douja. E allora avevamo due strade: [illegible] cercare disperatamente di aprirne un'altra in città da qualche parte, ma dove e soprattutto con che soldi, oppure sopperire chiedendo la collaborazione dei privati, cioè dei vinai e delle enoteche già funzionanti, sono tre [illegible] quattro e altri ne verranno. A loro, come Camera di [illegible]cio, offriamo una rastrelliera con una selezione di tutti i vini doc della provincia di Asti [illegible] di quelli premiati alla Douja, da vendere a prezzo concordato. L'idea dell'«enoteca di turno domenicale» è per i turisti, se funziona la estendiamo anche a bar, ristoranti e alberghi. Chi viene da fuori [illegible]ve accorgersi e imbattersi nei vini astigiani in più occasioni.

E se l'accusano di [illegible]tare i rischi [illegible] alcolismo?

[illegible]e. Sono convinto che un bicchiere di vino buono fa bene. Purtroppo chi vuole ubriacarsi, magari di superalcolici, già oggi lo può fare in qualunque giorno [illegible] ora, [illegible] aspetterà certo i vini della Douja.

Salva Garipoli architetto, dc dallo scorso gennaio presidente della Camera di commercio di Asti

E' questo che intendeva nel settembre scorso quando parlò [illegible] necessità di trasformare la Douja d'or in una manifestazione che deve durare tutto l'anno?

Questo ed altro. Il consiglio della Camera di commercio dovrà discutere l'11 novembre il bilancio dell'ente, che [illegible] di circa 7 miliardi. Abbiamo previsto il rilancio dell'enoteca nel castello di Costigliole. E' rimasta per troppi anni [illegible] sonno». Ora la riapriremo con l'aiuto di Regione, Provincia, Cassa di risparmio e dei consorzi vinicoli».

Dunque ritorno dell'enoteca pubblica a Costigliole e accordo con i privati ad Asti?

Sono un imprenditore e credo sia sbagliato creare doppioni. A Costigliole c'è una struttura splendida, ma sotto utilizzata. Il presidente Borello aveva avuto intuito quando affittò le cantine del castello ad una lira simbolica l'anno dal comune di Costigliole, facendosi carico [illegible] lavori. Oggi con qualche centinaio di milioni si adegua il tutto alle nuove norme di sicurezza e si può riaprire. [illegible] tutto va bene già in primavera.

A proposito di affitti, avete lasciato l'Exposalone perchè troppo caro?

Diciamo che 150 milioni l'anno sono un prezzo di mercato, ma non più sostenibile oggi da un ente pubblico per iniziative a solo scopo promozionale. La Camera di commercio deve da[illegible] gli imput e il patrocinio istituzionale, alle iniziative, [illegible] in concreto devono muoversi gli operatori del settore, cui spetteranno onori e oneri.

Sergio Miravalle

I TRIFOLAO [illegible]

Delegazione da Alba ad Asti

I trifolao albesi ieri hanno inc[illegible] il ministro Goria ad Asti. Hanno chiesto di poter vendere i tartufi senza alcuna autorizzazione amministrativa (nella foto la protesta di due domeniche [illegible] a Moncalvo)

SERVIZIO A PAG. 36

ASTI-CUNEO PROTESTE

Isola contesta il tracciato

Il progetto sulla «Asti-Cu[illegible] non sta portando fermento soltanto nel Cuneese (nella foto una manifestazione dei giorni scorsi). Proteste si levano anche nella parte astigiana [illegible] in particolare da Isole

SERVIZIO A PAG. 35

Calci e pugni tra juventini e anconetani

Scontri fra ultras al grill di Villanova

VILLANOVA. Domenica sera, dopo la partita, scontro fra tifosi della Juventus e dell'Ancona. E' accaduto alla stazione di servizio dell'Agip sull'autostrada Torino-Piacenza a Villanova. Protagonisti dell'episodio due gruppi di tifosi, uno dell'Ancona, l'altro della Juventus, pro[illegible] da Modena, appartenenti a comitive di circa [illegible] per[illegible] ciascuna.

Entrambi sono in trasferta in pullman e sulla via del ritorno si concedono una pausa al bar dell'area [illegible] servizio. Un'incontro rovente, agli anconetani brucia la sconfitta subita dalla loro squadra a Torino (5-1). Riconosciuti i «colori» degli avversari, tra i due gruppi incominciano a volare parole grosse, poi parte qualche ceffone.

«Abbiamo visto gente che correva da tutte le parti - raccontano all'area di servizio - poi un gruppo che si è messo a colpire un pullman. Ma è durato poco, un minuto o poco più, sono tutti saliti sui pullman e se ne sono andati. Qui abbiamo avuti tutti paura, automobilisti e inservienti, non si capiva cosa stesse [illegible]

Entrambi i gruppi [illegible] tifosi si rifugiano sui rispettivi mezzi. Partono gli juventini, poi gli anconetani. Il fatto viene segnalato alla polizia e i due pullman vengono intercettati da una pattuglia della volante e da una della polstrada, poco prima del casello Asti Ovest.

I tifosi vengono dirottati verso la questura di Asti e interrogati da Pier Paolo Fanzone, dirigente della Squadra mobile, fino a tarda sera. La serata si conclude con la denuncia di tre tifosi dell'Ancona, «ultras» pare già segnalati per episodi analoghi, di cui due minorenni. L'accusa è [illegible] danneggiamento e percosse. Il pullman degli juventini è stato preso [illegible] mira da calci e colpi: spaccati i fari e numerose le [illegible] E per i fedeli bianco-neri qualche livido e [illegible] grosso spavento.

[c. f. c.]

Prematura, era rimasta a lungo in ospedale. Da due settimane i genitori l'avevano portata a Santo Spirito

Muore bimba di 2 mesi, dramma al campo nomadi

Jasna è stata stroncata da polmonite? Oggi l'autopsia

La mamma della piccola Jasna, Sedija Seganovic di 21 anni con l'altra figlioletta

ASTI. Sedija Seganovic, 24 anni, nomade slava della stirpe Rom, è seduta su uno sgabello davanti alla piccola roulotte nel campo di Santo Spirito, le mani copro[illegible] il viso. Piange Jasna, la figlioletta di neppure di due mesi, morta domenica mattina. «Polmonite o rigurgito» recita il referto medico. Oggi l'autopsia di[illegible] dal magistrato potrà chiarire i [illegible].

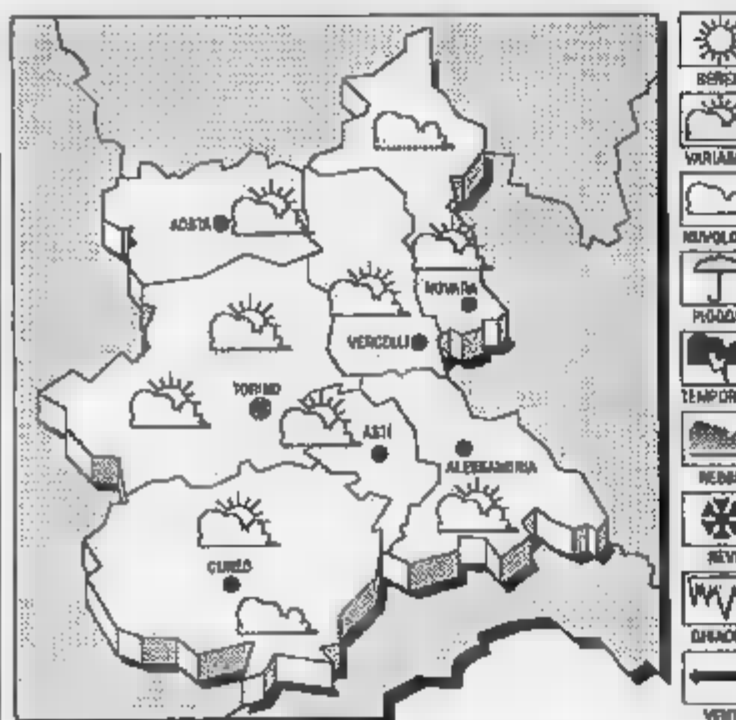
Jasna era nata prematura, di otto mesi, il 4 settembre. Era rimasta in ospedale fino a due settimane fa. Poi [illegible] venuta a «casa»: una roulotte fredda e mal[illegible], in mezzo al fango del campo di Santo Spirito. «Tossiva sempre - ricorda la mamma - l'altra settimana l'ho portata dal dottore. Mi ha dato delle gocce». Domenica mattina la tragedia. «Mi sono alzata [illegible] le 5 - racconta la giovane madre - Per vedere come stava. L'ho toccata, ma non si muoveva, era fredda». La donna ha urlato, chiamando il marito Stefic Seferovic, 24 anni. Sono corsi in ospedale, ma per Jasna non c'era più nulla [illegible] f[illegible]

Ora [illegible]ja prende in braccio la sorellina di Jasna, 2 anni e lunghi riccioli biondi. «Anche lei piange e chiede [illegible] Jasna. Non abbiamo il coraggio di dirle che non c'è più». I due fratellini più grandi si [illegible]corrono in bicicletta. Neppure loro sanno quanto è successo. «Credono che Jasna sia tornata in ospedale» dice la madre.

Ieri, gli slavi di Santo Spirito si sono stretti intorno alla famiglia della piccola Jasna. Al dolore si univa la rabbia per le condizioni nelle quali vivono. «Siamo arrivati ad Asti due anni e [illegible] fa - dicono - e ci eravamo accampati lungo il Tanaro, [illegible] il ponte della tangenziale. Poi abbiamo costruito delle baracche. Ci eravamo sistemati abba[illegible] bene. Due settimane fa i vigili ci hanno fatto venire qui. Le nostre baracche [illegible] state bruciate».

Nella piccola roulotte dei Seferovic c'è una stufetta a gas. «Ma la porta [illegible] spesso aperta, i bambini entrano ed escono, l'ambiente si raffredda subito» dice Sedjia. E Jasna era una bambina gracile. «E' rimasta in ospedale oltre il tempo previsto - dice Piera Momentè responsabile della sede astigiana dell'associazione italiana "Zingari oggi" - Lo avevo chiesto io, proprio perchè sapevo in che condizioni sarebbe poi andata a vivere. Un bambino così piccolo non può trascorrere l'inverno in una roulotte fredda e umida in mezzo al fango». Al campo di Santo Spirito, [illegible] lingua di terra tra la strada e la ferrovia, vive un centinaio di nomadi slavi. Condizioni di vita difficili, tra pioggia, freddo e umidità, [illegible] particolare per i bambini. E ci sono famiglie con dieci, anche dodici figli.

In quella zona del campo, sul lato destro della strada per [illegible]vignano c'è l'acqua, [illegible] non la luce. La famiglia della piccola vittima era arrivata da Cagliari due anni e mezzo fa, [illegible]o in Italia da 11 anni. Dicono di vivere fabbricando oggetti in rame che poi vendono al mercato. Neno ha 12 anni. Racconta che, quando era a Cagliari, andava a [illegible]ta. «Ad Asti non più. Così lavoro il rame». Il fratellino minore, come gli altri bambini, chiede l'elemosina nelle vie del centro. Lo stesso destino che sarebbe toccato alla piccola Jasna?

Antonella Torra

UN ALTRO LUTTO

Giulia è vissuta 21 giorni

Si svolgeranno questo pomeriggio alle 14,15 i funerali di Giulia [illegible] Leo, la piccola di 21 giorni, che è morta sabato all'ospedale Regina Margherita di Torino. La bimba era ricoverata sin dalla nascita; venuta alla luce da un parto prematuro, è deceduta [illegible] le cure. I funerali si svolgeranno nella parrocchia di Santa Annunziata, nel rione Tanaro dove abitano i genitori, Antonio e Clara. Dopo la cerimonia, la piccola bara bianca sarà tumulata nel cimitero di Asti.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con associati locali rovesci temporaleschi. Miglioramento nelle ore pomeridiane.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati da Nord-Ovest
TENDENZA [illegible] TEMPO. Condizioni di variabilità. Foschie notturne in pianure.

LE TEMPERATURE DI [illegible] A ASTI
Max: 16; min: 9; media: [illegible]

[illegible] FA
Max: 17; min: 10; media: 14

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 16; Alessandria [illegible] 19; Aosta 15; Cuneo 14,3; Vercelli 18

Animata consegna ieri pomeriggio del provocatorio premio del pli all'azienda municipalizzata dei bus

E Aizzi respinge lo «Sperperino d'oro»

Il presidente dell'Asp: «E' una goliardata, qui si lavora seriamente»

ASTI. Se doveva essere uno scherzo, Angelo Aizzi, psi, lo ha preso proprio male. Ieri alle 16,30 era prevista la consegna dello «Sperperino d'oro» il provocatorio riconoscimento istituito dal pli [illegible]igiano e assegnato all'Ente che avrebbe «allegramente» gestito il denaro pubblico. Vincitore della prima edizione è l'Asp (deficit '91, secondo il pli, di un miliardo e 600 milioni). Alle 16,30 puntuale, Gigi Florio, consigliere comunale pli, accompagnato dai colleghi di partito Alberto Pasta e Giovanni Rostagno, ha salito le scale degli uffici [illegible] piazza Saragat (Mercato ortofrutticolo). In mano [illegible] il premio (un salvadanaio in terracotta con il fondo bucato) e [illegible] pergamena con la motivazione. Aizzi è arrivato un quarto d'ora dopo. E sono state subito scintille.

Florio, sorriso stampato, stile Chiambretti, si avvicina con lo «Sperperino»: «A no[illegible] del pli...». «Smettila di fare pagliacciate», lo interrompe Aizzi, e poi «Non andare oltre alla provocazione, mi dispiace per gente come Giolitti, che voleva le municipalizzate». Il presidente Asp Aizzi ha continuato ad inveire, [illegible] risparmiando neanche i cronisti e l'operatore di [illegible] tv locale che stava riprendendo la scena. Furente, ha respinto il premio, che ha fatto [illegible] fine poco gloriosa: Florio, mentre lasciava gli uffici, lo ha appoggiato su un attaccapanni. Aizzi, calmatosi, ha poi detto: «Qui [illegible] si è mai fatta cattiva amministrazione. I problemi sono tanti e seri, respingo goliardate come questa». [f. la.]

Angelo Aizzi contesta la consegna dello Sperperino d'oro. Sotto, la delegazione liberale all'Asp Florio, Pasta Rostagno

Alla nuova pubblicazione di Rifondazione si prepara a rispondere la maggioranza

Battaglia a colpi di libri bianchi

L'Amministrazione presenta 8 volumi sul teatro Alfieri. Le polemiche per il piano regolatore e i suoi costi (un miliardo). L'assessore all'Urbanistica Ferraris: «Anch'io ho qualcosa da dire sugli incarichi»

ASTI. E' «battaglia» a colpi di libri bianchi. Rifondazione comunista è a quota due: il primo uscito a giugno, l'altro pochi giorni or sono. Intanto il sindaco Giorgio Galvagno ha annunciato che anche l'Amministrazione comunale si prepara a scendere in campo: forse già la prossima settimana vorrà pre- [illegible] una pubblicazione che ripercorre le tappe del teatro Alfieri dalla chiusura, nel 1979, ad oggi.

E' un malloppo composto di otto volumi «di estrema chiarezza - ha detto Galvagno - per essere comprensibili a tutti» in cui si renderà conto di ciò che è stato fatto. Anche Rifondazione è tornata sul tema del teatro, puntando la propria attenzione, in particolare, sulle procedure d'appalto. Nel secondo libro ha inoltre affrontato i problemi riguardanti rifiuti, nuovo ospedale, padiglione «B7» del Belvedere e gli incarichi professionali affidati negli ultimi anni a studi e professionisti. Il libro pare essere l'ideale prosecuzione [illegible] un dibattito sviluppatosi recentemente in Consiglio comunale e che ha visto la minoranza attaccare sui «progetti irrealizzati»: un monito «ad investire solo quando si ha la certezza che l'opera giunga a termine» è partito, per esempio, trattando dell'annullamento di una serie di delibere riguardanti opere pubbliche sprovviste di finanziamento. Nel libro bianco risulta particolarmente polemico il capitolo dedicato al nuovo piano regolatore da Germano Cantarelli (pri) che ha collaborato alla stesura del libro: un miliardo, secondo il consigliere, pagato per spese varie ed incarichi «senza che del lavoro si veda l'ombra» scrive Cantarelli. L'ultimo di questi, pari a 188 milioni, come viene specificato nel «libro bianco», è stato deliberato nell'agosto 1991 e riguarda «la prosecuzione dell'incarico per il nuovo piano regolatore». Cantarelli si chiede se «visto il protrarsi dei contrasti interni alla maggioranza, non fosse il caso di sospendere l'incarico, utilizzando per l'eventuale completamento dell'opera il personale dalla ripartizione urbanistica».

L'assessore Pier Franco Ferraris (psi) che ha da poco ereditato l'Urbanistica e, ovviamente, il piano regolatore, per ora non si sbilancia: «Non ho ancora esaminato il libro bianco - ha detto - e parlerò solo quando ne sarò a conoscenza. Anche sugli incarichi, e non solo sul piano, potrei avere comunque qualcosa da dire». Recentemente proprio Ferraris ha avviato, nell'ambito della redazione del piano, un'indagine per verificare la regolarità della posizione di quelle aziende che hanno sede in [illegible] non industriali.

Franco Cavagnino

Ottobre 1989: Galvagno presenta le linee guida del nuovo piano regolatore

Incarichi per la Fiera

Tra cataloghi e spettacoli quanto si è speso in otto anni

ASTI. La Fiera città di Asti è stata prescelta da Rifondazione tra tutte le manifestazioni cittadine per completare il capitolo del «libro bianco» dedicato agli incarichi professionali. Si parte dall'85 per arrivare al '92. Ecco i dati riportati sul documento diffuso in conferenza stampa.

Edizione 1985. Allestimento spettacoli in fiera a «Livius Film» di Livio Musso (27 milioni 310 mila); progetto facciata della hall del teatro all'architetto Ottavio Coffano (3 milioni 540).

1986. Scenografie del teatro-fiera: Ottavio Coffano; Spettacoli, filmato pubblicitario, regia spettacoli: «Limus» di Livio Musso (17 milioni); Galà fiera: «Limus»: 1 milione.

1987. Studio, ideazione, progettazione della grafica della fiera: architetto Antonio Guarene (3 milioni 540 mila); filmato della fiera: «Limus» (3 milioni 728 mila); realizzazione scenografie teatro-fiera: Ottavio Coffano (4 milioni 130 mila); organizzazione spettacoli e regia teatro: «Limus» (5 milioni).

1988. Spettacoli in fiera: «Limus» (18 milioni 880 mila); Scenografia per il teatro: Ottavio Coffano (5. 546.000); spot televisivo e radio, comunicati promozionali: «Limus» (11 milioni 717 mila); studio, ideazione, progettazione della grafica del catalogo fieristico: Antonio Guarene (4 milioni 814 mila).

1989. Organizzazione, coordinamento regia, spettacoli: «Limus» (22 milioni [illegible]); scenografie del teatro-fiera: Ottavio Coffano (5 milioni [illegible]); spot televisivo e comunicati radio: «Limus» (8 milioni 752 mila); ideazione e grafica del catalogo della fiera: Antonio Guarene (6 milioni 462 mila).

1990. Scenografie del teatro-fiera, progettazione e realizzazione esposizione «Astihobby»: Ottavio Coffano e architetto Gianfranco Costagliola (7 milioni); realizzazione e ideazione del catalogo fieristico: Antonio Guarene (6 milioni).

Nella conferenza stampa il consigliere comunale di Rifondazione, Enrico Bestente, ha ricordato che con le Amministrative del '90, si è verificato il cambio di assessore al Commercio e Fiere: si pa[illegible] da Gianni Bertolino (psi) a Piero D'Adda (dc): «E ovviamente - commenta Bestente - si occupano della fiera nuovi professionisti».

1991. Studio, ideazione, progettazione catalogo fiera, manifesto, locandina: studio di architettura Garipoli-Grandi-Boano (4 milioni 537 mila); scenografie teatro-fiera e realizzazione «Astihobby»: Garipoli-Grandi-Boano (5.445.000); organizzazione spettacoli fiera: «Piemonteuno» di Lorenzo Abbate (26 milioni 180 mila).

1992. Allestimento, scenografia, progettazione [illegible] la fiera: Salve Garipoli [illegible] milioni); studio, progettazione catalogo, manifesto, locandina: architetto Sandro Borio (5 milioni 142 mila).

L'ingresso della Fiera città di Asti

IN BREVE

VINCITA

Due giocatori fortunati 32 milioni con il Totip

Sostanziosa vincita al Totip con un sistema sviluppato e giocato nelle ricevitorie di corso Savona [illegible], gestita da Cinzia Biscaldi e Paola Chiesa, e di corso alla Vittoria 107, di cui è titolare Paolo Avidano. I vincitori hanno realizzato un 12, [illegible] 11 e ventinove 10 per un ammontare complessivo di 32 milioni 600 mila lire.

[illegible]

Agente di commercio condannato a 4 mesi

Accusato di aver emesso, nell'autunno scorso, assegni a vuoto per 10 milioni un agente di commercio astigiano, William Vecchi, 40 anni, corso Casale, è stato condannato dal pretore Giribaldi a 4 mesi di reclusione.

FURTI

Rubano oggetti d'oro a Portacomaro stazione

Oggetti in oro per circa [illegible] milioni e denaro [illegible] stati rubati in via Baretti nell'abitazione di Giuseppe Lemasson, 46 anni, gasista. Oggetti in oro e alcuni documenti sono stati invece rubati a Portacomaro Stazione ai danni di una pensionata, Pierina Brunetti, 86 anni.

[illegible]

Genitori incontrano l'assessore per le [illegible]

Una delegazione di genitori discuterà stamane a palazzo Ottolenghi con l'assessore ai Servizi sociali del Comune, Dallera, su qualità dei cibi e controlli nelle mense scolastiche.

Condanna a un anno

Tentò rapina in un'edicola con arma finta

ASTI. Con una pistola-giocattolo aveva tentato di rapinare un edicolante nel quartiere Praia ma era stato disarmato dal titolare.

Processato ieri dal tribunale, il [illegible] rapinatore, Massimo Lo Porto, 20 anni, residente in via Fenoglio 3, è stato condannato ad un anno di reclusione.

L'episodio, che risale allo scorso dicembre, era avvenuto di primo mattino in via Monti, poco dopo l'orario di apertura.

G. G., 46 anni, di Asti, che all'epoca gestiva il negozio, era stato affrontato da un uomo con un passamontagna calato sul viso ed una pistola in pugno. Ma il commerciante, che forse per evitare ritorsioni non aveva denunciato l'aggressione, era riuscito a sfilare il passamontagna del rapinatore e dall'arma del bandito si era anche staccato il finto caricatore.

La polizia, venuta a conoscenza dell'episodio, dopo una serie di indagini aveva identificato Lo Porto. Ieri il processo. **[r. gon.]**

Giovane di Castagnole

E' ferito nell'incidente ai Valenzani

ASTI. E' stato dimesso dall'ospedale di Asti, Luigi Bruno, 31 anni, di Castagnole Monferrato. L'uomo era rimasto ferito, nella notte tra venerdì e sabato, in un incidente in frazione Valenzani, all'incrocio per Refrancore. Bruno, al volante di una Mercedes, diretta verso Asti, ha perso il controllo della vettura che dopo essere sbandata ha urtato due auto in sosta davanti al bar della frazione, la Bmw di Luigi Borgo e la Uno di Pier Luigi Bossotti. La Mercedes ha poi proseguito la sua corsa andando a urtare anche l'Audi 80 di Paolo Freschini. L'Audi è stata sospinta contro la Lancia Prisma di Domenico Morriello, 38 anni, di Refrancore, che, in un primo tempo, era stato erroneamente indicato come responsabile dell'incidente. «Stavo tornando a casa. Ho visto la Mercedes sbandare: mi sono fermato, ma non ho potuto far nulla per evitare lo scontro con l'Audi» ha raccontato Morriello, rimasto illeso. Per Bruno la prognosi è di pochi giorni. **[a. t.]**

Castagnole Lanze

Dopo l'arresto aveva dato un nome falso

CASTAGNOLE LANZE. E' stato convalidato l'arresto del giovane tunisino, protagonista venerdì sera di una «scenataccia» in un bar di Castagnole Lanze. Il giovane, subito dopo l'arresto, aveva fornito false generalità, dicendo di chiamarsi Adelel Akrini, 33 anni, risultato invece completamente estraneo alla vicenda. Il giovane arrestato, che era sprovvisto di documenti d'identità (secondo alcuni compatrioti potrebbe trattarsi di Bouzid Tayara), aveva fatto irruzione, in un bar di piazza San Bartolomeo, gestito da Luigi Boella. Aveva dato in escandescenze: erano intervenuti i carabinieri ma anziché calmarsi il giovane si è scagliato contro i militari, cercando di colpirli [illegible] un ombrellone. Il tunisino, assistito dall'avvocato Maurizio La Matina, ha ottenuto dal gip della pretura, Franco Corbo (pm Aldo Tirone) il beneficio degli arresti domiciliari che il giovane dovrà scontare nel reparto psichiatrico dell'ospedale di Asti. **[a. t.]**

Consegnato sabato sera il riconoscimento dell'associazione «Amis 'dla pera»

Festa di compleanno con l'«Ordin»

E' andato a Bruno Maggiora, 70 anni appena compiuti, il premio che viene conferito ad astigiani benemeriti. Per 15 anni consigliere comunale. Sottolineato il suo impegno a favore degli anziani della Casa di Riposo

ASTI. Sulla pietra, una tonda e levigata selce proveniente dalle rive del Tanaro, si distingue la torre di Porta Torino. Il fregio è in [illegible] e indica che la pietra è qualcosa di speciale: è il trofeo dell'«Ordin 'dla pera», il riconoscimento che l'associazione degli «Amis 'dla pera» assegna ogni anno ad un astigiano che si sia distinto sul lavoro e nell'impegno sociale. Numerosi gli interventi del sodalizio in quasi trent'anni di attività, a favore degli anziani, dei disabili, e per opere pubbliche di interesse sociale e culturale.

Sabato sera l'«Ordin» è stato consegnato a Bruno Maggiora, 70 anni compiuti il giorno stesso e portati con disinvoltura. Borghigiano di Santa Caterina, Maggiora è noto per il suo impegno nei confronti della [illegible] di riposo «Città di Asti». Maggiora è stato inoltre consigliere comunale per quindici anni nelle liste del partito socialdemocratico.

[illegible] i circa trecento soci del sodalizio si [illegible] riuniti all'hotel Salera per festeggiare Maggiora, che ha ricevuto l'«Ordin» dal presidente degli «Amis 'dla pera» Carlo Curato. «E' una "persona" e non un "personaggio" - è stato detto di Maggiora - e forse è la definizione migliore che si possa dare di lui. Lo sanno bene gli anziani della Casa di Riposo, i giocatori di bocce del circolo Boschetto e tanta gente umile che da lui ha sempre avuto parole di conforto e un sorriso».

La serata, introdotta dagli sbandieratori dell'associazione, è stata allietata dalla musica del gruppo guidato dal tastierista Vittorino Fossa e dal gruppo rock dei «Farinei 'dla brigna». **[c. f. c.]**

Bruno Maggiora (a destra) mentre riceve l'«Ordin 'dla pera» dal presidente Curato

L'ALBO D'ORO

ASTI. Ecco gli astigiani che hanno ricevuto l'«Ordin 'dla pera» a partire dal 1964:

Giuseppe Morando, Albino Celoria, Giovanni Sabbione, Francesco Saracco, Luigi Capusso, Battista Curato, Giuseppe Nosenzo, Giuseppe Matta, Aldo Nebiolo, Guido Maggiora, Giovanni Fasciola, Dario Pavese, Piero Monticone, Rita Veglio Bertolino, Pietro Marena, Angelo Conti, Secondo Buzzi, Alfio Conti, Emanuele Pastrone, Natale Fassone, Vittorio Rasero, Remo Leto, Carlo Castellazzo, Piero Fassio, Secondo Cossetta, Gina Giannino e Suor Palmina Bernardi.

Unica eccezione, l'«Ordin» del 1988 andò alla Città di Asti, interrompendo la consuetudine di assegnare la «pietra» a persone che si siano distinte nella loro attività e abbiano dato «prova di umana bontà e di benemerenze sociali».

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Non solo magnolie» parola di sindaco

Prendo spunto dalla lettera del 29 ottobre «Le magnolie della città-cicala». Lapidaria nella sua brevità, tende ad accreditare l'immagine di un'amministrazione che non sceglie tra il superfluo, l'utile e l'indispensabile. Non è così. Da molto tempo ormai il primo impegno è stato quello di individuare ciò che più serve per mantenere bene la città senza mortificare i servizi al pubblico e le possibilità di sviluppo della nostra comunità.

In questo senso la cura dell'ambiente, il verde pubblico, comprese le magnolie di corso Dante sono scelte che hanno un senso preciso. Il Comune punta al bilancio in pareggio e tutte le azioni di assestamento di questi ultimi [illegible] ci dicono che tale obiettivo [illegible] raggiunto senza sacrificare le priorità e gli impegni assunti.

Questo dovrebbe tranquillizzare i cittadini sull'uso delle risorse e sulla corretta amministrazione che pur fra limiti ed errori (sicuramente ne esistono) cerchiamo di trasferire nel governo della città.

Il Paese sta vivendo un momento difficile, ma non per questo bisogna «lasciarsi andare» e rinunciare agli investimenti, alla buona manutenzione, a perseguire la realizzazione di progetti di vasto respiro per il domani. Anzi, proprio la situazione impone di affrontare con nuova energia i problemi senza cedere alle polemiche.

Giorgio Galvagno, sindaco di Asti

[illegible] lusso [illegible] minimum tax

A proposito di minimum tax e delle proteste di commercianti e artigiani, mi permetto di fare una considerazione. Colucci, presidente nazionale della Confcommercio, avrebbe dichiarato secondo quanto riportato dai giornali, circa mezzo miliardo. Mi chiedo che effetto possa avere su di lui la minimum tax. Lo stesso dicasi per altri commercianti nostrani, che tanto hanno protestato contro l'isola pedonale che li avrebbe «ammazzati», ma che hanno il garage auto di lusso [illegible] telefonino.

Ezio Mo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63 [illegible]

[illegible]
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.368
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.488
Cocconato: 907.503; 907 602
Costigliole: 965.779
Monastero Bormida: (0144) [illegible]
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - [illegible]
Villanova: 948.445 - [illegible]

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 556
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88.046
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7021
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19.30 senza interruzione la farmacia *Nuova*, corso Savona 136, tel. 50.283; con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle ore 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. 54.805.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15
Moncalvo: *Ottone*, via Ciasello
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

[illegible] pronto interv. 112

Asti: 50 198
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.8152
Costigliole: 966 086
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.[illegible]
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113.

Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

STATO CIVILE

ASTI

MORTI. Rosetta Vigna vedova Loretto, 88 anni, Azzano; Amalia Bortoluzzi vedova Pallaro, 84; Luigia Rosso vedova Arione, 78; Giuseppe Venturelli vedova Grizzanti, 91; Secondo Salvadore, 92; Livia Maschio vedova Borio, 89; Vincenzo Caricari, 69; Angelo Squassino, 64; Mario Marchisio, 68, Castagnole Monferrato; Gemma Alciati in Gazza, 78, Agliano; Ottilia Bazzana vedova Amerio, 77; Gian Luca Perosino, 18, Calliano; Luigi Mansio, 56, Montechiaro; Luigina Roggero vedova Oggero, 67, Montechiaro; Anna Goria in Campia, 83, Cortandone; Noemi [illegible] Rossetti vedova Puppione, 90; Michelina Barillari vedova Brundia, [illegible] Costigliole; Claudina Scalambro vedova Rosso, 85, Villa San Secondo; Lidia Bongiovanni in Gentile, 75, Vigliano; Rocco Comparaio, 82, Foggia; Pietro Sosso, 73, Casorzo; Sebastiano Rovera, 80, Costigliole; Sergio Bona, 38, Montegrosso; Caterina Gianotto vedova Isacco, 86; Maria Franca Vairo in Bertolino, 49, Montegrosso; Giacinta Mosso vedova Moreggia, 91; Felice Mottura, 64, Ferrere; Rocco Carvellino, [illegible] Mafalda Cattaneo vedova Camillo, 88; Prosperina Meschia vedova Accomasso, 80; Emilio Arisio, 77; Malvina Caffa vedova Benotdo, 77, Mombercelli; Clara Pavia in Bianco, 72, Agliano; Eugenio Cuccalo, 63; Giuseppe Bosio, 79; Luigina Novello in Follis, 78; Giacinta Caldera, 95; Nunzia Rinaldi in Ingui, 55.

NATI. Andrea Gambino; Stefano Merlo; Luca Ferrero, Valfenera; Federico Iennacci; Edoardo Mancini; Monica Destefanis, Canale; Sharon Biello, Castello d'Annone; Giulia Gamba; Fabiola Squaizer, Castell'Alfero; Luca Merlino, Isola; Valentina Rossio, Moncucco Torinese; Chiara Cacciabue, Viarigi; Federico Ferraro; Giulia Grande; Sonia Gabetto, Isola; Eros Laurie, Costigliole; Viviana Falco, Castagnole Monferrato.

SI [illegible] Fabrizio [illegible] Marello, [illegible] tecnico, [illegible] Patrizia Bruffaldi, commerciante; Renato Chiusano, imprenditore edile, con Maurizia Pavese, commessa di negozio; Gaetano Vecchio, operaio metalmeccanico, con Rosaria Tripoli, impiegata amministrativa; Rocco Colucci, panettiere, con Iolanda Poggio, pensionata; Valter Pipione, meccanico, con Carmelina Allegretti, [illegible].

MATRIMONI. Giuseppe Zucaro, operaio metalmeccanico, con Selene Sarra, commessa di negozio; Antonio Sasso, tessitore, con Livia Messina, impiegata amministrativa.

APPUNTAMENTI

ASTI

Informazioni Rai

Stamane i tecnici della Rai saranno a disposizione degli utenti astigiani per fornire indicazioni e accettare consigli sul funzionamento del servizio radiotelevisivo. Gli interessati potranno incontrarsi con gli addetti Rai in tribunale, ufficio conciliazione dalle 9 alle 12,30.

CASTAGNOLE L.

Lavori pubblici in Consiglio

Con un nutrito ordine del giorno si riunirà stasera, alle 20,30, il Consiglio comunale. Si parlerà di lavori pubblici, acquedotto, apertura di una nuova cava in Valle Tanaro, edilizia, manutenzione strade.

ASTI

A lezione di arabo classico

Sono aperte le iscrizioni per partecipare al corso di arabo classico organizzato da Asti città aperta. Per ottenere ulteriori informazioni si può telefonare alla sede dell'associazione il lunedì e mercoledì dalle 9 alle 12 e il martedì e giovedì dalle 18 alle [illegible].

Fa sempre discutere il progetto della nuova superstrada

«Asti-Cuneo, [illegible]»

Il sindaco di Isola, Vastadore: «Il percorso sarà modificato, [illegible] in peggio»
La contestazione del terrapieno nei pressi del Tanaro. Il problema pedaggi

Il sindaco di Isola Piero Vastadore. Sotto la protesta dei giorni scorsi a Castagnito per sollecitare la costruzione della superstrada

ISOLA. Il progetto sulla «Asti-Cuneo» non [illegible] portando fermento soltanto nel Cunese, dove nelle settimane [illegible] [illegible] è svolta [illegible] Castagnito una grande manifestazione per sollecitare la realizzazione urgente della nuo[illegible] strada.

Anche nell'Astigiano i Comuni toccati dal tracciato (Isola, Costigliole, Castagnole Lanze) si so[illegible] attivati, o stanno per farlo, per esprimere [illegible] parere sul progetto della Satap.

A Isola tira aria di polemica. Gli amministratori comunali non nascondono il loro malumore. Il sindaco Piero Vastadore [illegible] oltre, sparando a zero sulla Satap: «E' inaffidabile, non collabora e agisce in modo poco corretto», tuona.

«Nel 1990 siamo stati il primo Comune ad approvare il percor[illegible] della nuova strada - ricorda Vastadore - l'anno dopo la Satap [illegible] ha modificato, introducendo novità peggiorative». In municipio spiegano che il nuovo tracciato sarebbe ora pericoloso: «Prima la strada era più rettilinea, adesso ha un percorso [illegible] forma di esse». «Un tratto di strada passerà lungo i vecchi tracciati [illegible] Tanaro, i cosiddetti paleoalvei - spiega Vastadore - noi [illegible] vamo proposto la realizzazione di un viadotto, che avrebbe occupato una porzione minore [illegible] territorio e comportato [illegible] impatto meno forte. La Satap, inve[illegible] - indica - ha preferito un percorso [illegible] terrapieno con cavalcavie a 8 metri di altezza dal piano stradale, molto più visibile».

L'ultima nota dolente riguarda l'ipotesi di «far pagare un pedaggio anche nel tratto superstradale». «Questa ipotesi ci troverebbe decisamente contrari - sottolinea il sindaco Vastadore - perché trasporterebbe buona parte del traffico su altre strade. M'immagino ad esempio [illegible] sarebbero contenti quelli di San Marzanotto piana».

Intanto nelle [illegible] scorse il Consiglio comunale di Costigliole ha approvato il tracciato della «Asti-Cuneo», mentre quel[illegible] [illegible] Castagnole Lanze lo discuterà stasera. «Nei prossimi giorni convocherò i sindaci interessati per p[illegible] iniziative che ribadiscano l'urgenza, anche per l'Astigiano, [illegible] costruire la nuova strada» annuncia il presidente della Provincia, Guglielmo Tovo.

Il piano della Satap prevedeva l'apertura dei primi due cantieri nel Cuneese; uno dei due tratti tuttavia (quello autostradale Carrù-Cuneo, mentre l'altro superstradale andrà dall'incrocio di Castagnole Lanze e quello di Neive) è stato bocciato dal mini[illegible] dell'Ambiente.

Nel frattempo Isola attende la realizzazione del progetto viario considerato più urgente: quello della circonvallazione, che assicurerà [illegible] collegamento della fu[illegible] «Asti-Cuneo» con la «Asti Mare», unendo la frazione Molini [illegible] Vigliano. Sarà costruita una galleria che «bucherà» la collina. L'intervento eviterà [illegible] passaggio del traffico nel centro abitato di Isola.

Alcuni politici avevano annunciato l'avvio dei lavori, [illegible] mesi scorsi, entro [illegible] fine dell'anno. Ora i tempi sono destinati [illegible] slittare.

«Avevo ragione [illegible] [illegible] cauto - commenta ora Vastadore - mai fidarsi troppo delle [illegible] pronunciate in campagna elettorale».

Laura Nosenzo

E' uno dei cinque arrestati per l'omicidio della Barbero e della Bonaventura

Duplice delitto, scarcerato Nosenghi

Sono scaduti i termini di custodia cautelare: l'agricoltore nicese era accusato di favoreggiamento
La scorsa settimana [illegible] stato messo a confronto con Battista Mudadu. Spunta [illegible] sesta persona?

ASTI. E' stato scarcerato domenica Massimo Nosenghi, [illegible] anni, l'agricoltore [illegible] Nizza arrestato nei primi giorni [illegible] ottobre con l'accusa di favoreggiamento nel duplice omicidio di Castelnuovo Calcea. Da un mese il giovane [illegible] detenuto ad Alba: secondo gli inquirenti avrebbe aiutato Gian [illegible] Mansueto, 35 anni, camionista, considerato l'autore materiale dell'uccisione delle due donne, e Delio Besuschi, 38 anni, bracciante (accusato di concorso nel dupli[illegible] delitto), a far sparire le armi rubate a Calosso [illegible] ed incendiare la camera [illegible] letto di Maria Teresa Bonaventura.

Massimo Nosenghi, [illegible] anni

A disporre [illegible] provvedimento di scarcerazione è stato il giudice delle indagini preliminari, Franca Carpinteri. Il sostituto procuratore della Repubblica, Ercole Armato, non ha infatti ritenuto necessario prolungare [illegible] periodo [illegible] custodia cautelare (30 giorni) nei confronti del giovane nicese. «Le accuse a suo carico restano confermate - ha dichiarato ieri Armato - [illegible] [illegible] sua permanenza in carcere [illegible] [illegible] più necessaria».

Una decisione che contrasta con quella presa solo [illegible] paio [illegible] giorni fa dal tribunale della libertà a cui era ricorso l'avvocato Giuseppe Gallo di Nizza, che assiste l'agricoltore.

«La notizia della scarcerazione mi è stata data lunedì mattina dai famigliari del mio assistito - sostiene il legale - ma il provvedimento non mi [illegible] stato ancora notificato».

La sensazione è che la posizione dell'agricoltore si sia notevolmente alleggerita dopo il faccia [illegible] faccia [illegible] lunedì scorso nel carcere di Quarto con Battista Mudadu, 45 anni, manovale di Nizza, accusato di falsa testimonianza. A chiamare in causa il manovale era stato lo stesso Nosenghi: il giovane aveva dichiarato di aver vi[illegible] Mudadu la notte del duplice delitto (7 gennaio '91) salire a bordo della Bmw condotta [illegible] Mansueto. Il camionista, assistito dall'avvocato Maurizio La Matina, aveva smentito questa [illegible] ed [illegible] stato arrestato per falsa testimonianza.

Durante il confronto, oltre a confermare [illegible] sue dichiarazioni, il giovane avrebbe però fatto riferimento ad un particolare inedito che, oltre a Mududu, potrebbe coinvolgere altre per[illegible] nella vicenda. Sulla circostanza gli inquirenti non rilasciano però dichiarazioni.

Intanto nei prossimi giorni Antonino Barresi, 25 anni, [illegible] Sinio d'Alba, trovato in possesso dell'Astra 357 Magnum rubata nel casolare di Calosso ed arrestato per favoreggiamento, ricorrerà tramite l'avvocato Aldo Mirate [illegible] tribunale della libertà.

Roberto Gonella

IN BREVE

[illegible]

Rubano sigarette e bolli per oltre otto milioni

Sigarette e valori bollati per un valore complessivo di circa [illegible] milioni [illegible] [illegible] rubati la notte scorsa a Montegrosso nella tabaccheria in via Astimare. A denunciare il fatto è stato il titolare, Paolo Pescarmona, [illegible] anni, residente in via Vallumida. Gli autori del colpo sono entrati nel negozio dopo aver forzato la serratura della vetrina. Intanto gli inquirenti [illegible] anche indagando per scoprire l'autore della rapina avvenuta nell'Alessandrino, in una tabaccheria [illegible] Borgoratto. Un malvivente solitario è infatti entrato l'altra notte nella privativa di Isabella Passaggio in via Alessandria 2. Lo sconosciuto di cir[illegible] 25 anni, coltello alla mano, ha aggredito il marito della titolare, Luciano De Secondi [illegible] si è fatto consegnare denaro [illegible] tante per [illegible] mila lire, tabacchi, un televisore e un vecchio pendolo.

[illegible]

Furto [illegible] cartucce [illegible] casa di [illegible] guardacaccia

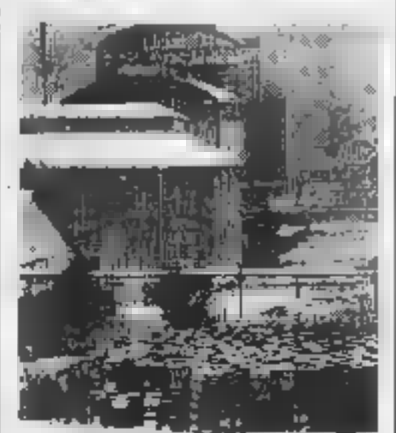
Ancora un furto nelle campagne. E' avvenuto in frazione Valleandone nell'abitazione di Attilio Navone, [illegible] anni. Approfittando [illegible] momentanea [illegible] [illegible] del padrone di [illegible] che lavora come guardaccia nella riserva di Cortandone, i ladri si sono impossessati di tre scatole contenti proiettili calibro 38 e di oggetti in oro per un valore [illegible] circa tre milioni.

[illegible]

I dirigenti industriali astigiani in assemblea

[illegible] è tenuta nei giorni scorsi a palazzo Ottolenghi l'assemblea annuale dell'Associazione dirigenti aziende industriali (Adai) del[illegible] provincia di Asti. All'incontro hanno partecipato anche i vertici nazionali dell'associazione, oltre alle delegazioni [illegible] Alessandria, Aosta, Biella, Cuneo, Novara, Vercelli, Torino. All'assemblea (che è stata aperta dall'intervento del presidente provinciale Mario Accossato) [illegible] [illegible] discusso dell'attuale situazione economica [illegible] delle prospettive che attendono l'industria. I convenuti hanno pure provveduto all'aggiornamento di alcune [illegible] allo statuto dell'Adai.

Un incontro

[illegible] oggi [illegible] dal [illegible]

Ancora una volta a Roma per l'Acna

ALBA. Oggi [illegible] mezzogiorno una delegazione del «Comitato interprofessionale Alba, Langhe e Roero» incontrerà a Roma il ministro per l'Ambiente Carlo Ripa di Meana per discutere la vicenda Acna-«Re-sol» ed affrontare [illegible] problema della strada Asti-Cu[illegible] sulla quale la scorsa settimana [illegible] [illegible] per la valutazione dell'impatto ambientale) del ministero si era pronunciata dando giudizio negativo su parte del progetto.

Il Comitato interprofessionale sarà rappresentato a Roma da Luigi Castino dei produttori del Moscato, dal direttore del Con[illegible] del Barolo e Barbaresco Antonio Maggiore, da Fabrizio Stecca (Piemonte Asprovit) e da Mauro Bongiovanni dell'Associazione commercianti albesi.

«Affronteremo con il mini[illegible] Ripa di Meana questi due problemi, che da anni sono all'attenzione nella Val Bormida astigiana e nell'Albese, e la cui soluzione è importante per l'economia delle nostre [illegible] dicono i delegati che oggi saranno nella capitale. Al Comitato interprofessionale aderiscono [illegible] Consorzio del Barolo e del Barbaresco, la Coldiretti, l'Unione Agricoltori, l'Associazione produttori Moscato, l'Asprovit, l'Asprofrut, l'Asprocor, l'Associazione Commercianti Albesi, l'Associazione Artigiani, l'Associazione Albergatori, il Consorzio tutela Asti Spumante e l'Unione produttori vini albesi.

(c. o.)

Dal prossimo gennaio, per garantire il posto di lavoro ai 32 dipendenti

[illegible] Tubi si [illegible] a La [illegible]

L'azienda di Villanova verrà fusa con la Alessio

VILLANOVA. [illegible] gennaio 1993 la Neirotti Tubi trasferirà lavorazioni [illegible] addetti in un'azienda torinese: la Alessio Tubi [illegible] La Loggia. La notizia è stata comunicata ufficialmente, nei giorni scorsi, al sindacato.

E' stato precisato che [illegible] Neirotti [illegible] la Alessio (sono a [illegible] ventina [illegible] chilometri di distanza), si fonderanno in un'unica azienda, che comprenderà complessivamente 262 dipendenti (attualmente la Alessio [illegible] ha 230 e la Neirotti 32).

«E' l'unico modo per salvare i posti dei dipendenti di Villano[illegible] ha precisato la direzione della Neirotti al sindacato.

Non è chiaro che fine faranno capannoni e impianti situati al chilometro [illegible] della statale 10 per Torino, accanto all'autostrada. Saranno venduti, oppure l'attuale azienda sarà trasformata [illegible] magazzino?

A queste, e ad altre domande, risponderà la direzione in nuovi incontri previsti prossimamente con il sindacato. «E' urgente avere un quadro esatto della situazione - dice Antonio Serritella, che sta seguendo la vicenda per conto della Fiom-Cgil - è comunque importante che la Neirotti garantisca fin d'ora che gli attuali livelli occupazionali [illegible] [illegible] messi in discussione».

Tra gli altri aspetti [illegible] cui il sindacato ha chiesto chiarimenti, vi sono quelli riguardanti le retribuzioni e il servizio di trasporto da assicurare agli addetti. «Entro il 15 novembre torneremo a incontrarci - indica Serritella - al tavolo di trattativa parteciperanno, oltre alla Neirotti, anche la direzione [illegible] il Consiglio di fabbrica della Alessio. Speriamo che in quella sede vengano sciolti i nodi che [illegible] permangono sulla vicenda».

Intanto, ieri [illegible] Asti [illegible] stata esaminata la situazione della Firi di Isola che ha cessato l'attività licenziando le dodici addette. Della questione si [illegible] discusso all'ufficio provinciale [illegible] lavoro, dove il direttore Pellegrino ha convocato proprietà (due imprenditori di Torino) e sindacato. All'incontro ha partecipato pure una delegazione delle maestranze.

La proprietà ha riconfermato la decisione di cessare l'attività per mancanza di commesse. «Nell'ultimo mese - hanno indicato i dirigenti Firi - il fatturato [illegible] stato [illegible] 10 [illegible]lioni contro una spesa complessiva di 40».

Per il personale si prospetterebbe [illegible] collocazione in lista di mobilità.

L'ufficio del lavoro si è impegnato a cercare soluzioni alternative per l'occupazione delle maestranze, concentrando la [illegible] sulle aziende che operano nello stesso [illegible] della Firi (costruzioni elettromeccaniche).

(l. n.)

Contro la «mobilità»

Oggi in [illegible] le fabbriche Gft di San Damiano

SAN DAMIANO. Sciopero [illegible] otto ore, oggi, nei due stabilimen[illegible] sandamianesi del Gruppo finanziario tessile (ex Facis).

L'astensione dal lavoro, che interesserà 550 addetti, è stata proclamata dal sindacato per protestare contro la [illegible] in mobilità di 460 lavoratrici.

Il provvedimento riguarda le addette dello stabilimento di Torino, ma a San Damiano si teme che in futuro i tagli agli organici possano allargarsi anche ai due stabilimenti di via Roma e regione Predapozzo, specializzati nella produzione [illegible] capi per [illegible]o.

Stamane, il sindacato organizzerà un servizio pullman per la manifestazione dei lavo[illegible]ri a Torino. In piazza Castello gli addetti si uniranno alle maestranze degli altri stabilimenti Gft e solleciteranno un incontro [illegible] l'assessore al La[illegible] Cerchio.

(l. n.)

Dipendenti Weber

Cassaintegrati lavoreranno per la Provincia

ASTI. Lavoreranno fino a luglio 1993, impegnati in interventi di manutenzione edilizia.

Sono dieci cassintegrati della Weber che hanno trovato un'occupazione temporanea in servizi di pubblica utilità predisposti dall'Amministrazione provinciale. Il loro nuovo lavoro si [illegible] iniziato ieri e terminerà in estate.

Altri dieci addetti [illegible] cassa integrazione straordinaria prenderanno servizio [illegible] partire da febbraio [illegible] [illegible] occupazione nel settore della viabilità fino a ottobre. Restano per ora inoccupati i restanti 30 cassintegrati che avevano risposto al bando indetto nei mesi scorsi dalla Provincia.

L'assessore al Lavoro Pierlauro Cha sottolinea le finalità sociali del progetto. «La [illegible] è un'iniziativa - spiega - che si po[illegible] al servizio di una fascia di lavoratori fortemente penalizzata».

(l. n.)

Ieri ad Asti i cercatori albesi si sono incontrati con il ministro delle Finanze

Goria chiede tempo ai «trifolao»

I commercianti vogliono vendere i tartufi senza autorizzazione amministrativa. «Occorre valutare tutta la questione. Eventuali modifiche alla normativa soltanto dalla prossima stagione»

ASTI. Tartufi e fisco, un abbinamento difficile. Polemiche e mugugni accompagnano quasi per tradizione l'inizio di ogni stagione di raccolta. E ora i cercatori chiedono norme più precise, dal punto di vista tributario, sulla vendita diretta dei pregiati funghi ipogei.

Proprio per cercare [illegible] fare chiarezza su un aspetto da sempre controverso, una delegazione di commercianti e trifolao dell'Albese si [illegible] incontrata ieri mattina ad Asti con il ministro [illegible] Finanze, Giovanni Goria (dc). L'iniziativa è [illegible] presa dopo un recente blitz della Guardia di finanza: le «fiamme gialle» hanno [illegible] verbali [illegible] multe da 4 a 12 milioni ad alcuni cercatori-venditori presenti alla [illegible] Fiera di Alba.

«Cercare tartufi è un hobby [illegible] come tale va considerato, anche se può essere redditizio» ha ribadito ieri Agostino Aprile, [illegible] anni, presidente dell'Associazione tartufai dell'Albese, Roe[illegible] Langhe e Monferrato che riunisce circa 800 cercatori, durante l'incontro con Goria.

Goria con il presidente dell'Associazione tartufai albesi, Agostino Aprile

Al ministro [illegible] stato consegnato un ponderoso «dossier». In particolare si chiede di «esentare i trifolao da ogni obbligo di tenuta di contabilità [illegible] fini Iva e Irpef e quindi dal pagamento di qualsiasi imposta». Inoltre si auspica che «la cessione dei tartufi possa avvenire con rilascio di [illegible] semplice ricevuta o dichiarazione di vendita da fornire a commercianti o titolari di esercizi per la ristorazione».

Sottolinea Aprile: «Chiediamo che i tartufi possano essere venduti senza alcuna [illegible] amministrativa. Toccherà ai commercianti e a colo[illegible] [illegible] utilizzano i tartufi per successive lavorazioni, documentare gli acquisti sulla base delle ricevute da contabilizzare sul registro acquisti».

Il ministro Goria [illegible] è [illegible]to una risposta. «E' ipotizzabile - ha spiegato - che debbano essere apportate modifiche all'attuale normativa. Ma occorrerà valutare con calma la questione. E credo che aggiustamenti potranno entrare in vigore eventualmente solo [illegible] prossima stagione».

Non [illegible] mancati accenni [illegible] polemica [illegible] i tartufai astigiani [illegible] monferrini a proposito della denominazione «doc». Ha concluso Aprile: «Non abbiamo nulla in contrario sul fatto che i tartufi abbiano [illegible] denominazione per ogni [illegible] d'origine a patto che venga mantenuta poi stabilmente. Questo per evitare ulteriore confusione in un comparto dove invece [illegible]'è più che mai bisogno di chiarezza, anche [illegible] soprattutto [illegible] tutela del consumatore».

Franco [illegible]

Delegazione di sindaci

[illegible] dal prefetto [illegible]

ALBA. Una delegazione di sindaci dell'Albese sarà ricevuta [illegible] (ore 11) dal prefetto di Cuneo per il problema del completamento della superstrada Alba-Asti per [illegible] quale era stata organizzata la manifestazione di protesta [illegible] 17 ottobre. Interverranno anche rappresentanti della Provincia.

I sindaci Carlo Sacchetto di Magliano Alfieri e Adriano Bongiovanni di Guarene dicono: «Sarà esaminato il parere della commissione per la valutazione di impatto ambientale sul progetto Satap (superstrada Asti-Marene; autostrada Cuneo-Carrù) e decideremo sui passi da compiere».

Proseguono i sindaci: «Tale parere non ci pare una bocciatura, ma una sospensione in at[illegible] che l'Anas si pronunci sul[illegible] possibilità di costruire la Fossano-Cuneo». [g. f.]

Paglia e un'insegna

[illegible] incendi [illegible] (non [illegible])

[illegible] BOSCO. Potrebbero essere stati alcuni mozziconi di sigaretta, lanciati incautamente da automobilisti a provocare, l'altra sera, il rogo di [illegible] quarantina di «rotoballe» in località Malonga, tra Sommariva e Ceresole d'Alba. L'incendio della paglia si è sviluppato nel campo dell'agricoltore Sebastiano Groppo di 43 anni, abitante in viale Principi di Piemonte. Sono intervenute due squadre [illegible] vigili [illegible] fuoco di Bra e Sommariva Bosco, le cui operazioni di spegnimento sono durate più di tre ore.

L'altra sera i volontari della [illegible] sommarivese, coordinati dal capo distaccamento Giuseppe Saverini, sono dovuti [illegible]tervenire nella centrale via Vittorio Emanuele per spegnere le fiamme che [illegible] erano sviluppate intorno all'insegna luminosa del bar Strumia [illegible] Francesco Viberti. [r. s.]

Mango porta a Torino i piatti [illegible]

MANGO. «Siamo [illegible] paese di frontiera, tra Alba [illegible] Asti, tra Langa e Monferrato: soffriamo dei mali di tutte le zone marginali, ma portiamo in dote il ric[illegible] patrimonio di cultura [illegible] tradizioni che ci viene da queste due regioni»: Raoul Molinari, presidente della Pro loco e personaggio eclettico, [illegible] pronuncia la parola «rilancio», forse troppo abusata, ma lascia capire che qui, sui crinali che dividono [illegible] piana del Tanaro [illegible] quella del Belbo, c'è tanta voglia di fare e soprattutto il desiderio di non essere più dimenticati.

E la carta, anzi, l'asso nella manica, da giocare c'è: il castello dei Busca, già sede, [illegible] sono tanti [illegible]ni fa, della scuola e poi di una sala da ballo, e da qualche tempo, dell'Enoteca regionale del Moscato e degli spumanti del Piemonte. All'Enote[illegible] (vi aderiscono 37 produttori della zona e ospita etichette prestigiose di Langa e Monferrato) è abbinato un ristorante, e [illegible] locali [illegible] sulla scalinata interna, si possono ammirare in questi giorni le opere di un giovane scultore canellese d'adozione, Paolo Spinoglio.

Ora l'Enoteca cerca la ribalta regionale. Il ristorante è stato inserito nella manifestazione gastronomica «Piemonte Centrotavola», in rappresentanza della Langa.

«Saremo ospiti del ristorante Tiffany di piazza Solferino a Torino, il 17 novembre - annuncia Valter Bonifacio che cura le relazioni esterne dell'Enoteca - parteciperemo con [illegible] [illegible]stro personale di cucina e sala e con i prodotti della nostra ter[illegible] Il menu propone tra l'altro funghi [illegible] [illegible]rtufi, agnolotti al plin, formaggi [illegible] Langa, accompagnati da Arneis, Dolcetto, Barbaresco e Moscato.

Ma l'Enoteca ha in programma altre iniziative locali, come le «bagna caoda musicali» (cene accompagnate [illegible] buona musica), che si terranno a partire [illegible] 6 novembre, [illegible] le «polente letterarie», da febbraio in poi. Gli interessati per ulteriori informazioni possono telefonare allo 0141/89141. [r. s.]

IN BREVE

ALBA

E' stato condannato perché non [illegible] [illegible] regola con [illegible] Siae

Alberto Levi, [illegible] anni, responsabile legale dell'emittente «Radio Alba» è stato condannato dal pretore al pagamento di una multa di 70 mila lire per avere diffuso, nei giorni 20 e 21 giugno '90, composizioni musicali [illegible] l'autorizzazione della Siae. E' stato invece assolto con formula ampia (perché il fatto non sussiste) dall'accusa di aver abusivamente riprodotto dischi [illegible] nastri musicali.

BARBARESCO

Anziano si [illegible] ucciso con un colpo di pistola

Benedetto Piacentino, 78 anni, via Rio Sordo 40, si è ucciso con un colpo di pistola al capo nel bagno di [illegible] A ritrovarlo, disteso nella vasca, [illegible] stato il figlio Marco, 36 anni, tornando a casa. L'uomo era sofferente da tempo e si fa l'ipotesi che si sia tolto la vita in un momento di sconforto. L'arma [illegible] [illegible] [illegible] denunciata.

ALBA

Investita da un'auto mentre attraverso la strada

Clementina Bracco, 72 anni, corso Cortemilia 5 l'altro giorno è stata investita dalla «Uno» condotta da Massimiliano Scarcia, 18 anni, corso Langhe 65, mentre attraversava la strada. E' ricoverata nell'ospedale cittadino. Ha riportato contusioni toraciche e trauma lombare: guarirà in 15 giorni.

[illegible]

Sfondato nella notte un muro dell'ufficio postale

«Banda del buco» in azione, ma [illegible] successo, all'ufficio postale di [illegible] Principi [illegible] Piemonte. La notte scorsa ignoti hanno aperto [illegible] breccia in un muro della sede centrale delle Poste. Dagli uffici non è però [illegible] rubato nulla, probabilmente i ladri sono stati disturbati.

ALBA

Rubano vestiti per un valore di 10 milioni

Furto nel negozio [illegible] abbigliamento di Paolo Canonica 30 anni, in corso Langhe 12. I ladri entrati di notte forzando la saracinesca e la porta hanno rubato vestiti da uomo, giacconi [illegible] gonne per un valore di 10 milioni. Nonostante l'immediato allarme degli abitanti della zona e l'intervento delle forze dell'ordine, gli ignoti si sono dileguati nella notte.

[illegible]

Ampliamento scuole medie, [illegible] ne parla in Consiglio

Si riunisce stasera, [illegible] 21, [illegible] Consiglio comunale. Tra gli argomenti all'ordine [illegible] giorno: l'ampliamento delle scuole medie statali [illegible] viale del Pesco.

Pronta la convenzione tra scuola di amministrazione aziendale e Comune

Casale, laurea breve al via

Per avviare i corsi dell'istituto torinese occorrono 180 milioni all'anno. Il sindaco anticipa: «Coinvolgeremo sia la città [illegible] le aziende». I posti saranno una cinquantina

CASALE. L'Università si avvicina a Casale. La direzione della scuola di amministrazione aziendale di Torino ha approvato [illegible] inviato al Comune la convenzione che prevede l'istituzione di [illegible] [illegible] triennale. Consentirà [illegible] ottenere un diploma, la cosiddetta «laurea breve», in amministrazione aziendale. Il corso sarà valido anche per chi intende continuare gli studi: farà da biennio iniziale al corso di laurea di Economia e Commercio.

Probabilmente, i posti saranno una cinquantina. E i diplomati in amministrazione aziendale potranno essere impiegati direttamente nelle aziende monferrine, in funzioni direzionali e di amministrazione.

L'istituzione del corso universitario costerà alla città, al massimo, 180 milioni. E' lo stesso costo preventivato dalla direzione della scuola per un corso analogo a Cuneo. I soldi servono per attrezzare locali per le lezioni, per il pagamento del personale di segreteria e per alcuni servizi accessori.

Commenta [illegible] sindaco Riccardo Coppo: «Stiamo studiando una forma di collaborazione tra il Comune, la città [illegible] l'Università attraverso la quale la spesa da affrontare per le casse municipali potrebbe diminuire anche parecchio». Il Comune sta cercando la collaborazione di enti pubblici, di aziende e dell'Unione industriale.

Aggiunge Coppo: «L'istituzione dell'Università contribuirà alla riqualificazione e al mantenimento del polo industriale casalese. E' [illegible] passo fondamentale per la crescita della città».

Già altre volte il capoluogo monferrino aveva tentato di ottenere [illegible] corso universitario. Anni fa si era discusso dell'avviamento di ingegneria meccanica, nell'ambito della ridistribuzione delle «lauree brevi» in ingegneria. Però solo Alessandria aveva ottenuto un risultato. E la soluzione si era dimostrata irrealizzabile per Casale: la città avrebbe dovuto accollarsi l'onere del pagamento degli stipendi dei docenti. La spesa era stata quantificata in [illegible]verse centinaia di milioni: troppi per [illegible] risorse economiche monferrine.

Le spese per il corso di amministrazione aziendale sono invece inferiori. Se i fondi [illegible]ranno reperiti entro i prossimi mesi, le lezioni potranno prendere il via nel 1993.

Tino Ferrarotti

Diploma in amministrazione aziendale. L'inserimento sarà in ditte monferrine

Dopo la crisi

Sarà convocato il Consiglio

CASALE. Dopo la crisi politica «rischiata», il Comune di Casale è in fermento. I cinque partiti della maggioranza (dc, pds, pri, verdi e psdi) hanno organizzato una serie di incontri da cui dovranno scaturire le linee programmatiche per [illegible] gestione della città.

In discussione, oltre all'apertura di corsi universitari, ci so[illegible] scelte [illegible] [illegible] urbanistico, di gestione dei servizi, di definizione del bilancio preventivo per il 1993.

Nei prossimi giorni [illegible] convocato il Consiglio comunale. Si sarebbe già dovuto tenere venerdì 30 ottobre, ma le polemiche tra i partiti della maggioranza hanno costretto al rinvio. Ora i consiglieri [illegible] riconvocati.

Probabilmente per il prossi[illegible] anno però non saranno previsti aumenti delle tariffe comunali. Le nuove tariffe infatti dovevano [illegible] fissate entro la fine di ottobre. Entro fine novembre, invece, sarà definito e portato all'approvazione il bilancio. [t. f.]

Motta de' Conti si ribella alle ingiunzioni di Villanova

Autovelox, sulle multe guerra tra paesi vicini

MOTTA DE' CONTI. La gente ha preso ad agitarsi da quando il postino del paese ha cominciato a consegnare le buste verdi: sono le comunicazioni ufficiali delle contravvenzioni stradali elevate per velocità eccessiva. Mentre unico è il mittente, e cioè il Comando vigili urbani di Villanova Monferrato, diversi e moltissimi [illegible] i destinatari.

In paese si sono salvati in pochi; qualcuno [illegible] ha ricevuto anche tre o quattro lo stesso giorno, e la pioggia [illegible] buste verdi non ha risparmiato neppure gli abitanti di altri paesi della zona, come Stroppiana, Caresana, addirittura dell'altra sponda della Sesia come Langosco, senza dimenticare gli automobilisti dello [illegible] Comune di Villanova. Una [illegible] arrivata anche «al signor Guido Pezzana» residente a Motta, e che di professione [illegible] il parroco del paese. [illegible] dice che [illegible] contravvenzione sia stata recapitata persino al comandante dei carabinieri di un paese vicino. Un artigiano che doveva recarsi [illegible] Casale per acquistare un pezzo [illegible] ricam[illegible] ne ha collezionate due nel giro [illegible] cinque minuti: [illegible] all'andata, l'altra al ritorno.

Tutti quelli che, per un motivo o per l'altro [illegible] i più per lavoro, sono costretti a percorrere in auto la provinciale Motta de' Conti-Villanova una [illegible] più volte al giorno, si sono visti arrivare la temuta busta verde: all'interno, nel gelido linguaggio burocratico, [illegible] sono la contestazione dell'infrazione, l'invito a pagare entro 60 giorni 207 mila [illegible] lire, delle quali 7 mila [illegible] per spese postali, e una bella fotografia istantanea [illegible] da un inesorabile «Velomatic modello 103/b con omologazione ministeriale». Si parla di ben 310 verbali redatti nel giro di pochi giorni: e sarebbero solo quelli contestati a settembre.

A Motta adesso la gente ha deciso di passare [illegible] contrattacco: l'altra sera gli abitanti si sono riuniti nel salone del municipio, che il sindaco Giovanni Lucchino aveva messo a disposizione defilandosi però subito dopo. «Non vorrei si pensasse - [illegible] spiegato - che vogliamo una guerra fra sindaco e sindaco, fra Comune [illegible] Comune».

Sotto accusa, naturalmente ed in primo luogo, l'esistenza stessa della famigerata «macchinetta». [illegible] a mano [illegible] mano sono stati messi a fuoco gli obiettivi reali ed è stata studiata una linea di condotta. «La legge - si è detto alla riunione - impone all'agente di assistere all'operazione [illegible] rilevamento: invece [illegible] abbiamo visto vigili [illegible] sorta. Non si può piazzare la macchinetta [illegible] poi andarsene».

Il parere sembra confortato da una circolare ministeriale diramata dalla prefettura di Alessandria. Sarebbe prevista un'unica eccezione, ma solo per eliminare il rischio di provocare intralci nel traffico: però le fotografie rivelano tutte vetture solitarie in zone vuote come una piazza di De Chirico. L'altra sera [illegible] riunione ha trovato tutti concordi: sarà incaricato un avvocato di impugnare i verbali, poi [illegible] vedrà.

Intanto la protesta contro l'autovelox si [illegible] fatta incandescente anche a Villanova: le supermulte [illegible] hanno certo risparmiato anche gli stessi abitanti [illegible] Comune che ha fatto installare l'apparecchiatura.

Walter Camurati

Autovelox al centro di contestazioni

Sono quelli di Cerrina, Vignale e Oltreponte: prime proteste

L'Usl chiude tre distretti

Stasera sindaci riuniti per prendere iniziative. Ma da Casale il comitato dei garanti tranquillizza: «Sparirà soltanto il nome, [illegible] servizi invece resteranno»

Il distretto deve avere 10 mila assistiti

CERRINA. E' polemica per il ventilato accorpamento da parte dell'Usl di tre degli otto distretti socio-sanitari, quelli di Oltreponte, Vignale [illegible] Cerrina (quest'ultimo dovrebbe essere unito a Moncalvo).

Si [illegible] mobilitati i sindaci, che questa [illegible] si riuniranno nella sala consiliare di Cerrina, [illegible] iniziativa del primo cittadino del paese, Aldo Visca.

«Abbiamo tutte le ragioni per sostenere il mantenimento della struttura, moderna ed efficiente - osserva Visca -. E' al servizio [illegible] oltre 7700 assistiti, la maggioranza dei quali in età avanzata [illegible] quindi particolarmente bisognosi di cure mediche ambulatoriali».

Osserva Marco Barioglio, consigliere provinciale e sindaco di Solonghello: «La [illegible] Usl ci dice che per razionalizzare i servizi il di[illegible] [illegible] Cerrina dovrà essere soppresso. Si rendono conto i componenti il Comitato dei garanti che un provvedimento del genere comporterebbe per la zona costi sociali altissimi e irreparabili? Sanno che [illegible] provvedimento del genere costringerebbe gli anziani di Comuni come Moncestino, Villamiroglio, Gabiano e Murisengo a percorrere circa 25 chilometri per raggiungere il distretto sanitario più vicino?».

Ma è proprio ufficiale che i tre distretti debbano chiudere? «Secondo la nuova normativa, gli assistiti per ogni distretto devono [illegible] almeno 10 mila», dice Riccardo Calvo, [illegible] comitato dei garanti. [illegible] aggiunge: «Gli accorpamenti riguarderan[illegible] però solo le denominazioni e le pratiche burocratiche: i servizi rimarranno. Per quanto riguarda Cerrina, l'importanza del distretto è indiscutibile, tanto che sarebbe utile dotarlo di attrezzature informatiche per migliorarne le prestazioni».

Solo un polverone, dunque? «Dietro al polverone si può nascondere un progetto non gradito da realizzare alla chetichella - dice il capogruppo di maggioranza al Comune di Murisengo -. Meglio far capire chiaramente quanto la gente tiene al distretto». [m. g.]

E' l'«A.B.C.»: ha diciannove addetti e produce per la Cavis di Felizzano

Fabbrica di Annone chiede aiuto

Il parere dell'Unione industriale di Alessandria

CASTELLO D'ANNONE. Sono ancora riunite in assemblea permanente le maestranze della «A.B.C.», lo stabilimento di frazione Poggio che denuncia una preoccupante crisi [illegible] liquidità. Gli impianti sono fermi, i diciannove addetti (la maggior parte dei quali [illegible] giovani donne che [illegible] percepiscono lo stipendio da quattro mesi) [illegible] lavorano più da venerdì mattina. Lo stabilimento produce cablaggi elettromeccanici.

La situazione, secondo il racconto del titolare Rodolfo Negro, è precipitata giovedì sera, quando l'azienda si sarebbe vista togliere una parte consistente di ordini [illegible] le aveva commissionato la Cavis di Felizzano, per la quale lavora al 90 per cento.

«Hanno anche minacciato di portarmi via i banchi di lavoro - racconta Negro - e in passato ho investito molto per questa azienda. Alla Cavis non chiedo soldi, ma di comprarmi macchine e attrezzature. I soldi ci daranno un po' di ossigeno: la[illegible]o bene, troveremo altri clienti».

Ieri, intanto, la direzione della Cavis ha tenuto a precisare che «nulla è stato portato via dallo stabilimento: confermiamo anzi all'azienda i consistenti ordini già concordati in precedenza».

Anche l'Unione industriale di Ale[illegible]dria segue la questione. «La Cavis ha sempre pagato con puntualità l'A.B.C. - aggiunge, a [illegible] dell'associazione degli imprenditori, l'avvocato Mario Augusto Rossi - indirizzandola pure [illegible] lavorazioni e qualità del prodotto. E' comunque bene ricordare che l'azienda di Annone produce anche per altri clienti».

Ribatte Negro: «Lavoriamo quasi esclusivamente per la Cavis, che ci ha tolto l'unica commessa consistente proprio giovedì sera. Ci restano altri piccoli ordini, che non ci servono per sopravvivere». «In realtà - aggiunge Negro - la Cavis ha deciso di disfarsi di noi: purtroppo in futuro toccherà ad altre piccole fabbriche come [illegible] nostra». L'azienda di Felizzano (870 addetti) [illegible] recente è passata alla multinazionale francese Labinal.

Intanto [illegible] sindacato ha chiesto un incontro urgente [illegible] l'ufficio provinciale del lavoro, e con i prefetti di Asti e Alessandria. Gli sviluppi della situazione vengono seguiti anche dal Comune di Annone.

«Sapevamo che la A.B.C. aveva qualche difficoltà - spiega l'assessore Sandro Valenzano - [illegible] [illegible] immaginavamo che la situazione fosse [illegible] grave. Seguiremo la vicenda da vicino per cercare di trovare una soluzione e garantire alle maestranze il posto di lavoro». [l. n.]

3. Viaggio tra le emittenti private della provincia

Un'antenna giovane

Tanto rock e «disco» e informazioni dedicate al mondo musicale Interviste ai cantanti. Trasmissioni in inglese per gli studenti

ASTI. La radio dei giovanissimi si chiama «Radio Uno», diretta filiazione della [illegible] «Radio Golden Boys». E' una radio fortunata: nel programma sportivo del sabato pomeriggio, [illegible] Tat[illegible] e Mario, gli ascoltatori dettano per telefono la propria schedina del Totocalcio: una volta c'è stata una vincita. Un «12», che ha fatto [illegible] 250 mila lire, che i vincitori hanno speso in abbondanti libagioni.

«E' [illegible] modo di stare con [illegible] nostro pubblico - spiega Walter Fornaca, boss indiscusso e patrocinatore dell'emittente di corso Alfieri -. Del resto nei nostri studi vengono tanti giovani a farci visita e noi permettiamo loro di sbizzarrirsi in ragionevoli perfomances ai microfoni».

La musica che «esce» dalle [illegible] [illegible] Radio Uno è prevalentemente rock e «disco», sfornata da dj come Enrico e Massimo, che hanno anche un programma notturno. Con il televideo, la redazione di Radio Uno è in grado di venire a conoscenza delle ultime notizie e con la parabola «acchiappa-satelliti» vengono captati i programmi delle tv americane, da cui giungono gli aggiornamenti in fatto di gusti musicali.

Se [illegible] sabato pomeriggio gli ascoltatori dettano la schedina, [illegible] venerdì diventano protagonisti nella trasmissione «Girpimania», un programma di mu[illegible] scelta dal pubblico. Tra un disco e l'altro la cosiddetta informazione «leggera», notizie curiose scovate nelle pagine [illegible] giornali. Non mancano le classifiche sui brani [illegible] «top» (italiani e stranieri), nonché la diffusione dei pezzi più ballati in discoteca.

I dj di Radio Uno sono specialisti nella [illegible] al personaggio. Non vi è concerto al quale non siano presenti per intervistare [illegible] star di turno. «Dai nostri microfoni hanno parlato artisti come Ricchi e Poveri, Matia Bazar, Nomadi, Giuni Russo, e tanti altri artisti», ricorda Walter.

Anche se i programmi della radio [illegible] indirizzati principalmente a un pubblico di giovanissimi, non tutto è all'insegna dell'amenità: si discute con gli studenti dei problemi della scuola e al mercoledì pomeriggio, si sarà una trasmissione tutta in inglese. Un modo per perfezionarsi nella lingua più diffusa, con la partecipazione di Cristine, che per [illegible] anni ha vissuto negli «States».

[illegible] mattino c'è l'appuntamento [illegible] l'oroscopo, le ricette di cucina e il mercatino dei «cercasi-offresi». E' in preparazione [illegible] un programma per il lunedì sera, dove si parlerà di educazione sessuale. Per gli amanti del rock classico, Mario conduce la serata del martedì, dove i puristi trovano tutto il meglio degli ultimi trent'anni.

Armando Brignolo

Il dj Pablo negli [illegible] [illegible] Radio Uno in [illegible] Alfieri, con alcune [illegible] durante le trasmissioni. L'emittente si rivolge soprattutto al pubblico più giovane

RADIO UNO

Dieci anni di musica

Radio Uno è nata dieci anni fa, titolare è Walter Fornaca, [illegible] anni. [illegible] sede è in corso Alfieri 296; l'emittente ha rilevato gli studi di radio «Golden Boys», che trasmetteva dal Villaggio San Fedele. L'audience è calcolata attorno ai 10-12 mila ascoltatori al giorno.

Le trasmissioni vengono irradiate sulle frequenze di 97.100 Mhz per Asti e 93.4 per la provincia. Come tutte le altre radio locali, la zona di influenza di Radio Uno interessa anche parte della provincia di Cuneo e quella di Alessandria, grazie a due ripetitori sistemati sulle colline di Mongardino e Loazzolo. Radio Uno non fa parte [illegible] un network e raccoglie la pubblicità in proprio. Tra i collaboratori fissi ci sono: Enrico, Massimo, Mario, Roberto e Gian Luca. Altri collaboratori: Tatt[illegible] Girpi e Cristina. Per le feste, Radio Uno mette a disposizione [illegible] Pro loco e Comuni l'attrezzatura completa di tre discoteche mobili. [a. b.]

FRESCHI DI STAMPA

Fossili e discarica «anime» di Valleandona

DUECENTO pagine per ricostruire la storia di una «contraddizione ambientale» che ha radici lontane: quella che da sette anni si consuma a Valleandona, dove, in una [illegible] porzione [illegible] territorio, convivono forzatamente [illegible] discarica e una riserva naturale fossilifera tra le più importanti d'Italia. E' un'esperienza unica nel suo genere nell'Astigiano, giustificata con l'emergenza che da anni condiziona la politica dei rifiuti nella provincia.

Nel libro di Luigi Berzano, professore di sociologia all'Università [illegible] Torino e parroco [illegible] Valleandona, questa contraddizione viene evidenziata e [illegible]testata con fermezza. «Tutela e degrado [illegible] territorio»: questo il titolo [illegible] volume, da qualche giorno in vendita nelle librerie astigiane. E' stato pubblicato da Il Segnalibro (costa 27 mila lire) ed è dedicato «alla gente di Valleandona per molte buone ragioni». La prima: «Dover soffrire - si legge nella prefazione di Filippo Barbano, docente all'Università di Torino - la [illegible]traddizione di appartenere simultaneamente ad un'area protetta e ad un'area in progressivo degrado».

[illegible] quattro capitoli [illegible] libro s'insiste sulle responsabilità politiche che perpetuano tale situazione. Non solo: «Sono 200 pagine di reati e omissioni», di[illegible] Berzano, riferendosi alla preminenza che la discarica ha sempre avuto sulla riserva.

Don Luigi Berzano, parroco di Valleandona e docente di Sociologia all'Università di Torino

Il libro traccia la [illegible] del territorio valleandonese e dell'area naturale, creata nel 1985, ripercorre la vicenda della discarica consortile, [illegible] provvisoriamente nel 1973 e trasfor[illegible] nel tempo in impianto permanente (su cui pende oggi un progetto di ampliamento) per oltre cento centri dell'Astigiano.

Il volume riporta anche alcuni episodi significativi della «vicenda discarica» attraverso i contributi [illegible] tre astigiani: i casi processuali (avvocato Alberto Pasta) e quelli sul conferimento non autorizzato di rifiuti nell'impianto (Laura Nosenzo, giornalista pubblicista, e Gianfranco Miroglio, presidente dell'Ente parchi e riserve).

L'opera [illegible] è comunque solo un libro-denuncia: è soprattutto [illegible] volume da usare come manuale, utilizzando la ricchissima documentazione (delibere, leggi, regolamenti, articoli apparsi su giornali astigiani, ecc.) raccolta in questi anni [illegible] Berzano con grande attenzione e passione. [r. s.]

GIORNO & NOTTE

ASTI

Cineforum [illegible] Don Bosco

Prosegue la rassegna di film d'autore al salone Don Bosco. Stasera e domani alle 21 sarà proiettato il film «Sotto il cielo [illegible] Parigi» di Michel Bena, con Sandrine Bonnaire. Ingressi 6 mila lire, abbonamenti a cinque spettacoli 20 mila lire (si possono acquistare al [illegible] oppure da Astifoto in piazza Primo Maggio, e alla libreria Cabiria.

[illegible]

Giovedì la festa di leva

Festa di leva per i giovani di Rocchetta Palafea. Giovedì sera i nati nel '74 saranno in feste alla discoteca «Apa Regina».

ASTI

Una commedia di Goldoni

Sono [illegible] disponibili biglietti per la rappresentazione benefica che si terrà domani [illegible] alle 21 al Politeama. Sarà di scena la compagnia [illegible] teatro stabile delle Erbe di Milano di[illegible] [illegible] Mario Barillà, che rappresenterà «Un curioso accidente» di Carlo Goldoni, a favore della Lega per la lotta contro i tumori. Posto unico, [illegible] mila lire. Prenotazioni ai numeri 593.271, [illegible] e 593.498.

BUBBIO

Concorso «Modella per l'arte»

Venerdì alla discoteca «Space» di Bubbio si terrà una selezione della manifestazione nazionale «La Modella per l'Arte 1992 - Premio Max Factor». La modella premiata sarà abbinata a un pittore che la ritrarrà in un quadro per partecipare alla finale in programma il 21 novembre all'hotel Villa Carlotta di Belgirate Lago Maggiore. Per informazioni tel. 0142/411.147.

ASTI

Lezione di cucina naturale

Il centro culturale Ami «Il giardino della vita», [illegible] Alfieri 12, organizza per giovedì [illegible] incontro dedicato alla cucina naturale invernale tenuto da Donatella Pugliese. Sabato e domenica si svolgerà invece un corso di danza sacra, con Caroline Bath della comunità «Findhorn» (Scozia). Adesioni al 58.891.

ASTI [illegible]

Esposizione alla Coop

In fotografia i [illegible] di [illegible]

ASTI. Una mostra fotografica, che si terrà questa settimana nel nuovo negozio di Walter Foto alla Coop di corso Alessandria, concluderà la festa delle streghe, Halloween, organizzata dal gruppo «Three and half» nella discoteca Hollywood di Castello d'Annone. [illegible] potranno vedere i travestimenti e le scenografie [illegible] Andrea Raviola. La serata ha avuto grande successo, più [illegible] mille i giovani intervenuti, la maggior parte travestiti: si sono visti Dracula, zombie e «morti viventi» in gran quantità. C'era anche il titolo di miss Halloween che è andato a Simona Cortese, indicata come «strega più sexy». Da «ammirare» anche il piccolo cimitero con le lapidi degli organizzatori e numerosi manifesti funebri. Successo anche per [illegible] festa analoga organizzata dagli studenti del liceo classico, e quelle al Boccanera di Cossano e al cd di Asti. [e. a.]

SAN MARTINO ALFIERI [illegible]

Cena con sorpresa

Serata thriller per i clienti del «Robin Hood»

SAN MARTINO [illegible] Una [illegible] «thriller» per i clienti del pub Robin Hood, in piazza Astesano ad Asti. Si svolgerà domani sera con una cena organizzata al ristorante «La Vallata» di San Martino Alfieri. La serata vedrà anche la partecipazione della compagnia della «Baudetta» di Villafranca. La [illegible] [illegible] preceduta da una visita enologica in [illegible] cantina dove ci sarà [illegible] sorpresa da «thriller». Adesioni [illegible] 54.656.

L'iniziativa inaugura la fitta serie di appuntamenti organizzati [illegible] p[illegible] per le sere di novembre. Lunedì ci sarà «Caccia al cocktail»: vince chi indovina le ricette dei drink di Vincenzo Sorima. Il martedì è la «Serata degli sfigati»: si raccontano disavventure in compagnia del cabarattista Tattoo. Giovedì c'è la micromagia di Tony D'Elia e venerdì piano bar; sabato e domenica, i videoclip del momento. [c. f. c.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Lux T. 594147 L. 9/6000	**Arma letale 3** *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**
Politeama Tel. 50.088. L. 9000/6000	**Infelici e contenti** *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**
Ritz Tel. 50.086 L. 9000/6000	**1492, la conquista del Paradiso** *di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fr-G. B.-Spa '92)* — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Feriali: ap. ore 20 Festivi: ap. ore 15 Lire 8000/6000	**Anni 90** *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h [illegible]
[illegible] Pastrone Fer.: 17,30/19/20,30/22 Sab. e dom.: 16/17,30/19 [illegible]	RIPOSO
Don Bosco Or.: 21 L. 6000/4000 abb. a 5 spett. [illegible]	**Sotto il cielo di Parigi** *di Michel Bena, con Sandrine Bonnaire, Marc Fourastier, Paul Blain (Francia '91)* — Una ragazza abita con un amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di uno spasimante di lei N.V. 1h 27' **Commedia**
[illegible] T. 824.888. Fer. ap. 20.30 Festivi ap. ore 16 L. 8000/7000	**[illegible] erotico**
[illegible] Aurora Feriali ap. ore 20,30 Festivi ap. ore 16 Lire 8000 (5000 rid.)	RIPOSO
Lux Tel. 702.788 Feriali ore 20/22,30 Fest. 15/17,30/20/22,30 L. 8000-6000	RIPOSO
Sociale Tel. 701.496 Fer. 20/22,30 Fest. 15/17,30/20/22,30 L. 8000/7000	RIPOSO
Verdi Tel. 701.458 Feriali ap. ore 20,30 Festivi ap. ore 15 L. 8000/7000	**Film erotico**
SAN DAMIANO Cristallo Ore 21 Lire 6000 (Tessera 32.000)	RIPOSO
Lux Tel. 875.016 Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/20,30/22,30 L. 8000 gall., 6000 pl.	RIPOSO
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30, 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000	RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Americani**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Taxisti di notte**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] c. [illegible] 22. [illegible] e **contenti**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il principe delle donne**. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Bob Roberts**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Doppia personalità**. [illegible] 16: [illegible]; 18,50; 20,45; 22,40. Viet. 18.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Indocina**. Col. N.V. Or.: 15,10; 17,25; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Gioto 5. **Infelici e contenti** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **BLU** p. Sabotino. **Basic Instinct**. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 16,10; 17; [illegible] 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Nel continente nero**. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Un'altra [illegible]**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe**. N.V. [illegible]: [illegible]; 16,55; 18,50; 20,45; [illegible]
FARO v. Po 30. **Alien 3**. [illegible]: 20,15; 22,30.
[illegible] c. Trapani [illegible]. [illegible] per [illegible] ma.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Otello**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Città della Gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere**. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. [illegible] 8. Riposo
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **1492 La conquista del paradiso**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. [illegible] [illegible]. Ingresso riservato ai soci. Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Inserzione pericolosa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] G. Subalp. **Taxisti di notte**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Cineclrcolo Il Pungolo**. Proiezioni riservate ai soci.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Doppia personalità**. Or.: 16[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Vendita nuovi abbonamenti fino al 10 novembre. Vendita biglietti dal 12/11. Ore 13-18,30.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Carta verde:** T. Regio per i giovani [illegible] a 25 anni. Acquisto con rid. del [illegible] di abbon. e int. (da lun. e ven.). Tel. 8815.209.383.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Il Fiore all'occhiello. Ore 20,45 U. Pagliai e P. Gassman con M. Crotti in **Spirito allegro** di N. Coward, con B. Boccoli, reg. F. Però. Biglietteria 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Vendita abbonamenti 5 Operette con posto fisso. Prev. ore 10-13/15-19, tel. 66.98.034.
ERBA: il Teatro Erba, Adriana Cava e [illegible] De La Roche indicono un'audizione per una nuova compagnia [illegible] modern-jazz [illegible] '93 i giorni 6 e 7-11-1992 ore 12 presso il Teatro Erba. Inf. [illegible] Moncalieri 241, [illegible] 011 661.54.47.

LE TV PRIVATE

Telestar
10 — **Pomeriggio con... Telestar**
18,30 **Vita col padre**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Vita col padre**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**
1 — **Film**

Telecupole
18,30 **Destini**, telenovela
20,25 **I giorni di Bryan**, telefilm
21,30 **Sport e sport**, rubrica
22,45 **Cinquestelle in regione**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio MTV**
20 — **Il gioco dell'oca**
20,30 **Sandokan**, sceneggiato
21,30 **Airline**, telefilm
24 — **Derby Thrilling**, telefilm

Telecity
19 — **Love american style**, film
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **Ardenne '44: un inferno**, film
22,25 **Colpo Grosso Story**, quiz
23,25 **Amori al grand hotel**, film
1,15 **Colpo Grosso Story**. (r)

Primantenna Supersix
18,30 **Generale Dalmos**, [illegible]
19 — **Baccirì, il piccolo** [illegible]
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 [illegible] **blu**, telefilm
22,30 **A Sud dei Tropici**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Payton place**, telefilm
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
20,30 **Accademia di Brera**
22,20 **Gran minestrone**
23 — **Doppio gioco**
24 — **Dolce notte**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **Video relax**

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Spy force**, telefilm
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
20,30 **Sogno da un milione di dollari**
23 — **Boomerang**
0,30 **Eroi senza patria**, film

Telebiella
16,30 **Tg Biella flash**
16,40 **Pomeriggio insieme**
20,30 **Il mago Charlie**
21 — **Documentario**
23 — **Rivedendo Telebiella**

[illegible] 9 Tai
20.17 **Il giardino dei ciliegi**
22,02 **Basket**
21,30 **Linea diretta con il sindaco**
22,02 **Cinema, gli anni delle meraviglie**, documentario
23,05 **Basket Serie A1**
0,40 **Jess il bandito**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine**
[illegible] **Martedì sport**
0,05 **Erreuno tg**
0,25 [illegible]

[illegible].
18 — **Matù Muhler**, telenovela
[illegible] — **G.R.P. monitor**
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Piccoli piaceri**
22 — **L'amore**, film
23,30 **G.R.P. monitor**, (r)
24 — **Vinovo corre**, rubrica
24,30 **L'antologia del Cetra**, varietà
1 — **Un abito nero da sposa**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito
23 — **La auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: Guatemala 500 anni di resistenza indigena**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Patrol boat**, telefilm
21,30 **Glendora**, telefilm
22,30 **Speciale telesu: Libri per riflettere**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18,05 **Sulle strade della California**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **I contrabbandieri di Santa Lucia**, film
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm
1,15 **Varietà**
2,15 **4 donne in carriera**, telefilm
3,15 **Sulle strade della California**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible] tenti.

Volley A2, gli astigiani sono stati battuti (3 set a 1) in casa dal Gallo Bari

Terzo stop per la Voluntas

La squadra di capitan Martino è precipitata [illegible] in zona retrocessione. Prime polemiche
L'allenatore Gulinelli: «Ci manca la tranquillità». Il presidente Venturini: «Ma l'organico è buono»

ASTI. Terza sconfitta casalinga consecutiva per la Voluntas Asti, piegata domenica, per 3-1, dalla grinta del Gallo Bari.

Uno stop pericoloso per la classifica che vede ora il sestetto di Flavio Gulinelli in zona rischio, con soli quattro punti. [illegible] formazione pugliese ha fortemente voluto la vittoria; trascinata dal solito Anastasi (7 punti e 11 cambi palla) che ha avuto nei compagni di squadra le spalle giuste, il Bari ha sempre superato il muro astigiano, anche se l'altezza media della formazione barese è di gran lunga inferiore a quella della Voluntas. Ma Anastasi e compagni hanno sopperito alla mancanza di centimetri in altezza con una grande difesa e con il carattere. Quello che è mancato agli astigiani.

Il tecnico Flavio Gulinelli ha schierato in partenza Martino in regia, Cunjal opposto, Alekno e Ruffinatti [illegible] centro, Urbanowicz [illegible] Lorenzoni schiacciatori. Una mini rivoluzione con Ruffinatti che ha cambiato ruolo e Teppa sta in panchina. Gulinelli difende le [illegible] scelte tattiche: «Per me questa è la squadra che deve giocare».

A fine partita musi lunghi. Cunjal, in prestito dal Brescia non vuole parlare. Bonola commenta: «Speriamo di poter raccogliere i frutti del nostro lavoro per riuscire finalmente a riscattarci. Abbiamo sofferto in ricezione e a muro. Loro ci hanno messo in difficoltà e noi non

L'allenatore della Voluntas Flavio Gulinelli durante [illegible] time out [illegible] i giocatori

siamo riusciti a reagire».

Il tecnico Flavio Gulinelli apre [illegible] polemica, per ora ancora ovattata, [illegible] la società: «Che [illegible] non funziona? Ci manca solo [illegible] tranquillità, null'altro. Non ci esprimiamo come [illegible] sappiamo. Non so da cosa dipende. Se lo sapessi, lo avrei già risolto». E poi aggiunge: «Chiedo al presidente Venturini di essere più presente. [illegible] solo ad affrontare i problemi con i giocatori. Vorrei una maggi[illegible] presenza da parte della società. Comunque mi sento ottimista: in allenamento la squadra lavo[illegible] molto bene. Dovrebbero arrivare anche i risultati».

Il presidente Mauro Venturini replica: «Gulinelli pensi [illegible] fare l'allenatore. Io penso a fare [illegible] presidente. Ho costruito il miglior organico degli ultimi cinque anni e non ci sono risultati. Cosa non va bene? Tutto. [illegible] russo sta giocando e non è sfruttato [illegible] si dovrebbe, [illegible] Cunjal è un universale». Dopo la partita si è svolta una riunione nello spogliatoio, a porte chiuse.

Dopo la pausa, imposta dal «Top Four» che si gioca in Giappone, arriverà ad Asti, il Fano, il 22 novembre. Due settimane per recuperare forze e morale.

Tabellino. Voluntas Asti-Gallo Bari 1-3 (4-15; 15-6; 8-15; 15-7).

Voluntas Asti: Martino (0 punti, 1 cambio palla); Alekno (4, 19); Urbanowicz (3, 14); Cunjal (2, 12); Ruffinatti (2, 6); Lorenzoni (4, 3); Bonola (0, 3); Teppa (0, 1); Perono (0, 0). [illegible]: Butturi, Rabezzana, Angesia. All: Gulinelli.

(d. cot.)

LA CLASSIFICA

I risultati: Latte Giglio Reggio Emilia-Virgilio Mantova 1-3 (14-16; 15-13; 13-15; 2-15); Fochi Bologna-Ingram Città di Castello 3-0 (15-5; 15-8; 15-13); Agrigento-Moka Rica Forlì 0-3 (6-15; 3-15; 3-15); San Giorgio Mestre-Codyeco Santa Croce 3-0 (15-5; 15-11; 15-9); Com Cavi Napoli-Spal Ferrara 3-1 (10-15; 15-10; 15-10; 17-15); Voluntas Asti-Gallo Bari 1-3 (4-15; 15-6; 8-15; 7-15); Scaini Catania-Tomei Livorno 3-0 (17-15; 15-12; 17-15); CariFano-Popolare Sassari 3-0 (15-9; 15-5; 15-12).

La classifica della A2: Moka Rica Forlì, Fochi Bologna, Virgilio Mantova e Carifano 12; Latte Giglio Reggio Emilia e Popolare Sassari 10; Scaini Catania, Com Cavi Napoli e Gallo Bari 6; Tomei Livorno, [illegible] Giorgio Mestre, Voluntas Asti e Codyeco Santa Croce 4; Spal Ferrara e Ingram Città [illegible] Castello 2; Agrig[illegible] 0.

Il prossimo turno (domenica [illegible] novembre): Codeyco Santa Croce-Agrigento; Spal Ferrara-San Giorgio Mestre; Ingram Città di Castello-Virgilio Mantova; Moka Rica [illegible]-Latte Giglio Reggio Emilia; Gallo Bari-Popolare Sassari; Tomei Livorno-Fochi Bologna; Com Cavi Napoli-Voluntas Asti (posticipata a domenica 29 novembre); Carifano-Catania.

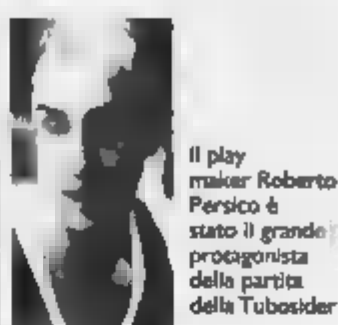
Basket B2, astigiani ko (89-85): infortunato Carmellino

La Tubosider a Bergamo fa i conti con la sfortuna

ASTI. Scivola, per soli quattro punti, l'Astense Tubosider, impegnata in trasferta contro l'Orogica Bergamo (89-85).

Giornata sfortunata per il quintetto di Arucci che ha chiuso in vantaggio il primo tempo [illegible] il punteggio di 41-37. Una partita positiva nonostante la sconfitta, giocata con grande grinta dalla squadra astigiana che ha trovato intesa e schemi. La chiave [illegible] volta dell'incontro è stato l'infortunio occorso al giovane play, Alessandro Carmellino, [illegible] cinque minuti [illegible]alla fine del primo tempo. Carmellino ha preso un colpo [illegible] basso addome; i medici lo hanno visitato ed hanno impedito al giocatore di tornare in campo. Così Arucci ha spremuto per quaranta minuti Roberto Persico, autore di una prova superba: quando gli avversari si sono resi conto che la Tubosider aveva un solo play, hanno pressato Persico.

E' soddisfatto [illegible] coach Adriano Arucci: «Siamo scesi in campo con sicurezza negli schemi. Nel primo tempo abbiamo dominato. [illegible] partita si è decisa con l'episodio di Carmellino. E poi ad Angeli, a quattro secondi dalla fine del primo tempo, è stato fischiato il quarto fallo. [illegible] potuto schierarlo sin dall'inizio del secondo tempo. Poi è uscito Paolo Arucci, ed ho ordinato di lasciare [illegible] difesa [illegible] uomo passando a quella [illegible] zona. Ho visto una squadra reattiva».

L'appuntamento è per sabato prossimo, alle 21,15 al palazzetto [illegible] di via Gerbi, contro il Cremona.

Il play maker Roberto Persico è stato il grande protagonista della partita della Tubosider

Bergamo-Tubosider 89-85.

Bergamo: Bertoletti 7; Perotti 6; Della Flora 6; Invernizzi 26; Brunelli 7; Zonca 15; Burdin 20; Prederi 2.

Tubosider: Persico 11; Carmellino 0; Vinetti 11; Angeli 21; Arucci 6; Paglieri 26; Bortolami 2; Barberis 8.

I risultati: Aosta-Garlasco [illegible] Arcisate-Varese 85-89 dts; Rovereto-Fidenza 95-77; [illegible] Lazzaro [illegible] Savena-Treviglio 104-95; Correggio-Cremona 86-[illegible] dts; Monza-Mirandola 76-77; Bergamo-Tubosider 89-85; Como-Pavia 84-75.

La classifica: Aosta 12; Treviglio, Bergamo, Como e [illegible] 10; Cremona 8; Mirandola e San Lazzaro di Savena 6; Tubosider, Pavia, Correggio [illegible] Fidenza 4; Monza, Arcisate, Garlasco [illegible] Rovereto 2.

(d. cot.)

BASKET [illegible] D

Primi punti per la Celad

La Celad ha conquistato sabato sera al palazzetto i suoi primi punti nel campionato di serie D di basket sconfiggendo per 82-73 il Chiavari. La formazione astigiana ha chiuso già il primo tempo in vantaggio per 32-25. Buona la prova complessiva, [illegible] particolare si sono messi in luce Montrucchio (miglior realizzatore con [illegible] punti) [illegible] Cavalla che ha catturato 12 rimbalzi oltre [illegible] mettere [illegible] segno 15 punti. [illegible] tabellino della Celad: Tarasco 3, Ferraris 16, Azzaretti 5, Cavalla 15, Covre 4, Caracciolo 15, Ugaglia 2, Montrucchio 22, Ravalico, Briola. Quinta giornata: Junior Casale-Voghera 83-69; Celad-Chiavari 82-73; Lerici-Camaiore 92-87; Sarzana-Valtarese 69-74; Loano-La Spezia 86-73; Riviera Savona-Acqui 89-80; Tarros La Spezia-San Salvatore 89-57; Sestri-Alassio 80-77.

La classifica: Valtarese 10 punti; Lerici, Tarros, Riviera 8; Chiavari, Sestri, Camaiore 6; Sarzana, Acqui, Voghera, La Spezia, Casale, Loano 4; San Salvatore, Celad Asti 2; Alassio 0.

(e. a.)

I biancorossi si [illegible] sorprendentemente imposti (2-0) a Saluzzo con una tattica utilitaristica e sfruttando [illegible] contropiede

L'Asti «all'italiana» ha battuto capolista e cabala

Primo successo in trasferta dei galletti propiziato dai gol di Ferri e Arbusti

SPORT FLASH

[illegible]

L'Alplast Tigliole a raffica: segnati sette gol

Sesta giornata d'andata, girone P: Alplast-Vezza d'Alba 7-3; Don Bosco-Mazzola 1-0; Isola-Junior Asti rinviata; Koala-Cervere 0-3; Giraudi-Canalese rinviata; Napoli Club-Roretese 2-1; Villafranca-Castelnovese 1-1.

La classifica: Don Bosco [illegible] punti; Napoli Club, Cervere, Alplast 8; Isola 7, Napoli Club, Roretese, Canalese [illegible]; Koala, Junior Asti, Castelnovese 4; Mazzola, Vezza d'Alba, Giraudi, Castelnovese, Villafranca 3.

Prossimo turno (ore 14.30): Canalese-Koala; Castelnovese-Isola; Cervere-Alplast; Junior Asti-Napoli Club; Roretese-Giraudi; Mazzola-Villafranca; Vezza d'Alba-Don Bosco.

[illegible] girone Q: Refrancorese-Calliano 1-3; Moncalvese-Popolo rinviata. Nel girone R: Castelnuovo Belbo-Frugarolese 1-1; Nizza-Pozzolese 2-2; Carrosio-Cerro Tanaro 6-1.

[illegible]

La pioggia ha decimato la sesta giornata del torneo

Sesta giornata d'andata: San Giorgio-Villanovese rinviata; Marentinese-Cellese 1-1; Valfenera-Cortazzone rinviata; Vinchio-Blue White rinviata; Riva Sport-Castagnole Lanze rinviata; Masiese-Motta 7-1. Mercoledì scorso si [illegible] disputati due recuperi: Castagnole Lanze-Cellese 3-1; Blue White-Cortazzone 1-2.

La classifica: Masiese 11 punti; San Giorgio, 9; Cellese, Villanovese, Castagnole Lanze 7; Vinchio 5; Valfenera, Riva Sport, Marentinese 4; Cortazzone 3; Blue White 1; Motta 0.

Prossimo turno (ore 14.30): San Giorgio-Marentinese; Cellese-Valfenera; Cortazzone-Vinchio; Blue White-Riva Sport; Castagnole Lanze-Masiese; Villanovese-Motta.

[illegible]

Amatori Inciso [illegible] Cristallo guidano il girone [illegible]

Nel campionato amatoriale Figc si è disputato il sesto turno. Questi i risultati, girone A: Asti Granata-Cortazzone 6-0; Baldichieri-Milan Club 0-1; Lamp-Villanovese 1-0; Moncalvese-Villaggio Gala 3-1; Montiglio-Don Bosco [illegible] pervenuto; Valpone-Juventus Club 2-0. Riposava il Castellero. La classifica: Lamp [illegible] punti; Juventus Club, Astigranata [illegible] Valpone 7; [illegible] Bosco, Montiglio 6; Villaggio Gala 5; Moncalvese, Milan Club 4; Castellero, Baldichieri 3; Villanovese 2; Cortazzone 1.

Prossimo turno: Montiglio-Valpone; Juventus Club-Astigranata; Cortazzone-Lamp; Villanovese-Baldichieri; Milan Club-Castellero; Don Bosco-Villaggio Gala. Riposa la Moncalvese.

Girone B: Format-Amatori Canelli 3-0; Asti Sport-Castelnuovo Belbo 2-0; Imperial Store-Rocchetta 3-1; Pizzeria Cristallo-Santostefanese 1-0; Mazzola-Isola 0-1; Vetreria Ammi Glass-Amatori Incisa 0-4. La classifica: Amatori Incisa, Pizzeria Cristallo 10 punti; Format 9; Imperial Store 8; Asti Sport, Rocchetta, Lpm, Autoscuola Torretta 7; Isola, Mazzola, Castelnuovo Belbo 5; Amatori Canelli, Vetreria 1; Santostefanese 0.

Prossimo turno: Imperial Store-Asti Sport; Castelnuovo Belbo-Format; Amatori Canelli-Vetreria Ammi Glass; Amatori Incisa-Lpm; Autoscuola Torretta-Pizzeria Cristallo; Santostefanese-Mazzola; Rocchetta-Isola.

[illegible]

I risultati [illegible] quarta giornata del torneo

Risultati 4ª giornata, girone A: Tonco-Club 88 2-3; Fast Food-Sanmarzanese 1-0; Portacomaro-Bar Principe 0-0; Biberach-Edil Viglio 1-1; Torretta-New Athletic 0-1; Miotto Vetri-Caggiano 0-1; Usc At89-Fratelli Miroglio 1-3. Girone B: Asticalcestruzzi-Panetteria Fongo 3-1; Da Vittorio-Milano Assicurazioni 0-1; Bar Spring-Cisterna n.d.; Mombercelli-Csv Team 1-1; Bliz-Gimnasium 0-1; Valverde-Mucchio Selvaggio n.d.; Mox Models-Bomber 1-1.

ASTI. Un sorprendente Asti è andato a cogliere domenica due punti sul campo della capolista Saluzzo, [illegible] ancora imbattuta: i galletti si sono imposti [illegible] il classico risultato all'inglese, 2-0, e con questa vittoria, oltre [illegible] risollevare le loro sorti, hanno sconvolto la classifica che ora è guidata dal Mathi.

Sono punti «pesanti» questi per una squadra che non vinceva in trasferta dal primo turno, che fuori casa aveva conseguito soltanto un pareggio [illegible] che si portava dietro il triste fardello di un 8-2 subito contro l'Ivrea.

Borsato si è appoggiato agli antichi dettami del gioco all'italiana, con uno schieramento coperto e utilitaristico, nel senso [illegible] poter sfruttare eventuali errori e colpire [illegible] rapidi contropiedi un avversario che, guarda caso, era disposto, almeno nel primo tempo, a zona.

[illegible] file biancorosse ha esordito nel ruolo di libero Pier Luigi Borgato, [illegible] Saint Vincent, [illegible] la [illegible] settimana. In marcatura si sono piazzati Pieracci e Battiston, con Susenna e Mosso laterali. A centrocampo Pinto, con ovvie funzioni difensive, Piacenza e Arbusti ed in attacco Dellagrazia e Ferri.

Proprio quest'ultimo [illegible] stato l'autore del primo gol: Ceaglio, ultimo uomo della difesa, si lascia rubare palla dal centroavanti che scappa via veloce [illegible] infila Russelia in uscita. L'Asti quindi ha saputo chiudersi bene in difesa [illegible] vantaggio: i padroni [illegible] casa riuscivano a rendersi minacciosi solo con una conclusione di Milazzo respinta di piede da Pin.

Nella ripresa i padroni [illegible] casa centravano un palo [illegible] 52', [illegible] un colpo di [illegible] Duò e reclamavano sucessivamente per un presunto [illegible] di mano in area di Pinto. [illegible] Susenna [illegible] compagni, approfittando di un'altra azi[illegible] di rimessa, [illegible] centrare di nuovo il bersaglio all'88': [illegible] Ferri fugge in contropiede sul filo del fuorigioco; Russelia per fermarlo è costretto al fallo in area: l'arbi[illegible] decreta il penalty, se [illegible] incarica Ferri che però si fa parare il tiro, il pallone gli finisce sui piedi ma ancora una volta Rus[illegible] è bravo a respinge[illegible], a porta sguarnita interviene Arbusti che non fallisce [illegible] mette «nel [illegible]».

Da [illegible] che a spartirsi le nove [illegible] realizzate sinora dall'Asti [illegible] solo due giocatori: Arbusti (quattro gol) e Ferri che ha messo [illegible] segno cinque segnature.

Nel prossimo turno, l'ottavo, l'Asti riceverà allo stadio Comunale l'Albese che ha in panchina l'astigiano Massimo Tirone già allenatore dell'Asti Sport.

Classifica. Mathi 12; Ivrea 11; Moncalieri [illegible] Saluzzo 10; Canelli 8; La Chivasso, Giaveno; Rivarolese e Chieri 7; Rivoli e Asti 6; Savigilanese 5; Intermonregalese e Albese 4; Piobesi e Fossanese 3.

Enzo Armando

Ferri si è [illegible] respingere per due volte un calcio [illegible] rigore [illegible] portiere Russelia del Saluzzo

Canelli, un grigio 0-0

Gli azzurri traditi da Berruti che ha fallito un calcio di rigore

CANELLI. Grigio pareggio, a reti inviolate: è stato il risulta[illegible] del [illegible] match casalingo della squadra spumantiera, scesa in campo domenica allo stadio Aliberti contro la squadra del Chieri, [illegible] scorso anno nel campionato di Interregionale.

Gli azzurri, reduci dal superamento del terzo turno di Coppa Italia ottenuta a spese della Valenzana, hanno [illegible] in mostra le fatiche dell'incontro infrasettimanale giocato giovedì sul terreno degli alessandrini, rispondendo a fatica all'agonismo degli avversari.

Trovatisi in inferiorità numerica già al 15' del primo tempo in seguito all'espulsione di Gotta, [illegible] uomini di Guazzotti hanno tenuto discretamente fino al 45'.

«La mancanza di un [illegible] è stata decisiva - commenta il mister all'uscita degli spogliatoi - privandoci della possibilità di incassare i due punti che in casa tardano ad arrivare. Pensavamo di sfatare questa tradizione ma ancora [illegible] volta, sul campo [illegible] Canelli, non è arrivata l'attesa vittoria».

Sul bilancio finale della squadra azzurra pesa anche [illegible] battuto da capitan Berruti [illegible] 55' e fallito. Un secco rasoterra centrale indirizzato [illegible] centrocampista, veniva prontamente respinto [illegible] piede dal portiere avversario Canova. «Si accusa [illegible] una gran rabbia nello sbagliare un rigore - affer[illegible] Maurizio Berruti - soprattutto quando un potenziale gol, come questo, può [illegible] decisivo per aggiudicarsi l'incontro».

La squadra [illegible] Chieri [illegible] dimostrato buona superiorità territoriale, soprattutto nel corso del secondo tempo. «Era[illegible] partiti con l'idea che un semplice pareggio, fuori [illegible] poteva bastarci - commenta Gianfranco Bellacomo allena[illegible] del Chieri - Poi, visto [illegible] buon andamento dell'incontro, [illegible] possiamo affermare [illegible] essere troppo soddisfatti».

I chieresi, dopo [illegible] retrocessione al termine del passato campionato, [illegible] in netta ripresa e mirano alla conclusione di un buon campionato.

Per gli atleti azzurri carichi di entusiasmo per le recenti partite di Coppa Italia, la strada si fa in salita: le forze in campo si stanno assestando e, come tradizione insegna, molte squadre cominciano ad entrare in forma proprio nel periodo novembre-dicembre.

Il prossimo incontro è fissato per domenica alle 14,30 a Chivasso contro i locali del La Chivasso. La squadra, in campo esterno, [illegible] è sempre battuta be[illegible] quest'anno cogliendo risultati significativi e mostrando prove convincenti.

(r. s.)

Astigiani superati allo stadio Comunale per 3-1

L'Asti Sport in dieci crolla con la Doglianese

ASTI. La fortuna non arride molto all'Asti Sport di questi tempi: domenica al Comunale ha infatti subito la sua seconda sconfitta consecutiva, battuta [illegible] una diretta concorrente per [illegible] promozione, la Doglianese; identico il punteggio rispetto alla gara persa a Viguzzolo: 3-1. E [illegible] con gli alessandrini gli astigiani sono stati penalizzati da un'espulsione: dopo Gallo (che era in tribuna e dovrà scontare una squalifica di quattro turni) un altro giocatore della difesa è stato cacciato dall'arbitro durante la partita: stavolta è toccato a Fanutza, espulso al 40' del primo tempo per proteste, con i grigiorossi in vantaggio per 1-0. E' facile comprendere quanto abbia nuociuto alla formazione astigiana l'uscita forzata dell'ex terzino del Saint-Vincent.

Nella ripresa la squadra guidata [illegible] Gianfranco Delledonne ha saputo ribaltare la situazione approfittando della generosità sin eccessiva di un Asti Sport proteso in avanti, nonostante fosse in dieci, alla ricerca del risultato pieno.

E pensare che le cose erano cominciate benissimo per Fusco [illegible] compagni: [illegible] 5' Sorba calcia [illegible] punizione delle sue dal vertice destro dell'area, il suo tiro di esterno, grazie anche al velo [illegible] Pignataro, si infila in rete. Il pareggio degli ospiti avviene al 54': Giraudo fa partire un rasoterra su cui nulla può il bravo Moretti.

L'Asti Sport anziché agire di [illegible] si butta in avanti, creando numerosi pericoli ma scoprendosi eccessivamente: all'80' Pace fugge sulla fascia destra e centra in area dove l'ex «galletto» Icardi non ha difficoltà [illegible] infilare. Il 3-1 nasce da un'azione identica e viziata dal fuorigioco: il [illegible] stavol[illegible] è però Bruno.

(e. a.)

Il settimo turno

Al Costigliole il derby con la Nicese

ASTI. Tre partite rinviate domenica: una di queste era Serravalle-Castellazzo. Da [illegible]lare il secco 3-0 con [illegible] il Costigliole ha sconfitto nel derby la Nicese.

Settima giornata: Cassine-Junior rinviata; Comollo-Occimiano 1-1; Costigliole-Nicese 3-0; Gaviese-Cassano rinviata; Rocchetta Tanaro-Arquatese 2-0; Sandamianferrere-Mandrogne 4-1; Serravalle-Castellazzo rinviata; Vignolese-Santostefanese 3-0.

La classifica: Sandamianferrere 11 punti; Comollo, Costigliole 10; Vignolese, Rocchetta 9; Arquatese, Nicese, Occimiano 7; Santostefanese 6; Cassano, Gaviese, Castellazzo, Mandrogne 5; Junior 4; Serravalle, Cassine 3.

Prossimo turno (ore 14.30): Arquatese-Junior; Cassano-Rocchetta Tanaro; Castellazzo-Sandamianferrere; Costigliole-Vignolese; Mandrogne-Gaviese; Nicese-Cassine; Occimiano-Serravalle; Santostefanese-Comollo Novi.

(e. a.)

LA STAMPA CUNEO E PROVINCIA

Martedì 3 Novembre 1992 — 35

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

L'assalto di due banditi incappucciati ieri tra Cavallermaggiore e Savigliano

Rapinato portavalori della Crc

L'impiegato della Cassa di risparmio di Cuneo è stato minacciato con una pistola ed è svenuto Bottino di 100 milioni. I malviventi fuggiti verso Torino. Possibili collegamenti con altri «colpi»

Carlo Pozzi, 23 anni

CAVALLERMAGGIORE. E' stato rapinato mentre rientrava nell'ufficio della banca dove lavora; i banditi gli hanno portato via quasi cento milioni. «Vittima» dell'episodio accaduto nella tarda mattinata di ieri sulla statale [illegible] Cavallermaggiore e Savigliano, è Carlo Pozzi, 23 anni, abitante a Cuneo, impiegato alla Cassa di risparmio di Cuneo.

I fatti. Il giovane aveva appena terminato il giro delle varie filiali dell'istituto di credito a bordo di una [illegible] aveva [illegible] sè una borsa contenente assegni e denaro contante appena ritirato. Oltre l'abitato di Cavallermaggiore, a poche decine di metri dalla maxi-discoteca «Le Cupole», è scattato l'agguato dei malviventi; questi ultimi, usciti all'improvviso con una «Dedra» da una strada laterale che si immette sulla statale, si sono lanciati [illegible] l'auto del portavalori speronandola violentemente su un fianco.

Approfittando dello stato confusionale del giovane (che è svenuto per pochi istanti), due uomini con il volto coperto da un passamontagna si sono precipitati verso la sua vettura minacciandolo con una rivoltella. Uno dei banditi ha puntato l'arma a pochi centimetri dal viso dell'impiegato, intimandogli di non muoversi; il complice, intanto, si è impadronito della borsa di cuoio che [illegible] denaro ed è risalito sull'auto, risultata rubata ad un co[illegible]ciante di Alba: i due sono fuggiti [illegible] Torino [illegible] lasciare tracce.

Le indagini sono svolte dai carabinieri di Cavallermaggiore in collaborazione con i colleghi di Savigliano. Secondo alcune indiscrezioni, gli inquirenti non trascurerebbero un possibile collegamento tra l'episodio di ieri e l'assalto in corsa ad un'auto di un impiegato della Cassa rurale di Carrù, avvenuto martedì [illegible].

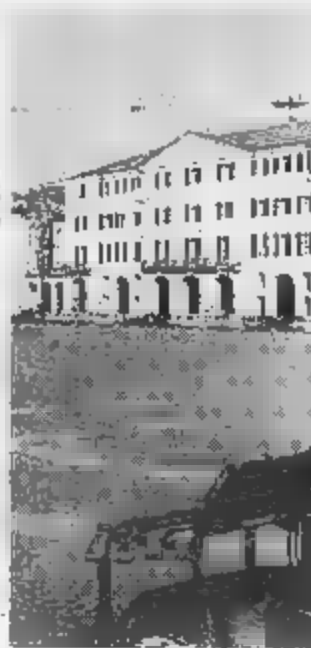
In quell'occasione, sulla fondovalle Tanaro, tre banditi incappucciati e armati di pistola avevano aggredito il veicolo di un portavalori; Daniele Mellano, 29 anni, è stato trascinato in un luogo isolato, vicino al greto del Tanaro, mentre a bordo di una «Tipo» si stava recando alla filiale di Mondovì Breo. [m. b.]

SAMPEYRE

Due feriti a bastonate

Una rissa si è conclusa con il ferimento di due operai e la denuncia di un giovane. I fatti risalgono a domenica sera in borgata [illegible] di Sampeyre; Roberto Nello, 53 anni, e Chiaffredo Dovo, 52 anni, entrambi operai, stavano discutendo sulla piazzetta del borgo della località turistica della Val Varaita. Ai due si è avvicinato un torinese di 23 anni (il suo nome non è stato reso noto). Il giovane e Roberto Nello hanno iniziato a discutere mentre il Dovo ha tentato di riappacificarli. Il torinese, improvvisamente, ha afferrato un bastone di legno e cominciato a percuotere violentemente i due amici. Colpito al capo il Nello si è accasciato privo di sensi. I carabinieri che hanno fermato il giovane, poi denunciato a piede libero. I due amici sono stati ricoverati all'ospedale di Saluzzo. Il più grave è Roberto Nello a cui è stato diagnosticato un trauma cranico. Ne avrà per quaranta giorni. [m. b.]

[illegible] DI CUNEO

Si fanno lavori per 5 miliardi

Ultimati i lavori del primo lotto, entro il '93 si prevede il completamento della sistemazione. Il progetto un garage e due aule di sezione penale e assise.

A PAGINA 34

A Gerusalemme

E' deceduto il patriarca Beltritti

Monsignor Giuseppe Beltritti nacque a Peveragno nel 1910. Dal '75 all'87 fu stato Patriarca a Gerusalemme

PEVERAGNO. E' morto, in una piccola abitazione alle porte di Gerusalemme, monsignor Giuseppe Beltritti, 82 anni, originario di Peveragno. Il sacerdote, dall'87 a riposo, fu per 12 anni Patriarca di Gerusalemme. La morte risale alla notte tra domenica e ieri. Verso l'una del mattino, [illegible] da alcune suore, il sacerdote ha perso conoscenza. La morte è giunta poco dopo. La notizia è stata immediatamente [illegible] alla Curia di Mondovì, alla quale il sacerdote era particolarmente legato, e ai parenti che ancora vivono a Peveragno.

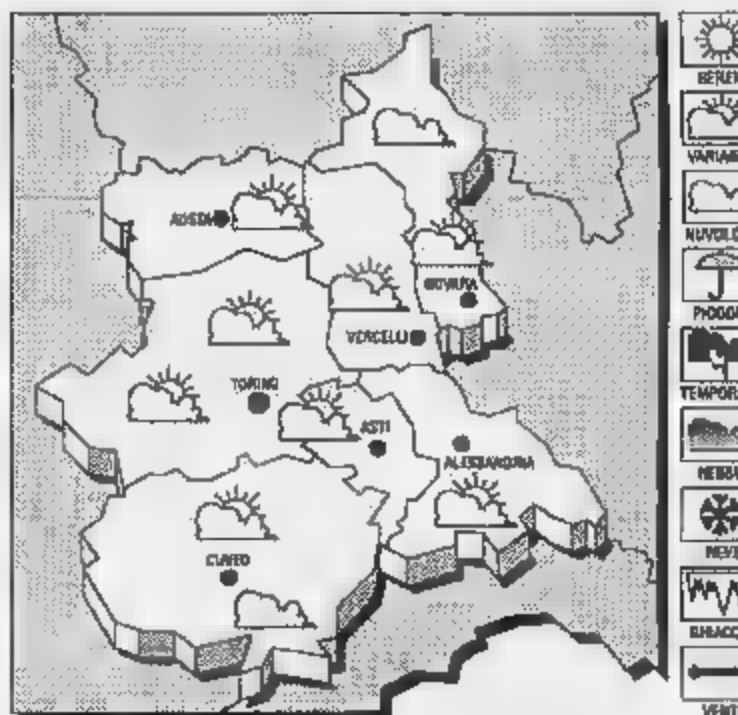
Non è ancora stata fissata la data dei funerali che dovrebbero svolgersi a Gerusalemme. Successivamente la salma dovrebbe essere riportata in Italia per essere inumata nella tomba di famiglia, a Peveragno.

Monsignor Giacomo Beltritti nacque a Peveragno il 23 dicembre del 1910, [illegible] di undici fratelli. Dodicenne venne portato in collegio, al Cottolengo di Torino, dove rimase tre anni. Quindi a Gerusalemme per ultimare gli studi sacerdotali. In «Terra Santa» imparò l'arabo ed entrò in un collegio gestito da francescani. Nell'ottobre del 1933 fu ordinato sacerdote. Il primo incarico lo ottenne come curato, a Ramallah, quindi a Rafath, come parroco.

Nel 1939 iniziò una nuova attività: segretario particolare del vescovo di Gerusalemme, Alberto Gori. Anni difficili, di mediazione, incontri con i rappresentanti delle altre religioni, di guerre.

Nel 1975 la nomina a Patriarca, incarico che svolse fino a cinque anni fa quando chiese e ottenne [illegible] Papa di [illegible] esonerato dalla delicata missione di rappresentante della chiesa Cattolica in Gerusalemme. E malgrado le numerose offerte e proposte fattegli da parenti, amici e anche amministratori di Peveragno, Monsignor Beltritti preferì non rientrare in Italia. Ottenne di rimanere nella sua terra di missione, Gerusalemme.

Gianni Martini

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con associati locali rovesci temporaleschi. Miglioramento [illegible] ore pomeridiane.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. [illegible] Nord-Ovest [illegible]
TEMPO. Condizioni di variabilità. Foschie notturne in pianura.

LE [illegible] IERI A CUNEO LEVALDIGI
Max: 14.3; min: 8.9; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 7.2; min: 2.2; [illegible]

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 16; Alessandria 15; Novara 19; Aosta 15; Asti 16; Vercelli [illegible]

Le vittime sono un giovane di Pontechianale e due donne di Nichelino e Pino

Tre morti a Busca e Casalgrasso

Lo studente (19 anni) della Valle Varaita ha perso la vita in frazione San Chiaffredo sulla Cuneo-Saluzzo Nell'altro incidente sono decedute un'insegnante (48 anni) originaria del capoluogo e [illegible] pensionata

Lo studente Gregorio Cabrera e l'insegnante Anna Cusimano (TELEFOTO CUNEO)

PONTECHIANALE. I genitori lo hanno aspettato, come ogni fine settimana, per trascorrere insieme la domenica. Gregorio Cabrera, 19 anni, che abitava in frazione Maddalena, è morto sulla strada che da Cuneo conduce a Saluzzo. Il giovane, studente dell'ultimo anno dell'Agrario di Verzuolo, a bordo di una «Peugeot 205», durante un sorpasso nel centro di San Chiaffredo di Busca, si è scontrato con la «Skoda» di Remo Ghio, 20 anni, di Busca. L'incidente è avvenuto sabato sera, pochi minuti prima delle 22. Il giovane è stato immediatamente soccorso dai volontari della Croce Rossa, ma non ce l'ha fatta: è morto durante il trasporto all'ospedale di Cuneo.

Oggi alle 11 nella chiesa parrocchiale di Pontechianale si [illegible]geranno i funerali. La famiglia di Gregorio Cabrera è molto conosciuta in alta Valle Varaita: il padre del giovane, Giovanni, è titolare di un distributore di benzina a Pontechianale.

Sempre oggi (ore 13,30) dalla camera mortuaria dell'ospedale di Savigliano partirà il corteo funebre che accompagnerà a Nichelino (rito religioso alle 14,30 nella chiesa di Regina Mundi) la salma di Anna Cusimano, [illegible] anni, insegnante, che abitava nel paese della cintura torinese, in via Candiolo. L'insegnante è morta in un incidente stradale avvenuto domenica poco dopo le 14 sulla statale Cuneo-Torino, all'ingresso di Casalgrasso, a poche centinaia di metri dal ponte sul Po.

L'auto sulla quale viaggiava la donna, condotta dal marito, Giuseppe Giaccone, [illegible], anch'egli insegnante, si è scontrata con la «Fiesta» di Giuseppe Rosso, 67 anni, abitante a Pino Torinese. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Racconigi e i [illegible]ri della Croce Rossa, con le ambulanze.

Nello [illegible] è morta anche la moglie di Rosso, Zaida Mestriner, 74 anni, mentre la figlia di Anna Cusimano, Erica, 16 anni, è ora ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Savigliano. Le [illegible] condizioni sono gravi. E' stata sottoposta alla Tac. Anna Cusimano era originaria di Cuneo: il padre, agente della questura, per oltre 10 anni aveva p[illegible]to servizio al posto di polizia dell'ospedale. Il fratello Nicolò è agente di borsa a Alba. [r. s.]

Ultimati i lavori del primo lotto, entro il '93 si prevede il completamento della sistemazione

Cinque miliardi per il tribunale

Pretura, procura e l'ufficio vidimazione dei registi delle società sono già sistemati al piano terreno. A fine mese sarà trasferito anche il casellario giudiziario. Nel progetto un garage e due aule (per sezione penale e assise)

CUNEO. Probabilmente prima dell'autunno '93 gli imponenti lavori di ristrutturazione del palazzo di Giustizia saranno finalmente terminati e gli uffici potranno quindi avere una [illegible]finitiva decorosa destinazione. La spesa complessiva, finanziata dal ministero della Giustizia, [illegible]rà di cinque miliardi e cento milioni. La realizzazione dell'opera viene gestita dal Comune che ha affidato all'ingegner Monaco la direzione dei lavori.

Il palazzo che si affaccia [illegible] piazza Galimberti venne costruito alla fine del secolo scorso e [illegible] allora non [illegible] stato più modificato nelle strutture interne, diventate obsolete, soprattutto gli uffici e gli archivi. Il progetto per modernizzare gli uffici giudiziari del capoluogo risale [illegible] primi Anni 80.

Il cantiere venne aperto però solo nell'85 [illegible] chiuso qualche anno dopo per il dissesto dell'impresa che aveva avuto l'appalto. In seguito i lavori vennero affidati alla ditta Ettore Fantino di Cuneo che con adeguato impiego [illegible] manodopera ha recuperato il tempo perduto [illegible] sta ora avviando a completamento il progetto.

I lavori di ristrutturazione [illegible] stati divisi in due lotti: il primo, per [illegible] miliardo e [illegible] milioni, comprendeva la sopraelevazione dell'ala nord destinate alla pretura e la sistemazione del terzo piano con gli uffici [illegible] Procura presso la pretura [illegible] della sorveglianza; il secondo lotto, per 3 miliardi 900 milioni, prevede la sistemazione del seminterrato, piano terreno, primo e secondo piano. Il primo lotto è stato completato; il secondo sarà terminato entro il '93.

In questo momento solo la pretura, [illegible] Procura presso [illegible] pretura e l'ufficio vidimazione dei registi delle società occupa[illegible] già i locali assegnati in via definitiva. Entro la f[illegible] del mese nel salone al piano terreno si trasferirà anche [illegible] casellario giudiziario. Nei primissimi me[illegible] del prossimo anno dovrebbero essere completati i lavori del primo piano che ospiterà il tribunale; entro l'estate '93 saranno pronti, sempre [illegible] primo piano, gli uffici della Procura presso il tribunale [illegible] le sale del consiglio forense; al secondo piano le cancellerie penale e civile. Le aule giudiziarie saranno due: al primo piano quella della sezione penale del tribunale; al secondo vi sarà l'aula dell'Assise che verrà anche utilizzata per le cause civili.

Proseguono i lavori al palazzo di Giustizia che si affaccia su piazza Galimberti; nel riquadro il presidente Carlo Maroglio

Al piano ammezzato trove[illegible] sistemazione g[illegible] prima [illegible]lla fine dell'anno gli ufficiali giudiziari. Gli archivi dello stato civile [illegible] [illegible] comuni che dipendono dal tribunale e quello storico sono già stati trasferiti e sistemati nel piano interrato con [illegible] modernissima attrezzatura. La delicata operazione [illegible] stata seguita personalmente [illegible] cancelliere Ludovico Agustone il quale due volte alla settimana si trasferisce dal tribunale [illegible] Mondovì.

Commenta il presidente Carlo Maroglio: «Presto finiranno i traslochi interni necessari per far posto ai muratori senza interrompere il nostro lavoro e gli utenti di palazzo di Giustizia saranno quindi accolti in uffici funzionali. Sono grato al Comune e all'imp[illegible] per l'impegno dimostrato nel realizzare i complessi lavori, [illegible] per lo spirito di collaborazione dei colleghi magistrati, personale degli uffici, [illegible] particolare il cancelliere Agustone, degli avvocati e dei cittadini».

Un terzo lotto, ancora solo ipotetico, ma per il quale il presidente Carlo Maroglio sta per presentare la domanda di finanziamento, riguarderà il garage da realizzare nell'interrato per ospitare le auto degli operatori e i cellulari, liberando quindi i posteggi sulla piazza e nelle vie adiacenti.

[illegible] Del [illegible]

[illegible]

[illegible]

In piazza d'Armi arriva la mostra dei formaggi

Giovedì in piazza d'Armi [illegible] Cuneo sarà inaugurata la 14ª mostra-mercato dei formaggi. La rassegna, ospitata in alcuni padiglioni della «Fiera d'estate», propone l'esposizione di prodotti tipici delle regioni italiane. Tema della mostra è «A Cuneo, vicino alla Francia, l'Italia dei formaggi documentati».

[illegible]

Aperte [illegible] iscrizioni per gli apicoltori

Sono aperte le iscrizioni ai seminari per apicoltori, organizzati dal Consorzio provinciale. Sono previste sette lezioni [illegible]li. Per informazioni rivolgersi alla sede della Coldiretti in piazza Foro Boario a Cuneo, telefono 0171/64591.

[illegible]

L'immagine dell'Italia all'estero

Domani, alle 16,30, nel salone della Provincia a Cuneo, in [illegible] Nizza, angolo corso Dante, Piero de Garzarolli, de «La Stampa», presenterà «Dicono di noi, l'immagine dell'Italia all'estero». L'iniziativa è stata organizzata dal Convegno Maria Cristina di Cuneo.

ARCI

A scuola di alimentazione naturale

Oggi e domani alla sede dell'Arci a Cuneo, [illegible] via Carlo Emanuele 34, [illegible] in programma [illegible] stage [illegible] aggiornamento scientifico sull'alimentazione naturale e una relazione sulla ricerca tecnica internazionale. Il programma prevede alle 19,30 assaggi di prodotti naturali; alle 21 lavori di studio. Interverranno medici, biologi, farmacisti e dietologi.

SEMINARIO

Allo Scientifico si parla [illegible] cinema

«Cinema e storia» è il tema dell'incontro, organizzato dall'istituto professionale per l'Agricoltura «Paolo Barbero» [illegible] Cuneo, in programma giovedì alle 17 nella sala riunioni [illegible] liceo scientifico «Peano», [illegible] via Monte Zovetto 8. Interverrà l'insegnante Marinella Morini.

[illegible]

Corsi di yoga per bambini [illegible]

Alla sede del Tomasini di via Bersezio 2 a Cuneo sono aperte le iscrizioni ai corsi di yoga per adulti e bambini. Le lezioni si terranno al mercoledì e giovedì pomeriggio e [illegible]ra per gli adulti, venerdì pomeriggio per i bimbi. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi in sede dalle 17 alle 19,30 (sarà presente l'insegnante), telefono 0171-692821.

Allievi del «Bonelli»

Dieci cuneesi fra i migliori dattilografi

CUNEO. En plein per gli studenti del «Bonelli» ai campionati interregionali [illegible] nazionali [illegible]i stenografia [illegible] dattilografia, svoltisi nei giorni scorsi a Montecatini Terme e a Milano. Nella gara nazionale di stenografia [illegible] sessanta parole al minuto al primo posto si è classificato Daniele Vallauri, seguito da Andrea Cirrincione. Nella selezione [illegible] 70 parole la vittoria [illegible] andata [illegible] Silvia Allesiardi e Laura Einaudi; nell'interregionale medaglia d'argento per Cristina Castello.

Nella gara di dattilografia pieno successo per i ragazzi dell'istituto tecnico per ragionieri di viale Angeli: al primo posto si è piazzato Enrico Macario, con 370 battute al minuto, seguito [illegible] Ilenia Fantino (330), Cinzia Ramonda (300), Ugo Fornaseri (270), Sabrina Risso [illegible] Giorgio Ponza (210). Terzo piazzamento per Andrea Vercellone, Diego Parola e Lorena Setto. Agli interregionali successo per Ilenia Fantino, Cinzia Ramonda, Giorgio Migliore e Enrico Macario.

[r. s.]

Oggi i funerali

E' morto fondatore de «L'Arciere»

CUNEO. Si svolgeranno oggi nel cimitero di Cuneo, in forma strettamente privata, i funerali di Mario Donadei, [illegible] dei fondatori della casa editrice «L'Arciere».

L'uomo, 70 anni, è deceduto mercoledì scorso alle 7,15, all'ospedale «Santa Croce», dove era stato ricoverato per un male incurabile. La salma di Mario Donadei è stata cremata ieri nel cimitero di Torino.

Ragioniere, giornalista pubblicista, Mario Donadei, aveva partecipato alla Resistenza militando nelle formazioni Autonome della Valle Pesio, comandate dal capitano Piero Cosa. Con la fine del secondo conflitto mondiale [illegible] aperto uno studio di pubblicità, [illegible] via IV Novembre. Nel 1973, con un compagno di partigianato, Aldo Sacchetti, fondò «L'Arciere». La casa editrice è specializzata in temi relativi alla Resistenza e alla lotta antifascista in generale.

Mario Donadei [illegible] attualmente direttore della rivista «Cuneo Provincia Granda».

[c. g.]

Dalla Regione

Trenta milioni per restaurare le chiese

CUNEO. La Regione ha concess[illegible] contributi per oltre trenta milioni a chiese e edifici religiosi della «Granda». Si tratta di fondi che saranno destinati al restauro e ai lavori di ristrutturazione.

Nel Cuneese sono interessate la parrocchia [illegible] [illegible] Maria della Pieve [illegible] Cuneo (cinque milioni per i lavori all'oratorio); la parrocchia del Cuore Immacolato [illegible] Maria a Cuneo (cinque milioni per i lavori di manutenzione dell'edificio); la parrocchia dell'Immacolata Concezione di Maria a Mellana di Boves (10 milioni per il restauro); la parrocchia di Santo Stefano a Pietraporzio (cinque milioni per la chiesa [illegible] Santi Fabiano e Sebastiano); la parrocchia di Sant'Eusebio a Andonno (cinque milioni).

I contributi per l'edilizia religiosa relativi al '93 potranno essere chiesti dai parroci. L'iniziativa è nell'ambito del recupero e mantenimento delle chiese e degli edifici con valore artistico, disseminati in pianura e nelle [illegible] [illegible] montagna.

[r. s.]

A Levaldigi impresa d'una ragazza di Torino allieva della scuola piloti Lindberg

Festeggia i 13 anni col paracadute

Sabato scorso ha effettuato il lancio in «tandem» con [illegible] istruttore dell'Aeroclub Provincia Granda. La straordinaria prova filmata e fotografata in volo da un «videoman». La discesa da 3 mila metri

LEVALDIGI. Sabato scorso ha festeggiato il [illegible] tredicesimo compleanno lanciandosi con il paracadute [illegible] tremila metri ai 180 km all'ora. Protagonista dell'impresa Ileana Pinna di Torino, allieva della scuola piloti della «Lindbergh».

In «tandem» [illegible] la ragazza si [illegible] lanciato Valentino Benvenuti, istruttore della sezione Paracadutisti dell'Aeroclub Provincia Granda di Levaldigi. La novità arriva dall'Oltreoceano; si tratta di [illegible] lancio in due, agganciati davanti all'istruttore, con una sicura imbragatura.

«Il paracadute "tandem" è il triplo del normale come superficie ed è a profilo alare - spiega Valentino Benvenuti -. Subito dopo il lancio si apre un paracadute stabilizzatore, che ha lo scopo di ridurre la discesa. La sicurezza è completa, l'imbragatura adattata alla persona».

Oltre all'istruttore, che ha all'attivo più di tremila lanci, si [illegible] gettato Mauro Oggero, paracadutista videoman, che ha filmato e fotografato la discesa.

[r. s.]

La giovane paracadutista Ileana Pinna, [illegible] anni e (ultimo a destra) l'istruttore Valentino Benvenuti (TELEFOTO)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

[illegible] e doveri [illegible] inquilini Iacp

In riferimento alla lettera dal titolo «Bra, al freddo gli inquilini Iacp» pubblicata il 29-10-92 desidero precisare che i lavori di rifacimento di parte dell'impianto di riscaldamento [illegible] iniziati soltanto il 19 ottobre in quanto si sono dovute esaminare diverse ipotesi [illegible] soluzioni tecniche, alcune richieste dagli inquilini, [illegible] [illegible] [illegible] dei tempi, purtroppo piuttosto lunghi, necessari per le procedure di appalto pubblico. In ogni caso i lavori del costo di oltre 55 milioni, pari all'incasso di un anno di affitto, sono quasi ultimati.

Ritengo legittimo che i cittadini sollecitino l'Ente pubblico ad una maggiore efficienza e l'Iacp [illegible] pronto ad assumersi le [illegible] responsabilità come avvenuto, proprio nel fabbricato in questione, quando l'Istituto si fece carico di sovraccosti [illegible] acqua potabile dovuti a sua inadempienza.

E' però doveroso che chi è così efficiente nella raccolta [illegible] firme lo [illegible] altrettanto nei suoi doveri. Dei 57 inquilini del fabbricato ben 18 sono [illegible] nei pagamenti per un importo complessivo [illegible] [illegible] milioni di cui [illegible] per spese di riscaldamento.

Quindi, mentre giustamente si esige il servizio, poi non si pagano le relative spese.

E' ora che ciascuno, prima di denunciare inefficienze altrui, sani le proprie.

Antonio Miglio
presidente Iacp, Cuneo

Viadotto Soleri e manto stradale

Desidero fare alcune precisazioni in merito al ripristino [illegible] manto stradale sul viadotto Soleri, argomento di alcune recenti lettere al giornale.

E' bene che [illegible] sappia che i la[illegible] in questione [illegible] totalmente a [illegible] dell'Anas, ente proprietario del viadotto Soleri.

Posso, comunque, garantire che la civica amministrazione si è fatta carico di sollecitare l'ente, richiedendo già da tempo [illegible] procedere all'esecuzione dei lavori di asfaltatura.

Giuseppe Menardi
sindaco di Cuneo

Scrivere a La Stampa
via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 31.63.13. **Cri:** 44.17.44
Bagnolo: 39.28.38
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.858; 945.455
Canale: 978.055
Caraglio: 619.102
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.681
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.083
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 706.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 969.126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** è di turno, con or. 8/12,30 e 15,30/19,30 (a serrande aperte) e 22/8 (a serrande abbassate) la farm. *Salus*, c.so Nizza 59, tel. 69.28.51. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] *Costa*, via [illegible] Emanuele 18, tel. 44.04.58.
[illegible] *Dalmasso*, via Vitt. Emanuele 185, tel. 41.21.87.
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, [illegible] 60.316.
Mondovì: *Traveglio*, [illegible] S. [illegible] Maggiore 7, tel. 42.205.
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 39, tel. 42.289.
Savigliano: *Albertini*, [illegible] Santarosa 49, tel. 71.32.72.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
[illegible] [illegible] Cuneo 692.491
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.532, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 40.21
[illegible] di Savigliano 719.111

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 701.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 701.182; **Saluzzo:** 42.118; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800

[illegible]

SAVIGLIANO

NATI. Daniela Brondino (Senfront); Andy Cruccas (Barge), Francesca Ferrario (Saluzzo); Federico Craveri (Brossasco); Giovanni Quaglia (Verzuolo); Ilario Vincenti (Costigliole Saluzzo).

MORTI. Margherita Rosal vedova Bollo, 67 anni (Saluzzo), pensionata; Savino Berganton, 64 anni (Saluzzo), pensionato; Lucia Rimonda, 77 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Achille Gagla, 69 anni (Saluzzo), pensionato; Maria Gagliardo vedova Paoletti, 86 anni, (residente a Saluzzo), pensionata; Pie[illegible] Gonella, 73 anni (Saluzzo), pensionato; Matteo Castagno, 71 anni (residente [illegible] Barge), pensionato; Carolina Manino in D'Agosto, 62 anni (residente a Saluzzo), pensio[illegible].

MATRIMONI. Domenico Antonio, 34 anni, geologo, (residente [illegible] Torino), con Cristina Maria Teresa Baratelli, 30 anni (residente a Torino), geologa; Maurizio Veglio, [illegible] anni (residente a Savigliano), insegnante , con Sabina Adriana Fazio, 27 anni, (residente a Borgo San Dalmazzo), insegnante; Giuseppe Valenti, 30 [illegible] (residente [illegible] Savigliano), operaio, con Maria Grazia Milicci, [illegible] anni (residente a Savigliano), agricoltore.

SALUZZO

[illegible] Demaria Paolo (Manta); Rolando [illegible] (Gambasca); Cornaglia Eleonora (Venasca); Ciampolini Giulia Maria (Saluzzo).

MORTI. Bogino Maria Caterina ve[illegible] [illegible] Sonatti, 78 anni (Revello), pensionata; Mauro Lucia in Marcone, 79 anni (Saluzzo), pensionata; Isoardo Margherita vedova Folco, 67 anni (Revello), pensionata; Sasia Antonio, 76 anni (Piasco), pensionato; Bodrero Lucia in Testa, 83 anni (Saluzzo), pensionata; Nicolino Marco, 81 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Beltrando Mario, 86 anni (Castellar), pensionato; Blengino Giuseppe, 61 anni (residente [illegible] Revello), pensionato.

MANTA

[illegible] Gian Mauro [illegible] (residente a Torino), con Rosa Gallian, (residente a Manta).

COSTIGLIOLE SALUZZO

[illegible] Fabio Lai (Savigliano); Ilario Vicenti (Saluzzo).

[illegible] Giuseppe Fichera, (residente [illegible] Costigliole Saluzzo), [illegible] [illegible] Migliore (residente [illegible] Costigliole Saluzzo); Enrico Cuo[illegible] (residente a Costigliole Saluzzo), operaio, [illegible] Bruna Moretti (residente [illegible] Revello).

APPUNTAMENTI

[illegible]

Foto dall'album [illegible] Lalla Romano

In municipio è aperta la [illegible] «Romanzo di figure: dall'album di Lalla Romano», esposizione di foto del padre della scrittrice, Roberto [illegible]. L'orario della mostra, che [illegible] concluderà sabato, è 10-12, 15-18.

[illegible]

Cinema e televisione

Venerdì alle 16,45 alla scuola media III di via Sobrero 14 a Cuneo è in programma un seminario s[illegible] «Cinema e tv, storia e realtà». Interverrà Mariella Fasano. L'iniziativa, organizzata dall'Aimc-Aiart [illegible] Uciim, è nell'ambito del corso di aggiornamento per docenti e dirigenti scolastici sul tema: «Comunicazione audiovisiva [illegible] problemi educativi».

MONTAGNA

I contributi della Cee

Sabato 7 novembre, alle [illegible] nel salone della Provincia, a Cuneo, si terrà un convegno sulle zone rurali e montane [illegible] i contributi della Cee.

Si cerca il nuovo capoluogo dell'Alta Val Tanaro

Ceva non potrà rientrare nella Comunità montana

CEVA. «Abbiamo applicato la legge 142 alla lettera [illegible] i comuni esclusi non saranno ripescati. La normativa dovrà [illegible] ulteriormente modificata». Così l'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi ha esordito intervenendo al dibattito organizzato dal Gruppo Cebano [illegible] «Iniziative Culturali» su «La Comunità Montana dopo la nuova legge regionale: prospettive, possibilità, proposte». Il presidente della Comunità Montana Alta Val Tanaro Romano Luciano ha ripercorso la storia dell'e-[illegible] di Ceva e Lesegno dall'ente.

L'intervento del geometra Luciano ha sottolineato come solo Piemonte e Veneto abbiano dato rigorosa applicazione alla «142», che cancella dalle Comunità i centri con popolazione montana inferiore al 15 per cento. «Tutte le altre regioni hanno accresciuto le territorialità montane. Addirittura sono tali Massa Marittima, Roma o zone costiere della Sicilia - ha detto il presidente -, mentre la nostra richiesta non è stata accolta, creando [illegible] i confini attuali situazioni assurde». «Chiediamo che siano ridisegnati i confini, - ha concluso Luciano - riordinate le normative e data più attenzione alla montagna [illegible] sé, che non è solo agricoltura, [illegible] la creazione di un as-[illegible] specifico».

Secondo il consigliere provinciale Giorgio Ferraris (pds) le Comunità attraversano una crisi economica e di identità: «Per prime le nostra comunità promosse l'assistenza domiciliare, la raccolta rifiuti consortile, il trasporto alunni. Le valli Tanaro, Mongia e Cevetta erano state unite solo perché convergevano su Ceva, sede ideale per l'omogeneità del territorio. Dunque, [illegible] si [illegible] situazione precedente, e bisogna che Torino cambi ancora».

Lombardi ha sottolineato l'obiettività di comportamento [illegible] Regione, indicando come anche Busca (Valle Maira) non sia sfuggita al provvedimento. Con il depennamento di Ceva sarà difficile trovare un'altra sede idonea per le tre vallate.

[p. s.]

A sinistra il presidente Luciano; a destra il consigliere provinciale Ferraris

Ergastolano nel carcere di Fossano rifiutò il trasferimento a Fossombrone

Si barricò in cella: condannato

Il 22 novembre del '90 il detenuto (42 anni) ferì un agente di custodia e un brigadiere dei carabinieri al momento dell'irruzione. Processato a Cuneo: nuova pena di 7 mesi

FOSSANO. Luciano Munari, 42 anni, accusato avere minacciato e picchiato agenti di custodia e carabinieri, dopo essersi a lungo barricato nella cella [illegible] carcere di Fossano dov'era rinchiuso (non voleva [illegible] trasferito in un altro penitenziario) [illegible] condannato dal tribunale [illegible] Cuneo (pres. Maroglio, giudici Meinardi e Gianoglio, [illegible]. Vittori) a sette mesi di reclusione. All'epoca dei fatto, il [illegible] novembre '90, il recluso aveva risposto [illegible] a chi lo esortava a porre fine alla resistenza, che rischiava [illegible] far «esplodere» il resto del carcere: «Ho la prigione a vita da scontare: non m'importa una nuova condanna».

Nativo di Villabartolomea (Verona», condannato all'ergastolo per un efferato delitto, due anni fa Luciano Munari era stato trasferito nella casa penale di Fossano. Dopo la [illegible] alcuni mesi imposta dalle norme sulla sorveglianza dei detenuti ritenuti più pericolosi, da Roma era arrivato l'ordine di riportare il recluso a Fossombrone. Luciano Munari, che a [illegible] dire a Fossano si era trovato [illegible]ne, sia nel vitto che nel comportamento delle guardie, aveva protestato chiedendo di rinviare il trasferimento.

Gli ordini venivano però dal ministero e non potevano essere disattesi. Il 22 novembre [illegible] Munari fu avvertito di prepa-[illegible] valigia. «No, io di qui non mi muovo» pare abbia risposto il recluso. E, profittando del fatto che era solo, si era barricato nel locale accatastando brandine e mobilio davanti all'ingresso e minacciando di dare fuoco alla barricata, se l'ordine di trasferimento non fosse stato sospeso.

Mentre le celle vicine venivano subito sgomberate, cominciava l'assedio al rivoltoso. Intervenivano i dirigenti del carcere, ufficiali dei carabinieri e anche il sostituto procuratore Luca Solerio, a parlamentare.

Visti inutili i tentativi [illegible] convincere il recluso ad arrendersi, nelle prime ore del 23 novembre le forze dell'ordine riuscivano ad [illegible] la meglio, a entrare nella cella dopo avere superato lo sbarramento del detenuto. Nella colluttazione che ne seguì l'agente di custodia Cosimo Ar[illegible] e il brigadie-[illegible] carabinieri Carmelo Cataldo rimasero leggermente feriti. Il pm Giovanni Bracco ha proposto sette mesi [illegible] reclusio-[illegible] che il tribunale gli ha poi inflitto.

[g. d. m.]

Ferito da sei proiettili

Riprende [illegible] alle 16,30 l'udienza nei confronti di Nicola Rulli, 31 anni, di S. Stefano Belbo, [illegible] Garibaldi 16 e di Bruno Praticò di 50, di Canelli, via Risorgimento 35, per il tentato omicidio del geometra Giuseppe Mazza (44) di Ceva. L'udienza davanti al gip Luciano Tarditi, si era iniziata lunedì 26 ottobre. I difensori di Rulli e Praticò, avvocati Mirate e Dalmasso, hanno chiesto [illegible] rito abbreviato; il p.m. Giuseppe Grieco si è riservato di dare il parere. Nella prima seduta, il Mazza si è costituito parte civile: colpito con sei colpi di pistola, il geometra fu abbandonato in fin di vita lungo le rive del Tanaro la sera del 13 ottobre '90 e fu ritrovato il mattino dopo. (g. f.)

Il «San Giovanni»

Con l'asta 38 milioni per i restauri

SALUZZO. Cominceranno in primavera i lavori di restauro dell'antico chiostro della chiesa di San Giovanni per il cui finanziamento, sabato, alcuni cittadini e il rettore del convento, padre Francesco Moioli, hanno organizzato un'asta di quadri e oggetti d'arte.

I 38 milioni reperiti (secondo le prime stime) [illegible] la vendita di 154 opere, a cui ha aderito la ca-[illegible] «Christie's» di Roma, che ha inviato il proprio battitore Luciano Carnaroli, serviranno a risanare l'orto centrale del chiostro e a canalizzare le acque sot-[illegible]nee, per evitare che l'umidità si infiltri sotto il pavimento. «L'opera costerà complessivamente 67 milioni - spiega padre Moioli -. Spero nell'aiuto della cittadinanza per portarla a compimento».

[v. p.]

Sconto di un quarto

Diminuisce tassa rifiuti nelle frazioni

FOSSANO. Dopo quattro sedute s'è concluso l'altra sera l'ordine del giorno del Consiglio del 12 ottobre. Sono stati modificati i criteri [illegible] costituzione delle commissioni esaminatrici per i concorsi da dirigenti comunali. L'assessore Colli Medaglia ha presentato una relazione sulla partenza dal gennaio '93 del progetto raccolta rifiuti differenziata, estesa alle frazioni. La delibera è stata approvata all'unanimità: è stato inoltre variato [illegible] contratto con [illegible] Aimeri. La tassa per lo smaltimento è stata diminuita del 25 per cento per le frazioni. E' stato anche ridiscusso il regolamento per l'assegnazione delle vetrinette nel centro storico: ci saranno due bandi, uno per chi intende pagare 150 mila di concessione, l'altro per 50 mila.

[n. c.]

Per sequestro

Arrestato carrozziere di Saluzzo

PINEROLO. Un carrozziere, Antonino Infurna, 33 anni, abitante a Saluzzo, in via Donaudi 27, è stato [illegible] dai carabinieri di Pinerolo con l'accusa di sequestro [illegible] persona. A denunciarlo è stato l'ex moglie Marisa Concas, [illegible] anni, via Tagotto 28, Campiglione Fenile. Domenica pomeriggio l'uomo, che secondo gli accordi avrebbe dovuto riportare i bambini alla madre dopo una giornata trascorsa con lui, [illegible] presentato da solo all'appuntamento con la Concas. La discussione fra i due è degenerata e l'Infurna, stando alla denuncia [illegible] donna, le avrebbe rivolto verso [illegible] viso il getto di una bomboletta spray antiscippo costringendola poi a salire sulla [illegible] au[illegible] per continuare la discussione nei boschi di Baldissero.

[a. g.]

Cambio al vertice

Eletti sindaco e Giunta con nove voti

Il nuovo sindaco di Bagnasco Roberto Colombo (49 anni) ingegnere e insegnante all'Itc di Mondovì

BAGNASCO. L'ingegner Roberto Colombo, 49 anni, docente all'Itc Baruffi di Mondovì, democristiano, è il nuovo primo cittadino. E' stato eletto con [illegible] voti favorevoli su 15 (5 dc, 3 lista democratica indipendente, 1 sinistra), subentrando a Felix Hito Corte, ora in minoranza. In giunta Giuseppina Raviolo, Giovanni Cravero, Roberto Tiboldo e Pietro Revetria.

[p. s.]

DALLA GRANDA

MORETTA

Perde il controllo dell'auto e finisce fuori strada

Irene Sarzotti, 27 anni, di Carignano, ha perso il controllo della [illegible] «Y10» finendo fuori strada; ha riportato fratture guaribili in una ventina [illegible] giorni.

Tre feriti in uno scontro sulla statale

Sulla statale [illegible] scontro tra la «Ford Escort» guidata da Giamprimo Bellagente, via Rocerè 85, e [illegible] «Golf» condotta da Alberto Salvagno, 19 anni, di Busca, frazione Morra San Giovanni 59 e sulla quale viaggiava il compaesano Massimo Rosso, 17 anni. I tre guariranno in una trentina di giorni.

SCARNAFIGI

Una festa dedicata a Maurizio Damilano

Sabato in paese si celebrerà la carriera di Maurizio Damilano. Il programma dei festeggiamenti «Da Mosca a Barcellona» prevede alle 15 una gara dei campioni nello stadio di Saluzzo e alle 20 la cena di gala (prenotazioni 0175-45226-43353-41665). Venerdì sarà presentato un libro di Osvaldo Bellino sull'asso di marcia.

REVELLO

Entrato in funzione scuolabus donato dalla Crt

E' entrato in funzione lo scuolabus, donato dalla Cassa di risparmio di Torino al Comune.

Gli orari dell'ufficio lavoro

Alla sezione circoscrizionale per l'impiego l'orario di apertura è il seguente: giorni feriali ore 8,30-13. Nel pomeriggio è in funzione una segreteria telefonica.

Ieri ad Asti i cercatori albesi si sono incontrati con il ministro delle Finanze

Goria chiede tempo [illegible] «trifolao»

I commercianti vogliono vendere i tartufi senza autorizzazione amministrativa. «Occorre valutare tutta la questione. Eventuali modifiche alla normativa soltanto dalla prossima stagione»

ASTI. Tartufi e fisco, un abbinamento difficile. Polemiche e mugugni accompagnano quasi per tradizione l'inizio di ogni stagione di raccolta. E ora i cer[illegible] chiedono norme più precise, dal punto di vista tributario, sulla vendita diretta dei pregiati funghi ipogei.

Proprio per cercare [illegible] fare chiarezza su un aspetto da [illegible]pre controverso, una delegazione di commercianti e trifolao dell'Albese [illegible] incontrata ieri mattina ad Asti [illegible] il ministro delle Finanze, Giovanni Goria (dc). L'iniziativa è stata presa dopo un recente blitz della Guardia di finanza: le «fiamme gialle» hanno emesso verbali con multe da 4 a 12 milioni ad alcuni cercatori-venditori presenti alla 62ª Fiera di Alba.

«Cercare tartufi [illegible] un hobby [illegible] tale va considerato, anche se può essere redditizio» ha ribadito ieri Agostino Aprile, 36 anni, presidente dell'Associazione tartufai dell'Albese, Roero, Langhe e Monferrato che riunisce circa 800 cercatori, durante l'incontro con Goria.

Goria con il presidente dell'Associazione tartufai albesi, Agostino Aprile

Al ministro [illegible] stato consegnato un ponderoso «dossier». In particolare si chiede [illegible] «esentare i trifolao da ogni obbligo di tenuta [illegible] contabilità ai fini Iva e Irpef e quindi dal pagamento [illegible] qualsiasi imposta». Inoltre si auspica che «la cessione dei tartufi possa avvenire [illegible] rilascio di una semplice ricevuta o [illegible]chiarazione di vendita da fornire a commercianti o titolari [illegible] esercizi per la ristorazione».

Sottolinea Aprile: «Chiediamo che i tartufi possano essere venduti [illegible] alcuna autorizzazione amministrativa. Toccherà ai commercianti [illegible] a coloro che utilizzano i tartufi per successive lavorazioni, documentare gli acquisti sulla base delle ricevute da contabilizzare sul registro acquisti».

Il ministro Goria si è riservato [illegible] risposta. «E' ipotizzabile - ha spiegato - che debbano essere apportate modifiche all'attuale normativa. [illegible] occorrerà valutare con calma la questione. E credo che aggiustamenti potranno entrare in vigore eventualmente solo dalla prossima stagione».

Non sono mancati accenni di polemica con i tartufai astigiani e monferrini a proposito della denominazione «doc». Ha concluso Aprile: «Non abbiamo nulla in contrario sul fatto che i tartufi abbiano una denominazione per ogni [illegible] d'origine [illegible] patto che venga mantenuta poi stabilmente. Questo per evitare ulteriore confusione in [illegible] comparto dove invece c'è più che mai bisogno di chiarezza, anche e soprattutto [illegible] tutela del consumatore».

Franco Binello

Delegazione di sindaci

[illegible] prefetto [illegible] la [illegible]

ALBA. Una delegazione [illegible] sindaci dell'Albese sarà ricevuta stamane (ore 11) [illegible] prefetto di Cuneo per [illegible] problema del completamento della superstrada Alba-Asti per il quale [illegible] stata organizzata la manifestazione di protesta del 17 ottobre. Interverranno anche rappresentanti della Provincia.

I sindaci Carlo Sacchetto di Magliano Alfieri e Adriano Bongiovanni di Guarene dicono: «Sarà esaminato [illegible] parere della commissione per la valutazione di impatto ambientale sul progetto Satap (superstrada Asti-Marene; autostrada Cuneo-Carrù) [illegible] decideremo sui passi da compiere».

Proseguono i sindaci: «Tale parere non ci pare una bocciatura, ma una sospensione [illegible] attesa che l'Anas si pronunci sulla possibilità [illegible] costruire la Fossano-Cuneo». [g. f.]

SOMMARIVA BOSCO

Paglia e un'insegna

[illegible] incendi [illegible] (non dolosi)

[illegible] **BOSCO.** Potrebbero essere stati alcuni mozziconi di sigaretta, lanciati incautamente da automobilisti a provocare, l'altra sera, il rogo di una quarantina [illegible] «rotoballe» in località Malonga, tra Sommariva e Ceresole d'Alba. L'incendio della paglia si è sviluppato nel campo dell'agricoltore Sebastiano Groppo di 43 anni, abitante in viale Principi di Piemonte. Sono intervenute due squadre di vigili del fuoco di Bra e Sommariva Bosco, le cui operazioni di spegnimento [illegible] durate più di tre ore.

L'altra sera i volontari della caserma sommarivese, coordinati dal capo distaccamento Giuseppe Saverini, sono dovuti intervenire nella centrale via Vittorio Emanuele per spegnere le fiamme che si erano sviluppate intorno all'insegna luminosa del bar Strumia di Francesca Viberti. [r. a.]

[illegible] porta [illegible] Torino i piatti [illegible]

MANGO. «Siamo un paese di frontiera, tra Alba e Asti, tra Langa e Monferrato: soffriamo dei mali di tutte le zone marginali, ma portiamo in dote [illegible] ricco patrimonio di cultura e tradizioni che ci viene da qu[illegible] due regioni»: Raoul Molinari, presidente della Pro loco [illegible] personaggio eclettico, non pronuncia la parola «rilancio», forse troppo abusata, [illegible] lascia capire che qui, sui crinali che dividono la p[illegible] del Tanaro da quella del Belbo, c'è tanta vog[illegible] [illegible] fare e soprattutto il desiderio [illegible] più dimenticati.

E la carta, anzi, l'asso nella manica, da giocare c'è: il castel[illegible] dei Busca, già sede, ma sono tanti anni fa, della scuola [illegible] poi di una sala da ballo, e da qualche tempo, dell'Enoteca regionale del Moscato e degli spumanti del Piemonte. All'Enoteca (vi aderiscono 37 produttori della zona e ospita etichette prestigiose [illegible] Langa e Monferrato) è abbinato un ristorante; e nei locali e sulla scalinata interna, [illegible] possono ammirare in questi giorni le opere di un giovane scultore canellese d'adozione, Paolo Spinoglio.

Ora l'Enoteca cerca la ribalta regionale. Il ristorante è stato inserito nella manifestazione gastronomica «Piemonte Centrotavola», in rappresentanza della Langa.

«Saremo ospiti del ristorante Tiffany di piazza Solferino [illegible] Torino, [illegible] 17 novembre - annuncia Valter Bonifacio che cura le relazioni [illegible] dell'Enoteca - parteciperemo con [illegible] nostro personale [illegible] cucina e sala e con i prodotti della nostra terra». Il menu propone tra l'altro funghi e tartufi, agnolotti al plin, formaggi [illegible] Langa, accompagnati da Arneis, Dolcetto, Barbaresco e Moscato.

Ma l'Enoteca ha in programma altre iniziative locali. [illegible] le «bagna caode musicali» (cene accompagnate da buona musica), che si terranno a partire dal [illegible] novembre, o le «polente letterarie», da febbraio in poi. Gli interessati per ulteriori informazioni possono telefonare [illegible] 0141/89141. [r. s.]

[illegible]

[illegible]

E' stato condannato perché non era in regola con la Siae

Alberto Levi, 40 anni, responsabile legale dell'emittente «Radio Alba» è stato condannato dal pretore al pagamento di [illegible] multa di 70 mila lire per avere diffuso, nei giorni [illegible] e 21 giugno '90, composizioni musicali senza l'autorizzazione della Siae. E' stato invece assolto con formula ampia (perché [illegible] fatto non sussiste) dall'accusa di aver abusivamente riprodotto dischi e nastri musicali.

[illegible]

Anziano si è ucciso [illegible] un colpo di pistola

Benedetto Piacentino, 78 anni, via Rio Sordo 40, si [illegible] ucciso con [illegible] colpo di pistola al [illegible] nel bagno [illegible] [illegible]sa. A ritrovarlo, disteso nella vasca, è stato il figlio Marco, 36 anni, tornando [illegible] [illegible]a. L'uomo era sofferente da tempo e si fa l'ipotesi che si sia tolto la vita in un momento di sconforto. L'arma non [illegible] stata denunciata.

[illegible]

Investita da un'auto mentre attraversa la strada

Clementina Bracco, 72 anni, [illegible] Cortemilia 5 l'altro giorno è stata investita dalla «Uno» condotta da Massimiliano Scarcia, 18 anni, corso Langhe 65, mentre attraversava la strada. E' ricoverata nell'ospedale cittadino. Ha riportato contusioni toraciche e trauma lombare; guarirà in [illegible] giorni.

[illegible]

Sfondato nella notte un [illegible] dell'ufficio postale

«Banda del buco» in azione, [illegible], all'ufficio postale [illegible] Principi di Piemonte. La notte scorsa ignoti hanno aperto una breccia in un muro della sede centrale delle Poste. Dagli uffici non è però stato rubato nulla, probabilmente i ladri sono stati disturbati.

[illegible]

Rubano vestiti per [illegible] valore di 10 milioni

Furto nel negozio di abbigliamento [illegible] Paolo Canonica 30 anni, in corso Langhe 12. I ladri entrati di notte forzando la saracinesca e la porta hanno rubato vestiti da uomo, giacconi e gonne per un valore [illegible] 10 milioni. Nonostante l'immediato allarme degli abitanti della zona e l'intervento delle forze dell'ordine, gli ignoti [illegible] sono dileguati nella notte.

[illegible]

Ampliamento scuole medie, se ne parla in Consiglio

Si riunisce stasera, ore 21, il Consiglio comunale. Tra [illegible] argomenti all'ordine [illegible] giorno: l'ampliamento delle scuole medie statali di viale del Pesco.

Secondo uno studio sul traffico fra cinque anni i collegamenti Italia-Francia saranno saturi

A Parigi si decide sulla Torino-Lione

Progetto di linea ferroviaria con motrici ultraveloci

L'appuntamento per lunedì prossimo a Parigi: «Francia e Italia dov fissare i canoni di accordo per la linea ferroviaria Torino-Lione», conferma l'ingegnere Ercole Incalza, amministratore delegato della Tav, la società per l'alta velocità.

Quante probabilità ha la nuova linea? «Non è questione di probabilità, ma necessità», dice Incalza. Fra i tre grandi assi ferroviari, sul Lione-Torino-Venezia concentrata una domanda pari al 26% di tutto traffico europeo, sul Parigi-Bruxelles-Colonia 14%, sul Parigi-Strasburgo il 16%. «Questo significa che fra 5 anni, fra il 1997 e il '98, la saturazione della linea Italia-Francia, con tutte le conseguenze immaginabili per il Piemonte».

Sul piano tecnico, è una questione di attraversamento delle Alpi: «Abbiamo - spiega Incalza - 61 milioni di tonnellate l'anno che attraversano le Alpi, il 66% su gomma. Svizzera e Austria limitano il traffico. c'è alternativa al Frejus».

La nuova ferrovia diventa dunque scelta obbligata: tunnel di 54 chilometri, Susa a Saint Jean di Maurienne, costo 3900 miliardi, articolato su 2 gallerie a binario unico, senza terzo tunnel di . In più, una galleria tutta francese, chilometri sotto il Montmellan, per facilitare il raccordo Gi- Gli studi di fattibilità affidati a 10 gruppi specializzati, prevedono una tecnica particolarmente veloce, con 10 «pozzi d'attacco» per cominciare contemporaneamente altrettanti cantieri. Un solo raccordo, fra le due gallerie, a Modane: un'uscita sicurezza servita da una breve linea molto ripida, con pendenze sul 30 per mille.

Proprio l'alta pendenza, sul 22 per mille, avrebbe già fatto passare in secondo piano studio alternativo della Stef: realiz un tunnel più corto partendo da una quota più alta, a Bardonecchia, a conti fatti, risulterebbe più vantaggioso.

Fra Torino (bivio Crocetta), e Susa, una nuova linea, valutata sui 1600 miliardi, garantirebbe l'allacciamento veloce al tunnel. E alla periferia torinese, fra Alpignano e Sottimo, una tangenziale ferroviaria servirebbe ad evitare ingorghi di treni merci quando la frequenza dovesse arrivare a 100 convogli per giorno.

L'obiettivo è di far correre i treni viaggiatori a 320 l'ora, di ridurre il viaggio Torino Lione da 4 ore e 15 minuti a un'ora e 15. Ma non saranno progetti «all'italiana», avveniristici, destinati a cadere per mancanza di fondi? «No - ripete Incalza - sono indispensabili e pronti a dimostrarlo, anche perché sono legati alla nuova Genova-Milano. Il capoluogo ligure, insieme Marsiglia, rappresenta gli sbocchi del fu per il Mediterraneo. Non dargli uno sbocco, significa consegnare tutto in mano ai marsigliesi. Ma qui il discorso è diverso: società per il di privati, disposti a proseguire solo se hanno la certezza di rientrare dell'investimento».

Bruno Gianotti

L'ingegner Ercole Incalza

Toro ucciso con un mitra

Un toro imbizzarrito è stato abbattuto ieri con una raffica di mitra dai carabinieri di Busca lungo la ferrovia in arrivo da Cuneo. Il fatto accaduto ieri mattina, poco dopo le 9, in località Santa Barnaba. L'animale (sette quintali) era fuggito dal macello della «Cooperativa agricola Buschese» durante le operazioni scarico. Il toro (di proprietà dell'allevatore Aldo Dutto, di Cuneo, frazione San Pietro del Gallo) si era fermato per alcuni minuti sulle rotaie della ferrovia, poco lontano dal piazzale del mattatoio. Il personale della stazione buschese stato subito allarmato per fermare eventuali convogli in transito. Il servizio ferroviario della zona, sia passeggeri sia merci, non ha però subito rallentamenti. Gli addetti al macello della «Co.al.vi» buschese e i carabinieri sono riusciti a circondare l'animale, costringendolo ad abbandonare i binari. Il toro è quindi ucciso dai militari con un colpo alla testa.

[c. g.]

Incidente al pullman che sostituisce il treno

CEVA. Domenica sera un incidente sulla statale 28 ha coinvolto un autopullman delle linee «Vianis e «Uno» Ernesto Fasano, 60 anni, di Chieri. L'autobus utilizzato nel servizio sostitutivo al treno del tratto Ceva-Ormea, come previsto Ferrovie nei giorni festivi, per il periodo invernale.

Lo scontro è avvenuto in località Mombrignone e ripropone il problema della viabilità nella valle. Opponendosi al provvedimento delle Ferrovie, i sindaci dei comuni valligiani avevano sottolineato come la circolazione sulla Statale fosse indubbiamente più pericolosa di quella su rotaia, soprattutto in inverno.

Il primo cittadino di Ormea, Giorgio Ferraris, commenta: «Alla luce dell'ultimo incidente ho inviato un telegramma alla Direzione delle Ferrovie, perchè venga al più presto ripristinato il servizio festivo su rotaia, per la sicurezza e la certezza del trasporto. L'Ente deve tenere conto di questi fatti».

Nei giorni scorsi, proprio dalla Direzione compartimentale di Torino, era arrivata comunicazione del responsabile, dottor Luca Barbara, nella quale si scriveva che «l'attuale assetto delle linee era frutto di un'attenta valutazione del flusso di utenti e della loro frequentazione». Il mantenimento delle littorine su tutti i tratti penalizzati (anche Mondovì - Cuneo e Bra - Ceva) sarebbe giustificato economicamente «solo quando l'utenza superasse la capienza dell'autopullman». La lettera della Direzione concludeva dicendo che, riguardo ai tagli, «Torino non abbia margini di discrezionalità». I sindaci della Valle Tanaro, tuttavia, continueranno nella protesta.

L'incidente verificatosi domenica ha avuto anche un ferito fra i passeggeri del pullman, Graziana Calcia, 60 , Garessio, che stava tornando a casa. Nello scontro del mezzo pubblico con la vettura, che per in via di accertamento ha invaso la corsia opposta, ha riportato contusioni alle gambe, prognosi di 6 giorni: il bilancio poteva però più grave. Sulla statale il traffico è stato bloccato per circa un'ora. [p. s.]

Valle Bormida

Dal ministro contro Acna e «re-sol»

ALBA. Oggi a mezzogiorno delegazione del Comitato interprofessionale Alba, Langhe e Roero incontrerà a Roma il ministro per l'Ambiente Carlo Ripa Meana per discutere la vicenda Acna-«re-sol» affrontare il problema della strada Asti-Cuneo, sulla quale la scorsa settimana la commissione V.i.a. (valutazione impatto ambientale) del ministero si era pronunciata dando giudizio negativo su parte progetto.

Il Comitato interprofessionale sarà rappresentato a Roma da Luigi Castino dei produttori del Moscato, dal direttore del Consorzio del Barolo e Barbaresco Antonio Maggiore, da Fabrizio Stecca (Piemonte Asprovit) e da Mauro Bongiovanni dell'Associazione commercianti .

«Affronteremo con il ministro Ripa di Meana questi due problemi, che da anni sono al centro dell'attenzione in Bormida e nell'Albese, e la cui soluzione di fondamentale importanza per l'economia delle nostre zone» dicono i delegati che oggi saranno nella capitale.

Al Comitato interprofessionale aderiscono il Consorzio del Barolo e del Barbaresco, la Coldiretti, l'Unione Agricoltori, l'Associazione produttori Moscato, l'Asprovit, l'Asprofrut, l'Asprocor, l'Associazione Commercianti Albesi, l'Associazione Artigiani, l'Associazione Albergatori, il Consorzio tutela Asti Spumante e l'Unione produttori vini albesi. [c. o.]

C'è polemica a Cuneo tra la società di volley e il Comune

L'allenamento dell'Alpitour costa un milione al giorno

Per la gara con la Maxicono Parma nella quale era in palio il primato nella classifica del torneo di serie A1 il palasport di Cuneo è stato gremito da migliaia di tifosi [FOTO ...]

CUNEO. Secondi nella classifica A1 volley con un movimento che attira al palasport quasi mila spettatori a partita. Malgrado questo, tra Alpitour Diesel Jeans e l'amministrazione comunale guerra aperta.

Il motivo? La società sportiva trainante in città, fino a sabato scorso leader del torneo con la Maxicono Parma, per allenarsi deve pagare 373 mila lire l'ora al Comune. Il sestetto si allena ogni giorno per due ore e mezzo: l'esborso, quindi, di un milione per seduta. Così, per superare i problemi dai dell'impianto di Cuneo, i dirigenti della società hanno deciso di emigrare a Boves.

Prandi, direttore sportivo: «Per fortuna gli amministratori bovesani hanno capito i nostri problemi. Ci permettono di allenarci senza problemi. Se mancasse il palazzetto Boves saremmo in crisi».

La settimana la squadra allenata dal francese Philippe Blain si è trasformata in un gruppo di nomadi: lunedì riposo; martedì allenamento a Boves; mercoledì a Villanova Mondovì; giovedì a Busca; venerdì, il giorno prima della partita allenamento a Cuneo («pagando ovviamente» ammonisce Prandi). Sabato, infine, il «big-match», Alpitour Diesel Jeans-Maxicono Parma, 4800 spettatori. Costo per «l'affitto» della struttura: due milioni e

L'Alpitour ha dato spettacolo, offrendo agli appassionati di pallavolo Cuneo e provincia uno spettacolo d'élite con il team campione d'Italia. Non capita tutti i giorni di vedere in azione Andrea Giani, «Giangio», punto fondamentale della nazionale Velasco, giocatore che, nel giro di pochi anni, destinato a diventare il più forte atleta italiano.

C'è entusiasmo anche per il capitano Marco Bracci, per l'intelligenza tattica di Peter Blangè (che solo un infortunio ha escluso gara) e per la devastante potenza di Carlao, campione olimpico. E fra qualche giorno (domenica 22) Cuneo ospiterà la Misura Milano, guidata dalla «superstar» Andrea Zorzi.

«Noi corriamo, e l'amministrazione comunale cammina soltanto» sostiene il vicepresidente Ezio Barroero. C'è un dato curioso: l'anno scorso gli spettatori al palatenda, per la partita Alpitour-Maxicono, furono 1500. Quest'anno la squadra è cresciuta ed il pubblico ha ritrovato entusiasmo: il palasport ha ospitato il triplo di sportivi. «A Cuneo è esploso il fenomeno volley - conclude Prandi -: devono capirlo tutti».

Daniela Cotto

Savigliano, oggi prende il via la rassegna per le scuole

Fiabe sul palcoscenico

Storie fantastiche e filastrocche per i più piccoli a Palazzo Taffini
Tradizioni popolari per le superiori nei sette incontri con il teatro

SAVIGLIANO. I bambini delle scuole materne, i loro compagni più grandicelli delle elementari, i ragazzi delle medie e delle superiori avranno la loro stagione teatrale. Sette spettacoli «su misura» per far conoscere agli adolescenti il linguaggio della scena [illegible] le sue suggestioni e fantasie.

Il primo appuntamento con la rassegna organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione [illegible] il Teatro dell'Angolo - Centro teatro giovani, è questa mattina, alle 10,30, alla sala Molineris di Palazzo Taffini. Si comincia con un testo dedicato ai più piccoli «Un amore di fiaba», proposto dalla compagnia torinese.

La compagnia del Teatro dell'Angolo cura la rassegna di prosa a Savigliano

«Il cartellone segue la linea degli altri anni - spiega Vanni Zinola, direttore artistico del Teatro dell'Angolo e curatore della rassegna -: abbiamo [illegible]cato di assicurare almeno uno spettacolo per ogni fascia di età». E aggiunge: «Le difficoltà finanziarie sono state notevoli ed è merito del Comune aver voluto, nonostante tutto, sposare l'iniziativa. Per sostenerla abbiamo avuto il contributo [illegible] "Progetto teatro ragazzi e giovani Piemonte", finanziato dalla Regione, un organismo di coordinamento delle iniziative teatrali a cui quest'anno partecipano tutte le compagnie "specializzate" nel teatro per ragazzi».

Non saranno comunque solo i piemontesi a calcare il palcoscenico: nell'ottica di interscambio con altre realtà, già sperimentata lo scorso anno, i due spettacoli dedicati agli allievi del triennio delle superiori «La buffa beffa del beffardo beffato, ovvero...», che sarà presentato a gennaio dalla compagnia «Teatro la piccionaia», e «Massimo & Rocchi», con Massimo Rocchi, in programma a febbraio, provengono rispettivamente da Vicenza e da Berna.

Per le materne e per il primo ciclo elementare a [illegible]mbre, ancora un tuffo nel magico mondo delle fiabe con «Quando sarà piccolo», una raccolta di tradizioni popolari [illegible] da Luigino Dagostino e Silvia Sanfilippo, mentre per il secondo ciclo e per le medie, prima delle vacanze di dicembre, verrà rappresentato al Milanollo «Storie di Natale».

Infine ai ragazzi dai 12 ai 16 anni è riservato il nuovo spettacolo del teatro dell'Angolo «Il paese dei ciechi», che andrà in scena il 17, 18, [illegible] e 20 novembre. I biglietti vanno dalle 3 mila lire alle 7 mila lire, secondo l'età dello spettatore.

Vanna Pescatori

LA BUONA TAVOLA

Nella piccola Briaglia la trippa è tradizione

B[illegible] i [illegible] bel paesetto sulle colline attorno a Mondovì: una terrazza protesa verso le montagne, le Langhe e la pianura monregalese. E come si arriva salendo da Carassone, la prima casetta che si fa notare nella via principale, la via Roma, è la trattoria Marsupino, dal nome dei proprietari. Impossibile sbagliare, non solo perché è l'unica del posto, ma per la grossa insegna alta quasi quanto la casa. Era una osteria dove la famiglia Marsupino con il «mezzo» serviva anche un po' di affettato, le acciughe e il formaggio per la merenda e in certi giorni della settimana mamma Maria Luigia preparava la minestra di trippe. [illegible] il figlio Pier Vincenzo, seguendo la sua passione per la cucina, ha frequentato il vicino istituto alberghiero e con la moglie Franca ha trasformato la vecchia osteria in una simpatica trattoria.

Un ingresso invitante, una bella sala per grosse comitive inondata di luce da una veranda, pulita, ordinata, con tavoli e sedie comodi; un'altra saletta per clienti che hanno fretta e, affacciata sulla strada, una stanzetta con la volta di mattoni a vista, il forno dove una volta si [illegible] il pane, tre soli tavoli, pareti bianche, qualche oggetto rustico in legno. Un angolo di gusto, molto intimo. Il pregio maggiore del Marsupino è proprio quello di offrire un ambiente confortevole [illegible] elegante pur mantenendo la caratteristica atmosfera della trattoria di campagna. La stessa cosa si può dire della cucina che è quella tipica regionale - e la mamma Maria Luigia fa buona guardia ai piatti tradizionali - personalizzata dalla fantasia di Pier Vincenzo, come dimostrano già alcuni antipasti: il flan di carciofi con bagna caoda, la fonduta servita con le famiole in umido e la pittoresca «fantasia d'autunno», un misto di verdure invernali cotte e ricoperte di tartufo. Anche qui le pasta fatta in casa, dai gnocchi al Castelmagno alle tagliatelle e ai ravioli con ripieno di porri, [illegible] una tradizione da non perdere; ma se volete vedere brillare d'orgoglio gli occhi dei Marsupino lasciateli parlare del minestrone di trippe e delle trippe in umido. Il giorno della nostra visita [illegible] c'erano, ma ci siamo rifatti con due fettine di squisita spalla glassata al forno.

Il menù è sempre abbastanza ricco e vario e la cantina offre le migliori marche. Una nota di dolcezza viene dalla signora Franca e [illegible] solo per le sue torte, anche per il garbo nel servizio in sala.

Bruno Marchiaro

TRATTORIA [illegible]
di Pier Vincenzo Marsupino
via Roma 20, Briaglia
tel. 0174/563.898
Coperti: 150
Pranzo completo senza vino: 35 mila lire
Chiusura: mercoledì

STASERA AL CINEMA

CUNEO Corso — Tel. 692.936. L. 10.000. Or.: fer. 20/22; sab. e fest. 15/18/20/22
Prosciutto prosciutto — di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Fiamma — Tel. 693.554. L. 10.000. Or.: fer. 20/22; sab. e fest. 16/18/20/22
[illegible] — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, F. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h

[illegible] — Tel. 692.951. Or.: 16/17,30/19,30/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 51.771. Or.: fer. [illegible]. Sab. e fest. 15/17,30 20/22,30
Legge [illegible] — di B. Tavernier, con D. Bezace, P. Torreton (Francia '92) — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra [illegible]» fra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' **Drammatico**

Don Bosco — Lire 6000. Orario: 16,30/21
OGGI RIPOSO

[illegible] Eden — Tel. 353.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/8000
[illegible] — di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Moretta — Tel. 42.361. Or.: fer. 20,45; fest. dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

BARGE Comunale — Tel. 346.901. Or.: fer. [illegible] fest.: 15/17/19/21
Moglie a sorpresa — di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

BORGO S. D. Moderno — Tel. 262.211
OGGI RIPOSO

[illegible] Impero — Tel. 412.31. Or.: 20/22; fest. 20/22. Lire 6000/8000
Luce rossa

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: fer. 20/22; fest. 20,15/22. Lire 7000/8000
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

BUSCA Lux — Tel. 944.231. L. 8000/5000. Or.: sabato 20/22. Fest. 15/17/20/22
OGGI RIPOSO

CARAGLIO Ferrini — Or.: fer. 20/22; fest. 15/17/20/22. Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

CHERASCO Galateri — Tel. 489.324 L. 5000/3000. Or.: fer. 20/22; fest. 15/17/20/22
OGGI RIPOSO

[illegible] Iris — Tel. 918.393 Fer. 20,15/22,15. Fest. 16/18/20,15/22,15. L. 7000 Agec 5000
Luce rossa

FOSSANO Politeama — Tel. 62.407. Lire 6000/3000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 21 spett. unico. Lire 6000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Lux — Tel. 827.534. Lire 0000
OGGI RIPOSO

MONDOVÌ Bertola — Tel. 47.886. Lire 7000/8000
SALA GRANDE: Alien 3. Orario: feriali 20/22; festivi 16/18/20/22
SALA PICCOLA: Io speriamo che me la cavo. Orario: feriali 20,30/22,30; festivi 16,30/18,30/20,30/22,30.

[illegible] Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 7000
OGGI RIPOSO

PRATO NEVOSO Baronet — Tel. 334.156. Or.: 20/22. Lire 9000; rid. 7000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE Robilantese — Or.: 16/21
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO Civico — Tel. 43.756. Orari: fer. 20/22. Fest. 14/16 18/20/22 L. 8000/6000
Concerto scuola

Italia — Tel. 42.608. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. L. 8000/6000
Le mani della notte — di J. Ellisburg, con R. Hauer, N. Richardson (Usa '92) — Un'assistente sociale aiuta un uomo condannato per l'omicidio della moglie. Complica l'amore, la donna crede nella sua innocenza ma spuntano nuove ombre. N. V. 1h41'

S. DALMAZZO Roburent — Or.: 21
OGGI CHIUSO

SAMPEYRE Edelweiss — Or.: 21
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO Aurora — Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477. Or. 20/22; fest. in. 15. Lire 8000/8000
OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Successi italiani
Per i martedì musicali [illegible] «Dolce barlume», stasera sarà ospite il duo composto da Paolo Molinaro (batteria) e Gino Bottero (tastiera e voce). I due artisti proporranno un'ampia selezione dei maggiori successi della musica italiana degli ultimi trent'anni.

PIANFEI
A cena con la band
All'hotel «La ruota», venerdì 6 novembre si terrà una serata dedicata al vino Novello. [illegible]na (costo 60 mile lire), [illegible] accompagnata dal sound di Pino Ingrosso (solista nella formazione di Bennato) e dalla [illegible] band. Prenotazioni entro il 4 novembre allo 0174 / 585.701.

[illegible]
Concerto d'organo
Si conclude domani sera la [illegible]segna di concerti «Novembre ceciliano».
Nella cattedrale di Mondovì Piazza, alle ore 21, si esibirà l'organista di Aosta, Paolo Zamegno.

SALUZZO
Donne al fronte
Nella sala Verdi della Scuola di Alto perfezionamento musicale stasera, alle ore 18, Carmen Lasorella sarà ospite della sezione saluzzese della Fidapa. La giornalista terrà una conferenza su «Una [illegible]na al fronte». Seguirà un dibattito.

BRA
Film d'autore
Secondo appuntamento, domani sera, [illegible] la rassegna «Al cinematografo»: all'auditorium del centro «Arpino» verrà proiettata (ore 21), la pellicola di Giancarlo Soldi «Nero». [illegible] tessera per dieci film costa [illegible] mila lire, il biglietto 6 mila.

ALBA
Jazz con l'Oliveri
Concerto della vocalist Francesca Oliveri accompagnata al pianoforte del maestro Luigi Bonafede, stasera (ore 23,30), alla discoteca Caline club. La nota artista monregalese proporrà una selezione spiritual e [illegible] jazz.

Alba, da stasera prende il via la singolare rassegna «Il cinema stimolante»

All'Eden nove proiezioni d'autore

Apre «Americani», dal testo di David Mamet

ALBA. Film d'autore all'Eden di Alba. Il locale di via Giacosa 8 propone da stasera la rassegna dal singolare titolo «Il cinema stimolante». In calendario, [illegible] opere di qualità apparse di recente nelle sale di prima visione. Proiezioni il martedì e mercoledì alle 21 (unico spettacolo). Il biglietto d'ingresso costa [illegible] mila lire.

Le nevrosi di un gruppo di venditori di terreni sono descritte [illegible] cinismo da David Mamet («La casa dei giochi», «Le cose cambiano») in «Americani», il film in cartellone oggi e domani sera. Adattamento cinematografico di «Glengarry Glen Ross», [illegible] teatrale firmato dallo stesso talentoso commediografo statunitense, vanta un cast di prim'ordine, costituito da Al Pacino, Alec Baldwin, Ed Harris e Jack Lemmon, premiato alla Mostra di Venezia.

Martedì 10 e mercoledì 11 è invece in programma il discusso «Tokyo decadence», quarto lavoro dello scrittore e regista giapponese Ryu Murakami. Al centro della vicenda, ben musi[illegible] Ryuikhi Sakamoto, una prostituta d'alto bordo.

Dopo il bistrattato esordio [illegible] «Pummarò», Michele Placido, l'ex commissario Corrado Cattani de «La piovra» televisiva, è rientrato sulle scene in qualità di regista con il drammatico «Le amiche [illegible] cuore». [illegible] accolto dalla critica internazionale al Festival di Cannes, il film [illegible] di tre ragazze della periferia romana alle prese con problemi sentimentali, di famiglia e lavoro. Loro sono Asia Argento, Carlotta Natoli e Claudia Pandolfi. Proiezioni martedì 17 e mercoledì 18.

Erotismo d'autore la settimana successiva [illegible] «La donna indecente» dell'olandese Ben Verbong, film che ha suscitato discreto interesse all'uscita estiva.

Le due pellicole proposte in dicembre sono [illegible] presentate all'ultima Mostra di Venezia: «Nero» e «Un'altra vita». Il primo, diretto da Giancarlo Soldi sulla sceneggiatura del creatore di Dylan Dog Tiziano Sclavi, racconta di due amanti alle prese con un cadavere scomparso. Interpreti: Sergio Castellitto e Chiara Caselli. «Un'altra vita» di Carlo Mazzacurati, l'autore di «Notte italiana» e «Il prete bello», è considerato uno dei migliori film italiani di questa prima parte di stagione. Ambientato a Roma, racconta di un dentista che una [illegible] cura e subito s'innamora di un'immigrata [illegible] che poi si dilegua. Lui la cerca, conosce persone poco raccomandabili e le frequenta. Il cast: Silvio Orlando, Adrianna Biedrzynska, Claudio Amendola.

Daniela Cavalla

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [illegible] Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 400 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Chiesa della Salute 77. **Taxisti di notte** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiler 22. **Intellei e contenti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il principe delle donne** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Bob Roberts.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Doppia personalità.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 Vist. 14.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Indocina.** N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Intellei e contenti** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto.** Vist. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno).** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Basic Instinct.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]
[illegible] ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15,10, [illegible]; 20,40; 22,40
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1842. **Nel continente nero.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Un'altra vita.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe.** N.V. Or.: 15; [illegible] 18,50; 20,45; 22,40
FARO v. Po 30. **Alien 3.** Or.: 20,15; 22,30
FIAMMA c. Trapani [illegible] Chiuso per [illegible]me.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct.** Or.: 15,10; 17,35; 20, 22,30
KING [illegible] Cinestudio v. Po 21. **Othello.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Città della Gioia** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **1492 La conquista del paradiso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzo 8. **The Stand** [illegible] Ingresso riservato ai soci. Or.: 17,15; 20,15; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Inserzione pericolosa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible]O G. Subalp. **Taxisti di notte** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Cinecircolo Il Pungolo.** Proiezioni riservate ai soci.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Doppia personalità.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vist. 14
[illegible] v. Roma 336. **Anni 90** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Vendita nuovi abbonamenti fino al 10 no[illegible] Vendita biglietti: dal 12/11. Ore 13-18,30
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Carta verde:** T. Regio per i giovani fino a 25 anni. Acquisto con rid. del 30% di abbon. e int. (da lun. a ven.). Tel. 8815.200.383
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Il Fiore all'occhiello. Ore 20,45 U. Pagliai e P. Gassman con M. Crotti in **Spirito allegro** di N. Coward, con B. Boccoli, reg. F. Però. Biglietteria 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 660.8034. Vendita abbonamenti 5 Operette con posto fisso. Prev. ore 10-13/15-19, tel. 6698.034.
ERBA: il Teatro Erba, Adriana Cava e André De La Roche indicono un'audizione per una nuova compagnia di modern-jazz progetto '93 i giorni 6 e 7-11-1992 ore 12 presso il Teatro Erba. Inf. c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47

LE TV PRIVATE

Telestar
19 Pomeriggio con... Telestar
19,30 [illegible] padre, telefilm
20 — La [illegible] coppia, telefilm
20,30 Film
22,30 Vita col padre, telefilm
23,30 La strana coppia, telefilm
24 — Sulle strade della California
1 — [illegible]

Telecupole
18,30 Destini, telenovela
20,25 I giorni di Bryan, telefilm
21,30 Sport e sport, rubrica
22,45 Cinquestelle in regione

Videogruppo
13 — Pomeriggio MTV
20 — Il gioco dell'oca
20,30 Sandokan, sceneggiato
21,30 Airline, telefilm
24 — Derby Thrilling, telefilm

Telecity
19 — Love american style, film
19,30 Diamonds, telefilm
20,30 Ardenne '44: un inferno, film
22,25 Colpo Grosso Story, quiz
23,25 Amori al grand hotel, film
1,15 Colpo Grosso Story. (r)

Primantenna Supersix
18,30 General Daimos, cartoon
19 — Snoopy, il piccolo detective
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
21,30 Tuono blu, telefilm
22,30 A Sud dei Tropici, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — Peyton place, telefilm
19 — Cuore di pietra, telenovela

20,30 Accademia di Brera
22,20 Gran minestrone
23 — Doppio gioco
24 — Dolce notte
0,45 Dolce notte
1,15 Video relax

Quinta Rete
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Spy force, telefilm
20 — I tarocchi raccontano, rubrica
20,30 Sogno da un milione di dollari
23 — Boomerang
0,30 Eroi senza patria, film

Telebiella
15,30 Tg Biella flash
18,40 Pomeriggio insieme
20,30 Il mago Charlie
21 — Documentario
23 — Rivedendo Telebiella

Rete 9 Tai
20,17 Il giardino dei ciliegi
22,02 Basket
21,30 Linea diretta con il sindaco
22,02 Cinema, gli anni delle meraviglie, documentario
23,05 Basket Serie A1
0,40 Jess il bandito

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10 — Rassegna prime pagine
22,50 Martedì sport
0,05 Erreuno tg
0,25 Teatrivision

G.R.P.
18 — Malù Mulher, telenovela
19 — G.R.P. monitor

20 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
20,30 Piccoli piaceri
22 — L'amore, film
23,30 G.R.P. monitor. (r)
24 — Vicovo corre, rubrica
24,30 L'antologia del Cabra, varietà
1 — Un abito nero da sposa, film

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Piazza grande, dibattito
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Pietre vive: Guatemala 500 anni di resistenza indigena
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Patrol boat, telefilm
21,30 Glendora, telefilm
22,30 Speciale telesub Libri per riflettere
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
18,05 Sulle strade della California
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 I contrabbandieri di Santa Lucia, film
23 — Conviene far bene l'amore
24 — La strana coppia, telefilm
1,15 Varietà
2,15 4 donne in carriera, telefilm
3,15 Sulle strade della California

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Sospesi a causa del maltempo molti incontri in Seconda e Terza Categoria

Chiusa e Paesana al vertice

Hanno staccato Revello, Bridel, Carrù e Villanova. Il Cervere si avvicina alla capolista L'Auxilium Cuneo è già in fuga. Goleada del Gallo a Cortemilia. Doppietta del Ceresole

CUNEO. Paesana, Chiusa Pesio e Cervere, approfittando anche del maltempo (che ha costretto al rinvio di alcuni incontri) sono [illegible] protagoniste [illegible] torneo di Seconda Categoria.

Il team della Valle Po ha conquistato il primato solitario nella classifica del girone N. Per la [illegible] capolista l'avvio di gara [illegible] l'Atletico è stato disa[illegible]: dopo un'ottima occasione sciupata da Battisti [illegible] 7', gli ospiti si sono portati sul 2-0.

Il Paesana è esploso nella ripresa: gol di Vincenti al 9' e pa[illegible]ggio di Mantovani al 21'. Privo di Folco e Baravalle, l'organico di Corrado Cravero ha rischiato di subire il ko al 78': Mantovani ha salvato sulla linea. Contro la Piscinese il Revello s'è accontentato del pari, il Moretta è stato fermato da[illegible] pioggia.

Grazie alla doppietta di Alessandro Mauro sul Garessio e ad una prestazione convincente, [illegible] Chiusa Pesio [illegible] Antonio Dalmazzo s'è portato [illegible] vertice [illegible] raggruppamento O.

Alle [illegible] spalle [illegible] sono il Bridel Villamairana (che non ha giocato), il Carrù (in gol con Bruno al 51' [illegible] Aguzzi [illegible] 76' su assist di Sasia contro il Roata Chiusani) e [illegible] Villanova («corsaro» a Pianfei con un [illegible] di Meynardi: in campo s'è distinto il terzino Elvio Curti).

Una rete di Gribaudo [illegible] 26' e [illegible] rigore di Cavallo al 62' hanno trascinato il San Benigno contro la Virtus Carassone, che ha realizzato l'unica rete della partita con Bruno, ancora su penalty.

Nel girone P il Cervere ha dominato il derby con [illegible] Koala, grazie alla tripletta del centravanti Giampiero Mellano: ora [illegible] al secondo posto.

Le reti di Costa (2) e Bongioanni non [illegible] bastate al Vezza per evitare [illegible] sonoro ko (7-3) contro l'Alplast. Sul terreno del Napoli Club Asti Est la Roretese s'è trovata [illegible] svantaggio per 2-0; poi Strà ha riacceso le speranze, ma il portiere astigiano [illegible] è superato con interventi [illegible] campione.

Il terzino del Villanova Curti e (a destra) Dalmazzo, «mister» del Chiusa Pesio

Nel girone A di Terza Categoria c'è già [illegible] squadra in fuga. E' l'Auxilium Cuneo, che, grazie ad [illegible] ripresa super, ha espugnato [illegible] campo del Pol. Giovancalcio.

I cervaschesi di casa si [illegible] portati sul 2-0 con reti di Diego Chiarenza (figlio del dirigente accompagnatore Paolo) [illegible] Bergia. I cuneesi hanno prima impattato [illegible] De Vito (rigore) e Massa; il gol-partita [illegible] stato siglato da Sardo.

All'inseguimento della «lepre» ci sono Passatore (2-1 al Bagna[illegible]: Fogliarino; Bono [illegible] Golè, al termine di una gara giocata [illegible] un campo ai limiti dell'agibilità) e Manta (1-1 [illegible] il Bagnolo: Pagliano [illegible] Bolla). Gli altri due match sono stati rinviati.

C'è una coppia al comando del «B». Il [illegible] di testa [illegible] formato da Ceresolese (che ha battuto la Trinitese con un g[illegible] al 90' di Mollo; in precedenza avevano segnato Bertoglio per i locali e Torchio - punizione al 50' - per gli ospiti) e Gallo, che ha inflitto una clamorosa goleada esterna al Cortemilia. L'unico cannoniere dei padroni di [illegible] [illegible] stato Carbone.

Il Gallo è andato in gol [illegible] tre doppiette di Calvino, Asteggiano (un rigore) e Picedi e un'autorete.

Sette reti tra Sant'Albano [illegible] Sannichelese: Ribero (2) e Manera i «goleador» di [illegible] Tamburello, Gonella, Penza e Vigliero hanno regalato il successo ai monregalesi. Carazzone e Vacchetta hanno permesso al Bagnasco di espugnare il terreno [illegible] Roero, mentre tra Azzurra e Marene ha vinto la pioggia: l'incontro [illegible] stato rinviato per impraticabilità del campo.

Luca Ferrua

Seconda Categoria. Girone N: Caramagna-Cavour rinv.; Carignano-V. Bricherasio rinv.; Napoli Club Garino-Picchi Volvera rinv.; Paesana-Atletico Pinerolo 2-2; Piscinese-Revello 0-0; Salsasio-Moretta rinv.; Scalenghe-None rinv.. **Classifica:** Paesana 7; A. Pinerolo, Revello, Scalenghe, Piscinese 6; Moretta, Picchi V., None 5; Napoli C. 4; Cavour, Caramagna, Brich. 3; Salsasio 1; Carignano 0. **O:** Caraglio '83-Peveragno - 0; Chiusa Pesio-Garessio 2-0; Genola-Bridel Villamairana rinv.; Pianfei-Villanova 0-1; Roata Chiusani-Carrù 0-2; S.Benigno-V. Carassone 2-1. **Class.:** Ch. Pesio 9; Bridel, Carrù, Vill. 7; Virtus C., Pianfei, Peveragno 5; Garessio, S. Benign[illegible] 4; Genola, Cuneo, Caraglio 3; R. Chiusani 2.
P: Alplast-Vezza 7-3; Don Bosco-V.Mazzola 1-0; Isola-J.Asti rinv.; Koala-Cervere 0-3; Massimiliano Giraudi-Canalese rinv.; Napoli Club Asti Est-Roretese 2-1; Pro Villafranca-Castelnovese 1-1. **Class.:** Don Bosco 9; Cervere, Napoli C., Alplast 8; Isola 7; Roret., Canale 6; J. Asti, Casteln. Koala 4; V. Mazzola, [illegible]. Giraudi, Vezza, Pro Villafr. 3.

Terza Categoria. Girone A: Manta-Bagnolo 1-1; Passatore-Bagnasco 2-1; Pol.Giovancalcio-Auxilium Cuneo 2-3; Sanfront-Villanovetta e Savigliano '81-Aux. Saluzzo rinviato. **Class.:** Aux. Cuneo [illegible] Manta, Passatore 6; Villan., Bagnolo 4; Sanfront, Lagnasco, Aux. Saluzzo 3; Sav.'81 2; Pol. Giovan. 1. **B:** Azzurra Marene rinv.; Cortemilia-Gallo 1-7; Roero-Bagnasco 0-2; S.Albano-Sanmich. 3-4; Trinità-Ceresole 1-2. **Class.:** Ceresole, Gallo 7; Azzurra, Marene 6; Trinit. 5; Bagnasco, Roero, San Mich. 4; S.Albano 2; Cortem. 1.

Cuneo fermato

Braidesi a digiuno di reti

BRA. I giallorossi [illegible] il Cuneo hanno ottenuto due pareggi [illegible]salinghi nelle sfide con Virtus Roteglia [illegible] Cuoio Pelli [illegible] rimangono a metà classifica.

«Il cuore e la determinazione dei nostri giocatori non [illegible] stati sufficienti per vincere su un campo al limite della praticabilità» così Franco Delladonna ha sintetizzato la sfortunata prestazione dei giallorossi che pur dominando per 90' [illegible] sono riusciti ad andare in gol.

«Randazzo, Capobianco [illegible] Fava ci hanno provato da tutte le posizioni - dicono i dirigenti giallorossi -, [illegible] [illegible] portiere av[illegible] [illegible] [illegible] molto bravo. La partita con il Cuoio Pelli ha dimostrato che siamo in crescita; quando recupereremo Belocco, Forte, Romeo, Manissero e Giovine dovremmo risalire la classifica».

Anche il Cuneo recrimina sul risultato della sfida con la Virtus Roteglia, ma i biancorossi «piangono» soprattutto sulle occasioni sciupate. «Il risultato giusto di Cuneo-Roteglia era 3-1, ma abbiamo sbagliato troppo, pagandolo con un pari immeritato». Così Cicharo ha «fotografato» il [illegible]zo passo falso casalingo. Una diagnosi esatta, perché [illegible] palle gol sciupate grossolanamente e due reti subite in modo tutt'altro che limpido (in [illegible] spetto fuorigioco il primo; per [illegible] errore del portiere Soncin il secondo) lasciano l'amaro in bocca in [illegible] cuneese.

[illegible] è soltanto sfortuna - di[illegible] Cicharo - perché [illegible] ripetiamo da troppo tempo in gravi ingenuità. Paghiamo l'inesperienza di una squadra giovane che lavora il doppio degli altri, per raccogliere la metà. Mi auguro che i continui errori, pagati con punti sciupati, non lascino contraccolpi negativi agli uomini».

[r. s.]

In Eccellenza

Una doppia rimonta dell'Albese

Marco Scagliola ha realizzato il primo gol dell'Albese contro i torinesi del Rivoli il match [illegible] finito sul 2-2 (MURIALDO)

SALUZZO. Dopo sei giornate al vertice della classifica i granata di Sandro Damilano sono scivolati al terzo posto sconfitti in casa dal mediocre Asti. «Le cause della sconfitta sono quattro - dice l'allenatore -: l'avversario, il campo pesante, le assenze di Barale e Terliezi [illegible] [illegible] arbitraggio [illegible] sempre all'altezza. Comunque era destino perdere, spiace che la sconfitta sia arri[illegible] contro [illegible] squadra che [illegible] è decisamente inferiore».

Fra le formazioni impegnate nel campionato Eccellenza, soltanto l'Albese ha fatto punti. Sotto di due gol nella sfida casalinga con il Rivoli ha rimon[illegible] [illegible] le prodezze di Scagliola e Morone. «La squadra [illegible] acquistando carattere - dicono i dirigenti langaroli -, ha saputo rimontare in una situazione difficile e ci fa ben sperare per il futuro».

La sconfitta casalinga della Fossanese potrebbe far «saltare» la panchina di Andreano Audetto. La posizione del tecnico è al vaglio della dirigenza, [illegible] si [illegible] già [illegible] nome del probabile sostituto: si tratta di Roberto Riva ex del Chieri e della Carmagnolese.

Amarezza a Mondovì per la sconfitta subita dal Mathi (3-1). «Eravamo in vantaggio e l'arbitro ci ha penalizzati», si lamenta il ds Paolo Bruno.

[l. f.]

Promozione

Il Dronero dà lo stop al Cherasco

[illegible] Si è chiuso sullo 0-0 il derby fra i rossi di Mario Raina e la Cheraschese, confronto «clou» della settima giornata [illegible] campionato di Promozione. «Il pareggio è [illegible] risultato positivo - d[illegible] [illegible] tecnico nerostellato Dogliani -, perché ottenuto [illegible] un campo dove finora [illegible] p[illegible] tutti».

L'impresa della giornata [illegible] stata compiuta dalla Doglianese, che ha vinto in trasferta per 3-1 con l'Asti Sport. «Siamo stati favoriti dall'espulsione di un [illegible] - dice il ds Giancarlo Fenocchio -, ma, in svantaggio dopo appena due minuti, abbiamo mostrato una grande capacità di reazione. Giraudo, Icardi e Bruno hanno rovesciato il risultato e ci hanno permesso di raggiungere [illegible] astigiani in classifica».

Molto positivo anche il suc[illegible] del Cavallermaggiore sul Felizzano e l'ottimo punto esterno della Pedona a Carmagnola. In parità il derby Barge-Busca ed la sfida Sommarivese-Villafranca.

In Prima Categoria la classifica [illegible] sempre guidata dal Centallo, che è stato sconfitto a Mondovì dalla Carassonese (1-0: rete di Giuliano). Nelle zone alte della graduatoria pareggio tra Montatese e Beinette (autogol di Sergio Taliano rimediato da Fogliati). Fra i langaroli sono stati espulsi Ivano e Cristiano Morone [illegible] Domenico Taliano.

Netta vittoria dell'Ama Brenta Ceva sul Robilante per 3-0 (doppietta [illegible] Boveri e gol di Ravotto). Primo [illegible] stagionale per l'Olmo '84 (1-0 sul [illegible]conigi [illegible] gol di Chiapale). Sono terminati senza gol gli incontri [illegible] Quirico-Stelle Azzurre e Sommariva Perno-Narzolese; è stato rinviato, infine, [illegible] match tra [illegible] Pancalieri e l'Augusta Benese.

[a. s.]

LA STAMPA
LIGURIA
Martedì 3 Novembre 1992
GENOVA E LEVANTE
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Finiscono in manette alcuni funzionari dell'Intendenza di Finanza

Truffa alle Imposte, 5 arresti

Secondo l'accusa, un computer era stato manomesso, azzerando la posizione debitoria di alcuni contribuenti. Due donne interrogate e già scarcerate. Il giudice: «Era un giro miliardario»

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

All'ufficio delle Imposte sono finiti in manette in cinque. Per tutti, tre uomini e due donne, le imputazioni sono di corruzione, associazione per delinquere e falso in [illegible] pubblico. Per l'accusa avrebbero trovato il modo [illegible] inserirsi nel cervellone elettronico dell'Ufficio imposte e agevolare così alcuni contribuenti che avevano [illegible] debito nei confronti dell'Erario. Sempre secondo quanto è stato scritto sul mandato di cattura, con un abile trucco elettronico i cinque avrebbero così azzerato le imposte da [illegible].

I loro nomi non sono stati comunicati ufficialmente alla stampa dal magistrato che ha ordinato l'arresto. Da altre fonti, però, si è appreso il nome di tre di loro: Maria Rosa Venuti, dipendente dell'esattoria della Cassa [illegible] Risparmio di Genova e Imperia, Pietro Pietroni, 45 anni, a quanto sembra funzionario dell'Intendenza di Finanza e il suo collega Paolo Codiluppi.

Maria Rosa Venuti, difesa dall'avvocato Aldo Penco, è stata arrestata ieri mattina prima delle otto nella sua abitazione, [illegible] dopo un lungo interrogatorio il sostituto procuratore Carlo Brusco e il giudice delle indagini preliminari Franca Borzone hanno deciso che poteva tornare in libertà. A quanto sembra la Venuti ha dimostrato di avuto una posizione molto marginale in questa vicenda. Ha detto al sostituto procuratore Brusco che lei riceveva ordini da «qualche pezzo grosso» e che poi digitava i dati al computer, ma senza sapere se gli elementi erano giusti o sbagliati. La Venuti ha anche aggiunto che se un funzionario le diceva che un contribuente aveva una posizione debitoria di 5 milioni, [illegible] in realtà era ed esempio di 15 milioni, lei inseriva i dati sbagliati nella richiesta di pignoramento, ma [illegible] sapere di commettere un reato. Anche l'altra donna arrestata, di cui non è stato comunicato il nome, è stata messa in libertà subito dopo l'interrogatorio. Anche per lei il magistrato ha ritenuto che [illegible] sussistessero gli elementi per protrarre [illegible] detenzione. Entrambe, però, rimangono imputate sebbene a piede libero.

In carcere rimane, invece, Pietro Pietroni, che [illegible] quanto emerso, sarebbe il «coordinatore» della vicenda. Un altro degli imputati [illegible] Paolo Codiluppi, impiegato [illegible] delle imposte di Morego (presso Bolzaneto).

Fino a questo momento non è possibile sapere se sono stati concessi a lui gli arresti domiciliari di cui ha fatto cenno il magistrato, o all'altro degli imputati di cui non [illegible] stato reso noto il nome. A quanto si è appreso, tra le maglie del segreto istruttorio, anche la donna già [illegible] in libertà sarebbe collega di Paolo Codiluppi al centro di Morego.

Il sostituto p[illegible] della Repubblica di Genova, Carlo Brusco, non vuole dire molto sulla vicenda. Pressato [illegible] domande, si è lasciato solo sfuggire

Truffa elettronica a Genova

INCHIESTA

«Pirati» elettronici

E' un'altra inchiesta sugli scandali che da qualche tempo a questa parte sembrano avvolgere Genova [illegible] in una ragnatela quella iniziata dal sostituto procuratore Carlo Brusco e portata a termine ieri mattina [illegible] i cinque arresti. Casi [illegible] di pubblici ufficiali sono finiti recentemente sui giornali. Due marescialli della Finanza sono stati arrestati perché avrebbero preso bustarelle per chiudere un occhio sulle verifiche fiscali in atto. Nel caso [illegible] mano a Brusco la corruzione avrebbe dalla sua anche il computer.

L'elettronica, dunque, al servizio dei truffatori. Non è una novità. Dagli Stati Uniti [illegible] gli esempi più eclatanti. Chi [illegible] si ricorda quell'impiegato di banca che prelevava un centesimo dai conti correnti dei clienti e lo depositava [illegible] un conto segreto? Alla fine, quando lo acciuffarono, dopo anni di questa prassi aveva già intascato e speso, migliaia e migliaia di dollari. [a. l.]

che il «giro era miliardario».

Sembr[illegible] che l'inchiesta che ha portato al clamoroso sviluppo di ieri mattina sia [illegible] circa un anno e mezzo fa su iniziativa dello [illegible] ufficio dell'Intendenza di Finanza [illegible] via Fiume. Ci sarebbe stato il sospetto che alcuni contribuenti ricevessero accrediti che in realtà non spettavano.

L'inchiesta di Carlo Brusco è stata insolitamente lunga perché il magistrato ha dovuto controllare numerosi «passaggi» prima di arrivare a individ[illegible] quelli che secondo lui potevano essere i colpevoli. Rimane da chiedersi quanti sono stati i contribuenti «beneficiati». Se le dichiarazioni di Brusco sul «giro miliardario» troveranno riscontro nella realtà, il numero [illegible] contribuenti che potranno essere a loro volta inquisiti per corruzione diventerà considerevole. [a. l.]

[illegible]

Trionfo Samp, Genoa sconfitto sul campo e in gradinata

Uno sconsolato Spinelli a caccia di carta igienica durante i momenti più «caldi» del derby di domenica. Il giorno dopo fa discutere soprattutto la singolare protesta della Gradinata Nord, mentre i blucerchiati esaltano soprattutto Eriksson e Mancini, e qualcuno ammette che il 4-1 [illegible] troppo pesante per i «cugini».
SERVIZIO A PAGINA 38

VENTIQUATTR'ORE

ORDINANZA

Alla Camera di commercio la sospensione di Calvini

La giunta della Camera di Commercio ha preso atto dell'ordinanza del Tar del Lazio di sospensione del presidente Adriano Calvini. La riunione è stata presieduta dal [illegible] anziano di giunta Antonio Pellizzetti, che per legge sostituisce il presidente in caso di assenza e impedimento. I membri della giunta si sono impegnati a far sì che [illegible] venga meno l'impegno dell'Ente camerale su tutti i grandi temi della città. [p. c.]

ARCHITETTI

Domani inaugurazione della nuova sede dell'Ordine

L'Ordine degli architetti si è trasferito nella [illegible] sede di piazza San Matteo 15, che ha a disposizione 400 metri quadrati. Domani ci sarà la cerimonia ufficiale di inaugurazione, a cui prenderà parte l'arcivescovo cardinale di Genova Giovanni Canestri. [p. c.]

CERIMONIA

I vigili urbani ricordano i colleghi defunti

I vigili urbani ricordano i colleghi defunti. Oggi alle 16 presso la chiesa di S. Camillo sarà officiata la Messa in suffragio dei vigili urbani scomparsi. Il rito sarà officiato dal cappellano del Corpo di Polizia municipale don Lino Zampol. [p. c.]

PROTESTA

Minimum tax, i commercianti preparano la serrata

Serrata dei commercianti liguri giovedì 5 per protesta contro la minimum tax. Le associazioni di categoria s'incontreranno questa mattina per stabilire le modalità della protesta. Pare, comunque, che l'intenzione sia quella di chiudere i negozi di mattina, in modo da realizzare quasi una giornata intera di serrata tenuto conto del turno settimanale di riposo degli alimentaristi. [p. c.]

Ferrero ascoltato come testimone. Venerdì tocca a Salvatori

Caso Expo, oggi dal giudice il presidente della Regione

GENOVA. Continua la sfilata di testimoni a Palazzo di Giustizia sul caso dei biglietti venduti per l'Expo. Ieri è stata la volta del segretario generale dell'Ascom Alfredo Bruzzone e rappresentante [illegible] Comune nel consiglio [illegible] amministrazione dell'Ente Colombo, che ha detto di non sapere come venivano raccolti i dati sull'affluenza dei visitatori.

Intanto si è saputo che il sostituto procuratore della Repubblica Anna Canepa, che conduce le indagini, ha deciso di ascoltare nuovamente il sindaco dimissionario Romano Merlo. Sempre sul fronte delle indagini, un importante contributo potrebbe arrivare nei prossimi giorni dagli accertamenti che gli investigatori della Guardia di Finanza stanno conducendo sui rapportini settimanali delle vendite [illegible] biglietti. E' questo [illegible] filone più caldo delle indagini, da cui si attendono novità di rilievo.

La passerella di testimoni continuerà sino alla fine della settimana. Oggi sarà sentito il presidente della Regione Edmondo Ferrero. Domani toccherà ancora a Romano Merlo. Venerdì sarà ascoltato l'ex amministratore delegato dell'Ente Colombo Renato Salvatori.

Attraverso [illegible] suo legale Pasquale Tonani, l'amministrato[illegible] Salvatori ha rinnovato la promessa di esibire le prove in [illegible] possesso. «Salvatori porterà al giudice - ha detto l'avvo[illegible] Tonani - i documenti per dimostrare che [illegible] solo il suo ufficio a conoscenza del numero dei biglietti».

Bruzzone è rimasto a colloquio con [illegible] magistrato poco più di un'ora. In sostanza, avrebbe confermato che [illegible] a parte i destinatari, almeno secondo quanto risulterebbe a lui, era a conoscenza della divergenza tra il calcolo dei biglietti realmente venduti, circa 817 mila, ed i dati diffusi, 1 milione e 700 mila.

Nell'ultima seduta del consiglio di amministrazione dell'Ente Colombo, Renato Salvatori aveva rimandato le spiegazioni al «momento opportuno». Il consiglio di amministrazione dell'Ente Colombo torna a riunirsi questa sera per esaminare la proposta dei dipendenti di liquidare l'ente al 30 marzo prossimo, anziché a giugno, trattenendo in organico anche quei lavoratori il cui contratto è scaduto, per smaltire la mole [illegible] superlavoro». [p. c.]

Renato Salvatori ex amministratore delegato dell'Expo venerdì sarà ascoltato dai giudici

Vertenza del porto

[illegible] l'ultimatum di Magnani

GENOVA. Stamane alle 8 scade l'ultimatum del presidente del Cap, Rinaldo Magnani, alla Culmv affinché riprenda il lavoro ai terminal pubblici. Il consiglio dei delegati della Compagnia aveva risposto con la denuncia [illegible] Magnani per attività antisindacale. Pronta la replica del presidente del Cap: «La diffida a riprendere l'attività [illegible] rivolta alla Compagnia come impresa e non lede il diritto di sciopero».

Ora la schermaglia verbale rischia [illegible] trasformarsi in scontro diretto sulle banchine. Gli utenti del porto premono per sostituire i lavoratori della Culmv. I consortili hanno già risposto di non essere disponibili. Le operazioni ai terminal potrebbe [illegible] sere affidate al consorzio tra le cooperative oppure agli stessi autotrasportatori.

La Culmv ha ribadito l'intenzione di proseguire lo sciopero per ottenere il pagamento dei circa 9 miliardi di crediti vantati nei confronti del Cap. [p. c.]

Un «12» anche a Lavagna, nel quartiere del Ponte

Totocalcio, in via Galata un «13» da 827 milioni

GENOVA. E' stata una domenica fortunata per gli scommettitori del Totocalcio. «Abbiamo avuto poche vincite, ma buone», confermano alla divisione concorsi pronostici del Totocalcio-Enalotto.

Ai genovesi è andata particolarmente bene. Tra le giocate ci sono stati un tredici, che si aggiudica 827 milioni 838 mila lire e dodici dodici, a cui vanno 30 milioni e 423 mila lire.

[illegible] tagliando che [illegible] totalizzato il tredici è stato staccato nel bar-tabaccheria di Geronima Mongiardino e Rinaldo Vigo in via Galata 130 rosso. Il fortunato scommettitore, rigorosamente anonimo, ha compilato una giocata da due o quattro colonne.

Dice Rinaldo Vigo: «Non ho idea [illegible] chi possa aver presentato la giocata vincente. Da queste parti passa un sacco di gente, potrebbe essere stato anche un cliente occasionale. Non saprei neppure indicare con esattezza il tipo di schedina che è stato presentato. Può trattarsi di sistemi ridotti, che normalmente sviluppo per i clienti. Vista la cifra che si [illegible] aggiudicata, la vincita è avvenuta [illegible] sola colonna».

Nella storia della ricevitoria di via Galata c'è un solo precedente, che è stato stracciato da questa vincita poco meno che miliardaria. Riprende Vigo: «Il massimo di vincita era di 150 milioni, tre anni fa. Siamo soddisfatti per colui che ha vinto, indirettamente, anche per noi stessi. Stamane i clienti non parlavano d'altro e prevedo che nelle prossime settimane le giocate aumenteranno. Succede ogniqualvolta si ottengono delle vincite così clamorose».

Le schedine che hanno totalizzato i «dodici» sono state presentate [illegible] po' in tutte le zone della città e anche in Riviera. A Lavagna, è stato totalizzato un dodici presso il bar-ricevitoria di Anselmo Sambuceti, in via Moggia 4 al Ponte della Maddalena. [p. c.]

Cresce la portata delle indagini, la massoneria ufficiale di Genova «contesta» la loggia che ha sede nello studio del legale

L'inchiesta di Cordova fruga tra le carte di Muscolo

Ma l'avvocato si difende: «Io non ho generali, solo commercianti e imprenditori»

GENOVA. Un magistrato e un capitano dei carabinieri [illegible] arrivati giovedì scorso a Genova da Palmi per perquisire lo studio dell'avvocato Pietro Muscolo, Gran Maestro [illegible] Grande oriente italiano, associazione massonica definita «spuria» dagli affiliati al Grande Oriente d'Italia, unica gran loggia riconosciuta dalla «casa madre» d'Inghilterra.

Il blitz dei magistrati calabresi [illegible] messo in relazione a un'inchiesta [illegible] presunte complicità tra ambienti della massoneria e criminalità organizzata. Sarebbero trecento gli avvisi di garanzia firmati dal procuratore capo di Palmi, Agostino Cordova, in cui si ipotizzano i reati di associazione per delinquere e di violazione della «legge Spadolini» sulle associazioni segrete. Il riserbo dei magistrati sui nomi degli indagati è strettissimo.

D'altra parte il Gran Maestro Pietro Muscolo, 69 anni, penalista molto noto [illegible] Genova [illegible] prattutto per processi celebrati negli Anni Sessanta, smentisce con forza qualsiasi coinvolgimento [illegible] e della Gran loggia che rappresenta nell'inchiesta dei giudici calabresi. «Sono tutte fandonie - dice - quelle che sono state scritte in questi giorni sulle logge segrete che farebbero parte del Grande oriente italiano. Noi abbiamo fatto tutto [illegible] sempre alla luce del sole. Il ministero e il tribunale sono informati fino all'ultimo nominativo dei nostri affiliati».

Secondo le stesse ammissioni del Gran Maestro Muscolo, le logge affiliate alla sua «obbedienza» sono circa un'ottantina [illegible] almeno 6 od 8 mila iscritti. Anche sui numeri l'avvocato non vuole essere preciso. «Provate ad andare a chiedere le stesse cose a un partito politico», afferma compiaciuto.

Ma i massoni doc, quelli che si riconoscono nel Grande Oriente d'Italia, «obbedienza» di Palazzo Giustiniani, arricciano il [illegible] quando sentono parlare del Gran [illegible] Muscolo. «La sua [illegible] una famiglia massonica spuria», commentano con un certo snobismo, in linea con quanto afferma il loro Gran maestro, Giuliano Di Bernardo, che da Roma dice di non [illegible] noscere la Gran loggia di Genova [illegible].

Chi fa parte, dunque, della Gran loggia genovese? E' lo stesso Muscolo a spiegarlo: «Le logge dell'eversione semmai potrebbero essere quelle dove c[illegible] dentro i generali e gli uomini di Stato. Nelle logge della mia obbedienza sono affiliati commercianti e piccoli imprenditori».

Tutti con un'unica speranza e un solo obiettivo: quello dell'emancipazione sociale attraverso [illegible] per mezzo degli altri «fratelli». Ma è, poi, proprio vero? Risponde un commerciante che cinque anni fa s'iscrisse a una delle logge [illegible] Muscolo, ma poi se [illegible] allontanò, dopo una breve esperienza. «Mi ero affiliato perché volevo fare delle nuove conoscenze, gente che non fosse del mio stesso ambiente». E, invece? «Invece quando ci riunivamo una volta ogni due settimane sempre nella sede dello studio [illegible] Muscolo in via Caffaro, incontravo le solite otto o nove facce. Erano anche loro commercianti e così dopo un po' mi aveva stancato. Così me ne andai anche per non pagare più la quota che allora era di trecentomila lire annue».

Attilio Lugli

ALTRI SERVIZI NELLE [illegible] NAZIONALI

[illegible]

Da Mazzini a Oberdan

Ecco l'elenco ufficiale delle logge della Liguria affiliate alla Massoneria. Oriente [illegible] **Albenga**: Giuseppe Mazzini, Luigi Pirandello. **Ameglia**: G. Garibaldi. **Bordighera**: Mimosa. **Cairo M**: Canalicum. **Camogli**: Simone Schiaffino. **Chiavari**: Entella. **Genova**: Ankh, Aurora risorta, Giordano Bruno, Andrea Doria, La fiaccola, W. A. Mozart, Pensiero e azione, Giuseppe Rensi, S. Giorgio, Stella d'Italia, Tigullio, Trionfo ligure. **Imperia**: Acacia, Giordano Bruno, G. Garibaldi, Mozart, Voltaire. **La Spezia**: Lord Byron, Nuovo risorgimento, Orsa Maggiore. **Montemarcello**: Giuseppe Mazzini. **Sampierdarena**: La verità-labor, Goffredo Mameli. **Sanremo**: Lando Conti, Alfredo Cremieux, Bruno Guglielmi, Giuseppe Mazzini. **S. Terenzo a Mare**: Giuseppe Mazzini. **Savona**: Cheope, Ligustica, Prismar, Sabazia, XX Settembre. **Ventimiglia**: Guglielmo Oberdan. [a. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 67.
Ghersi: corso Buenos Ayres - corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Conti: via Colombo.

SORI
Sori, via Cairoli 18.

RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 74155.

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel.: 771069

SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287077.

RAPALLO
Tonolli, via Mazzini 46, tel. 50295.

ZOAGLI
Vallera, piazza XXVII Dicembre 6, tel. 259041.

CHIAVARI
Monteverde, via Grimaldi 2, tel. 309946.

LAVAGNA
Frazzeto, via Roma 38, tel. 393816.

SESTRI LEVANTE
Garino, via XXIV Aprile 94, tel. 41131.

[illegible]
[illegible], via Longhi 66, tel. 49232.

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Ruta:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; **Santa Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.96.55; **Cogorno:** 38.48.20; **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri Levante:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.66; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: [illegible]
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.65
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.58.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: l. 35.40.22; Pediatrica (a pagam.) l. 54.27.76. **Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita:** 60.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** 30.34.10 - 32.31. **Borzonasca:** 34.02.39. **S. Stefano d'Aveto:** 98.129. **Cicagna:** 92.147. **Varese Ligure:** 84.20.41.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** 31.38.51; **Sestri L.:** 41.384 - 48.06.55 - 47.751; **Rapallo:** 54.509 - 51.308 - 54[illegible]

FERROVIE

Genova: 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 28.66.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.87; **Lavagna:** 39.21.61; **Sestri Levante:** 41.820, 41.050; **Cogoleto:** 918.17.65; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705; **Cogoleto:** 918.17.65.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P. Terralba, v. [illegible] Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, [illegible].868, 55.989, 50.317, 50.647
[illegible]: 25.93.85
Chiavari: 30.82.04, 30.55.22
Lavagna: 39.20.86, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.398.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 28.74.51. **Santa Margherita:** 28.70.29

[illegible]RPO FORESTALE

Genova: 56.68.91 - 58.04.29 - 58.65.53; **Casarza Ligure:** 48.71.41; **Borzonasca:** 34.00.18; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
T. [illegible]
Tel. [illegible].697
Or.: 20,30 - L. 110.000 80.000/60.000/30.000

Simon Boccanegra di Giuseppe Verdi. Direttore: Alain Lombard. Regia: Pier'Alli. Interpreti principali: Paolo Coni, Carmela Appolonio, Taro Ichihara, Ferruccio Furlanetto, Giancarlo Pasquetto, Giuseppe [illegible].

Pol. Margherita
Tel. 570.42.33
Or.: 21
L. 33.000/30.000/26.000

OGGI RIPOSO

T. [illegible]
Tel. 570.24.72
Or.: 20,30.
Lire 37.000/26.000

Ulisse e la balena bianca, di Vittorio Gassman da H. Melville. Regia di Vittorio Gassman. Con Vittorio Gassman, Paila Pavese, Sielano Santospago, Alessandro Gassman, Luigi Montini, Fabio Bussotti, Attilio Cucari, Massimo Mesciulam, Thywill Amanya.

Teatro Genovese
Tel. 839.35.89
Ore 20,30
Lire 37.000/26.000

L'avaro di Molière. Regia di Gianfranco De Bosio. Teatro Stabile del Veneto con Giulio Bosetti e Marina Bonfigli

T. della Tosse
in Sant'Agostino
Tel. 295.720/295.725
Or.: 21 Lire 22/18.000
Lunedì Lire 17/12.000

Sandokan, Yanez e i tigrotti della Malesia alla conquista della Perla di Labuan, di T. Conte e A. Trionfo. Regia di A. Trionfo ripresa da T. Conte. Compagnia Teatro della Tosse con V. Valenza, C. Petrolino, E. Campanati, A. Amoroso.

Sala Carignano
Tel. 593.533
Or.: 15
Lire 11.000

OGGI RIPOSO

CINEMA
Ariston 1
Tel. 208.549.
Or.: 15,15/17,30/20,20/22,50
Lire 10.000

Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità. N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Ariston 2
Tel. 208.549
Orario: 15,20/17/18,40 20,30/22,30
Lire 10.000

Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

Augustus
Tel. 566.010
Or.: 15,30/17,50/20,10 [illegible]
Lire 10.000

Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

Corallo 1
Tel. 588.419.
Or. 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000

1492: la conquista del paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 45' **Avventura**

Corallo 2
Tel. 588.419
Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30
Lire 10.000

Prosciutto prosciutto
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible]
Tel. 564.403
Orario: 15/17,05/18/20,45/22,40
Lire 10.000

Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Lux
Tel. 561.891
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000

Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N. V. 1h 50' [illegible]

Odeon
Tel. 368.298
Orario: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000

Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: in. 15/16,50/18,40 20,40/22,40
Lire 10.000

Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Orfeo
[illegible] 564.849
Or.: 15,55/17,40 20,05/22,30
Lire 10.000

Taxisti di notte
di J. Jarmush, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V 2h 05' **Commedia**

Pa[illegible]
Tel. 665.512
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000

La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico [illegible] in crisi e di un [illegible] che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15/17,30/20/22,40
Lire 10.000

Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

Universale
Palazzo dello spettacolo
[illegible] - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 - L. 10.000

Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 16/17,30/20/22,40
L. 10.000

Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un [illegible] segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30
Lire 10.000

[illegible]lici e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersele comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

[illegible]entrale 1
Tel. 580.380
[illegible].: 14,30/22,30
Lire 10.000

Tutto dentro appassionatamente

Centrale 2
Tel. 580.380
Or.: 14,30/22[illegible]
Lire 10.000

Prendilo dietro
Godimenti extraconiugali

[illegible]
Tel. 281.565
Lire 8000[illegible]

Tour [illegible] sex - Black power

Cristallo
Tel. 299.967
Or.: 15,30/22,15
Lire 7000

Orgasmi di porcone bagnate

Eldorado

Amanda di notte

CINECLUB
Amici del Cinema
Tel. 413.838
Or.: 21,15
L. 6000. Tessera L. [illegible]

OGGI RIPOSO

Fritz Lang
Tel. 219.769
Or.: 21,15
Lire 6000
(tessera L. 5000)

OGGI RIPOSO

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura massima 19 gradi. **Tendenza per domani:** alternanza di annuvolamenti e schiarite, vento moderato, mare mosso.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura mare 18° C, umidità 70%, vento Est-Nord [illegible] 15/18 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, press. barom. 1016 mb.

[illegible] DI IERI	[illegible]	[illegible]
Genova	19	[illegible]
Savona	19	14
Imperia	15	10

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 16; min. 9. Temper. mare [illegible]7°.

Il **Sole** sorge alle 7,07 e tramonta alle 17,16. La **Luna** si leva alle 0,04 e cala alle 13,52 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murala di Portofino.

Lumière
Tel. 505.936
Or. 20,15
Lire 5000
(tessera annuale [illegible])

OGGI RIPOSO

Movie Club
Or.: 21,15
Lire 6000
(Tessera L. 5000)

OGGI RI[illegible]

PEGLI
Eden-Peglicinema
T. 683.029. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,30/22,30
Lire 8000/5000

Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

NERVI
San Siro
Or.: inizio 15,30 ultimo 22,30
Lire 5000

Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

[illegible] MARGHER[illegible]
Centrale
Tel. 286.[illegible]
Or.: in. 16
Lire 6000

Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951
Or.: in. 21,30
Lire 6000

Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

CHIAVARI
Astor
Tel. 309.686
Or.: in. 16
[illegible]

Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14, 1h 30' **Commedia**

Cantero
Tel. 309.938
Or.: in. 16
Lire 5000

RIPOSO

Mignon
Tel. 309.694
Or.: in. 16
Lire 6000

1492: la conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

SESTRI LEV.
[illegible]
Tel. 41.505
Or.: in. 21,15
Lire 8000

Io speriamo che me la cavo
[illegible] Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Contalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

SAVONA

SAVONA
T. Chiabrera
Or.: 20,45
L. 22.000. Per la stagione sinfonica del Chiabrera

OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 824.588
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 9000/6000

Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Contalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. N V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] 1
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
[illegible]

Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,1[illegible],15
Lire 9000/6000

I[illegible]e pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N.V. 1h 40' **Thriller**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/18/20,40/22,30
Lire 9000/6000

Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V.M. 14 1h 30' **Commedia**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30
Lire 9000/6000

Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Filmstudio
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000

Viaggio all'inferno
di E. Coppola, con M. Brando, M. Sheen (Usa '76) — Il «dietro le quinte» dello spettacolare «Apocalypse Now», girato nella giungla delle Filippine dalla moglie di Francis Ford Coppola N.V. 1h 45' **Documentario**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17/21/22,30
Lire 5000/4500/4000

La maggiorata orale

[illegible]
Or.: 15,30
Lire 7000/5000

OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263. L. 8000
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30

Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

[illegible]
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30
Lire 8000/5000

Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h 50' **Poliziesco**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419. L. 7000/4000
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30

Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità. N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Astor
Tel. 50.997.
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30
Lire 7000/4000

Giochi di potere - Patriot Games
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h 53' **Thriller**

ALBISOLA S.
Teatro Leone
Or.: 21
Lire 15.000

OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 7000/5500

Insaziabile capricci anali

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20/22,30
Lire 8000/6000

CHIUSO PER FERIE

LOANO
Loa[illegible]
Tel. 669.981
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000

[illegible]

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20/22,30
Lire 7000/5000

Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un [illegible] durante un rapporto [illegible]: l'indiziata è [illegible]ice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' [illegible]

[illegible]
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000

OGGI RIPOSO

VALLEGGIA
Valleggia

CHIUSO PER FERIE

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 15,15/17,30/20,15/22,30
Lire 9000/6000

OGGI RIPOSO

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/6000

OGGI RIPOSO

IMPERIA

IMPERIA
Centrale
Or.: 21
L. 10.000/rid. 6000

Atlantis
di Luc Besson (Francia 1991) — La meravigliosa e misteriosa vita degli abitanti del mare rivela un mondo sconosciuto e, purtroppo, destinato a scomparire. N.V. 1h 18' **Documentario**

Dante
Lire 6000

Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Imperia
Lire 8000

Infelici e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersele comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

V. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 15/ult. 22,30
Lire 6000

OGGI [illegible]

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

Film vietato ai minori di anni 18

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 17,30/21,15
Lire 5000/rid. 4000
Rassegna: Altre Terre...

Il tempo dei gitani
di E. Kusturica con H. Hasimovic (Jugoslavia '89) — L'avventuroso viaggio dei gitani da Belgrado a Milano tra realtà e profonde radici nella memoria collettiva. Premio Miglior Regia Cannes '[illegible]. N. V. **Antropologico**

DOLCEACQUA
Crista[illegible]
Or.: 21,15
Lire 5000 gall. [illegible]/rid. 3500

OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese
Orario: Inizio 18,30/ult. 20,30
Lire 7000/rid. 5000

OGGI RIPOSO

VALLECROSIA
Don Bosco
Or.: 15/17
Lire 5000/rid. 4000

OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston
Or. in.: 15/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000

Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Centrale
Or.: iniz. 16
ult. 22,30
L. 10.000/rid. [illegible]

Io speriamo [illegible] me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Contalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
Tel. 507.070
Or.: iniz. 16/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000

Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N.V. 1h 50' **Thriller**

Orfeo
Tel. 82.333
Or.: inizio 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000

Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Ritz
Tel. 507.070
Or.: inizio 16/ult. 22,30
[illegible]. 6000

Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una [illegible] manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14, 1h 30' **Commedia**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 16/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000

[illegible] pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui [illegible] le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

I sub saccheggiano i fondali tra Punta Chiappa, San Fruttuoso e S. Margherita

Tesori di Portofino in pericolo

Nuovo allarme lanciato durante [illegible] convegno sull'ambiente sottomarino del Tigullio
Il professor Relini [illegible] il dottor Tunesi hanno illustrato a che punto è l'istituzione della riserva

S. MARGHERITA
NOSTRO SERVIZIO

Chi si aspettava polemiche e prese di posizione sul parco marino di Portofino, è rimasto deluso. Sabato sera, nello salone della Casa del mare a [illegible] Margherita, ci [illegible] stato soltanto le relazioni tecniche degli studiosi invitati dalla Lega navale al convegno sul tema: «L'ambiente sottomarino del Monte di Portofino [illegible] del Tigullio».

Ad ascoltare il professor Giulio Relini, docente di zoologia marina all'università di Genova, e il dottor Leonardo Tunesi, uno dei responsabili dell'Icram, l'istituto che ha effettuato i rilievi a Portofino per conto [illegible] ministero della Marina mercantile, c'erano un centinaio di residenti, amministratori e imprenditori. [illegible] parlato in particolare dei sub che saccheggiano i fondali tra punta Chiappa, San Fruttuoso, Portofino Faro [illegible] Santa Margherita, ma non sono state risparmiati altri temi, come quello legato al sottomarino della «Plancton srl» che dovrebbe scendere nei fondali circostanti i piedi del Monte [illegible] portare i turisti da Camogli a Santa Margherita.

Si è discusso anche della pesca nella futura riserva [illegible] e della regolamentazione dell'ormeggio nel celebre borgo dei Doria. Due importanti argomenti che [illegible] molte polemiche nei giorni scorsi. In proposito, il presidente della Lega navale di Santa Margherita, Eugenio Castellini, che aveva organizzato l'incontro, ha invitato i partecipanti a non scatenare polemiche e a [illegible] trasformare il convegno in un dibattito».

Il professor Relini ha spiegato come, applicando la normativa vigente, sia possibile evitare lo scempio dei fondali che viene perpetrato dai subacquei dilettanti anno dopo anno. Sono in molti, infatti, i sub che «saccheggiano» il territorio marino circostante il Monte portando via perfino rocce e sabbia per abbellire gli acquari. Con l'aiuto [illegible] numerose diapositive [illegible] alcuni grafici, [illegible] professor Relini ha di[illegible] l'impoverimento dei fondali della futura riserva marina di Portofino e, allo stesso tempo, i benefici che il progetto dell'affondamento delle chiatte in legno, iniziato nei primi Anni Ottanta, [illegible] portato alla posidonia e alla fauna marina.

Ancora un passo avanti verso la realizzazione della riserva marina di Portofino

All'incontro di sabato sera erano presenti anche gli assessori Francesco Gardella, per Santa Margherita, e Giovanni Lodi, per Portofino. Entrambi [illegible] erano incontrati, [illegible] settimana fa, con Giorgio Di Viacco, altro studioso dell'Icram, che aveva illustrato [illegible] progetto [illegible] parco marino, per conto del ministero, ai rappresentanti dei Comuni di Camogli, Portofino e Santa Margherita.

[illegible] Francesco Gardella: «I dirigenti dell'Icram ancora una volta hanno spiegato in maniera approfondita il progetto del par[illegible] marino. L'amministrazione comunale aveva sollecitato l'incontro con i tecnici dell'Icram per conoscere il problema e quindi [illegible] di prendere decisioni affrettate [illegible] pregiudizi. Il periodo di attuazione non è stato ancora comunicato. Il ministero intende, infatti, ricevere i pareri dei tre Comuni prima di far decollare il progetto. [illegible] Roma ci [illegible] stato comunicato che c'è piena disponibilità».

Anche il WWF, attraverso [illegible] presidente regionale Antonio Leverone, ha avviato una serie di incontri. Verranno ascoltate le cooperative dei pescatori, i co[illegible], gli albergatori e i residenti di San Fruttuoso.

Fabrizio Graffione

L'incidente accaduto domenica nel maneggio di Rapallo

Ragazza cade da cavallo è grave al San Martino

RAPALLO. E' ricoverata in gravi condizioni nel reparto di Traumatologia dell'ospedale San Martino, la giovane amazzone genovese caduta da cavallo domenica scorsa mentre stava allenandosi al maneggio di Rapallo.

Michela Porcile, 23 anni, residente in via Taggia 1 a Genova, era in sella al suo cavallo e stava affrontando un ostacolo dopo aver compiuto una «figura» quando, a causa di un brusco movimento dell'animale, ha perso il controllo delle redini. La giovane amazzone è scivolata dalle staffe ed è quindi stata sbalzata a terra [illegible] cavallo. Ha battuto la testa contro un paletto. Il cavallo, a quanto pare, non l'ha pestata con gli zoccoli, ma Michela Porcile [illegible] riportato, oltre al grave trauma cranico, anche la frattura della clavicola sinistra.

La giovane è stata soccorsa da alcune persone che avevano assistito alla scena al maneggio di Rapallo. A bordo di una vettura privata l'hanno trasportata all'ospedale di Recco, dove Michela Porcile [illegible] ricevuto le prime cure. Successivamente i sanitari hanno disposto il trasferimento, effettuato con un'ambulanza della Croce verde, al San Martino. La prognosi è di quarantacinque giorni. Michela Porcile non potrà però salire [illegible] un cavallo almeno per altri quindici giorni: così hanno consigliato i sanitari [illegible] parenti della ragazza. [f. gr.]

DALLA [illegible]

S. [illegible]

Rapina in boutique, ricerche [illegible] esito

Ancora nessuna [illegible] dei due rapinatori che l'altra sera hanno svaligiato la boutique «Blue Time» sul lungomare di Ghiaia a Santa Margherita. I carabinieri cercano due giovani con i capelli scuri, vestiti di jeans. Il bottino ammonta ad alcuni [illegible] di lire. Sono stati rubati capi d'abbigliamento in pelle e vestiti «firmati». [f. gr.]

[illegible]

Condannato a otto mesi per porto di coltello

Il 12 giugno [illegible] aveva accoltellato in piazza Martiri della Liberazione [illegible] R. pallo, Massimo Mignemi, 32 [illegible], residente in via di Landea. Ieri mattina in pretura Mauro Agostino, 45 anni, residente a Milano, è stato giudicato per il porto abusivo di coltello e condannato a [illegible] mesi, più 300 mila lire di ammenda. [f. gr.]

[illegible]

Il Comune «taglia» luce e gas [illegible] società di [illegible]

Comune e Chiavari Nuoto sono ai ferri corti. L'amministrazione comunale non ha intenzione [illegible] rinnovare alla società sportiva la convenzione per la gestione della piscina del Lido, scaduta il [illegible] settembre. In base a quanto hanno spiegato i dirigenti della società, ieri mattina sarebbero state disattivate le forniture [illegible] acqua, luce [illegible] gas dalla sede della Chiavari Nuoto, [illegible] «precario» situato accanto alla piscina [illegible] Lido. Oggi alle 16, [illegible] e dirigenti della società incontreranno in Municipio il sindaco. [d. s.]

[illegible]

Corso di pronto soccorso [illegible] Croce Verde

Prende [illegible] via questa [illegible] a Chiavari, nella sede della Croce Verde in largo G. Casini, un corso di pronto soccorso che proseguirà per tutto il mese di settembre con due lezioni alla [illegible], il martedì e il venerdì. Le lezioni, aperte a tutti e in particolare [illegible] volontari di Pubbliche assistenze e Cri, saranno tenute [illegible] medici e specialisti della 18ª Usl. [f. gr.]

RAPALLO

Per concussione

E' rinviato il processo al geometra

RAPALLO. E' stato rinviato a lunedì 30 novembre il processo a carico del geometra del Comune [illegible] Rapallo, Agostino Sacco, accusato di concussione. Il funzionario è stato rinviato a giudizio dal giudice per le indagini preliminari del tribunale di Chiavari, David Peirano.

Il capo d'imputazione parla dell'abuso che Sacco avrebbe fatto della sua qualifica [illegible] pubblico ufficiale, per indurre tre persone diverse a versargli denaro, quale indebito onorario, per l'evasione [illegible] alcune pratiche edilizie. Il sindaco di Rapallo, Gian Nicola Amoretti, si è costituito parte civile. Il geometra Sacco avrebbe ricevuto nell'ottobre '86 da Saverio Consalvo un milione e 200 mila lire; nel settembre '86 da Ermelinda Pes, [illegible] mila lire e nel gennaio '87 settantamila lire; nel marzo '87 da Guido Betti, 300 mila lire. Il Comune di Rapallo avveva segnalato all'autorità giudiziaria, nel maggio 1989, l'esistenza di alcune presunte irregolarità amministrative compiute dal geometra Sacco. [f. gr.]

[illegible]

Trovato in casa

E' stroncato dall'eroina a 28 anni

GENOVA. Un'altra croce [illegible] aggiunta nell'elenco delle vittime dell'eroina.

Ieri pomeriggio Riccardo Marsano, di [illegible] anni, è stato trovato cadavere nella sua abitazione, situata in via Sapeto 12/65. Il decesso potrebbe risalire alla notte precedente. I militi della Croce Bianca non hanno potuto far niente per lui. [illegible] inutile il ricovero in ospedale.

Si fa sempre più concreta l'ipotesi che in città sia finita in circolazione una partita di eroina tagliata male. Negli ultimi quindici giorni sono già salite a tre le morti per droga. Tutti giovani, [illegible] amicizie sbagliate nel giro dell'eroina. Da qui alla tossicodipendenza il passo diventa breve.

Negli ultimi giorni, il centralino di Liguria Emergenza ha ricevuto molte chiamate di [illegible] corso per giovani in sospetta overdose.

Alla vista dell'ambulanza, però, tutti hanno rifiutato il trasporto in ospedale. [p. c.]

La vittima è un pensionato di 62 anni: trapassato da un pallettone esploso dall'amico, è morto sul colpo

Tragico errore, cacciatore uccide un compagno

A Bargagli una battuta al cinghiale finisce in dramma

GENOVA. Un tragico errore, che è costato la vita ad un pensionato di Bargagli, Pierino Moresco, [illegible] 62 anni, abitante in [illegible] G. B. Cevasco. E' finita [illegible] tragedia quella che si annunciava una tranquilla domenica [illegible] trascorrere nei boschi [illegible] Lumarzo. Un colpo [illegible] fucile contro un bersaglio indistinto. Un'imprudenza che in ogni stagione di caccia è causa di parecchi incidenti, alcuni dei quali mortali.

Una compagnia [illegible] amici, tutti con la passione per la caccia, si [illegible] messi in cammino di buon'ora sulle tracce dei cinghiali, le prede della stagione. Quando stavano per festeggiare l'abbattimento di un grosso esemplare, [illegible] urla di dolore [illegible] sgomento hanno sopraffatto l'esaltazione dei più giovani.

Angelo Federici, di 53 anni, anche lui residente a Bargagli [illegible] da molti anni amico della vittima, si era reso conto che l'ultimo dei colpi esplosi era stato riservato a Pierino Moresco. Un tragico errore, che è stato fatale al pensionato di Bargagli. E' morto con un proiettile [illegible] polmone.

La battuta di caccia era iniziata da alcune ore. Nella boscaglia [illegible] Cerese, poco distante da Lumarzo, i cacciatori si erano divisi, pur restando nello stesso raggio di azione, alla ricerca dei cinghiali.

Era ormai mezzogiorno, quando sotto il fuoco dei fucili da caccia è caduta la prima vittima, questa volta [illegible] cinghiale. Angelo Federici ha raccontato [illegible] carabinieri di essersi accorto in quell'istante che l'anziano compagno di caccia [illegible] era più con loro.

Lo ha chiamato più volte, ma senza ottenere risposta. A questo punto ha deciso di muoversi per andarlo a [illegible]. La sua attenzione è stata attirata da un fruscio, che proveniva da un cespuglio.

Pensando che si trattasse di un secondo esemplare di cinghiale, magari accorso per vendicare il compagno ucciso, ha imbracciato nuovamente il fucile e ha sparato in direzione del cespuglio.

Il colpo ha attraversato il torace e perforato [illegible] polmone. Pierino Moresco è crollato a terra senza avere neppure la forza di emettere un gemito. E' morto all'istante.

Lo ha trovato proprio Angelo Federici. Giaceva in un lago di sangue, oltre il cespuglio. Alla vista di quel corpo immobile, Angelo Federici ha urlato di dolore e si è accasciato, colto da [illegible] malore.

Le urla hanno richiamato l'attenzione degli altri cacciatori, che sono accorsi e [illegible] sono trovati davanti ad una scena agghiacciante. Sono stati subito avvertiti i carabinieri e la Croce rossa di Gattorna.

Per Pierino Moresco non c'è stato nulla [illegible] fare. I militi della Croce rossa hanno constatato il decesso. Invece Angelo Federici è stato trasportato all'ospedale di Lavagna, dove i medici hanno disposto [illegible] ricovero. Ieri le sue condizioni erano nettamente migliorate, tanto [illegible] consentire [illegible] sanitari di sciogliere la prognosi.

Il cadavere di Pierino Moresco è stato issato a bordo dell'elicottero dei vigili del fuoco e trasportato all'obitorio di Chiavari, in attesa delle disposizioni della magistratura. Oltre a Federici, che rischia l'accusa di omicidio colposo, saranno sentiti gli altri cacciatori che si trovavano nella radura.

Sempre domenica, a Crocetta d'Orero, un altro cacciatore ha rischiato la vita per un incidente dalla dinamica quasi identica a quella di Bargagli. La frequenza [illegible] cui si verificano questi episodi lascia spazio ad un interrogativo: vale [illegible] pena rischiare la vita per un hobby?

Paola Cavallero

ALTRO INCIDENTE

Un ferito a Montoggio

Un altro cacciatore [illegible] rimasto ferito nelle campagne intorno [illegible] Montoggio. Si tratta di Elio Cambiaso, [illegible] 33 anni, abitante in via Buonarroti, a Rivarolo. E' [illegible] colpito alla gamba destra da un pallettone. A sparare, accidentalmente, è stato Paolo Torre, di [illegible] anni, abitante [illegible] Serra Riccò. Il giovane faceva parte di una delle due «squadre» che domenica mattina [illegible] erano date convegno nei boschi compresi [illegible] Serra Riccò [illegible] Montoggio. Come sempre, alcuni cacciatori fungevano da «battitori», con il compito di stanare il cinghiale [illegible] indirizzarlo verso il punto dove erano in attesa i compagni. A un certo punto le due squadre si sono ritrovate e Torre si è avvicinato agli altri ma è scivolato, facendo partire un colpo, che ha colpito Elio Cambiaso in una parte non vitale. L'uomo è stato trasportato dall'elicottero dei vigili del fuoco all'ospedale [illegible] Martino, dove è stato giudicato guaribile in novanta giorni. [p. c.]

Altro grave incidente tra Rapallo e Zoagli, ferito centauro genovese

E' travolto e ucciso a Casarza

Uomo di 72 anni investito da un'auto dopo una curva

CASARZA LIGURE. Uno schianto terribile, un tonfo, un anziano che [illegible] strada falciato e caduto [illegible] terra privo di sensi. Ieri pomeriggio, poco prima delle 16,30, sulla statale che collega Casarza Ligure con Bargone, sopra Sestri Levante, è successo un gravissimo incidente stradale.

Natale Lambruschini, 72 anni, pensionato, residente in via Costantino Raffo 43 a Sestri Levante, [illegible] morto a seguito dell'urto con la Fiat 127 che lo ha investito. L'anziano è stato soccorso prima da alcuni passanti e poi dai volontari della Croce verde che sono stati avvertiti dai carabinieri. L'anziano è sta[illegible] caricato sul lettino con una profonda ferita alla gamba sinistra. Aveva anche [illegible] torace sfondato, praticamente schiacciato dalla Fiat 127 che lo aveva investito.

Durante la [illegible] disperata all'ospedale, purtroppo, il suo cuore ha cessato di battere. Inutile ogni tentativo da parte del medico [illegible] bordo e dei volontari di salvare il pensionato se[illegible]. Inutile anche il ricovero al pronto soccorso dell'ospedale di Lavagna. Il cuore di Natale Lambruschini non ha più ripreso [illegible] battere. Sul luogo dell'incidente ieri pomeriggio è rimasta una folla di curiosi insieme ai carabinieri che hanno effettuato le rilevazioni e hanno ricostruito la dinamica del tragico episodio.

Pare che Natale Lambruschini si fosse recato a Casarza Ligure per fare alcuni acquisti nel primo pomeriggio. Avrebbe quindi posteggiato la sua auto alla fine [illegible] IV Novembre, nei pressi della curva che poi porta a Bargonasco. L'anziano, poco prima delle 16,30, [illegible] per ritornare alla sua auto [illegible] avrebbe attraversato la strada senza accorgersi della Fiat 127 che sopraggiungeva. L'auto sarebbe comparsa all'improvviso, dietro la curva. Il conducente, in evidente [illegible] di choc, [illegible] stato interrogato dai carabinieri. Avrebbe spiegato che è riuscito a vedere l'anziano troppo tardi, prima di azionare i freni. Sull'episodio i carabinieri hanno inviato un dettagliato rapporto alla magistratura.

Un altro grave incidente stradale è [illegible] alle 16,30 sull'Aurelia, in località Pozzetto, tra Rapallo e Zoagli. Nello stesso tratto, circa un [illegible] fa, [illegible] perso la vita una giovane studentessa genovese. Ieri [illegible] stato registrato un ferito grave. Si tratta di Mario Pettinari, 47 anni, residente in piazza Murani 2 a Genova, che ha perso [illegible] controllo della sua moto andando [illegible] sbattere contro [illegible] muro. Mario Pettinari [illegible] soccorso dalla Croce bianca di Rapallo [illegible] trasportato all'ospedale di Lavagna con un grave trauma cranico e la frattura del bacino. [f. gr.]

L'azienda di trasporti ha [illegible] deficit di 4 miliardi e mezzo, l'ultimo ritocco risale solo a febbraio

Autobus, nel Tigullio aumenti in vista

Con il primo gennaio le nuove tariffe saliranno del 7-8 per cento

Autobus nel Tigullio: con l'anno nuovo tutte le tariffe saranno aumentate

CHIAVARI. Aumenti in vista per le tariffe dei mezzi pubblici della Tigullio trasporti. Dal 1993 viaggiare sui bus del Levante costerà probabilmente più caro. La «mini stangata» sul biglietto dell'autobus si aggira intorno al sette-otto per cento [illegible] aumento.

Il provvedimento non è ancora ufficiale, ma alla Tigullio trasporti questo tipo di valutazione è già stata studiata dalla fine dello scorso mese, quando si è tenuta [illegible] riunione «preconsuntiva» di bilancio. L'aumento [illegible] quindi dovuto al deficit dell'azienda chiavarese che, secondo l'ultimo studio di bilancio, ha quattro miliardi e ottocento milioni di disavanzo, [illegible] cui quasi due miliardi per interessi passivi con gli istituti di credito [illegible] due miliardi per gli oneri del contratto di lavoro, che lo Stato non ha restituito.

L'adeguamento delle nuove tariffe dovrebbe risultare di cento lire in più per [illegible] biglietto della «fascia» più bassa. E cioè da 1200 [illegible] 1300 lire, per il tratto fino [illegible] 4 chilometri di percorrenza, e da 1400 a 1500 lire per quello fino a otto chilometri. Se l'aumento diventerà realtà a partire dal primo gennaio, sarebbe il secondo aumento delle tariffe nel giro di dodici mesi.

L'ultimo «ritocco», infatti, risale [illegible] febbraio scorso. La manovra sulle tariffe per la Tigullio trasporti rappresenta un punto fermo nel piano di risanamento approvato dall'assemblea degli azionisti. E' prevista, inoltre, la riduzione [illegible] personale e una «razionalizzazione» dei servizi.

Intanto gli azionisti della Tigullio trasporti stanno studiano come rispettare il recente decreto legge che stabilisce il 15 dicembre 1992 come termine «perentorio» per ripianare i disavanzi degli ultimi quattro anni, circa 14 miliardi. [f. gr.]

Disorientamento e grossi disagi per inquilini e proprietari di case

Catasto elettrico, come fare

La nuova procedura interessa 204.600 persone in provincia di Imperia. Il sistema dovrebbe fare scoprire l'evasione del fisco legata alla proprietà immobiliare. I consigli degli esperti

IMPERIA. Disorientamenti e grossi disagi stanno caratterizzando il varo del «catasto elettrico», lo stratagemma studiato dal Ministro delle Finanze per censire gli immobili attraverso la bolletta dell'energia elettrica. La nuova procedura che serve per controlli incrociati, interessa [illegible] provincia di Imperia 204600 utenti, di cui 161 mila riforniti dall'Enel e 43600 clienti dell'Aamaie (Azienda autonoma municipalizzata acquedotto e impianto elettrico) di Sanremo, tutti tenuti a precisi adempimenti.

Il meccanismo che dovrebbe consentire allo Stato di scoprire, con un sistema apparentemente semplicissimo, eventuali evasori fiscali, sta però creando un sacco di problemi. L'utente è infatti obbligato a compilare [illegible] questionario allegato all'ultima bolletta dell'energia elettrica piuttosto impegnativo. La richiesta di informazioni catastali sugli immobili di proprietà o locati pare semplice, invece i dati richiesti non sono reperibili neppure all'ufficio tecnico erariale.

Chiarisce Emilio Soraci, presidente dell'Associazione Piccoli proprietari di appartamenti e funzionario dell'ufficio catasto di Imperia: «Per i proprietari il cosiddetto catasto elettrico è un impegno in più da non sottovalutare. Lo Stato vuole semplicemente conos[illegible] se tutti coloro che hanno un contratto con l'Enel [illegible] qualsiasi altro ente che rifornisce energia elettrica, hanno denunciato o meno, sul modello 740, la loro proprietà. Un sistema sicuramente intelligente ma che comporta un incredibile lavoro a tutti gli utenti».

Perché? Risponde Soraci: «Intanto la prima conseguenza della novità burocratica è stata l'affollamento di tutti gli interessati agli sportelli dell'ufficio catasto. Proprietari e inquilini ogni giorno stanno richiedendo i dati delle loro proprietà o degli alloggi locati. Ma non tutti i dati richiesti possono essere forniti ai richiedenti. La sezione dell'immobile, il foglio, [illegible] numero e il subalterno ci sono ma la superficie in metri quadrati non risulta agli uffici. L'accatastamento avviene infatti solo per vani [illegible] quelli sono ogni volta di superficie diversa».

Come uscire dall'impasse? Ancora Soraci: «Come sindacato dei proprietari di alloggi suggeriamo di prelevare i dati delle metrature [illegible] contratti di locazione a equo canone, [illegible] quali i metri quadrati devono figurare. Diversamente è necessario che tutti si armino di metro e comincino a misurare [illegible] molta pazienza i loro appartamenti».

Quando dovrà essere riconsegnato il questionario e da chi? Il direttore provinciale dell'Enel, ingegner Aldo Caligaris, chiarisce: «Il nostro ente deve solo distribuire le bollette con [illegible] istruzioni per la compilazione del questionario. Gli utenti (nel nostro caso 161 mila) dovranno spedire [illegible] foglietto al Ministero delle Finanze, in via Carducci a Roma, con tassa a carico dello stesso ministero. I termini di compilazione e di spedizione sono indicate nelle istruzioni: tutto dev'essere definito entro [illegible]santa giorni dalla data di scadenza della bolletta».

In provincia di Imperia 43600 utenti di energia elettrica sono riforniti dall'Aamaie. Anche per loro sono previsti gli [illegible] adempimenti. Conferma Giuseppe Sala della municipalizzata sanremese: «Anche il nostro ente ha provveduto a inviare agli utenti il questionario che dovrà essere compilato negli stessi termini degli utenti Enel e rispedito al Ministero. I problemi sono gli stessi per tutti. Le identificazioni catastali purtropp[illegible] difficili».

Per evitare fastidi e sanzioni molti stanno risolvendo [illegible] problema affidando il questionario a geometri o commercialisti.

Angelo Basso

Emilio Soraci, presidente dell'Associazione piccoli proprietari

Diano Marina

Ai «furbi» niente ormeggio

DIANO [illegible]INA. Per combattere gli abusi e le irregolarità legati all'accaparramento degli ormeggi, quanto prima l'amministrazione comunale di Diano Marina modificherà il regolamento di gestione del porticciolo turistico.

L'argomento con ogni probabilità sarà all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale.

Quali sono [illegible] principali novità comprese nelle nuove normative?

Innanzi tutto, nel bacino di[illegible] la cessione del posto barca come appendice di un contratto di vendita di una imbarcazione non sarà più così facile.

In passato, infatti, prima di stipula[illegible] [illegible] contratto di acquisto l'interessato all'affare richiedeva la sicurezza di [illegible]re un ormeggio.

Come assicurarlo al compratore? Realizzando società perfettamente legittime nelle quali il venditore del natante conservava la proprietà della barca ceduta per [illegible] percentuale irrisoria, per esempio l'uno per cento.

Grazie a questo espediente [illegible] giochetto riusciva. Rimanendo la barca in parte [illegible] dello stesso proprietario, si riusciva a conservare [illegible] diritto all'ormeggio.

Vane le proteste dei circa sessanta sempre in lista di attesa per poter attraccare ai pontili del bacino.

Dicono in Comune: «Con il nuovo regolamento queste ingiustizie o, meglio, queste furberie spariranno. Per avere diritto alla conservazione del posto barca nel porto turistico di Diano il venditore del natante dovrà rimanere proprietario di almeno il cinquanta per cento del bene. Diversamente, una cessione di una percentuale maggiore non darà più alcun diritto in tema di ormeggi. La pratica sarà approvata dal Consiglio comunale poi dovrà essere visionata dalla Capitaneria di Porto. Però la procedura è abbastanza rapida. Presto la [illegible] entrerà in vigore». [c. b.]

Sarà parte civile contro la Sgt, di [illegible] detiene il 51 per cento delle azioni

Sanremo, il Comune si fa causa

Per i 6 miliardi della vicenda Casinò-Pilota

SANREMO. Il Comune di Sanremo si è costituito parte civile nei confronti della Sgt, nella causa intentata dalla Corte dei conti per il recupero dei 6 miliardi del caso-Pilota. In pratica ha creato [illegible] intricato caso giuridico, andando a chiedere conto a sé stesso: il 51 per cento delle azioni della società, infatti, gli appartiene.

Nessuna presa di posizione, invece nei confronti dell'ex sindaco Onorato Lanza, [illegible] cui [illegible]sponsabilità, nella vicenda [illegible]ei sei miliardi, sarebbe estremamente limitata.

La decisione di costituirsi parte civile, in appoggio al procuratore generale della Corte dei conti, è stata adottata dopo un consulto con l'avvocato Guido Alpa, di Genova, docente di Diritto civile alla Sapienza di Roma. Secondo il cattedratico il danno nei confronti dell'ente pubblico si sarebbe concretizzato all'atto della consegna delle fiches per sei miliardi a Luigi Pilota. Quando è stata decisa la transazione (assegni [illegible] cambio di semplici «pagherò») l'irreparabile era già accaduto. Per questo, nella vicenda, la [illegible]ponsabilità dell'ex sindaco sarebbe limitata.

Tempi duri, quindi, per la sola Sgt. La Corte dei conti ha citato il presidente Napoleone Cavaliere, ma non come persona fisica: nel caso, infatti, la vicenda-Pilota dovesse concludersi con una condanna, sarebbe la società a dover mettere [illegible] portafogli e non l'esponente della dc.

Ieri, intanto, davanti al pretore del lavoro di Sanremo c'è stata l'ennesima udienza della causa intentata al casinò da Piero Conca, il direttore generale della casa da gioco licenziato dopo la clamorosa partita alla roulette. Conca aveva permesso a Pilota di superare [illegible] limite del fido (500 milioni) e di perdere in tre giorni seimila milioni. Una somma sbalorditiva. Nei suoi confronti il Comune aveva attivato un'azione di responsabi[illegible], interrompendo un rapporto di lavoro da decine di milioni all'anno. [illegible] il manager non era stato daccordo [illegible] indossare i panni del capro espiatorio e si [illegible] rivolto alla magistratura: «Sono stato autorizzato ad ampliare il fido a Pilota» aveva detto elencando i nomi [illegible] chi lo aveva incoraggiato.

La causa è stata rinviata al 23 novembre. (g. p. m.)

I genitori di Gianfranco stanno raccogliendo offerte pro-disabili

Indagini sul giovane bruciato il minorenne rischia l'arresto

IMPERIA. Prosegue il lavoro dei magistrati per fare piena luce sull'atroce morte di Gianfranco Ardissone, avvenuta per le gravi ferite riportate dopo che i vestiti, cosparsi di alcol, gli erano stati incendiati. Le Procure di Imperia e Genova procedono in parallelo nel vagliare la posizione del minorenne implicato nella vicenda, Marco L., 17 anni, residente in via Schiva, a Oneg[illegible]. Ieri mattino, il magistrato titolare dell'inchiesta, dott. Luciano Bruno, si è rivolto al Tribunale dei Minori, per chiedere notizie sugli sviluppi delle indagini che riguardano il ragazzo. Sui particolari della telefonata, partita dagli uffici di piazza De Amicis, viene mantenuto il più stretto riserbo. Quali potrebbero essere i risvolti giudiziari? Anche Marco rischia l'arresto? «Tutto dipende da quanto decideranno i giudici genovesi», risponde Bruno.

Nel frattempo, il giovane vive ore di angoscia, nell'attesa di conoscere la propria sorte. «Quando ho saputo che le altre persone coinvolte nel caso erano state arrestate, ho temuto che la polizia venisse a prelevare anche me». In quell'occasione, si è trattato di una paura infondata. Ora, però, questa eventualità potrebbe ripresentarsi all'orizzonte. I legali, comunque, preferiscono attendere comunicazioni ufficiali prima di fare qualsiasi commento. Gli avvocati Gianni Agnese e Roberto Trevia, che assistono anche gli altri due indiziati dell'omicidio di Ardissone, Alfredo Buttarelli e Silvio Ilario, hanno fatto calare una cortina di silenzio sui particolari della vicenda e sull'eventuale strategia da seguire.

Intanto, in carcere la tensione tra i nuovi arrivati e gli altri detenuti è diminuita. Lo stesso comandante della polizia penitenziaria, Giuseppe Vitale, è intervenuto a loro difesa, facendo opera di persuasione e convincendo i reclusi a lasciare in pace Buttarelli e Ilario, per i quali poteva essere applicata la spietata legge del carcere, secondo la quale va punito chi commette reati particolarmente ignobili. Il titolare del bar Serenella, il ritrovo nel quale era avvenuto il grave episodio, ha preferito comunque evitare il contatto [illegible] gli altri ospiti, facendosi rinchiudere in una cella d'isolamento.

Mentre gli accusati attendono il verdetto dei magistrati che stanno prendendo in considerazione le loro versioni (tra gli incriminati figura anche lo slavo Novica Stojnovic, che deve an[illegible] essere ascoltato dal gip d'Imperia), si moltiplicano le dimostrazioni di solidarietà nei confronti della famiglia Ardissone. La mamma, Maria Pia Pace, sta raccogliendo offerte da destinare all'associazione Help, che ha dedicato una targa ricordo alla vittima. Dice la donna: «Chiunque voglia contribuire, può rivolgersi a me o a mio marito, che provvederemo a consegnare il ricavato al sodalizio che si occupa dei problemi dei disabili».

Maria Pia Pace ha intanto intenzione di chiedere al legale di fiducia, l'avv. Giovanni Delfino, di poter incontrare gli autori dell'incredibile gesto, costato la vita [illegible] suo Gianfranco. «Voglio fissarli negli occhi, per vedere se, dietro i loro sguardi, si nasconda il demonio».

Maurizio Vezzaro

Pierambrogio Ardissone padre della vittima in mezzo alla folla durante i funerali di Gianfranco (FOTO I. [illegible])

Al «Garage» andrà in scena un singolare testo di Giuseppe Manfridi ispirato a Keeffe

Lo sport e i tamburi di guerra

Dalla tragedia dello stadio Heysel di Bruxelles all'odissea di un gruppo di ultrà attraverso la penisola
Una satira amara sulla violenza che accompagna il tifo. Il lavoro sarà a Genova alla fine di gennaio

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Ha suscitato molta curiosità l'annuncio del Teatro Garage che a gennaio porterà in scena [illegible] testo di Giuseppe Manfridi sul tema della violenza negli stadi.

Il testo, intitolato «Teppisti!», la cui regia [illegible] affidata al giovane regista genovese Sergio Maifredi, andrà in scena a gennaio alla sala Diana [illegible] San Fruttuoso.

[illegible] programma della piccola struttura di via Paggi [illegible] raccontato, per sommi capi, la trama dello spettacolo. Ora è lo stesso Giuseppe Manfridi, uno degli autori più in vista del teatro italiano, a spiegare i motivi di questa scelta. Vediamoli.

«Stavo traducendo una commedia di Barry Keeffe intitolata "Dio salvi la Regina" e composta di vari episodi, uno dei quali racconta [illegible] alcuni ragazzini [illegible] Manchester United quando, come tutti in Europa e nel mondo, rimasi agghiacciato davanti al video che trasmetteva [illegible] paurose immagini dello stadio di Heysel: [illegible] tragica mischia che insanguinò l'inizio della partita di Coppa dei Campioni Liverpool-Juventus.

«Pure io sono tifoso, intensamente tifoso (della Roma, perché non dirlo?) - prosegue Manfridi - e amo profondamente il calcio. Per farla breve, la [illegible] che volevo mantenere al servizio di un'opera altrui cominciò a mutare direzione; a scrivere un'altra storia, a modellare altri personaggi, altri destini, altro linguaggio».

Non appena terminato l'imprevisto lavoro, nato da [illegible] radicale e censurabile diserzione, la prima persona a cui Giuseppe Manfridi lo fece leggere fu lo [illegible] Keeffe che si complimentò, pregando però il collega italiano di presentare la commedia [illegible] far cenno al [illegible] nome.

«Dall'84 a oggi - spiega Manfridi - [illegible] passati molti anni. "God [illegible] the Queen" ha già conosciuto da tempo le nostre scene e io mi sento finalmente in diritto di sdebitarmi con il suo autore per avermi offerto lo spunto che, attraverso tradimenti progressivi, mi ha condotto alla stesura di uno dei miei testi preferiti, "Teppisti!", appunto».

La storia. Una giovane coppia, Nando e Giovanna, [illegible] aggira per l'Italia, insieme ad [illegible] maltollerato compagno di fede calcistica, Cico, seguendo le rotte [illegible] propria squadra in trasferta. Da Napoli a Torino, da Milano a Genova a in altre città. Da questa «geografia delle predazione» i [illegible] riportano infiniti resoconti di battaglie cruente, [illegible] avventurose sfide [illegible] la polizia e [illegible] gli ultrà avversari, di gol segnati e subiti. Tutta la loro esperienza di vita sembra essere lì e non altro che lì: in quel legame violento [illegible] una bandiera, in quell'estremo e mortale spirito [illegible] corpo che ce li mostra come tre monadi impazzite [illegible] momento in cui li vediamo, come accade, separati da quel tutt'uno, da quella folla che è l'unico vero elemento in cui, paradossalmente, riescono a sfiorare un'idea [illegible] se stessi. Come se per diventare individui dovessero confondersi, come se per parlare dovessero [illegible] parole collettive, slogan, cori e grida di guerra scanditi da rulli di tamburi.

«Teppisti!» è scritto in endecasillabi, per dar vita a una sorta di gabbia ritmica di recitazione, all'interno della quale i personaggi sono costretti [illegible] una congestione crescente. La violenza, piuttosto che venirne attutita, si fa così più sensibile, sino ad esplodere oltre il linguaggio, nella sola alternativa consentita, cioè nell'azione fisica e brutale.

«Teppisti!», di cui l'autore ha fornito oggi queste anticipazioni, andrà in scena al Teatro Garage dal 21 al 31 gennaio prossimi, per la regia di Sergio Maifredi. Lo spettacolo, vietato ai minori [illegible] anni 18, è interpretato da Luca Catanzaro, Roberto Recchia e Raffaella Russo.

Mauro Boccaccio

Il tifo sarà protagonista a teatro

DISCOMUSIC

Successi made in Liguria

E' «made in Liguria», anzi, in La Spezia, [illegible] successi discografici del momento, ballato [illegible] locali [illegible] mezzo mondo. Parliamo di «Please dont'go» dei «Double You» e se il titolo non vi dice nulla chiedetelo ai ragazzi e ai dee-jay che ormai lo considerano il «tormentone» d'obbligo [illegible] loro serate. Ebbene, il brano, «cover» della stessa canzone incisa una decina di anni fa [illegible] «K.C. & The Sunshine band», che ha venduto qualcosa come un milione di copie in tutta Europa è nato «artigianalmente» alla Spezia. Merito di tre ragazzi [illegible] posto, Franco Amato, Andrea De Antoni e William Naraine, che [illegible] anno [illegible] decisero di riarrangiare, nello [illegible] di una radio della città, [illegible] canzone che ballavano negli Anni 80.

Dalla Spezia all'Europa il il passo è [illegible] davvero molto breve. Il mix dei «Double You» ha subito gettato lo scompiglio in Spagna, Francia e Germania, vincendo anche sei dischi d'oro a uno di platino in Olanda. Analogo successo «Please dont'go» ha ottenuto [illegible] scorsa [illegible] in Italia.

Il [illegible] ha colto di sorpresa i tre giovani spezzini che però non [illegible] sono affatto montati la testa. Hanno risposto con altri dischi, un'altra cover di un brano di Troiano degli Anni 70, un album [illegible] molti brani inediti. Nei giorni scorsi, il [illegible] ha presentato alla Spezia un nuovo mix intitolato «Who's fooling who», destinato a fare la propria parte in discoteca il prossimo inverno. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

RAPALLO
«Capodanno cinese»

«Capodanno cinese» è il tema della festa in programma stasera alla discoteca «Camargue» di via Toti a Rapallo. Ingresso con invito. [f. gr.]

[illegible]
L'orchestra di Sergio Pezzi

Al dancing «Dolce vita» nel sottopiazza di Uscio stasera [illegible] l'orchestra spettacolo [illegible] Sergio Pezzi. In programma ballo liscio e musiche «demenziali-popolari». [f. gr.]

[illegible]
Festa [illegible] Yacht club

«Festa vip» è il tema della serata in programma [illegible] nella sala dello yacht club sul porto Carlo Riva di Rapallo. L'appuntamento è fissato per le [illegible]. Funziona il servizio ristorante. [f. gr.]

[illegible]
Strip-tease di mezzanotte

Alla discoteca piano-bar «Privilege» di via Costaguta a Rapallo stasera a [illegible] è in programma uno spettacolo di «strip tease». Ingresso a partire [illegible] 23. [f. gr.]

[illegible]
Gara [illegible] canto

Gara di canto [illegible] il «laser karaoke» [illegible] piano bar «Seagull» sul lungomare di Chiavari. L'appuntamento è alle 21,30. [f. gr.]

[illegible]
Spettacoli di strada

Martedì sera dedicato alla musica e agli spettacoli di strada, al «Mister [illegible] via Vallechiara che ha ripreso a pieno [illegible] la programmazione stagionale. [m. b.]

Film di Woody Allen a Genova

GENOVA
Un film di Woody Allen

Le rassegne cinematografiche in lingua originale presentano questa sera «Shadows and fog» (Ombre e nebbia), di Woody Allen, alla sala Carignano (ore 21) e «Bis ans Der Welt» (Fino alla fine del mondo», di Wim Wenders, al Chaplin (ore 21). [m. b.]

[illegible]
Visite ai forti

Visita guidata, oggi alle 15, ai forti Sperone e Puì e alle fortificazioni campali del '700, dedicata ai ragazzi delle scuole medie. Per inf. telefonare al numero del comune 209.826.59. [m. b.]

Situazione regolare nei teatri di prosa: le novità del mese

Oggi sciopero al Carlo Felice in forse il «Simon Boccanegra»

GENOVA. Rischia di saltare la replica del «Simon Boccanegra» di Verdi, in cartellone questa sera, ore 20,30, al teatro lirico Carlo Felice. A mettere in forse sino all'ultimo la rappresentazione è lo sciopero nazionale dei lavoratori dello spettacolo, indetto per oggi dai sindacati confederali di categoria Cgil-Cisl-Uil.

La direzione dell'Ente Lirico ha diffuso un comunicato in cui avverte il pubblico che la «recita potrebbe non aver luogo». In giornata si saprà di più, [illegible]iderato il numero di adesioni allo sciopero tra gli artisti che compongono [illegible] cast del Simon Boccanegra.

Nel [illegible] che l'agitazione impedisca la replica di questa sera, i possessori del biglietto per lo spettacolo del 3 [illegible]mbre potranno accedere alle repliche [illegible] (giovedì 5, alle 15,30, sabato 7 alle 16, e domenica 8 alle 15,30), presentandosi [illegible] congruo anticipo e muniti [illegible] biglietto [illegible] botteghino del teatro Carlo Felice per una nuova prenotazione.

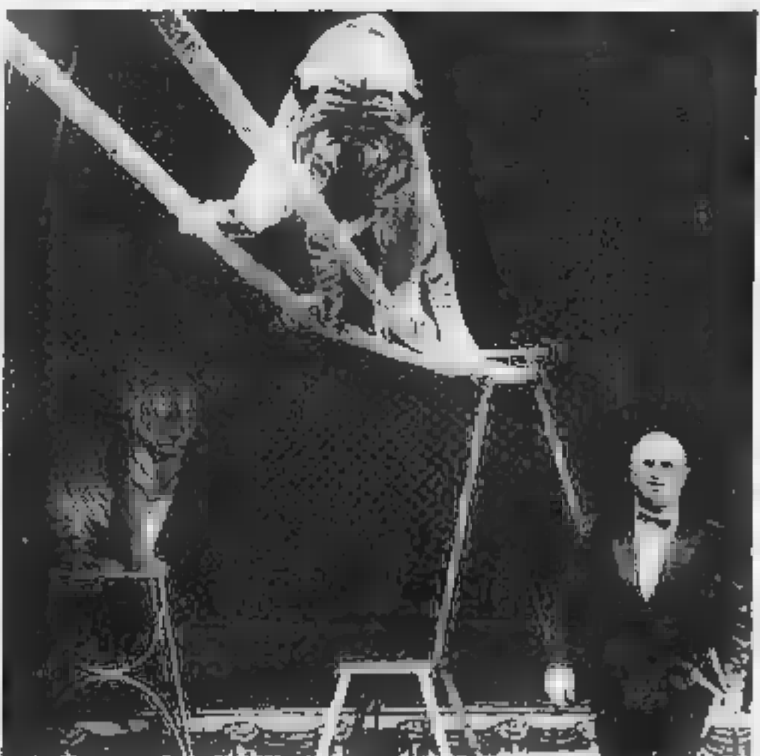
Giulio Bosetti è l'«Avaro»

Invece questa sera andranno regolarmente in scena gli spettacoli al Teatro della Corte, al Politeama Genovese, al Teatro della Tosse. Gli attori ed i tecnici impegnati nell'Ulisse e [illegible] balena bianca di Gassman tratto da Melville e nell'Avaro di Molière hanno deciso di non aderire allo sciopero. Altrettanto faranno la Compagnia del Teatro della Tosse e gli operatori della sala, dove si rappresenta «Sandokan, Yanez, e i tigrotti della Malesia...» di Tonino Conte e Aldo Trionfo.

Entrambi gli spettacoli resteranno in cartellone sino a domenica prossima. Al Politeama Genovese, martedì 10 [illegible]bre, ci sarà la prima di «Pensaci, Giacomino!», compagnia di Ernesto Calindri. A partire [illegible] mercoledì 11 novembre, al Teatro della Corte andrà in scena «Il vampiro» [illegible] Angelo Brofferio, con Giustino Durano (repliche sino a martedì 17 novembre). Al Teatro della Tosse in Sant'Agostino riprende proprio stasera il ciclo di appuntamenti del «Dopoteatro». Inaugura la stagione, ore 22,45, «Scena nuda» [illegible] Giampiero Alloisio, [illegible]so in scena [illegible] Nicholas Brandon, con Veronica Rocca. Scene a costumi sono di Bruno Cereseto. [p. c.]

A piazzale Kennedy di Genova è arrivato il Medrano: tutti i giorni due spettacoli

Torna la magia del grande circo

Sotto il tendone «lavorano» oltre duecento animali: dalle fiere ai cavalli lipizzani, ai rinoceronti. Molte le attrazioni di livello internazionale: trapezisti, clown, giocolieri. Rilancio d'interesse del pubblico

Piazzale Kennedy, con il circo Medrano torna [illegible] più grande spettacolo del mondo»

[illegible] Il circo è sempre lo spettacolo preferito dai bambini. E' un'alchimia che funziona a dispetto del tempo, che incanta e diverte le nuove generazioni né più né meno [illegible] qu[illegible] accadeva [illegible] i loro genitori e prima ancora [illegible] i nonni.

Il circo Medrano resterà a Genova, in piazzale Kennedy, sino al 15 novembre. Tutti i giorni tiene due spettacoli, alle 16,30 e alle 21,15. Sotto il tendone si ritrovano famiglie intere. Finalmente mamma e papà, [illegible] degli impegni di lavoro, trovano il modo di trascorrere un paio d'ore in allegria con i figlioletti. E magari si uniscono anche i nonni e gli zii.

Forse la magia del circo è anche qu[illegible]. Saper divertire restando se stesso, senza cadute nel volgare e senza cedimenti alle mode: i numeri son le tigri, [illegible] gli elefanti, e poi i gorilla, cavalli, giraffe, cammelli, rinoceronti, bisonti, e chi più ne ha più ne metta. Sono duecento gli animali che [illegible] alternano nella grande gabbia, uno dei numeri tradizionali dello spettacolo del circo. E poi, clowns, trapezisti, giocolieri.

Il circo Medrano di solito opera all'estero, solo tre mesi all'anno presenta il suo spettacolo in Italia. Colpa della crisi, che ha investito un po' tutti i settori del divertimento [illegible] massa, cinema e teatri per primi, ma che ora è acqua passata anche per i circhi.

«C'è [illegible] buona ripresa - dicono alla direzione [illegible] Medrano - e questo crescente interesse mi pare che sia venuto fuori chiaramente dalle trasmissioni che la televisione ha dedicato [illegible] circo. Attenzione, però, non è la tv ad aver riscoperto il circo. E' stata la gente a capire che nell'educazione dei figli è più importante offrire un sano divertimento come quello del circo, piuttosto che videogame o cartoni animati che raccontano storie di violenza».

Lo spettacolo dura due [illegible] e mezzo. I prezzi per tutte le tasche: dalle [illegible] mila lire del palco numerato [illegible] mila ridotto) alle 12 mila della seconda tribuna [illegible] mila ridotto). [p. c.]

«Domenica delle famiglie» all'Auditorium

Chiavari, una rassegna di teatro per ragazzi

CHIAVARI. Con il [illegible] dello spettacolo teatrale «Il gatto dagli stivali» che si è tenuto domenica pomeriggio, la compagnia dei Mendicanti ha inaugurato la [illegible]na «Domenica delle famiglie». Si tratta di [illegible] serie di spettacoli teatrali per bambini, in programma la domenica pomeriggio, che si terranno nella sala dell'auditorium di Chiavari.

Domenica 13 dicembre la rassegna terminerà con la favola clownesca dal titolo «Il vestito nuovo dell'imperatore», messa in scena dagli stessi Mendicanti.

Domenica 15 novembre sarà la volta [illegible] cooperativa teatrale «Arc en ciel» di Firenze che presenterà lo spettacolo di attori e burattini «Belinda e il mostro» per la regia di Francesco Vintrici; domenica [illegible] toccherà alla compagnia «Instabile Assai» di Chiavari con «Sognando la strega», un altro spettacolo di attori e burattini per la regia [illegible] S. K. Rone.

Con questo programma la rassegna per bambini [illegible] tornata a Chiavari dopo alcuni anni [illegible] assenza: l'ultima edizione è del 1989). L'iniziativa [illegible] organizzata dalla compagnia dei Mendicanti con il patrocinio dell'as[illegible] alla cultura del Comune. Alla fine di ogni spettacolo, i bambini avranno una «sorpresa»: una maxi merenda e giochi offerti dagli organizzatori. Tutti i bambini, inoltre, sono invitati, alla fine della rassegna, a portare un disegno con il giudizio sullo spettacolo che è piaciuto di più. La «Domenica» è arrivata alla terza edizione chiavarese, confermando la sua linea artistica e culturale. Realizzare, cioè, spettacoli per bambini, utilizzando soltanto compagnie di giovani attori e storie [illegible] mondo della fantasia messe in scena [illegible] l'aiuto [illegible] pupazzi e burattini. [f. gr.]

[illegible] TELEVISIONI LOCALI

Mixer Tv

10,15 **Tg Genova**, news
10,45 **Sky ways**, telefilm
11,10 **Tg Imperia**, [illegible]
11,30 **Tg Liguria**, news
12,10 **Tg Savona**, news
12,20 **Sky ways**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**, [illegible]
13 — **Colorina**, telenovela
14 — **Tg Liguria**, news
14,30 **Gorilla force**, cartoni
15 — **Black star**, cartoni
15,30 **In qualsiasi lingua**, film
16,15 **Imputato alzatevi**, film
18 — **Mariana il diritto di nascere**, telenovela
19 — **Tg Sv - Tg Im**, news
19,20 **Tg Genova**
19,30 **He Man**, cartoni animati
20 — **T and T**, telefilm
[illegible] **La battaglia delle aquile**, film
22 — **Tg Savona**, news
22,30 **Tg Genova**, news
22,45 **Te[illegible] forzato**, film

Teleregione

13,30 **Mago Merlino**, sit. com.
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi, cartoni e rubriche
18 — **Anna e il suo re**, sit. com.
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Film**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **I giorni di Bryan**, telefilm
21,30 **Azimut**, rotocalco
22 — **Sport e sport**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

Primocanale

13,30 [illegible]
17,45 **Junior tv**, cartoni
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **A 3 - Informazione**
19,45 **Fuori gioco amarcord**
20 — **Punto sera**
[illegible] **Controsalotto replay estate**, attualità
22,30 **Punto sera**
[illegible] **Market**
24 — [illegible] **- Informazione**
0,15 **Fuori gioco amarcord**
0,30 **Controsalotto**, rubrica sportiva

Telestar

9,20 **Il vendicatore di Jess il bandito**, film
14,15 **Amichevolmente con noi**
16,35 **Codice rosso fuoco**, telefilm
18 — **Pasiones**, telenovela
19,30 **La [illegible] coppia**, sit. com.
20,30 **I contrabbandieri di Santa Lucia**, film
0,15 **La strana coppia**, sit. com.

Canale 7

10 — **Almanacco della Liguria**
10,45 **Le avventure di Tom Sawyer**, tf
12 — **Obiettivo gente**
13 — **L'uomo e la terra**
13,45 **Tg Liguria**
[illegible] — **M. P. La galleria**
16 — **Avventure di frontiera**, telefilm
16,30 **Cara... ca[illegible]** novela
17,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
18 — **Replay sport**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
20,30 **Panorama Liguria**
21,30 **Tg** [illegible]
22,30 **Almanacco della Liguria**
22,35 **Tg Imperia**
23,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
1 — **Tg Liguria**
1,30 **Panorama Liguria**

Telearcobaleno

13,35 [illegible]
14,10 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior tv**
[illegible] **Telenovela**
19,10 [illegible]
19,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Telenovela**, telefilm
22,30 **Telegiornale Tga**
23,30 **Partita di calcio**

Sardegna Uno

12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Quattro donne in [illegible]**, [illegible]film
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario economico
15 — **Lunedì sport** (r)
16 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Nido di serpenti**, telenovela
19,45 **Pasiones**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Cara Sardegna**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Valley**
24 — **Sardegna giornale**
1 — **Colpo in canna**, film

Telecittà

12 — **Video Jay**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at movies**
17,30 **News at night**
18 — **Yo Mtv raps today**
18,30 **Mtv prime**
19,20 **Telecittà notizie**
20,03 [illegible] **- Tg inglese**
20,40 **Parliamone con la Lega Nord**
21 — **Gong**, attualità

Tele [illegible]

10,05 **Il generale morì all'alba**, film avventura
12 — **Sky ways**, telefilm
12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
13,30 **Cartoons Story**, cartoni animati
14 — **Tn4** [illegible]
14,05 **Le avventure di Tom Sawyer**
15,05 **L'uomo e la Terra**, documentario
16,30 **Sky ways**, telefilm
[illegible] — **L'immortale leggenda**, [illegible]
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,30 **L'uomo e la Terra**, [illegible]
19 — **Telegiornale 4**
[illegible] **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **Tn4 news**
20,05 **Sky ways**, telefilm
20,30 **Il figlio di Frankenstein**, film
22 — **Tn4 news**
22,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**
23,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm

Telecupole

11,30 **Cordiali saluti**, cartoni
13 — **Destini**, telenovela
14,15 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubriche, giochi e cartoni
18 — **Mago Merlino**, sit. [illegible]
20,25 **I giorni di Bryan**, [illegible]
21,30 **Azimut**, rotocalco
22 — **Sport e sport**, rubrica
22,45 **Cinquestelle in regione**

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Il tempo della nostra vita**, [illegible]manzo
15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **Sette in allegria**, cartoni
19 — **Love american style**, telefilm
[illegible] **Diamonds**, [illegible]
20,30 **Ardenne '44 un inferno**, film
22,25 **Colpo grosso story**, show
23,25 **Amori al grand hotel**, film
1,15 **Colpo grosso story**, show (r)

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] non tempestive comunicazione [illegible] emittenti.**

Pagliuca tenta di liberare la propria area dalla carta ingienica lanciata dai tifosi genoani: è il momento più singolare del derby

La protesta della Gradinata Nord ha «firmato» Samp-Genoa

Un derby all'ultima carta

Il lancio di oggetti e soprattutto di «Scottex», che ha bloccato la partita, al centro dei commenti del giorno dopo. I tifosi blucerchiati esaltano Eriksson e Mancini

GENOVA. E' stato il festival della [illegible] igienica, mille piani di morbidezza che han fasciato Gianluca Pagliuca come una mummia egiziana. Ma anche bottiglie, cocci e monetine buttati dietro la porta sampdoriana. E' una discreta spesa: un pacco di carta igienica (6 rotoli), costa 4mila 290 lire. I rotoli (marche Tenderlin [illegible] Scottex, colori bianco e rosa pallido) sono stati portati [illegible] un camioncino allo stadio la mattina alle 9, e c'è da stupirsi che i vari servizi d'ordine [illegible] li abbiano [illegible] sequestrati. E il pullman di giocatori rossoblù è stato acciaccato dai calci.

«In fondo quel lancio di carta igienica è stato un gesto liberatorio», minimizza il dottor Edoardo Guglielmino, autore [illegible] libri sulla Sampdoria. E Pietro Kessisoglu, presidente del Coordinamento rossoblù: «E' esploso il malcontento verso la squadra che covava da tempo, che comunque domenica non aveva un bersaglio preciso».

[illegible] molti tifosi della Nord hanno affermato di non riconoscersi in quei pochi che avevano animato la gazzarra. Episodi incivili che costeranno al Genoa [illegible] grossa multa, [illegible] forse una diffida. Per fortuna [illegible] comparsa carta igienica, mentre [illegible] sa che in altri stadi spesso luccicano le lame dei coltelli. Scontri, nessuno: solo due ragazzi sampdoriani si [illegible] fatti medicare al volto. Coreografie un po' sottotono rispetto ad altri derby. Colpa della pioggia, uno striscione di 80 metri quadri è rimasto sotto i portici dello stadio: non han potuto montarlo.

I gioielli. «Eriksson non ha sbagliato una sola mossa», dice Emilio Buggi, presidente della Federclub blucerchiata. E aggiunge: «Si era detto che la Samp, priva di punte, avrebbe scelto di difendersi anche perché il terreno penalizza la squadra di maggior tecnica, la Sampdoria appunto. E invece abbiamo visto un Mancini irrefrenabile, che ha fatto anche il bomber. E i calci piazzati? Veri gioielli. Non è colpa nostra se Fortunato ci ha messo un piede, e [illegible] nessuno [illegible] saltato come Lanna in occasione della seconda rete. Devo ammettere comunque che [illegible] 4-1 è troppo punitivo per il Genoa».

Gol e paure. L'altra campana la suona l'avvocato Andrea D'Angelo, ex vicepresidente del Genoa: «Un'autorete a freddo e subito il secondo gol nato [illegible] una punizione che probabilmente non c'era, ci han tagliato le gambe. Poi, con un [illegible] me[illegible] per l'espulsione di Caricola, il Genoa si è lanciato in [illegible]ti e non sempre [illegible] coraggio aiuta. Ora, uno che ci vede seppelliti sotto quel punteggio, può anche pensare [illegible] una disfatta. Non [illegible] [illegible] Sull'1-2 Padovano e Onorati han fallito [illegible] pari. E gli stessi blucerchiati hanno ammesso di aver avuto paura quando il Genoa, sotto di un solo gol, pareva sul punto di pareggiare».

I centenari. Sentito a Canale 7, intelligente trasmissione tv diretta da Guido Martinelli, «Poo», insegnante, popolarissimo nell'ambiente rossoblù, su un [illegible] presidente del Genoa: «Volendo calmare un tifoso che se la prendeva con il direttore di gara, esplose: "Io all'arbitro [illegible] posso amputare niente"».

Padre Mario Galli, guida spirituale della Samp: «Io Alfredo Biondi lo ammiro come politico e avvocato, non come tifoso. Una volta che fu [illegible] a terra un rossoblù, si alzò rosso in viso, gesticolando. Gridò: "Arrestatelo"». Biondi si difende: «Devo lottare coi giudici, quando perdo posso affidarmi all'appello. Con gli arbitri no, [illegible] ammetto che quello [illegible] domenica, potendo, l'avrei arrestato».

Altra battuta al curaro da Edoardo Garrone, vicepresidente Erg: «Che c'era Dobrowolsky [illegible] ne [illegible] accorto leggendo le formazioni». Biondi di rincalzo: «Si vede che [illegible] [illegible] [illegible] era nelle stoppe». Finale amaro: forse a Genova e al Genoa i centenari, siano uno o cinquecento, non portano bene. C'è infine da rilevare che, [illegible] non da domenica, per il Genoa i calci di punizione (contro) somigliano ai rigori. Che in allenamento non si «provi» abbastanza?

Guido Coppini

Florentia, Roma e Como hanno presentato reclamo per le designazioni arbitrali

Il Recco di Barlocco sta crescendo

Nonostante i problemi fisici di Gyongyoesi, Cristilli e Rainero i biancocelesti hanno conquistato con merito il passaggio alle semifinali di Coppa Italia assieme al Savona. La prossima settimana debutto in Coppa Len

NOSTRO SERVIZIO

Da una congiura inventata a una attuata? La Pro Recco aveva accusato la Fin per come aveva compilato [illegible] calendario del girone [illegible] Lavagna che doveva designare due delle semifinaliste di Coppa Italia, e ora si ritrova sul banco degli accusati assieme al Savona e alla Federazione che ha permesso che i dieci incontri [illegible] concentramento lavagnese fossero diretti da arbitri nella grande maggioranza liguri.

Como, Florentia e Roma han deciso [illegible] presentare reclamo ufficiale sabato sera. La promozione delle squadre di Mistrangelo [illegible] Barlocco ha rafforzato le proteste anti-liguri. E' bene subito chiarire che la loro rabbia rimarrà infruttuosa, non ci [illegible] appigli giuridici per invalidare il responso di Lavagna. E, cosa più importante per chi giudica secondo i canoni della correttezza e non secondo quelli della giustizia sportiva, Recco e Savona [illegible] son qualificate [illegible] pieno merito.

Barlocco aveva torto [illegible] preoccuparsi per il calendario reso sfavorevole da eventi imprevedibili come la squalifica di Brescia e Bologna prima, dalla rinuncia del Bergamo poi. Il sette recchese si è disimpegnato ottimamente, vincendo sabato mattina il decisivo confronto con la Florentia (8-7) nonostante l'assenza di Gyongyoesi colpito da coliche renali la notte precedente. Dopo aver ribadito col sorprendente Como [illegible] sua determinazione (14-8), gli uomini di Barlocco hanno pensato bene di non faticare nel derby di domenica mattina. Oltre [illegible] magiaro, era fuori Cristilli per un colpo all'occhio nella gara della [illegible] prima: han lasciato campo libero al Savona (14-5) mantenendo energie per bloccare la Roma (12-12).

In tutto questo gli arbitri «compaesani» c'entrano poco: il Recco ha avuto i sardi Grosso e De Meo quando ha incontrato Florentia e Savona, [illegible] genovese Pianto [illegible] il sardo Melis col Como, ancora De Meo e il [illegible] Salino [illegible] la Roma. La protesta di Nando Pesci, tecnico capitolino, è esplosa alla fine [illegible] Savona-Roma (20-17) diretto maluccio dal camoglino Grilli e [illegible] genovese Tedeschi. Ma a sfavore di tutte e due le contendenti.

Barlocco può passar sopra le polemiche: «Sfavoriti dal calendario [illegible] colpiti ripetutamente dalla sfortuna, abbiamo conquistato lo stesso le semifinali. Senza Gyongyoesi [illegible] Cristilli, con Rainero convalescente, abbiamo ceduto solo al Savona. La squadra cresce: la risposta più bella viene dai giovani, i Temellini e i Riccadonna rispondono in pieno. E posso assicurare che in campionato avranno spazio».

Sta nascendo bene il nuovo Recco, [illegible] se i «vecchi» come Crovetto e Mshvenieradze continuano a mostrar l'impegno di Lavagna nessun traguardo appare vietato. «Solo oggi Gyongyoesi porterà a termine gli esami dopo il malessere di sabato: sapremo cosa ha avuto e se potrà rendersi disponibile per la Grecia». Il general manager Enzo Brasiliano, in chiave-Coppa Len, [illegible] può che incrociar le dita.

Danilo Sanguineti

La grinta di capitan Baldineti: i «vecchi» [illegible] Recco stanno giocando molto bene

Campionato nazionale dilettanti: levantine ai poli opposti della classifica

Rapallo, progetto-primato

Dopo il successo sul Camaiore, i bianconeri preparano il gran derby al vertice col Savona ma Fontana frena gli entusiasmi. Una Samm in progresso ha sfiorato la prima vittoria

RAPALLO. Rapallo che sente profumo di vetta, Sammargheritese che a lungo tocca con mano il primo successo stagionale, per poi collezionare solo il quarto pareggio e nulla più. Sono tutte sensazioni forti, quelle che domenica hanno vissuto [illegible] due massime rappresentanti [illegible] calcio levantino, tuttora sistemate ai poli opposti della classifica.

Rapallo. Messi [illegible] saccoccia i due punti contro il Camaiore, Elvio Fontana pensa già al Savona e al primo posto in classifica? «No, non corriamo troppo [illegible] la fantasia. E' ovvio che la partita di domenica prossima sarà quella della verità, ma al momento valutiamo [illegible] quanto fatto, di buono [illegible] meno buono, contro i toscani. Della squadra [illegible]n posso che [illegible] soddisfatto: su un terreno infame era veramente difficile giocare, eppure [illegible] siamo riusciti bene e il risultato finale [illegible] 1-0 è molto riduttivo rispetto [illegible] quanto espresso dalle due squadre in campo».

I singoli, compresi i due nuovi Navone e Carnesecca, come le [illegible] sembrati? «Il primo non la scopro certo io, il secondo è un giocatore [illegible] categoria. Vorrei inoltre recuperare in pieno Gandolfo, che considero il miglior difensore del girone. Mosca continua a segnare, Contini dovrebbe imparare dal compagno ad esser più concreto in [illegible]na-gol. Ma vincendo, tutti i piccoli problemi vengono nascosti». Il terzo neoacquisto, Rosati, era in tribuna e sarà a disposizione di Fontana soltanto tra una decina di giorni, dopo [illegible] rapida preparazione [illegible] palestra.

Pagelle. Brogi 6,5; Mosca 7; Della Latta 6; Sassarini 6,5; Da Silva 5,5; Guerra 6,5; Contini 6; Stabile 6; Marafioti 6,5; Navone 7; Di Somma 6 (Carnesecca 6). Allenatore Fontana 6,5.

Sammargheritese. Un brodino, il quarto punto stagionale che, leggendo la classifica, significa l'aggancio al Pietrasanta sull'ultimo gradino. Non [illegible] tantissimo, ma [illegible] già qualcosa. Vero Gorin? «Al gol di Morelli pensavo veramente di aver vinto [illegible] partita, ma è stata una sensazione di breve durata: il solito errore difensivo ha per[illegible] alla Bagnolese di realizzare il pareggio grazie a un terzino... E quando segnano i difensori, significa che le colpe di chi subisce le [illegible] di tutta la squadra».

Poi il tecnico [illegible] aggiunge: «Nel complesso però la prestazione dei miei è [illegible] positiva; non è da tutti reagire con veemenza dopo [illegible] gol al passivo, nella nostra situazione di emergenza, dopo soli sei minuti di gioco. Noi la reazione l'abbiamo avuta, con orgoglio [illegible] raziocinio. Ora attendo novità per un regista, mentre Righetti accusa qualche problema fisico e D'Agostino è al contrario sulla via del [illegible]. Sufficiente la prova dell'ultimo arrivato, Spadavecchia; [illegible] l'altra «novità», Pisoni, era in tribuna, e soltanto da domenica ad Acqui sarà a disposizione di mister Gorin.

Pagelle: Perola [illegible]; Nacci 6; Spallarossa 7; Spadavecchia 6; Ruvo 6; Buzzurro 6; Mezzetta 6 (Cuman [illegible]); Damiani [illegible]5; Bernardi [illegible] (Morelli 6,5); Bocchi 6,5; Mulonia 6,5. Allenatore Gorin 6.

Giancarlo Scartozzoni

Mosca ha firmato il gol vincente

Tornei minori: brillano S. Bartolomeo e Segesta

Sestri, Entella e Lavagna avanzano a piccoli passi

Ventata di novità nel calcio ligure? No, assolutamente: nessuno scopre [illegible] l'acqua calda. La Sestrese che comincia a ingranare è una conferma; Sestri Levante, Lavagna ed Entella che non vanno oltre il pareggio sono l'ulteriore conferma che la stagione non è di quelle da incorniciare. In parità anche il derby di categoria minore fra Carlo Grasso e Pro Recco; Carasco [illegible] Riviera sono intanto in gran spolvero in Prima categoria; [illegible]. Bartolomeo e Segesta ancora a punteggio pieno, in Seconda e in Terza categoria.

Eccellenza. Bum-bum Sestrese, ma intanto il Vado vola. Sconfitti alla prima giornata, poi 11 punti su 12 nelle successive sei giornate: i rossoblù [illegible] scherzano proprio. Rocambolesco 3-3 per l'Entella, che è [illegible] che fortunato il'ex sammargheritese Groppi sbaglia infatti due rigori per il Finale Ligure); nulla [illegible] fatto per il Lavagna contro la Migliarinese, buono l'esordio dell'ex ruentino Andrea Dagnino ma campo impossibile, una vera piscina; punto in trasferta per il Sestri Levante che comincia a evitare prestazioni con troppi alti e bassi, sul non facile terreno [illegible] Ortonovo. E, per i «corsari», la possibilità di recriminare [illegible] una traversa colpita da Conte, che poteva valere i due punti.

Promozione. Derby mattuti[illegible] a Rapallo fra Carlo Grasso e Pro Recco. Salomonico 1-1, i commenti [illegible] due presidenti. Stefano Gianello (Carlo Grasso): «Un tempo ciascuno, risultato giusto. Nella ripresa, con la grinta, abbiamo riequilibrato [illegible] risultato». Antonio Marchetti (Pro Recco). «Un punto in trasferta è sempre ben accetto, peccato non aver chiuso sul 2-0 il primo tempo. Nella ripresa il campo pesante ci ha consigliato ad essere prudenti». Un autogol [illegible] la sconfitta casalinga del Fontanabuona. Rutese sciupona: sul 3-1 a meno di venti minuti del termine, riesce a far recuperare il Monterosso fino al 3-3. E pensare che il d.s. Rober[illegible] Barbagelata già pregustava la seconda vittoria stagionale.

Prima categoria. Cadimare come il Milan (dopo tante vittorie, il primo 0-0 di stagione contro la Ponzanese), Riviera Fazzini [illegible] Cookson Carasco che si avvicinano. L'impresa [illegible] degli uomini di Risaliti, 2-1 sul campo del Valdellora: il [illegible] alla faccia [illegible] chi pronosticava i rapallesi in crisi. Avanzino, con [illegible] doppietta, risolve invece tutti i problemi [illegible] Carasco. Trasferta inutile quella del [illegible]illaggio a Ceparana: campo impraticabile, tutto rinviato al recupero fra dieci giorni.

Seconda. Il Casarza Ligure perde un altro punto dal San Bartolomeo, che ora ha portato a «+2» il vantaggio sui granata. Massimo Brusco continua a predicare prudenza, ma nel frattempo lo «score» è di cinque partite e cinque vittorie. L'ultima, contro una Croce Verde Bogliasco mai doma: 2-1 e sestresi in festa. In scia ai sestresi rimane la matricola Corte: Walter Lelli, tornato al timone della squadra, [illegible] lavorando vera[illegible] bene.

Terza. Altra squadra di Sestri Levante che conduce a punteggio pieno: è il Segesta di Luigi Visani. Contro la penultima in classifica, il Ri Calcio, non è stata però solo una formalità, come conferma il risicato 2-1 finale. [g. s.]

Giovanili provinciali tra polemiche e valanghe di gol: 29 reti per il Sestri Levante nelle sole gare di Allievi e Giovanissimi

Il «caso» riesplode: forfait del Villaggio contro l'Entella

La protesta si concretizza: interverrà il presidente regionale giovanile della Figc?

Nuovi, più gravi sviluppi nella protesta di alcune società contro l'Entella Calcio. Sabato alle 16,15 alla Colmata era in programma Entella-Villaggio e, come avevano promesso le 11 firmatarie della lettera-esposto alla Figc, la società ospite non si è presentata. Perciò la vicenda non si è chiusa [illegible] l'indagi[illegible] svolta 15 giorni fa dall'incaricato federale, l'avvocato Sandro Ausiello, che aveva sentito le società ribelli e anche Comini e Chiappe dell'Entella. Alcune (Pro Recco, Caperanese, Samm) hanno fatto retromarcia, altre appaiono tiepide (Moneglia, Calvarese, Camogli, Carlo Grasso) ma quattro sono irriducibili.

Il Villaggio, come Sestri Levante, Casarza e Riva Trigoso, ha promesso di cavalcare la tigre fino in fondo. «Sono molto amareggiato - ha detto il presidente dell'Entella Antonio Bonino - non credevo si potesse arrivare [illegible] questi punti. L'inchiesta chiarirà ogni cosa, ma per il futuro sapremo regolarci, non avendo più da sperare nulla nella collaborazione e nel dialogo». «Diamo corso a quanto avevamo annunciato per iscritto» - hanno sinteticamente replicato al Villaggio. E ieri il presidente Piccardo è dovuto tornare a Chiavari. Ha ascoltato i rappresentanti delle società ribelli [illegible] in settimana prenderà decisioni se non intervengono fatti nuovi. [illegible] fatto è sicuro: così non si può andare avanti.

Juniores: Calvarese-Caperanese 1-1; Cosmos-Riva Trigoso rinv.; Sori-Sestri 2-2; Pegliese-Casarza 4-2; Carasco-Villaggio 2-3; Monilia-Varese rinv. Pegliese e Villaggio p. 6; Sestri 5; Riva 4; Casarza 3; Carasco, Sori e Cosmos 2; Calvarese e Caperanese 1; Monilia e Varese 0.

Allievi: Rapallo-Entella 1-2; Samm-Lavagna 1-2; C. Grasso-Carasco 3-0; Villaggio-Casarza 1-2; Deiva-Sestri 0-10. Entella, Lavagna, C. Grasso, Casarza [illegible] Sestri p. 2; Samm, Rapallo, Carasco, Villaggio e Deiva 0.

Giovanissimi: Rapallo-Samm 2-0; Calvarese-Sestri 0-19; Caperanese-Riva 4-0; Entella-Villaggio rinv; Casarza-Carlo Grasso 0-2. Rip. Pro Recco. [illegible] Carlo Grasso p. 6; Sestri, Entella, Caperanese e Pro Recco 4; Riva Trigoso, Rapallo e Samm 2; Villaggio 1; Casarza e Calvarese 0.

Esordienti: Caper.-Camogli 5-3; Moneglia-Lavagna 1-7; Sestri-Samm 5-2; Casarza-C. Grasso 3-0; Entella-Recco, Villaggio-Rapallo e Carasco-Riva rinv. Sestri e Lavagna p. 4; Entella, Recco, Caperanese e Casarza 2, Riva, Villaggio, C. Grasso e Moneglia 1; Carasco e Camogli 0. [d. a.]

ECO

Calendario '93

La Stampa vi invita ad andar per parchi.

*A quattro passi o a qualche chilometro, con vista mare o scenari di vette, con fiori esotici o flora alpina, dove salta il camoscio o volano gli aironi... Sono i parchi del calendario '93 che "La Stampa" **regala** ai suoi lettori **dal 9 novembre al 15 dicembre**. Ogni giorno – dal lunedì al venerdì – con il vostro quotidiano troverete una suggestiva tavola del calendario: su ognuna delle due facciate, le splendide foto a colori di un parco (di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta), una settimana dell'anno e il mese di riferimento. **Insieme, due schede guida con foto, descrizione del parco, mappa e indicazioni per raggiungerlo, notizie di rilievo, informazioni per visitarlo.***

*Giorno per giorno collezionerete un calendario unico, pratico e piacevole nello stesso tempo, bello da appendere sull'originale **espositore** che "La Stampa" **vi regalerà il 16 dicembre**. Dopo un '92 dedicato ai castelli, ecco dunque un '93 dedicato ai parchi. Ma l'iniziativa va ben oltre il '93: tutte le volte che, anche in futuro, avrete voglia di immergervi nella natura, potrete consultare i **due raccoglitori "guardaparchi"** e "**schede guida**", in vendita insieme alla **penna ecologica** ■ L. 5.000. Prenotateli subito presso il vostro edicolante!* Con l'augurio di trascorrere 54 verdissimi week-end!*

**Gli abbonati e coloro che usufruiscono del servizio "LA STAMPA IN" nelle città in cui è attivato riceveranno direttamente a casa, entro il 20 dicembre, tutte le tavole del calendario, le schede guida e l'espositore.*

54 itinerari in Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta.

Dal 9 novembre ogni settimana, dal lunedì al venerdì, in regalo con LA STAMPA

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 3 Novembre 1992 33

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.008/4

Manca una discarica e la spazzatura si ammucchia ai bordi delle strade

Sanremo assediata dai rifiuti

Resta da sciogliere il nodo dello smaltimento: si cerca un'alternativa ■ Ponticelli. Al vaglio i problemi di costi e di trasparenza delle società. L'immondizia è stipata nei camion in attesa di essere trasferita

SANREMO. L'emergenza rifiuti ■ continua. Ed è sempre più drammatica. Ieri i netturbini hanno raccolto i rifiuti che sono stati poi stivati all'interno dei camion ■ attesa di essere trasportati al deposito ■ Valle Armea per il trasferimento alla discarica.

Oggi, con tutti gli autocompattatori stracolmi i rifiuti resteranno nei cassonetti. Da domani cominceranno ad ammucchiarsi ai bordi delle ■de. La discarica di Ponticelli ■ ancora lontana anche se, per ■ momento, ■ si intravvedono alternative alle 14.500 lire a quintale che Sanremo dovrà pagare complessivamente per smaltire i suoi rifiuti: 900 quintali che arrivano ■ sfiorare i 1.500 in alta stagione.

■ problema è estremamente delicato. La Ponticelli ha formalizzato ufficialmente le ■ pretese: 9.950 lire a quintale (contro le 6.700 della discarica di Collette Ozotto, a Bussana, gestita dalla Idroedil). A quella somma vanno aggiunte 2.000 lire da versare al Comune di Imperia come indennizzo (la richiesta ufficiale porta la firma del sindaco Scajola) e altre 2.500 lire per il trasporto. Una somma ritenuta eccessiva, soprattutto a fronte ■ ■ situazione economica, locale e nazionale, a dir poco disastrosa, che ha indotto Palazzo Bellevue ad una ulteriore riflessione. Ieri ■ è svolta la conferenza dei capigruppo; oggi si riunirà la giunta municipale. E' probabile una convocazione straordinaria del Consiglio comunale per fare ■ scelta definitiva e chiudere l'emergenza.

A rendere più problematica ■ decisione degli amministratori si è aggiunta un'offerta della Idroedil: 6.000 lire a quintale. Sono 2.700 lire in meno rispetto alla tariffa precedente che il factotum ■lla società Carlo Ghilardi, ha motivato con «minori costi di gestione dovuti all'ammortamento di molte delle opere della discarica». Ri■ alla Idroedil significa smaltire i rifiuti con un ribasso del 40 per cento, uno «sbalzo» del 105 per cento se si considera che servirsi di Ponticelli comporterà un aumento del 65 per cento sulla precedente tariffa. In soldoni Ponticelli si traduce in quattro-cinque miliardi in più.

C'è un ostacolo sul cammino della società di Bussana: ■ trasparenza. La Idroedil è al centro di ■ inchiesta della magistratura per truffa ai danni ■ Comune che potrebbe coinvolgere più di un amministratore pubblico. E' per questo che, a Palazzo Bellevue, si cercano alternative alla società inquisita. Anche se ci ■ in ballo miliardi.

La Regione ha autorizzato Sanremo a scaricare a Ponticelli. «E' ■ permesso, ■ un ordine» mette le mani avanti ■ sindaco Raffaele Canessa. Di fronte ad una situazione d'emergenza potrebbe firmare un'ordinanza per smaltire le spazzatura a 6.000 lire. Se Giunta ■ Consiglio comunale sosterranno la sua linea, probabilmente ricorrerà ai poteri che gli sono concessi dalla legge ■ anche ■ si tratta di emergenza economica ■ ■ igienico-sanitaria. «Non si può continuare ■ tartassare gli utenti» ha fatto ancora osservare il sindaco, ricordando l'aumento del dieci per cento della tassa rifiuti disposto a titolo preventivo, nell'ultima riunione della giunta.

«Così come c'è stata formulata la richiesta della Ponticelli è inaccettabile» precisa il sindaco Canessa. E spiega: «Non possiamo pagare 9.950 lire più 2.000. Dal punto ■ vista legale la tassa imposta dal Comune di Imperia ■ inaccettabile. ■ Ponticelli dovrà riformulare la richiesta, inglobando le duemila lire nella tariffa: 11.950 lire a quintale».

«Se finiremo per andare ■ scaricare ■ Ponticelli, dovremo appaltare ■ trasporto perché ■ i nostri automezzi non sia■ in grado di assicurare il servizio» fa notare ancora Canessa. Altre 2.500 lire a quintale. Già oggi, dopo la decisione definitiva, verrà ■ trattativa privata fra tutti gli autotrasportatori locali.

Gian Piero Moretti

In città cresce l'emergenza: ■ come appariva ■ mattina via Galilei

TANGENTI STORY DEL FESTIVAL

Nuovo elenco di testimoni

Anche la cantante Rosan■ Fratello (nella foto) fra i testi eccellenti citati dalla difesa per il processo sulle «mazzette» legate alla rassegna canora.

A PAG. 35

Minimum tax

Si decide la serrata dei negozi

GENOVA. I commercianti liguri scendono sul piede di guerra per contestare la manovra economica del governo Amato ■ in particolare l'introduzione della minimum tax. Con tutta probabilità, giovedì scatterà una serrata, ■ dovrebbe rappresentare il punto di partenza della protesta.

I rappresentanti delle associazioni di categoria s'incontreranno ■ a Savona e Genova per stabilire le modalità dello sciopero. Pare, comunque, che l'intenzione sia quella di chiudere i negozi nella mattinata di giovedì, in modo da ottenere, almeno nel Savonese, una giornata intera ■ ■a, tenuto conto della concomitanza con ■ turno settimanale di riposo degli alimentari (nell'Imperiese, invece, la chiusura è fissata il mercoledì). In provincia d'Imperia, Confesercenti e Confcommercio non hanno ancora preso una posizione ufficiale: dovrebbero farlo nelle prossime ore. [e. b.]

Dopo la morte di un floricoltore sulla «A26» è grave un giovane di Sanremo

Maltempo, incidenti a catena

Maxitamponamento sull'Autofiori: 4 feriti

SANREMO. ■ maltempo del fine settimana ha causato una ■ di incidenti stradali e un nuovo, tragico bilancio di vittime per la città dei fiori. Sull'A26, nei pressi di Castelletto Monferrato, in provincia di Alessandria, ha perso la vita Giovanni Perri 38 anni, trasportatore di fiori.

Francesco Brescia, ■ anni, sempre di Sanremo, ■ invece ricoverato in prognosi riservata nel reparto rianimazione ■ Santa Corona in seguito alle ferite riportate in un incidente avvenuto sabato sera sull'Aurelia, tra Imperia e San Lorenzo al Mare.

Ferite anche quattro persone in un tamponamento a catena avvenuto domenica sera sull'Autofiori, ■ prossimità della galleria Madonna della Ruota.

Giovanni Perri era partito sabato mattina per la Svizzera per consegnare ■ carico ■ fiori. Sabato sera stava rientrando ■ casa dalla moglie ■ dalle tre figlie quando improvvisamente

Da sinistra Giovanni Perri il floricoltore morto sull'A26. A lato Francesco Brescia coinvolto nell'incidente sull'Aurelia. ■ foto grande, il maxi tamponamento in galleria

il furgone ha sbandato e ha imboccato una corsia dell'autostrada Alessandria-Voltri chiusa al traffico per lavori in corso. Il mezzo ha colpito alcune macchine asfaltatrici e poi è andato a sbattere contro una pala meccanica. Perri è stato estratto dalle lamiere dai Vigili del fuoco ma ogni tentativo di salvar■ la vita è stato vano. E' deceduto pochi minuti dopo essere ■ ricoverato al centro di Neurochirurgia delle Molinette di Torino. Giovanni Perri era molto conosciuto a Sanremo per aver gestito per diversi anni il «Perri's bar» di via XX Settembre, un locale frequentato dai floricoltori.

La prognosi resta invece riservata per Francesco Brescia, 20 anni, residente in via Duca degli Abruzzi 170. Il giovane sabato notte si trovava a bordo della Fiat «Uno» condotta da Edoardo Gerosa, di 20 anni, anche lui sanremese, quando improvvisamente, in località Barbarossa, tra Imperia e San Lorenzo al Mare, la loro auto ha sbandato invadendo l'altra corsia e andando ■ scontrarsi frontalmente ■ ■ «Polo». Brescia attualmente è in stato di ■ e le sue condizioni rimangono stazionarie.

Migliorano invece quelle ■ Edoardo Gerosa, anche lui ricoverato al Santa Corona. Domenica ■ ■ tamponamento a catena sull'Autofiori, tra San■ ■ Bordighera, ha bloccato i viadotti dalle 19 alle 23,30. Tra ■ 15 auto coinvolte c'era anche un pullman.

Nell'incidente sono rimasti feriti due coniugi milanesi, Marcella Dipol e Vittorio Valenza, con prognosi di 30 giorni, Mario Angeli, anche lui di Milano, e Pietro Bottini, di Sanremo, giudicati guaribili in due settimane. [g. ga.]

Tre funzionari ■ due impiegate sotto accusa

Cancellavano le tasse cinque arresti a Genova

GENOVA. Sono finiti in manette ■ in cinque all'Ufficio delle imposte. Per tutti, tre uomini ■ due donne, le imputazioni ■ corruzione, associazione per delinquere e falso in atto pubblico. Per l'accusa avrebbero trovato il modo di inserirsi nel cervellone elettronico dell'ufficio imposte e agevolare così dei contribuenti che avevano un debito nei confronti dell'Erario.

Sempre secondo quanto ■ scritto sul mandato di cattura, con un'abile trucco elettronico i cinque avrebbero così azzerato le imposte ■ ver■.

I loro nomi non sono stati comunicati ufficialmente dal magistrato che ha ordinato l'arresto. Secondo una prima ricostruzione ■ degli inquisiti (un'impiegata) riceveva ordini da «qualche pezzo grosso» ■ poi digitava i dati ■ computer, ma senza sapere se gli elementi ■ giusti o sbagliati. L'impiegata ha anche aggiunto che ■ un funzionario le dic■ che un contribuente aveva ■ posizione debitoria di 5 milioni, mentre in realtà ■ ad esempio di 15 milioni, lei inseriva i dati sbagliati nella richiesta di pignoramento, ma senza sapere di commettere un reato.

Sembra che l'inizio dell'inchiesta che ha portato al clamoroso sviluppo di ieri mattina sia nato circa una anno e mezzo fa ■ iniziativa dello stesso ufficio dell'Intendenza di Finanza ■ via Fiume. Ci sarebbe stato il sospetto che alcuni contribuenti ricevessero accrediti che in realtà non spettavano loro. Da questo sospetto è iniziata l'indagine con le intercettazioni telefoniche.

Rimane da chiedersi quanti siano stati i contribuenti «beneficiati» dalla «sanatoria». Se le dichiarazioni del magistrato sul «giro miliardario» troveran■ riscontro nella realtà, il numero ■ dei contribuenti che potranno ■ loro volta inquisiti per corruzione potrebbe diventare imponente. [a. l.]

Cresce la portata delle indagini, la massoneria ufficiale di Genova «contesta» la loggia che ha sede nello studio del legale

L'inchiesta di Cordova fruga tra le carte di Muscolo

Ma l'avvocato si difende: «Io non ho generali, solo commercianti e imprenditori»

GENOVA. Un magistrato e un capitano dei carabinieri ■ arrivati giovedì scorso ■ Genova ■ da Palmi per perquisire lo studio dell'avvocato Pietro Maria Muscolo, Gran Maestro del Grande Oriente italiano, associazione massonica definita «spuria» dagli affiliati ■ Grande Oriente d'Italia, ■ gran loggia riconosciuta dalla «casa madre» d'Inghilterra.

Il blitz dei magistrati calabresi è messo ■ relazione ■ un'inchiesta su presunte complicità tra ambienti della massoneria e criminalità organizzata. Sarebbero trecento gli avvisi di garanzia firmati dal procuratore capo di Palmi, Agostino Cordova, in cui si ipotizzano i reati di associazione per delinquere e di violazione della «legge Spadolini» sulle associazioni segrete. Il riserbo dei magistrati sui nomi degli indagati è strettissimo.

D'altra parte il Gran Maestro Pietro Muscolo, 69 anni, penalista molto noto a Genova soprattutto per processi celebrati negli Anni Sessanta, smentisce con forza qualsiasi coinvolgimento suo ■ della Gran loggia che rappresenta nell'inchiesta dei giudici calabresi. «Sono tutte fandonie - dice - quelle che sono state scritte in questi giorni sulle logge segrete che farebbero parte del Grande Oriente italiano. Noi abbiamo fatto ■ to e sempre alla luce del sole. Il ministero e il tribunale ■ informati fino all'ultimo nominativo dei nostri affiliati».

Secondo le stesse ammissioni del Gran Maestro Muscolo, le logge affiliate alla sua «obbedienza» sono circa un'ottantina ■ almeno 6 od 8 mila iscritti. Anche sui numeri l'avvocato non vuole essere preciso. «Provate ad andare a chiedere le stesse cose a un partito politico», afferma compiaciuto.

Ma i massoni doc, quelli che ■ riconoscono nel Grande Oriente d'Italia, «obbedienza» di Palazzo Giustiniani, arriccia■ ■ naso quando sentono parlare del Gran Maestro Muscolo. «La ■ è una famiglia massonica spuria», commentano con un certo snobismo, in linea con quanto afferma il loro Gran Maestro, Giuliano Di Bernardo, che da Roma dice di non riconoscere la Gran loggia di Geno■ ■.

Chi fa parte, dunque, della Gran loggia genovese? E' lo stesso Muscolo ■ spiegarlo: «Le logge dell'eversione semmai potrebbero essere quelle dove ci sono dentro i generali e gli uomini di Stato. Nelle logge della mia obbedienza sono affiliati commercianti ■ piccoli imprenditori».

Tutti con un'unica speranza e un solo obiettivo: quello dell'emancipazione sociale attraverso e per mezzo degli altri «fratelli». Ma è, poi, proprio vero? Risponde un commerciante che cinque anni ■ s'iscrisse a una delle logge di Muscolo, ma poi se ne allontanò, dopo ■ breve esperienza. «Mi ■ affiliato perché volevo fare delle ■ conoscenze, gente che non fosse del mio stesso ambiente». E invece? «Invece ogni volta che ci riunivamo una volta ogni due settimane sempre nella sede dello studio di Muscolo in via Caffaro, incontravo le solite otto ■ ■ facce. Erano anche loro commercianti ■ la cosa dopo un po' mi aveva stancato. Così me ne andai anche per non pagare più la quota che allora ■ di trecentomila lire annue».

Attilio Lugli

L'ELENCO UFFICIALE

Da Mazzini a Oberdan

Ecco l'elenco ufficiale delle logge della Liguria affiliate alla Massoneria. Oriente di Albenga: Giuseppe Mazzini, Luigi Pirandello. **Amegila**: G. Garibaldi. **Bordighera**: Mimosa. **Cairo** ■ Canalicum. **Camogli**: Simone Schiaffino. **Chiavari**: Entella. **Genova**: Ankh, Aurora risorta, Giordano Bruno, Andrea Doria, La fiaccola, W. A. Mozart, Pensiero e azione, Giuseppe Rensi, S. Giorgio, Stella d'Italia, Tigullio, Trionfo ligure. **Imperia**: Acacia, Giordano Bruno, G. Garibaldi, Mozart, Voltaire. **La Spezia**: Lord Byron, Nuovo risorgimento, Orsa Maggiore. **Montemarcello**: Giuseppe Mazzini. **Sampierdarena**: La verità-labor, Goffredo Mameli. **Sanremo**: Lando Conti, Alfredo Cromieux, Bruno Guglielmi, Giuseppe Mazzini. **S. Torenzo a Mare**: Giuseppe Mazzini. **Savona**: Cheope, Ligustica, Prismar, Sabazia, XX Settembre. **Ventimiglia**: Guglielmo Oberdan. [a. l.]

ALTRI SERVIZI NELLE ■

Conto alla rovescia per risolvere la crisi politica: la scadenza è il 19 novembre

A Imperia elezioni più vicine

La nuova giunta dev'essere varata nel giro di sedici giorni, pena lo scioglimento del Consiglio comunale
Rinviata a domani la riunione di pentapartito. Contrasti su nomi e programmi. Fra i nodi, porto e Roja-bis

IMPERIA. E' cominciato il conto alla rovescia: le trattative per il pentapartito proseguono, ma i contrasti permangono e ancora non si vede una sollecita soluzione alla crisi politica al Comune di Imperia, mentre si avvicina sempre [illegible] più la scadenza del 19 novembre, fatidica data entro [illegible] quale dovranno essere rieletti il sindaco e la giunta, altrimenti sarà nominato un commissario prefettizio [illegible] si andrà a elezioni anticipate. Poco più di due settimane soltanto, quindi, per trovare il bandolo della matassa: [illegible] posizioni degli eventuali alleati, tuttavia, restano per il momento ancora piuttosto lontane.

Nel [illegible] pomeriggio [illegible] ieri, avrebbe dovuto svolgersi un incontro dei partiti (dc, psi, pli, psdi e pri) che lavorano all'ipotesi di un governo a cinque: ma la riunione, [illegible] richiesta democristiana, è stata rinviata a mercoledì. Sarà [illegible] vertice decisivo? Sinora, sembra che si sia discusso soltanto [illegible] programma. Vittorio Adolfo, segretario del comitato comunale dc, getta acqua sul fuoco che cova sotto la cenere: «Sono stati individuati quattro punti-base: piano regolatore, rifornimento idrico, piano commerciale [illegible] depuratore. Poi passeremo all'organigramma. C'è confronto, dibattito, ma non scontro, anche se, com'è ovvio, ognuno cerca di essere rappresentato al meglio».

Da sinistra il dc Vittorio Adolfo, Giovanni Barbagallo del psi e il sindaco dimissionario Cludio Scajola

Marco Dulbecco dei Cd, il liberale Rodolfo Leone e Fulvio Vassallo del pds. Per la [illegible] giunta le posizioni restano lontane

La dc ha più volte ribadito l'asse preferenziale con i socialisti, aperto [illegible] «un rapporto nuovo [illegible] più saldo con i laici». Giovanni Barbagallo, il segretario provinciale del psi, è però cauto. Non si sbilancia troppo: «Siamo ancora in fase interlocutoria. Nessuno può dire come andrà a finire». Dall'esterno, si avvertono scricchiolii nell'intesa, forse più [illegible] facciata che di sostanza: [illegible] parla di veti incrociati sui nomi (il psi [illegible] si oppone a Claudio Scajola sindaco, ma non vuole Gramondo assessore, mentre la dc non gradisce Di Marco vicesindaco), [illegible] l'accordo sul programma è solamente di principio, farcito da tanti «distinguo» reciproci.

Conferma Rodolfo Leone, [illegible] capogruppo del pli: «Le questioni per le quali è divampata la crisi ancora non sono [illegible] risolte. I punti di maggior attrito? Il grattacielo Renzetti, il porto, il Roja-bis. Su una cosa, tutti paiono concordi: scongiurare il pericolo di elezioni anticipate, che sarebbero un harakiri». E così, specie tra l'opposizione, c'è chi sospetta che, prima della fine [illegible] 60 giorni concessi dalla legge per ritrovare una maggioranza, si arrivi [illegible] varo di una coalizione, anche rabberciata, al solo scopo [illegible] prendere tempo, [illegible] nonostante il rischio che possa [illegible] dere impallinata alla prima pratica importante.

E mentre sul «Palazzo dei Veleni» ritornano a volteggiare i corvi (è [illegible] ieri un volantino anonimo che lancia pesanti sospetti sulla discarica Ponticelli), due gruppi di minoranza, pds [illegible] neo-ricostituito Movimento cristiano democratico indipendente, stringono patti contro una riedizione del pentapartito. «Solo un'amministrazione di vera svolta politica, programmatica e morale può permettere [illegible] sviluppo della città», dice Fulvio Vassallo, [illegible] gretario provinciale del pds. «E solo [illegible] queste condizioni saremmo disponibili a impegnarci in un'amministrazione senza preclusioni sulle persone, ma solo sui programmi», ribadisce Marco Dulbecco, [illegible] Cd.

[illegible]

DALLA CITTA'

INCHIESTA

Tentò [illegible] ferire la moglie, ricostruito l'episodio

E' stato ricostruito ieri mattina, alla procura della Repubblica d'Imperia, l'aggressione che ha visto protagonista Umberto Limardo, [illegible] San Bartolomeo al Mare, che alcune settimane fa aveva cer[illegible] di accoltellare l'ex moglie mentre rincasava. Il procuratore della Repubblica, dottor Luciano Bruno, ha ascoltato le testimonianze della donna, Vincenza Russo, e delle due figlie, Nadia e Roselba, che avevano assistito alla scena. Limardo, che non [illegible] riuscito a vibrare il colpo per l'immediata reazione dell'aggredita ed [illegible] poi stato [illegible] dalla polizia, rimane in carcere, nel capoluogo, con l'accusa [illegible] tentato omicidio. [m. v.]

[illegible]

Nell'entroterra continua l'emergenza per le frane

Prosegue l'emergenza legata alle frane nel comprensorio imperiese. L'altra notte, alcuni massi sono precipitati lungo il tratto di strada che collega Cosio e Mendatica, impedendo il regolare flusso di veicoli, costretti a procedere a [illegible] unico alternato. La carreggiata è [illegible] liberata ieri mattina da alcune squadre di operai. [illegible] traffico è stato regolato dai carabinieri di [illegible]a. [e. f.]

[illegible]

Infermiera rinviata a giudizio per peculato

E' stata rinviata a giudizio, [illegible] l'accusa di peculato, l'infermiera Maria Brosso, denunciata dalla polizia, un anno fa, per essersi impossessata di fiale di morfina all'ospedale d'Imperia. La donna, di[illegible] dall'avvocato Annoni, dovrà comparire davanti ai giudici del tribunale il prossimo 10 novembre. E' stata ritenuta invece priva di fondamento l'accusa di detenzione [illegible] stupefacenti. I responsabili dell'Usl si sono costituiti parte civile. [m. v.]

[illegible]

Droga, la polizia pattuglia via Bonfante

Intensificati i controlli antidroga della polizia lungo i portici di via Bonfante. Ieri pomeriggio, gli agenti della volante hanno compiuto ispezioni anche negli atri dei palazzi, per accertarsi che nella [illegible] non si fossero dati [illegible]gno spacciatori e tossicodipendenti. Una settimana fa, in un edificio del centro, alcuni tossicomani si erano iniettati eroina sporcando [illegible] sangue il muro. [e. f.]

PROCESSO

Condannato per ricettazione, ricorre in appello

Gli avvocati dell'imperiese Angelo Di Bernardo, residente in via Paoletti, hanno presentato ricorso in appello contro la sentenza del pretore, che l'ha condannato a [illegible] mesi di carcere per ricettazione. Di Bernardo era stato trovato in possesso di alcuni documenti intestati [illegible] Ministero della Difesa e carabinieri. [m. v.]

In fuga con la cassa

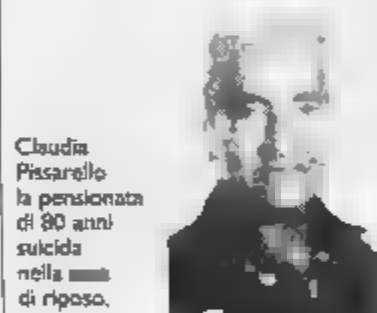
Condannato per [illegible] furto in negozio

IMPERIA. E' entrato in un negozio di fiori [illegible] piazza San Giovanni e si è appropriato del registratore di [illegible]. Marco Spuri, 23 anni, residente in vico Elio [illegible] Imperia, è [illegible] però bloccato dalla polizia ed è già stato condannato per direttissima a 6 mesi di reclusione, oltre al pagamento di una multa [illegible] 250 mila lire.

Il giovane, l'altra notte, ha forzato la serratura della rivendita di Giuseppina Calcagno, prelevando l'apparecchio per l'emissione degli scontrini e nascondendosi [illegible] [illegible] via vicina. Lo ha sorpreso una pattuglia della volante, formata dagli agenti Virgilio e Galtieri, mentre stava cercando di scassinare [illegible] registratore.

Spuri, tossicodipendente noto alle forze dell'ordine, sembra aver agito in preda a una crisi d'astinenza da stupefacente. Ieri è comparso di fronte al pretore, che l'ha condannato [illegible] direttissima. Ora è rinchiuso nel carcere d'Imperia. Il giovane era difeso d'ufficio dall'avv. Carlo Fossati. [m. v.]

Nella casa di riposo

Si è [illegible] [illegible] pochi [illegible] [illegible]

Claudia Pissarello la pensionata di 80 anni suicida nella [illegible] di riposo.

[illegible] MARINA. Suicidio ieri mattina alla casa di riposo «Con[illegible] Morelli Di Popolo» [illegible] Diano Marina. Claudia Pissarello, più nota come Antonietta, [illegible] anni, nubile, ricoverata nella struttura per anziani solo da pochi giorni, affetta da stati ansiosi e depressivi, si è tolta la vita lanciandosi dal terzo piano dell'edificio di piazza Papa Giovanni. Il fatto è avvenuto intorno alle 7,15. La donna era molto nota a Diano per essere stata a lungo catechista presso la parrocchia e anche come sorella dello stimato ex sindaco Massimo Pissarello, scomparso molti [illegible] fa. [a. b.]

Controlli in clinica

Il [illegible] S. Anna al vaglio [illegible]

IMPERIA. Proseguono gli accertamenti della Procura della Repubblica alla clinica Sant'Anna di Oneglia, dopo la misteriosa morte [illegible] una pensionata, precipitata da una finestra. L'inchiesta viene condotta in parallelo dagli ufficiali della sezione di pg, dalla Guardia di Finanza [illegible] dai Nas.

Sono state rilevate alcune irregolarità, legate a questioni di carattere amministrativo: ad esempio, secondo quando accertato dagli agenti del nucleo di polizia tributaria, [illegible] registro delle presenze non sarebbe stato vidimato. Inoltre, i carabinieri dello speciale reparto antisofisticazioni, diretti dal maresciallo Spataro, hanno seque[illegible] diverse confezioni di medicinali scaduti.

Hanno anche trovato farmaci considerati sostanze stupefacenti, che [illegible] avrebbero dovuto essere custoditi accanto agli altri. I rapporti delle forze dell'ordine sono ora al vaglio del sostituto procuratore della Repubblica, Giampiero Scoppa. [m. v.]

Il caso del camping Diana ripropone il problema della [illegible] per gli extracomunitari

Nordafricani, interviene il prefetto

Un incontro con i sindaci sulla legge Martelli

DIANO MARINA. Un concerto rock per attirare l'attenzione sui problemi degli extracomunitari che risiedono in provin[illegible]. E' una delle iniziative promosse dal Coordinamento immigrati, in collaborazione con il Centro la Talpa e l'Orologio, che si riallaccia al prospettato sgombero del camping Diana, a Diano Marina, dove sono ospitati oltre cento stranieri. [illegible] frattempo, si susseguono gli incontri tra gli esponenti sindacali e le autorità per trovare soluzioni alternative che permettano [illegible] ovviare alla mancanza di strutture ricettive.

Lo stesso prefetto, Giuseppe Piccolo, che nei giorni scorsi ha discusso il problema con una delegazione di extracomunitari, ha convocato, per giovedì, una riunione, che vedrà la partecipazione di alcuni sindaci del comprensorio. Il rappresen[illegible] dello Stato chiederà spiegazioni sulla mancata applicazione della Legge Martelli, in riferimento ai fondi regionali destinati alla creazione di centri di accoglienza per extracomunitari.

Inoltre, i sindacati hanno sollecitato una riunione con i capigruppo consiliari della Provincia per affrontare l'argomento [illegible] La carenza di alloggi investe in prima persona [illegible]li immi[illegible]ti, che si sentono discriminati. Afferma Mounir Gabsi, della Cgil: «Intendiamo denunciare la mancanza di sensibilità politica dimostrata dalle amministrazioni, soprattutto quella di Diano, che non hanno saputo fornire risposte immediate per venirci incontro. Chiediamo che gli amministratori attuino le politiche di intervento per l'accoglienza dei lavoratori senza pregiudizi razziali».

Come primo passo, dovrà es[illegible] presa in [illegible] la condizio[illegible] di una trentina di ospiti del camping Diana, che sono rimasti [illegible] corrente elettrica [illegible] servizi essenziali. Ancora Gabsi: «E' necessario garantire loro una sistemazione immediata». Nel frattempo, [illegible] avvicina la scadenza del termine fissato dal sindaco Candida Ferrari, prima di dare via libera alle ruspe, che dovranno fare piazza pulita dell'impianto, [illegible] momento che l'area [illegible] stata ceduta dal proprietario Benedetto Giusto [illegible] molte costruzioni sarebbero state realizzate [illegible] [illegible]cessarie autorizzazioni edilizie.

Per fornire il proprio sostegno e portare alla ribalta della cronaca i disagi degli sfrattati, il centro La Talpa e l'Orologio di viale Matteotti hanno in programma per i prossimi giorni, a Diano, una serie di appuntamenti culturali [illegible] musicali. Di[illegible] gli organizzatori: «Lo facciamo per condannare il trattamento riservato agli stranieri, trattati come pacchi postali». [m. v.]

[illegible]

Sequestrata un'auto

Ancora due episodi che vedono in primo piano nordafricani. Nel primo caso, i vigili urbani di Diano hanno sequestrato un'auto con il [illegible] di telaio contraffatto. Si tratta di una Ford appartenente [illegible] tunisino Hamida Boussena, 37 anni. L'uomo era stato fermato mentre vendeva confezioni di cous-cous, pietanza tradizionale araba, ai connazionali ospiti del campeggio Diana. Una seconda vicenda vede invece protagonisti extracomunitari che, [illegible] varie occasioni, hanno disturbato i residenti [illegible] Borgo Peri, a Oneglia. Si tratta forse [illegible] un gruppo di tunisini, che ha apostrofato alcuni connazionali della zona con frasi offensive, urlando poi a squarciagola nella notte. Dicono le «vittime» delle aggressioni verbali: «Chiediamo [illegible] agli altri inquilini, [illegible] [illegible] riusciamo [illegible] capire la ragione [illegible] questa persecuzione. Noi stessi vorremmo che le forze dell'ordine mettessero fine agli schiamazzi». [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI [illegible]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] bloccata in via [illegible]

Abito in via Galilei a Sanremo, e vorrei segnalare i problemi di parcheggio che interessano questa zona della città, dove [illegible] trovano i quartieri più popolosi. Perché [illegible] si creano dei silos o delle aree di sosta sotter[illegible] in modo da liberare la strada dalle auto? Mi sono posto questo quesito perché l'altra notte ho assistito a un episodio [illegible] grande inciviltà. Stavo rientrando a piedi a casa quando ho visto arrivare un'ambulanza che, però, è rimasta bloccata da un'auto parcheggiata in doppia fila. I militi sono stati costretti a scendere dal mezzo [illegible] soccorso per spostare a braccia la vettura di quei pochi centimetri necessari per permettere il passaggio dell'autolettiga.

Sono dell'opinione che episodi del genere non si debbano più verificare e che comunque, oltre al senso civico delle persone, ci debba essere una concreta presa [illegible] posizione da parte dell'amministrazione comunale per la rapida realizzazione di nuovi parcheggi.

Lettera firmata, Sanremo

Disordine [illegible] sporcizia [illegible] [illegible] della stazione

Le stazioni ferroviarie rappresentano il primo biglietto da visita per chi giunga in [illegible] città: per questo c'è da meravigliarsi e lamentarsi per lo stato di abbandono in cui sono lasciate alcune aiuole a levante della stazione di Imperia-Oneglia. Mi riferisco, in particolare, [illegible] quella racchiusa fra lo spazio destinato ai binari e l'inizio di via Garessio: erbacce, rifiuti buttati dall'alto, due [illegible] tre alberi semicadenti che, [illegible] curati, potrebbero dare maggiore dignità alla zona. Le fioriere pensili contro il muro a mare sono abbandonate a se stesse mentre è veramente indecoroso il disordine [illegible] cui è lasciato il riquadro di terreno più in alto, a fianco dell'autorimessa Viani. Non sono gran[illegible] lavori: spiace dover constatare che la giusta ambizione di una volta a fare bene [illegible] proprio sparita.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, o Sanremo, via Gioberti 41

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono (0183) 290 777
Bordighera: tel. [illegible]
Cosio e [illegible] Valle Arroscia: telefono 327 878
Diano Marina: telefono 494.[illegible]
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: telef. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.832
Santo Stefano al Mare: telef. 488.000
Taggia: telefono 46.385, 41 444
Ventimiglia: telefono 351.175, 260 722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.393

FARMACIE DI TURNO

A Imperia, la farmacia *Giballi*, via Belgra[illegible] 6, tel. 23.688, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre ore, a serranda chiusa accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Novaro*, via Bonfante 64/66, tel. 23.723

A Sanremo, la farmacia *Bosso*, corso Imperatrice 5, tel. 578.174, resta aperta dalle 8,30 [illegible] 12,30. Nelle altre ore, a serranda chiusa accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio far[illegible] *Pantea*, via Palazzo 58, tel. 570.071

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Matteotti 190, tel. [illegible]
Camporosso: *Manassero*, [illegible] Vittorio Emanuele [illegible], telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Sardi*, via Aurelia, tel. 400.[illegible]
Diano [illegible] *Guglielmi*, [illegible] Roma [illegible] tel. 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, [illegible] Provinciale, telefono 206 133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, telefono 689.015.
[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 485 754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.
Sanremo: *Salvo*, [illegible] [illegible] 125, tel. 533.029
Arma [illegible] Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. [illegible]
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, telefono 351.140.

[illegible]

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.

[illegible]

Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. (0183) 290.777. Badalucco tel. 40.100; Bordighera tel. 291.035; Ventimiglia tel. 358.735. G. Odontoiatrica tel. (0183) 61.906 (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19).

VIGILI [illegible] FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: [illegible]
Sanremo: 505.[illegible]
Ventimiglia: 357 473.

[illegible] CIVILE

LUNEDI' 2 NOVE[illegible]

NATI. A Imperia: Selene Simondo.
MORTI. A Imperia: Enrichetta Giacoga (80 anni); Giuseppe [illegible] (85).
ATTIVITA' [illegible]

L'Amministrazione provinciale, in collaborazione [illegible] il Provveditorato agli studi del capoluogo, organizza un «Seminario delle tre province», che si terrà domani [illegible] Villa Nobel, in corso Cavallotti, a Sanremo. Si tratta di una giornata di studio e dibattito su temi e problemi dell'integrazione scolastica fra le province di Imperia, Cuneo e Nizza, nel contesto della cooperazio[illegible] transfrontaliera [illegible] l'integrazione europea. L'appuntamento, che vedrà [illegible] partecipazione [illegible] delegazioni [illegible] docenti e presidi, terminerà alle 17 con la presentazione di un documen[illegible] di proposte [illegible] sviluppare anche [illegible] piano della sperimentazione, nell'intento di definire un piano globale di [illegible]. Intanto, la Regione, [illegible] seguito all'accoglienza [illegible] ricorso al Tar ligure presentato da Wwf e Lipu, ha sospeso l'esercizio venatorio nelle giornate diverse da mercoledì, sabato [illegible] e domenica. Inoltre ha impedito la caccia di passero, storno, fringuello, peppola, taccola, [illegible] cornacchia nera e grigia, ghiandaia, gazza. Infine, tra il 7 dicembre e il 31 gennaio, la caccia alla selvaggina migratoria sarà vietata fuori dalla fascia costiera.

GLI [illegible]

IMPERIA

L'anniversario di Vittorio Veneto

Proseguono le manifestazioni commemorative del 74° anniversario della battaglia di Vittorio Veneto. Domani, alle 10,15, si terrà un raduno in piazza della Vittoria. Dopo il saluto del sindaco Claudio Scajola è prevista un'orazione dell'avv. Remo Pastarino. [e. f.]

IMPERIA

Come imparare il bridge

Dal 14 novembre, prendono via i corsi di avvicinamento al bridge, [illegible] cura del Circolo «Piccolo Slam» di [illegible] Bres, a Oneglia. Le lezioni sono tenute dall'istruttore federale Pierino Dato. Per informazioni, si può telefonare al 23.650. [e. f.]

MONTECARLO

Nuovo documentario

Un nuovo documentario per la sala delle conferenze del museo oceanografico sulla rocca del Principato di Monaco. Con orario continuato dalle 10 alle 18 è in programma [illegible] iles de detroit, [illegible] de la discorde». [g. ga.]

[illegible]

Corso di disegno

Appuntamento con il «Corso [illegible] disegno» per l'«Unitre» della città delle palme. La lezione [illegible] oggi [illegible] in programma alle 15,30 nella sede di via Cadorna. [g. ga.]

[illegible]

Incontri con lo sport

Incontro con le società sportive questa sera alla scuola «Papa Giovanni XXIII» [illegible] piazza Corridoni. Alle 21 l'appuntamento è con i responsabili delle società di pallavolo del Csi. [g. ga.]

[illegible]

La famiglia **Valentini** ringrazia per la sincera partecipazione alla dolorosa scomparsa della cara mamma

Caterina Ramò

— **Colle di Nava,** 1 novembre 1992

I fratelli **Angelo e Silvio**, insieme alle loro famiglie, ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa dell'amata sorella

Caterina Ramò

— **Colle di Nava,** 1 novembre 1992

Disorientamento e grossi disagi per inquilini e proprietari di case

Catasto elettrico, come fare

La nuova procedura interessa 204.600 persone in provincia di Imperia. Il sistema dovrebbe fare scoprire l'evasione del fisco legata alla proprietà immobiliare. I consigli degli esperti

IMPERIA. Disorientamenti e grossi disagi stanno caratterizzando [illegible] del «catasto elettrico», lo stratagemma studiato dal Ministro delle Finanze per censire gli immobili attraverso la bolletta dell'energia elettrica. La [illegible] procedura che [illegible] per controlli incrociati, interessa in provincia di Imperia [illegible] utenti, [illegible] cui 161 mila riforniti dall'Enel e 43600 clienti dell'Aa[illegible] (Azienda autonoma [illegible]nicipalizzata acquedotto e impianto elettrico) di Sanremo, tutti tenuti a precisi adempimenti.

Il meccanismo che dovrebbe consentire allo Stato di scoprire, con [illegible] sistema apparentemente semplicissimo, eventuali evasori fiscali, sta però creando un sacco di problemi. L'utente è infatti obbligato a compilare un questionario allegato all'ultima bolletta dell'energia elettrica piuttosto impegnativo. La richiesta di informazioni catastali sugli immobili di proprietà [illegible] locati pare semplice, invece i dati richiesti non sono reperibili neppure all'uff[illegible]io tecnico erariale.

Chiarisce Emilio Soraci, presidente dell'Ass[illegible] Piccoli proprietari [illegible] appartamenti e funzionario dell'ufficio catasto di Imperia: «Per i proprietari il cosiddetto catasto elettrico è un impegno in più da non sottovalutare. Lo Stato vuole semplicemente conoscere se tutti coloro che hanno un contratto con l'Enel o qualsiasi altro ente che rifornisce energia elettrica, hanno denunciato o meno, sul modello 740, la loro proprietà. Un sistema sicuramente intelligente ma che comporta un incredibile lavoro a tutti gli utenti».

Perché? Risponde Soraci: «Intanto la prima conseguenza della novità burocratica è stata l'affollamento di tutti gli interessati agli sportelli dell'ufficio catasto. Proprietari e inquilini ogni giorno stanno richiedendo i dati delle loro proprietà o degli alloggi locati. Ma non tutti i dati richiesti possono essere forniti ai richiedenti. La sezione dell'immobile, il foglio, il numero e il subalterno ci sono ma la superficie in metri quadrati non risulta agli uffici. L'accatastamento av[illegible] infatti solo per vani e quelli sono ogni volta di superficie diversa».

Come uscire dall'impasse? Ancora Soraci: «Come sindacato dei proprietari di alloggi suggeriamo di prelevare i dati delle metrature dai contratti di locazione [illegible] canone, dei quali i metri quadrati devono figurare. Diversamente [illegible] necessario che tutti si armino di metro e comincino a misurare [illegible] molta pazienza i loro appartamenti».

Quando dovrà [illegible] riconsegnato [illegible] questionario e [illegible] chi? Il direttore provinciale dell'Enel, ingegner Aldo Caligaris, chiari[illegible]: «Il nostro ente deve solo distribuire le bollette con le istruzioni per la compilazione del questionario. Gli utenti (nel nostro [illegible] 161 mila) dovranno spedire il foglietto al Ministero delle Finanze, in via Carducci a Roma, con [illegible] a carico dello [illegible] ministero. I termini di compilazione e di spedizione sono indicate nelle istruzioni: tutto dev'essere definito entro sessanta giorni dalla data [illegible] denza della bolletta».

In provincia di Imperia 43600 utenti di energia elettrica sono riforniti dall'Aamaie. Anche per loro sono previsti gli stessi adempimenti. Conferma Giuseppe Sala della municipalizzata sanremese: «Anche il [illegible] ente ha provveduto a inviare agli utenti il questionario che dovrà essere compilato negli stessi termini degli utenti Enel e rispedito al Ministero. I problemi sono gli stessi per tutti. Le identificazioni catastali purtroppo sono difficili».

Per evitare fastidi e sanzioni molti stanno risolvendo il problema affidando il questionario a geometri e commercialisti.

Angelo Basso

Emilio Soraci, presidente dell'Associazione piccoli proprietari

Diano Marina

Ai «furbi» niente ormeggio

[illegible] MARINA. Per combattere gli abusi e le irregolarità legati all'accaparramento degli ormeggi, quanto prima l'amministrazione comunale di Diano Marina modificherà il regolamento [illegible] gestione del porticciolo turistico.

L'argomento [illegible] ogni probabilità sarà all'ordine d[illegible] giorno del prossimo Consiglio comunale.

Quali sono le principali novità comprese nelle nuove normative?

Innanzi tutto, nel bacino dianese la cessione del posto barca come appendice di un contratto di vendita di una imbarcazione [illegible] sarà più così facile.

In passato, infatti, prima di stipulare un contratto di acquisto l'interessato all'affare richiedeva la sicurezza di avere un ormeggio.

Come assicurarlo al compratore? Realizzando società perfettamente legittime nelle quali il venditore [illegible] natante conservava la proprietà della barca ceduta per una percentuale irrisoria, per esempio l'uno per cento.

Grazie a questo espediente il giochetto riusciva. Rimanendo la barca in parte ancora dello stesso proprietario, si riusciva [illegible] conservare il diritto all'ormeggio.

Vane le proteste dei circa [illegible] sempre in lista di attesa per poter attraccare [illegible] pontili del bacino.

Dicono in Comune: «Con il [illegible] regolamento queste ingiustizie o, meglio, queste furberie spariranno. Per avere diritto alla conservazione del po[illegible] barca nel porto turistico di Diano il venditore del natante dovrà rimanere proprietario di almeno il cinquanta per [illegible] del bene. Diversamente, una cessione di una percentuale maggiore non darà più alcun diritto in tema di ormeggi. La pratica sarà approvata dal Consiglio comunale poi dovrà [illegible] visionata dalla Capitaneria di Porto. Però la procedura è abbastanza rapida. Presto la norma entrerà in vigore».

[c. b.]

Sarà p[illegible]te civile contro la Sgt, di cui det[illegible] il 51 per cento delle azioni

Sanremo, il Comune si fa causa

Per i 6 miliardi della vicenda Casinò-Pilota

SANREMO. Il Comune di Sanremo [illegible] costituito parte civile nei confronti della Sgt, nella causa intentata dalla Co[illegible] dei conti per il recupero dei 6 miliardi del caso-Pilota. In pratica ha creato un intricato caso giuridico, andando a chiedere conto a sé stesso: [illegible] 51 per cento delle azioni della società, infatti, gli appartiene.

Nessuna presa di posizione, invece nei confronti dell'ex sindaco Onorato Lanza, la cui responsabilità, nella vicenda [illegible] miliardi, sarebbe estremamente limitata.

La decisione di costituirsi parte civile, in appoggio al procuratore generale della Corte dei conti, è stata adottata dopo un consulto con l'avvocato Guido Alpa, di Genova, docente di Diritto civile alla Sapienza di Roma. Secondo il cattedratico il danno nei confronti dell'ente pubblico si sarebbe concretiz[illegible] all'atto della consegna delle fiches per sei miliardi [illegible] Luigi Pilota. Quando è stata decisa la transazione (assegni in cambio di semplici «pagherò») l'irreparabile era già accaduto. Per que[illegible], nella vicenda, la responsa[illegible]bilità dell'ex sindaco sarebbe limitata.

Tempi duri, quindi, per la sola Sgt. La Corte dei conti ha citato il presidente Napoleone Cavaliere, ma non come persona fisica: nel caso, infatti, la vicenda-Pilota dovesse concludersi con una condanna, sarebbe la società a dover mettere mano al portafogli [illegible] l'esponente della dc.

Ieri, intanto, davanti [illegible] pretore del lavoro di Sanremo c'è stata l'ennesima udienza della [illegible] intentata al casinò da Piero Conca, il direttore generale della casa da gioco licenziato dopo la clamorosa partita alla roulette. Conca [illegible] permesso a Pilota di superare il limite del fido (500 milioni) [illegible] di perdere in tre giorni seimila milioni. Una somma sbalorditiva. [illegible] suoi confronti il Comune aveva attivato un'azione di responsabilità, interrompendo un rapporto di lavoro da decine di milioni all'anno. Ma il manager non era stato d'accordo a indossare i panni del capro espiatorio [illegible] si era rivolto alla magistratura: «Sono stato autorizzato ad ampliare il fido a Pilota» aveva detto elencando i nomi di chi lo aveva incoraggiato.

La causa [illegible] stata rinviata al 23 novembre.

[g. p. m.]

I genitori di Gianfranco stanno raccogliendo offerte pro-disabili

Indagini sul giovane bruciato il minorenne rischia l'arresto

IMPERIA. Prosegue il lavoro dei magistrati per fare piena luce sull'atroce morte di Gianfranco Ardissone, avvenuta per le gravi ferite riportate dopo che i vestiti, cosparsi di alcol, gli [illegible] stati incendiati. Le Procure di Imperia e Genova procedono in parallelo nel vagliare la posizio[illegible] del minorenne implicato nella vicenda, Marco L., 17 anni, residente in via Schiva, a Oneglia. Ieri mattina, il magistrato titolare dell'inchiesta, dott. Luciano Bruno, si [illegible] rivolto [illegible] Tribunale dei Minori, per chiedere notizie sugli sviluppi delle indagini che riguardano il ragazzo. Sui particolari della telefonata, partita dagli uffici di piazza De Amicis, viene mantenuto il più stretto riserbo. Quali potrebbero [illegible] i risvolti giudiziari? Anche [illegible] rischia l'arresto? «Tutto dipende da quanto decideranno i giudici genovesi», [illegible]sponde Bruno.

Nel frattempo, il giovane vive ore di angoscia, nell'attesa di conoscere la propria sorte. «Quando ho saputo che le altre persone coinvolte nel [illegible] erano state arrestate, ho temuto che la polizia venisse a prelevare anche me». In quell'occasione, si è trattato [illegible] una paura infondata. Ora, però, questa eventualità potrebbe ripresentarsi all'orizzonte. I legali, comunque, preferiscono attendere comunicazioni ufficiali prima di fare qualsiasi commento. Gli avvocati Gianni Agnese e Roberto Trevia, che assistono anche gli altri due indiziati dell'omicidio [illegible] Ardissone, Alfredo Buttarelli [illegible] Silvia Ilario, hanno fatto calare una [illegible]rtina di silenzio sui particolari della vicenda e sull'eventuale strategia da seguire.

Intanto, in carcere la tensione tra i nuovi arrivati e gli altri detenuti è diminuita. Lo stesso comandante della polizia penitenziaria, Giuseppe Vitale, [illegible] intervenuto a loro difesa, facendo opera di persuasione [illegible] convincendo i reclusi a lasciare in pace Buttarelli e Ilario, per i quali poteva essere applicata la spietata legge del carcere, secondo la quale va punito chi [illegible] reati particolarmente ignobili. Il titolare del bar Serenella, [illegible] ritrovo nel quale era avvenuto il grave episodio, ha preferito comunque evitare il contatto con gli altri ospiti, facendosi rinchiudere in una cella d'isolamento.

Mentre gli accusati attendono [illegible] verdetto dei magistrati che stanno prendendo in considerazione le loro versioni (tra gli incriminati figura anche [illegible] slavo Novica Stojnovic, che deve ancora [illegible] ascoltato dal gip d'Imperia), si moltiplicano le dimostrazioni di solidarietà nei confronti della famiglia Ardissone. La mamma, Maria Pia Pace, [illegible] raccogliendo offerte [illegible] destinare all'associazione Help, che ha dedicato una targa ricordo alla vittima. Dice la donna: «Chiunque voglia contribuire, può rivolgersi a me o a mio marito, che provvederemo a consegnare il ricavato al sodalizio che si occupa dei problemi dei disabili».

Maria Pia Pace ha intanto intenzione di chiedere al legale di fiducia, l'avv. Giovanni Delfino, di poter incontrare gli autori dell'incredibile gesto, costato la vita al suo Gianfranco. «Voglio fissarli negli occhi, per vedere se, dietro i loro sguardi, si nasconda il demonio».

Maurizio Vezzaro

Pierambrogio Ardissone padre della vittima tra [illegible] alla folla durante i funerali di Gianfranco FOTO L. LAURA

Attesa a Sanremo per il processo del Festival: prima udienza martedì 10

Sfilata di testimoni eccellenti

La difesa di Aragozzini cita a deporre l'intero vertice di Rai Uno, da Agnes a Maffucci. Compariranno anche Rosanna Fratello e la moglie di Ciriaco De Mita. Con il patron alla sbarra altre undici persone

SANREMO. E' il vertice di «Rai Uno» al completo, lo scudo scelto da Aragozzini per il processo delle tangenti al Festival. Ma compare anche Anna Maria De Mita, moglie dell'on. Ciriaco, leader della «sinistra» dc, nell'elenco dei testimoni citati dalla difesa. [illegible] ancora: cantanti, amministratori comunali di Sanremo, manager delle canzonette. Tutti chiamati [illegible] deporre, a partire dal 10 novembre, nel processo a [illegible] del patron [illegible] mano «più undici imputati». Tutti iscritti alle liste dei testi nella tarda mattinata di ieri: allo scadere del termine ultimo per presentare al tribunale le «formazioni» da contrapporre all'accusa.

La signora **De Mita** dovrà parlare di un incontro (nella [illegible] abitazione romana) col marchese Antonio Gerini, «grande accusatore» nella tangenti-story e a sua volta imputato per concorso in corruzio[illegible]. Un appuntamento salottiero, [illegible] ancora si ignorano gli argomenti. Sta di fatto che, proprio dietro questo episodio, si nasconderebbe un'arma del collegio difensivo.

Ma i più attesi sono i grossi nomi della tivù di Stato. **Biagio Agnes**, direttore generale della Rai, [illegible] chiamato a testimoniare su un'intervista concessa a Enzo Biagi nel programma «Linea Diretta»: tema festivaliero, [illegible] particolare sulle ultime edizioni della rassegna canora affida[illegible] Adriano Aragozzini. **Carlo Fuscagni**, direttore di «Rai Uno», è [illegible] per i rapporti avuti con l'organizzatore e, più in generale, sull'andamento delle trattative trilaterali Rai-Comune-patron alla vigilia del Festival sott'accusa. Lo stesso vale per il condirettore [illegible] «Rai Uno» **Lorenzo Vecchioni** e per il capostruttura della stessa rete **Mario Maffucci**. Ultimo nome estratto dall'«olimpo» dell'emittente di Stato, la direttrice della pubblicità **Alessandra Zingales**.

Il quadro della [illegible] prosegue coi testimoni-cantanti. **Rosanna Fratello**, protagonista di 5 edizioni del Festival, salirà sul banco dei testi per raccontare il suo tentativo (senza esito) di partecipare all'edizione '89. **Peppino Di Capri**, vincitore [illegible] due edizioni, chiamato in causa anche dall'accusa (col [illegible] vero nome di Giuseppe Faiella) «in merito alla decisione di interrompere i [illegible] rapporti di collaborazione con Antonio Gerini nei primi mesi del '92». Ma anche sulle circostanze «di una riunione avvenuta [illegible] Napoli, presso l'ufficio dello stesso Faiella».

Terza «barricata» alzata dalla difesa. E' un trio [illegible] nomi scelto nelle file delle amministrazioni di Comune e casinò. **Raffaele Canessa**, sindaco repubblicano [illegible] Sanremo da tre mesi, è stato scelto dall'ex-sindaco Leo Pippione, imputato, ma era già chiamato a deporre dall'accusa [illegible] «rapporti avuti col manager musicale Guido Feri». Si tratterebbe di «contatti telefonici», in cui Feri avrebbe cercato invano un incontro col capogruppo del pri. Parlerà invece di «una riunione tra Comune e Rai», il capufficio al Turismo **Sandro Panizzi**. Ultima scelta «a difesa» negli ambienti di palazzo Bellevue: **Napoleone Cavaliere**, segretario della dc all'epoca dei presunti accordi illeciti [illegible] presidente dell'ex-società di gestione del casinò.

Infine, il collegio difensivo «pesca» nel mondo delle canzonette. Con **Libero Venturi**, organizzatore di «kermesse» canore, **Giorgio Ferrara**, ex collaboratore di Aragozzini passato allo staff di Leonardo Vitola, e **Leonardo Bouvret**, dipendente di Gerini. Chiude l'elenco **Alberto Asseretto**, personaggio marginale: avrebbe partecipato a una compravendita finita nelle indagini. L'acquisto di un alloggio di proprietà dell'ex assessore Turismo Giuseppe Fassola, inserito anche lui nella lista dei 12 imputati. Pure lui accusato della presunta corruzione da 870 milioni.

Michele Polcino

Il marchese Antonio Gerini, nella doppia veste di «grande accusatore» e imputato al processo per le presunte tangenti

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 2-11-'92]

FIORE	[illegible]	[illegible]	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Omega	prima	20.000	400	300
Rosa	Omega	extra	20.000	600	400
Rosa	Dallas	prima	30.000	700	500
Rosa	Cocktail	prima	10.000	600	500
Rosa	Omega	seconda	40.000	300	200
Rosa	Koba	extra	20.000	700	500
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.000	700
Rosa	Koba	prima	20.000	500	400
Rosa	Cocktail	extra	10.000	800	600
Rosa	Sandra	extra	10.000	700	600
Rosa	Sandra	prima	10.000	500	400
Rosa	Dallas	seconda	60.000	400	300
Rosa	Diverse	extra	60.000	1.000	500
Lilium	Comuni	prima	24.000	1.500	1.000
Margherita	Stradina	prima	120.000	220	180
Strelizia	—	extra	6.000	2.600	2.500
Lilium	Pregiati	extra	6.000	6.000	2.000
Strelizia	—	prima	10.000	2.200	2.000
Iris	Hollandica	prima	30.000	600	500
Anemone	Comasia	extra	15.000	160	150
Bocca di leone	—	extra	80.000	600	500
Crisantemi	Multiflor	prima	40.000	450	350
Gerbera	—	prima	80.000	800	700
Calendula	Officinalis	prima	45.000	300	250
Garofani	Comuni	prima	60.000	300	250
Garofani	Pregiata	prima	60.000	400	350
Garofani	Diversi	seconda	[illegible]	150	100
Garofani	Multiflor	prima	80.000	200	150
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. [illegible]	5.500	5.000 (al kg.)
Eucaliptus	Gunnii	prima	[illegible] 500	6.000	5.000 (al kg.)
Eucaliptus	[illegible]	prima	kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 1.500	16.000	15.000 (al [illegible])
Ruscus	Danae	prima	kg. [illegible]	[illegible]	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.565
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 669.060.000

Commento: ● Buona affluenza di merce, ● Prezzi tendenti al ribasso, ● Vendita lenta

[illegible] CITTA'

Allarme in macelleria per un corto circuito

Allarme ieri pomeriggio in via Palazzo, nel centro di Sanremo, per [illegible] principio d'incendio all'interno di una macelleria. Nell'orario di chiusura, un passante ha [illegible] del fumo uscire dalla serranda, [illegible] avvisato i Vigili del fuoco. I pompieri sono intervenuti con un'autobotte. E' stato accertato che il piccolo focolaio è stato provocato da [illegible] corto circuito. [g. ga.]

Interrotta per alcune ore la Vignai - Monte Ceppo

Una marea di fango provocata dalle abbondanti piogge, ha interrotto per diverse [illegible] la strada che collega Vignai a Monte Ceppo e Carmo Langan. La rotabile dell'entroterra sanremese è stata chiusa provvisoriamente dai carabinieri, per consentire i lavori di sistemazione, e riaperta al traffico ieri mattina. [g. ga.]

COMUNE

Proposta un'alleanza fra gli esponenti di minoranza

Creare un polo unitario d'opposizione: è l'obiettivo indicato da Gianni Sciolè, consigliere comunale del pds, in una lettera indirizzata a tutti i rappresentanti della minoranza consiliare di palazzo Bellevue. «E' venuto il momento di dare vita a un'alleanza democratica al di [illegible] delle divisioni», spiega Sciolè. [m. p.]

Giovane in trappola dopo un drammatico inseguimento alla Pigna

Droga, fuga e arresto nei vicoli

In città intensificati i controlli nelle scuole

SANREMO. Un altro arresto per droga nella città vecchia. Dopo un movimentato inseguimento nella Pigna, i carabinieri sono riusciti [illegible] bloccare Maurizio Pagani, 30 anni, di Sanremo. Il giovane è stato trovato in possesso [illegible] due grammi di eroina: la droga era nascosta in una tasca interna del suo giubbotto.

I militari del Nucleo Radiomobile si erano appostati nella zona, dopo che erano stati avvert[illegible] della presenza di Pagani, consid[illegible] personaggio sospetto. Secondo una prima ricostruzione, quando i carabinieri [illegible] usciti allo scoperto, il giovane ha cercato di darsi alla fuga nella speranza di far perdere le tracce nel dedalo di vicoli del centro storico. La prontezza di riflessi [illegible] militari e il coordinamento della centrale operativa, hanno però permesso di chiudere Pagani tra due fuochi precludendogli ogni possibile via d'uscita.

Le manette sono scattate in piazza Eroi, dopo una breve colluttazione. Intanto, i carabinieri hanno intensificato attività e servizi di prevenzione contro la diffusione dello spaccio di sostanze stupefacenti. Nel mirino non ci [illegible] solo gli spacciatori che agiscono [illegible] Pigna, ma anche quelli che utilizzano [illegible] copertura il villaggio di Bussana Vecchia, sulla collina sanremese.

Continuano anche i presidi davanti alle scuole della città. Nelle [illegible] settimane sono entrati in azione i cani antidroga della Guardia [illegible] finanza, per scoraggiare gli spacciatori.

Nonostante gli sforzi, la lotta contro [illegible] mercato del narcotraffico risulta difficile. Le operazioni di controllo [illegible] mirate a intercettare i corrieri dell'eroina che utilizzano per l'importazione basi e contatti della Costa Azzurra, una zona che potrebbe nascondere la raffineria che diversi segnali fanno ipotizzare l'esistenza dell'impianto a poca distanza dal confine.

[g. ga.]

L'indagine sulla gestione della sanità a Ventimiglia e Bordighera

Inchiesta Usl, dieci avvisi

Ex amministratori [illegible] funzionari hanno ricevuto informazioni di garanzia per falso ideologico e abuso in atti d'ufficio. I nomi ancora «top secret». Gli inquisiti salgono a 29

BORDIGHERA. Una tempesta giudiziaria si è abbattuta sulla sanità dell'estremo Ponente. Dieci informazioni [illegible] garanzia per falso ideologico e abuso in atti d'ufficio hanno raggiunto amministratori pubblici e fun[illegible] dell'Usl 1, ai vertici [illegible] una passata gestione degli ospedali di Bordighera e Ventimiglia.

E' il terzo «filone» di un'inchiesta che dura da oltre sei mesi, avviata dalla Procura di Sanremo e condotta dai carabinieri del comando [illegible] Bordighera e del reparto operativo di Imperia. La catena di accertamenti era cominciata [illegible] giugno [illegible] 9 medici sotto accusa per falso e truffa in materia di contabilità: un presunto meccanismo di cartellini «gonfiati» da prestazioni mai svolte nei reparti dell'ospedale Saint Charles. Poi, poche settimane dopo, altri 10 avvisi di garanzia, indirizzati agli ultimi due direttori del personale, [illegible] un [illegible] commerciante di articoli ortopedici e ad altri 7 inquisiti [illegible] coperti dal segreto istruttorio. Infine, la [illegible] ultima «tranche» dell'inchiesta. Indagati, nove personaggi della pubblica amministrazione. I nomi, restano segreti. [illegible] secondo le scarne indiscrezioni trapelate negli ambienti dell'Usl sotto inchiesta, l'attenzione degli inquirenti si sarebbe puntata su alcuni appalti per forniture di materiale destinato agli ospedali di Bordighera e Ventimiglia.

Totale: 29 avvisi di garanzia. Un terremoto, per l'amministrazione sanitaria dell'estremo Ponente setacciata [illegible] tappeto» dal sostituto procuratore Antonello Bacanelli. La prima pioggia [illegible] accertamenti arriva con la denuncia di [illegible] «addetto ai lavori». Un esposto che [illegible] 12 giugno approda a una sfilata di camici bianchi nei corridoi della Procura sanremese. Da allora, le indagini avanzano su due fronti. Da una parte il presunto intrigo sulle forniture di protesi (materiale sanitario [illegible]ai prezzi lievitati [illegible] stelle) e 10 avvisi di garanzia: 7 personaggi «misteriosi», i direttori del personale Italo Merlo e Marisa Battaglio, [illegible] il titolare di due negozi [illegible] articoli ortopedici Henricus Otten.

Dall'altra, l'ipotesi di una gestione allegra degli orari di servizio: medici assenteisti e contabilità «dilatata». Nove, le informazioni [illegible] garanzia su questo versante. E tutte, indirizzate a noti professionisti dell'ospedale Saint Charles di Bordighera: Isolino Isola (internista), Salva[illegible] Mazzone (direttore sanitario, vittima di un infarto il [illegible] scorso), Clelia Siamondini (contabile), Roberto Ricoputi (primario [illegible] Ginecologia), Ugo Ingenito, Sivio Maccario, Gian Luigi Maccario (ginecologi), Renato Ariano (primario di Medicina e consigliere dc), Cl[illegible] Giordano (specialista in malattie di bambini).

Ma ora il castello dell'accusa si [illegible] più imponente. Spunta [illegible] terzo ramo di indagini, esteso agli ambienti politici della città di confine.

A sei mesi dal «via» agli accertamenti, il «caso Usl» sarebbe arrivato così e presunte con[illegible]sioni tra numerosi illeciti in materia [illegible] bilanci sanitari e l'attività di amministratori pubblici, accusati di falso e abuso. E' il risultato di una raffica di sequestri negli archivi dell'Unità sanitaria, passati al vaglio e svuotati in interi settori.

L'ultimo blitz è scattato saba[illegible] [illegible] con l'arrivo dei [illegible]binieri negli uffici di Ventimiglia.

I militari hanno prelevato decine [illegible] fascicoli sul terzo «filone» d'inchiesta. Senza però trascurare le ultime pratiche sull'acquisto di protesi ortopediche: per completare [illegible] dossier «numero due».

[m. p.]

Una fase dei controlli negli uffici dell'Usl compiuti dagli investigatori

Vertice della dc

Bordighera aria di [illegible] [illegible] giunta

BORDIGHERA. Questa sera, molto probabilmente, [illegible] deciderà [illegible] futuro dell'amministrazione di Bordighera. La dc (10 seggi), che ultimamente dà segni di una profonda frattura al suo interno, terrà una riunione per affrontare [illegible] problema. Il capogruppo Luigi Borelli ha affermato di [illegible] pronto ad effettuare qualche sostituzione tra assessorati e deleghe all'interno del [illegible] partito, «per eliminare le persone che non si sono impegnate nell'amministrazione». Intanto, anche a causa della lotta in [illegible] dc, è slittata la data [illegible] prossimo Consiglio comunale, inizialmente prevista per il 10 novembre.

La maggioranza vuole riunir[illegible] [illegible] le idee chiare», e forse già entro il prossimo Consiglio, se [illegible] si ricucirà lo strappo dc, saranno stabiliti nuovi equilibri. I rappresentanti di Unione cittadina [illegible] psi intanto confermano le loro critiche nei confronti dell'attuale maggioranza e aspettano l'esito della riunione della dc: «Non [illegible] il modo [illegible] lavorare e [illegible] agire», dice l'indipendente Ulderico Verrando. «Abbiamo dato un ultimatum alla dc e se [illegible] ci daranno garanzie politiche e amministrative cercheremo forze nuove e vive in grado di amministrare», afferma il socialista Pasquale Mileto. Sia indipendenti e socialisti hanno dichiarato di es[illegible] disposti [illegible] uscire «da questa maggioranza».

[d. bo.]

[illegible]

ARRESTO

Torna [illegible] [illegible] pregiudicato in libertà vigilata

Era in libertà vigilata per motivi di salute, ma è tornato in carcere perché accusato di aver ripreso i [illegible] con la malavita organizzata. Antonio Petrilli, 66 anni, residente a Ventimiglia in vico Pescatori 1, è stato arrestato dalla polizia su provvedimento del giudice di Sanremo Eduardo Bracco. Petrilli, che era recluso dal 27 luglio in attesa di processo per detenzione di sostanze stupefacenti e armi, stava godendo di un periodo di libertà vigilata per sottoporsi a una serie di cure mediche, [illegible] [illegible] rapporto della polizia alla magistratura ha fatto scattare la revoca della concessione, riaprendo per lui le porte del [illegible] [d. bo.]

[illegible]

Bordighera, corsi di ginnastica al Centro anziani

Il Centro solidarietà anziani di Bordighera, in via Novaro, ha preparato una serie [illegible] iniziative per il mese [illegible] novembre. Nel programma, oltre a una gita in Val Nervia, c'è la ripresa dei corsi [illegible] ginnastica e di francese: mercoledì [illegible] novembre, [illegible]lle 10 alle 11, ginnastica con Pierrette Castagnet [illegible] giovedì 19, dalle 9,30 alle 10,30 e dalle 10,35 alle 11,35, lezione di francese tenuta [illegible]a Marie Maccario Muratore. Il Centro ha anche predisposto due numeri di «Telefono amico» di altrettanti soci che [illegible] prestano [illegible] portare conforto e aiuto [illegible] chi si trovi in difficoltà. [d. bo.]

LAVORI

Realizzato un nuovo marciapiede sull'Aurelia

E' stato ultimato il nuovo marciapiede del lato a monte dell'Aurelia [illegible] tratto compreso [illegible] la statua della Regina Margherita [illegible] piazza Valgoi, a Bordighera. Al termine dei lavori di posa di alcune tubature sotto il manto stradale, gli operai hanno realizzato il marciapiedi, prima inesistente, costruito [illegible] mattonelle autobloccanti. La nuova struttura, oltre [illegible] gli abitanti della città alta che raggiungono il centro dalle stradine della pineta, evita che ad ogni precipitazione la terra trascinata dall'acqua che di solito scorre a fianco della parete, invada la carreggiata in una [illegible] già pericolosa. [d. bo.]

[illegible]

Ottocento persone per l'Autunno musicale

Quasi ottocento persone hanno affollato la sala della Chiesa Anglicana in occasione dei concerti dell'Autunno musicale organizzato per l'ottavo anno consecutivo dall'associazione Amici della Musica [illegible] Bordighera [illegible] [illegible] patrocinio [illegible] Comune e dell'Azienda [illegible] promozione turistica. Un bilancio decisamente positivo per la rassegna, divenuta ormai un appuntamento fisso per gli appassionati di musica. Il ciclo di concerti [illegible] [illegible] chiuso con l'esibizione del giovane pianista Michele Croese. Per l'occasione, [illegible] è registrato il record di affluenza del pubblico. [d. bo.]

Il Comune ha deciso di ritoccare le tariffe: «bloccata» l'acqua

Ventimiglia, ministangata per rifiuti e suolo pubblico

VENTIMIGLIA. L'amministrazione ha stabilito gli aumenti fiscali [illegible] il '93. Lievi gli scatti per le abitazioni, mentre saran[illegible] più toccati i gestori di attività commerciali. Questa, in sintesi, la politica seguita dall'assessore al Bilancio, Vincen[illegible] Persico. «Abbiamo cercato [illegible] salvaguardare il cittadino medio, colpendo pochissimo le spese familiari, [illegible] non abbiamo potuto contenere più di tanto gli aumenti per i commercianti, che soffriranno un po' di più. Ma erano scatti indispensabili: del resto sono commerciante anch'io», [illegible] l'assessore.

Il capofamiglia dovrà spendere dal 5 [illegible] 10 per cento in più per la spazzatura. Nessun aumento per l'acqua, in quanto [illegible] da rivedere la questione della gestione. Il commerciante, invece, dovrà fare i conti con il 10 per cento in più per l'Iciap, ma le voci che influiranno di più saranno quelle relative all'occupazione del suolo pubblico, tende e altre spese affini; il balzo medio in avanti sarà compreso tra il 20 e il [illegible] per cento.

La «stangata» del Comune, secondo Persico, [illegible] stata contenuta al massimo. E mira ad [illegible] obiettivo ambizioso: nessun aumento tra dodici mesi. «Stia[illegible] cercando di fare una buona programmazione per non anda[illegible] più allo sbaraglio come è stato fatto fin'ora - continua Persico, che è stato eletto nelle ultime amministrative -. Questa volta mi [illegible] trovato con una serie di spese in più e finanziamenti in meno e [illegible] ho potuto fare meglio, [illegible] in futuro si può contenere [illegible] spesa pubblica per non farla poi ricadere sui cittadini». Ed elenca le voci che han[illegible] influito maggiormente sul bilancio del Palazzo comunale, rendendo inevitabili gli aumenti. «Sicuramente l'anno prossi[illegible] ci sarà un miliardo e mezzo [illegible] spendere per la gestione del depuratore - dice l'assessore -. Poi c'è la chiusura della discari[illegible] [illegible] Monte Pozzo ha fatto aumentare notevolmente i costi per [illegible] servizio di nettezza urbana; cifre enormi per il trasporto dell'immondizia a Ponticelli». E [illegible] tra le voci più pesanti del bilancio, c'è il servizio di trasporto urbano effettuato dalla Riviera Trasporti: [illegible] milioni [illegible] corrispondere per le quattro linee che ogni giorno servono le varie frazioni di Ventimiglia.

Precisa Persico: «Prima la spesa era coperta in parte dalla Regione [illegible] dalla Provincia: adesso [illegible] interamente a carico [illegible] Comune». Tra gli altri contributi che dal '93 non verranno più riconosciuti alle [illegible]nistrazione ci sono anche i 500 milioni per l'Ici. Dietro la necessità di «tirare la cinghia», Persico spiega che c'è anche la previsione della spesa per l'assunzione di nuovi dipendenti comunali: oggi sono 170 rispetto ai 240 da organico. L'acqua è «scampata» agli aumenti solo a [illegible] [illegible] una probabile revisione della gestione: [illegible] Comune non riesce a governare l'acquedotto [illegible] quindi bisogna assolutamente darlo in gestione e rimetterlo a posto: ci sono circa mille contatori che non funzionano».

[d. bo.]

[illegible]

Parte una proposta

[illegible] per [illegible] gestione di 3 depuratori

VENTIMIGLIA. I Comuni di Ventimiglia, Bordighera e Vallecrosia [illegible] esaminando la proposta della ditta Fisia per la gestione in consorzio dei depuratori delle tre città. «Mi sembra una proposta valida, e stiamo valutando l'opportunità di costituire questo consorzio. Prima di decidere, però, dovremo sentire [illegible]ra la ditta per avere [illegible] quadro più dettagliato della questione», dice Gaetano Scullino, capogruppo del psi e assessore all'Acquedotto.

Secondo la Fisia, il consorzio significherebbe [illegible] risparmio sui costi di gestione, in quanto ridurrebbe di un terzo il numero [illegible] personale specializzato per la manutenzione degli impianti. Continua Scullino: «La decisione, chiaramente, non spetta solo all'amministrazione [illegible] Ventimiglia: abbiamo contattato gli altri Comuni e vedremo se raggiungeremo [illegible] accordo».

[d. bo.]

[illegible]A

Apre il ciclo Calvini

[illegible] del Ponente

VALLECROSIA. Il Centro culturale «Tempi [illegible] [illegible] Vallecrosia, presso il cinema teatro Don Bosco, organizza una serie di incontri culturali con cadenza mensile, dal tema «Conosci la tua terra». «Gli appuntamenti, [illegible] cui partecipano nomi prestigiosi legati alla cultura locale, h[illegible] lo scopo di promuovere la scoperta e la conoscenza delle risorse naturali, architettoniche e storiche della nostra terra», spiegano al Centro culturale.

Ad aprire la serie di incontri, che cadranno di giovedì, sarà il professor Nilo Calvini, storico, ordinario dell'Università di Genova, con una conferenza dal titolo «Le torri saracene, [illegible]moria delle incursioni piratesche nella Liguria occidentale». Il primo convegno avrà luogo giovedì, alle 21, presso la [illegible] D[illegible] Rinaldi dell'Istituto Don Bosco di Vallecrosia.

[d. bo.]

COSTA AZZURRA

Al castello di S. Amé

[illegible] uccisi [illegible] della [illegible]

RAMATUELLE. Brigitte Bardot ha denunciato un pastore per aver abbandonato una mandria di montoni; molte bestie, dopo giorni di sofferenze, sono state trovate morte nel giardino di un castello disabitato di Ramatuelle. E' stata la figlia adottiva di B.B., Mylène De Muylder, allertata da alcuni vicini, [illegible] scoprire la strage di montoni nella dépendance del castello di Saint-Amé, dove, [illegible] oltre un anno, vive un pastore. Animali all'abbandono che [illegible] morendo di fame e cadaveri ammucchiati [illegible] sopra l'altro: questo lo spettacolo che ha trovato la ragazza. Lo stato di decomposizione non ha permesso di determinare la ragione della morte, ma si presume si tratti di mancata nutrizione. La Bardot ha portato cibo agli animali sopravvissuti aspettando di poter, come spera, portarli nella sua proprietà della Garrigue.

[d. bo.]

Concorso del Museo della canzone italiana di Vallecrosia

Una laurea in Festival

Premiate con borsa di studio cinque tesi dedicate alla musica e all'organizzazione della rassegna canora. L'analisi del pubblico

SANREMO. L'identikit del pubblico del Festival di Sanremo? Eccolo: «E' ben definito, formato da persone adulte o da adolescenti o da postadolescenti. Manca la cosidetta "generazione di mezzo", quella che va dai 18 ai [illegible] anni, che nutre un vasto interesse per la musica straniera. L'adulto, invece, è legato alla [illegible] melodica italiana perché gli ricorda il passato, quindi fa parte delle sue radici culturali; il ragazzino perché non sono poche le canzoni tipo «Il tempo delle mele».

A tracciare questo identikit è Gianni Franco Bertin di Pieve di Sacco di Padova. Lo ha scritto in una tesi di laurea sul tema, abbastanza inedito per un'aula universitaria, «Il Festival di Sanremo, storia ed organizzazione».

La sua [illegible] delle cinque tesi premiate [illegible] borsa di studio a Vallecrosia, dal Centro Studi [illegible] Museo della Canzone Italiana: quattro tesi di laurea (Massimo Granzotto di Conegliano Veneto, Stefano Cigarini di Brebbia in provincia di Varese, Maurizio Carpinelli di San Giuliano Terme in provincia di Pisa e lo stesso Gianni Franco Bertin) si sono divise, ex aequo, il premio di sei milioni di lire; alla tesi di diploma della sanremese Claudia Fraboni è andato un milione di lire.

Significativo che fra le [illegible] arrivate all'attenzione della giuria - di cui faceva parte anche lo scrittore Alberto Bevilacqua - il Festival di Sanremo fosse uno degli argomenti più gettonati a conferma che la kermesse canora è ormai entrata, piaccia o non piaccia, nella storia del costume degli italiani. «Un dato anche questo che dovrebbe far riflettere sulla necessità di tutelare la musica italiana», dice Erio Tripodi, direttore-fondatore del Museo.

Erio Tripodi del Museo della canzone

Il Festival, comunque, tiene banco. Lo stesso Bertin ha individuato tre personaggi-chiave nella sua storia: Modugno, Tenco e Alice. Il primo perché ha imposto la musica ritmata in un'epoca in cui imperava la melodia; Tenco perché è [illegible] uno dei primi a [illegible] far coincidere, obbligatoriamente la rima di cuore con amore; Alice perché, in un'epoca di disco-music, ha riproposto all'attenzione la canzone italiana. Un Festival che appare come un indiscusso trampolino di lancio. Stefano Cigarini, per la sua tesi, ha intervistato vari addetti ai lavori del mondo discografico dove si scopre una preparazione minuziosissima alla manifestazione: «Sanremo è importantissimo. Nell'immagine del cantante devi preoccuparti [illegible] che dei capelli. Se la gente comincia a pensare "guarda che pettinatura" passano i tre minuti della canzone e, anche se è bellissima, nessuno se ne accorge, vanificando mesi di lavoro», gli hanno detto alla Ricordi.

Claudia Fraboni, invece, ha scrutato il Festival con un occhio tutto sanremese: «Il Festival, per Sanremo, può essere paragonato ad un'agenzia di pubblicità alla quale ci si rivolge per la promozione di un prodotto... o dell'immagine della città», ha scritto. Una tesi che ha anche un'incoraggiante (per Sanremo) appendice. L'autrice ha chiesto ad una serie di persone del mondo musicale «se il festival potrà durare altri 40 anni». Risposta affermativa da parte di tutti. Per chi non ama il Festival [illegible] tempi lunghi e duri. [b. m.]

Oggi al Festival di Imperia

Dopo la musica arriva il cinema

[illegible] Dopo il concerto di due grandi pianisti, Bruno Canino e Antonio Ballista, il 12° Festival di Imperia riserva nuovamente spazio al cinema. Oggi, per la sezione «Musica e Immagine», il Centrale di via Cascione ospiterà la proiezione di «Atlantis», un capolavoro di Luc Besson. Lo spettacolo allestito dall'Associazione Teatro Tempo e dal Comune d'Imperia, con la collaborazione della Cooperativa Nuovo Centrale, avrà inizio alle 21.

Sarà l'occasione per assistere a un film ricco di suggestione, arricchito da una splendida colonna sonora, firmata da Eric Serra. La pellicola abbina poesia e miracoli della tecnologia, accompagnando lo spettatore in una lunga avventura alla scoperta delle meraviglie del mare. Il mondo sommerso è visto come un continente ricco di bellezza, che gli uomini rischiano di far scomparire, proprio come è accaduto alla [illegible] Atlantide. Il regista francese ha dato vita a una sorta di «opera acquatica», che abbina immagini e musiche elaborate da Serra utilizzando anche i sintetizzatori, in modo da creare atmosfere evocative. I grandi protagonisti [illegible] gli animali che popolano le foreste sottomarine: branchi di meduse fluttuanti, evoluzioni di delfini, balletti di foche, squali cannibali, otarie in [illegible] di scherzi.

Besson segue l'insegnamento di Walt Disney, che in «Fantasia» aveva saputo unire in maniera inscindibile il commento [illegible] alla proiezione. Il compositore che lo affianca ha quindi creato un cocktail denso di influenze e stili, in cui spiccano anche brani famosi e motivi orecchiabili.

Dopo la parentesi cinematografica, il Festival proseguirà con una serata dedicata alla danza. Sabato, al teatro Cavour, si esibiranno Joseph Fontano e la Compagnia Scenamobile, che presenteranno due coreografie in collaborazione con la Fondazione Teatro Nuovo di Torino, mentre martedì 10 si tornerà al cinema Centrale, dove è in cartellone «Agonia sui ghiacci», un film muto di David Wark Griffith. Il commento al piano sarà affidato a un apprezzato jazzista, Luigi Bonafede.

La prossima settimana, il Centrale ha in programma un altro appuntamento di rilievo. Lunedì, sarà presentato il secondo lavoro del cineforum, che proseguirà fino al giugno del '93. Sarà proiettato «Homicide», la terza opera dello statunitense David Mamet. Nella pellicola, Joe Mantegna interpreta il ruolo di un agente di polizia, Bob Gold, totalmente assorbito dal lavoro, che, seguendo [illegible] di omicidio di un'anziana ebrea, scopre un complotto antisemita. Sono previsti [illegible] spettacoli, alle 18,15, 20,15 e 22,30.

Enrico Ferrari

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Cocktail e champagne

«Notte di note, cocktails e champagne»: è l'interessante proposta del dancing Pick Up di via Sant'Elmo, a Diano Marina. Saranno offerti vini «doc» e long drinks a tutti gli intervenuti, e per le rappresentanti del gentil sesso, ogni martedì, sarà assicurato l'ingresso libero. [e. f.]

DIANO [illegible]
Pianobar al «Valérie»

Proseguono gli appuntamenti dedicati al piano bar [illegible] Valérie club di via Generale Ardoino, a Diano Marina. Ogni sera il caratteristico locale, di recente sottoposto a interventi di ristrutturazione, accoglie un esperto tastierista, che propone «evergreen» e successi di cantautori. [e. f.]

DIANO MARINA
Tripodi interpreta Cocciante

Il chitarrista Franchino Tripodi è il protagonista della serata al Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano. Il musicista, originario di Aosta, ha in repertorio brani di Cocciante. [e. f.]

MONTECARLO
Ecco le «Doriss girls»

Le «Doriss Girls» sono le protagoniste della serata di oggi al «Folie Russe» del Casinò Loews di Montecarlo. Cena, con champagne, e spettacolo, costano [illegible] franchi, circa 110 mila lire. [g. ga.]

BORDIGHERA
Una serata al Kursaal

Ingresso gratuito a «girls and ladies» al «Kursaal Club» di Bordighera. La serata nella discoteca di lungomare Argentina offre [illegible] house, rap e tecno. [g. ga.]

RAPALLO
Strip-tease di mezzanotte

Alla discoteca piano-bar «Privilege» di via Costaguta a Rapallo stasera a mezzanotte è in programma uno spettacolo di strip tease. Ingresso a partire dalle 23. [f. gr.]

[illegible]
Gara di canto

Gara di canto con il «laser karaoke» stasera al piano bar «Seagull» sul lungomare di Chiavari. L'appuntamento è alle 21,30. [f. gr.]

[illegible]
Un film di Eleanor Coppola

«Viaggio all'inferno» è il titolo della pellicola americana proiettata al «Filmstudio» di piazza Diaz. Il film di Eleanor Coppola propone attori e tecnici del film «Apocalypse Now». [r. p.]

A Imperia le lezioni dei fratelli Katina e Bruno «Rose» Genero

Danza «afro» e percussioni uno stage al Liceo Vieusseux

Bruno Rose Genero per lo stage d'Imperia

IMPERIA. Alcuni «stage» di danza afro, come contributo al perfezionamento di uno spettacolo, basato sulla musica e sull'espressione corporea, che gli studenti del Liceo scientifico Vieusseux di Imperia prepareranno nell'ambito delle attività culturali integrative, e proporranno poi al pubblico alla fine dell'anno scolastico. La prima iniziativa si terrà il 21 e 22 novembre alla palestra del Vieusseux. E docenti d'eccezione, per l'occasione, [illegible] i fratelli torinesi Katina e Bruno «Rose» Genero, che sono considerati fra i maggiori esperti in Italia del settore: lei danza, lui si esibisce anche alle percussioni.

A che si deve, questa presenza al Liceo Scientifico Vieusseux? «Ne ho parlato a Katina, di cui sono stata allieva, ho illustrato le nostre intenzioni, ed ha accettato volontieri di venire insieme a Bruno. Gli stage intensivi saranno ripetuti anche il 23 e 24 gennaio, e il 24 e 25 aprile, e costituiranno un validissimo supporto alla realizzazione dello spettacolo (per adesso ancora in embrione) di cui saranno protagonisti i ragazzi», spiega Daniela Tolomelli, insegnante di educazione fisica alla sezione classica dell'istituto, e coreografa di «Cosmiche alchimie», il balletto presentato nel maggio scorso al Teatro Cavour dal gruppo di ricerca espressiva del Liceo.

Assieme a un collega insegnante, il professor Carlo [illegible]nesi, altro artefice dello spettacolo (di «Cosmiche alchimie» aveva curato scenografie e costumi), e che tiene il corso sui meccanismi scenici e sulla danza in genere, ha già iniziato il programma di danza afro e jazz, e di espressione corporea. Chi vuole partecipare allo stage dei Genero, deve iscriversi entro il 15 novembre (per informazioni, si può telefonare dopo le 13 ai numeri 0183-274051/273253). Bruno «Rose» Genero terrà anche uno stage di percussioni alla sala di incisione Room-Ore di via Artallo, dove sarà a disposizione venerdì 20, dalle 20 alle 22, e domenica 22, dalle 10 alle 12. [a. d.]

STASERA AL [illegible]

IMPERIA Centrale — Or.: 21 — L. 10.000/rid. 6000
[illegible] — *di Luc Besson (Francia 1991)* — La meravigliosa e misteriosa vita degli abitanti del mare rivela un mondo sconosciuto e, purtroppo, destinato a scomparire. N.V. 1h 18' **Documentario**

Dante — Lire 6000
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Imperia — Lire 6000
Infelici e contenti — *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] Capitol — [illegible]. (0184) 43.440 — Or.: 15/ult. 22,30 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Film vietato ai minori di anni 18

[illegible] Olimpia — Or.: 17,30/21,15 — Lire 5000/rid. [illegible] — Rassegna: Altre [illegible]...
Il tempo dei gitani — *di E. Kusturica con H. Hasimovic (Jugoslavia '89)* — L'avventuroso viaggio dei gitani da Belgrado a Milano tra realtà e profonde radici nella [illegible] collettiva. Premio Miglior Regia Cannes '89. N. V. **Antropologico**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000 gall., 4500 platea/rid. 3500
OGGI RIPOSO

[illegible] Dianese — Orario: Inizio 16,30/ult. 20,30 — Lire 7000/rid. [illegible]
[illegible]

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 15/17 — [illegible] 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Ariston — Or. In.: 16/ult. 22,30 — L. [illegible]. 6000
[illegible] letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Centrale — Or.: Iniz. 16 ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniel, [illegible] Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' [illegible]

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: Iniz. 16/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: Inizio 15,30/ult. 22,30 — [illegible]. 6000
[illegible] instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' [illegible]

[illegible] — Tel. 507.070 — Or.: Inizio 16/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Prosciutto prosciutto — *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una [illegible] alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: In. 16/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Inserzione pericolosa — *di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' [illegible]

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263. L. 6000 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30
[illegible] — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30 — [illegible] 6000/5000
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h 50' **Poliziesco**

[illegible] Ambra — Tel. 51.419. L. 7000/4000 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30
Alien 3 — *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità. N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Astor — Tel. 50.887. — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30 — Lire 7000/4000
Giochi di potere - Patriot Games — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h 53' [illegible]

LOANO Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
CHIUSO PER LAVORI

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5000
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' [illegible]

GENOVA

[illegible]

[illegible] Simon Boccanegra di G. Verdi, direttore Alain Lombard, maestro del coro G. Cosmi, regia Pier'Alli, ore 20.30, lire 110.000 / 80.000 / 60.000 / 30.000

Teatro della Corte: Ulisse e la balena bianca di V. Gassman da Melville, regia di V. Gassman, con V. Gassman, ore 20.30, lire 37.000/[illegible]

Teatro [illegible] L'avaro di Molière, regia G. De Bosio, con G. Bosetti e M. Bonfigli, ore 20.30, lire 37.000/26.000

Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Sandokan, Yanez e i tigrotti della M[illegible] alla conquista della perla di [illegible] Tonino Conte e Aldo Trionfo, regia di Aldo Trionfo ripresa da Tonino Conte, Compagnia del Teatro della Tosse, ore 21, lire 22.000/18.000

CINEMA

Ariston 1: Alien 3
Ariston 2: Le avventure di Peter Pan
Augustus: Basic instinct
Corallo 1: 1492: la conquista del paradiso
Corallo 2: Prosciutto prosciutto
Grattacielo: Anni '90
Lux: Arma letale 3
Odeon: Cuori ribelli
Olimpia: Mariti e mogli
Orfeo: Tassisti di notte
Palazzo: La città della gioia
Universale 1: Giochi di potere
Universale 2: Inserzione pericolosa
Universale 3: Doppia personalità
Verdi: Infelici e contenti
Centrale 1: Tutto dentro appassionatamente
Centrale 2: Prendilo dietro - Godimenti extraconiugali
Chiabrera: Tour de sex - Black power
Cristallo: Orgasmi di porcone [illegible]gnate
Eldorado: Amanda di notte n° [illegible]

NERVI

San Siro: Batman. Il ritorno

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Mixer Tv
10,15 **Tg Genova**, [illegible]
10,45 **Sky ways**, telefilm
11,10 **Tg Imperia**, news
11,30 **Tg Liguria**, news
12,10 **Tg Savona**, [illegible]
12,20 **Sky ways**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**, news
13 — **Colorina**, telenovela
14 — **Tg Liguria**, news
14,30 **Gorilla force**, cartoni
15 — **Black star**, cartoni
15,30 **In qualsiasi lingua**, film
16,15 **Impulsiòo sbattevi**, film
18 — **Mariana il diritto di nascere**, telenovela
19 — **Tg Sv - Tg Im**, news
19,20 **Tg Genova**
19,30 **He Man**, cartoni animati
20 — **T and T**, telefilm
20,30 **[illegible] battaglia delle aquile**, film
22 **Tg Savona**, news
22,30 **Tg Genova**, news
22,45 **Testimone fozzato**, film
22 — **Sport e sport**
22,30 **Telegiornale**
[illegible] — **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

Teleregione
13,30 **Mago Merlino**, sit. com
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Sta[illegible]**, giochi, cartoni e rubriche
18 — **Anna e il suo re**, sit. [illegible]
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Film**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **I giorni di Bryan**, telefilm
21,30 [illegible], rotocalco

Primocanale
13,30 **Market**
17,45 **Junior tv**, cartoni
18,45 **Punto sera**, informazione
[illegible] **A 3 - Informazione**
19,45 **Fuori gi[illegible]**
20 — **Punto sera**
[illegible] **Controsalotto replay estate**, attualità
22,30 **Punto sera**
23,15 **Market**
24 — **A 3 - Informazione**
0,15 **Fuori gioco amarcord**
0,30 **Controsalotto**, rubrica sportiva

Telestar
9,20 **Il vendicatore di Jess il bandito**, film
14,15 **Amichevolmente con noi**
16,35 **Codice [illegible] fuoco**, telefilm
18 — **Pasiones**, telenovela
19,30 **La strana coppia**, sit. [illegible]
20,30 **I contrabbandieri [illegible] Lucia**, film
0,15 **La strana coppia**, sit. com.

Canale 7
10 — **Almanacco della Liguria**
10,45 **Le avventure di Tom Sawyer**, tf
12 — **Obiettivo gente**
13 — **L'uomo e la terra**
13,45 **Tg Liguria**
[illegible] — **M. P. La galleria**
16 — **Avventure di frontiera**, telefilm
16,30 **Cara... cara**, novela
17,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
18 — **Replay sport**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
20,30 **Panorama Liguria**
21,30 **Tg Savona**
22,30 **Almanacco della Liguria**
22,35 **Tg Imperia**
23,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
1 — **Tg Liguria**
1,30 **Panorama Liguria**

Telearcobaleno
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale Tga**
14,30 [illegible] **tv**
18,30 **Telenovela**
19,10 **Borsa fiori**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Telenovela**, telefilm
22,30 **Tel[illegible]ornale Tga**
23,30 **Partita di calcio**

Sardegna Uno
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Quattro donne in carriera**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 [illegible]**, notiziario economico
15 — **Lunedì sport** (r)
[illegible] **Telepromozioni**
[illegible] — **Sardegna giornale**
18,30 **Nido [illegible] serpenti**, telenovela
19,45 **Pasiones**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
21 — [illegible] **Sardegna**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Volley**
24 — **Sardegna giornale**
1 — **Colpo in canna**, film

Telecittà
13 — **Video Jay**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **[illegible]'s Coca Cola report**
17,15 **Mtv at movies**
17,30 **News at night**
18 — **Yo Mtv raps today**
18,30 **Mtv prime**
19,20 **Telecittà notizie**
20,03 **News** - Tg inglese
20,40 **Parliamone con la Lega Nord**
21 — **Gong**, [illegible]

[illegible] Nord
10,05 **Il generale morì all'alba**, film avventura
12 **Sky ways**, telefilm
12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
13,30 **Cartoons Story**, cartoni animati
14 — **Tn4** [illegible]
14,05 **Le avventure di Tom Sawyer**
15,05 **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
16 — **L'immortale leggenda**, film
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **Tn4 news**
[illegible] **Sky ways**, telefilm
20,30 **Il figlio di Frankenstein**, film
22 — [illegible]
22,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**
23,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm

Telecupole
11,30 **Cordiali saluti**, cartoni
13 — **Destini**, telenovela
14,15 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubriche, giochi e cartoni
18 — **Mago Merlino**, sit. com.
20,25 **I giorni di Bryan**, telefilm
21,30 **Azimut**, rotocalco
22 — **Sport e sport**, rubrica
22,45 **Cinquestelle in regione**

T.C.S.
13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Il tempo della nostra vita**, teleromanzo
15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
18 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Diamonds**, telefilm
[illegible] **Ardenne '44 un inferno**, film
22,25 **Colpo grosso story**, show
23,25 **Amori al grand hotel**, film
1,15 **Colpo grosso story**, show (r)

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Confessione-bilancio del tecnico dopo l'1-1 con l'Acqui

Tonelli a cuore aperto

«Se certi giocatori non crescono è inutile illudersi. Quello del campo è un grosso problema, [illegible] domenica siamo stati anche ingenui»

SANREMO. Paolo Tonelli, allenatore della Sanremese, dopo il match con l'Acqui - un beffardo 1-1 che sa di occasione mancata, di un bottino pieno che sarebbe [illegible] meritato per i biancazzurri - aveva parecchie cose da dire. Una specie di confessione-bilancio a caldo, negli spogliatoi dopo la partita, sul futuro più immediato [illegible] squadra, sui problemi pratici con cui deve fare i conti [illegible] campo soprattutto), sullo [illegible] pareggio contro i piemontesi.

Il futuro. Il mister è [illegible] chiaro. Fin troppo: «Io vorrei arrivare in alto, ci mancherebbe altro. Ma [illegible] certi giocatori non crescono, non [illegible] sarà niente da fare. La nostra [illegible] una squadra dove 7-8 atleti tirano la carretta dall'inizio: altri tre o quattro non hanno ancora [illegible] mentalità giusta. E in questo modo non si può pensare a vincere il campionato. [illegible] può solo fare [illegible] torneo dignitoso». Soluzioni? «Dobbiamo trovarle all'interno della squadra. Non ho nulla da dire sul piano dell'impegno, non devo rimproverare niente su questo piano, ma qualcuno deve ancora imparare ad esser giocatore di calcio nel senso totale del termine».

Il campo. Una polemica che il tecnico aveva già avviato in settimana. E domenica, puntualmente, Sanremese-Acqui si è giocata su [illegible] pantano (in mattinata c'era stata Carlin's Boys-Molassana di Promozione), appena attenuato dalla sabbia gettata sul campo pochi minuti prima della partita. Dura la requisitoria [illegible] Tonelli: [illegible] una situazione che non capisco, soprattutto perché [illegible] nostra è una squadra che fa del possesso di palla la sua forza, e quindi viene penalizzata da terreni in queste condizioni. Siamo [illegible] squadra che esporta l'immagine della città in cinque regioni italiane, ma ci presentiamo con un terreno di gioco che è una pessima immagine per la città. Non capisco perché proprio la Sanremese debba esser sempre penalizzata. Si è giocato al mattino e c'era il tempo di intervenire, con tre o quattro giardinieri, per migliorare il terreno. Non è arrivato nessuno. Abbiam rimediato con la sabbia come si è potuto. Penso che qualcuno debba intervenire [illegible] evitare altri casi simili, destinati purtroppo a ripetersi».

La partita. L'1-1 ha lasciato l'amaro in bocca. Il gol di Calabria (bomber solitario del girone con 6 gol) aveva illuso. Poi [illegible] pari dei piemontesi: «C'è un po' di amarezza, loro han solo giocato [illegible] rimessa pareggiando [illegible] l'unico tiro in porta», dice Tonelli. Più arrabbiato Borra: «Non ci son scuse, è colpa nostra. Ci siamo fatti raggiungere quando la gara era in pugno».

Pagelle. Ancona 6; De Vincentiis 6; Meneghel 6; Gaiaudo 6,5; Piagni 6,5; Simondo 6,5; Caruso 6,5; Bertoni 7; Ramella Paia 7; Andrian 6; Calabria 7. Allenatore Tonelli [illegible]

Bruno Monticone

Andrian domenica [illegible] espulso

Eccellenza: buon pari [illegible] Loano, 3-0 al Pontedecimo

Ventimiglia e Argentina ritornano protagoniste

Ventimiglia e Argentina, [illegible] domenica col sorriso. In un turno difficile per entrambe - i giallorossi nella tana della Loanesi-rivelazione [illegible] l'Argentina in casa col quotato Pontedecimo - le due squadre hanno scacciato l'ombra, insidiosa anche se non proprio minacciosa, di [illegible] crisi. Imbattuto il Ventimiglia, su un terreno dove finora [illegible] aveva fatto punti; vittoriosa in modo netto l'Argentina in un match che doveva dare una risposta sulla salute della squadra reduce, tra campionato e Coppa Italia, [illegible] sconfitte consecutive che ne avevano appannato l'immagine di squadra spigliata, conquistata [illegible] con il bell'avvio di stagione.

Ventimiglia. Tutto ok a Loano, dove tanto per cambiare si è giocato [illegible] terreno impossibile. Persino Adriano Pisano, solitamente esigente, è apparso soddisfatto: «Ho visto un Ventimiglia svelto e attento. Un buon risultato, ma anche una buona prestazione su un campo tremendo. Abbiamo anche avuto due belle occasioni. Potevamo addirittura vincere, con [illegible] po' di fortuna», ha detto il tecnico che in panchina aveva portato Luca Pistone, classe '74, ultimo arrivato in casa giallorossa.

Ma Pisano [illegible] ugualmente [illegible] carica: «Ho un bel gruppo, che lavora [illegible] grande impegno. E' la forza di questo Ventimiglia. Possiamo migliorare, [illegible] calma e senza esasperazioni perché non dobbiamo vincere il campionato. Ma solo conquistarci, [illegible] dopo settimana, il posto in squadra nella prossima stagione». Il tecnico [illegible] lo dice chiaramente, ma il prossimo Ventimiglia è quello che tenterà il salto di categoria.

Argentina. Pino Fichera si era perfino messo [illegible] discussione: «Se falliremo col Pontedecimo [illegible] sarò il primo a pagare», aveva detto dopo [illegible] ko di Vado. E al match coi genovesi il tecnico era arrivato dopo aver parlato a lungo coi giocatori, alla ricerca (evidentemente riuscita) [illegible] malessere che pareva aver colpito la truppa [illegible]. La risposta è stata chiara: perentorio 3-0, molto [illegible] anche se due gol sono arrivati su rigore. Un [illegible] ottenuto [illegible] terreno a pezzi dove nel giro di 5 ore, domenica, sono state giocate ben tre partite... «Ma anche [illegible] un campo così siamo riusciti a imbastire buone azioni», ha detto Fichera. **(b. m.)**

Due capolista

In vetta Imperia e Sant'Ampelio

Una rete di Guido Calzia su calcio piazzato ha permesso all'Imperia di consolidare il primato in Promozione. I nerazzurri, [illegible] una volta penalizzati dalle condizioni [illegible] «Ciccione» che stroncano ogni velleità di bel gioco, sono riusciti [illegible] i due punti ai danni di un Coalma intraprendente ma raramente capace [illegible] impensierire Biffi. «La vittoria - dicono i dirigenti - [illegible] importante sotto due aspetti: migliora la classifica e in più rafforza il morale».

Non riescono invece a gioire le altre due imperiesi. La Carlin's è [illegible] fermata sul pari interno dal Molassana, e l'Arma Taggia è stata travolta dall'Audace. La squadra di Strumia affrontava la trasferta in formazione rimaneggiata. Dice il dirigente Riccetti: «Abbiamo schierato alcuni giocatori determinanti come Correale e Di Antonio, in condizioni fisiche imperfette. Se si aggiungono l'assenza dello squalificato Franza e l'indubbio valore dei rivali è facile comprendere la sconfitta».

In Prima il S. Ampelio, pareggiando a reti inviolate sul campo del Quiliano, ha riagguantato il primo posto, complice [illegible] sospensione per impraticabilità della gara [illegible] vedeva impegnato il Cisano. Giulio Alborno, segretario bordigotto: «Potevamo far nostro l'intero bottino, abbiamo esercitato una costante supremazia anche se il terreno ridotto a risaia ci ha [illegible] in difficoltà». **(l. a.)**

Seconda: gol su rinvio per il n. 1 dell'Ospedaletti

E il portiere Gambacorta [illegible]

L'Ospedaletti al calciomercato d'autunno aveva acquistato [illegible] portiere, si è ritrovata un inatteso goleador. E' successo [illegible] Fabrizio Gambacorta, ex n. 1 della Sanremese lo [illegible] in Eccellenza, che domenica ha esordito nelle file arancioni sul campo della Spotornese: il primo dei due gol con cui l'Ospedaletti ha vinto porta proprio la sua firma. Incredibile, [illegible] vero.

Sullo 0-0 Gambacorta ha operato [illegible] rinvio col piede, la palla ha attraversato tutto il campo e, forse con la complicità del vento, si è infilata direttamente nella porta dei locali. «Non mi era mai successo» ha detto il 26enne portiere. Un esordio più che fortunato: sullo 0-0 [illegible] Spotornese aveva anche fallito un rigore. Poi, dopo il suo gol, Protto [illegible] 6° centro) ha arrotondato.

L'Ospedaletti fa parte del poker di testa con Borgio, Pontelungo [illegible] Poggese. Il favorito Borgio [illegible] bloccato in [illegible] da un Pietrabruna in crescita (2-2, doppietta di Arrigo per la squadra di Marinelli); il Pontelungo [illegible] inflitto alla matricola Riva la prima sconfitta (1-0) dopo 4 pareggi; la Poggese ha vinto in trasferta sul fanalino Leca (3-2: Canale, Caridi e Coccoluto). Ko il Camporosso (1-2 ad Andora dopo esser stato in vantaggio nel primo tempo con Lucisano), il Cariana è riuscito [illegible] recuperare due gol di svantaggio a Camerana: una doppietta di Masuero (un rigore) ha fissato il 2-2. **(b. m.)**

Giovanili: un pari e un pesante ko per le leader

Vallecrosia e Riva Ligure delusioni negli Juniores

Il maltempo ha notevolmente disturbato i giovanili provinciali, soprattutto domenica. Tre gare [illegible] state disputate, e in altri incontri si [illegible] assistito ad autentiche battaglie nel fango.

Juniores. Cisano-Riva 6-1; Camporosso-Dianese 7-0; S. Ampelio-Andora 1-1; Ospedal.-Bordighera 3-2; Laigueglia-Vallecrosia 3-3; Alassio-S. Filippo rinv. Vallecrosia e Cisano 7; Riva 6; S. Filippo [illegible] Bordighera 5; Andora e Ospedal. 4; Alassio 3; Campor. 2; Dianese, S. Ampelio e Laigueglia 1. Alassio e S. Filippo una gara in meno.

Allievi. Imperia-S. Ampelio [illegible]-3; Carlin's Boys-Riva 6-0; S. Bartolomeo-Vallecr. rinv; Argent.-Riviera 3-1; Dianese-Ospedaletti rinv; Taggese-San[illegible] 3-1; Bordighera-Campor. 2-0. Argentina, Bordighera e Carlin's 4; S. Ampelio, Taggese, Campor. e Vallecrosia 2; Sanremese, Imperia, Dianese e Riviera 1; Ospedaletti, S. Bartolomeo e Riva 0. Dianese, Ospedaletti, S. Bartolomeo e Vallecrosia [illegible] in meno.

Giovanissimi. Vallecrosia-S. Ampelio 0-0; Ospedaletti-Dianese 2-0; Ventimiglia-Carlin's 1-3; Riviera-Taggese 1-0; Imperia-Vallecrosia 2-0; Riva-Ospedaletti 3-0; Bordighera-Sanremese 2-1. Riviera, Carlin's e Ospedaletti 4; Vallecrosia 3; Ventimiglia, Taggese, Dianese, Riva, Imperia e Bordighera 2; S. Ampelio 1; Vallecrosia, Ospedaletti e Sanremese 0. **(l. a.)**

QUALITÀ E RISPARMIO SONO

QUI

CI RINNOVIAMO E DIAMO INIZIO AD UNA

VERA • SERIA • TOTALE

LIQUIDAZIONE

TENDAGGI
TESSUTI
TAPPETI
SCONTO 60%

BIANCHERIA E
ALTRI MILLE ARTICOLI
SCONTI 25% - 50% e 80%

SULLE MERCI IN CASA

ALBENGA - VIALE PONTELUNGO, 51

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 3 Novembre 1992 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

L'omicidio in albergo sette giorni fa, l'assassino le ha chiuso la bocca per impedirle di urlare

Uccisa senza pietà, ricercato il marito

Finale: prima la lite, poi l'agguato mortale sotto casa

Angela Ferrero, 39 anni, albergatrice

FINALE LIGURE. Strangolata [illegible] sola mano dalla [illegible] di acciaio, mentre con l'altra l'assassino le tappava la bocca, per impedirle di invocare aiuto. Angela Ferrero, 39 anni, due figlie, Zaira e Maria Veronica, 13 e [illegible] anni, è stata uccisa così, nella sua pensione di via Barrili 11, a Finale, dove domenica scorsa il suo corpo in stato di decomposizione, è stato trovato dai carabinieri, [illegible] cumulo di cuscini e coperte, in uno sgabuzzino. Era uscita di casa la [illegible] dello scorso 24 ottobre, un sabato, dicendo alla madre, Maria Abbona: «Vado a cena con un'amica».

L'albergatrice, titolare della «Finalese», da quella [illegible] brava scomparsa nel nulla ed era uscita di casa soltanto con la borsetta. Un particolare che ha indotto la madre e il [illegible] legale di fiducia, Luca Vecchiato, a denunciarne la scomparsa il giorno successivo, e ipotizzare così [illegible] sequestro di persona.

[illegible] quel maledetto sabato, anche l'ex marito di Angela Ferrero, Habib Mohamed Fouad, 44 anni, egiziano [illegible] cittadinanza italiana, [illegible] più tornato nell'albergo Noris, a Finale, dove abitava e, sembra, lavorava. Si è allontanato sulla sua Bmw nera, [illegible] avvisare il titolare dell'hotel, Renato Borgo.

Sembra che Habib Mohamed Fouad abbia raggiunto un fratello a Francoforte (Germania), che subito dopo la «scomparsa» di Angela Ferrero, ha telefonato ripetutamente a a Finale per chiedere notizie delle due nipoti. Un interessamento insolito e ritenuto sospetto.

Nei confronti [illegible] Mohamed Fouad, il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, che coordina le indagini dei carabinieri di Finale e della polizia, non ha firmato provvedimenti restrittivi. Però, resta il sospettato numero [illegible] sono stati diramati fonogrammi di ricerca. Anche all'estero.

Maria Veronica, 11 anni, e Zaira, 13, le figlie dell'albergatrice uccisa

Il magistrato nega che quella dell'ex marito dell'albergatrice, sia l'unica pista battuta e parla di «delitto premeditato, estremamente complesso». Non una parola in più. Però, non sembra azzardato ipotizzare che il giudice sospetta un agguato teso dall'assassino, [illegible] l'aiuto di qualcuno. Non sembra inverosimile che l'assassino si [illegible] già all'interno della «Finalese», quando la vittima ha [illegible] «Finalese».

Di sicuro c'è che Angela Ferrero, quel sabato, si è incontrata con l'ex marito che, subito dopo, si è allontanato. Almeno [illegible] persona l'ha vista discutere con lui, animatamente, e si sa che i rapporti fra i due coniugi [illegible] tesi. Soprattutto perché Habib Mhoamed Fouad, lo [illegible] 23 marzo aveva tentato rapire le figlie e portarle a Francoforte.

Il tentativo era stato vanificato da Zaira che, con una scusa, era scesa dal treno alla stazione di Savona, e aveva chiamato la polizia ferroviaria. Habib Mohamed Fouad, [illegible] con [illegible] borsoni pieni [illegible] vestiti delle figlie, alcuni passaporti contraffatti, [illegible] narcotizzante, del cotone e un coltello a serramanico, se la cavò con una denuncia.

L'autopsia della vittima, eseguita ieri, ha confermato la morte per strangolamento. Intanto, il sostituto procuratore Landolfi, ha già interrogato alcune [illegible] cinque persone. Fra queste, anche il titolare dell'albergo Noris. Inoltre, ha avuto un [illegible] loquio con un uomo, cui la vittima era [illegible] legata [illegible] rapporti sentimentali e di affari. E' la [illegible] persona che ha riscosso 120 milioni dal conto della donna. «Un fatto, però - dice il magistrato - che non ha nulla a che fare con l'inchiesta». Ieri il giudice ha dato il nulla [illegible] per la sepoltura. Ancora incerta la data dei funerali.

Bruno Balbo

Una poesia

«Cara mamma spero che torni»

FINALE L. «La mia mamma è dolce, buona e allegra, è il mio più grande tesoro e perderla non vorrei mai»: sono le parole che Maria Veronica, 11 anni, ha scritto l'altro giorno [illegible] un foglio di quaderno. Sono dedicate alla sua mamma, Angela, quando la sua scomparsa era ritenuta solo un rapimento. Nella casa di Maria Abbona, la mamma della donna assassinata, ci [illegible] tanti fogli di quaderno sparsi. Sono i pensieri, le angosce, le speranze scritte con calligrafia [illegible] incerta da Maria Veronica. Zaira, 13 anni, la sorella maggiore, non ha scritto biglietti o, almeno, non li ha disseminati per casa.

Le vere vittime della vicenda sono proprio loro, Zaira e Maria Veronica che da domenica mattina hanno scoperto la verità. Che la loro mamma è morta e il loro papà è ricercato per il suo omicidio.

A confortarle c'è [illegible] solo il calore di parenti e amici. Le due ragazze, dal momento della scomparsa della mamma, [illegible] ospitate dall'anziana nonna e da una famiglia di amici. Attorno a loro si è alzato un muro protettivo per evitare che qualcuno faccia domande troppo brusche e le turbi ancor di più [illegible] quanto non lo siano in queste ore. Da domenica mattina Zaira e Maria Veronica [illegible] ospiti di amici ma tutta Finale sembra [illegible] stretta attorno alle due ragazzine.

«Quando mia figlia è scomparsa ho subito immaginato qualche cosa di brutto. Angela [illegible] molto legata alle sue bambine, [illegible] si fosse allontanata di [illegible] volontà l'avrebbe certamente detto per dare indicazioni [illegible] cosa fare durante la sua assenza», racconta distrutta dal dolore Maria Abbona.

E aggiunge: «Il rapporto tra Angela, Zaira e Maria Veronica era molto forte. Lo dimostrano le lettere e le poesie che ha scritto alla mamma Maria Veronica. Adesso sono distrutte dal dolore». [s. p.]

Chi è l'egiziano [illegible]

«Habib? E' un uomo violento» Storia di un delitto annunciato

Habib Mohamed Fouad, 44 anni, egiziano con cittadinanza italiana, è ricercato da polizia e carabinieri per l'assassinio della moglie, avvenuto una settimana fa in un albergo a Finale Ligure

FINALE L. [illegible] incline alla violenza; [illegible] considerare, probabilmente [illegible] per cattiveria ma per cultura, la donna alla stregua di [illegible] qualsiasi proprietà personale: il ritratto che Finale Ligure [illegible] di Habib Mohamed Fouad è impietoso. Quarantaquattro [illegible], in Riviera [illegible] vent'anni, l'egiziano per diversi anni aveva lavorato nel ristorante «La finalese». Si era innamorato di Angela Ferrero. Un amore ricambiato.

Nel 1978 si erano sposati ma era stata [illegible] convivenza difficile. Diversi i caratteri, diverse le mentalità. Dal matrimonio [illegible] nate Zaira e Maria Veronica, 13 e 11 anni. Nel 1990 la separazione.

Habib trova lavoro, [illegible] cuoco, all'albergo «Noris». Nel marzo [illegible] l'egiziano progetta il sequestro delle due figlie. Vuole portarle a Francoforte dove abita un fratello. Il rapimento [illegible] dura poche ore. Alla stazione di Savona viene fermato. Nella borsa, oltre a passaporti falsi, gli trovano anche un coltello e una bomboletta di spray narcotizzante.

Per due volte, durante l'estate, l'uomo viene denunciato dalla ex moglie per lesioni. Al centro delle discussioni [illegible] solo i problemi legati alla separazione e il futuro delle due figlie ma anche temi economici. Habib gioca a carte, a poker, nei posti dell'azzardo. Perde molto ed è Angela che spesso paga i debiti di gioco dell'ex marito. Sino a dieci giorni fa quando la donna è uccisa e Habib sparisce con la [illegible] Bmw [illegible]. [s. p.]

Così la ricordano gli amici della famiglia, molto nota e stimata nel Finalese

Angela, una donna sola e fragile

Il dolore della madre: «Me l'ha portata via»

La madre di Angela Ferrero, Anna Abbona, e l'avvocato Luca Vecchiato, che tutelava gli interessi della vittima nella causa contro il marito egiziano, sparito subito dopo il delitto

FINALE L. «Siamo di fronte ad un episodio che rattrista tutta Finale. Sarebbe meglio non fare commenti. Sono cose che possono succedere, ma lasciano sconcertati. Finale Ligure [illegible] è violenta, dopo si rimane sgomenti». Luigi Rollo, vice sindaco, commenta così la notizia dell'omicidio di Angela Ferrero, avvenuto in [illegible] appartamento del centro storico. Ieri mattina, malgrado i negozi fossero in gran parte chiusi, molta gente è andata a [illegible] di Angela Ferrero e al ristorante [illegible] via Roma per chiedere notizie e per esprimere solidarietà. «La vittima [illegible] di una famiglia conosciuta a Finale Ligure. Era gente benestante. Forse, ultimamente, c'erano state delle difficoltà economiche», conclude il vice sindaco.

Finale Ligure ha reagito con grande partecipazione a questa tragedia. Lo hanno dimostrato i vicini [illegible] casa [illegible] famiglia Ferrero e alcuni compagni di scuola delle due bambine, vittime anch'esse di questo grave episodio. Zaira e Maria Veronica, di 13 e 12 anni, sono, da alcuni giorni, ospiti [illegible] famiglie di Finale.

Non mancano, però, le chiacchiere che fanno riferimento ai difficili, e in alcuni casi violenti, rapporti fra i due coniugi. Nei giorni scorsi sono arrivate ai carabinieri e ai legali della famiglia alcune telefonate anonime che sono state definite «denigratorie e frutto [illegible] malelingue» dall'avvocato Luca Vecchiato, legale della famiglia Ferrero. La madre della vittima, Anna Abbona, in [illegible] alcuni parenti piemontesi, conferma: «Il matrimonio [illegible] nato male. Avevamo cercato di dissuadere mia figlia ma [illegible] non aveva voluto sentire ragioni. Quest'uomo non aveva voglia di lavorare, passava molte ore al bar e si alzava tardi. Tutto era sulle spalle di Angela».

Gian Carlo Marco, [illegible] ciante di via Pertica, conosceva bene Angela Ferrero. Dice: «Era una brava ragazza, sempre disponibile. Probabilmente, dopo la morte [illegible] padre e il matrimonio, si è trovata a gestire un patrimonio che le ha creato [illegible] problemi. Certe difficoltà erano note un po' a tutti, ma questa tragedia mi lascia esterrefatto».

«Non ci sono dubbi che avevamo dei presentimenti, dopo [illegible] scomparsa della donna», commenta Luca Vecchiato. Prosegue: «Putroppo, dal giorno della sparizione, si avvertiva il timore che si nascondesse un dramma. C'erano precedenti che ci hanno indotto a pensarlo. Non vogliamo, comunque, trarre conclusioni affrettate, perché il diritto alla presunzione di innocenza non [illegible] violato per nessun [illegible]».

Augusto Rembado

Cresce la portata delle indagini, la massoneria ufficiale di Genova «contesta» la loggia che ha sede nello studio del legale

L'inchiesta di Cordova fruga tra le carte di Muscolo

Ma l'avvocato si difende: «Io non ho generali, solo commercianti e imprenditori»

GENOVA. Un magistrato e un capitano dei carabinieri sono arrivati giovedì scorso a Genova da Palmi per perquisire lo studio dell'avvocato Pietro Maria Muscolo, Gran Maestro del Grande oriente italiano, associazione massonica definita «spuria» dagli affiliati al Grande Oriente d'Italia, unica gran loggia riconosciuta dalla «casa madre» d'Inghilterra.

Il blitz dei magistrati calabresi è messo in relazione [illegible] un'inchiesta su presunte complicità tra ambienti della massoneria e criminalità organizzata. Sarebbero trecento gli avvisi di garanzia firmati dal procuratore capo di Palmi, Agostino Cordova, in cui si ipotizzano i reati di associazione per delinquere e di violazione della «legge Spadolini» sulle associazioni segrete. Il riserbo dei magistrati sui nomi degli indagati è strettissimo.

D'altra parte il Gran Maestro Pietro Muscolo, [illegible] anni, penalista molto noto a Genova soprattutto per processi celebrati negli Anni Sessanta, smentisce con forza qualsiasi coinvolgimento suo e della Gran loggia che rappresenta nell'inchiesta dei giudici calabresi. «Sono tutte fandonie - dice - quelle che sono state scritte in questi giorni sulle logge segrete che farebbero parte del Grande oriente italiano. Noi abbiamo fatto tutto [illegible] sempre alla luce [illegible] sole. Il ministero e il tribunale [illegible] informati fino all'ultimo nominativo dei nostri affiliati».

Secondo le stesse ammissioni [illegible] Gran Maestro Muscolo, le logge affiliate alla [illegible] «obbedienza» sono circa un'ottantina con almeno 6 od [illegible] mila iscritti. Anche sui numeri l'avvocato non vuole essere preciso. «Provate ad andare a chiedere le stesse cose [illegible] un partito politico», afferma compiaciuto.

Ma i massoni doc, quelli che si riconoscono nel Grande oriente d'Italia, «obbedienza» di Palazzo Giustiniani, arricciano il naso quando [illegible] parlare del Gran maestro Muscolo. «La sua è [illegible] famiglia massonica [illegible] spuria», commentano [illegible] un certo snobismo, in linea con quanto afferma il loro Gran maestro, Giuliano Di Bernardo, che da Roma dice di non riconoscere la Gran loggia di Genova.

Chi fa parte, dunque, della Gran loggia genovese? E' [illegible] stesso Muscolo a spiegarlo: «Le logge dell'eversione semmai potrebbero essere quelle dove ci [illegible] dentro i generali e gli uomini di Stato. Nelle logge della mia obbedienza sono affiliati commercianti e piccoli imprenditori».

Tutti [illegible] un'unica speranza e [illegible] solo obiettivo: quello dell'emancipazione sociale attraverso [illegible] per mezzo degli altri «fratelli». Ma è, poi, proprio vero? Risponde [illegible] commerciante che cinque anni fa s'iscrisse a una delle logge di Muscolo, [illegible] poi [illegible] ne allontanò, dopo una [illegible] esperienza. «Mi [illegible] affiliato perché volevo fare delle nuove conoscenze, gente che non fosse del mio [illegible] ambiente». E, invece? «Invece quando ci riunivamo [illegible] volte ogni due settimane sempre nello studio dello studio di Muscolo in via Caffaro, incontravo le [illegible] lite otto o nove facce. Erano anche loro commercianti e la cosa dopo un po' mi aveva stancato. Così me ne andai anche per non pagare più la quota che allora era di trecentomila lire annue».

Attilio Lugli

ALTRI SERVIZI NELLE PAGINE NAZIONALI

L'ELENCO UFFICIALE

Da Mazzini a Oberdan

[illegible] l'elenco ufficiale delle logge della Liguria affiliate alla Massoneria. Oriente di **Albenga**: Giuseppe Mazzini, Luigi Pirandello. **Ameglia**: G. Garibaldi. **Bordighera**: Mimosa. **Cairo** [illegible]: Canalicum. **Camogli**: Simone Schiaffino. **Chiavari**: Entella. **Genova**: Ankh, Aurora risorta, Giordano Bruno, Andrea Doria, La fiaccola, W. A. Mozart, Pensiero e azione, Giuseppe Rensi, [illegible] Giorgio, Stella d'Italia, Tigullio, Trionfo ligure. **Imperia**: Acacia, Giordano Bruno, G. Garibaldi, Mozart, Voltaire. **La Spezia**: Lord Byron, Nuovo risorgimento, Orsa Maggiore. **Montemarcello**: Giuseppe Mazzini. **Sampierdarena**: La verità-labor, Goffredo Mameli. **Sanremo**: Lando Conti, Alfredo Cremieux, Bruno Guglielmi, Giuseppe Mazzini. **S. Terenzo a Mare**: Giuseppe Mazzini. **Savona**: Cheops, Ligustica, Priamar, [illegible]zia, XX Settembre. **Ventimiglia**: Guglielmo Oberdan. [a. l.]

Impiegati a Genova

Cancellavano le tasse Cinque arrestati

GENOVA. Sono finiti in manette in cinque all'ufficio delle imposte. Per tutti, tre uomini e una donna, le imputazioni [illegible] di corruzione, associazione per delinquere e falso in atto pubblico. Per l'accusa avrebbero [illegible] il modo di inserirsi nel cervellone elettronico dell'ufficio [illegible] imposte e agevolare così dei contribuenti che avevano un debito nei confronti dell'erario. Sempre secondo il mandato di cattura, con un'abile trucco elettronico i cinque avrebbero così [illegible] le imposte da versare.

I loro nomi non sono stati comunicati ufficialmente alla stampa dal magistrato che ha ordinato l'arresto. Da altre fonti, però, si è però appresa la loro identità: Maria Rosa Venuti, dipendente dell'esattoria della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia e Pietro Pistroni, 45 anni, a quanto sembra funzionario dell'Intendenza di finanza e il [illegible] collega Paolo Codiluppi. [a. l.]

Il fatto ieri a Savona

Giovane rapinata [illegible] sul [illegible] parte

SAVONA. Rapina ieri [illegible] in stazione: due banditi si [illegible] fatti consegnare i soldi da una giovane e poi l'hanno costretta a salire sul treno in partenza per poter scappare.

Erano da poco passate le 19. Barbara Ravotto, 22 anni, Albenga, via Donatello 24, [illegible] da poco arrivata in treno sul quarto binario e stava telefonando al fidanzato perché venisse a prenderla. All'improvviso si è sentita puntare qualcosa alla schiena, ha intravvisto l'ombra di due persone che le dicevano di consegnare la borsa. La ragazza ha obbedito e poi è spintonata fino al locale in partenza per Genova e fatta salire. I due si [illegible] dileguati proprio mentre il treno si metteva in moto. La Ravotto [illegible] ha potuto far altro che scendere ad Albissola e tornare in questura per presentare denuncia. «Non so neppure - ha detto - se avessero una pistola, un coltello, o se mi abbiano semplicemente puntato [illegible] dito». [c. v.]

Domenica ad Albisola la manifestazione organizzata da La Stampa

Alluvione, soccorsi tempestivi

L'impegno dei vigili del fuoco e degli altri enti ha evitato conseguenze ancora più gravi Riconoscimenti sono andati anche a polizia, polizia stradale, carabinieri e finanza

ALBISOLA S. Il prefetto Mario Della Corte ha consegnato agli enti dello Stato i riconoscimenti de «La Stampa» per gli efficaci soccorsi in occasione dell'alluvione. La cerimonia si [illegible] svolta ad Albisola Superiore: «Molto resta da fare e senza dubbio ci [illegible] stati e ci sono gravi problemi - è stato sottolineato - ma questo nulla toglie all'impegno e alla capacità di tutti gli uomini che sono intervenuti, a cominciare dai vigili del fuoco. La loro professionalità [illegible] impedito che l'alluvione [illegible]sse conseguenze ancora peggiori».

Targhe de «La Stampa» sono andati tra l'altro alla polizia di Stato, ritirati [illegible] due agenti della «volante» (era presente [illegible] vicequestore Sandro Brandal, alla polizia stradale, rappresentanta dal comandante Daniele Giocondi e dagli agenti di alcune pattuglie, ai carabinieri (è stato ritirato dal colonnello Antonio Olivieri), alla guardia di finanza (presente [illegible] capitano Sergio Carbone). Nei prossimi giorni continueremo la pubblicazione delle fotografie e degli elenchi.

I sindaci del Savonese, intanto, hanno programmato [illegible]ltazioni per assumere una posi[illegible] comune, possibilmente anche con la regione, sulla vicenda del «giallo dei 100 miliardi». Com'è noto manca la copertura finanziaria dopo l'approvazione in Commissione, e oc[illegible] ripristinarla durante il dibattito in aula. [p. p.]

In alto l'equipaggio della volante e il colonnello dei carabinieri Antonio Olivieri; sotto, il capitano Sergio Carbone della finanza e la polizia stradale: un agente di Carcare tra il comandante Daniele Giocondi e il prefetto Mario Della Corte

Una circolare del Provveditore in difesa dei ragazzi

Zainetti troppo pesanti ora la scuola dice basta

SAVONA. Dopo l'Usl, anche il Provveditorato agli studi ha deciso di intervenire nella questione degli zaini stracolmi di libri, quaderni e vocabolari che gli studenti, specie quelli delle medie inferiori, [illegible] costretti a portare a scuola. Dopo che «La Stampa» ha sollevato [illegible] problema, il provveditore, Antonino Franzone, ha invitato i direttori didattici e i presidi delle scuola savonesi a non sottovalutare «un aspetto [illegible] vita scolastica che desta giusta preoccupazione nei genitori».

Le autorità scolastiche vengono sollecitate a diramare circolari interne affinché il corpo docente e in particolare gli insegnanti delle elementari e delle scuole medie inferiori, pongano attenzione al problema degli zainetti, spesso eccessivamente pesanti.

Intanto, la speciale commissione incaricata dall'Usl per indicare il massimo di carico che può gravare, in rapporto all'età, [illegible] spalle dei ragazzi della scuola dell'obbligo, ha già incominciato a lavorare. L'équipe, che è costituita da un pediatra, un ortopedico e un igienista, dovrebbe terminare lo studio entro un paio [illegible] settimane.

«Un bambino di 10 anni - dicono all'Usl - pesa secondo le tabelle di accrescimento, intorno ai 30 chilogrammi. Se lo zainetto rappresenta la metà del [illegible] peso è [illegible] un adulto avesse sulle spalle uno [illegible] di 30-40 chili».

Ma il limite dei quindici chili, come hanno denunciato i genitori dei bambini di una scuola di Savona, verrebbe raggiunto e superato più spesso di quello che si può immaginare. Atlante e vocabolario pesano dai tre ai quattro chili. Ogni libro si prende sette, otto etti. I quaderni possono raggiungere tutti insieme 4-5 chili. Poi ci sono i diari, gli attrezzi da disegno e, perché no, le merendine. La soglia dei 12-15 chili può essere, insomma, facilmente superata.

«Secondo me, non [illegible] difficile [illegible] una soluzione - dice Maria Lavagna, madre di un bambino che frequenta le medie -. Sarebbe sufficiente una maggiore comprensione da parte degli insegnanti. Perché, ad esempio, non permettono che i compagni di banco dividano i testi da portare in classe? In questo modo [illegible] peso degli zainetti si ridurrebbe».

La questione del corredo pesante fa discutere anche nelle elementari. «I libri di testo non sono aumentati rispetto [illegible] passato - spiega la maestra Nunzia Tina La Pusata -. [illegible] fatto [illegible] che, spesso, i bambini portano in [illegible] tante cose che non [illegible] previste. Ora, [illegible] esempio, hanno la [illegible] del diario, che non è indispensabile. [illegible] mettono negli zainetti scatole di colori enormi». Conclude la maestra: «Nelle elementari il corredo scolastico ideale è costituito da libro di lettura, sussidiario e quaderni». [c. v.]

NOTIZIE FLASH

Giovedì negozi chiusi contro la «[illegible] tax»

Serrata dei commercianti giovedì [illegible] per protesta contro la minimum tax. Le associazioni di categoria s'incontreranno questa mattina per stabilire le modalità dello sciopero. Pare, comunque, che l'intenzione sia quella di chiudere i negozi nella mattinata di giovedì in modo da realizzare la serrata. [p. p.]

CELLE L.

Ippocampo, non valide le firme per il referendum

Le 500 firme presentate in Comune per chiedere un referendum consultivo sulla vendita del bar-ristorante «Ippocampo» fissata per il [illegible] novembre, non sono valide. Infatti, la raccolta delle firme è stata fatta prima ancora che il Comune approvasse un regolamento sull'istituto del referendum. [a. z.]

Donna si lascia cadere dalla finestra di casa

Luisa Milanese, 56 anni, si è lasciata cadere, ieri mattino, dalla finestra [illegible] to al terzo piano, in via Lanza a Celle Ligure. La donna [illegible] ieri pomeriggio nel reparto [illegible] Rianimazione, dove era [illegible] ricoverata. Luisa Milanese soffriva da tempo di crisi depressive. [a. z.]

TRIBUNALE

Dichiarato il fallimento del negozio «Tandem»

Il tribunale civile ha dichiarato il fallimento del negozio di abbigliamento «Tandem», con sede in via Verzellino 35 R e di proprietà [illegible] Silvia Giacopelli, 33 anni, abitante in via Rodi 2/15 e di Iolanda Arrecco, [illegible] 37, via Nostra Signora del Monte 46/1. L'esame dello stato passi[illegible] è stato fissato per [illegible] 17 dicembre. Giudice delegato è sta[illegible] nominata Luisa Carta, curatore fallimentare, Marina Zaccone. [c. v.]

Condannato per bigamia giostraio di Canale d'Alba

Giovanni Corradi, 37 anni, Canale d'Alba in via Antonio Bolbo 9 si è sposato due volte, e all'insaputa di entrambe le [illegible]gli. Il tribunale lo ha condannato a 10 mesi [illegible] carcere, per bigamia. Il primo matrimonio, con Angela Bordon, 32 anni, [illegible] celebrato [illegible] rito civile, a Genova, nell'agosto '81. Un legame naufragato dopo pochi mesi. Nel gennaio '82, Giovanni Corradi simpatizza con Maria Grazia Marangoni, 17 anni, che [illegible] incinta. Il matrimonio «riparatore» in chiesa, fu a Loano, quattro mesi dopo. [c. v.]

Più di 300 studenti

Inaugurata l'Università alla Bligny

SAVONA. Ieri alla Bligny hanno preso il via i corsi del biennio di Ingegneria. Oltre 330 studenti [illegible] entrati nelle aule realizzate a tempo di record nella vecchia case[illegible] Nei prossimi anni l'Università potrà espandersi negli oltre [illegible] mila metri quadrati di [illegible] della Bligny, dando vita a [illegible] polo [illegible] ricerca. [illegible] questo progetto, che prevede il coinvolgimento anche di altre facoltà (come Economia e commercio) sono interessate alcune industrie che nelle stesse aree intendono realizzare un centro studi per tecnologie avanzate. Il programma universitario prevede anche l'utilizzo degli impianti sportivi dell'ex caserma e la moderna aula di telematica realizzata da Giampiero Suetta, che consente di seguire le lezioni in svolgimento a Genova o in altri atenei europei.

Intanto, negli istituti superiori della provincia continuano le elezioni [illegible] il rinnovo degli organi collegiali. Domani verranno resi noti i risultati dell'istituto geometri edello Scientifico. [e. b.]

Ferito sulla Sv-Ge

E' grave il fiorista di Valleggia

Pier Franco Delfino, [illegible] Valleggia, è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure

SAVONA. Sono sempre gravi le condizioni di Pier Franco Delfino, 35 anni, il floricoltore abitante a Valleggia in via Piola, che domenica mattina [illegible] rimasto coinvolto in un incidente sulla Savona-Genova. L'uomo è ricoverato in prognosi riserva[illegible] nel reparto di neurochirurgia del [illegible]. Corona [illegible] Pietra Ligure. L'incidente è avvenuto poco dopo il casello [illegible] Zinola. Delfi[illegible] era su un furgone insieme a Giuseppe Gibellini, 37 anni, [illegible] Millesimo, che ha riportato leggere ferite. [c. v.]

E' un savonese, inutili i soccorsi

Overdose a Vado muore a 26 anni

VADO L. Giuseppe Angotti, [illegible] anni, operaio, Savona, via Bourniquez, [illegible] stato trovato agonizzante ieri sera alle 21 nei pressi dello stadio «Chittolina» di Vado Ligure ed è morto qualche istante dopo [illegible] ricovero al San Paolo.

L'allarme è stato dato da alcuni amici, che [illegible] interrogati dai carabinieri, ed è intervenuta l'automedicale del S. Paolo. Il giovane, già in stato di coma, è stato trasferito al pronto soccorso da un'ambulanza della Cri di Vado, ma [illegible] c'è [illegible] nulla da fare.

I medici lo hanno sottoposto alle terapie di rianimazione ma il cuore [illegible] cessato di battere nonostante l'uso del «Narcan», l'antidoto specifico dell'eroina. Giuseppe Angotti, un nome non conosciuto nell'ambiente dei drogati savonesi, avrebbe raggiunto assieme ad alcuni amici i dintorni del «Chittolina» vici[illegible] al cantiere nel quale lavorava.

Le indagini ora puntano a identificare il venditore della dose mortale. Forse è stata ceduta dagli spacciatori che gravitano in centro a Savona. Nella notte il reparto antidroga [illegible] Nucleo radiomobile ha fermato e sentito alcuni giovani che potrebbero conoscere indizi precisi per risalire allo spacciatore.

Nei giorni scorsi a Savona, Riviera e Val Bormida, erano state segnalate [illegible] overdose, [illegible] che in provincia, forse, circola una partita di eroina troppo pura o tagliata con sostanze tossiche.

A questo proposito sono state effettuati perquisizioni e controlli nelle abitazioni di perso[illegible] sospette alla ricerca della droga-killer.

Ora le indagini [illegible] spostano anche in Riviera dove, nei giorni scorsi, i carabinieri hanno inferto un duro colpo [illegible] racket arrestando cinque persone. La banda, secondo l'accusa, spacciava mille dosi di eroina la settimana con un giro di centinaia di milioni. Nelle prossime ore l'inchiesta potrebbe allargarsi anche a Genova dove sono soliti rifornirsi molti tossicomani savonesi. [c. v.]

Cartellini «falsificati» in Provincia?

Nuova inchiesta sull'assenteismo

SAVONA. «Casi di assenteismo? Non ci risultano. L'inchiesta della magistratura ci ha sorpreso. Siamo comunque fiduciosi, perchè dai controlli fatti giornalmente non [illegible] emerse irregolarità nelle pre[illegible] dei dipendenti».

E' il commento del presidente della Provincia, Mario Robutti, alla notizia che la procu[illegible] della Repubblica presso la pretura di Savona ha avviato alcune indagini su presunti casi di assenteismo che si sarebbero verificati nei mesi scorsi a Palazzo Nervi.

Un'inchiesta delicata, sulla quale il procuratore Maurizio Picozzi preferisce mantenere il più stretto riserbo, ma che ha già mosso, ufficialmente, i primi passi. Nei giorni scorsi, infatti, gli uomini della sezione di polizia giudiziaria della pretura hanno fatto un'irruzione a Palazzo della Provincia e sotto gli occhi di funzionari e dipendenti hanno attentamente esaminato il sistema di timbratura dei [illegible]tellini e di rilevazione delle presenze, perquisendo anche [illegible] ni uffici.

Il presidente della Provincia, Mario Robutti, si dice sorpreso per l'inchiesta dei giudici su episodi di assenteismo che sarebbero a Palazzo Nervi

Secondo quanto trapelato, nel mirino degli investigatori ci sarebbero due dipendenti, indagati per l'accusa di truffa, che sarebbero stati tirati in ballo da un esposto anonimo inviato alla procura. [illegible] un caso il resto sarebbe stato commesso con il sistema della timbratura irregolare dei cartellini, grazie all'aiuto di qualche collega compiacente. Un sistema già oggetto in passato di indagini della magistratura savonese. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Vigili, al cimitero un eccesso [illegible] zelo

Sabato pomeriggio, vigilia [illegible] Ognissanti, mi sono recato [illegible] auto al cimitero di Zinola. Erano le 15,20 quando ho imboccato [illegible] Quiliano. I parcheggi [illegible] fronte [illegible] cimitero [illegible] ormai gremiti e ho [illegible] tre vigili urbani che stavano osservando gli automobilisti alla ricerca di un posto libero.

Io, come tanti altri, mi sono diretto verso via Caravaggio, [illegible] strada che porta verso il depuratore. E' ampia, sui due lati c'erano già alcune auto in sosta e anch'io [illegible] parcheggiato sul ciglio della strada. Ma dal lato, purtroppo, dove esiste un tratto [illegible] divieto [illegible] sosta. Ho pensato, ingenuamente, che trattandosi di una giornata particolare i vigili avessero un minimo di sensibilità. E ho anche pensato: se avessero in animo di far rispettare a tutti i costi il divieto di sosta, anziché essere in tre nella zona dei parcheggi, dove la loro presenza è inutile, almeno uno si troverebbe in via Caravaggio, a prevenire eventuali infrazio[illegible]. Ho sbagliato a pensare secondo logica. Infatti, al mio ritorno, sull'auto ho trovato, come decine di altri automobilisti, la contravvenzione da 25 mila lire.

Non è per rabbia che scrivo questa lettera, piuttosto per un senso di profonda amarez[illegible] di fronte all'insensibilità e, perchè no, allo scorretto modo di agire (prima si nascondono e poi «colpiscono») [illegible] taluni vigili urbani.

Lettera firmata, Savona

Un paziente ringrazia l'équipe di Mantero

Sono stato recentemente sottoposto a intervento chirurgico nella Divisione 1 del [illegible]. Paolo, quella diretta dal professor Renzo Mantero.

Avverto l'obbligo di ringraziare sentitamente sia il primario, sia i dottori Roggero e Buluggio, poi l'intera équipe medica e infermieristica della Divisione per la qualità dell'assistenza e il felice esito dell'intervento.

Domenico Calcagno, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.891 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono [illegible].866 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.346
Alassio: telefono 640 089
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cartelo: telefono 890.105/891.333

F[illegible]

SAVO[illegible]
Turno continuato dalle 8,30 alle 19,30:
Alla Villetta, via Montegrappa 24, telefono 825 500.
Alla Rocca, via Chiavella 14, telefono 801.316
Dell'Ospedale, corso Italia 178, telefono [illegible].
Il servizio notturno è garantito dalla far[illegible] *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
[illegible]: *Nazionale*, corso Vittorio Veneto 3, telefono 840.606.
[illegible]**enga:** *Comunale*, piazza del Popolo, tel. 53.007
[illegible] **Superiore:** *Giusta*, corso Mazzini 193, tel. 480.243.
Borghetto S. Spirito: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970.038
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. [illegible]
Finale Ligure: *Richeri*, [illegible] Europa 21, tel. 601.703
Loano: [illegible] *Giovanni*, [illegible] Garibaldi, tel. [illegible]
Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia, tel. 564.017
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748.936.
Pietra Ligure: *Centrale*, [illegible] 38, telefono 628.021.
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880.164
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107
Varazze: *Montanaro*, via Mameli 24, tel. 97.013

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: 627 777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 799.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto [illegible] Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918 3456

STATO CIVILE

SAVONA 2[illegible]

NATI. Michela Olivieri. Eleonora Visconti.

MORTI. Maddalena Siri ved. Siri, di [illegible] anni, residente a Savona in via Bricchetti 41/3; i funerali alle 11 nella chiesa [illegible] Santo Spirito a Zinola. Vincenza Ponchietto in [illegible]sciolo, di 90 anni, residente [illegible] Albissola Marina; trasporto diretto questa mattina alle 8. Francesco Canu, di 68 anni, abitante a Savona in via Bazzino 7/19; trasporto di[illegible] previsto per questa mattina alle 10,45. Margherita Borreani ved. Arena, [illegible] 79 anni, residente a Savona in via Fiume 1/11; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9,45 [illegible] chiesa di [illegible] Francesco. Carlo Gatto, [illegible] 58 anni, residente a Savona in via Padova 12/1; trasporto diretto previsto per oggi alle 9,45 al cimitero di Zinola.

ATTIVITA' [illegible]

Celle L. La casa di riposo «Nostra Signora d[illegible] Misericordia» bandisce [illegible] concorso per due posti [illegible] infermiere o infermiera professio[illegible] [illegible] destinare all'assistenza degli anziani ospiti della casa di [illegible]. Le domande dovranno pervenire [illegible] segreteria dell'ente, in via Boagno, entro il 3 novembre. Gli uffici sono aperti tutti i giorni dalle 10-12.

GLI APPUNTAMENTI

Proseguono le [illegible]ioni dell'Avo

«Assistenza al degente in Ospe[illegible] e norme di igiene per il Volontario» è il tema della relazione del dottor Elmo Fanciulli [illegible] terrà [illegible] teatro Salesiani di via Piave, nell'ambito del programma delle lezioni del 16° corso di formazione per volontari ospedalieri dell'Avo. [r. p.]

SAVONA

Fidapa e riforma pensionistica

A cura della sezione Fidapa [illegible] Savona, sabato prossimo alle 15 nella Sala Rossa del Comune [illegible] in programma un dibattito sul tema «La riforma pensionistica» con la relazione del presidente nazionale dell'Inps, Mario Colombo. [r. p.]

I problemi [illegible] Cuba

Giovedì alle 20,30 nella sala consiliare del Comune di Varazze, a [illegible] dell'Associazione Italia-Cuba, è previsto l'incontro-dibattito sul tema «Che vive '87-92 embargo a Cuba. Testimonianze [illegible] resistenza civile». Interverranno Riccardo Rodriguez responsabile Icap Europa Occidentale, Carlo Tristà responsabile Icap Italia e il giornalista Roberto Massari. Sarà presente il Console generale cubano. [r. p.]

Conferenza sul vetro

Venerdì alle 21 nella Biblioteca «Tambani» di Altare è in programma la conferenza tenuta dal sindaco Olga Beltrame, presidente dell'Istituto per lo studio del vetro e dell'Arte vetraria dal tema: «La cultura del vetro in Altare tra passato e futuro». [r. p.]

ASSOCIAZIONI

Csi, nuovo direttivo

Cambio al vertice nel Comitato regionale del Centro sportivo italiano. Il [illegible] Luca [illegible]stellaro è stato nominato presidente, mentre alla vice presidenza è stato chiamato Nevio Terranova. Marzia Corneglia, savonese, sarà la segretaria, Claudia Paganelli avrà il compito di amministratore. Per il settore tecnico coordinatore [illegible] [illegible] nominato Marco Ricchini di Chiavari. [r. p.]

Savona, l'imposta è stata pagata in base all'attività d'impresa o di studio privato

Ecco i guadagni dei liberi professionisti

I redditi in base alle denunce dell'Iciap del 1992

SAVONA. Ecco un primo elenco di quanto guadagnano liberi professionisti, commercianti e artigiani di Savona. I redditi si riferiscono alle dichiarazioni Iciap 1992. Questa imposta, che si paga al Comune, è basata infatti sia sulla superficie del negozio o dello studio in cui si svolge l'attività, sia sul reddito che ne deriva. Le cifre riportate si intendono in milioni e per i professionisti riguardano solo il reddito derivante dall'attività di impresa o dello studio privato. Per i medici ad esempio, la cifra non comprende l'eventuale retribuzione Usl.

Professionisti

Mario Damanti 20,9 medico; Giorgio Giovannetti 12,1 ingegnere; Giancarlo Boffredo 29,6; Vittorio Sirito 61,9 disegnatore; Giorgio Boriolo 20,6 ingegnere; Eugenio Casella 76 medico; Luca Odello 70 intermediario; Daniela Badino 6,7 medico; Raffaello Branchetti 26,1 infermiere; Silvia Brillo 40,2 commercialista; Giuseppe Sanguinetti 4,3 architetto; Mauro Prando 80,5 ingegnere; Luca Leone 123,3 dentista; Andrea Lami zero procacciatore; Tiziana Sciacero 30,3 medico; Sandra Vasè 16,9 psicologa; Giobatta Auxilia 87,1 commercialista; Giovanni Casali 142 mila lire medico; Enrico Albretazzi 1 commercialista; Rinaldo Pozzo 55 medico; Giorgio Saettone, 27,1 ingegnere; Gianandrea Saettone 44,4 tecnico elaborazione dati; Luigi ■■ Zordo 57,2 perito assicurativo; Federico Bognami 12,4 ingegnere; Enrico Nan 30,6 avvocato; Carolina Mongelli 42,2 medico; Bruno Grassi 103,5 medico; Giorgio Menardo 17,8 medico; Mauro Capelli 78,6 medico; Giorgio Stagagno 1,6 progettista; Francesco Galezzi 22,3 medico; Mauro Ferro 52,4 medico; Nevio Zanotti 99,4 medico; Ivano Rizzola 32,5 commercialista; Giampietro Filippi 49,7 geologo; Giampaolo Pisacane 26,4 agente commercio; Alessandro Pollero 34,9 agente immobiliare; Fabio Briano 22,9 agente commercio; Cesare Fer■■■ 27,6 geologo; Francesco Spiga 14,7 geometra; Rinaldo Bianchi 25,7 mediatore auto; Mauro Siccardo 83,7 spedizioniere; Mario Magnano 14,7 ingegnere; Anna Pelazzo 7,4 procuratore; Nicola Guerci 61,6 geometra; Danilo Pizzo 54,2 medico; Cesare Delbono 28, agente commercio; Renato Moroni 84,7 notaio; Fabrizio Feltri 42,3 ingegnere; Michele Polito 158,2 agente commercio; Giuseppe Becchi 171,9 medico; An■■ Maria Rolla 42,4 medico; Federico Furlanetto 35,3 agente commercio; Filippo Barabino 60 medico; Fabrizio Buzzi 46,5 assicuratore; Maurizio Coscia 14,9 medico; Giuliana Brescia■■ 28,8 assicuratore; Giancarlo Panizzi 81,1 servizi; Rinaldo Peluffo 15 impresa pulizie; ■■resa Rapetto 5,7 medico; Valtero Moreno 31,5 procuratore; Franco Quinterno 44,1 commercialista; Sergio Molinaris 58,6 medico; Luigi Palmato 49,2 impresa pulizie; Claudio Rolando 11 assicuratore; Gian Paolo Rondi 5,2 mediatore; Angela Gabriele 27 impresa pulizie; Luisella Rovere 47,2 medico; Cinzia Reggio 2,1 architetto; Sergio Parodi 4,4; Claudio Santi 24 medico; Mario Rossi 23,3 procacciatore affari; Franco Bogliacino 42,7 rappresentante; Sandro Ficarra 14,1 medico; Vincenzo Graziano 20,8 agente commercio; Anna Maria Malvolti 6,3 procacciatore affari; Gian Carlo Beccin 27,2 rappresentante; Giovanni Arlandini 36,2 intermediario; Stefano Damonte 1,9 mediatore; Mariangela Bianchi 12 medico; Giorgio Gobbi 11,6 medico; Adelmo Venturino 53,8 agente commercio; Celano Gabriella 47,3 servizi; Maurizio Scalia 6,6 servizi; Antonio Pragata 18,4 medico; Ignazio Ramognino 117,6 medico; Nicoletta Sicca 18,2 procuratore; Pier Tullio Susco 9 rappresentante; Maurizio Paolucci 81 medico; Gian Paolo Casalini 9,5 consulente; Luciano Bizzarri 18,2 rappresentante; Nicoletta Serravelle 27,7 impresa pulizie; Pietro Beltrametti 107,2 avvocato; Alfonso Lepore 30,3 avvocato. [e. b.]

Medici, è esclusa la retribuzione Usl

Così gli artigiani

La media è un milione al mese ma c'è anche chi è in perdita

SAVONA. Artigiani. Francesco Murialdo 22,4; Giuseppe Scaringi 14 sarto; Angelo Ronchetti 8 officina; Anna Ma■■ Aprile 10,6 tintoria; Mauro Olivieri 12,1 idraulico; Rosella Farris 7,6 parrucchiera; Fabio Porta 20 elettricista; Germano Cosori 20,4 idraulico; Francesco Melogno 15,4 tassista; Renato Melogno 19 tassista; Patrizia Tosi ■ pettinatrice; Sergio Pollarolo 23,1 edile; Gerardo Cella 11,5 impianti; Giuseppe Smecca 10 parrucchiere; Gianoglio Angelo 12,3 e■ile; Sergio Bormida 5,1 imbianchino; Carlo Depetrini 5,1 tassista; Franco Cuoghi 9,8 autocarrozzeria; Andrea Guerrina 169 attività tecniche; Pierino Pastorino 48,3, edile; Salvatore Safina 8,9 falegname; Paola Sardo 21,3 parrucchiera; Alfredo Panelli 9,1, parrucchiere; Luciano Zunino 14,7, parrucchiere; Maria Luisa 3,2, parrucchiere; Salvo Conti 1 calzolaio; Maria Ines Anfossi 10,3, sarta; Tommaso Concutelli 11, parrucchiere; Giovanni Carbone 6,3, barbiere; Cesare Lessi 4,2 pesca marittima; Francesca Torrente 12,1, pesca; Lauretta Recagno 11,4, pettinatrice; Franco Rossi 20,8, impianti; Silvio Gamberale 5,8 impianti; Benedetto Montaldo 21,5 orefice; Alfredo Vivalda 10,1, idraulico; Carmelo Arancino 24,3, impianti; Domenico Chiriaco 19,5 idraulico; Giuliano Tenchini 5,3, pesca; Tonio Zucca 19,8, impianti; Antonino Pittalis 24,2 parrucchiere; Aldo Galleano 43,4, tracciatore; Vincenzo Furfaro 12, barbiere; Antonio Traina 11,2, lavanderia; Vincenzo Bernabita 4,1, calzolaio; Antonio Finini 11,3, tecnico; Gi■■■ Cornaglia, autotrasporti; Francesco Carai, 18,4, impianti; Luigi Allario 18,3, tecnico; Piero Puccioni, 165 mila lire, edile; Carlo Giusto zero, pittore; Giovanni Petrucci 26,4, impianti; Luigi Regaz■■ni 12, tecnico; Vincenzo Zampino 11,9, parrucchiere; Santina Feucci 25,4, impianti; Giuseppina Casaretto 14,6, impresa pulizie; Bruno Olivari 9,4, riparazioni; Cantino Renato 19,2, idraulico; Laura Cabitto 12, lavanderia; Neo Santini 50,5, edile; Giuseppe De Venu■ 15,5, trasporti; Marco Piana 33,1, autoriparatore; Ezio Capovilla 4,9, muratore; Augusto Bazzini, 12, autotrasporti; Bruno Gorrino 41,2, trasporti; Dino Dogliotti 12, trasporti; Franco Castellano 9, edile; Patrizia Pesce 12, servizi; Natale Pittaluga 13,3, autotrasporti; Antonio Carretto 25,5, orologiaio; Giuseppe Robatto 19,1, autoscuola; Lisa Boer 8,8, decoratore ceramica; Franca Frisanu 6,2, panificio. [e. b.]

Ma in città c'è anche qualche esercizio pubblico che rende poco più di trecentomila lire al mese

Dei commercianti le dichiarazioni più alte

Incassi record di 95 milioni all'anno per un grossista di carta

SAVONA. Commercianti

Roberto Bruzzone 28,3 dettagliante; Carlo Airoldi 33,4 rappresentante; Attilio Zanini 9,6; Onofrio Napoli 11,3 ambulante; Anna Maria Bozzano, edicolante, 26,5; Giuseppe Calcagno 28,9 orologiaio; Ada Spatafora 12 bar; Carlo Sesca ■ ingrosso; Gabriella Esaltato 10,4 sala giochi; Rosanna Dodero 14,1 alimentari; Marietta Grossi 9 alimentari; Rosanna Moncalvo 18,6 abbigliamento; Angelo Melara 20,2 ambulante; Luciana Veglio 15,7 ambulante; Giovan Battista Baglietto 62,7 articoli sportivi; Lorenzo Borzelli 23,2 dettagliante; Rocco Servetti 43 rappresentante; Milena Itali 17,6 dettagliante; Giuseppina Volante 9 dettagliante; Bruno Salvatore 7,9 ambulante; Luigi Rebagliati 5,1 bar; Luigi Curcio ■ ambulante; Ileana Taric■■ 20,3 commerciante; Angela Pavesi, 12, bar; Deanna Ferrari 22,5, drogheria; Luigi Prato, zero, ambulante; Andrea Romagnoli, zero, rappresentante; Giovanni Massimiani 28,7, rappresentante; Carlo Albertazzi, 27,8, rappresentante; Stefano Nicosia 4,6 libri; Mirella Taramazzo 10,2 fioraia; Francesco Anselmo 20,1 ingrosso rottami; Daniele Frumento 21,9 orologiaio; Vittorio Piccardo 95,2 ingrosso carta; Mario Minasso 48,4 abbigliamento; Emanuela Corazza 12 fotografa; Angela Giusto 9 latteria; Giuliano Burlando 10 ambulante; Daniela Altare 39 ambulante; Paolo La Rosa 13 ottica; Maria Fornelli 14 lavanderia; Carlo Moretti 37; Germana Baccino 14; Aurora Milani 9; Livio De Faveri 28,1; Bruna Gastaldi 29,3; Andrea Rosso 11,7; Massimo Torricone 4,8 panettiere; Lidia Morizio 12 bar; Enrico Oliva 4,8 ambulante; Rosario Scazia 6,6 ambulante; Natalina Sori ■ panificio; Luigi Ferraris 14,1; Maria Vizzini, 11,2, parrucchiera; Franca Del Bacchi, 29,2, bar; Daniela Gaucci, 17,4, drogheria; Paola Zanello, 21,6; Rina Baino, 58,3; Giovanna Patetta, 10,2; Mauro Zampagli, 12,8, ambulante; Alba Dell'Amico, 5,3, bar; Maura Gallo, 26,2, bar; Iride Virgin, 12, lavanderia; Mariangela Lacqua, 49,1; Erminio Traspi, 27, bar; Silvana Philippon, 32,6, ricevitoria; Alina Berruti 5,4; Ornella Istello 27,1 bar; Enrico Scordigno 22,9 ambulante; Maria Geri 26,6 parrucchiera; Luigi Berruti 9; Bruno Nicora 68,5; Rita Grani 12,1; Rosa Marini 9; Rodolfo Rosello 4,6; Olinto Sacchetti 15,8; Vincenzo Vitale 4,8 fotografo; Cesare Allione 17,1; Maria Burlo 14,5; Mirco Bagnoni 25,4; Adelaide Boido 10,7 bar; Grazia Camalia 30,8; Giuseppe Mollea 40; Maurizio Palermo 4 parrucchiere; Maria Mirto 3,1 trattoria; Anna Centonze 10,2; Maria Calcagno 20,5; Jaroslava Poncovà 25,2 bar; Anna Terese ■■■■ 9; Giuseppe Dondo 26,6; Maddalena Rossi 7,7 polleria; Luigina Vada 4,8; Giuseppe Vernero 33,9 pasticceria; Giancarlo Rontocchini 15,7 rappresentante; Nadia Cannizzaro ■ dettagliante; Adele Viani 29,2 dettagliante; Francesco Rovere 69,1 rappresentante; Benedetto Montaldo 21,5 orefice; Domenico Dompè 23,1 polleria; Marina Corniglia 9,2 ambulante. [e. b.]

Pareri contrastanti dopo la decisione del preside del liceo di Carcare

A scuola si fuma di nascosto

In Val Bormida per ora il divieto è entrato in vigore solo al «Calasanzio». Al «Patetta» di Cairo gli allievi non rinunciano alla sigaretta. Stessa situazione all'Itis e all'Ipsia

CARCARE. La decisione [illegible] preside del liceo «Calasanzio» di vietare [illegible] fumo nei locali della scuola, assunta nei giorni scorsi e accettata [illegible] particolari difficoltà da insegnanti [illegible] studenti, ha suscitato commenti e reazioni in tutta la Val Bormida. Da tempo la questione divide operatori scolastici [illegible] studenti, con opposte fazioni che difendono [illegible] spada tratta da un lato la necessità di rispettare le [illegible] in materia, che vietano [illegible] fumo nei locali pubblici, e dall'altro la possibilità di [illegible] spazi all'interno degli edifici scolastici dove sia possibile fumare.

Al «Calasanzio» di Carcare le sigarette sono vietate ma in altri istituti medi della Val Bormida gli studenti continuano a fumare nei corridoi e nei gabinetti

Renato Pancini, preside del «Calasanzio», non ha dubbi [illegible] esitazioni: «Io stesso ho smesso di fumare a scuola. E' un esempio che mi sembrava doveroso dare, non solo per garantire effettiva applicazione a una norma di legge sovente ignorata o disattesa, ma principalmente per dimostrare che una scuola non deve essere gestita [illegible] modo autoritario quando è possibile cercare il dialogo». Al «Calasan[illegible]» non si fuma più, ma pare difficile che altre scuole possano adeguarsi subito a tale linea di comportamento.

E' il caso dell'istituto tecnico commerciale «Patetta» [illegible] Cairo, la più grande scuola media superiore a indirizzo tecnico della Val Bormida. Anche in questo istituto da anni vige il divieto di fumo. Una proibizione formale, perché in realtà non è raro notare nei corridoi o nei gabinetti studenti intenti a fumare. Spiegano due allieve dell'ultimo an[illegible] [illegible] ragioneria: «Non siamo fumatrici, ma non è difficile trovare nell'intervallo compagne di classe [illegible] allieve delle classi inferiori con la sigaretta in bocca nell'atrio dei gabinetti».

Una situazione comune anche nelle altre scuole medie superiori di Cairo, l'Ipsia e l'Itis. La decisione assunta da Pancini sembra riproporre con forza [illegible] necessità di regolamentare in modo omogeneo il divieto di fumare all'interno dei locali scolastici. Della questione potrebbero occuparsi al più presto anche i Consigli d'istituto. Sono in molti [illegible] chiedere che siano attuate le norme esistenti, che vietano il fumo nelle scuole e nei locali pubblici. Non [illegible] da sottovalutare anche la posizio[illegible] [illegible] numerosi studenti che per accettare un provvedimento [illegible] questo genere chiedono che il divieto sia esteso anche alle sale professori, per non creare condizioni di privilegio che renderebbero [illegible] più difficile rinunciare a qualche sigaretta durante l'orario di [illegible].

Enrico Marchisio

Murialdo: intendeva protestare per una frana

Tenta il guado in auto ma si blocca, è salvato

MURIALDO. La loro è una «battaglia» che dura da tempo. E l'altra sera, dopo mesi [illegible] infruttuose proteste, hanno tentato di attraversare il fiume, «unica possibilità rimastaci per poter raggiungere il paese». Tentativo fallito, perché a metà percorso il fuoristrada, su [illegible] viaggiava [illegible] dei protagonisti, è rimasto intrappolato [illegible] per rimuoverlo i vigili [illegible] fuoco di Cairo hanno dovuto lavorare per ore. Il tutto è stato ripreso da un abitante di Murialdo che, munito di telecamera, ha filmato quanto stava accadendo.

Piero Sonzogno e Emanuela Sanguineti Sirito, giovane coppia originaria di Savona, abitano in un cascinale di Rossi, località immersa nel verde delle colline di Murialdo. Ma la strada comunale che conduce al casolare da dieci anni è bloccata da una frana. «Abbiamo più volte sollecitato il sindaco, ma la frana [illegible] ancora là. Il percorso alternativo è costituito da una passerella,non percorribile che a piedi», spiega Emanuela Sanguineti. «Così l'altra sera, dopo aver tentato inutilmente di raggiungere il paese attraverso una stradina in mezzo ai boschi, Piero ha provato a guadare il Bormida». Bloccato da pietre e acqua, Sonzogno è salito sulla cappotta della «Land-Rover» e ha atteso l'arrivo dei vigili del fuoco. Servendosi [illegible] [illegible] fune ha, infine, guadagnato la riva a nuoto, sotto lo sguardo di un gruppo di curiosi. Nella giornata [illegible] ieri, poi, il giovane, che fa il camionista, «fra mille difficoltà», [illegible] sottolinea Emanuela, è stato accompagnato al pronto soccorso per sospetta frattura di un piede.

«Non ne possiamo più - sbotta Emanuela -. E' una situazio[illegible] assurda. Settimane fa sono stata ricoverata in ospedale perché caduta mentre cammi[illegible] sulla passerella, scivolosa per il gelo». Conclude: «Perché qualcuno intervenga dobbiamo forse aspettare che accada il peggio?». [l. b.]

DALLA [illegible]

ALTARE

Polemiche alla Covetro sull'accordo sindacale

Da sabato scorso è cessata l'attività al reparto «decorazioni» della Co.Vetro. Il provvedimento ha determinato un esubero di 62 lavoratori per i quali azienda e sindacato hanno siglato un accordo che ha solle[illegible] polemiche da parte di alcuni lavoratori. [l. b.]

[illegible]

L'Usl fissa in 20 mila lire il ticket al pronto soccorso

L'Usl ha deciso di far pagare [illegible] ticket per [illegible] prestazioni [illegible] pronto soccorso dell'ospedale di Cairo. Il provvedimento entrerà in vigore tra alcuni giorni. Esenti dal ticket saranno solo i casi di infortunio o malore seguiti da ricovero, gli infortuni sul lavoro e chi già gode dell'e[illegible]e. La quota fissata è di 20 mila lire. [e. m.]

[illegible]

Disagio tra gli anziani chiuso il loro Circolo

Entro la settimana il C[illegible] dovrà trovare una soluzione al problema del circolo «Ieri giovani», chiuso da qualche giorno. In seguito a polemiche sul rinnovo delle cariche sociali, il presidente ha rassegnato [illegible] dimissioni e consegnato al Comune le chiavi della sede e le licen[illegible] del bar. Per molti anziani è un duro colpo. «Ieri giovani» ha 400 iscritti ed è uno dei pochi locali dove gli anziani possono trascorrere qualche ora in compagnia. [e. m.]

[illegible]

Problemi di viabilità per la nuova «Galleria»

L'inaugurazione della galleria commerciale, in piazza Sandro Pertini, ha messo [illegible] nudo alcuni problemi forse non previsti. L'affluenza di clienti provoca un intasamento delle strade attorno al nuovo punto di vendita e, non ultimo, anche problemi di parcheggio. Una situazione che dovrà [illegible] valutata dal Comune per addivenire a soluzioni capaci di attenuare i disagi. [e. m.]

[illegible]

ALASSIO

Frana alla Crocetta strada interrotta

Una frana causata ha impedito il transito sulla strada provinciale che da Crocetta porta [illegible] bivio per la Madonna della Guardia [illegible] Caso. L'interruzione del traffico è avvenuta domenica [illegible] ieri il lavoro dei cantonieri ha consentito il ritorno alla normalità. [r. sr.]

[illegible]

Lezioni di soccorso a cura della Croce Bianca

«Priorità nel Soccorso» [illegible] il titolo della prima serata del corso a cura della Croce Bianca. Le lezioni [illegible] 21) si svolgono presso la sede di via Venezia, e proseguiranno sino al 17 novembre. [a. r.]

[illegible]

Via XXV aprile da oggi sarà chiusa al traffico

Da oggi, per un paio di settimane, sarà chiusa al traffico via XXV Aprile. Nella zona [illegible] in programma lavori alle fogne. Verrà ripristinato il doppio senso di marcia in Salita del Grillo. [a. r.]

Dopo l'aggressione all'assessore al Turismo, Carlo Bottiroli, chiesti più controlli nel budello

Violenza in centro, ora Alassio ha paura

Rissa davanti al Balzola, grave turista colpito con [illegible] bottiglia

ALASSIO. Ancora violenza ad Alassio. Di nuovo in piazza Ferreri, nel budello cittadino, davanti a locali pubblici tra i più prestigiosi. Il bilancio è pesante. Un giovane milanese, Andrea Saggio, 28 anni, è stato ferito con una bottiglia rotta alla testa. Adesso si trova in prognosi riservata in [illegible] ospedale lombardo. Protagonisti dell'aggressione un gruppo di teppisti che volevano rapinare [illegible] due vitti[illegible] Ieri [illegible] stato convalidato l'arresto di Renato Boschetti, 41 anni, di Pavia, e Filomena Barletta, 42 anni, la coppia che per due ore sabato sera ha terrorizzato e picchiato l'assessore al Turismo di Alassio Carlo Bottiroli.

Il raid teppistico di piazza Ferreri è avvenuto nella notte [illegible] domenica e lunedì. Saggio, all'uscita di una discoteca, stava attraversando il budello per raggiungere gli amici in un bar del lungomare. Arrivato in piazza è stato affrontato da una banda di teppisti che volevano rapinarlo. Ha reagito. Gli aggressori, per avere la meglio, hanno utilizzato degli spray urticanti di quelli che servono per mettere in fuga i rapinatori. Ha continuato a tenere testa ai malviventi sino a quando un teppista gli ha spezzato [illegible] bottiglie di vetro sulla [illegible]

Qualcuno ha visto la scena e ha dato l'allarme. Quando i carabinieri, che stanno svolgendo indagini, sono arrivati la banda di teppisti [illegible] era già volatilizzata. Due di loro, due giovani milanesi, sarebbero già stati identificati. «Pochi giorni fa in piazza c'erano stati degli atti teppistici con fioriere e lampioni rotti. Adesso questa aggressione. E' una situazione preoccupante», spiega Pasquale Balzola, titolare dell'omonimo caffè che si affaccia sulla caratteristica piazzetta del budello. Il clima di violenza di Alassio è rivissuto in pretura. Il magistrato ha convalidato gli arresti di Renato Boschetti, rapinatore pavese già diffidato da Alassio, [illegible] Filomena Barletta. I due sabato scorso hanno picchiato selvaggiamente l'assessore Carlo Bottiroli all'interno del suo albergo, l'«Oceania». Motivo del pestaggio: i due avevano rubato l'impermeabile [illegible] Bottiroli che, accortosi di quanto stava [illegible]dendo, ha reagito e si è ripreso il capo d'abbigliamento. Esasperato l'assessore si era barricato in albergo pronto [illegible] sparare con la sua pistola se i due avessero sfondato la p[illegible] come avevano intenzione di fare. L'esponente politico, dopo quattro assalti della coppia, ha riportato la deviazione del setto nasale [illegible] guarirà in 30 giorni. [s. p.]

Pasquale Balzola, titolare del noto bar del centro di Alassio danneggiato dai teppisti, e l'assessore Carlo Bottiroli, aggredito sabato notte da due drogati poi arrestati dai carabinieri

Il blitz ad Albenga

Scarcerato Pepe con la droga [illegible]

ALBENGA. Raffaele Pepe, 20 anni, [illegible] delle cinque persone arrestate la settimana scorsa dagli uomini del commissariato di Alassio nell'ambito dell'inchiesta sullo spaccio di droga in Riviera [illegible] stato rilasciato. Il giovane, unico tra i cinque arrestati, non era infatti accusato di detenzione di sostanze stupefacenti ma solo di evasione. Doveva, infatti, [illegible] alcuni mese di arresti domiciliari. Pepe era stato sorpreso a bordo di un'auto assieme ad un amico e, dal terminale dei carabinieri, risultava [illegible] agli arresti domiciliari.

«Invece aveva g[illegible] [illegible] la pena. Un errore burocratico, la mancata segnalazione della libertà e il conseguente mancato inserimento nel computer, ha fatto sì che mio figlio fosse di nuovo arrestato, questa volta ingiustamente», spiega [illegible] madre di Raffaele Pepe. [illegible] giovane nei prossimi giorni entrerà in una comunità terapeutica. [s. p.]

Alle 21 nella Sala 3 del Diana di via Brignoni anteprima di «Occhio indiscreto»

Stasera al cinema con La Stampa

Per tutto il giorno nella redazione di piazza Marconi sarà ancora possibile ritirare gli ultimi inviti
La trama del film: una storia «noir» ambientata nel mondo della malavita newyorkese Anni 40

SAVONA. Una serata speciale dedicata ai lettori de La Stampa. Oggi alle 21, nella Sala 3 del cinema Diana di via Brignoni la United International Pictures (Uip), una delle maggiori case di distribuzione cinematografica del mondo, presenterà in anteprima il film «Occhio indiscreto», di Howard Franklin, interpretato da Joe Pesci e Barbara Hershey. Si tratta di un'iniziativa promozionale unica in provincia alla quale [illegible] invitati i lettori de La Stampa.

Ieri mattina, infatti, si è iniziata la distribuzione degli inviti. Molti lettori savonesi si sono presentati negli uffici della nostra redazione, in piazza Marconi 3/6 con una copia del giornale e hanno avuto subito l'invito, valido per due persone, ad assistere gratuitamente alla proiezione [illegible] questa sera. Oggi c'è ancora tempo per avere gli ultimi biglietti a disposizione. Ricordiamo che lo spettacolo, in visione unica, è previsto per le 21.

Si tratta di un'occasione da n[illegible] perdere. Il film, oltretutto, si propone c[illegible] uno dei potenziali campioni d'incasso [illegible] fine anno. «Occhio indiscreto» (The public eye) [illegible] stato presentato ufficialmente al Festival internazionale del cinema [illegible] Venezia. Il film [illegible] [illegible] storia «noir», che narra le vicende di un uomo [illegible] del proprio lavoro e di una donna per lui irraggiungibile.

L'attrice americana Barbara Hershey, con Joe Pesci in «Occhio indiscreto»

Ecco la trama. Joe Pesci [illegible] Leon Bernstein [illegible] un fotografo [illegible] cronaca per un giornale scandalistico. Barbara Hershey è la protagonista femminile, Kay, la proprietaria, apparentemente vulnerabile, di un nightclub. Ambientato negli Anni Quaranta, il film si muove nel mondo della malavita e del jet-set.

Noto come «il gran[illegible] Bernzini», per la sua abilità naturale [illegible] arrivare per primo sulla scena di delitti, incendi o altri avvenimenti sensazionali, che immancabilmente caratterizzano i ritmi di [illegible] York, Leon è un fotografo appassionato del proprio lavoro al punto che la ricerca di perfezione e i tentativi inutili di veder raccolte [illegible] un libro le immagini della sua arte, lo hanno reso un uomo solitario. Tutto questo ha termine quanto trova sulla propria strada [illegible] bella e irraggiungibile Kay Levitz. [illegible] proprio aiutando lei che Leon scoprirà uno [illegible] dalo avvenuto in tempo di guerra che avrà profonde [illegible]nseguenze sulla sua vita privata e professionale.

Da segnalare l'ottima interpretazione dei protagonisti, in particolare quella del versatile Joe Pesci.

Paride Pasquino

LA SCHEDA

Chi sono i protagonisti

«Occhio indiscreto» ha [illegible] protagonisti due autentiche stelle nascenti del firmamento cinematografico americano. Joe Pesci è già noto al grande pubblico per i ruoli interpretati ultima[illegible] in alcuni di film di successo [illegible] livello mondiale. Ha vinto anche un Oscar per «Good Fellas». Pesci si [illegible] dimostrato attore completo e eclettico: cattivo proprio in «Good Fellas», divertente in «Mamma ho perso l'aereo», senza scrupoli in «Mio cugino Vincenzo», cospiratore in «JFK», splendida spalla [illegible] Mel Gibson e Danny Glover in «Arma letale 2». In «Occhio indiscreto» svela con grande maestria la vulnerabilità che si cela sotto la scorza dura del personaggio che interpreta. Barbara Hershey, invece, rappresenta un [illegible] [illegible] precedenti.
Per due anni consecutivi ha ricevuto il premio per la migliore attrice al Festival di Cannes per «Shy people» (1987) e «Un [illegible] do [illegible] parte» (1988). Tra gli altri suoi film si possono citare «Hannah e [illegible] [illegible] sorelle», «L'ultima tentazione di Cristo», «Tin Men», «Beaches» e «Tune of tomorrow». L'autore e regista Howard Franklin ha diretto «Occhio indiscreto» da [illegible] sceneggiatura che egli stesso aveva scritto circa nove anni fa.
Franklin ha anche firmato la sceneggiatura di «Someone to watch over [illegible] ed è stato il coautore de «Il [illegible] della rosa», il film tratto dal romanzo di Umberto Eco, interpretato, tra gli altri, da Sean Connery [illegible] Christian Slater.

(p. p.)

GIORNO E NOTTE

CAIRO M.
Anni Sessanta [illegible] Kiss

Appuntamento con i successi degli Anni Sessanta e Settanta questa sera, a partire dalle 22, alla discoteca «Kiss» (ex-Perla) di Cairo Montenotte. Animazione a cura di alcuni disc-jockey. [l. b.]

SAVONA
Un film [illegible] Eleanor Coppola

«Viaggio all'inferno» è [illegible] titolo della pellicola americana proiettata [illegible] «Filmstudio» di piazza Diaz. Il film di Eleanor Coppola propone attori e tecnici del film «Apocalypse Now». Tre gli spettacoli in programma: alle 15,30, 20,30 e 22,30. [r. p.]

FINALE L.
I classici della «disco»

Martedì sera con la discoclassic al «Caligola Retrò Club» in via Torino a Finale Ligure. La discoteca ospita solo la musica da ballare Ani 70 e 80. Apertura alle [illegible] 22,30. [a. r.]

[illegible]
Musica «Made in Italy»

Ballo liscio, mus[illegible] made in Italy Anni 60 e genere revival, oggi pomeriggio (ore 15,[illegible]), a Loano. Sono aperti il Saitta sul lungomare Marconi [illegible] il Manhattan Inn in corso Europa. [a. r.]

PIETRA L.
Una serata dancing

La musica dancing [illegible] di scena questa sera al «Malibù» in piazzale De Gasperi a Pietra Ligure. Il locale è aperto anche dal giovedì alla domenica [illegible] i «tè danzanti» pomeridiani. [a. r.]

DIANO MARINA
Cocktail e champagne

«Notte di note, cocktails e champagne»: è l'interessante proposta del dancing Pick Up di via Sant'Elmo, a Diano Marina. Saranno offerti vini «doc» [illegible] long drinks a tutti [illegible] intervenuti, [illegible] per le rappresentanti del gentil sesso, ogni martedì, sarà assicurato l'ingresso libero. [a. f.]

[illegible]
Strip-tease di mezzanotte

Alla discoteca piano-bar «Privilege» di via Costaguta a Rapallo stasera a mezzanotte [illegible] in programma uno spettacolo di «strip tease». Ingresso a partire dalle 23. [f. gr.]

[illegible]
Spettacoli di strada

Martedì sera dedicato alla musica e agli spettacoli di strada, al «Mister Do» di via Vallechiara che ha ripreso a pieno ritmo la programmazione stagionale. [m. b.]

Continua il [illegible] dell'emittente savonese: ecco il «segreto»

Una radio da «vivere»

Riviera music, che ha un bacino di utenza da Sanremo a Genova, propone come dj di punta Roberto Arnaldi, ex Rmc: Programmi per tutti i gusti, dalla classica al rock

Lo speaker Roberto Arnaldi

SAVONA. Una radio confidenziale, [illegible] a coinvolgere il pubblico facendolo sentire parte di una grande famiglia. Rubriche, intrattenimenti, musica italiana e notiziari sono gli ingredienti che tutti i giorni vengono offerti agli ascoltatori di Radio Riviera Music, emittente che ha sede a Savona in via Montenotte e un bacino di utenza che da Sanremo arriva fino alla Riviera genovese.

«Voce» di punta della radio, Roberto Arnaldi ex dj di Radio Montecarlo, brillante conduttore di un programma contenitore in onda dalle 6,30 di ogni mattina fino alle 12. Nel «box» di «Robertino», lettura personalissima dei quotidiani, chiacchiere con gli ascoltatori che telefonano, intrattenimenti semiseri con l'astrologa «Loredana» che ogni lunedì è negli studi, in diretta, pronta a rispondere alle domande degli ascoltatori sul futuro e le stelle.

Nel palinsesto di Radio Riviera Music, che dal rock e la musica italiana si sposta, nelle [illegible] serali, sul jazz, con un programma condotto [illegible] [illegible] critico Luca Corchiari; e sulla classica, con una selezione di brani curata [illegible] Marco Esposito, trova posto anche il ballo Liscio.

«E' un programma che [illegible] in onda tre volte la settimana ed è rivolto ad una fascia [illegible] pubblico adulta - spiega l'amministratore e presidente della Cooperativa Maurizio Brisa -. Gradito agli anziani è anche il programma di "Claudin du Giabbe" che oltre alle letture di testi in savonese, racconta degli "ultimi": quei personaggi che continuano la tradizione [illegible] mestieri destinati a sparire. La nostra programmazione - aggi[illegible] Brisa - vuole puntare al dialogo con [illegible] pubblico».

E per evitare che chi lavora [illegible] Riviera Music [illegible] faccia prendere la mano dalle mode, la scelta è di reclutare personaggi disponibili ad un dialogo ininterrotto con il pubblico.

E' il caso di Paola, di Mauro, di Chicca, [illegible] Sabrina: voci [illegible] che per una frequenza «tutta da ascoltare».

[a. z.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
SAVONA — **T. Chiabrera** [illegible]: 20,45 L. [illegible]. Per la stagione sinfonica del Chiabrera	OGGI RIPOSO
Astor Tel. 824.568 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 9000/6000	**Io speriamo che me la cavo** di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. N.V. 1h 40' **Commedia**
[illegible]a 1 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 9000/6000	**Arma letale 3** di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato [illegible] una bella poliziotta. N.V. 1h 50' **Poliziesco**
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,15 Lire 9000/6000	**Inserzione pericolosa** di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N.V. 1h 40' [illegible]
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30 [illegible] 9000/6000	**Prosciutto prosciutto** di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tre amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V.M. [illegible] 1h 30' **Commedia**
Eldorado Tel. 820.563 Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30 Lire 9000/6000	**Anni '90** di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**
Filmstudio Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000	**Viaggio all'inferno** di E. Coppola, con M. Brando, M. Sheen (Usa '76) — Il «dietro le quinte» dello spettacolare «Apocalypse Now», girato nella giungla delle Filippine dalla m[illegible] di Francis Ford Coppola. N.V. 1h 45' **Documentario**
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/17/21/22,30 Lire 6000/4500/4000	**Le maggiorate orale**
Salesiani Or.: 15,30 Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO
ALASSIO — **Colombo** Tel. 640.263. L. 8000 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 15/22,30	**[illegible]** di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie; l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30 Lire 8000/6000	**Arma letale 3** di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h 50' **Poliziesco**
ALBENGA — **Ambra** Tel. 51.419. L. 7000/4000 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 15/22,30	**[illegible] 3** di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima [illegible] fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità. N. V. 1h 55' **Fantascienza**
Astor Tel. 50.957. Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30 Lire 7000/4000	**[illegible] il potere - Patriot Games** di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta del terrorista. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h 53' **Thriller**
ALBISOLA S. — **Teatro Leone** Or.: 21 Lire 15.000	OGGI RIPOSO
CAIRO M. — **Abba** Tel. 504.234 Or.: 20/22 Lire 7000/5500	**Insatiable capricci anali**
FINALE LIGURE — **Ondina** Tel. 692.200 Or.: 20/22,30 Lire 8000/6000	CHIUSO PER FERIE
LOANO — **Loanese** Tel. 680.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	CHIUSO PER LAVORI
Perla Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 Lire 7000/5000	**Basic instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**
MILLESIMO — **Lux** Or.: 15/17/21 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
VALLEGGIA — **Valleggia**	CHIUSO PER FERIE
VARAZZE — **Verdi 1** Tel. 97.249 Or.: 15,15/17,30/20,15/22,30 Lire 9000/8000	OGGI RIPOSO
Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 9000/8000	OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Simon Boccanegra di G. Verdi, direttore Alain Lombard, maestro del coro G. Cosmi, regia Pier'Alli, ore 20.30, lire 110.000 / 80.000 / 60.000 / 30.000
Teatro della Corte: Ulisse e la balena bianca di V. Gassman da Melville, regia [illegible] V. Gassman, [illegible] V. Gassman, ore 20.30, lire 37.000/[illegible]
Teatro Genovese: L'avaro di Molière, regia G. De Bosio, con G. Bosetti e M. Bonfigli, [illegible] 20.30, lire 37.000/26.000
Teatro della Tosse [illegible] Sant'Agostino: Sandokan, Yanez e i tigrotti della Malesia alla conquista della perla [illegible] Labuan di Tonino Conte e Aldo Trionfo, regia di Aldo Trionfo ripresa [illegible] Tonino Conte, Compagnia del Teatro della Tosse, ore 21, lire 22.000/16.000

CINEMA

Ariston 1: Alien 3
Ariston 2: Le avventure di Peter Pan
Augustus: Basic instinct
Corallo 1: 1492: la conquista del paradiso
Corallo 2: Prosciutto prosciutto
Grattacielo: Anni '90
Lux: Arma letale 3
Odeon: Cuori ribelli
Olimpia: Mariti e mogli
Orfeo: Taxisti di notte
Palazzo: La città della gioia
Universale 1: Giochi di potere
Universale 2: Inserzione pericolosa
Universale 3: Doppia personalità
Verdi: Infelici e contenti
Centrale 1: Tutto dentro appassionatamente
Centrale 2: Prendilo dietro - Godimenti extraconiugali
Chiabrera: Tour de [illegible] - Black power
Cristallo: Orgasmi di porcone [illegible]gnate
Eldorado: Amanda di notte n° 2
[illegible]
San Siro: Batman, il ritorno

GUIDA ALLE TELEVISIONI LOCALI

[illegible] Tv
10,15 **Tg Genova**, news
10,45 **Sky ways**, telefilm
11,10 **Tg Imperia**, news
11,30 **Tg Liguria**, news
12,10 **Tg Savona**, news
12,20 **Sky ways**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**, news
13 — **Colorina**, telenovela
14 — **Tg Liguria**, news
14,30 **Gorilla force**, cartoni
[illegible] — **Black star**, cartoni
15,30 **In qualsiasi lingua**, film
16,15 **Imputato alzatevi**, film
18 — **Mariana il diritto di nascere**, telenovela
19 — **Tg Ev - Tg Im**, news
19,20 **Tg Genova**
19,30 **He Man**, [illegible] animati
20 — **T and T**, telefilm
20,30 **La battaglia delle aquile**, film
22 — **Tg Savona**, news
22,30 **Tg Genova**, news
22,45 **Testimone forzato**, film

Teleregione
13,30 **Mago Merlino**, sit. com.
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Startandia**, giochi, cartoni e rubriche
18 — **Anna e il suo re**, sit. com.
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Film**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **I giorni di Bryan**, telefilm
21,30 **Azimut**, rotocalco
22 — **Sport e sport**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

Primocanale
13,30 **Market**
17,45 **Junior tv**, cartoni
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **A 3 - Informazione**
19,45 **Fuori gioco amarcord**
20 — **Punto sera**
20,30 **Controsolotto replay estate**, attualità
22,30 **Punto sera**
23,15 **Market**
24 — **A 3 - Informazione**
0,15 **Fuori gioco amarcord**
0,30 **Controsolotto**, rubrica sportiva

Telestar
9,20 **Il vendicatore di Jess il bandito**, film
14,15 **Amichevolmente con noi**
15,35 **Codice rosso fuoco**, telefilm
18 — **Pasiones**, telenovela
19,30 **La strana coppia**, sit. com.
20,30 **I contrabbandieri [illegible] Santa Lucia**, film
0,15 **La strana coppia**, sit. com.

Canale 7
10 — **Almanacco della Liguria**
10,45 **Le avventure di Tom Sawyer**, tl
12 — **Obiettivo gente**
13 — **L'uomo e la terra**
13,45 **Tg Liguria**
14 — **M. P. La galleria**
16 — **Avventure di frontiera**, telefilm
16,30 **Cara... cara**, novela
17,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
1[illegible] — **Replay sport**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
19,3[illegible] **Tg Savona**
20,30 **Panorama Liguria**
21,30 **Tg Savona**
22,30 **Almanacco della Liguria**
22,35 **Tg Imperia**
23,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
1 — **Tg Liguria**
1,30 **Panorama Liguria**

Telearcobaleno
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior tv**
18,30 **Telenovela**
19,10 **Borsa fiori**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Telenovela**, telefilm
22,30 **Telegiornale Tga**
23,30 **Partita di calcio**

Sardegna Uno
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Quattro donne in carriera**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario economico
15 — **Lunedì sport** (r)
18 — **Telepromozioni**
19 — **Sardegna giornale**
19,30 **Nido di serpenti**, telenovela
19,45 **Pasiones**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Cara Sardegna**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Volley**
24 — **Sardegna giornale**
1 — **Colpo in canna**, film

Telecittà
13 — **Video Jay**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv al movies**
17,30 **News at night**
18 — **Yo Mtv raps today**
18,30 **Mtv prime**
[illegible] **Telecittà notizie**
20,03 **News** - Tg inglese
[illegible] **Parlamento con la Lega Nord**
21 — **Gong**, attualità

Tele [illegible]
10,05 **Il generale morì all'alba**, film avventura
12 — **Sky ways**, telefilm
12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
13,[illegible] **Cartoons Story**, cartoni animati
[illegible] — **Tn4 news**
14,05 **Le avventure di Tom Sawyer**
[illegible] **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
16 — **L'immortale leggenda**, film
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **Tn4 news**
[illegible] **Sky ways**, telefilm
20,30 **Il figlio di Frankenstein**, film
22 — **Tn4 news**
22,05 **Ispettore [illegible]**
23 — **Telegiornale 4**
23,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm

Telecupole
11,30 **Cordiali saluti**, cartoni
13 — **Destini**, telenovela
14,15 **Pomeriggio insieme**
17 — **Startandia**, rubriche, giochi e cartoni
19 — **Mago Merlino**, sit. com.
20,25 **I giorni di Bryan**, telefilm
21,30 **Azimut**, rotocalco
22 — **Sport e sport**, rubrica
22,45 **Cinquestelle in regione**

T.C.S.
13,45 **Usa today**, [illegible]
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Il tempo della nostra vita**, teleromanzo
15,15 **Rotocalco** [illegible]
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sotto in allegria**, cartoni
18 — **Love american style**, telefilm
19,30 [illegible] telefilm
20,30 **Ardenne '44 un inferno**, [illegible]
22,25 **Colpo grosso story**, show
23,25 **Amori al grand hotel**, film
1,15 **Colpo grosso story**, show (r)

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pallanuoto: i biancorossi impegnati ad Atene contro greci, cecoslovacchi, inglesi e svizzeri

La Rari torna all'assalto dell'Europa

Domani parte il primo girone di Coppa Campioni

SAVONA. I ragazzi con [illegible] valigia ripartono. Quasi neppure il tempo di disfare i bagagli di Lavagna, e con in tasca la qualificazione alle semifinali di Coppa Italia, ed eccoli saltare [illegible]ttina sull'aereo delle Olympic Airlines: la meta è Atene, laddove da domani cominciano le partite [illegible] primo turno della Coppa dei Campioni.

Contro morbidi svizzeri [illegible] inglesi, ed assai meno malleabili cechi [illegible] ellenici, la Rari va a giocarsi il passaggio ai quarti di finale [illegible] eliminazione diretta: [illegible] piazzarsi primi o secondi, molto meglio primi come ricorda Claudio Mistrangelo: «Il meccanismo europeo assegna ai vincitori [illegible] girone, nei quarti, una seconda classificata. Quindi, a meno di sorprese o intrallazzi, una rivale sulla carta meno pericolosa».

L'obiettivo [illegible] è dunque superare il turno, [illegible] vincerlo. Mistrangelo: «Già, e mi fa [illegible] po' rabbia sentire in giro che si tratterà di un compito facile. D'accordo: svizzeri e inglesi sono poca cosa, [illegible] i campioni di Cecoslovacchia e di Grecia non vanno affatto sottovalutati. Entrambe le squadre [illegible] ricche di nazionali. [illegible] tecnico ellenico è nientemeno che sua maestà Popov, il mago delle grandi nazionali Urss [illegible] qualche [illegible] fa. Che ha chiamato l'ex della Roma, Naumov, a guidare una pattuglia tutt'altro che disprezzabile».

Debutto domani con l'Horgen svizzero, riposo giovedì, l'ostacolo Kosice [illegible] giorno dopo, [illegible] passeggiata britannica col Politechnic London sabato, gran finale domenica per affrontare l'Olympiakos Pyraeus padrone [illegible] casa. E' il «menù» preparato per la Rari dagli organizzatori, che solo stasera o domattina ufficializzeranno gli orari di gara.

Tra le tante versioni finora fornite, la più accreditata parla [illegible] una gara al pomeriggio e una alla [illegible] sfide alla mano, il Savona dovrebbe affrontare cechi e inglesi attorno alle 16-17, svizzeri [illegible] greci all'ora [illegible] cena.

Palla [illegible] [illegible] Mistrangelo, [illegible] soddisfatto della qualifi[illegible] monde da sconfitte della Coppa Italia. «A Lavagna sia[illegible] andati be[illegible] a tratti benissimo. In continuo progresso, [illegible]asi una sorpresa. Ma la verità è che questa squadra più [illegible] stimolata dalla difficoltà dell'impegno e più rende. Non facciamoci però illudere dall'aver travolto un Recco privo di Gyngyoesi e Crovetto, o dall'aver battuto senza troppi patemi un'ottima Florentia: ad Atene sarà tutta un'altra [illegible]

Europa, maledetta Europa. Impossibile che a Ferretti e compagni non tornino alla me[illegible] gli infernali momenti [illegible] Jadran-Rari. Bisogna scacciarli, senza torturarsi la mente né farsi condizionare dagli arbitraggi. Che in Grecia, [illegible] non solo nella pallanuoto, sono a volte più pericolosi degli stessi avversari. Mistrangelo: «Diciamo che sarà necessario cominciare a mettere in cascina i due punti venerdì contro i cecoslovacchi, per andare poi alla sfida con i greci già sicuri della qualificazione. Lì, poi, sarà tutta da giocare: con il massimo rispetto per gli [illegible] e tanta attenzione all'arbitraggio».

Mentre va ricordato che per la prima volta in Coppa Campioni [illegible] abolito il pareggio (in [illegible] [illegible] equilibrio, due supplementari ed eventuali rigori), ul[illegible] appunti relativi ai singoli e alle note di viaggio. Mistrangelo ha parlato di progressi ala distanza in Coppa Italia e lo «specchio» di tale realtà sono [illegible] le prestazioni di Averaimo: così così al venerdì [illegible] al sabato, di nuovo stratosferico nei match domenicali. Così come è parso in crescendo Ferretti. La Rari [illegible] Atene alloggerà all'Hotel Chandris e giocherà alla National Swimming-pool of Pyraeus. E' come detto ad Atene [illegible] oggi pomeriggio, tornerà in Italia lunedì prossimo.

Roberto Bagliatto

Claudio Mistrangelo

Gervasio

«E' un impegno molto difficile»

SAVONA. «Il primo obiettivo stagionale [illegible] [illegible] siamo in semifinale [illegible] Coppa Italia. Ora cerchiamo di fare altrettanto col secondo, la qualificazione in Coppa Campioni». Anche [illegible] presidente Giuseppe Gervasio attende con notevole ansia il debutto stagionale in Europa. La squadra lo ha soddisfatto nel torneo precampionato nazionale, [illegible] lui spera nel bis ad Atene.

Dice: «Affrontiamo un impegno duro, anche per motivi ambientali. Vincere in Grecia non è facile per [illegible] [illegible] [illegible]stro caso conta molto vincere il girone». Tutto questo [illegible] è [illegible] certa la destinazione Albaro per la Coppa Campioni «casalinga». Gervasio: «A livello organizzativo penseremo ad Albaro dopo Atene. E non solo per cabala. Inoltre, Genova [illegible] Montecarlo cambia poco: [illegible] realtà è che quest'anno a noi serve un aiuto ancora maggiore del solito dal pubblico, vista [illegible] situazione spese e trasferte».

Il presidente introduce così, con [illegible] certa decisione, l'argomento economico. La società ha da poco avviato la campagna-abbonamenti, [illegible] soltanto da [illegible] risposta davvero brillante da parte dei tifosi potrebbe arrivare, dopo le tante arrabbiature innescate [illegible] «no» della Lega a corso Colombo, un sorri[illegible] in casa Rari. E l'equazione è [illegible]e, perfino in rima: [illegible] più facile avere una Rari vincente, se il presidente Gervasio è sorridente...

[r. bg.]

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA SAVONA

Estratto di avviso di gara

Si [illegible] la Camera [illegible] Commercio [illegible] Artigianato e Agricoltura [illegible] in Savona, via Quarda Superiore, 16, tel. 019/83.141, telex [illegible] Camesa I telefax 019 851.458, intende indire licitazione privata per l'appalto dei lavori di completamento [illegible] fabbricato principale ed annessi destinato a sede [illegible] Centro Regionale di Sperimentazione ed Assistenza in Agricoltura in Regione Rollo di Albenga.

L'importo a base d'asta dei lavori, consistenti in un unico lotto, ammonta a L. [illegible].

L'aggiudicazione verrà effettuata con il metodo previsto dall'art. 1, lett. a), della Legge 14/73 con la sola ammissione [illegible] offerte in ribasso e con [illegible] procedura prevista dall'art. [illegible] bis, comma 2°, [illegible] Legge [illegible].

Per la partecipazione alla gara [illegible] richiesta l'iscrizione all'Albo Nazione dei Costruttori [illegible] categoria 2ª per importo adeguato, ovvero l'iscrizione ad Albi o Liste Ufficiali [illegible] Stati aderenti alla C.E.E.

Le domande di partecipazione, [illegible] in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo della Camera [illegible] Commercio [illegible] Artigianato [illegible] Agricoltura - via Quarda Superiore, 16 - 17100 Savona entro [illegible] 12,00 del giorno 16 novembre [illegible]

Ai fini [illegible] documentazione richiesta si fa riferimento all'edizione integrale [illegible] bando di gara che è reperibile presso l'Ufficio Economato [illegible] questa Camera [illegible] Commercio [illegible] possono essere richie[illegible] ulteriori informazioni - tel. 019 83.141.

IL PRESIDENTE F.F. p.i. [illegible] Moreno

COMUNE DI VILLANOVA D'ALBENGA

PROVINCIA [illegible] SAVONA

Comunicato ai sensi dell'art. 20 L. 19/3/90, n. 55.

Oggetto: gara d'appalto dei lavori di sistemazione edificio comunale - rifacimento copertura.

Importo a base d'asta L. 106.191.000

- Imprese invitate: 1) S.I.C.E.L. S.p.A.; 2) Mainetto Bartolomeo di Mainetto Orazio & C. s.n.c.; 3) Co.Ge.L. s.r.l.; 4) Valle Giobatta & C. s.a.s.; 5) I.Co.Se. S.p.A.; 6) De Filippi Rocco & C. s.r.l.; 7) Bogliolo Mario [illegible] C. s.a.s.; [illegible] Sugliano Sergio; 9) Formento Filippo Carlo; 10) Sacap Edilità s.a.s.; 11) C.E.M.A.F. s.r.l.; 12) Edil [illegible] di Patrone Marco; 13) S.I.C.E.S. di Gaudenti Arch. Ric. Salvatore s.a.s.; 14) I.S.E. di Accame & C. s.r.l.
- Hanno partecipato le imprese di cui ai nn. 2 - 12 - 13.
- Sistema di aggiudicazione: art. 1 lett. a) L. 2/2/73; n. 14.
- ditta aggiudicataria: Mainetto Bartolomeo di Mainetto Orazio [illegible] C. s.n.c. di [illegible], con il ribasso del 12,75%.

IL SINDACO
rag. Pietro Balestra

COMUNE DI VILLANOVA D'ALBENGA

PROVINCIA DI SAVONA

IL SINDACO
RENDE NOTO

che, in attuazione della deliberazione consiliare n. 35 in data 26/9/92 - esecutiva - verrà indetto l'appalto mediante licitazione privata del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei R.S.U., secondo le modalità e condizioni contenute nell'apposito Capitolato. Durata del contratto mesi tre.

Le Ditte che intendono partecipare alla gara sono invitate a far pervenire domanda entro giorni dieci dalla data di pubblicazione della presente.

Villanova d'Albenga, li 6 novembre [illegible]

IL SEGRETARIO COMUNALE [illegible] Vincenzo Trevisano — IL SINDACO rag. Pietro Balestra

ECO

Lo sponsor «Del Monte» non conferma l'abbinamento?

Il Savona chiede aiuto

Battuta in casa dal Brescello, la squadra di Orcino dovrà adesso affrontare il delicatissimo derby di Rapallo priva di ben 5 titolari

SAVONA. «Una partita da dimenticare in fretta». E' il commento, a bocce ferme, di Corrado Orcino sulla sconfitta interna contro il Brescello, che è costata al Savona il primato in classifica. Ma non c'è sicuramente da allarmarsi: il torneo è ancora lungo, e le possibilità per tentare la scalata alla [illegible] ci sono ancora tutte.

Orcino riguardo alla partita contro gli emiliani sostiene: «Se avessimo giocato per altri novanta minuti, non saremmo lo stesso riusciti a pareggiare. Sono partite in cui ci vorrebbe un pizzico di fortuna. La dea bendata ci è stata favorevole sul campo del Cuoio Pelli, mentre contro il Brescello è andato tutto storto. [illegible] non facciamo drammi: il torneo è ancora tutto in discussione. Ora dovremo prepararci con grande impegno e determinazione per il derby di Rapallo. Sono sicuro che i ragazzi risponderanno nella maniera migliore a questa delicata sfida».

Ma con quale formazione il Savona affronterà la trasferta con i ruentini? Ferraris, Mosti e Tovani, incappati nei cartellini gialli dell'arbitro, saranno sicuramente squalificati, e il tecnico biancoblù non avrà a disposizione neppure Andrea Canu e Roberto Milani, ancora infortunati. Ieri sera, nell'ufficio del presidente Enzo Grenno si è [illegible]lta una delicata riunione del direttivo. All'ordine del giorno l'acquisto di almeno un giocatore: si parla ancora di un centrocampista incontrista, che possa dar man forte al reparto più delicato della squadra in questo particolare momento.

Enzo Grenno non si nasconde: «In settimana vedremo di definire, con il direttore sportivo Arcuri, gli ultimi dettagli della trattativa. Certo dovremo accontentarci di quel che è rimasto sul mercato. Ma l'importante è che il nuovo arrivato, chiunque sia, possa essere utilizzato immediatamente nel derby di Rapallo».

[illegible] sulla partita contro il Brescello il numero uno dei biancoblù afferma: «Purtroppo questa partita era segnata. E penso che anche con i rinforzi richiesti più volte dal pubblico, le sorti della partita non sarebbero cambiate. Adesso l'importante è voltare pagina, e concentrare tutte le nostre attenzioni sulla partita di domenica».

Intanto il Savona non sa ancora se potrà davvero contare sullo sponsor «Del Monte». Il gruppo Orsero ha rinviato a metà mese ogni decisione in merito. Se l'azienda non dovesse confermare il suo appoggio, c'è il serio rischio che la società non definisca nessun'altra trattativa: questo è quanto trapela dai «corridoi» biancoblù.

Pagelle. Viviani 5,5; Zecchini 6,5; Bonomo 6 (Schiappacasse 5); Carrea 6,6; Tovani 6; Mosti 5,5; Ferraris 5; Chicchiarelli 6; Famà 6; Rossi 7; Pilleddu 5,5. Allenatore Orcino 6.

Roberto Pizzorno

Pilleddu attorniato dagli avversari: è un'immagine significativa dell'attuale Savona

Accuse ai tifosi del Finale e al Vado

Ferraro e Grippo il giorno dell'ira

Una coda polemica saluta la settima giornata dell'Eccellenza. Protagonisti due mister: Flavio Ferraro e Tonino Grippo, reduci da una domenica che ha regalato loro spunti amari. Diverse le motivazioni: [illegible] il trainer finalese si scaglia contro [illegible] frangia di tifosi dedita alla contestazione, il neo tecnico biancorosso [illegible] i giocatori del Vado di aver infierito (la partita si è conclusa 8-0) su una squadra giovane e inesperta. Ire anche dalla Promozione per bocca dei dirigenti dell'Albenga: qui il rivale è un maltempo ormai ospite fisso, quanto indesiderato, della domenica.

Tribuna nemica. E' quella con cui alcuni giocatori del Finale devono fare i conti in tutte le gare casalinghe. Con l'Entella però si è superato il limite e Ferraro [illegible] esita a sfogarsi: «Certa gente, che di calcio non conosce nemmeno l'alfabeto, dovrebbe restare a [illegible]. E invece puntualmente si dà appuntamento al campo per fischiare e insultare alcuni giocatori che hanno l'unica colpa di non essere di Finale. A loro [illegible] viene [illegible] il minimo sbaglio. Roba da non [illegible]». L'unica consolazione possono averla gli storici visto che, alle soglie del Duemila, ci sono ancora città tipicamente medievali».

Nessuna pietà. Non è il titolo di un film ma l'atteggiamento col quale, secondo i dirigenti della Carcarese, si sono comportati i giocatori del Vado. E per Grippo che dei rossoblù conosce ogni segreto, quelle 8 reti sono state autentiche coltellate: «Sono amareggiato e deluso, - afferma - domenica si è visto come il calcio sia crudele. Il Vado, contro una squadra di ragazzini, ha voluto infierire offrendo uno spettacolo poco edificante. Ma signori si nasce. E a Vado, in questo momento, signori non ce ne sono proprio». Grippo racconta anche un episodio curioso: «L'arbitro a fine gara mi si è avvicinato a dirmi che il Vado poteva risparmiarsi [illegible] show per niente sportivo».

Pioggia nociva. Può una squadra che basa tutto sulla velocità giocare ogni domenica su campi degni del miglior rugby? Evidentemente no, come afferma il presidente Giancarlo Gualerzi: «Questa è sfortuna. Più che allenarsi sarà meglio pregare affinché la pioggia abbandoni la Liguria almeno alla domenica». **(g. o.)**

Tre formazioni di Occidente di Savona stanno emergendo nei rispettivi campionati di Prima, Seconda e Terza categoria

Alassio, Pontelungo e Magliolo: protagonisti a Ponente

Gli interessati però sono prudenti: «E' presto per dire come finirà questa stagione»

Eretta, punto di forza del Quiliano

Com'è bello stare bene insieme. E' questo il motto dominante nelle categorie inferiori visto che, dalla Prima alla Terza categoria, sono sempre almeno due le squadre al vertice. Tutto questo a dimostrazione dell'equilibrio che regna sovrano, assieme ad un nervosismo presente in molte gare, ed elemento negativo dei vari tornei.

Alassio, piccoli passi. Pratiche da depositare in Lega a parte (alcuni ex dirigenti insistono nel sottolineare che la fusione tra i due sodalizi ponentini è avvenuta in contrasto con le regole), la squadra di Giulio Grassi sembra esser sempre più candidata al vertice. Afferma il vicepresidente Pier Franco Diomedi: «In un momento economico difficile come l'attuale, inutile fare pazzie. [illegible] perseguiamo la politica dei piccoli passi, con la speranza di lanciare tanti giovani della città. Certo, noi pensiamo anche di lottare per un campionato al vertice, anche se ci [illegible] squadre molto forti tecnicamente».

Bravo Pontelungo. E' una delle belle sorprese del girone A di Seconda categoria. La squadra di Enrico è, seppure in coabitazione, al comando della classifica. [illegible] come dichiara la dirigente Marina Siboni, guai a farsi illusioni: «L'obiettivo è disputare un campionato tranquillo, da controclassifica. Certo stiamo andando molto bene, e i due punti conquistati sul Riva Ligure con rete di Lanzalaco fanno davvero ben sperare per il futuro».

Veloce ma non troppo. Dopo un preoccupante inizio (sconfitte con Santa Cecilia e San Nazario) la squadra di Giorgio Lavo si sta riprendendo, [illegible] afferma lo stesso presidente: «Meno male che abbiamo subito reagito ad un inizio opaco. Non nascondiamo che i nostri obiettivi sono quelli di lottare per il vertice della classifica, e quindi non possiamo permetterci passi falsi».

Magliolo super. Giornata ricca anche nel campionato di Terza. Su tutto il panorama spicca il 5-0 del Magliolo sulla Rocchettese. Nel girone «imperiese», invece, ancora una bella prova per il Laigueglia. Afferma la dirigente Inea Fantino: «E' ancora presto per fare verifiche. Certo la squadra sta girando a mille, e ci sono tutte le premesse per far bene».

Giovanili provinciali. Nell'attesa dell'avvio dei campionati, [illegible] stati gli Juniores a tenere la scena [illegible] una gara della «Coppa Bacigalupo» per Allievi, che ha visto il Lavagnola 78 superare (3-2) il Savona. Tra i risultati degli Junior, da segnalare il 3-2 con cui il Millesimo ha battuto, con [illegible]no e Odella protagonisti, la Cameranese. Vittorie in trasferta della Santa Cecilia sul Pontelungo e del Villapiana (3-1) sul Don Bosco Varazze. Infine, da ricordare la vittoria del Legino (5-1) sul Mallare. **(g. o.)**

COMUNE DI CASTELLARO
PROVINCIA DI IMPERIA

Adozione del P.P. di espansione residenziale Zona C di P.R.G.

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4 della Legge Regionale 8 luglio 1987 n. 24 e successive modificazioni e integrazioni

RENDE NOTO

che presso la segreteria del Comune è depositato per quindici giorni consecutivi dal 3/11/1992 al 18/11/1992 il Piano Particolareggiato della zona C di espansione residenziale adottato con deliberazione del Consiglio Comunale 9/10/1992 n. 17, esecutiva.

Chiunque può prenderne visione nel seguente orario: 8,30 - 12,30

Il P.P. anzidetto è altresì pubblicato, nello stesso periodo per estratto, all'Albo Pretorio del Comune.

Nei quindici giorni successivi all'ultimo di deposito e pubblicazione e cioè entro il 3/12/1992, chiunque può presentare al protocollo generale del Comune nelle ore di ufficio, per iscritto, in originale in bollo e tre copie in carta libera, osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

Castellaro, 2 novembre 1992

IL SEGRETARIO
dr. Antonio Gierlato

IL SINDACO
G.B. Dario Roggero

COMUNE DI TAGGIA
PROVINCIA DI IMPERIA

Appalto di pulizia sede municipale

Questa Amministrazione Comunale intende procedere, mediante licitazione privata, all'appalto del servizio di pulizia della sede comunale per il biennio 1993-1994.

Il canone mensile nella cui misura è di L. 4.500.000

Eventuali richieste di invito dovranno pervenire al Comune, in carta bollata, entro giorni 20 dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Presso la Segreteria è in visione il capitolato d'oneri.

E' richiesta l'iscrizione nel registro delle ditte del settore presso la Camera di Commercio di Imperia.

Dalla Resid[illegible], 3 nov. 1992

IL SINDACO dr. Claudio Carri

CITTA' DI IMPERIA
UFFICIO CONTRATTI

Avviso di gara

A norma delle vigenti disposizioni legislative

SI RENDE NOTO

che il Comune di Imperia intende appaltare il servizio accertamento e riscossione della tassa occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche con la procedura di cui all'art. 89 e con il metodo di cui all'art. 73 - lett. B) - e con le m[illegible] dell'art. 75 Regio Decreto 23/5/1924, n. 827. Entro il 18/11/1992, gli interessati potranno indirizzare richiesta (in bollo) all'Ufficio Contratti del Comune di Imperia per essere invitati alla gara allegando:

1) certificato [illegible] alla competente Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di data non anteriore a tre mesi;
2) di avere adeguata capacità economico - finanziaria in base a certificazione di primario Istituto Bancario;
3) di avere un organico adeguato allo svolgimento del servizio;
4) di gestire o aver gestito il servizio in un Comune avente popolazione pari o superiore.

Si fa presente che la richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione Comunale.

Imperia, lì 3 novembre 1992.

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Paolo Calzia

IL SINDACO
Claudio Scajola

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 3 Novembre 1992 № 33

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

La spesa farmaceutica è diminuita in tutta la provincia [illegible] alcune Usl sono in grave difficoltà

Medicine a pagamento, interviene il prefetto

Da ieri ad Arona è scattata l'assistenza indiretta

NOVARA. L'Usl di Arona non paga i debiti ai farmacisti, che aspettano il saldo di agosto, ed a rimetterci [illegible] gli ammalati. Così, da ieri mattina, ad Arona [illegible] negli altri tredici comuni di competenza, chi [illegible] in farmacia deve pagarsi le medicine. Poi potranno sempre richiedere il rimborso all'Usl, ma intanto devono anticipare [illegible] anche considerevoli.

«Non avevamo altra scelta - sostiene il dottor Pier Franco Nigri presidente dell'associazione fra i titolari delle farmacie -. E' stata una decisione che non abbiamo preso certo a cuor leggero ma tutti i nostri solleciti all'Usl, il ricorso al Prefetto ed alla Regione non avevano sortito alcun effetto e così non si poteva andare avanti. E' la prima volta, in provincia, che si passa all'assistenza indiretta ma [illegible] caso [illegible] Arona è unico. L'amministratore straordinario non s'è neppure impegnato a differire i pagamenti corrispondendoci gli interessi. Non abbiamo neppure capito [illegible] l'Usl ha iscritto a bilancio la spesa. Ci sono altre situazioni delicate ma abbiamo sempre trovato un accordo».

E' il caso dell'Usl di Galliate che ha corrisposto solamente il sessanta per cento delle spettanze di settembre. Adesso re[illegible] in [illegible] dei nuovi finanziamenti regionali per far fronte agli impegni.

All'Usl di Arona [illegible] coordinatore amministrativo Michele Costa, ammette che c'è stato uno squilibrio di cassa «ed abbiamo cercato di garantire in via prioritaria gli stipendi dei dipendenti poi le mese, le imprese di pulizie ecc. mentre abbiamo bloccato il pagamento degli altri fornitori».

[illegible] come pensate di uscire da questa situazione?

«La Regione ci ha tagliato i trasferimenti e di conseguenza abbiamo avuto problemi di cassa. Solamente la Regione potrà venirci incontro aumentando le assegnazioni».

Adesso [illegible] Usl confinanti temono di veder lievitare la loro spesa farmaceutica. Le ricette hanno infatti validità regionale. E' fin troppo evidente che laddove potranno, gli utenti dell'Usl di Arona si recheranno nella farmacia più vicina dell'Usl confinante per acquistare le medicine.

[illegible] anche noi vicini alla saturazione - ammette il direttore amministrativo dell'Usl di Borgomanero dottor Grando - adesso non vorremmo veder peggiorare la nostra situazione in conseguenza dell'iniziativa dei farmacisti aronesi. Questo quando pure la [illegible] [illegible] farmaceutica media è diminuita».

[illegible] fenomeno questo, comune a tutte le Usl. Si pensi che nei primi nove mesi dell'anno scorso la spesa farmaceutica complessiva, nelle sette Usl, era [illegible] di circa dieci miliardi contro i 9,6 di quest'anno.

Non è prevedibile, al momento attuale, un'estensione ad altre Usl dell'assistenza indiretta. Questo almeno [illegible] quanto risulta da un sondaggio effettuato dalla stessa organizzazione sindacale dei farmacisti.

Ieri [illegible] intervenuto anche il Prefetto Alberto Ruffo sollecitato dal sindaco di [illegible] Ticino. Ha inviato telegrammi all'Usl ed alla Regione Piemonte e si attendono risposte per oggi.

Renato Ambiel

Da ieri nelle venti farmacie dell'Usl 53 di Arona si pagano tutte le medicine

Basta spostarsi [illegible] Meina

Gli aronesi hanno già trovato [illegible] soluzione per risparmiare

ARONA. Una brutta sorpresa, qualcuno l'ha definita atroce. E non a torto visto che si tratta di medicine, visto che si tratta [illegible] salute. E visto, soprattutto, che per l'assistenza sanitaria si pagano fior [illegible] quattrini per averne poi che cosa? L'assistenza indiretta.

Che significa pagare due volte perché le farmacie dell'Usl 53 da ieri (ecco la sorpresa) non danno più niente gratis: «E andremo avanti fino a che non saremo pagati» hanno detto alla Farmacia Negri di Arona. «E' [illegible] giugno che stiamo tribolando - gli fa eco il dottor Giuseppe Romerio di Oleggio Castello - che facciamo salti mortali».«E' così tutti gli anni - dice il dottor Emilio Arrigotti - Sottostimano la sanità di un venti per cento e poi le [illegible] non hanno [illegible]oldi per pagare le farmacie». Ma c'è chi ha trovato una soluzione: a Meina, che fa parte dell'Usl 55 di Verbania, le medicine si trovano pagando solo il ticket. Basta fare tre chilometri. E più d'uno ha già imboccato la strada. [m. b.]

STRESA, RISOLTO IL «GIALLO»

Presi i complici e gli assassini

Per [illegible] duplice omicidio di Stresa, [illegible] stati arrestati in cinque: due uomini e tre donne, tutti lombardi. Uno ha confessato. [illegible]

Pastore di Cannobio

Randellate al datore di [illegible]

NOVARA. Una [illegible] da Far West è quella probabilmente avvenuta a Pian Dell'Armà, un piccolo centro montano proprio sul confine tra le province di Alessandria e Pavia. I carabinieri delle province di Alessandria e Pavia stanno cercando, con una battuta a largo raggio, Erminio Ferrari, nato nel 1941 [illegible] Cannobbio, in provincia di Novara ed attualmente residente a Ghiffa, reo (o almeno [illegible] sembra dai primi accertamenti delle forze dell'ordine) di aver spaccato a bastonate il cranio di Piercelso Zania, [illegible] nel 1941 a Careto Castello, in provincia di Vercelli e residente a Frascarolo, un piccolo centro in Lomellina, ora ricoverato in prognosi riservata al Policlini[illegible] di Pavia. Il Ferrari [illegible] il compito di accudire i 400 capi di bestiame dello Zania. Probabilmente tra i due uomini [illegible] scoppiata una lite, l'allevatore [illegible] stato ritrovato a terra in [illegible] pozza di sangue con il capo fracassato. [d. sa.]

Prostitute di colore scelgono i paesi della Bassa, lungo la statale della Lomellina

Fra le risaie ecco le «lucciole» nere

Aspettano i clienti sulle piazzole anche di giorno, fra Novara [illegible] Vespolate. Arrivano dal Torinese
Forse preferiscono questa zona perché è più tranquilla e non ancora toccata dalla prostituzione

NOVARA. Domenica pomeriggio lungo la statale della Lomellina, che taglia una campagna di stoppie di riso appena raccolto. Piove, anzi diluvia. Code di [illegible] dirette ai camposanti. Nel grigiore autunnale tipico della «Bassa», le [illegible] [illegible] paesaggio è rotto [illegible] un paio di figure in piedi, quasi sull'attenti, ferme ai margini della strada, in una piazzola.

Impermeabile bianco che cade sotto il ginocchio, ombrello in mano, il volto nero e lo sguardo [illegible] due ragazze di colore contrastano con il candore dell'abbigliamento. Qualche automobilista frena, incuriosito o attratto [illegible] quelle presenze, inusuali da queste parti. Non c'è dubbio: le «lucciole» extracomunitarie sono arrivate anche qui, fra le risaie, contribuendo a mutare passaggio e costumi.

Non era ancora accaduto: le polemiche riguardanti la presenza di prostitute erano scoppiate qualche anno fa nel capoluogo novarese; e ultimamente si sono accese attorno [illegible] Oleggio, dove [illegible] «falange» di lucciole popola le notti. Al punto da suscitare la reazione del parroco, e alimentare curiose proposte, come la «candid [illegible] che dovrebbe bollare senza possibilità d'equivoco i clienti abituali.

Ma nessuno pensava che le «lucciole» smistate da Torino a Milano scegliessero come [illegible] d'adescamento le risaie della [illegible]a novarese. Invece, domenica, le prime avvisaglie: su una piazzola fra Garbagna e Olengo, a pochi chilometri da Novara.

Forse non provocheranno la nascita di comitati di protesta [illegible] la reazione di sacerdoti ([illegible] è avvenuto a Oleggio), ma senza dubbio rappresentano un elemento inconsueto [illegible] panorama della tranquilla risaia. Un «decentramento» dovuto alle lamentele degli abitanti di Oleggio oppure [illegible] [illegible] terra di conquista?

Nelle prossime settimane si saprà se la presenza di quelle due figure in impermeabile bianco costituiscono le avanguardie di un piccolo esercito del piacere a pagamento oppure una pattuglia sparuta in una domenica di novembre.

La loro presenza, intanto, non è passata inosservata [illegible] la voce si è diffusa nei paesi della Bassa novarese. Ma senza troppo clamore. La risaia, con il suo grigiore autunnale, è in grado di ovattare tutto: uomini, cose e le loro gesta. [g. f. q.]

[illegible]

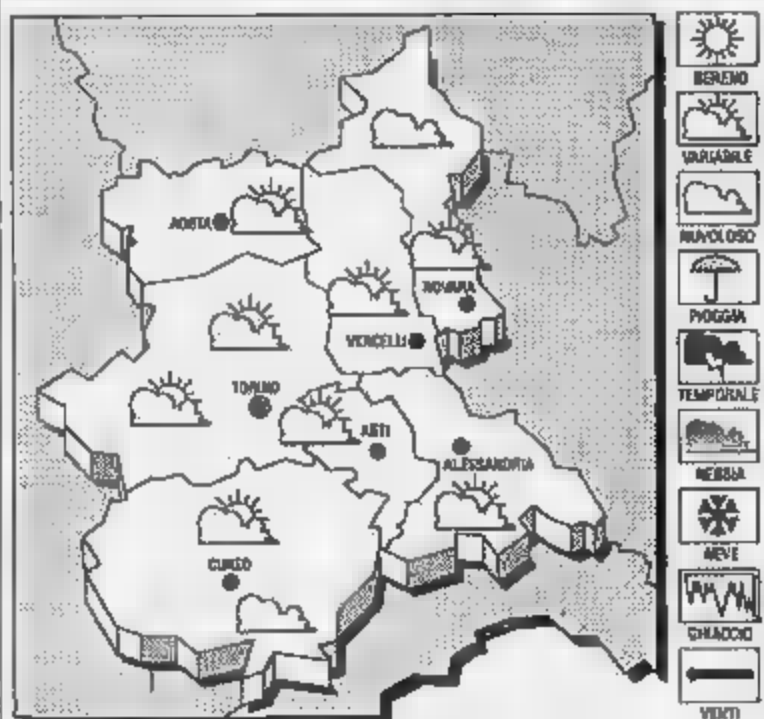
Il caso di Oleggio

Lungo le strade della Bassa sono comparse le «lucciole» nere, ma il fenomeno interessa [illegible] tempo altri paesi del Novarese dove le proteste degli abitanti non [illegible] sono fatte attendere. Non hanno sortito risultati l'intervento provocatorio del parroco di Oleggio, padre Mozzetti («Siano riaperte le case chiuse»), [illegible] le soluzione proposte da alcuni cittadini per contrastare il «lavoro» delle giovani di colore (c'è anche chi ha suggerito una sorta di candid-camera per individuare i clienti). I problemi principale causati dalla presenza delle «lucciole» sono diversi: si va dall'igiene al [illegible] sulla statale gallaratese a causa di frenate improvvise. «Non è questione di essere moralisti - hanno detto a più riprese residenti [illegible] [illegible]nti del[illegible] zona - ma nelle piazzole viene lasciato di tutto». Carabinieri e polizia sono intervenuti più volte, anche se gli arrivi quotidiani di «lucciole», soprattutto senegalesi e nigeriane, proseguono.

RICORRENZE DI NOVEMBRE

Fiori e cortei a Novara

Visite al cimitero, messe e cerimonie: domenica e ieri i novaresi hanno ricordato i Defunti. Domani manifestazioni in centro per le Forze Armate.

A PAGINA 34

[illegible] D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare, [illegible] tratti intensa, con associati locali ro[illegible] tempora[illegible]. Miglioramento nelle [illegible] pomeridiane.

[illegible] in diminuzione.

VENTI. Moderati da Nord-Ovest

[illegible] **DEL TEMPO.** Condizioni di variabilità. Foschie notturne in pianura.

LE [illegible]
[illegible]

Max: 19; min: 13; media: 16

UN ANNO FA

Max: 10; min: 6; media: [illegible]

[illegible]

Torino 16; [illegible] 15; Asti 16; Aosta 15; Cuneo 14,3; Vercelli [illegible]

Novara, vandali [illegible] l'avvertimento del racket?

Auto prese [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible]

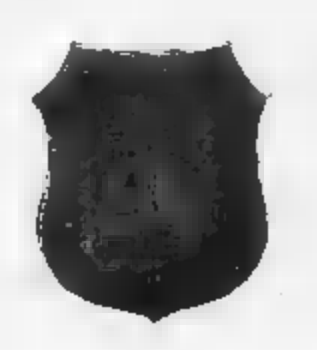
NOVARA. Brutta sorpresa, ieri mattina, per i responsabili della Autojetti, concessionaria auto di [illegible] Vercelli, 95, proprio appena fuori Novara. I grandi striscioni pubblicitari [illegible] stati tagliati e all'interno del deposito e dell'esposizione delle vetture, qualcuno si era accanito contro alcune automobili colpendole [illegible] grosse pietre, sfondando i parabrezza [illegible] provocando anche danni alla carrozzeria.

Potrebbe essere l'opera di ignoti vandali, ma c'è un particolare che mette in allarme Armando Riboldazzi, direttore del settore auto: pochi giorni prima, [illegible] breve distanza dall'Autojetti, [illegible] stata presa [illegible] mira la Psicolamp, una fabbrica che ha la sede anch'essa del tratto iniziale di corso Vercelli. Lo sconosciuto - o gli [illegible]osciuti - aveva esploso alcuni colpi di fucile da caccia [illegible] una finestra dell'azienda.

«Non vorrei [illegible] trattasse dell'inizio [illegible] qualcosa di brutto - dice Riboldazzi - di una "attenzione" particolare [illegible] questa zona. Io, debbo dirlo, non [illegible] mai [illegible] minacce, ma questo [illegible] è sufficiente a dare tranquillità: qui qualcuno è venuto e ha preso di mira auto e striscioni, questo è poco ma sicuro».

Gli sconosciuti potrebbero [illegible] agito ai danni della Autojetti sia nella notte fra sabato e domenica che in quella fra domenica e lunedì. L'incertezza [illegible] dovuta al fatto che la concessionaria è rimasta chiusa da sabato a lunedì mattina. Solo ieri l'intervento degli sconosciuti è stato scoperto.

«Ma credo - dice ancora Armando Riboldazzi - che la "visita" l'abbiamo ricevuta domenica notte. Le tracce che abbiamo notato erano troppo fresche per risalire [illegible] sabato».

Le due aziende «visitate» in pochi giorni giustificano le preoccupazioni del direttore dell'Autojetti. La polizia sta indagando [illegible] trascurare alcuna pista. [m. s.]

Novara, quattrocento ragazzi ospiti ieri della manifestazione in piazza Martiri

In quel pane c'è l'antica Roma

Una dimostrazione di lavorazione con il farro. Sono attesi oltre tremila ragazzi. Il ministro Pagani ha proposto di stampare un francobollo dedicato all'alimento «base». Oggi arriva la delegazione francese

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Prima mattinata, ieri, dedicata agli studenti delle scuole novaresi [illegible] «Pane in piazza», la manifestazione organizzata dall'Associazione panificatori provincia di Novara. Ad inaugurare [illegible] serie delle visite sono stati gli alunni della scuola media d[illegible] Conservatorio, seguiti dall'elementare «Bollini», «Bassoli», la scuola media di Maggiora e «Duca d'Aosta», [illegible] elementari «Giovanni XXIII», «Galvani» e «Fratelli di Dio». «Sono circa [illegible] ragazzi al giorno, ma continuano ad arrivare richieste da tutta la provincia - dice il segretario dell'Associazione, Pasquali -. In questi otto giorni almeno 3 [illegible] studenti novaresi avranno visitato il Pane in piazza».

Le impressioni dei primi visitatori sono state favorevoli: «E' una manifestazione che ha ri[illegible] grandi apprezzamenti [illegible]prattutto dai bambini, che han[illegible] imparato la "vita" [illegible] pane - commenta la maestra Elena Colombo, che con la collega Emanuela Varanese [illegible] accompagnato gli scolari della elementare "Giovanni XXIII" -. Che cosa [illegible] piaciuto [illegible] più? La lavorazione delle trecce di pane».

Ingrid, Valentina e Giorgio, piccoli studenti di 7 anni che si dichiarano autentici «divoratori» [illegible] pane, mostrano con orgoglio i loro «trofei»: un sacchettino contenente pezzi di pizza, brioches, panini e latte, donati loro dagli operatori.

[illegible] presidente dell'Associazione, Cesare Brusa, osserva soddisfatto l'andamento della manifestazione: «Tutto sta andando per il meglio, anche [illegible] la raccolta fondi per l'acquisto dell'autoambulanza va [illegible] po' a rilento. Il ministro Maurizio Pagani, che ha visitato l'esposizione l'altro ieri, [illegible] rimasto entusiasta e ci ha proposto di stampare un francobollo dedicato al pane che verrà [illegible] in circolazione su tutto il territorio nazionale».

Per Cesare Brusa i complimenti sono giunti anche [illegible] presidente dell'Associazione panificatori di Napoli, Adolfo D'Avanzo, presente ieri. Indaffaratissimi, dietro ai loro forni, gli studenti della scuola di panificazione di Gravellona, diretti dai «professori» Luciano Cartadio e Angela Poletti. Stavano preparando il pane al «Komfarro», un tipo di grano che risale ai tempi [illegible] romani! [illegible] loro nomi: Leopol[illegible] Bonamonte, Samuele Di Giorgio, Paolo Nardin, Alessia De Michelis, Pamela Guglielminetti, Federico Guglielmi, Evelyn Piubeni, Roberto Oioli, Gianluca Baglione, Alessandro Gavinelli. Oggi in città arriverà la delegazione dei panificatori francesi.

Marco [illegible]

[illegible] IL [illegible]

Ci sono nomi nuovi

Ogni mattina, in redazione, arrivano centinaia di tagliandi da tutta la provincia. Le preferenze vengono inserite in un computer. Presto ci sarà una classifica provvisoria: l'iniziativa de La Stampa è ancora lontana dalla conclusione. Intanto, le novità. Entra nella graduatoria dei panettieri preferiti [illegible] rappresentante di Borgomanero: [illegible] Giuseppe Fornara, [illegible] negozio in corso Mazzini. [illegible]ovi ingressi anche dall'Ossola: primi voti per la panetteria Milani, in [illegible] Marconi a Gravellona, [illegible] per Mario Conti, di Druogno. Ancora tagliandi (anche [illegible] per busta) [illegible] favore [illegible] Angelo Pogliani, il «panetè» di corso della Vittoria 26, e per Francesco Nicastro [illegible] Cameri. Si difende bene Nicola Comperchio, [illegible] Risorgimento 37 a Novara. Preferenze al miglior servizio sono andate a Attilio Brigatti di Borgomanero, Luigi e Giampiero Marigonda di Domodossola, [illegible] voti a Claudia Duò di Novara. [m. p. a.]

I piccoli scolari osservano con ammirazione le caratteristiche composizioni di pane

IN BREVE

[illegible]
In via [illegible] il parcheggio per il mercato coperto

L'area di via Marconi, che [illegible] la sede provvisoria del mercato coperto, diventerà un parcheggio per i clienti del mercato già dai prossimi giorni. [illegible] hanno già [illegible] la [illegible] che aveva realizzato la [illegible] per la demolizione. La mancanza [illegible] parcheggi aveva causato molte proteste da parte di chi si reca a fare la spesa al mercato.

VIO[illegible]O
Furto di abiti alla moda per quaranta milioni

Erano ladri [illegible] l'occhio attento agli ultimi dettami della moda, quelli che hanno svaligiato il negozio di abbigliamento «Ibiza Shop» [illegible] corso Genova 2 a Vigevano. [illegible] si sono infatti limitati a fare piazza pulita di tutti gli abiti esposti nella boutique, ma hanno accuratamente scelto i capi migliori, portando via in particola[illegible] quelli della collezione autunno e inverno '92-'93 [illegible] lasciando [illegible] loro posto sugli appendini tutto [illegible] resto. Il bilancio del furto è ingente: [illegible] milioni. Il titolare [illegible] negozio, Domenico Galati, di 27 anni, è [illegible] costretto a chiudere i battenti in attesa di [illegible] dai fornitori un completo riassortimento della merce.

[illegible]
[illegible] presenta [illegible] progetto per sistemare i cassonetti

Stasera alle 21 si parla di cassonetti al quartiere Nord. La commissione Viabilità, Urbanistica [illegible] Lavori Pubblici ha infatti organizzato un incontro per presentare agli abitanti di via Fara [illegible] progetto per la sistemazione dei cassonetti dei rifiuti lungo la strada. L'assemblea è alle 21 nella sede del quartiere Nord in via Fara 39.

[illegible]
Telefono, migliaia di [illegible] cambiano numero

Domani numerosi abbonati [illegible] telefono verranno collegati ad una nuova centrale elettronica [illegible] cambi[illegible] numero. La variazione riguarda gli utenti che hanno il recapito telefonico [illegible] il 25000 e il 26999. Per [illegible] il nuovo [illegible] è sufficiente aggiungere la cifra 6 al vecchio recapito. La nuova tecnologia consente servizi [illegible] l'avviso di chiamata, la conversazione a [illegible] e la telelettura del contatore.

[illegible]
Domani un [illegible] sul ruolo [illegible]

«Il cittadino consumatore nei rapporti commerciali: prevenzione e difesa» è il tema dell'incontro che [illegible] terrà domani sera alle 21 nella saletta delle adunanze della parrocchia Sacro Cuore. Relatore della serata [illegible] l'avvocato Alberto Pregonara, presidente dell'Unione Tutela Consumatori di Novara. Il dibattito [illegible] stato organizzato dal consiglio circoscrizionale del Sacro Cuore.

Al carcere di Novara
Mensa sporca gli agenti non mangiano

NOVARA. Non c'è pace alla casa circondariale di via Sforzesca. Gli agenti [illegible] polizia penitenziaria hanno dato vita a quarantott'ore di protesta contro [illegible] servizio igienico della mensa, giudicato [illegible]rente.

Nella giornata di [illegible] e dell'altro ieri, infatti, tutto il personale si è astenuto dalla consumazione della cena [illegible] pranzo, in quanto [illegible] servizio prestato dall'impresa «Rial» [illegible] San Pietro Mosezzo (appaltatrice della mensa degli agenti), si presenta «scarso sia sotto l'aspetto igienico che sul piano qualitativo e quantitativo», si legge nel comunicato diramato dai sindacati Cgil, Cisl, Uil [illegible] Sap.Pe., inviato alla Rial e, per conoscenza, alla direzione della casa circondariale e all'ufficio d'igiene. Le stesse organizzazioni sindacali hanno aggiunto: «Si precisa che se i rispettivi uf[illegible] in indirizzo, ognuno per la loro competenza, non risolves[illegible] urgenza [illegible] gravosa [illegible]tuazione, il personale della casa circondariale adotterà altri tipi di protesta». [m. p.]

A Novara
Manovra [illegible] l'opinione dell'Api

[illegible] Sulla [illegible] fiscale e l'attuale situazione economica generale si è espresso ieri [illegible] presidente dell'Api [illegible] Novara, Pierluigi Scampini.

Secondo l'Associazione piccole industrie, l'imposta sul patrimonio delle imprese, approvata la [illegible] settimana dalla commissione finanze del Senato, introduce per tre anni un prelievo del 7,5 per mille sulla ricchezza delle società.

Questo ulteriore sforzo viene però giudicato necessario, in vista dell'auspicato risanamento economico. In merito alla Minimum Tax, l'Api ribadisce la propria convinzione che «debba essere un provvedimento straordinario e temporaneo e comunque superato quanto prima da un sistema fiscale più efficiente e che interessi tutte le categorie di lavoratori».

L'Associazione auspica inoltre che gli istituti [illegible] credito diminuiscano il costo del denaro in misura [illegible] delle riduzioni dell'1% del tasso ufficiale di sconto attuato dalla Banca d'Italia. [m. p.]

A Oleggio
[illegible] di [illegible] su Verjus

OLEGGIO. Per il centenario della morte di monsignor Enri[illegible] Stanislao Verjus si svolgeranno [illegible] Oleggio numerose manifestazioni religiose e culturali. Le iniziative, organizzate da Comune, parrocchia, congrega[illegible] religiosa dei [illegible] del Sacro Cuore, godono del patronato del Presidente della Repubblica Scalfaro.

S'inizia domenica con l'apertura della mostra missionaria al museo civico, la [illegible] officiata dal vescovo Renato Corti e [illegible] incontro con don Valeriano Barbero, salesiano [illegible] attivo in Nuova Guinea. Venerdì 13 sarà tenuta una concelebrazio[illegible] del centenario, presieduta da monsignor Carmelo Cassati, vescovo di Trani, con i sacerdoti di Oleggio e i padri missionari presenti. Sabato 14 sarà la Giornata dei Missionari [illegible] Sacro Cuore: in programma, al pomeriggio, un incontro sul tema «Essere missionari oggi». Ultimo giorno di manifestazioni, il 15 novembre, [illegible] commemorazione ufficiale [illegible] gnor Verjus. [m. p. a.]

Novara, domenica e ieri migliaia di visitatori [illegible] cerimonie al cimitero comunale
La città ha ricordato i suoi morti

Corone di fiori sui monumenti ai Caduti, il vescovo ha celebrato la [illegible] nel convento di San Nazzaro. Domani è la giornata delle Forze Armate, cortei e concerto dei bersaglieri in piazza della Repubblica

Al cimitero di Novara tanti mazzi di fiori [illegible] omaggi ai Caduti per le tradizionali ricorrenze di inizio novembre

NOVARA. Migliaia di visitatori, domenica e ieri, al cimitero comunale per le ricorrenze [illegible] Ognissanti e dei Defunti. L'affluenza [illegible] novaresi che hanno portato fiori sulle tombe dei cari è stata massiccia soprattutto nel pomeriggio. Brevi ingorghi e qualche coda in viale Curtatone. I vigili hanno [illegible] il loro daffare a dirigere il traffico. Esauriti, anche ieri nell'arco di tutta la giornata, i parcheggi all'ingresso del cimitero.

Cerimonie, la messa [illegible] ve[illegible] e momenti di preghiera [illegible] sono susseguiti. Il Comune [illegible] Novara aveva fatto preparare corone di fiori e tricolori per il monumento ai Caduti, al sacrario Cavalli, alla lapide [illegible] giovani uccisi dai nazifascisti.

In [illegible] angolo più silenzioso del camposanto novarese si tro[illegible] il piccolo cimitero ebraico, [illegible] decina di tombe in tutto. Anche qui, mazzi di fiori [illegible] sassolini posati sulle lapidi: [illegible] testimonianza delle preghiere dei parenti.

La tradizionale messa pomeridiana officiata [illegible] vescovo Renato Corti si è svolta, a causa [illegible] pioggia, nel convento di San Nazzaro.

Prosegue la vendita di crisantemi organizzata dall'amministrazione comunale con alcune ditte che hanno aderito all'iniziativa di controllo dei prezzi. Affollati gli autobus della Sun diretti in viale Curtatone. Le corse nei giorni scorsi [illegible]no [illegible] intensificate. Domani si festeggia la giornata delle Forze Armate: manifestazioni dalle 10 in [illegible] IV novembre e alle 16,20, in piazza della Repubblica, con un concerto della fanfara Ostavia. [m. p. a.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

I padroni [illegible] cani replicano alle [illegible]

Siamo alcuni dei padroni di cani e, per inciso, in molti casi genitori di bambini, che quotidianamente frequentano i giardini di via Turati, terrorizzando la signora Maria Elena Pregnolato e, di riflesso, il sindaco Antonio Malerba. Evidentemente molti di noi, che abitualmente svolgono rispettabili professioni mescolati alla folla dei comuni cittadini, si trasformano, appena giunt[illegible] al parco, in irresponsabili individui che osservano compiaciuti le frequenti e sanguinose risse fra i propri cani, trovando un momento di solidarietà solo nell'aizzarli [illegible] la figlia della signora.

Troviamo superfluo [illegible] specioso polemizzare sul fatto che a nessuno di noi risulti un'aggressione [illegible] uno qualsiasi [illegible] nostri cani nei confronti di un qualche bambino, sullo scarso spirito critico e capacità [illegible] osservazione che porta a confondere il normale gioco degli animali con «autentiche lotte», [illegible] principi ormai ampiamente accettati [illegible] consolidati secondo cui la compagnia degli animali rende i bambini più sicuri e responsabili e grandemente riduce l'incidenza di sindromi nevrotiche negli adulti.

Sottolineiamo unicamente [illegible] la costante frequentazio[illegible] del parco da parte nostra [illegible] dei nostri cani [illegible] a tarda ora lo renda più abitabile e sicuro per tutti evitando l'insediamento di compagnie forse più spiacevoli per la signora Pregnolato e sua figlia (tossicodipendenti [illegible] lucciole) e che, a [illegible]ferenza dei Paesi (Francia, Inghilterra, Germania), manca a Novara uno spazio delimitato ove sia possibile lasciare in libertà i propri animali mentre ne esistono per i bambini ed i genitori che non gradiscono la compagnia nostra [illegible] dei nostri cani.

Seguono [illegible] firme, Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia [illegible] non superare le venti righe [illegible] testo. Il mittente [illegible] pregato [illegible] apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 48.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.689
Gravellona: (0323) 848.569 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 516.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

[illegible] MEDICA

Novara: 26.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.918

FARMACIE [illegible] TURNO

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Bicocca*, corso 23 Marzo 216, tel. 40.21.51 con orario continuativo dalle ore 8,45 alle 20,15 (dal[illegible] ore 8,[illegible] alle 12,30 e dalle ore 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle ore 12,30 alle ore 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Carnago*, corso Italia 22/e, tel. 26.080, con orario notturno dalle ore 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle ore 8,45 alle 12,30 e dalle ore 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle ore 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale [illegible] L. 5.000).

Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia, svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Dormelletto: *Repossi*, [illegible] Cavour 102, tel. 0322/497.131
Oleggio: *Leonardi*, via Valle 9, tel. 0321/91.362
Agrate: *Rossi*, piazza Roma 12, tel. 0322/83.22.35
Pogno: *Colli Landi*, via Mazzini 2, tel. 97.133
Verbania (Intra): *Luchi*
Feriolo: *Muratori*
Nebbiuno: *Monti*, via Prov. Alto Vergante, tel. 0322/58.029
Cannobio: *Catalucci*, [illegible] Uccelli [illegible], tel. 0323/70.178
Masera: *Bizzarri*, via Provinciale, tel. 0324/35.221
Piedimulera: *Davasini*, via Roma 51, tel. 0324/83.125
Seppiana: *Gavinelli*, via Provinciale 72, tel. [illegible]
Gravellona: *Mantica*, via Marconi 57, tel. 0323/84.80.74
Ameno: *De Marchi*
Ghemme: *Cassina*, via Novara 49, tel. 0163/84.02.43

[illegible]

LESA
NATI. Elena Pamlazzi.
MATRIMONI. Carlo Casotto [illegible] Giovanna Arati.

BELGIRATE
MORTI. Norma Fantoni.

[illegible]
NATI. Valentina Rappoldi; Roberta Destro; Laura Epivani; Elisa Lamboglia; Nicolò Galli; [illegible]tia Galli.
MORTI. Gisella Pedroli; Antonio [illegible]ri; Emilio Prone; Anna Maria Fer[illegible] Antonio Passarelli; Rita Visconti; Edda Diavio; Michela Castelletto; Aldo Reina; Salvatore Vinci, Ivo Bortolotto.

BORGOMANERO
[illegible] Federico Ceruti e Simone Peragno
MORTI. Virgina Brusnaghi; Elio Biardone

[illegible]
NATI. Cristian Marconi [illegible] Matteo Fazio Dos Santos.
MATRIMONI. Elena Cottini e Domenicosavio Ognibene; Alessandra Mazzocchi e Massimo Borlini; [illegible] Romaggio [illegible] Lorenzo Genini; Elena Grossetti [illegible] Fortunato Lattari; Roberta Azzoni e Carmelo [illegible].

[illegible]

[illegible]
Lezioni sulla Bibbia

S'inizia stasera alle 21 all'oratorio di Sant'Agabio, in via Giannoni, il corso di introduzione alla Bibbia [illegible] alle Sacre Scritture. Le lezioni sono tenute da don Silvio Barbaglia, docente in seminario.

FORZE ARMATE
Domani caserme aperte

Si festeggia domani la giornata delle Forze Armate e del combattente. La «Babini» di Bellinzago aprirà alle 10 la mostra statica di armi e mezzi, [illegible] sarà [illegible]sentito visitare l'aeroporto «Chiarini» di Cameri dalle 13 alle 16,30. Anche qui è prevista una mostra di F 104 Tornado, mezzi speciali, equipaggiamenti di [illegible]lo e di sopravvivenza. A Novara la manifestazione pubblica scatterà [illegible] 9,50 in viale IV Novembre, dove interverranno picchetto d'onore, fanfara [illegible] autorità, quindi la deposizione della [illegible] monumento ai Caduti, in piazza Repubblica, alle 10,30 l'alzabandiera, seguita dai discorsi ufficiali e dagl[illegible] onori. Dalle 16,20, [illegible] certo della fanfara Ostavia.

[illegible]
Premio poesia Guido Gozzano

Definita la data per l'assegnazione del Premio di poesia Guido Gozzano: avverrà domenica [illegible] novembre alle 15 all'Hotel Villa Carlotta [illegible] Belgirate.

[illegible]
Conferenza [illegible] neurologia

«L'uomo e l'attività mentale: cefalee, problema medico-sociale» è il tema dell'incontro che si tiene giovedì alle 17 nel salone del palazzo vescovile, in via Puccini 14 a Novara. Relatore sarà Roberto [illegible]ani, docente in clinica neurologica all'Università [illegible] Torino. Il dibattito rientra nelle manifestazioni dell'Unitré novarese.

[illegible]
Incontro sul Medio Evo

Conferenza sul Medio Evo que[illegible] alle 21 palazzo San Francesco [illegible] Domodossola, dove si parlerà de «L'Imperatore garante della societas christiana: l'esercizio di [illegible] missione da Carlo Magno a Federico II».

Gli accesi pareri degli esponenti dei partiti alla vigilia del Consiglio comunale

Arona si divide sulle tangenti

«I cittadini sono stanchi di questa classe politica» dice il segretario del pds, che con altri tre consiglieri ha lasciato l'incarico. «Questione politica» all'ordine del giorno della riunione di stasera

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

«Gli [illegible] sono stufi [illegible] questa classe politica. [illegible] pronto a scommettere che se si andasse oggi alle votazioni, nessuno di questo consiglio sarebbe rieletto. [illegible] siamo dimessi tutti e si dimetteranno tutti quelli che ci seguono, [illegible] per primo, proprio per questo: per convincere pure gli altri consiglieri a fare come noi. Si azzera tutto e si offre la possibilità alla popolazione di votare nomi nuovi [illegible] la nuova legge elettorale, che [illegible] primavera sarà in vigore». Francesco Cerutti, segretario del pds, [illegible] ha remore: alle parole ha fatto seguire i fatti. I tre consiglieri del partito della Quercia (Leonardo Pollina, Giuseppe Bartucciotto e Giuseppe Brusetti) hanno lasciato l'incarico; gli altri li seguiranno.

Salvo quelli che, eletti nella vecchia lista del pci, hanno successivamente aderito a rifondazione. E saranno due di loro (essendo la terza, Domenica Velati, una radicale) a subentrare al pds: presumibilmente Ennio Frattini e Rosaria De Vito.

Ma anche rifondazione non è [illegible] tenera con la maggioranza che governa Arona; nella giornata [illegible] ieri ha diffuso un volantino nel quale [illegible] parla di «troppe irregolarità di ogni genere rimaste impunite». Rifondazione si chiede di chi sia la colpa: «In primis è anche nostra, dell'opposizione, che [illegible] si è sufficientemente coalizzata per porre fine al malgoverno di una maggioranza egemone che [illegible] anni, occupando poltrone di potere, esercita un'amministrazione [illegible] senso unico: quella clientelare».

Questa è l'aria che tira. Ulteriori sviluppi sono attesi per stasera in Consiglio comunale (alle 21); nell'ordine del giorno è stato aggiunto in prima battuta l'argomento della «Questione politica [illegible]» richiesto da Bartucciotto, Brusetti, Pollina, Cristina, Marini, Fusco, Lampugnani [illegible] Rigolone: praticamente tutta la minoranza, dai verdi al pli, dal psdi [illegible] rifondazione.

La gente sostiene che dc [illegible] psi avrebbero dovuto trattare questo tema almeno una settimana fa. Meglio tardi che mai, si dice adesso, ma l'impressione generale in città è stata quella che la maggioranza [illegible] paura di affrontare [illegible] realtà che tutti invece conoscono: quattro personaggi di spicco (fra cui l'ex sindaco Antonio Bertinotti, l' ex presidente dell' Usl 53 Giuseppe Botteselle, l'ex consigliere Enrico Marforio, il capo Ufficio tecnico Massimo De Gasperis), prima arrestati ed ora agli arresti domiciliari; cinque cantieri edili messi sotto sequestro; comunicazioni giudiziarie già arrivate [illegible] in arrivo, e sviluppi futuri di portata imprevedibile.

In alto, [illegible] sinistra, l'ex sindaco di Arona, Antonio Bertinotti, l'ex presidente dell'Usl 53 Giuseppe Botteselle e l'ex consigliere Enrico Marforio. A lato, il [illegible] Ufficio tecnico Massimo De Gasperis. Sono i quattro personaggi di spicco che vennero arrestati e poi messi agli arresti domiciliari per la vicenda-tangenti

Il psi, [illegible] partito che più di tutti [illegible] coinvolto nella vicenda, ha provveduto a commissariare tutte le sezioni di Arona, Mercurago (per tradizione [illegible] la roccaforte socialista) e Dagnente, il Comitato cittadino e l'intero esecutivo; ha indetto un'assemblea alla quale ha presenziato, col segretario provinciale anche quello regionale Franco Amato.

Salvare il salvabile, pare essere la parola d'ordine [illegible] casa del partito socialista. Ma anche in ordine all'attuale composizione del gruppo in Consiglio comunale, vi sono almeno due se non tre esponenti i quali non sempre ne condividono gli atteggiamenti; tenuto conto che Bertinotti è impedito a partecipare alle sedute, i margini della maggioranza (19 voti su 30) potrebbero assottigliarsi.

[illegible] non è [illegible] che su [illegible] questione così delicata [illegible] si generi un ventaglio di opinioni [illegible] punto da annullare anche quel margine. C'è molta curiosità, infine, su quanto [illegible] Luciano Panella, che del psi [illegible] [illegible] gruppo, nonchè assessore regionale: «Parlerò - [illegible] detto poco tempo fa - in Consiglio comunale, essendo quella [illegible] sede istituzionale propria».

Mario Bonazzi

L'antica Società milanese organizza uscite nelle località di Bellinzago, Borgo Ticino e Maggiora

Adesso fa chic la caccia alla volpe di stoffa

Le battute si svolgono nel Novarese, in perfetto stile anglosassone

Le brughiere nel parco del Ticino sono territorio ideale per la caccia alla volpe

BELLINZAGO. Nel fine settimana, caccia alla volpe in brughiera. Con amazzoni e cavalieri nella tradizionale divisa, muta di foxhounds importati dall'Inghilterra [illegible] purosangue. Ma [illegible] bestiola finirà nel carniere. I partecipanti non sono cacciatori avidi di prede: sono invece tutti soci, oppure loro amici, della prestigiosa Società milanese per la caccia a cavallo, fondata 110 anni fa all'ombra del Duomo.

Ogni domenica i membri della Società si dedicano a battute di caccia che si svolgono anche a Bellinzago (nella splendida tenuta del conte Torriani), Cameri, Marano Ticino, Maggiora, Borgo Ticino e, nel Vercellese, a Gattinara e alla Mottalciata. Lo svolgimento rispetta tutte [illegible] regole della tradizione anglosassone, [illegible] [illegible] differenza: la preda è in realtà un fagottino [illegible] stoffa impregnato di umori della volpe. «Si chiama "strusa" - dicono alla sede della Società, a Milano in via Bonnet - la tecnica è particolare. Un paio d'ore prima della partenza, il capocaccia sparge lungo il percorso stabilito in precedenza gli umori della volpe. I foxhounds corrono su questa traccia, il cui percorso complessivo [illegible] scelto di volta [illegible] volta dal master in base alle condizioni del tempo e del [illegible]

Il «master» della Società milanese [illegible] Anna Prinetti Castelletti. Tutto milanese il direttivo: [illegible] presidente è Guido Venosta, 81 anni; Ludovica Albertoni [illegible] segretaria onoraria. Fra i soci, spiccano milanesi [illegible] e illustri: Visconti, Pirelli, Moltoni, Radice Fossati. L'iscrizione alla Società costa un milione e mezzo. Nella sede c'è anche un'altra segretaria, Pinuccia Colombo, conosciuta nel Novarese perché collabora all'organizzazione del premio letterario Lago Maggiore.

Le battute sono [illegible] solito [illegible] ventina per stagione. Attualmente [illegible] in corso il secondo periodo di caccia, che terminerà il 20 dicembre con un'uscita [illegible] Sesto Calende, dov'è il canile. Prossimo appuntamento, domenica a Maggiora o Gattinara.

Lo svolgimento delle battute segue un rituale che si tramanda immutato da duecento [illegible]. Di buon'ora arrivano i van con i cavalli, poi tutto il corteo [illegible] amazzoni [illegible] cavalieri.

Anche l'abbigliamento rispetta i dettami della tradizione inglese: calzoni crème e coat rosso [illegible] plastrone bianco per gli uomini, [illegible] stivali neri e cuoio (quelli da concorso) e la classica tuba per riparare il capo. Le amazzoni, con acconciatura raccolta, si riparano la testa con [illegible] o bombetta, poi scelgono giacche nere (è concesso anche il bordeaux) abbinate [illegible] pantaloni chiari. I cani, una ventina, sono addestrati dal capocaccia.

Una volta montati in sella, i «cacciatori» si muovono dietro al master. Accanto, c'è il whipper, incaricato di controllare che la muta non [illegible] disperda. Quando tutti sono pronti, uno squillo di trombe annuncia [illegible] «via». [illegible] le volpi possono stare [illegible] guardare.

Maria Paola Arbola

A Gozzano

In pericolo i pollai [illegible]

GOZZANO. Dovranno essere abbattuti i pollai ed i rustici per gli orti del Monte Rosso? L'amministrazione comunale ha ordin[illegible] un sopralluogo per controllare la conformità delle costruzioni, in gran parte pollai costruiti alla fine degli Anni 60, quando i primi abitanti della frazione ottennero in uso dal Comune una piccola striscia di terreno.

La striscia finì per ampliarsi sempre di più [illegible] quelli che dovevano essere delle semplici strutture di ricovero degli attrezzi per l'orto, in qualche caso [illegible] sono diventati magazzini stabili, piccoli rustici e soprattutto pollai. Il Comune intende accertare se le costruzioni rientrano nell'abuso edilizio, [illegible] in questo caso scatterà l'ordinanza [illegible] abbattimento. I frazionisti a loro volta chiedono che i controlli si estendano però a tutto il territorio comunale. (m. g.)

Ad Arona

Sono state censite [illegible] 7 mila [illegible]

ARONA. 7068 case censite [illegible] tutto il 31 ottobre e soltanto il 3,12 dei proprietari si è opposto alle operazioni di misurazione dei tecnici. La notizia è dell'assessore [illegible] al bilancio Aldo Travaini, il quale non nasconde la propria soddisfazione per i risultati raggiunti fin qui. La storia è nota: il Comune diede incarico all'Agiap per il rilevamento delle superfici delle [illegible] di Arona, allo scopo di [illegible] adeguamento dei tributi. Sennonché qualcuno sollevò una questione [illegible] illegittimità in quanto sarebbe stato violato il principio della sacralità del domicilio: una interpellanza presentata [illegible] dal pli sarà discussa proprio questa sera in Consiglio. «Piuttosto - ha commentato Travaini - da una prima analisi delle schede s'è scoperto che l'evasione di alcuni tributi è piuttosto consistente; il che dimostra come vi sia gente che fa pagare agli altri anche la parte che gli spetterebbe». (m. b.)

Dal primo gennaio del prossimo anno [illegible] inizierà la raccolta differenziata

Rifiuti, a Galliate cambia tutto

I cassonetti spariranno dalle vie della città

GALLIATE. Il «Consorzio» è immobile? Non importa: Galliate ha deciso di non aspettare più. Lo smaltimento rifiuti va affrontato prima che il problema diventi troppo grave. Ed ecco la decisione dell'amministrazione gallietese: raccolta differenziata e «bocciatura» drastica dei cassonetti. Si partirà dal primo gennaio '93 [illegible] i cittadini [illegible] a disposizione [illegible] vari sacchetti di diverso colore. «All'inizio avremo qualche difficoltà - dice l'assessore interessato [illegible] Marco Pollastro - ma siamo certi che [illegible] breve tempo, con la collaborazione della gente, la nuova raccolta supererà la fase di rodaggio».

L'assessore Pollastro prima di decidere ha girato per diversi centri [illegible] Lombardia e Piemonte. «Mi sono documentato di quanto viene fatto altrove - dice - [illegible] ho verificato la fattibilità di questa iniziativa. D'altra parte non potevamo più aspettare. I cassonetti? Ci si trova dentro di tutto e [illegible] diventati anche pericolosi per l'igiene. Inoltre tutto attorno vengono lasciati rifiuti di ogni genere».

La decisione di farla finita coi cassonetti è stata presa dal consiglio comunale. Dice il sindaco Ezio Gallina: «Quei contenitori sui marciapiedi si sono rivelati decisamente negativi. Un vero fallimento. E poi per la raccolta differenziata sono controproducenti. Dentro viene gettata ogni cosa: plastica, metalli, rifiuti privi di sacchetto».

Sulla raccolta differenziata - che a Galliate partirà con l'anno nuovo - il sindaco Gallina aggiunge un particolare importante: «La ditta che si aggiudicherà l'appalto dovrà dirci chiaramente dove e come intende smaltire i rifiuti che ritirerà nel nostro comune. Vogliamo essere sicuri che oltre alla raccolta, anche [illegible] smaltimento sia "differenziato". E' [illegible] di preoccuparci di questo aspetto. Se i galliatesi si impegnano a dividere i rifiuti [illegible] a metterli in sacchetti diversi, vogliono anche la garanzia che [illegible] tutto non venga poi gettato in un'unica discarica».

Gallina dice che questo dello smaltimento differenziato è un problema da porre anche in seno al «Consorzio» che [illegible] capo all'ormai famigerato digestore che non funziona.

La raccolta differenziata di Galliate chiamerà alla collaborazione i cittadini. Tre i sacchetti, di diverso colore: bianco per la carta, giallo per [illegible] plastica e azzurro per il metallo.

Verranno ritirati ogni 15 giorni (il primo e il terzo giovedì di ogni mese), mentre i normali rifiuti verranno raccolti due volte alla settimana (martedì e sabato) per i sette mesi invernali e [illegible] volte (martedì, giovedì [illegible] sabato) per i cin[illegible] mesi estivi. (m. s.)

Soluzione «a sorpresa» per risolvere la crisi in Comune

Giunta dc-pds a Domo

L'accordo è già stato raggiunto. Sindaco sarà il primario del «San Biagio» Tirella
L'accordo non è comunque nuovo: un'alleanza analoga esiste già [illegible] Villadossola

DOMODOSSOLA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Giunta dc-pds per scongiurare il commissario e le elezioni nel capoluogo ossolano. Una soluzione che sicuramente farà discutere, [illegible] parecchio, ma [illegible] giunge del tutto inattesa, dopo il mancato decollo della coalizione [illegible] sinistra. Nuovo sindaco della città sarà [illegible] pidiessino Giovanni Tirella, 49 anni, primario del reparto cardiologia del San Biagio, un volto relativamente nuovo nella scena amministrativa cittadina. Tirella è stato infatti eletto per la prima volta consigliere alle elezioni del 1990. Sarà affiancato dal p[illegible] cittadino uscente Pasquale Vicinotti, democristiano, che avrà le mansioni di [illegible] [illegible] tutti gli effetti.

L'accordo, annunciato [illegible] un laconico comunicato, non è [illegible]cora stato perfezionato in tutti gli aspetti. Il documento programmatico e l'organigramma della [illegible] amministrazione, assolutamente inedita per la città, saranno depositati, [illegible] le firme di tutti i consiglieri della maggioranza, solo mercoledì, il giorno prima della riunione del consiglio comunale chiamato ad eleggere sindaco e giunta.

In linea di massima, [illegible] pds, oltre al sindaco, dovrebbe avere due assessorati. Uno sarà certamente ricoperto [illegible] Eligio Pelizzon, che vanta una notevole esperienza amministrativa. Alla dc dovrebbero andare quattro assessorati, [illegible] il vicesindaco che avrà, come s'è detto, [illegible] ruolo di primo piano. Si dà per certa la conferma di Cesare Negri, [illegible] dei maggiori artefici dell'accordo. Sui nomi degli altri amministratori dc deciderà probabilmente il gruppo consiliare.

La composizione della giunta [illegible] ancora in forse anche perché la nuova amministrazione è aperta al contributo [illegible] altre forze, soprattutto dell'area laica. Si sa che [illegible] liberali è [illegible] offerto [illegible] posto in giunta (la risposta [illegible] pli, che ha riunito i suoi organi dirigenti, è attesa per oggi) [illegible] punto anche al coinvolgimento dell'esponente repubblicano.

Per la verità il comunicato congiunto dc-pds su questo punto [illegible] piuttosto sibillino, parla di «disponibilità [illegible] consentire l'ingresso successivo di altre [illegible]rze politiche». Sembra dunque di capire che nella prima fase saranno i due partiti ad assumere il governo della città. dc e pds dispongono di 16 seggi su 30 in consiglio comunale. Un margine piuttosto risicato: l'allargamento della maggioranza appare indispensabile anche sotto il profi[illegible] strettamente numerico.

Negli ultimi tempi, i gruppi consiliari [illegible] tutti i partiti non hanno certo brillato per compattezza, riserve e defezioni sono sempre possibili. L'adesione di altri gruppi potrebbe quindi diventare una necessità.

«Era comunque indispensabile delineare una prima base certa di schieramento e di programma - dice Luciano Falcini, segretario del pds domese - da questa prima [illegible]ggregazione [illegible] dovrà partire per allargare la partecipazione [illegible] governo della città ad altre forze. Noi siamo comunque contrari a un 'governissimo'; anche in questa f[illegible] di emergenza debbono esserci una maggioranza e un'opposizione».

Per la prima volta dopo decenni i socialisti sembrano dunque destinati a tornare all'opposizio[illegible] [illegible] Domodossola. Non è un mi[illegible] che il psi sia diviso [illegible] due tronconi. Tentennamenti e divi[illegible] in casa socialista hanno avuto certamente [illegible] peso nel fallimento dell'alleanza di sinistra. Ieri sera si è riunito il direttivo del psi per valutare la situazione: sembra che alcuni esponenti socialisti non vedano poi così male l'alleanza [illegible] dc e pds.

Cauti anche i socialdemocratici: «Valuteremo con serenità gli elementi che emergeranno in consiglio - ha detto Sergio Urani - noi non [illegible] a caccia di posti. Ci interessano le cose concrete e un vero cambiamento nel modo di amministrare».

L'alleanza fra dc e pds a spese dei socialisti non è comunque una novità assoluta per l'Ossola. Una soluzione del genere [illegible] stata sperimentata subito dopo le elezioni [illegible] Villadossola, nonostante la «scomunica» della segreteria provinciale democristiana. A Villa i due partiti si erano accordati anche su un cambio della guardia al vertice dell'amministrazione: prima della fine dell'anno a Romano Zaretti del pds dovrebbe subentrare il dc Franco Ravandoni.

Adriano Velli

I due personaggi dell'alleanza destinata a risolvere la crisi a Domodossola: Giovanni Tirella, nuovo sindaco, e Pasquale Vicinotti che diventa «vice»

IN BREVE

[illegible]

Lavoratori in assemblea alla stazione internazionale

Assemblee oggi alla stazione internazionale [illegible] Domodossola. La prima [illegible] alle 10, la seconda alle 14. I ferrovieri sono stati chiamati [illegible] raccolta dopo la rottura delle trattative tra le organizzazioni sindacali di Cgil, Cisl e Uil Fisaf e l'ente delle Ferrovie dello Stato. Le vertenze riguardavano più punti, ma soprattutto [illegible] [illegible] applicazione degli accordi inerenti lo scalo di Domo 2.

[illegible]

La statale [illegible] dissestata proteste in paese

Malumore in paese per lo [illegible] di abbandono [illegible] strada statale delle valle Antigorio-Formazza, [illegible] tratto in località Pioda. Addirittura lungo una curva mancherebbe un metro di strada franata nel sottostan[illegible] corso d'acqua. Il pericolo sussiste soprattutto di notte per la mancanza di adeguate segnalazioni.

PIEVE VERGONTE

Regione finanzia recupero [illegible] un'area degradata

Verranno spesi circa 30 milioni per recuperare un'area degradata in frazione Rumianca. L'intervento consisterà, in particolare, nel livellamento del terreno e la messa a dimora di alcune piante. Il finanziamento sarà a carico della Regione.

[illegible]

Restaurata dai Walser la Madonna [illegible] Antillone

Il gruppo Walser ha restaurato la statua della Madonna di Antillone. E' una scultura lignea del Quattrocento a cui i formazzini [illegible] molto legati.

[illegible]

Stasera [illegible] conferenza per il ciclo sul Medioevo

«L'imperatore garante della societas christiana: l'esercizio [illegible] [illegible] missione da Carlo [illegible]agno a Federico II» è il tema dell'incontro di stasera per il ciclo di conferenze [illegible] Medioevo. Relatore [illegible] dibattito è Renato Mambretti, dell'Università Cattolica di Milano. L'appuntamento è alle 21 nella sala di palazzo San Francesco. Organizza la Comunità Montana Valle Ossola e l'assessorato alla Cultura del comune domese.

OMEGNA

Giovane di Crusinallo

E' [illegible]

OMEGNA. Ancora un arresto per droga nel Cusio. Al termine [illegible] una lunga indagine gli agenti della squadra anticrimine del commissariato [illegible] Omegna l'altra sera hanno arrestato il trentenne Bruno Finelli, nativo di Piagine (Salerno) e abitante a Crusinallo. L'uomo è stato colto in flagrante, davanti alla propria abitazione, con in [illegible] una bustina contenente cinque grammi [illegible] eroina, che, è stato accertato, aveva acquistato poche ore prima a Milano.

Finelli è stato subito associato nelle carceri di Verbania in attesa del processo. L'arresto di Finelli, che ha precedenti per detenzione e spaccio di stupefacenti, riveste [illegible] certa importanza in quanto da tempo sembrava fosse un personaggio ormai fuori dal «giro». Invece percorrendo i canali attraverso cui la droga giunge nel Cusio, gli agenti di Omegna si sono imbattuti anche nel Finelli, che è stato controllato a lungo sino all'arresto. Le indagini proseguono per individuare altri che potrebbero essere legati al traffico di stupefacenti nella zona. I controlli si sono intensificate dopo che, nei primi mesi dell'anno, si erano verificati alcuni decessi dovuti ad eroina tagliata male. [v. a.]

Nelle classi prime

Protestano i genitori al Marconi

DOMODOSSOLA. Protestano i genitori [illegible] alcuni ragazzi che frequentano le prime classi del «Marconi», uno dei più frequentati istituti statali di Domodossola. Secondo questi genitori, ancora la scorsa setti[illegible] alcune classi prime lamentavano l'assenza di un preciso orario scolastico, disguido che aveva già portato [illegible] uno sciopero di gran parte degli studenti della scuola di via Oliva.

«Non è vero che l'orario [illegible] definitivo - hanno detto i genitori -. A differenza [illegible] quanto detto dai responsabili della scuola, che sostengono come da lunedì 26 ottobre l'orario era stato completato per tutte le sezioni, alcune classi prime hanno dovuto far lezione ad intermittenza, perdendo, una mattina, anche tre ore. E per i programmi, come la mettiamo?».

Nelle scorse settimane quasi [illegible] studenti dell'istituto superiore statale [illegible] scioperato per due giorni. La protesta era rivolta contro la mancanza di un orario definitivo dopo [illegible]tre un mese di scuola.

L'agitazione era stata giudicata «immotivata» dal collegio docenti che ha deciso di dare sette in condotta, per il primo quadrimetre, a tutti gli scioperanti. [re. ba.]

Tagli o investimenti?

Un incontro sullo stato dell'Enichem

VILLADOSSOLA. Gli amministratori dei Comuni [illegible] Villadossola, Pieve Vergonte, Domodossola e quelli della Comunità Montana Valle Ossola, hanno ricevuto una delegazione sindacale degli stabilimenti chimici dell'Enichem di Pieve e Villadossola.

L'incontro ha purtroppo confermato una serie di preoccupazioni circa il futuro [illegible] due complessi. Sono emerse le stesse preoccupazioni che [illegible] tempo aleggiano su questi due stabilimenti, di proprietà dell'Enichem.

Secondo i sindacati non soltanto non vengono attuati gli investimenti concordati, ma sarebbe in atto una riduzione drastica di personale.

I consigli di fabbrica hanno ribadito la volontà di salvare l'attuale assetto industriale dei due complessi.

[illegible]a qui la decisione di chiedere aiuto alle organizzazioni sindacali nazionali per verificare col Governo i termini dell'accordo che era stato firmato l'anno scorso.

[illegible] tempo [illegible] stato chiesto un interessamento dell'assessore regionale al lavoro, Giuseppe Cerchio, sollecitato già in passato sui problemi dell'Enichem. [re. ba.]

Delitto di Stresa, ha confessato uno dei cinque arrestati per l'omicidio degli orefici friulani

Massacrati nel soggiorno del villino

L'appuntamento d'affari a Inveruno era una trappola

STRESA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] tutti in carcere i responsabili del duplice omicidio di Inveruno: sono due uomini e tre donne. Il «cerchio» delle indagini sull'assassinio per rapina del rappresentante Luigi Gregorat e della [illegible] segretaria Simonetta Pin, può considerarsi chiuso. Lo confermano gli inquirenti, facendo anche notare che semmai vi fossero altri ad aver avuto anche parti marginali nel delitto, non potranno più sfuggire alle loro responsabilità.

Dopo [illegible] coppia di Inveruno finita in carcere giovedì scorso, gli ultimi arresti sono stati, nell'ordine, quelli di Laura Colombo, 47 anni, residente a Busto Arsizio; di Lorenza Zani, 36 anni, anche lei abitante ad Inveruno, e di Luca Vanzin, [illegible] anni, legnanese, operaio in un'azienda di Rho. Vanzin [illegible] stato fermato alle 23 di domenica dai carabinieri [illegible] Rho, che da due giorni lo stavano pedinando su incarico della magistratura verbanese.

Il giovane è arrivato a Verbania ieri, poco dopo mezzogiorno: alle 14 è incominciato l'interrogatorio nell'ufficio del giudice per le indagini preliminari Massimo Terzi, presente il sostituto procuratore Salvatore Dovere ed in alcuni momenti anche lo stesso Procuratore, Antonio Simone. Proseguito fino in serata, dovrebbe essere seguito da alcuni confronti con altre presone arrestate.

Mario Bornaghi, [illegible] anni (pare con qualche precedente penale per furto) e la [illegible] convivente Gabriella Filippi, 35 anni, risiedono in un villino di via Cavour 45, ad Inveruno, nei pressi di Legnano. E' appunto la casa dove il rappresentante e la sua segretaria sono stati attirati col pretesto di [illegible] appuntamento d'affari e poi trucidati.

Pare che Luigi Gregorat conoscesse Bornaghi per aver concluso in passato con lui la vendita di alcuni preziosi, sembra [illegible] la Zani a far da mediatrice. Il delitto è avvenuto nel soggiorno. Ne hanno raccolto [illegible] prove gli uomini della scientifica verbanese, rilevando anche sui muri, macchie di sangue che invano gli assassini [illegible] cercato di far sparire. C'erano persino delle piccolissime parti [illegible] pelle e di materia cerebrale.

In altro locale sono stati inoltre trovati alcuni oggetti di proprietà [illegible] vittime ed un grosso corpo contundente: non è dato ancora sapere [illegible] sia, ma potr[illegible] [illegible] proprio quello usato per uccidere.

E' stato confermato che Bornaghi, la Filippi, Vanzin e Laura Colombo dovranno rispondere di [illegible] in omicidio plurimo e rapina aggravata; la Zani solo di favoreggiamento.

In Procura - dove ieri pomeriggio, traspariva evidente la soddisfazione per i risultati ottenuti - si faceva rilevare che [illegible] [illegible] dell'operazione [illegible] da mettere in rapporto con la collaborazione, stretta fin dalle prime battute delle indagini, tra magistratura, carabinieri e polizia.

Ieri sera in Procura si lavorava [illegible] per completare tutti gli accertamenti e nel tentativo raccogliere elementi utili per il recupero della valigetta con i preziosi rapinati. Proprio a tal fine erano in programma confronti incrociati fra tutti gli arrestati.

E' intanto confermato che sino a ieri sera solo Mario Bornaghi aveva reso una confessione «quasi completa», e torna facile il concludere che le sue ammissioni sono servite alla identificazione e all'arresto dei complici.

La Y.10 rossa che aveva nel vano posteriore i corpi senza vita di Gregorat e di Simonetta Pin, [illegible] stata ritrovata poco dopo [illegible] mezzogiorno [illegible] domenica 25 ottobre, parcheggiata su uno spi[illegible] a lato della provinciale che da Stresa sale al Mottarone.

L'Y10 rossa abbandonata sulla collina di Stresa con i cadaveri di Luigi Gregorat e Simonetta Pin (nelle foto a destra) nascosti nel vano posteriore. In basso, Mario Borgnaghi e Gabriella Filippi, finiti in carcere giovedì scorso con l'accusa di concorso in omicidio plurimo e rapina aggravata. Dopo di loro, sono state arrestate altre tre persone

L'aveva segnalata ai carabinieri di Stresa mezz'ora prima [illegible] Redaelli, un impiegato bancario che abita ad appena sessanta metri [illegible] luogo ove l'auto [illegible] stata abbandonata. Redaelli l'aveva notata fin dalla sera di giovedì, ma aveva pensato si trattasse di un'auto rubata.

Ai carabinieri dell'equipaggio inviato sul posto, è bastato uno sguardo all'interno dell'abitacolo per far insorgere il dubbio che quei capotti e quei capi di vestiario gettati alla rinfusa sopra una sorta di grosso fagotto celassero [illegible] corpi umani. La tragica conferma è arrivata [illegible] le 14, quando, dopo [illegible] serie preventiva di accertamenti e rilievi di impronte, il portellone è stato aperto.

Scoperti i cadaveri, sono scattate le indagini che hanno impegnato per nove giorni magistratura, carabinieri e polizia. Si ipotizza che a portare gli investigatori nella giusta direzione [illegible] stata la «memoria» del telefonino cellulare usato dal rappresentante di commercio e ritrovato sulla sua auto. «E' vero solo in parte. Ci sono stati altri importantissimi elementi che vi potremo rivelare forse già nelle prossime ore», dicono in Procura.

Antonio Costantini

Tradito [illegible] [illegible] «telefonino»

Dalle chiamate della vittima la mappa dei contatti sospetti

STRESA. Telefoni cellulari, preziosi compagni [illegible] lavoro e non soltanto oggetti status-symbol. Spesso, importanti strumenti per la sicurezza sociale. Sono infatti sempre più frequenti i casi che vedono partire proprio dal «telefonino» chiamate di soccorso che permettono interventi più rapidi [illegible] efficaci in casi di incidenti, stradali, in [illegible] e in montagna. Talvolta però, i telefoni mobili dell'ultima generazione si rivelano anche alleati della magistratura e delle forze dell'ordine. Come nel delitto [illegible] [illegible], alla cui soluzione, assieme ad altri indizi, si [illegible] arrivati anche grazie al «telefonino» della vittima. E non [illegible] la prima volta che accade nel Novarese: anche nell'omicidio di Gabriele Saini, il rappresentante ucciso in un misterioso agguato a Vignale, pur [illegible] non [illegible] portato a sbocchi utili per identificare gli assassini, si deve alla pista-telefonica la parte delle indagini che ha per[illegible] agli inquirenti [illegible] ricostruire contatti [illegible] giovane con ambienti del Torinese che potrebbero aver giocato un ruolo nella sua morte.

Fermi restando i dettagli dell'inchiesta che sono ovviamente custoditi con riserbo assoluto dagli inquirenti, sulle [illegible] seguite per il «giallo» di Stresa si possono [illegible] soltanto ipotesi. Ma occorre fare [illegible] premessa di tipo tecnico. Il sistema radiomobile, introdotto in Italia dall'Italtel e gestito dalla Sip, poggia su rete analogica a 900 Megahertz (aperta al servizio commerciale nella Primavera '90) che per il suo funzionamento attualmente si avvale di 736 stazioni radiobase, 33.744 canali, 22 centri di commutazione e [illegible] terminali di work station. Un apparato «monstre» che assicura [illegible] copertura terrioriale [illegible] prossima [illegible] [illegible] per cento della popolazione residente. Ma c'è una peculiarità: per l'attivazione, il tutto «passa» da un'unica centrale operativa, che [illegible] sede a Roma. [illegible] sola [illegible] può decidere [illegible] tipologia e servizi richiesti dall'utenza in base alle diverse sedi territoriali. Da radiomobili e cellulari, è automatico ricostruire il flusso delle telefonate in uscita, con data, orari, numeri chiamati, durata [illegible] le conversazioni, ai fini [illegible] l'addebito. Senza contare l'esame degli eventuali optional [illegible] memoria presenti negli apparecchi (della vittima e degli «indagati»), nel caso di Stresa è quindi possibile che gli investigatori abbiano utilizzato questo sistema. **(p. ben.)**

[illegible]

VERBANIA

Traffico di coca, a Bolongaro concessi gli arresti domiciliari

Accogliendo il ricorso presentato dal difensore, il gip ha [illegible] [illegible] gli arresti domiciliari a Laura Bolongaro, [illegible] 24 anni, residente a Baveno in via Mazzini 18. Era stata arrestata alla fine [illegible] settembre insieme [illegible] altre 11 persone implicate nel traffico di cocaina di cui era capofila Ferdinando Mussi, 51 anni, [illegible] Santino di San Bernardino Verbano. La giovane osserverà gli arresti domiciliari in [illegible] della madre.

GRAVELLONA [illegible]

Investito mentre attraversa la strada, è gravissimo

Sono molto gravi le condizioni di Carlo Pantaleone, 51 anni, residente a Castelfranci, in provincia di Avellino, e abitante a Casale Corte Cerro in via [illegible]t'Anna, 1. Alle 21.30 di domenica stava attraversando la statale che da Gravellona porta a[illegible] Omegna quando è stato investito da una Opel Corsa condotta da Maria Francesca Russo, 21 anni, residente ad Orta San Giulio, in via Manzoni 21. Scaraventato ad alcuni metri di distanza, ha riportato gravi ferite e lesioni. I medici si sono riservati la prognosi.

VERBANIA

Incontri [illegible] [illegible] dibattito sul popolo albanese

Nell'auditorium del collegio S. Maria di Pallanza [illegible] alle 20.45, il cooperatore locale per gli aiuti Caritas, Alfonso Lakaj, tiene una conferenza [illegible] problemi della popolazione albanese. Sono anche in programma incontri con gli alunni di varie scuole della città.

[illegible]

In piazza le bancarelle [illegible] [illegible] usati

Torna per il quarto anno consecutivo il mercatino dei libri usati venduti a [illegible] prezzo. Il tendone [illegible] le bancarelle è in piazza Nobili de Toma e resterà aperto sino a domenica sera.

Nel cartellone del Comunale otto appuntamenti con grandi nomi e compagnie emergenti

Oleggio a teatro fra prosa e cabaret

Debutto il 4 dicembre con «Il vampiro» di Brofferio. Attesi big del calibro di Giustino Durano, Sergio Fantoni e Adriana Asti. C'è anche la scatenata Banda Osiris. La prevendita degli abbonamenti s'inizia il 20 novembre

OLEGGIO
NOSTRO SERVIZIO

Conto alla rovescia per l'avvio della stagione di prosa e cabaret al cineteatro comunale. Otto gli spettacoli nel cartellone organizzato dall'assessorato comunale alla Cultura lo Stabile di Torino. Anche quest'anno ci grandi nomi e compagnie d'avanguardia: da Giustino Durano Sergio Fantoni, dalla Banda Osiris a Gianni Bisio.

Il primo allestimento è in programma il dicembre: Durano, per la regia di Beppe Navello, sarà protagonista di «Il vampi- di Angelo Brofferio, autore d'origine piemontese, vissuto nella prima metà secolo scorso. Durano si è già esibito due anni fa, a Oleggio, ne «Il tartufo» Molière, con Paola Borboni. Questa volta sono anche Maria Grazia Bodio, Andrea Brugnera, Lia Careddu. La produzione è del teatro di Sardegna.

«L'inquilina del piano sopra», di Pierre Chesnot, calendario il 14 dicembre, vedrà impegnati Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi, diretti da Gianfranco De Bosio. Anche in questo caso, si tratta di un gradito ritorno nel Novarese per la celebre coppia, che lavora produzione Pro.Sa.

L'11 gennaio andrà in «La Maria Brasca» di Giovanni Testori. Nel cast Adriana Asti, Franco Oppino, Susanna Beltrami, Emilio Bonucci, per compagnia di Franco Parenti.

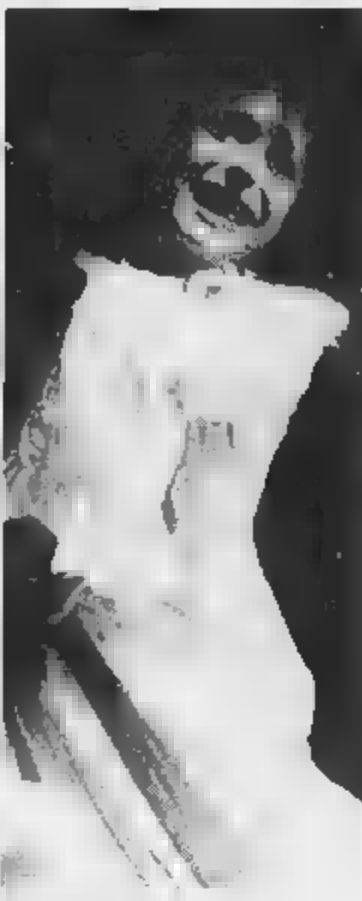
«Divertimenti a Versailles» di Molière, «Sganarello cornuto immaginario» con la regia Olivieri Corbetta e «Le preziose ridicole» di Roberto Guicciardini, è la proposta per 5 febbraio del Gruppo della Rocca.

Un salto nel nuovo cabaret è in programma il marzo, con la incontenibile Banda Osiris. La formazione vercellese è ormai inserita nei circuiti nazionali, partecipa a trasmissioni televisive Oleggio presenta «Opera - ritorno Butterfly». La produzione del Centro servizi e spettacoli di Udine.

Ritorno alla grande prosa, 25 marzo, con «Festa d'estate» scritta di Terence Mc Nally e diretta da Piero Maccarinelli per Contemporanea '83. Protagonisti saranno Sergio Fantoni (l'anno scorso applauditissimo mat- ne giganti della montagna» di Pirandello, al Faraggiana) e Marina Confalone.

Il 9 aprile altra incursione nel cabaret con Claudio Bisio, che dopo «Aspettando Godo» propone «Forzamagico Droide», regia di Paola Galassi. L'allestimento è di Dada Umpa Spettacoli. Gran finale il 21 aprile con «Arsenico e vecchi merletti» di Joseph Kesselring, la regia di Mario Monicelli. Reciteranno Geppy Gleijeses, Barizza, Marina Surdis, Regina Bianchi. Allestimento di Gitiesse, con Versiliana e teatro di Sabbioneta.

«La novità di quest'anno - sottolinea l'assessore alla Cultura, Francesco Merletti - è costituita dal cartellone per prosa e cabaret. La scelta di ridurre il di allestimenti è compensata dalla qualità di titoli e protagonisti. Intendiamo anche proporre qualche prestigioso titolo fuori abbonamento». La prevendita delle tessere s'inizia il 20 novembre botteghino (dalle 9 alle 13, dalle alle 23), prezzo di 120 mila lire per platea, primo e secondo ordine di palchi, 104 mila per terzo, biglietti a e 20 mila lire.

Maria Paola Arbola

Alcuni protagonisti della stagione oleggese. Giustino Durano in una scena de «Il vampiro», la commedia che aprirà il cartellone il 4 dicembre. Sopra, Adriana Asti. In basso, Sergio Fantoni

GIORNO E NOTTE

MERGOZZO
Babilonia, ecco i «Tribal»

Tornano ad esibirsi sul palco del «Babilonia Café Chantant» di Mergozzo (via Santa Marta 1), i «Tribal Bops». dalle 21,30 la band milanese propone repertorio di rock-a-billy trascinante. E' consigliata la prenotazione.

[illegible]
Fare musica con banda

Un corso di orientamento musicale destinato a completare l'organico della banda viene organizzato dal Corpo filarmonico. La partecipazione è libera a tutti; le lezioni saranno dal maestro Aldo Schaber.

[illegible]
Cineforum sui registi d'arte

Proseguono gli appuntamenti con il cineforum organizzato dal Comune. Dopo la rassegna dedicata a Jerry Lewis, le pellicole di novembre ripercorrono la storia delle avanguardie artistiche. S'inizia giovedì spezzoni film realizzati da Man Ray, Fernand Leger e Marcel Duchamp. S'inizia alle 21 nella sala polivalente di via Cavallotti 10, ingresso tessera associativa a mille lire.

Domani sera Novara va in scena lo spettacolo «Forza venite gente»

Musical benefico al Faraggiana

Con il gruppo «La Goccia» a favore dei disabili

NOVARA. Un musical per raccogliere fondi destinati alla ristrutturazione di una palazzina a Vignale, dove troveranno alloggio dieci portatori di handicap. Il titolo si sposa alla perfezione con gli intenti de «La Goccia» (il gruppo che porterà in scena lo spettacolo di domani sera al teatro Faraggiana in collaborazione con l'Anffas): «Forza venite gente».

E' un'opera incentrata sulla vita di san Francesco, pezzo forte della «Goccia» poco tempo fa raccolse, attraverso una repliche, circa milioni che vennero devoluti ai popoli bisognosi di Africa e Sudamerica. La pagnia è nata in città otto anni fa, l'intento di aiutare organizzazioni che operano nel Terzo Mondo. Nel 1980, un riassestamento interno porta il gruppo a 50 persone solisti, strumentisti, ballerini, coro, comparse e tecnici, tutti ragazzi assieme per diletto. Dopo un anno di prove, la «Goccia» presenta il «Jesus Christ Superstar», con prima a Gozzano (luglio 1990) e replica a Novara in settembre, ottenendo il tutto esaurito al palasport di viale Kennedy.

quella data, il «Jesus» ha avuto una ventina di repliche, con diverse tappe in Piemonte anche in Lombardia. Tra i momenti più significativi de Goccia», c'è la partecipazione a «Vignale Danza» del luglio 1991 e la rappresentazione al teatro Nuovo di Torino nel novembre dello stesso o. «La decisione di riproporre "Forza venite gente", è maturata in seguito alle numerose richieste giunte più parti - spiega Alba Polverini, coordinatrice del gruppo novarese -. Ma più che riproposizione, sarebbe più giusto parlare di una proposta, do l'attuale allestimento una versione completamente riveduta del musical dedicato a Francesco».

A fianco della parte musicale, ora ampliata a quasi tutte canzoni della partitura originale, è dato largo spazio all'aspetto coreografico e alla parte teatrale, con l'inserimento dei dialoghi che fanno da intermezzo ai brani di musica.

Ecco i principali protagonisti dello spettacolo di domani sera (alle al Faraggiana, ingresso a 20 mila lire): Piero Bazzigaluppi (Francesco), Laura Rosso Pampuri (Chiara), Corrado Vandoni (il diavolo), Elena Fornara Grossi (sorella Provvidenza), Reciti Fiore (l'angelo biondo), Antonella Custer (la povertà), Ruggero Guidetti (il lupo), Francesco Romussi e Giovanni Fumagalli (amici di Francesco), Davide Ferrari (pa- Francesco) e Francesca Bozzola (la cenciosa). La regia di Francesco Romussi, coreografie di Mary Scalcione.

(m. pia.)

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 24.158. Inizio ore 19,55; 22. Lire 10
Mariti e mogli — di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' — Commedia

Tel. 27.678. Inizio ore 19,50/22,15. L. 1. Mart. fer.
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14

Vittoria — Tel. 23.395. Inizio ore 19,50/22. Lire 10.000/6000
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' — Thriller

Vip — Tel. 25.088. Inizio ore 20,15/22,15. merc. fer. 8000/5000. Lire 10.000/6000
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paura, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

Araldo — Tel. 474.625. Lire 9000/6000. Lun. fer. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

S. Cuore — Tel. 465.484. Lire 9000/6000 — RIPOSO

S. Andrea — Lire 7000/5000 — RIPOSO

S. Carlo — Tel. 45.534. Lire 6000/5000. Giov. 6000/4000. Or.: 15/20/22 — RIPOSO

Vandoni — Lire 6000/4000. Inizio ore 14,30/16,30 20/22 — RIPOSO

Moderno — Tel. 82.151. Or.: 20/22. Lire 10.000/8000
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci ('92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h 50' — Poliziesco

Nuovo — Tel. 81.741. Inizio ore 20,15/22,15. Lire 9000
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' — Thriller

Tel. 81.741. Inizio ore 20,15/22,15. Lire 9000
Tutto può accadere — di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' — Commedia

Ballardini — Lire 5000 — RIPOSO

Corso — Tel. 240.853. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/4000
Luce rossa

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/4000
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Mora, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' — Commedia

Cine 1 — , 242.046. Or.: 20,30/22,30. Lire
Il tagliaerbe — di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King. N. V. 1h 50' — Thriller

Italia — Lire 8000/5000 — RIPOSO

Cine Teatro — Tel. 91183 - L. 9000/6000. Lun. feriale L. 7000/5000 — RIPOSO

Cinema Sociale — Tel. 61.458. Lire 8000/4000 — RIPOSO

Oratorio — Lire 4000

TRECATE Vittoria — Or.: 20/22. Lire 7000/5000
Luce rossa

Apollo — Tel. 503.210. Lire 8000/5000 — CHIUSO PER FERIE

Vip — Tel. 401.152. Or.: 20,15/22,30. Lire 10000/6000. fer. 8000
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h 50'

Sociale (Intra) — Tel. 404.225. Or.: Lire 10.000/6000. lun. fer. 6000
Mariti e mogli — di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' — Commedia

Sociale (Pall.) — Tel. 501.954. Or.: 20/22.15. Lire 8000/6000 6000/5000
Prosciutto prosciutto — di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' — Commedia

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Giardinaggio e cucina; 20,30 I giorni di Bryan; 21,30 Sport e sport; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il tuttomusica. **VCO:** 18,15 Destini; 19,30 VCO notizie; 20 Fermanotizie; 20,30 I giorni di Bryan; 21,30 Sport e sport; 22.45 VCO notizie. **ALTAITALIA TV:** 19,15 News edizione serale; Dimensione salute; 20,45 Il clarinetto; Pronto doctor; 0,30 News ultima edizione; 1 Antologia del Cetra.

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **Americani**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 16,30; 18,00; 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Tacchi di** : 16, 18,10; 20,20; 22,30.
c. 22. **e contenti**. Or. ; 18,30, 20,30; 22,30.
S. Dalmazzo 24. **Il principe delle donne**. Or.: 17,50; 20,10; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. Or.: 16,10, 18,20; 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Doppia personalità**. . 16; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40. Viet. 14.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Indocina**. Col. N.V. Or.: 15,10, 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Infelici e contenti**. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto**. Viet. 14. Or.: 15,30 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti (Alla del treno)**. Or.: 15; 17,20, 20, 22,30.
ELISEO BLU p. . **Instinct**. Or. 15,15, 17,40, 20,05; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo**. : 17; 18,50; 20,40; 22,40
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Nel continente nero**. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30
ERBA c. Moncalieri . **Un'altra vita**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe**. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22.40.
FARO v. Po 30. **Alien 3**. Or.: 20,15; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per anteprima.
IDEAL c. Beccaria 3. **Basic Instinct**. . 15,10; 17,35; 20, 22
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Otello**. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Città della Gioia**. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere**. N.V. Or. 15,45, 18; 20,15. 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **1492 La conquista del paradiso**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,35; 22,30.
ODEON v. Vanchiglia 8. **The** . Ingresso riservato ai soci. Or.: 17,15; 20,15; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli**. : 14,30, 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Inserzione pericolosa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
di . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SELENE c. **Cinecircolo Il Pungolo**. Proiezioni riservate ai soci.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Doppia personalità**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. . 14.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90**. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. 215, t. 88 151. Vendita nuovi abbonamenti fino al 10 novembre. Vendita biglietti dal 12/11. Ore 13-.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. **Carta verde**: T. Regio per i giovani fino a 25 anni. Acquisto con rid. del 30% di abbon. e ini (da . o ven.) . 8815 200.300.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Il Fiore all'occhiello. Ore 20,45 U. Pagliai e P. Gassman con R. Croft in **Spirito allegro** di N. Coward, con B. Boccoli, reg. F. Però. Biglietteria 9-13; 15-19
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Vendita abbonamento 5 Operette con posto fisso. Prev. ore 10-13/15-19, tel. 66.80.034.
ERBA: il Teatro Erba, Adriana Cava e André De La Roche indicono un'audizione per una nuova compagnia di modern-jazz progetto '93 i giorni 6 e 7-11-1992 ore 12 presso il Teatro Erba, c.so 241, tel 011 661.54.47

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele . **Cuori ribelli**. Or.: 14,40; 17,15. 19,50; 22,30
ANGELICUM p. S. Angelo 2. **1492, la conquista del Paradiso**. Or.: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. **Bolle di sapone** (vers. or.). Or.: 15,10; 17,20; 19,22.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Giochi di potere**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Arma letale 3**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Morte di un matematico napoletano**. Or.: 20,15; 22,30
ARLECCHINO Galleria del Corso. **città della gioia** (vers. originale). Or.: 14,45; 17,10; 19,50; 30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Infelici e contenti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAVOUR p.za Cavour 3. **Anni 90**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,30
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Bob Roberts**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
COLOSSEO VISCONTI v. Monte 84. **La città della gioia**. Or.: 14,45; 17,10; 20,10; 22,30.
CORALLO C. dei Servi. **Inserzione pericolosa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CORSO Gall. del Corso. **1492 - La conquista del Paradiso**. Or. 13,45; 16,35; 19,25; 22,15.
ELISEO v. Torino 64. **La peste**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
EXCELSIOR Gall. del Corso. **Tacchi di notte**. Or.: 14,50, 17,10; 19,50; 22,30.
1 via Torino 30. **Indocina**. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Fratelli e sorelle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Il tagliaerbe**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Arma letale 3**. : 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c.so V. Emanuele 24. **Prosciutto prosciutto**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
METROPOL. **Basic Instinct**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
GNON Gall. del Corso 4. **Casa Howard**. Or.: 14,10; 16,55. 19,40; 22,25.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Le avventure di Peter Pan**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Prosciutto prosciutto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
LA 2 v. S. Radegonda 8. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Doppia personalità**. Or.: 15; 18,40; 20,30; 22,40.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Playboys**. Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Moglie a sorpresa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **La mia peggiore amica**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Nel continente nero**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Le lene**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ORFEO v.le Zugna 50. **Giochi di potere**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Anni 90**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,20.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Inserzione pericolosa**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
PRESIDENT largo Augusto 1. **Basic Instinct**. Or.: 15,20; 17,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 8. **Robin Hood principe dei ladri**. Or.: 15; 17,30; 19,45; 22.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Anni 90**. Or.: 20; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **Prosciutto prosciutto**. Or.: 15,10; 17; 20,40; 30.
VIP v. Torino 21. Or.: 15,30; 17,50; 20,10;

SCALA p. della Scala. Per inf. tel. 72.00.37.44. **Saggio della Scuola di Ballo**. Ore 10,30.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. Per inf. tel. 76.00.1755. Concerto ore 21.
ARSENALE v. C. Correnti 11. **Scuola di Teatro**. Ore 17.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Per inf. tel. 29.00.67.67. **My fair lady**. Or.: 21.
SAN BABILA c. Venezia 2. Tel. 7602985. **A spasso con Daisy**. Ore 21
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per inf. tel. 86.93.690. **A piacer vostro**. Ore 21.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, per informazioni tel. 83.23.158 - 54.61.434
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni tel. 32.29.91. **L'amante**. Ore 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per informazioni tel. 87.76.63
MANZONI v. Manzoni, 40. Inf. t. 76.00.0231 **Elogio della follia**. Or.: 20,45.
CIAK v. Sangallo 33 tel. 76.11.10.15. **Il barone di Munchhausen**. Ore 21,30.
PORTA ROMANA c. di Porta Romana 124. Per informazioni telefonare 58.31.5898.
TEATRO ARSENALE v. Daniele Crespi 9. Per inf. tel. 83.22.560. **Fra Gioccondo**. Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. Per inf. tel. 87.51.85.
S. Babila 37. Inf. tel. 76.00.00.85/87. **e la balena bianca**. Or.: 21.
TEATRO VERDI v. Pastrengo . Per inf. tel. 68.80.038.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per inf. tel. 820.83.101.

Domenica a Mantova il Novara ha perso la prima partita della stagione

«Sarà [illegible] sconfitta salutare»

L'allenatore Del Neri legge in chiave positiva l'insuccesso per 1-4 [illegible] si dice convinto che resterà un episodio isolato. Servirà a fare restare tutti con i piedi a terra e la classifica non è compromessa

NOVARA. Dopo la prima sconfitta in campionato, ad opera del Mantova, considerata la maggiore candidata alla promozione, Gigi Del Neri per la prima volta ieri è parso piuttosto contrariato.

Ha concesso a tutti una giornata di riposo. [illegible] allenamenti riprenderanno oggi. «Dovremo parlar chiaro. Intendiamoci, non è il caso di fare tragedie ma certo qualcosa non funziona per il verso giusto - ammette il tecnico -. La squadra si [illegible] espressa un po' [illegible] tono, non m'è parsa concentrata come in altre occasioni. Questa sconfitta potrebbe anche risultare salutare se farà capire a tutti, me compreso, che siamo una buona squadra se restiamo umili». Il punteggio di 4-1 è maturato in condizioni particolari. Il No[illegible] ha incassato un gol già al primo minuto, ha pareggiato Folli poi è venuta una rete balorda, dalla lunga distanza e un'altra su rigore, almeno dubbio. Qualcosa, come ha ammesso Del Neri, non ha funzionato in difesa dove pure mancava Schillaci e Riviezzi, il suo sostituto, ha lasciato presto per infortunio. Allora è toccato al gio[illegible] Stellini per il quale Del Neri [illegible] bu[illegible] parole: [illegible] ragazzo è sceso in ca[illegible] in condizioni difficili ma se l'è [illegible] vata bene. I compagni gli hanno dato una mano anche se la squadra non era più compatta.

Gigi Del Neri, nella foto sopra, è il tecnico del Novara. Dopo la prima sconfitta degli azzurri, a Mantova, ieri è parso piuttosto [illegible]. La classifica però [illegible] subito grandi scossoni. A fianco, Caponi in azione

E' un giovane che merita d'essere incoraggiato». Stellini dovrebbe essere in campo domenica prossima a Trento perchè l'assenza [illegible] Schillaci è destinata a protrarsi e mancherà anche Moro che sarà squalificato.

Qualche perplessità ha sollevato a Mantova la coppia centrale Dianda Paladin anche se, [illegible] un certo punto sono saltati un po' tutti gli equilibri della squadra. I numerosi tifosi al seguito del Novara sono stati molto vicini ai giocatori. «E' molto importante perchè significa che anche loro credono in questa squadra - ammette Del Neri - ed hanno capito che quello di Mantova può e deve rimanere un episodio isolato del quale dovremo dimostrare però di saper fare tesoro».

[r. amb.]

BASKET

Borgomanero vola

La Recordget [illegible] fra le prime

BORGOMANERO. Giovanni Carnelli, [illegible] tutelare [illegible] basket borgomanerese, non si sbilancia. In 21 anni di dirigenza del Centro Sportivo Basket Club Borgomanero, da cui dipende [illegible] Recordget, ha imparato [illegible] essere molto prudente, più di quanto già non lo fosse per natura: «Che devo dire: abbia[illegible] messo insieme [illegible] squadra competitiva per portare un buon basket nella nostra città e, a giudicare da come sono andate finora le cose, pare che ci siamo abbastanza riusciti. Quello che succederà più avanti lo vedremo».

Ma questo campionato di Se[illegible] C, lo vogliamo o no vincere? «Sì, - risponde il presidente - stiamo cercando di fare contento [illegible] nostro sponsor Germano Bocciolone. Ce la mettiamo tutta».

Di più non è possibile sapere da Carnelli. Intanto, la Recordget ha agganciato il Pinerolo al secondo posto, a due punti dal Genova, vincitore a Bra in casa dell'ultima in classifica. Una posizione, in verità, che i braidesi condividono con il Novara, a quota zero (la rappresentativa del capoluogo le ha beccate [illegible] in casa, 77-82, dall'MG Carrara). La Recordget, intanto si prepara alla trasferta non facile di Serravalle, squadra quadrata che ha vinto a Collegno e punterà a ripetersi contro i borgomaneresi.

[f. a.]

VOLLEY

In serie B1 e B2

Pavic Ponti [illegible]

NOVARA. Ponti Romagnano primo stop, Ceppiratti a gonfie vele. Questo l'esito del primo sabato di campionato, che vedeva le novaresi all'esordio in B1 e B2. I sesiani si sono arresi al Cessalto Treviso, un sestetto indicato dagli addetti ai lavori tra i favoriti alla promozione.

E dire che gli uomini di Silvano Cristini conducevano per 2 set a 0, ad un passo quindi dalla vittoria. Invece, i trevigiani non si sono mai dati per vinti ed hanno coronato la loro grande [illegible] al tie-break. Sabato prossimo il Ponti va a Padova.

Con un netto [illegible] abbastanza clamoroso 3-0, in poco più di un'ora, la ripescata Ceppiratti Novara ha esordito alla grande in B2. Gli azzurri di Livio Varesi hanno travolto il Vittorio Veneto (già battuto precedentemente due volte in Coppa di Lega) dando un'impressione di grande freschezza atletica e di una compattezza sorprendente. Attenzione, però, guai a farsi illusioni: questa squadra deve pensare unicamente alla salvezza.

Esordio sfortunato in B2 per le ragazze [illegible] Romagnano, targate «Tasker Covis». Il sestetto di Paolo Milanesi è crollato a Castellanza, subendo un secco 3-0. Solo una serata storta? Alle ragazze del Pavic, capitanate da Simona Rizzon, [illegible] resta che dimostrarlo, già sabato prossimo contro la Sav Bergamo.

[m. p.]

Quinta vittoria consecutiva degli azzurri

Prosegue la [illegible] dell'[illegible]

NOVARA. Nessuna novità al vertice del massimo campionato di hockey pista. Gli azzurri dell'Autocentauro sono sempre all'inseguimento della coppia regina, Essebimercato Monza e Camoni Lodi, a punteggio pieno e che proprio non sembra dare segni di cedimento.

L'inopinata sconfitta [illegible] Reggio Emilia, alla prima giornata, ha creato un «gap» di due punti che separa il quintetto novarese dal vertice. Nell'ultimo turno, gli azzurri [illegible] andati ad espugnare la pista del Cgc Viareggio non senza affanni.

Soltanto dopo due tempi supplementari l'Autocentauro ha piegato la strenua resistenza dei toscani che [illegible] il duo Dolce-Mirco Bertolucci avevano fatto impazzire la difesa azzurra.

Un successo sudato, ma che conta doppio, anche perché i novaresi [illegible] ancora nelle gambe le tossine accumulate nella battaglia di pochi giorni prima con il Monza in Coppa.

In grande spolvero il capitano Enrico Bernardini, che ha trascinato il Novara alla rimonta [illegible] una tripletta, svellendo la manovra. Anche Enrico Mariotti è stato decisivo nel finale, realizzando due gol nei tempi supplementari uno [illegible] quali ha chiuso definitivamente l'incontro. Intanto, la Lega ha [illegible] gnato al Lodi la «final four» della Coppa Italia (ma non doveva [illegible] disputata a scopo promozionale in una località dove questa disciplina è poco conosciuta?), in programma per il 5-[illegible] gennaio. In semifinale, l'Autocentauro sfiderà lo Scat Correggio, mentre l'Amatori se la vedrà contro il Trissino.

Capitan Bernardini, in grande forma

Un'occhiata alla serie A2, dove [illegible] comando viaggiano appaiate ed ancora imbattute Breganze e Roller Salerno. Disco rosso per la Noel Rotellistica Novara, sconfitta «a domicilio» dal Sandrigo per un solo gol di scarto. Il quintetto di Roberto Borrini ha dato vita [illegible] una prova generosa ma piuttosto disordinata.

[m. p.]

SPORT FLASH

BASKET

Exploit del Maya Omegna in D Castelletto invece sfortunato

In serie D, la Maya Omegna sale al secondo posto della classifica, grazie alla bella vittoria di Vigevano (73-75). In vetta c'è solo il Cuneo, inseguito dai cusiani a due punti. Prova sfortunata per la Sicas Castelletto, nella trasferta di Ivrea. Dopo il buon avvio, con un parziale di 11-2, i ticinesi perdono terreno e il primo tempo si conclude sul [illegible] pari. Combattuta anche la seconda parte, ma i ticinesi non riescono a condurre e l'incontro si chiude per gli eporediesi 78-77.

Le trecatesi troppo forti anche per la capolista

Nuova brillante vittoria delle ragazze dell'Acf Trecate, che hanno incontrato ieri in trasferta la capolista Parlamento. La gara, finita 6 a 0, ha consentito alle biancorosse [illegible] raggiungere i vertici della classifica, a pari punteggio (7 punti), col Borghetto e lo stesso Parlamento.

Bella vittoria delle rag[illegible] della Sanmartinese

Una vittoria meritata, quella delle ragazze della Sanmartinese, che si sono imposte alle milanesi della Pro Patria con un faticoso 3-2. Il prossimo turno, il 7 novembre, vedrà la formazione novarese impegnata sul campo meneghino del Cinisello. Ottimo esordio anche per [illegible] neopromosse Astra Fiat Arona, in C2: le lacuali hanno sconfitto per 3-0 il Valenza. Chi ben comincia...

Novaresi in bella evidenza al concorso nazionale

Buona prestazione per [illegible] Società ippica novarese, che ha partecipato al concorso nazionale delle scuole di equitazione. [illegible] formazione novarese ha ottenuto il secondo posto, preceduta dalla squadra romana.

Vespolate, derby [illegible] primato [illegible] Terza Categoria

Dopo la vittoria per 2 a 0 sul Garbagna, il Vespolate guida la classifica della terza categoria, girone B. Le pessime condizioni del campo [illegible] hanno impedito a Pasquino di segnare una doppietta (60' e 75'), mentre il Garbagna ha sbagliato un rigore.

CALCETTO

Decimo torneo provinciale indetto dall'Aic di Novara

L'Aic ha organizzato il decimo campionato provinciale di calcetto che si terrà nei palasport novaresi dal [illegible] gennaio al 27 febbraio prossimi. Le squadre iscritte verranno suddivise per sorteggio in quattro gironi. Il sorteggio è previsto per il 21 dicembre presso la sed[illegible] del Coni. Tesseramento ed iscrizioni nella sede dell'Aic di corso Vercelli [illegible].

Maglia, di gran moda i tessuti morbidi e preziosi, adatti per ogni occasione

Fasciati di caldo cachemire

La produzione orientata su fibre pregiate, [illegible] di linee più sobrie rispetto alle tendenze di moda degli scorsi anni. Per i colori gli stilisti si ispirano alle stagioni e al clima

BIELLA. Il ritorno al classico detta legge nel campo della maglieria. È la tendenza si [illegible]lizza nei settori dell'intimo e dell'esterno: dal modello del capo alla scelta del materiale di confezione. Soprattutto, il prodotto è di alta qualità. Poco spazio è lasciato ai sintetici e, al contrario, anche per una produzione di consumo si prediligono i tessuti pregiati come pu[illegible] merinos, cachemire, oppure misti di lana, cotone e preziosa seta. Il modello è un capo standard, di bella confezione e ben rifinito ma di aspetto più semplice rispetto alle tendenze di qualche anno fa.

La moda insomma non impone grosse novità e [illegible] richiede cambiamenti radicali nelle strategie produttive. Importante è poter usufruire di un capo casual, comodo e soprattutto adatto per le esigenze di ogni giorno. Spiegano [illegible] maglificio Green Line: «Nel settore dell'intimo la parola d'ordine è essenzialità: modelli classici con applicazioni ed inserti di pizzo. Meno ricercatezze però e accostamenti più semplici. I colori rispettano la tendenza: bianco-lana soprattutto e, come sempre, il nero. La novità più rilevante della stagione consiste in un rilancio del body; indumento tempo fa molto sfruttato e poi passato in secondo piano. I modelli sono molti, dallo scollo classico rotondo fino al lupetto».

La scelta dei materiali è il compito più importante anche per Cesare Cappio dell'omonimo maglificio: «La produzione è essenzialmente legata alla stagione: per l'autunno e l'inverno ad esempio si scelgono la lana e soprattutto i tessuti misti di seta e cotone».

Anche chi si occupa della produzione di filati mette in rilievo le stesse tendenze. «Il cliente vuole una maglia da indossare tutti i giorni: più leggera per le ore in ufficio, molto calda per le passeggiate e il tempo libero. I colori sono quelli ispirati dalla stagione e dal clima, abbinati all'ambiente. Gli stilisti, insomma, rispetto agli anni passati, si affidano di più alle condizioni atmosferiche per trarre ispirazioni per le loro collezioni stagionali».

Nessuna grossa novità, quindi, per le caratteristiche della maglieria esterna uomo e donna. Cardigan eleganti e maglie più leggere con intarsi e ricami costituiscono l'abbigliamento cittadino, per il tempo libero il tessuto diventa più consistente, ma le caratteristiche [illegible] cambiano. Colori caldi vanno di preferenza in autunno, ma non passano in secondo piano le tinte vivaci e i pastelli; rimangono l'unito e la fantasia.

«Il cliente è diventato con il passare degli anni più esigente - spiega Mario Maffei del maglificio Pi Emme Erre -. Forse come conseguenza della crisi economica che sta investendo tutti i settori, chi acquista un capo di maglieria sceglie un prodotto di ottima qualità, prediligendo i filati nobili». [f. ug.]

Maglie di gran moda e per tutte le occasioni: dall'abbigliamento importante a quello per l'ufficio, al tempo libero

La produzione biellese

Intimo e capi per lo sport

BIELLA. Una primavera fredda ed un autunno altrettanto inclemente hanno fatto la fortuna dei maglifici della nuova provincia. Le aziende locali che hanno impostato la loro produzione prevalentemente sul prodotto in lana ed in fibre calde ed avvolgenti, hanno risentito positivamente delle basse temperature registrate nell'arco dell'anno, durante le stagioni intermedie.

La maglieria ha una solida tradizione nel Biellese, con prodotti di qualità

«Nel Biellese prevale la produzione di maglieria intima - spiega Enrico Botto Poala, presidente dell'Unione industriale ma anche capogruppo delle aziende del [illegible] che fanno capo all'Uib -. Siamo perciò strettamente legati ai fattori meteorologici, all'andamento climatico che influenza direttamente anche la necessità del consumatore. Il freddo anticipato ci ha perciò favorito ed i commercianti hanno risposto a questa situazione riassorbendo gli articoli in magazzino».

Fra gli associati dell'Unione industriale infatti, le aziende che producono maglieria intima sono a conti fatti la maggioranza. Questi dati possono rappresentare in proporzione un campione esauriente della situazione generale biellese. Una buona fetta di industrie, anche se in numero inferiore, produce poi maglieria [illegible] e su poco più di una ventina di aziende, solo tre si occupano di capi sportivi. Fra queste ben poche hanno dedicato la loro produzione ad una linea esclusiva, quasi tutte seguono il bambino, l'uomo e la donna.

«Da una decina di anni a questa parte - prosegue Enrico Botto Poala - le tendenze sono cambiate. Il capo tradizionale che rappresentava il cavallo di battaglia nella produzione, oggi ha ceduto il passo all'articolo moda. Non c'è più l'esasperazione di qualche tempo fa, anche i prezzi si sono ridimensionati, ma è un dato di fatto che ogni anno, per entrambe le stagioni, vanno disegnate collezioni nuove, capi più ricercati, colori diversi, idee che richiamino l'attenzione nel [illegible]matore».

Nel settore-maglieria, che vive quasi esclusivamente sulla vendita attraverso i rappresentanti (pochi distribuiscono direttamente ai negozi), emerge un dato significativo. Le aziende di vaste dimensioni affidano all'estero, ai Paesi terzomondisti o in via di sviluppo, gran parte del loro prodotto: quindi «stiling made in Italy» e confezione dove i costi sono più bassi. [p. g.]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì [illegible] Novembre 1992

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Indagini a tappeto sulle imprese in cui erano coinvolti alcuni amministratori vercellesi

Scalia: andrò anche in Lussemburgo

Per scoprire tutti gli intrecci tra politica e affari

L'area ex Montefibre. La vendita di un edificio industriale [illegible] centro di indagini

VERCELLI. Il procuratore della Repubblica Luciano Scalia ha chiuso, per quanto lo riguarda, [illegible] inceneritore chiedendo, come abbiamo pubblicato domenica mattina, [illegible] rinvio a giudizio di 12 delle 14 persone che [illegible] ricevuto gli avvisi di garanzia per l'appalto «truccato». Sono compresi nell'elenco degli indagati che compariranno di fronte [illegible] tribunale [illegible] sindaco, sei assessori, tre funzionari comunali ed i legali rappresentanti di Celtica Ambiente e di Termomeccanica, le due ditte che si aggiudicarono la gestione ventennale del forno.

Scalia ha passato le sue richieste di rinvio a giudizio al giudice per le indagini preliminari Elisabetta Canevini cui, a questo punto, spetta la parola definitiva. Il gip ha cinque giorni [illegible] tempo per accogliere in pieno le richieste di Scalia che, tra l'altro, ha anche proposto di ricorrere al giudizio immediato, saltando l'udienza preliminare di fronte al gip. Di solito, un pm fa questa richiesta se ritiene di essere in possesso di prove schiaccianti contro gli indagati, ma il gip potrebbe anche rivoluzionare tutto, scegliendo di comportarsi in modo diverso nei confronti dei singoli, oppure ritenendo che sia necessaria un'udienza preliminare prima che si riunisca il tribunale.

Il processo [illegible] previsto per la prossima primavera, probabilmente a marzo, e sempre in pri[illegible] potrebbe svolgersi anche il dibattimento in pretura in cui è coinvolto, stavolta da solo, il sindaco Fulvio Bodo: quello per la tanto discussa «pensione d'oro».

Il processo era stato fissato a novembre, ma slitta per una mancata notificazione: [illegible] suc[illegible] che Bodo aveva indicato nello studio del [illegible] legale il recapito di [illegible] le notificazioni, mentre quella che riguardava il processo gli è stata presentata direttamente a casa.

Il 18 novembre, il procuratore della Pretura Luigi Carli ripasserà gli atti al gip affinché sia fissata una nuova udienza.

Il dottor Carli sta lavorando ad altre inchieste che riguarderebbero sia il Comune sia altri personaggi politici non direttamente collegati con la giunta.

Lavora, e anche intensamente, lo stesso dottor Scalia che, con la collaborazione della Guardia di Finanza, sta passando ai raggi X tutte le società vercellesi in cui, più o meno direttamente, comparivano amministratori pubblici. In modo particolare, le Fiamme Gialle [illegible] passando al setaccio soprattutto le imprese che, di colpo, nominarono sul campo amministratore unico [illegible] pensionato [illegible] Lavinio Spadoni, conosciuto come un prestanome.

Giri [illegible] quote e [illegible] pacchetti azionari porterebbero al Lussemburgo dove Scalia spe[illegible] di non dover andare («Perché - dice - è una nazione abbottonatissima»), ma se sarà necessario, il procuratore della Repubblica del Tribunale di Vercelli andrà in quello che viene ritenuto uno dei «paradisi fiscali» più ambiti [illegible] mondo a cercherà di ricomporre il difficile mosaico.

La domanda di fondo [illegible] queste: che ruolo hanno avuto alcuni politici e amministratori vercellesi in questa certosina opera di ingegneria societaria e, soprattutto, c'erano manovratori ed alto livello?

L'abbiamo scritto a ripetuto. Non è assolutamente detto che molte delle persone coinvolte in queste società siano avviluppate nell'intreccio affaristico, e la magistratura vuole fare chiarezza anche per separare i faccendieri dagli imprenditori onesti e pure da quelli forse un po' troppo incauti.

Proprio per questo, e per la notevole complessità del labirinto abbinato allo [illegible] numero di uomini, la Guardia di Finanza [illegible] tra[illegible] alla Procura alcun fascicolo. I nomi sui quali le Fiamme gialle stanno lavorando [illegible] ormai conosciuti. Sembra che nel mirino siano finite anche due società [illegible] ancora chiacchierate, ma i poli intorno a cui ruota l'inchiesta sono i soliti: Interimmobiliare, Mediacom e Promogest.

Le prime due [illegible] legate all'affare Montefibre, la vendita di un edificio industriale in corso Rigola di proprietà della Montedipe. Con la mediazione [illegible] Mediacom, l'Interimmobiliare ha acquistato per 200 milioni il diritto all'acquisto, cedendo poco dopo la prelazione alla Eurominerali di Reggio Emilia per 950. Ma tre mesi prima di quest'ultimo passaggio, l'azienda emiliana aveva chiesto e ottenuto dal Comune l'autorizzazione per installare alcuni macchinari.

La Promogest, controllata dalla Mediacom a [illegible] volta controllata dalla De Print Holding del Lussemburgo, invece ha operato sull'area commerciale di Borgovercelli. L'indagine (che non riguarda il Comune) vuole appurare se le opzioni sui terreni sono state acquisite in modo regolare oppure se la speculazione [illegible] varcato i confini del lecito.

[illegible]
Franco Cottini

NEL GIRO DELLA C2

Pro, aria d'alta quota

I bianchi fanno parte del drappello che lotta per la promozione. Commenti, interviste e curiosità degli incontri disputati domenica.

A PAGINA 39

Giovedì [illegible] processo Cortesi

Case di riposo, la magistratura ora indaga anche su Villata

VERCELLI. Giovedì in pretura [illegible] primo processo per l'ottobre degli scandali. Lo scomodo primato tocca a Enea Cortesi e alla figlia Caterina, accusati del concorso truccato per [illegible] la gestione della casa di riposo a Costanzana. Entrambi hanno confessato, chiesto e ottenuto di patteggiare la condanna. L'udienza si terrà dunque in camera di consiglio presenti solo i due imputati, il pm Luciano Carli, il gip Patrizia Balci e gli avvocati Dario Casalini, Riccardo Greppi e Piero Alberto.

Contemporaneamente si indaga anche sul concorso per l'appalto della casa di riposo a Villata, diretta da Caterina Cortesi e vinto dalla cooperativa Centro medico associato di cui la donna è titolare.

Lo scandalo di Costanzana scoppia nel bel mezzo dell'inchiesta sull'appalto per la gestione dell'inceneritore. E' martedì 6 ottobre e da una settimana il sindaco Bodo, altri sette assessori e Bensaja sono in cella di isolamento. Nel pomeriggio [illegible] quel giorno le manette scattano per Enea Cortesi, 66 anni, e per la figlia Caterina, 36. Le accuse sono quasi identiche a quelle contestate agli amministratori vercellesi: truffa ai danni [illegible] Comune, turbativa d'asta e falso.

E' una brutta storia scoperta dal procuratore Luigi Carli, lo [illegible] che ha sollevato il coperchio sull'inceneritore. L'appalto per la gestione della [illegible] di riposo (unanimemente conside[illegible] delle migliori del Vercellese assieme proprio a quella [illegible] Villata) sarebbe [illegible] sorta di self-service orchestrato per far vincere la Cma. Sembra avessero partecipato solo ditte fasulle o chiamate in [illegible]sa in modo ambiguo. Ed infatti l'offerta della Cma aveva stravinto, sbaragliando il campo della «concorrenza».

Trentasei ore dopo l'arresto Enea e Caterina Cortesi, durante gli interrogatori in carcere, confessano in modo da non precludersi la strada del patteggia[illegible] Gli inquirenti, proprio in virtù della loro collaborazione, accettano la richiesta dei difensori e scarcerano i due.

Enea Cortesi

Il Cortesi è un personaggio conosciutissimo. Giunto a Vercelli [illegible] Roma negli Anni 70 aveva cominciato come funzionario della dc. Poi i suoi [illegible] erano spostati al mondo degli affari (case [illegible] riposo, laboratori di analisi, palestre) e allo sport, il baseball soprattutto.

Amministratore dell'Usl uscito indenne da un'inchiesta [illegible] presunte bustarelle (fu assolto dall'accusa di aver preso soldi da un fornitore di medicinali) fino all'anno scorso era stato leader degli andreottiani vercellesi.

[f. co.]

Parla il titolare della Biella-Scavi che ha denunciato la banda

«Così ho combattuto il racket della strada Torino-Pinerolo»

BIELLA. «Dopo questa esperienza, abbiamo rifiutato altre offerte di lavoro nel Torinese. Per la prima volta abbiamo avuto a che fare con il racket e vogliamo sia l'ultima».

Maurizio Pignatta, titolare della Biella-Scavi, l'azienda che in città si era occupata anche delle fondazioni del Cda, rimpiange il giorno in cui, nel maggio del '91, aveva firmato un contratto per la costruzione [illegible] un tratto della Torino-Pinerolo. Per due [illegible] alle minacce [illegible] seguiti sabotaggi e, adesso che due presunti taglieggiatori sono finiti in manette, l'imprenditore biellese vuole soltanto dimenticare.

«Sul nostro conto si sono già dette un [illegible] di fandonie - spiega nel suo ufficio di via Bertodano -. Che noi eravamo la ditta vincitrice dell'appalto, che il [illegible] intervento valeva miliardi e che l'intento [illegible] ricattatori [illegible] quello di favorire un'altra azienda: tutte storie. La Biella-scavi è un'impresa di media grandezza, avevamo già ottenuto quel lavoro in subappalto e i banditi volevano soldi, centinaia di milioni. Un'enormità, considerato che l'opera in questione valeva 800 milioni, altro che miliardi».

Il copione di cui Gianni Pignatta è [illegible] malgrado protagonista ricalca fedelmente quelli che, quotidianamente, salgono alla ribalta della cronaca nazionale. Non appena gli operai dell'impresa si sono messi [illegible] lavoro (il compito era quello di realizzare un terrapieno tra Orbassano e Volvera), [illegible]no cominciate le telefonate minatorie. Poi, siccome l'azienda non ha ceduto alle minacce, gli sconosciuti sono passati alle vie di fatto: mezzi danneggiati, candelotti di dinamite sparsi qua e là nel cantiere e, alla fine, un escavatore incendiato.

Stanco di questi continui soprusi, ma fermo nella posizione di non cedere al ricatto, Maurizio Pignatta si è rivolto alle forze dell'ordine. Pare che sulle prime l'incontro con gli investigatori non abbia dato frutto. Così l'imprenditore si è trasformato in detective e, [illegible] un normale registratore, ha cominciato a registrare le telefonate mi[illegible]. [illegible] le bobine in [illegible] ha poi bussato alla porta del nucleo antiracket della polizia di Torino e l'inchiesta è scattata.

Dopo qualche giorno d'indagine gli inquirenti hanno così scoperto che le voci registrate corrispondevano a quelle di due persone: Guido Scolamieri e Domenico Metastasio. Il primo, imprenditore già condannato per la vicenda tangenti alla polizia stradale di Susa, si era presentato alla Biella-Scavi proponendo l'affitto [illegible] alcuni mezzi [illegible] secondo, calabrese, nel frattempo era già finito in [illegible] per un omicidio commesso a Riace Marina. Entrambi adesso dovranno rispondere dell'accusa di estor[illegible] aggravata.

Daniele Pasquarelli

[illegible]

Convalidato l'arresto

Il pretore Pierluigi Pianta ha convalidato ieri l'arresto di Maurizio Call, 45 anni, residente in via Serralunga. Sabato [illegible] l'uomo era stato bloccato dalla polizia in una strada del centro cittadino. Nascosti nelle tasche del giubbotto gli agenti avevano trovato numerosi preziosi, del valore di [illegible] decina di milioni, presumibilmente di provenienza furtiva. L'ipotesi trovava conferma nelle ore seguenti [illegible] fermo dell'uomo, già [illegible] dalla giustizia per reati contro il patrimonio. Infatti, parte dei braccialetti, delle collane e degli anelli trovati dagli agenti [illegible] riconosciuta dai proprietari, vittime di furti in alloggio a Biella. Ieri il pretore ha ritenuto che gli elementi raccolti nell'inchiesta fossero tali da giustificare la misura cautelare nei confronti di Maurizio Call. L'uomo resterà così in carcere per [illegible] giorni, proprio per consentire alla polizia di proseguire nell'indagine.

[d. p.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con associati locali rovesci temporaleschi. Miglioramento nelle ore pomeridiane.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati da Nord-Ovest
[illegible] **DEL TEMPO.** Condizioni di variabilità. Foschie notturne in pianura.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
[illegible]: 16; min: 3; media: 10

[illegible] ANNO FA
Max: 14; min: 3; media: 9

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 16; Alessandria 15; Novara 16; Aosta 15; Cuneo 14.2; Asti 16

Cento studenti della Facoltà hanno seguito le lezioni seduti sul pavimento. Durissime proteste

Lo Scientifico «scippa» i banchi a Lettere

Grottesco avvio delle lezioni universitarie ieri in Seminario

VERCELLI. Comincia [illegible] uno «scippo» il primo giorno della facoltà autonoma di Lettere. Quattro aule senza banchi e senza sedie, studenti e professori a caccia di un posto per fare lezione e un docente rassegnato che dice: «Restiamo qui: io in piedi e voi seduti per terra».

«Un esordio eccellente», dice Carlo Borghero, il decano della Facoltà che proprio ieri è diventata indipendente da Torino. Più che altro, un brutto pasticcio: ambientato al Seminario, dove si svolge la maggior parte delle lezioni.

E' successo che il Liceo scientifico, che al Seminario aveva [illegible] prestito 4 aule, si [illegible] ripreso gli «arredamenti», cioè banchi e sedie. E ieri alle 14, quando sono arrivati gli studenti di Lettere (che usano quelle aule il pomeriggio), hanno trovato i locali vuoti.

C'erano gli iscritti [illegible] Geografia, Letteratura contemporanea, Storia del Cristianesimo e Grammatica latina: in tutto un centinaio di ragazzi e quattro professori. [illegible] nessuno li aveva avvertiti del «trasloco».

Intanto scatta l'emergenza: tre docenti corrono a palazzo Tartara a segnalare lo «scippo». Il professore di Letteratura italiana, Giorgio De Rienzo, decide di far lezione lo stesso, nell'aula deserta: lui in piedi e gli allievi seduti per terra. Quelli degli altri corsi vengono sistemati provvisoriamente in biblioteca.

«Il Seminario ci ha [illegible] a disposizione alcune aule del piano superiore - dice Carlo Borghero -. Nel frattempo noi porteremo i nostri banchi e le nostre sedie nelle aule vuote: forse riusciremo a fare il trasloco entro la settimana prossima. Per adesso, se non altro, una sistemazione di emergenza l'abbiamo trovata».

Gli studenti, stamane, hanno intenzione di andare a parlare con il professor Borghero, che come «decano» della facoltà fa le veci del preside (quello effettivo sarà eletto lunedì prossimo). Messaggio: «Vogliamo spazi tutti per noi: non possiamo andare avanti coi prestiti e con gli affitti».

Una veduta del Seminario

E' il problema più grave della Facoltà: Lettere non ha ancora una sede, a differenza [illegible] Politecnico che ha avuto in concessione il collegio [illegible] Giuseppe. Per gli «umanisti», si parla del palazzo delle Opere cattoliche. [illegible] Lettere ha [illegible] miliardi da spendere per gli investimenti edilizi. [illegible] la facoltà sarebbe spaccata: Filosofia e Lingue contrario, Lettere favorevole all'acquisto.

La decisione spetta al Consiglio di amministrazione dell'Università, ma il parere della Facoltà è molto importante. Carlo Borghero, docente di Storia della filosofia, appartiene al fronte del «no»? Risponde lui stesso: «Sappiamo tutti che servono nuovi spazi: solo che alcuni di noi hanno delle riserve sull'entità della spesa per l'acquisto del palazzo delle Opere cattoliche».

[g. bu.]

Non è ancora chiaro se giovedì si terrà la manifestazione di protesta anti-fisco

Commercianti, serrata in forse

Duecento persone hanno partecipato domenica all'assemblea nel cinema Principe. Il presidente dell'Ascom Bonetti: «Niente iniziative a carattere locale. Seguiremo le direttive nazionali»

VERCELLI. Sono almeno una cinquantina le [illegible] ed i balzelli ai quali è soggetto un commerciante anche [illegible] il [illegible] esercizio non è [illegible] grandissime dimensioni: a conti fatti [illegible] tralasciando l'Irpef per queste voci se ne va circa un milione al mese. «Altro che evasori», brontolavano domenica mattina i partecipanti all'assemblea organizzata congiuntamente dall'Ascom e dalla Confesercenti.

La proteste dei commercianti vercellesi e valsesiani risulta caratterizzata da [illegible] componenti principali: una linea di condotta unitaria delle due maggiori organizzazioni di [illegible] teroria, la rivendicazione di un'assoluta autonomia di iniziativa ed il rigoroso distacco da qualsiasi partito politico.

«Noi siamo pronti [illegible] chiudere anche domani mattina - commenta il direttore della Confesercenti Roberto Portinaro - ma preferiamo restare uniti». Questi propositi erano già emersi la settimana scorsa in occasione della conferenza stampa congiunta e sono stati confermati una volta in più domenica mattina.

A livello nazionale, invece, mentre la Confcommercio ha posto l'ultimatum di sabato 14 novembre per sapere una volta per tutte quali intenzioni abbia realmente il Governo, la Confesercenti ha programmato già per giovedì [illegible] la serrata degli esercizi nelle regioni Sicilia, Liguria, Lazio e Veneto.

L'assemblea unitaria di domenica mattina nel cinema Principe ha visto la partecipazione [illegible] circa 200 commercianti esasperati, controllati da un imponente schieramento di forza pubblica.

Gli interventi dei due presidenti, Giovanni Bonetti per l'Ascom e Claudio Cattin per la Confesercenti, hanno unificato il fronte della protesta. A conclusione dell'assemblea straordinaria è stato confermato lo stato di mobilitazione delle categorie rappresentate e i due direttivi [illegible] stati incaricati di «esaminare [illegible] mettere in atto iniziative articolate di manifestazioni da attuarsi in forme graduali fino alla chiusura degli esercizi». «In ambito provinciale non prenderemo iniziative - ha spiegato Giovanni Bonetti -, [illegible] seguiremo le direttive [illegible] livello nazionale».

Però il Governo deve far conoscere subito «contenuti, tempi ed intenzioni a proposito [illegible] occupazione, risorse per gli investimenti, sanità, fisco, abusivismo e criminalità».

Una piattaforma rivendicativa in piena regola: i suoi contenuti sono stati riassunti in [illegible] documento consegnato al prefetto reggente Renato Pisani, che [illegible] ha garantito l'inoltro.

Walter Camurati

Un momento dell'assemblea tenutasi domenica mattina al cinema Principe con argomento le manifestazioni anti-fisco [illegible]

Piatti tipici

Sere d'autunno al ristorante

VERCELLI. Parte questa sera l'iniziativa «Autunno a tavola», la manifestazione gastronomica organizzata [illegible] sezione ristoratori dell'Associazione [illegible]ianti alla quale hanno aderito trenta ristoranti del capoluogo [illegible] hinterland. Scopo dell'iniziativa, come ha precisato il presidente Franco Fornara, è quello di dimostrare che «la nostra cucina non [illegible] conda a nessuno», ed offrire menu prelibati, ma a prezzi contenuti.

Gli appuntamenti fra cui [illegible] gliere per questa sera sono tre: uno a Vercelli, uno nella frazione [illegible] Castellapertole [illegible] Livorno Ferraris ed uno [illegible] Gattinara.

A Vercelli il ristorante [illegible] turno è «Il giardinetto» di via Luigi Sereno 3 (tel. 0161-61558, titolare Renata Bellolij); a Castellapertole [illegible] «da Balin» (0161-477536, titolare Angelo Silvestro); a Gattinara è «Il vigneto» in piazza Paolotti 2 (0163-834803, titolare Doriana Corvallin). [w. ca.]

VENTIQUATTR'ORE

SCUOLA

[illegible] provveditore Nicolini lascia Vercelli?

La notizia è rimbalzata ieri mattina nelle scuole: Emmanuele Nicolini, arrivato negli uffici [illegible] via Duomo nell'aprile del '90, lascia l'incarico. Il trasferimento del provveditore, che alcuni dicono imminente [illegible] altre voci «posticipano» al [illegible] dicembre, [illegible] l'ennesimo cambio della guardia, in pochi [illegible], ai vertici della scuola vercellese. Nicolini, anche se non ci sono ancora conferme ufficiali, da Vercelli dovrebbe raggiungere le Marche.

Reazioni al furto sulla tomba dei fratelli Garrone

Sdegno e stupore: Vercelli reagisce alla notizia del furto sulla tomba-stele [illegible] ai fratelli Giuseppe ed Eugenio Garrone, capita[illegible] e tenente dell'8° Alpini che combatterono, nel 1917, la battaglia del Grappa. Nella foto di Greppi, la tomba [illegible] due fratelli, medaglie d'oro della prima guerra mondiale, da cui sono scomparse le corone d'alloro deposta [illegible] pe[illegible] nere, vasi o fiori. A denunciare il furto, addolorata, è stata la nipote dei due eroi vercellesi, la [illegible] Virginia Galante Garrone.

Rientra da Pisa la squadra di vigili del fuoco

Rientrerà probabilmente in giornata la squadra di vigili [illegible] fuoco vercellesi al lavoro nel Pisano per far fronte all'emergenza alluvione. La «colonna», che è partita sabato pomeriggio dal comando di viale Aeronautica, è composta da un anfibio, [illegible] autofurgone logistico con 9 posti-letto, un autofurgone 4X4 «Combi» [illegible] campagnola [illegible] fotoelettrica al traino. La squadra è composta da nove vigili.

Scelte diverse

Gli obiettori di coscienza e la Lega Nord

VERCELLI. Claudio Fecchio, [illegible] coordinatore cittadino della lega obiettori di coscienza, prende posizione sul «boicottaggio fiscale» propagandato dalla Lega Nord.

«Mentre Bossi lancia la sua rivolta fiscale - spiega Fecchio - noi invece facciamo [illegible] propo[illegible] costruttiva, da dichiarare ufficialmente agli uffici finanziari: stanziamo una parte dei contributi che dovrebbero andare al Fisco, [illegible] che finanzierebbero in tal modo le Forze armate, alle iniziative di pace».

Fecchio fa riferimento ad [illegible] proposta di legge firmata, tra gli altri, dal deputato del pds Wilmer Ronzani. Spiega Fecchio: «I settanta obiettori alle spese militari vercellesi hanno destinato tre milioni, quest'anno, a questo scopo».

Conclude la Loc: «Il boicottaggio della Lega tende alla [illegible]estabilizzazione sociale ed istituzionale, gli obiettori per la pace e per l'abolizione delle sovranità nazionali esistenti in un quadro [illegible] federalismo mondiale». [g. mo.]

Due ragazzi

Arrestati con mezzo chilo di hashish

VERCELLI. Due giovani, incensurati e non tossicodipendenti, sono stati fermati l'altra notte dai carabinieri che in totale hanno sequestrato mezzo chilo di hashish, sufficiente per preparare almeno [illegible] dosi.

Pochi i particolari dell'operazione, dei ragazzi finiti in carcere neppure i nomi. I militari infatti sembrano essere sulle tracce di un giro di droga gestito da giovani insospettabili che agiscono [illegible] il solo fine [illegible] lucro e [illegible] perché mossi dalla necessità di «finanziare» il proprio vizio. L'indagine non sarebbe finita e si cercano eventuali complici.

L'attività del duo comunque era già stata scoperta tempo addietro e i ragazzi pedinati con discrezione. Sabato [illegible] scat[illegible] [illegible] trappola. I giovani sono stati fermati in una [illegible] Vercelli: uno sembra avesse in tasca circa un etto di hashish, mentre [illegible] della droga [illegible] a casa del secondo. Su entrambi, [illegible] in carcere al Billiemme, gra[illegible] l'accusa di detenzione a fini di spaccio. [f. co.]

Già un accordo sul nome: l'annuncio arriverà da Roma, dopo la riunione dedicata alle nuove Province

Sarà un prefetto il commissario di Vercelli

Sfumata l'ipotesi D'Addesio, la nomina slitta a stamane

VERCELLI. Sfumata l'ipotesi D'Addesio, soltanto in giornata [illegible] saprà [illegible] nome del funzionario chiamato a reggere le sorti della Vercelli commissariata. Sarà [illegible] prefetto, o [illegible] vice prefetto in pensione. Il decreto di sospensione del Consiglio comunale avrà invece la data di domani, [illegible] novembre.

Ma andiamo con ordine. [illegible] comunicare, direttamente da Roma, il [illegible] commissario per Vercelli sarà il vice prefetto reggente Renato Pisani. Pisani, che è anche commissario per [illegible] neonata provincia di Verbania, stamane sarà al ministero degli Interni per [illegible]scutere il futuro dei nuovi enti territoriali e, durante il colloquio, verrà affrontato anche l'argomento Vercelli. Un «candidato» eccellente c'è già, ma la sua nomina verrà ufficializzata soltanto nelle prossime ore.

Non si tratterà comunque [illegible] Carmine D'Addesio, il dirigente superiore di Ragioneria a Palais du Monferrat che, nei primi giorni di ottobre, era stato chiamato a sostituire sindaco e giunta arrestati nel blitz per l'inceneritore. Il commissario allora doveva sostituire un esecutivo «provvisoriamente impedito» a svolgere il suo ruolo, e quando gli amministratori erano tornati in libertà D'Addesio aveva rimesso il mandato, pronto a riprendere il lavoro in quella Prefettura che lo ospita dal 1954.

[illegible] nuovo commissario invece (che in poco più di due settimane passerà dal ruolo [illegible] commis[illegible] prefettizio [illegible] quello di commissario straordinario) avrà pieni poteri sino [illegible] marzo, momento delle elezioni anticipate. Sarà cioè chiamato a sostituire, di volta in volta, tutti gli organismi municipali «annullati» dallo scioglimento del Consiglio. Per fare l'esempio più vicino (e forse più ponderoso) sul calendario, il commissario prima dovrà predisporre il bilancio comunale (ruolo della giunta) e poi approvarlo entro il [illegible] novembre (ruolo [illegible] Consiglio).

Perchè il passaggio tecnico da commissario prefettizio e commissario straordinario? Al momento delle dimissioni della metà dei consiglieri (21 nel caso di Vercelli), il prefetto può disporre soltanto [illegible] sospensione del Consiglio comunale, nominando temporaneamente una persona che regga le sorti dell'amministrazione. Spetta alla presidenza della Repubblica, che [illegible] pronuncia [illegible] [illegible]ti giorni, decretare lo scioglimento del Consiglio. [illegible] a questo punto entra in gioco il commissario straordinario, figura che di solito coincide con quella del commissario prefettizio.

A Vercelli, ed [illegible] una prassi utilizzata dal ministero dell'Interno per numerosi capoluoghi di provincia, il ruolo è del commissario verrà affidato ad un prefetto oppure ad un prefetto in pensione. Accadde per esempio a Sergio Vitiello, negli Anni Ottanta prefetto [illegible] Palais du Monferrat, chiamato a lavorare a Napoli dopo lo scioglimento del Consiglio comunale. [r. m.]

ANTISEMITISMO

Colombo: colpe evidenti

«L'antisemitismo [illegible] anche [illegible] gli ebrei [illegible] sempre più pochi, purtroppo è proprio vero: la madre del cretino è sempre incinta». Questo il [illegible] del presidente della (ormai ridottissima, ma ricca di tradizioni) comunità israelitica vercellese, Dario Colombo, al sondaggio che la Demoskopea ha condotto per [illegible] dell'«Espresso». Sondaggio che ha rivelato un dato choccante: il dieci per cento degli italiani odia gli ebrei. Osserva Colombo: «Su questi dati sono assai scettico, ma se fossero confermati significherebbe che è ormai impossibile combattere l'antisemitismo». Colombo poi crede di poter individuare «nella propaganda per [illegible] imperante [illegible] sinistra» gli effetti dell'antisemitismo. «La propaganda contro il sionismo - dice Colombo - ha finito per criminalizzare agli occhi degli italiani un intero popolo. Sarebbe opportuno che qualcuno facesse [illegible] esame [illegible] coscienza». [e. d. m.]

Carmine D'Addesio

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Parcheggi, attenzione al colore delle strisce

In riferimento all'articolo «Senza "parcheggione" per quattro giorni» pubblicato venerdì scorso vorrei far notare [illegible] responsabili della «Vercelli Parcheggi» che le strisce di [illegible]lore blu, secondo il codice stradale, delimitano solo parcheggi con custodia. Il parcheggio a pagamento non custodito deve essere preceduto da apposita segnaletica verticale e delimitato da strisce bianche. Dall'articolo si apprende che a Vercelli si vuole fare esattamente il contrario!

Attenzione a [illegible] ripetere l'errore (dovuto soltanto [illegible] ignoranza delle leggi italiane da parte di chi ci governa e già avvenuto in troppe città) di segnare i parcheggi non custoditi a pagamento [illegible] strisce blu. Si genera solo confusione all'automobilista.

Andrea Carpi, Vercelli

Villaggio Lamarmora un quartiere attivo

Abito da molti anni al rione Villaggio Lamarmora e vorrei esprimere il [illegible] parere [illegible] proposito di una polemica che è stata sollevata alcune settimane [illegible] a proposito del trasferimento della scuola media Mar[illegible] dalla vecchia sede ad u[illegible] nuova nel quartiere Villaggio.

Nel momento in cui il distretto scolastico ha comunicato la decisione, infatti, alcuni genitori hanno espresso il loro dissenso dicendo che il Villaggio è una [illegible] povera, di periferia in cui [illegible] riscontrano mol[illegible] situazioni disagiate.

Questo però non [illegible] del tutto vero: esistono sì realtà difficili, ma l'impegno da parte della gente del quartiere per fare in modo di migliorare le situazioni è grande. La parrocchia e anche il circolo di circoscrizione lavorano seriamente per creare interessi per i giovani, organizzare manifestazioni, feste, giochi e impegni.

E i risultati non mancano: il Villaggio Lamarmora appare, infatti come uno dei quartieri più attivi e [illegible] resto le situazioni di disagio e difficile inserimento [illegible]la società [illegible] ritrovano così nei rioni più ricchi quanto in quelli meno fortunati.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.464
Crescentino: (0161) 841.122

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi con ricetta urgente): *Dr. Franco Ravera*, corso Libertà 176, tel. 250.872.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Comunale*, [illegible] Fratelli [illegible] 104, tel. (015) 402.351; turno sussidiario: *Farmacia Del Centro della Dott.ssa Patrizia Tarricone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119. Orario turno principale delle farmacie: 9-12,30 e 14-20,30 compresi festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro [illegible] di ricetta urgente.

Ghemme: *Dott.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243.
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341.
Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779.
Mongrando (Curanuova): *Dr. [illegible] Gallina*, [illegible] 95, tel. (015) 666.668.
Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) [illegible]
Veglio: *Dott.ssa Argentina Conti*, frazione Romanina 35, tel. (015) 702.891.
Cossato: *Dr. Francesco Viera*, via Mazzini 80, tel. (015) 93.519.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 86.384
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià: telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.655
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: [illegible] Andrea, [illegible] (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 3503.313

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Eugenio Bottieri, [illegible] Ielencovich.

MORTI. Felice Giuliani, 67 anni, pensionato; Paolo Dalorenzi, 29 anni, operaio; Maria Borgo, 82 anni, pensionata; Maddalena [illegible]chetti, 47 anni, impiegata.

MATRIMONI. Gianluigi Bodo, [illegible] anni, ricercatore astronomo, con [illegible] Rossi, [illegible], ricercatore astronomo; Giampiero Marchiori, 39 anni, fotografo, con Marina Ricci, 32 anni, grafico; Amedeo Tonachella, 60 anni, pensionato, con Giuseppina Anselmo, 78 anni, commerciante.

SI SPOSERANNO. Alessandro Marola, 25 anni, ispettore sanitario, [illegible] Giuliana Nutolo, 27 anni, impiegata.

[illegible]

NATI. Davide P[illegible] Nicolò Andorno, Francesca Ierinò.

MORTI. Lino Gavioli, [illegible] anni, pensionato; Giuseppe Franciosa, [illegible] anni, pensionato; Vincenzo Ferrara, 56 anni, impiegato.

MASSAZZA

MORTI. [illegible] Viale, [illegible] anni, casalinga.

SI [illegible] Claudio Pellegrini, [illegible] anni, insegnante, [illegible] Pia Ramassa, 33 anni, assistente educatrice.

GLI APPUNTAMENTI

BIOGLIO

Una castagnata per gli anziani

Giovedì pomeriggio è stata organizzata per gli anziani delle case [illegible] riposo di Andorno, Bioglio, Mosso Santa Maria, del Belletti Bona e dell'Oasi di Biella, una castagnata. L'iniziativa si svolgerà a Bioglio in [illegible] struttura comunale che può ospitare un centinaio di persone.

BIELLA

Riunione scientifica dell'Asmo

E' in calendario per venerdì [illegible] nell'aula magna dell'ospedale, la riunione scientifica organizzata dall'Ordine medici e odontoiatri della provincia di Vercelli [illegible] dall'Associazione studi medici e ospedalieri. Massimo Andreoni, primario della divisione di [illegible]tie infettive [illegible] «Degli Infermi», parlerà del «Monitoraggio della terapia antibiotica delle infezioni batteriche». Inizio alle 21,15.

[illegible]

Il Rotary e le Forze armate

Il Rotary club di Vercelli organizza, questa sera al Modo [illegible]tel, [illegible] incontro conviviale dedicato alle Forze armate. L'appuntamento è alle 20.

[illegible]

Il rapporto fra genitori e figli

Lo psicologo-pedagogista Alessandro Baronchelli parlerà venerdì sera su «Adolescenza, rapporti tra genitori e figli». L'appuntamento [illegible] nella biblioteca comunale, a partire dalle 20,30.

[illegible]

Arriva «Diritto salute donna»

E' arrivato in questi giorni il laboratorio mobile del fondo Edo Tempia che promuove la campagna «Diritto salute donna». Da oggi [illegible] 20 novembre tutte le donne fra i 18 e i 65 anni si potranno sottoporre a Pap test.

[illegible]

Arti decorative in diapositiva

«Arti decorative del XVIII secolo» è il tema della proiezione [illegible] diapositive che [illegible] terrà venerdì [illegible] 21,30 all'Auditorium dell'Archivio di Stato, [illegible] via Manzoni. Relatore sarà Arturo Dazza. La serata è organizzata in collaborazione [illegible] «Simposio arte».

Dopo lo stop di un mese alla costruzione, si è sbloccata la situazione della superstrada

Cossato-Valle Mosso, si ricomincia

Lo ha annunciato il presidente della commissione trasporti della Camera: i lavori ripartono. Il primo lotto giungerà fino a regione Volpe e costerà quasi sei miliardi. Pronto il progetto di massima per il secondo tronco

VALLE MOSSO. Uno [illegible] uno e palla al centro. Dopo la delusione per la chiusura dell'ospedale [illegible] Trivero, nonostante le 14 mila firme raccolte, la vallata ha ottenuto un importante successo: la Cossato-Valle Mosso si farà. Lo ha annunciato il presidente della commissione trasporti della Camera, l'onorevole Giuseppe Cerruti, in [illegible] riunione tenutasi l'altra sera nella sede della Comunità Montana, alla presenza anche dei rappresentanti della Regione, dei tre parlamentari eletti nel comprensorio biellese e degli industriali.

E' lo stesso presidente della Comunità Montana Egidio Fauda Pichet ad illustrare [illegible] novità: «Da quando, un [illegible] fa, [illegible] telegramma dell'Anas aveva annunciato la sospensione dei lavori, abbiamo iniziato a mobilitarci. I nostri obiettivi erano la ripresa della costruzione della strada e il prolungamento immediato da Cossato almeno fino [illegible] regione Volpe. Ebbene, abbiamo ottenuto molto di più. I lavori ricominceranno immediatamente, grazie [illegible] fatto che la Regione, in [illegible] incontro con l'Anas, ha confermato lo stanziamento di 5 miliardi e 700 milioni. Sarà completato [illegible] pri[illegible] troncone fino a Parlamento e sarà dato il via al secondo lotto, quello che porterà a regione Volpe».

Ma quello che ha soddisfatto maggiormente la gente della valle è la promessa che per il futuro non si verificheranno intoppi di sorta. «L'indicazione di Governo e Parlamento - prosegue Fauda Pichet - [illegible] di portare avanti soltanto le opere indispensabili e [illegible] [illegible] si possa procedere immediatamente alla costruzione. Per l'ultimo troncone, quello che da regione Volpe salirà a Valle Mosso, [illegible] già pronto un progetto di massima, approvato dalle commissioni ambientali; sta a noi preparare quello esecutivo, che possa essere p[illegible] senza ulteriori ritardi all'Anas».

Il cantiere della Cossato-Vallemosso che [illegible] apre [illegible] vicinanze del supermarket Esselunga. A Nord [illegible] viadotto in fotografia si costruirà lo svincolo della frazione Parlamento già contestato dalla gente

I Comuni interessati alla costruzione della strada, per bocca del sindaco di Cossato Sergio Scaramal, hanno tra l'altro annunciato che non chiederanno alcuna variante ai lavori previsti. L'onorevole Cerruti ha assi[illegible] che una richiesta del genere avrebbe [illegible] solo frutto di bloccare un'altra volta [illegible] strada, chissà fino a quando.

«Siamo particolarmente soddisfatti - conclude Egidio Fauda Pichet -. La nuova provincia [illegible] Biella sarà tra le più industrializzate d'Italia e la nostra valle è uno dei polmoni della sua [illegible]ia. Finalmente i nostri amministratori hanno riconosciuto che senza la Cossato-Valle Mosso le aziende della zona avrebbero rischiato di non essere più competitive sui mercati».

Giampiero Canneddu

La bretella

«Mongrando» c'è il sì di Roma

VALLE MOSSO. Biella-Mongrando sì, Cossato-Rolino-Gattinara no. Dalla riunione dell'altra sera alla Comunità Montana sono emerse anche queste indicazioni per la viabilità del comprensorio.

L'indicazione del ministro dei Trasporti e delle commissioni parlamentari [illegible] [illegible] dare priorità alle opere già iniziate [illegible] arenatesi per problemi [illegible] fondi. Tra queste naturalmente rientra la Biella-Mongrando, fermatesi dopo i primi mesi di lavori alla galleria sotto corso Europa e via Cottolengo.

La costruzione della Rolino-Gattinara, prosecuzione della superstrada Biella-Cossato, invece sarà rinviata a quando si potrà iniziare il progetto di ristutturazione autostradale, che prevede [illegible] creazione di [illegible] [illegible]vo collegamento tra Lombardia e Piemonte che dal Veresotto si congiungerà alla Torino-Aosta. In questo piano è inserita anche la trasformazione dell'attuale strada statale in [illegible] bretella, che arriverà fino alle porte di Biella. **[g. ca.]**

Il cinema Cee sceglie il «Verdi»

Candelo, piccola Cannes europea

CANDELO. La sala d'essai Verdi, a due passi [illegible] borgo medioevale [illegible] Ricetto, è una delle 100 selezionate in tutta Europa per la settimana del cinema comunitario. Dal 19 al 25 [illegible]bre programmerà a ritmo serrato, un film al giorno (con l'eccezione della domenica), sei pellicole che rappresenteranno altrettante nazioni europee. L'iniziativa coinvolge soltanto 18 sale cinematografiche italiane e, nel Piemonte, alla minuscola ma modernissima «centrale» d'essai del Verdi si affiancherà una sala di Borgo San Dalmazzo.

Arrigo Tomelleri, cinefilo attivissimo, dopo aver ospitato la rassegna «Spazio Italia Torino» e un ciclo sul trend «cinema e ambiente», è soddisfatto: «Il Verdi - spiega - [illegible] stato scelto per le garanzie che offre dal punto di vista degli impianti tecnici e perché in questi [illegible] ha dato ampio rilievo al cinema europeo. E' stato [illegible] [illegible] poche sale in Piemonte in cui si [illegible] potute vedere le opere di autori di primo piano, ma spesso estromessi dal circuito commerciale».

La manifestazione, intitolata «L'Europa incontra il cinema» [illegible] stata promossa dalla Comunità Europea. I film di qualità che non possono contare sul battage pubblicitario delle «major» americane sono infatti da sempre le bistrattate Cenerentole del settore. Una recente indagine ha per esempio messo in rilievo che nel 1991 il cinema italiano ha inciso per circa l'1 per cento sul totale degli incassi dei paesi della comunità [illegible] ha avuto la punte massima in Spagna con un modesto 2, 3 per cento. Dati alla mano, l'iniziativa Media Salle (così è stato battezzato il programma europeo) ten[illegible] quindi di dare spazio [illegible] un cartellone ancora in cerca [illegible] pubblico.

«La rassegna - dice ancora il titolare del Verdi - vorrebbe far scoprire anche gli aspetti [illegible] consueti delle produzioni nazionali. Per il cinema di qualità, pubblico attento e fedele sareb[illegible] una garanzia di sopravvivenza».

I titoli in programmazione al Verdi sono ormai definti anche [illegible] qualche cambiamento potrebbe ancora essere apportato al palinsesto. S'inizierà giovedì 19 con «Salom Berries» del tedesco Percy Adlon (lo stesso autore del fortunato «Bagdad Cafè»); venerdì sarà la volta della Francia con «Golem» di Amos Gitai.

Per sabato [illegible] domenica [illegible] prevista una sola proiezione. [illegible] cartellone annuncia una produzione italiana, «Volevamo essere gli U2», ma la pellicola potrebbe essere sostituita. «La ragazza di Rose-Hill» dello sviz[illegible] Alain Tanner, «Tacchi a spillo» per la Spagna e il film irlandese «Il campo» concluderanno la rassegna nei giorni successivi. **[m. co.]**

L'Ovest Sesia ribatte alle accuse di immobilismo lanciate dalla Cisl vercellese

«In 5 anni investiti oltre 41 miliardi»

La spesa più rilevante è stata quella per la manutenzione ordinaria [illegible] straordinaria dei quasi novemila chilometri di rete irrigua. Lunga attesa del finanziamento pubblico per ammodernare i canali principali

Scontro sindacati-Ovest Sesia sul bilancio dell'attività negli ultimi 5 anni

VERCELLI. Entro novembre si voterà all'associazione di irrigazione Ovest Sesia per il rin[illegible] del consiglio [illegible] amministrazione e già da più parti si spara [illegible] [illegible] sugli attuali dirigenti accusati, ad esempio, da Pier Giuseppe Orlandin, responsabile della Fisba-Cisl, di [illegible] fatto trascorrere un intero quinquennio senza investimenti».

In risposta a quelle che vengono definite «note giornalistiche» l'amministrazione [illegible] consorzio irriguo ha diffuso un documento in cui si propongono numerose puntualizzazioni «con l'esclusivo intento [illegible] concorrere all'effettiva conoscenza dei fatti e delle circostanze» sui problemi di irrigazione [illegible] di di[illegible] del suolo attraverso [illegible] canalizzazione di 9 mila chilometri.

In primo luogo l'associazione - sempre secondo [illegible] documento - ha proceduto nell'ultimo quinquennio ad investimenti pari a 2,5 miliardi di lire per opere di manutenzione straordinaria sui canali principali di sua diretta competenza, edifici idraulici e di manovra, coperti da finanziamento pubblico solo per 1,3 miliardi, facendo fronte alla rimanente spesa coi mezzi degli utenti. Il costo dei servizi in cinque [illegible] è stato ritoccato solo del [illegible] per cento [illegible] un aumento del costo della vita pari al 50 per cento circa.

Contestualmente, ha snellito il servizio ponendo le premesse per aumentare le soglie di difesa del territorio, investendo in attrezzature informatiche ed in automatismi di controllo per 600 milioni [illegible] lire. Per la manutenzione ordinaria dei canali principali [illegible] [illegible] competenza (2400 chilometri) l'associazione ha provveduto con una [illegible] variabile fra 2 [illegible] 2,5 miliardi di lire all'anno, più di 10 miliardi in totale nel quinquennio. Ed ancora un impegno di spesa per 25 miliardi nel quinquennio sopportato dai 52 distretti i quali provvedono alla cura [illegible] [illegible] di distribuzione particellare dell'acqua irrigua su uno sviluppo di 6500 chilometri.

Azioni [illegible] [illegible] promosse - ricorda ancora l'Ovest Sesia - contro il degrado [illegible] canali «da attribuire agli eventi meteorici nonché agli scarichi». Ai danni provocati nel biennio 1989-'90 si è posto riparo [illegible] [illegible] finanziamento pubblico di 600 milioni e si è in attesa di una erogazi[illegible] di 1,5 miliardi con cui fronteggiare le disastrose conseguenze dovute al maltempo nel biennio 1991-'92. Un miliardo di lire [illegible] contributo pubblico, in aggiunta ad un autofinanziamento [illegible] 1,5 miliardi, sono stati utilizzati [illegible] 52 distretti.

Aggiungono all'Ovest Sesia: «A contrastare efficacemente parte dei lamentati processi di degrado, sarà possibile quando saranno assicurati i finanziamenti di [illegible] miliardi per coprire le progettazioni di opere di ripristino [illegible] di ammodernamento della rete principale, autorizzate recentemente - dopo un decennio di improduttive sollecitazioni - dal ministro dell'Agricoltura Gianni Fontana».

Conclude la nota ricordando che solo [illegible] l'approvazione dalla Regione Piemonte del nuovo statuto sarà possibile «un diverso rapporto con tutti i soggetti che utilizzano la rete od una più equa redistribuzione degli oneri, con il pagamento senza eccezione alcuna del servizio».

Walter [illegible]

Aveva 87 anni

Ieri i [illegible] [illegible] guida [illegible] Gugliemo [illegible]

ALAGNA. [illegible] appassionati valsesiani di montagna sono in lutto: è morto [illegible] 87 anni Guglielmo Gazzo, guida emerita, uno dei più profondi conoscitori del Rosa.

«E' stata la mia prima casa e [illegible] più grande amica» [illegible] detto qualche anno alla tradizionale festa che l'ultima domenica di giugno vede riunirsi le guide di Alagna e i loro amici.

Per decenni [illegible] stato autore di centinaia di escursioni [illegible] di molteplici salvataggi [illegible] persone in difficoltà sulla «montagna montagna» che conosceva metro per metro, punta per punta.

Proprio le sue avventure [illegible] [illegible] state raccolte in [illegible] volume «Ricordi [illegible] una guida del Monte Rosa» che venne pubblicato agli inizi degli Anni Ottanta.

Guglielmo Gazzo da qualche tempo era ospite della Casa «Serena» di Varallo, dove è spirato. I funerali si sono svolti ieri ad Alagna. **[g. mo.]**

Mercoledì pomeriggio

[illegible] dicembre [illegible] consultorio [illegible] i giovani

CIGLIANO. Da mercoledì 9 dicembre sarà in funzione [illegible] Cigliano, al poliambulatorio dell'Usl 46, un consultorio pubblico rivolto ai giovani ed agli adolescenti.

L'iniziativa che prende il nome di «Spazio giovani» persegue diverse iniziative, in particolare l'informazione, la prevenzione e l'educazione sanitaria. Inoltre il consultorio fornirà «un'informazione corretta sulla sessualità, la contracce[illegible] [illegible] le malattie sessuali» e svolgerà un'attività «specifica [illegible] prevenzione per le gravidanze indesiderate, le interruzioni volontarie [illegible] gravidanza, il consolidamento di patologie mediche psicologiche [illegible] sessuali». Inoltre si propone di intervenire nell'ambito dell'educazione sessuale e sugli aspetti affettivi [illegible] relazionali.

«Spazio giovani» resterà aperto tutti i mercoledì dalle 16 alle 17. **[r. s.]**

12 in novembre

[illegible] [illegible] [illegible] popolare

BORGOSESIA. Dodici conferenze che spaziano [illegible] campi più svariati: ecco quanto propone la Libera [illegible] popolare della Valsesia [illegible] Valsessera per il mese di novembre.

L'apertura ufficiale degli incontri si [illegible] avuta ieri sera e proseguirà giovedì con la conferenza [illegible] Raphael Sottile con tema: «Scienze intuitive e potenzialità umane: radiestesia, l'u[illegible] [illegible] pendolino» (è in programma anche un seminario per sabato e domenica).

Poi altri argomenti saranno trattati tre-quattro volte alla settimana (generalmente di lunedì, martedì, mercoledì e giovedì).

Il costo dell'iscrizione alla Libera Università, che ha sede in via dei Combattenti (la segreteria è aperta dalle 16,30 alle 18,30) è di 25 mila annuali e dà diritto ad assistere a conferenze ed incontri e [illegible] usufruire della biblioteca. **[g. mo.]**

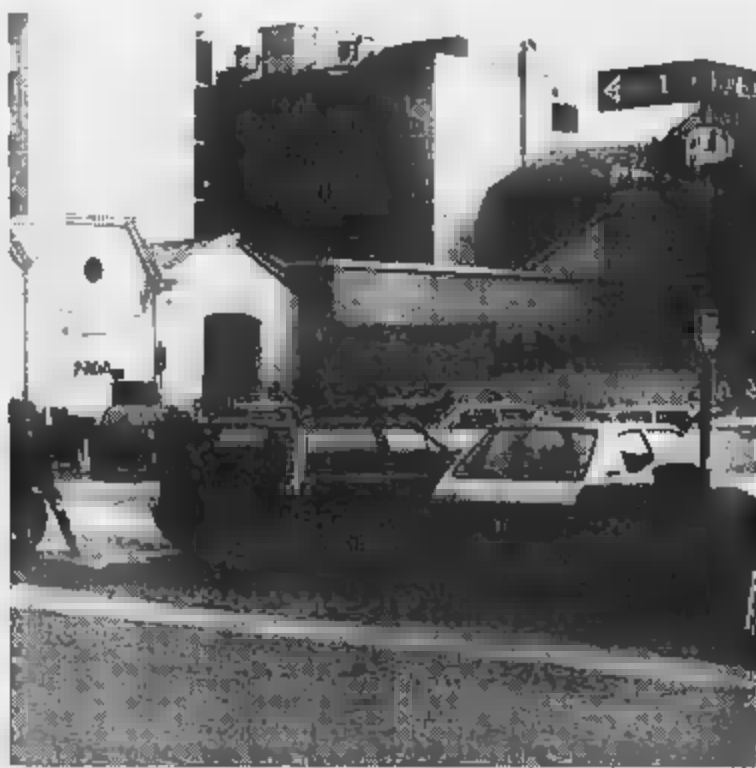
In una città sempre più assediata dal traffico la proposta di 13 imprese edili

Via Crosa, silos per 320 auto

Una struttura di 5 piani (di cui tre sottoterra) cambierà volto alla piazzetta. Previsti un giardino e negozi. Comune e Crb realizzano il nuovo parking alla stazione S. Paolo

BIELLA. Sabato mattina, zona mercato: piazza 1° Maggio è intasata di auto. Non si trova un posto neppure nel parcheggio della funicolare e in breve in tutte le vie laterali gli spazi liberi vengono presi d'assalto da chi deve fare acquisti. Anche in salita Cappuccini ci sono due file di auto che arrivano quasi al Bottalino. E a questo punto scatta il blitz dei vigili che, tra le ire degli automobilisti, multano tutti i veicoli lasciati in sosta vietata.

La scena [illegible] ripetuta ieri nell'area di piazza Duomo. Bersaglio, questa volta, chi ha lasciato la vettura sotto il campanile della cattedrale per andare in municipio. E la gente non ne può più. I veicoli circolanti a Biella sono sempre i trentamila censiti dal piano del traffico, ma in compenso i posteggi in questi anni sono diminuiti. Vuoi per lasciare spazio alle corsie preferenziali per il bus urbano, vuoi per consentire la posa di fioriere, il centro cittadino [illegible] sempre più vietato alle auto. [illegible] via La Marmora a via Cernaia, fino a Piazza Martiri, a metà mattinata è difficilissimo trovare [illegible] posto auto libero anche nella zona blu a pagamento. [illegible] non sono ancora operanti gli uffici della nuova provincia.

Le prospettive, poi, almeno per l'immediato futuro, non sono entusiasmanti. Fermo il progetto del posteggio sotterraneo di piazza Martiri, bloccato il Cda, le uniche iniziative all'orizzonte riguardano la stazione [illegible] Paolo e via Crosa. Tra la linea ferroviaria e corso San Maurizio, il Comune a gennaio darà il via ai lavori per un nuovo posteggio [illegible] terra. Sono alcune centinaia di posti auto che [illegible] realizzati grazie ad un'intesa con la Cassa di Risparmio. Palazzo Oropa ha a disposizione per l'opera mezzo miliardo; il rimanente, necessario [illegible] il completamento dei lavori (qualcosa più di [illegible] milioni), verrà sborsato dalla Crb in cambio di un terreno comunale vicino alla sede centrale della banca in via Carso.

La piazzetta di via Crosa potrebbe diventare un giardino coperto [MAORCE]

Per via Crosa c'è da registrare invece [illegible] nuova proposta della società Imprese edili biellesi consorziate. Si tratta di 13 ditte tutte iscritte al Collegio costruttori che già alcuni anni fa avevano presentato un progetto per un silos all'angolo tra via Crosa e via Dal Pozzo.

Il nuovo studio prevede la costruzione di 320 posti auto nell'ambito di un complesso edilizio di 5 piani, tre sotto terra e due fuori. A pian terreno ci sarà spazio per negozi [illegible] giardino coperto di 500 metri quadrati.

La metà dei posti auto sarà venduta a privati, l'altra metà [illegible] lasciata [illegible] Comune per posteggi a tempo, a pagamento. [illegible] progetto è corredato da uno studio di fattibilità basato [illegible] concessione dell'area ai privati per 60 anni. La proposta è già stata esaminata dalla giunta dimissionaria, ma la parola definitiva spetterà alla nuova amministrazione.

Maurizio Alfisi

Crisi giunta

Il pds consulta gli industriali

BIELLA. Settimana di riflessione, questa appena iniziata, per la soluzione della crisi comunale. Dopo il sondaggio esplorativo del sindaco che ha incontrato i gruppi consiliari, il progetto di una nuova giunta dc-pds-psi-psdi si [illegible] arenato almeno momentaneamente. Tra democristiani e partito della Quercia è in [illegible] braccio di ferro sulla questione Petrini: la dc ha riconfermato il mandato al sindaco uscente, il pds non lo vuole. I seguaci di Occhetto sostengono che [illegible] esecutivo rinnovato negli uomini e nei programmi debba essere guidato anche da un personaggio nuovo. Ora, dopo il rilancio democristiano, si attende la con[illegible] pidiessina.

La Quercia, intanto, ha ini[illegible] ieri [illegible] una nuova serie di incontri con le forze economiche e sociali della città [illegible] ricerca di nuovi spunti e idee per il programma della futura amministrazione.

Gli altri partiti, dai repubblicani ai socialisti, hanno [illegible] in calendario riunioni a livello di direzione per un esame [illegible] situazione.

Intanto questa sera si riunirà la giunta per l'esame delle pratiche di ordinaria amministrazione. [illegible] consigliere anziano Luigi Petrini ha invece [illegible]cato il Consiglio il [illegible] novembre per la votazione sulla figura dell'assessore esterno.

Primo sgombero ieri al Villaggio

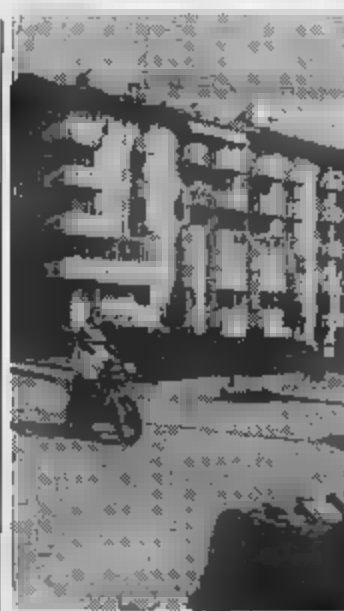
Case Iacp, blitz contro abusivi

BIELLA. Blitz della polizia contro gli abusivi delle case popolari. Con un intervento tenuto segreto fino all'ultimo, ieri alcune pattuglie degli agenti del commissariato hanno sgomberato uno degli otto appartamenti dello Iacp al centro dell'inchiesta.

L'operazione [illegible] avvenuta al Villaggio La Marmora, ma, come detto, è soltanto l'inizio. L'Istituto autonomo [illegible]lle case popolari [illegible] infatti deciso a stroncare il fenomeno, prima che prenda dimensioni più allarmanti, anche sotto il profilo dell'ordine pubblico. Non più di [illegible] mese fa il presidente dell'Istituto, Franco Bielli, aveva denunciato la gravità della situazione.

L'operazione di sgombero degli appartamenti ha interessato come detto un alloggio del Villaggio. I funzionari, [illegible]pagnati dagli agenti del Commissariato, hanno intimato alla famiglia l'ordine di sgombe[illegible] l'intervento non ha incontrato la resistenza degli occupanti, che, quasi aspettassero da un momento all'altro l'arrivo della polizia, hanno lasciato libero l'appartamento.

Ma di alloggi occupati abusivamente lo Iacp ne segnala altrove e cioè nei nuclei residenziali [illegible] Chiavazza e Pavignano. Ed è quasi certo che nelle prossime ore funzionari dell'Istituto e polizia pretendano che gli appartamenti vengano lasciati liberi.

E' soltanto una parte della battaglia condotta in questi giorni contro le posizioni irregolari da parte di chi occupa alloggi popolari. L'amministrazione comunale ha avviato tutta una serie di pratiche [illegible] «decadenza» che hanno l'obiettivo [illegible] raggiungere tutte quelle persone che, in questo momento, [illegible] vivendo negli alloggi dello Iacp senza più averne il diritto.

Uno dei nuclei Iacp di Biella

Dopo gli abusivi sarà dunque la volta dei morosi e di seguito di coloro che subaffittano o di chi, anche, ha redditi elevati, che non giustificano quindi l'assegnazione di appartamenti di edilizia economico-residenziale.

Il commissariato, limitandosi a confermare la notizia del primo intervento al Villaggio, tiene a sottolineare che si tratta di un'operazione molto delicata.

Accanto a famiglie che hanno occupato di prepotenza, vi sono casi umani, soprattutto la presenza di minori. Resta comunque la garanzia di leg[illegible] il Comune deve infatti farsi carico delle situazioni più difficili.

[r. b.]

IN BREVE

INIZIATIVE

Costituita l'associazione degli odontoiatri biellesi

Una nuova associazione in città: nella sede dell'Unione industriale, in via Torino, ha debuttato il gruppo che raccoglie gli odontoiatri dell'associazione. Durante la serata Remo Modica ha parlato di esperienze cliniche.

[illegible]

Morto il dottor Marucchi I funerali oggi alle 15

Lutto a Rossio per la morte del medico Luigi Marucchi, [illegible] anni. Molto conosciuto in paese dove svolgeva la professione da anni, è stato colto da un infarto domenica mattina. E' [illegible] la moglie a prestare i primi soccorsi; a nulla però sono valse le cure. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15.

SCUOLA

Provveditorato: nessuna decisione per la Cerruti

In seguito ad un'interrogazione dell'onorevole Wilmer Ronzani sul futuro della elementare Cerruti, il provveditorato [illegible] Vercelli ha comunicato che ancora nessuna decisione è stata presa in merito. Il problema era sorto alcuni [illegible] fa quando l'amministrazione comunale aveva avanzato l'ipotesi di trasformare la scuola di Biella in un asilo.

[illegible]

Ponderano, troppe auto sosta vietata in via Alberetti

A [illegible] degli intasamenti del traffico che si creavano nelle vicinanze del [illegible] centro commerciale Ipercoop, l'amministrazione [illegible]ale ha emesso un'ordinanza per vietare la sosta sul lato Sud di via Alberetti, dall'incrocio [illegible] la statale fino a quello di via dei Salici e sul lato Nord da via dei Salici fino all'entrata posteriore dell'ipermercato. La segnaletica verrà sistemata nei prossimi giorni.

Secondo uno studio sul traffico fra cinque anni i collegamenti Italia-Francia saranno saturi

A Parigi si decide sulla Torino-Lione

Progetto di linea ferroviaria con motrici ultraveloci

L'appuntamento è per lunedì prossimo [illegible] Parigi: «Francia e Italia dovranno fissare i canoni [illegible] accordo per la nuova li[illegible] ferroviaria Torino-Lione», conferma l'ingegnere Ercole Incalza, amministratore delegato della Tav, la società per l'alta velocità.

Quante probabilità ha la nuova linea? «Non è questione di probabilità, [illegible] di necessità», dice Incalza. Fra i tre grandi assi ferroviari, sul Lione-Torino-Venezia è concentrata una domanda pari al 26% di tutto il traffico europeo, sul Parigi-Bruxelles-Colonia il 14%, sul Parigi-Strasburgo il 16%. «Questo significa che fra 5 anni, fra il 1997 e il '98, avremo la saturazione della linea Italia-Francia, con tutte le conseguenze immaginabili per il Piemonte».

Sul piano tecnico, è [illegible] questione di attraversamento delle Alpi: «Abbiamo - spiega Incalza - 61 milioni [illegible] tonnellate l'anno che attraversano [illegible] Alpi, il [illegible] su gomma. Svizzera e Austria limitano il traffico. [illegible] c'è alternativa al Frejus».

La [illegible] ferrovia diventa dunque una scelta obbligata: tunnel di [illegible] chilometri, da Susa a Saint Jean [illegible] Maurienne, [illegible] sto 3900 miliardi, articolato su [illegible] gallerie [illegible] binario [illegible], senza terzo tunnel [illegible] soccorso. In più, [illegible] galleria tutta francese, 12 chilometri sotto [illegible] Montmalian, per facilitare il raccordo con Ginevra. Gli studi di fattibilità affidati a 10 gruppi specializzati, prevedono una tecnica particolarmente veloce, con 10 «pozzi d'attacco» per cominciare contemporaneamente altrettanti cantieri. Un solo raccordo, fra le due gallerie, a Modane: un'uscita di sicurezza servita da una breve linea molto ripida, con pendenza sul 30 per mille.

Proprio l'alta pendenza, sul 22 per mille, avrebbe già fatto passare in secondo piano lo studio alternativo della Stef: realiz[illegible] un tunnel più [illegible] partendo da una quota più alta, a Bardonecchia, a conti fatti, non risulterebbe più vantaggioso.

Fra Torino (bivio Crocetta), [illegible] Susa, una nuova linea, valutata sui 1500 miliardi, garantirebbe l'allacciamento veloce al tunnel. [illegible] alla periferia torinese, fra Alpignano e Settimo, una tangenziale ferroviaria servirebbe ad evitare ingorghi di treni merci quando la frequenza dovesse arrivare a 100 convogli per giorno.

L'obiettivo [illegible] far correre i treni viaggiatori a 320 l'ora, di ridurre il viaggio Torino Lione da 4 ore e 15 minuti a un'ora e 15. [illegible] non saranno progetti «all'italiana», avveniristici, destinati a cadere per mancanza [illegible] fondi? «No - ripete Incalza - sono indispensabili e siamo pronti a dimostrarlo, anche perché [illegible] no legati alla nuova Genova-Milano. Il capoluogo ligure, insieme con Marsiglia, rappresenta gli sbocchi [illegible] futuro per [illegible] Mediterraneo. Non dargli uno sbocco, significa consegnare tutto in mano ai marsigliesi. Ma qui il discorso [illegible] diverso: la società è per il 60% di privati, [illegible] sposti a proseguire solo se hanno [illegible] certezza di rientrare dell'investimento».

Bruno Giancotti

L'ingegner Ercole Incalza

Toro ucciso con un mitra

Un toro imbizzarrito è stato abbattuto ieri con [illegible] raffica di mitra dai carabinieri di Busca lungo la ferrovia in arrivo [illegible] Cu[illegible]. Il fatto è accaduto ieri mattina, poco dopo le 9, in località Santa Barnaba. L'animale (sette quintali) [illegible] fuggito dal macello della «Cooperativa agricola Buschese» durante le operazioni di scarico. Il toro (di proprietà dell'allevatore Aldo Dutto, [illegible] Cuneo, frazione San Pietro del Gallo) si era fermato per alcuni minuti sulle rotaie della ferrovia, poco lontano [illegible] piazzale del mattatoio. Il personale della stazione buschese è stato subito allarmato per fermare eventuali convogli in transito. Il servizio ferroviario [illegible], sia passeggeri sia merci, non ha però subito rallentamenti. Gli addetti al macello della «Co.al.vi» buschese e i carabinieri sono riusciti a circondare l'animale, costringendolo ad abbandonare i binari. Il toro [illegible] stato quindi ucciso dai militari [illegible] un colpo alla [illegible]

[c. g.]

Incidente al pullman che sostituisce il treno

CEVA. Domenica sera un incidente sulla statale 28 ha coinvolto un autopullman [illegible] linee «Viani» e la «Uno» di Ernesto Fasano, 60 anni, di Chieri. L'autobus era utilizzato nel servizio sostitutivo [illegible] del tratto Ceva-Ormea, [illegible] me previsto dalle Ferrovie nei giorni festivi, per il periodo inver[illegible].

Lo scontro è avvenuto in località Mombrignone [illegible] ripropone il problema della viabilità nella valle. Opponendosi al provvedimento delle Ferrovie, i sindaci dei comuni valligiani avevano sottolineato come la circolazione sulla Statale fosse indubbiamente più pericolosa [illegible] quella su rotaia, soprattutto in inverno.

[illegible] primo cittadino di Ormea, Giorgio Ferraris, commenta: «Alla luce dell'ultimo incidente ho inviato un telegramma alla Direzione delle Ferrovie, perché [illegible] più presto ripristinato il servizio festivo su rotaia, per la sicurezza [illegible] la certezza del trasporto. L'Ente deve tenere conto di questi fatti».

Nei giorni scorsi, proprio dalla Direzione compartimentale di Torino, era arrivata [illegible] comunica[illegible] del responsabile, dottor Luca Barbera, nella quale si scriveva che «l'attuale [illegible] era frutto di un'attenta valutazio[illegible] flusso di utenti e della loro frequentazione». Il mantenimento delle littorine su tutti i tratti penalizzati (anche Mondovì - Cuneo e [illegible] - Ceva) sarebbe giustificato economicamente «solo quando l'utenza [illegible] la capienza dell'autopullman». La lettera della Direzione concludeva però dicendo che, riguardo ai tagli, «Torino non abbia margini di discrezionalità». I sindaci d[illegible] Valle Tanaro, tuttavia, continueranno nella protesta.

L'incidente verificatosi domenica ha avuto anche un ferito fra i passeggeri del pullman, Graziana Calcia, [illegible] anni, di Garessio, che stava tornando a casa. Nello scontro del mezzo pubblico con la vettura, che per cause in via di accertamento ha invaso la corsia opposta, [illegible] riportato contusioni alle gambe, con prognosi di 5 giorni: il bilancio poteva però essere più grave. Sulla statale il traffico è stato bloccato per circa un'ora. [p. s.]

Valle Bormida

Dal ministro contro Acna e «re-sol»

ALBA. Oggi a mezzogiorno una delegazione [illegible] Comitato interprofessionale Alba, Langhe [illegible] Roero incontrerà a Roma il ministro per l'Ambiente Carlo Ripa di Meana per discutere la [illegible]cenda Acna-«re-sol» ed affrontare il problema della strada Asti-Cuneo, sulla quale la scor[illegible] settimana la commissione V.i.a. (valutazione impatto ambientale) del ministero si era pronunciata dando giudizio negativo su parte del progetto.
Il Comitato interprofessionale sarà rappresentato [illegible] Roma da Luigi Castino dei produttori [illegible] Moscato, dal direttore del Consorzio del Barolo e Barbaresco Antonio Maggiore, da Fabrizio Stecca (Piemonte Asprovit) e da Mauro Bongiovanni dell'Associazione commercianti albesi.

«Affronteremo con [illegible] ministro Ripa di Meana questi due problemi, che [illegible] anni sono al centro dell'attenzione in Valle Bormida e nell'Albese, e la cui soluzione [illegible] di fondamentale importanza per l'economia del[illegible] nostre zone» dicono i delegati che oggi [illegible] nella capitale.

Al Comitato interprofessionale aderiscono il Consorzio del Barolo e del Barbaresco, la Coldiretti, l'Unione Agricoltori, l'Associazione produttori Moscato, l'Asprovit, l'Asprofrut, l'Asprocor, l'Associazione Commercianti Albesi, l'Associazione Artigiani, l'Associazione Albergatori, il Consorzio tutela Asti Spumante e l'Unione produttori vini albesi. [c. o.]

C'è polemica a Cuneo tra la società di volley e il Comune

L'allenamento dell'Alpitour costa un milione al giorno

Per la gara [illegible] la Maxicono Parma nella quale era [illegible] palio il primato nella classifica [illegible] torneo di serie A1 il palasport [illegible] Cuneo [illegible] stato gremito da migliaia di tifosi (FOTO [illegible])

CUNEO. Secondi nella classifica di A1 di volley con un movimento che attira al palasport quasi 5 mila spettatori a partita. Malgrado questo, [illegible] Alpitour Diesel Jeans e l'amministrazione comunale è guerra aperta.

Il motivo? La società sportiva trainante [illegible] città, fino [illegible] sabato scorso leader [illegible] torneo con la Maxicono Parma, [illegible] allenarsi deve pagare 373 mila lire l'ora al Comune. Il sestetto si allena ogni giorno per due ore e mezzo: l'esborso, quindi, è di un milione per seduta. Così, per superare i problemi dei costi dell'impianto di Cuneo, i dirigenti della società hanno deciso di emigrare [illegible] Boves.

Dice Enzo Prandi, direttore sportivo: «Per fortuna gli amministratori bovesani hanno capito i nostri problemi. Ci permettono di allenarci senza problemi. Se mancasse il palazzetto di Boves saremmo in crisi».

La settimana scorsa la squadra allenata dal francese Philippe Blain si è trasformata in un gruppo di nomadi: lunedì riposo; martedì allenamento a Boves; mercoledì a Villanova Mondovì; giovedì a Busca; venerdì, il giorno prima della partita allenamento [illegible] Cuneo («pagando ovviamente» ammonisce Prandi). Sabato, infine, [illegible] «big-match», Alpitour Diesel Jeans-Maxicono Parma, [illegible] spettatori. Costo per «l'affitto» della struttura: due milioni e mezzo.

L'Alpitour ha dato spettacolo, offrendo agli [illegible]sionati di pallavolo di Cuneo e provincia uno spettacolo d'élite con il team campione d'Italia. Non [illegible] tutti i giorni di vedere in azione Andrea Giani, «Giangio», punto fondamentale della nazionale di Velasco, il giocatore che, nel [illegible]ro di pochi anni, è destinato a diventare il più forte atleta italiano.

C'è stato entusiasmo anche per il capitano Marco Bracci, per l'intelligenza tattica di Peter Blangè (che solo un infortunio ha escluso dalla gara) [illegible] per la devastante potenza di Cartao, campione olimpico. E fra qualche giorno (domenica 22) Cuneo ospiterà la Misura Milano, guidata dalla «superstar» Andrea Zorzi.

«Noi corriamo, e l'amministrazione comunale cammina soltanto» sostiene il vicepresidente Ezio Barroero. C'è un dato curioso: l'anno scorso gli spettatori al palatenda, per la partita Alpitour-Maxicono, furono 1500. Quest'anno la squa[illegible] cresciuta ed il pubblico ha ritrovato entusiasmo: il palasport ha ospitato il triplo di sportivi. «A Cuneo è esploso il fenomeno volley - conclude Prandi -: devono capirlo tutti».

Daniela Cotto

Valdengo, Steve Wynn in pedana a «La Peschiera»

«Kerosene man», rock e canzoni della mala

VALDENGO. Nessun dorma: Steve Wynn, star emergente della canzone autoriale americana, sarà questa sera alle 22 in concerto sulla pedana della «Peschiera», a Valdengo. Un regalo inatteso per gli «happy few», l'élite rockettara che conosce i trascorsi di Wynn fra i Dream Syndicate, una sorpresa per il più folto pubblico a cui è piaciuto il suo precedente album «Kerosene Man».

Steve Wynn arriva sotto le insegne della biellese Paper Moon, una capillare rete di vendita di compact, dopo il concerto che ha tenuto ieri a Genova. Nella tournée della rockstar, Biella è infatti l'unico centro di provincia: domani la «Steve Wynn Band» sarà a Roma, poi a Napoli.

Il cantautore americano presenterà la sua ultima incisione «A Dazzling Display», un album a cui hanno concorso diversi personaggi di rilievo della musica americana. Si comincia [illegible] Peter Buck dei Rem, chitarra solista di molti brani e autore della musica del pezzo che dà il titolo all'intera raccolta, un brano ispirato alle emozioni che il mondo ha vissuto nei giorni della guerra del Golfo. La rosa di ospiti illustri nella sala di registrazione include poi Flo & Eddie (ex componenti del gruppo di Zappa), Vicki Peterson delle Bangles, Fernando Saunders, bassista di Lou Reed e Johnette Napolitano.

[illegible] dietro le quinte il [illegible] compact mostra una storia altrettanto interessante. Fra i dodici brani c'è ad esempio una ripresa di una canzone di Serge Gainsbourg sulla vita della «mala», c'è il vivacissimo riff di «Drag» colmo di citazioni, e infine una composizione datata 1917 del nonno di Wynn, [illegible] melodia naturalmente arrangiata in stile con l'album.

«Sono soddisfatto del lavoro - dice Wynn - è un disco con [illegible] sua coesione e non una semplice collezione di brani. E poi ho sempre sostenuto che un buon album deve fare un po' paura ma anche divertire, sedurre e dare l'idea di assoluta precarietà». In «A Dazzling Display» si mescolano infatti diversi influssi anche se il filo conduttore è quello del pop elettrico. Rispetto al suo precedente lp, «Kerosene Man», il cantautore americano ha attenuato la melodia ma la capacità di creare il sound sulle chitarre è di grande suggestione e coinvolge talvolta anche sonorità cameristiche.

Marco Conti

Steve Wynn presenta a Valdengo la sua ultima incisione, «A Dazzling Display»

I MARTEDI' AL CINEMA

Sally, tedesco per caso nell'Europa del Reich

UN film scandalo, una fiaba inquietante, un'opera mediocre. Per Agnieszka Holland, quarantaduenne regista polacca, e per il [illegible] «Europa Europa», storia vera dell'ebreo Salomon Perel, si è detto e scritto di tutto. E mentre la pellicola sbancava i botteghini statunitensi, con un incasso di 5 milioni di dollari, in Germania la commissione incaricata di selezionare i candidati all'Oscar bocciava il film perché brutto e «troppo poco tedesco».

Alla Holland, allieva prediletta di Wajda e di Zanussi, restavano la consolazione della nomination come miglior sceneggiatura e il Golden Globe ottenuto come miglior pellicola straniera.

Stasera «Europa Europa» approda ai Martedì, sottoposto al giudizio dei cinefili vercellesi dell'Italia. La platea che ha premiato, anno dopo anno, la commedia italiana di Bozzetto e l'Irlanda cupa di Jim Sheridan, assisterà questa sera alle avventure di Sally, ebreo quattordicenne, tedesco per caso.

Nel 1939 Salomon Perel, per sfuggire alle persecuzioni [illegible]ziali, è emigrato con la famiglia a Lodz, ma è costretto a proseguire ancora il cammino (e da solo) dall'invasione nazista in Polonia. Finisce in un orfanotrofio sovietico, e qui, quando le truppe di Hitler conquistano la città, riesce a fingersi ariano.

La sua vera odissea comincia allora: Sally entra nell'Accademia navale dell'esclusiva Hitlerjugend, ma deve sfuggire ai camerati, rifiutare le avances della bella e bionda compagna di scuola, per evitare che si scopra che il «tedesco» Josef Peters è circonciso.

Sul finire della seconda guerra mondiale, nei giorni della caduta del Terzo Reich, Sally-Josef viene catturato dai sovietici e rischia, per la seconda volta, la fucilazione. Ma il signor Perel si salva e da Israele, dove vive da molti anni, racconta la sua storia, prima nel libro pubblicato dall'editore Guanda, poi attraverso le immagini del film della Holland.

C'è una scena emblematica, in questo viaggio nell'Olocausto, che tutti i critici sono concordi nel sottolineare: l'invenzione del tram che attraversa il ghetto di Varsavia con un grande occhio applicato sui vetri graffiati. La felicità narrativa è però altalenante: «Europa Europa» si colloca a [illegible] strada tra le produzioni precedenti della regista polacca, dall'esordio-capolavoro «Attori di provincia» al deludente «Un prete da uccidere» dedicato alla storia di padre Popieluszko.

Protagonisti di «Europa Europa» sono Marco Hofschneider (Sally Perel), Julie Delpy, Delphine Forrest, Hans Zichler. La proiezione all'Italia comincia alle 21,20. Prima del film, i giochi con «La Stampa».

Roberta Martini

[illegible]

VERCELLI

Sciascia in rassegna al Lux

La quarta pellicola in programmazione per la serie «La ragione e lo sguardo», al cinema Lux di via Alberti, nel rione Cervetto, è in cartellone giovedì alle 21,15. Il film è «Una storia semplice» del 1991, per la [illegible] di Emidio Greco, interpreti Ricky Tognazzi e Gian Maria Volonté. Tratto dall'ultimo romanzo di Sciascia, è una vicenda inquietante e paradossale che sfocia in denuncia civile.

VIGNALE

Il mese di novembre alla Pesa

Il Caffè della Pesa è un locale dell'area monferrina molto frequentato da giovani «musicomani» vercellesi. Queste sono le proposte dal vivo nelle prime due settimane di novembre. Venerdì prossimo: Aldo Mella e Claudio Allione in quartetto, che presenteranno il loro [illegible] disco «Enklisis». Sabato c'è Diego Borotti quintet. Venerdì 13 Gnola Blues band e sabato 14 session con Gianni Cazzola alla batteria, Piero Leveratto al contrabbasso, Giampaolo Casati alla tromba e Lorenzo Minguzzi alla chitarra. La «Pesa» apre i battenti ai concerti alle 22 circa.

LIVORNO FERRARIS

Gli incontri con la musica

Con il patrocinio del Comune, alla Biblioteca civica si terrà una serie di serate dedicate alla cultura musicale. Ecco il calendario e i temi trattati. Venerdì prossimo, «Bicentenario rossiniano». Venerdì 13, «Shakespeare nell'opera di Verdi». Venerdì 20, «Le romanze da salotto». Si ascolterà musica registrata, mentre le relazioni verranno svolte da Antonio Rollone. L'appuntamento è per le 21.

ALAGNA

Un raduno per Santa Cecilia

La santa patrona dei musicisti sarà festeggiata domenica prossima dalla Banda dell'Unione alagnese. I componenti del gruppo invitano amici e simpatizzanti a partecipare. Ecco il programma. Alle 10, ritrovo alla sede dell'Unione; alle 11 messa celebrata alla parrocchiale di San Giovanni Battista; alle 12,30 convivio all'albergo Monterosa. Prenotazioni telefonando allo 0163/91.444.

L'iniziativa del Club '34 quest'anno apre anche alla poesia umoristica

Rime per il re del folk vercellese

Concorso Filippone, giovedì scade il termine

VERCELLI. Scade in questi giorni il termine di presentazione delle poesie per il concorso indetto dal Club '34 e intitolato al cantore del folk bicciolano Cesare Filippone.

I cultori del dialetto vercellese, valsesiano e biellese hanno quindi ancora tempo fino a giovedì per inviare le loro rime, indirizzando gli elaborati a «Valentino confezioni», via Nigra 5, Vercelli.

Gli organizzatori spiegano il regolamento: «La partecipazione è gratuita e le poesie (non più di tre, a tema libero) dovranno [illegible] inedite, [illegible] presentate ad altri concorsi e non potranno superare i 50 versi ognuna. La busta in cui sono racchiuse dovrà essere contrassegnata da un motto ripetuto su un'altra busta che conterrà le generalità dell'autore concorrente, [illegible] recapito ed eventuale numero telefonico.

Queste le «coordinate». In palio trecentomila lire al primo classificato, duecento per il secondo e centomila per il terzo. A seguire, trofei, coppe e medaglie. E' stato anche istituito un «premio speciale» riservato alla poesia umoristica.

Ad aggiudicarsi la palma della vittoria nella passata edizione del concorso del Club '34, fu Gottardo Mostini che presentò una lirica dal taglio surreale intitolata «Un pugn [illegible] ris». Questa la «trama» della poesia: un sogno, [illegible] la madre che consiglia al figlio come curare un mal d'amore. Gli offre una scodella di riso crudo: un chicco ogni tre giorni da buttare via fino a quando il recipiente non resterà vuoto.

Anche quest'anno la cerimonia di premiazione (data e luogo verranno presto confermati) sarà l'occasione per organizzare uno spettacolo di canzoni folk vercellesi.

[g. ba.]

Cesare Filippone, voce del folk

I MARTEDI' AL CINEMA

[illegible] Inf. orari tel. 52.005 Or.: apertura 21,30 Lire 9000	RIPOSO
[illegible] Inf. orari tel. 64.344	Alle ore 21,20 con spettacolo unico ingresso solo con tessera nell'ambito della **Cinerassegna «I martedì al Cinema»** verrà proiettato il film **Europa Europa** di Agnieszka Holland (Germania Francia '92)
Principe Inf. orari tel. 60.547 Or.: apertura ore 19,30 L. 9000	**Americani** *di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92)* — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Viotti Inf. orari tel. 250.545 Or.: apertura 19,30 L. 9000/8000	**Arma letale 3** *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h 50' **Poliziesco**
[illegible] Inf. [illegible] 215.018	OGGI RIPOSO
[illegible] Inf. orari tel. 219.375	OGGI RIPOSO
Teatro [illegible] Via Parini 1	OGGI RIPOSO
[illegible] **Spl**[illegible] Or.: 21,15 spett. unico Lire 8000	OGGI RIPOSO
[illegible] Inf. or. tel. (0163) [illegible] Lire 8000/8000 Or.: 20,30/22	**Film vietato ai minori di [illegible] anni**
[illegible] Inf. or. tel. (0163) 840.201 [illegible] Or.: 20/22	OGGI RIPOSO
[illegible] **Italia** Lire 7000/6000 Or.: 21/22,30	[illegible]
[illegible] **Ideal** Inf. or. tel. (0161) 84.651 L. 8000/5000 Or.: 20/22	OGGI RIPOSO
[illegible] **Orsa**	[illegible]
[illegible] **Apollo** Inf. or. tel. (015) 23.765 L. 7000	**Film vietato ai minori di anni** [illegible]
Impero Informazione orari: Tel. (015) 22.738 [illegible]	**[illegible] di potere** *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**
[illegible] Inf. or. tel. (015) 22.738 Lire [illegible]	**Il tagliaerbe** *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. [illegible] 50' **Thriller**
Odeon Informazioni orari: Tel. (015) 22.738 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
Sociale Informazioni orari: [illegible] (015) 22.738 L. 10.000	**Mariti e mogli** *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' [illegible]
[illegible] **Lux** Inf. or. tel. (0163) 22.698 Or.: 21 spett. unico L. 8000/7000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Verdi** Inf. or. tel. (015) 253.8827 L. 8000/7000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Rader** Inf. or. tel. (015) 78.320 Or.: 21 spett. unico L. 8000/7000	OGGI RIPOSO
[illegible] **N. Primavera** Inf. or. tel. (015) 925.620 L. 9000/7000 Or.: 19,45/22	OGGI RIPOSO
[illegible] **Excelsior** Inf. or. tel. (015) 787.323 Or.: 21 spett. cont. L. 8000/7000	**Basic Instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. [illegible] 2h5' [illegible]
[illegible] **Corso** Inf. or. tel. (0163) 450.415 Or.: 21 Lire 8000/7000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Sottoriva** Or.: 20/22	OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Americani**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Tacchi di notte**. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Infedeli e contenti**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il principe delle donne**. Or.: 17,50, 20,10, 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Bob Roberts**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Doppia personalità**. Or.: 15; 18,55; [illegible]; 20,45; 22,40. Viet. 14.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Indocina**. Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Infedeli e contenti**. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45, 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)**. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Basic Instinct**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Nel continente nero**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri [illegible]. **Un'altra vita**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via [illegible] Buozzi 6. **Il tagliaerbe**. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Alien 3**. Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA [illegible] d. Trapani 57. Chiuso per antiquari.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
[illegible] **KONG** Cinestudio v. Po 21. **Othello**. Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Città della Gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere**. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Riposo.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **1492 La conquista del paradiso**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 5. **The Stand In**. Ingresso riservato ai soci. Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli**. Or.: 14,20; 16,30; 18,00; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Inserzione pericolosa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Tacchi di notte**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SELENE c. Belgio [illegible]. **Cineclub Il Pungolo**. Proiezioni riservate ai soci.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Doppia personalità**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.
VITTORIA v. Roma 356. **Anni 90**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Vendita nuovi abbonamenti fino al 10 novembre. Vendita biglietti: dal 12/11. Ore 13-18,30.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Carta verde:** T. Regio per i giovani fino a 25 anni. Acquisto con rid. del 30% di [illegible] e inf. (da lun. a ven.). Tel [illegible].
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Il Fuoco all'occhiello. Ore 20,45 U. Pagliai e P. Gassman con M. Croft in **Spirito allegro** di N. Coward, con B. Boccoli, reg. F. Però. Biglietteria 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 650.5004. Vendita abbonamenti 5 Operette con posto fisso. Prev. ore 10-13/15-19, tel. 66.98.034.
ERBA: il Teatro Erba, Adriana Cava e André De La Roche indicono un'audizione per una nuova compagnia di modern-jazz progetto '93 i giorni 6 e 7-11-1992 ore 17 presso il Teatro Erba. Inf. c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Pomeriggio con..., Telestar
19,30 Vita col padre, telefilm
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Film
22,30 Vita col padre, telefilm
23,30 La strana coppia, telefilm
24 — Sulle strade della [illegible]
1 — Film

Telecupole
18,30 Destini, telenovela
20,25 I giorni di Bryan, telefilm
21,30 Sport e sport, rubrica
22,45 Cinquestelle in regione

Videogruppo
13 — Pomeriggio MTV
20 — Il gioco dell'oca
20,30 Sandokan, sceneggiato
21,30 Airline, telefilm
24 — Derby Thrilling, telefilm

Telecity
19 — Love american style, film
19,30 Diamonds, telefilm
20,30 Ardenne '44: un inferno, film
22,25 Colpo Grosso Story, quiz
23,25 Amori al grand hotel, film
1,15 Colpo Grosso Story, (r)

Primantenna Supersix
18,30 General Daimos, cartoon
19 — Baccili, il piccolo detective
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
21,30 Tuono blu, telefilm
22,30 A Sud dei Tropici, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — Peyton place, telefilm
19 — Cuore di pietra, telenovela
20,30 Accademia di Brera
22,20 Gran minestrone
23 — Doppio gioco
24 — Dolce notte
0,45 Dolce notte
1,15 Video relax

Quinta Rete
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Spy force, telefilm
20 — I tarocchi raccontano, rubrica
20,30 Sogno da un milione di dollari
23 — Boomerang
0,30 Eroi senza patria, film

Telebiella
18,30 Tg Biella flash
18,40 Pomeriggio insieme
20,30 Il mago Charlie
21 — Documentario
23 — Rivedendo Telebiella

[illegible] 9 Tai
20,17 Il giardino dei ciliegi
22,02 Basket
21,30 Linea diretta con il sindaco
22,02 Cinema, gli anni delle meraviglie, documentario
23,05 Basket Serie A1
0,40 Jess il bandito

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10 — Rassegna prime pagine
22,50 Martedì sport
0,05 Erreuno tg
0,25 Textvision

G.R.P.
18 — Malù Mulher, telenovela
19 — G.R.P. monitor
20 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
20,30 Piccoli piaceri
22 — L'amore, film
23,30 G.R.P. monitor, (r)
24 — Vinovo corre, rubrica
24,30 L'antologia del Cetre, varietà
1 — Un abito nero da sposa, film

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Piazza grande, dibattito
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

T[illegible]alpina
19 — Pietre vive: Guatemala 500 anni di resistenza indigena
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Patrol boat, telefilm
21,30 Glendora, telefilm
22,30 Speciale teleeu: Libri per riflettere
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
18,05 Sulle strade della Ca[illegible]
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 I contrabbandieri di Santa Lucia, film
23 — Conviene far bene l'amore
24 — La strana coppia, telefilm
1,15 Varietà
2,15 4 donne in carriera, telefilm
3,15 Sulle strade della California

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

L'ottima classifica dei bianchi garantita dalla solidità del pacchetto arretrato

Pro, una difesa da corazzata

I pregi di un reparto bunker e la compattezza del centrocampo. Svanita la paura per Burgato che domenica sarà in campo. Caligaris: «Meritata la vittoria sul Nizza: abbiamo creato tante palle-gol»

VERCELLI. Sospiro di sollievo per Burgato: gli esami sostenuti domenica sera all'ospedale Sant'Andrea hanno escluso grossi guai e, a meno di inaspettate complicazioni, il capitano della Pro riprenderà in settimana la preparazione in vista del match di domenica al Robbiano con la Gallaratese.

A scopo precauzionale il centrocampista dei bianchi salterà l'allenamento di oggi (tutt'al più si limiterà a qualche esercizio atletico), ma da domani dovrebbe essere disponibile.

Chiuso senza ulteriori apprensioni il capitolo Burgato, ieri la Pro si è goduta la bella e meritata vittoria sul Nizza Millefonti, giunta sul filo di lana quando lo 0-0 sembrava inchiodato sul tabellone dei risultati. Invece al 90' sull'ultima incursione ecco il gol che ha liberato squadra e tifosi da un incubo.

Sostiene sorridendo mister Sergio Caligaris: «Ci voleva proprio. Cavallo ha fatto un bel "numero" offrendo una palla d'oro a Salono e il ragazzino è stato pronto a metterla in rete. Ma il risultato non fa una grinza: se nel primo tempo siamo andati così così ed abbiamo rischiato i loro contropiedi, nella ripresa il predominio è stato assoluto. Certo anche con il Nizza abbiamo dovuto costruire una montagna di occasioni pur di trasformarne una. Il terreno però non ci favoriva. Molti giocatori non sono dei "colossi" e quindi sul campo pesante la differenza atletica pagata alle difese avversarie si fa sentire».

Nella foto di Renato Greppi Andrea Mingatti mentre si incunea nell'area del Nizza. Il giocatore era all'esordio al Robbiano con la maglia della Pro

Il gol di Salono è valso a scacciare un fantasma per «Caliga» che mai, da quando allena la Pro, aveva così gioito per una rete della sua squadra (l'allenatore è entrato in mezzo al campo ed ha inneggiato rivolto alla tribuna): «Dovevo scaricare la tensione - dice -. Prima Burgato era uscito in barella, poi avevamo sciupato, vuoi per causa nostra, vuoi per bravura del portiere, fior di occasioni e infine appena tre minuti prima Storgato era stato espulso: il gol di Salono è stata una liberazione».

Grazie al tandem Cavallo-Salono, la Pro ha così potuto tenere il passo della capolista Saronno e dello scatenato Fanfulla rosicchiando contemporaneamente un punto a Abbiategrasso, Legnano, Seregno e Corsico che hanno chiuso in parità i loro scontri diretti.

Ma è grazie alla compattezza di difesa (è la meno battuta del campionato) e centrocampo che la squadra può esprimersi su certi livelli e competere per i vertici della graduatoria. Fiorasso e Lo Porto stanno disputando la stagione della rinascita, Storgato dirige il gruppo dall'alto della sua esperienza mentre Cervato è la vera rivelazione di questa formazione.

E se domenica con la Gallaratese di Prati arrivano i due punti chissà che non si possa sperare in una sorpresa ancora più grande.

Roberto Eynard

Weekend nero

Storgato, furto ed espulsione

VERCELLI. Quando si dice un week-end nero: prima il furto delle scarpette bullonate, quindi un'espulsione incomprensibile a molti. Insomma, per Massimo Storgato la prima domenica novembrina del '92 non ha portato fortuna.

«Mi chiedete perché sono stato espulso? - commenta amaramente l'ex juventino -. Beh, me lo sono chiesto anch'io. Non so davvero che irregolarità possa aver intravisto l'arbitro per prendere questa decisione. Purtroppo, nonostante ne abbia chiesto la ragione al termine della gara, la "giacchetta nera" non mi ha dato risposta».

Già, anche mister Caligaris non riesce a darsi una spiegazione del cartellino rosso. «Gioco falloso o proteste. Dalla mia posizione era estremamente difficile capire anche se, per la verità, non si è sembrato di scorgere nulla di così grave». Se l'espulsione di Storgato è accettata senza traumi molto dipende dalla vittoria in extremis («Fortunatamente Salono è riuscito a realizzare l'1-0» spiega il baffuto libero vercellese), ma contro la Gallaratese l'assenza del «regista difensivo» potrebbe farsi sentire. «In definitiva il rammarico maggiore è proprio questo - precisa Storgato -, non essere al fianco dei miei compagni domenica, sperando, nel contempo, che il direttore di gara nel suo referto non calchi troppo la mano».

E mentre Caligaris pensa già ai rimedi: «Contro la Gallaratese il ruolo di libero potrebbe venire ricoperto da Bollini, visto che in Coppa Italia e nelle giovanili dell'Inter aveva già svolto questi compiti», Storgato torna rapidamente sugli episodi che, suo malgrado, l'hanno visto protagonista: «Il furto delle scarpe? Una sciocchezza, specialmente se paragonata all'espulsione e al fatto di dover saltare il prossimo incontro di domenica». **[p. m. f.]**

Segreti e tattiche dell'Eccellenza

Borgo si converte al modulo a zona

Carettoni qui ripreso da Heliar Reolon in un contrasto. Se davvero la rivoluzione sarà portata avanti sarà lui uno dei cardini del Borgosesia schierato a «zona»

BIELLA. C'è chi sostiene che il calcio sia il gioco più bello del mondo, perché per quanto un allenatore prepari la partita in ogni minimo particolare, spesso basta un frutto della casualità a fargliela perdere. Ma senza aver disposto a dovere i giocatori sul campo, ancor più spesso nemmeno la sfortuna più sfacciata può aiutare. Vediamole, le trovate strategiche dei nostri piccoli «Sacchi» di provincia.

Biellese-Vigliano. L'asso nella manica di Mauro Ubertalli si chiama Dario Dighera. Dal suo arrivo qualcosa è cambiato, cioè l'ex spaesato Fabio Albieri ha segnato quattro reti in tre partite, tradotti in termini di classifica in 5 punti. Escludendo la punizione del pareggio con la Virtus Villa (eccolo, il frutto del caso), gli altri gol sono sulla falsariga di quelli che lo hanno reso famoso: una palla vagante in area, a disposizione di un opportunista. Il fatto è che con i partner precedenti (Pavanello e Poli) Albieri era costretto a scorrazzare su e giù per il campo, snaturandosi.

Adesso ha trovato una spalla che corre per tre a destra e a sinistra. Davanti alla porta Dighera ci arriva di rado, ma sovente si trascina dietro un paio di uomini ed è una fonte di cross preziosi verso l'area, dove si apposta spesso e volentieri l'ex del Borgo, liberato dall'onere (e dalla fatica) di attraversare il campo decine di volte e quindi più lucido. Così a fine stagione di Albieri conteremo i gol, di Dighera gli assist.

Borgosesia. A leggere il tabellino di Fulvius-Borgo, qualche fedelissimo dell'ex Mlb si sarà allarmato. Fabio Florio, il capitano e trascinatore, è partito in panchina, costretto poi ad entrare per l'infortunio di Biolcati. E' il primo piccolo passo di una grande rivoluzione. Nella mente di Gian Mario Arrondini, c'è un Borgo disposto a zona, alla Sacchi per intendersi, o alla Eriksson: Carettoni e Romei centrali, Riva e Borgato esterni, e per il resto nulla di nuovo. Il tutto fra qualche settimana, terminate le prove «a tavolino» e in allenamento.

I vantaggi? La squadra resta più corta, i centrocampisti fanno meno fatica a ricucire il gioco dalla difesa all'attacco e con gente come Biscaro e Rastello a fare da filtro fin dalla linea mediana, di «buchi» in retroguardia ce ne dovrebbero essere pochi. Unico pegno da pagare, il sacrificio di capitan Florio.

Trino. Dal Torino al Trino, c'è solo una vocale e qualche campionato in meno. Ma come i granata bloccano il Milan, quello vero, così gli azzurri inchiodano il Milan dell'Eccellenza, il Verbania. Oscar Lesca, che di calcio se ne intende, ha predicato giusto: grinta, umiltà e prudenza innanzitutto, perché tanta è la differenza tecnica. Poi serve un po' di fortuna (l'arbitro che non vede un paio di falli in area, il pallone che non vuol saperne di andare alle spalle di De Prà anche quando un verbanese calcia smarcato) e la mossa del match-winner. Libero è un attaccante agile e veloce, un tipo da trasferta. Inutile dire chi ha segnato il gol dell'1-1. **[g. ca.]**

IL BORSINO DELLA PROMOZIONE

Il listino presenta poche novità: in discesa la Biellese di Petrasso, pure espulso

Dufour-Domo, bagnati e fortunati

La pioggia domina sui campi della Promozione: solo la coppia valsesiana-biellese resiste alla lanciata Castellettese. Cossatese più forte con Poli e Brovarone. A Valle Mosso ancora guai per il campo allagato

BIELLA. Ci si limita alle biellesi in questo listino, altrimenti le azioni-boom sarebbero quelle della Castellettese: la squadra di Marco Giromini (ex tecnico della Dufour) finora ha collezionato sei vittorie e un pareggio, ritmo insostenibile per chiunque. Il Vigliano versione '91-'92 ha trovato un successore.

In rialzo. Non è rotonda e non rimbalza, ma è stata lei la protagonista della giornata. Per una domenica la sovrana del calcio, la palla, ha abdicato, cedendo il trono alla pioggia. Da Gattinara a Valle Mosso, da Grignasco a Varallo, ha dettato gli schemi e condizionato le sfide. Speriamo però che, fin da domenica, ceda lo scettro.

Roby Brovarone e Giampiero Poli ieri erano i pilastri del Vigliano. Oggi le stelle giallorosse giocano al Lamarmora e si chiamano Mazzia, Orlando, Albieri, Dighera. Per loro non c'era più posto: da venerdì scorso sono entrambi a Cossato, pronti a ripartire da zero. Tanto per cominciare è arrivato un pareggio a Dormelletto. Al Paschetto già si fregano le mani: la fortuna forse ha cambiato rotta.

Stabili. La Castellettese fugge, solo in due inseguono. Si chiamano Dufour e Domo, vittoriose in casa con il Cerano e in trasferta a Grignasco. Ormai non si può più parlare di fuoco di paglia: stabili sì, ma in zona Uefa. Ammesso che non si salga ancora.

In ribasso. Hector Francisco Petrasso, il gaucho, dall'Argentina si è portato un piede d'oro: lo dimostra la punizione che ha regalato la vittoria sette giorni fa contro il Gravellona. Peccato che da laggiù abbia pure importato il caratterino. La sua espulsione a metà del primo tempo a Barengo ha segnato la partita, ricordando una costante: Biellese in dieci, Biellese sconfitta.

Un indizio è un indizio, due indizi sono due indizi, tre indizi sono una prova. Il motto dei più celebri investigatori calza a pennello allo stadio di Valle Mosso. Dopo due rinvii per pantano e una gara di Coppa giocata a Cossato per evitare il terzo, ormai non ci sono più dubbi: quel terreno lì fa acqua da tutte le parti. E non è una battuta. **[g. ca.]**

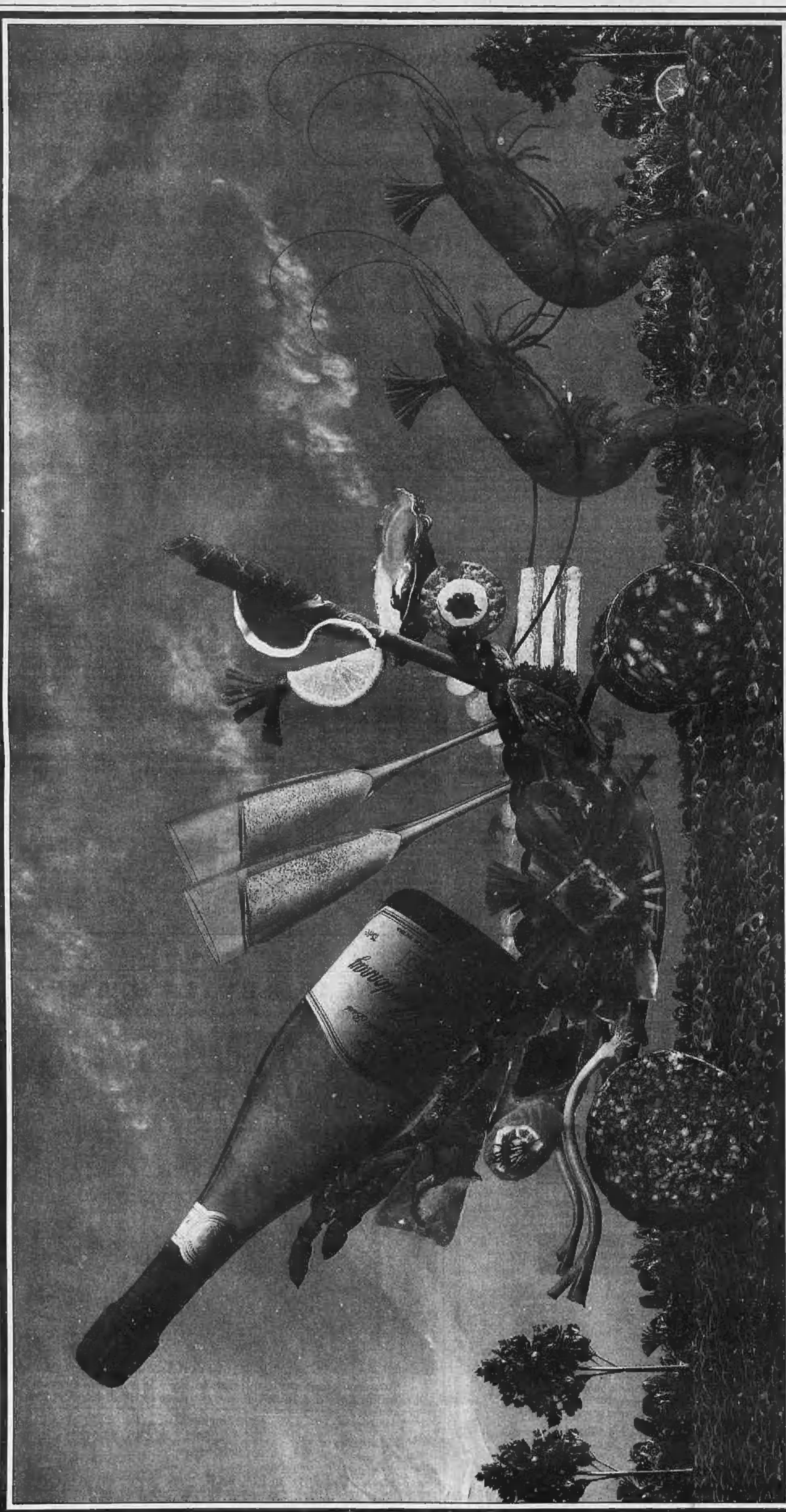
HOCKEY

Difensore-centro

L'Amatori si rinforza con Ramon

VERCELLI. L'Amatori supera ai rigori l'Hockey Salerno (3-2), riaggancia la zona play off e si rinforza acquistando dal Thiene Diego Ramon. Questi gli aspetti più importanti, in chiave gialloverde, dell'ultimo turno.

Senz'altro la notizia più importante riguarda l'ingaggio di Ramon: 22 anni, vincitore con la Nazionale Juniores di un campionato europeo, il difensore-centro vicentino è stato presentato, quasi in clandestinità, al termine del match con il Salerno.

In pratica è stato mister Severgnini a darne l'annuncio: «Dalla trasferta di Bassano potrò contare anche su Ramon, un giocatore che, decisamente, può risolverci parecchi problemi». Nel curriculum di Ramon l'esordio in A1 nel Thiene ed una finale scudetto, raggiunta l'anno scorso con la maglia del Seregno. **[f. l.]**

Susa, i pompieri avrebbero trovato l'innesco che ha causato le fiamme

I misteri della Manifattura

Ma l'azienda vuole riprendere a produrre

PROTESTA A FOGLIZZO

Da tre mesi l'Ispa non paga

I 156 dipendenti dell'Ispa di Foglizzo, azienda di stampaggio di materiali plastici hanno occupato, ieri mattina, il Municipio: da tre mesi sono senza stipendio. La proprietà denuncia problemi di liquidità: «Le banche non concedono i fidi necessari per il nostro lavoro». Di recente l'Ispa ha cambiato proprietà, ma per un intoppo burocratico non può disporre ancora dei beni immobili da offrire in garanzia per i prestiti bancari necessari a pagare creditori e dipendenti. Il sindaco di Foglizzo Luigi Bertolino ha ricevuto il Consiglio di fabbrica ed alcuni dirigenti dell'Ispa. I sindacati hanno proclamato lo stato d'agitazione a tempo indeterminato.

E' proseguito per tutta la giornata di ieri il lavoro dei vigili del fuoco per circoscrivere gli ultimi focolai dell'incendio che ha distrutto i magazzini della «Manifattura» di Susa. Con il passare delle ore, intanto, l'ipotesi che le fiamme siano di origine dolosa sembra prendere sempre più corpo.

Gli inquirenti avrebbero trovato all'interno del capannone centrale in lamiera con il materiale finito da dove si sono sprigionate le fiamme, una grossa «palla» di filo imbevuta con un liquido infiammabile. Carabinieri e vigili del fuoco preferiscono non sbilanciarsi: «Stiamo lavorando - si limitano a dire gli inquirenti - alcune circostanze vanno ancora verificate e charite; sarà comunque il magistrato ad avviare eventuali azioni penali».

Dopo l'incontro avvenuto domenica fra la direzione aziendale e delegati di fabbrica, ieri i 183 dipendenti sono stati informati della richiesta di cassa integrazione. Oggi riprenderanno a lavorare i 15 addetti alla manutenzione: dovranno controllare impianti e macchinari non interessati all'incendio. Le fiamme hanno distrutto due capannoni ed un reparto di lavorazione con due macchine usate per l'imballaggio delle rocchette destinate alla spedizione.

«La direzione ci ha assicurato che vuole proseguire l'attività e rispettare il piano di ristrutturazione con l'investimento dei 9 miliardi nell'acquisto di macchinari nuovi» dice Pierluigi Ortu del sindacato unitario tessile.

Anche i tempi di ripresa per un rientro scaglionato dei dipendenti sembra poter avvenire a breve. «Da un primo esame dei reparti - ha affermato ieri sera Claudio Remolif, delegato aziendale - se esiste la volontà della direzione, alcune macchine potranno ripartire a tempi brevissimi».

Proprio questa settimana dovevano arrivare alla Manifatture di Susa i nuovi macchinari previsti dal piano di ristrutturazione aziendale che direzione e sindacati avevano sottoscritto nel gennaio scorso. Erano inoltre allo studio i periodi di cassa integrazione dei dipendenti che dovevano portare, completato il processo di riorganizzazione interna, alla riduzione a 55 addetti. I nuovi piani alla Manifatture prevedono infatti dei turni di lavoro (tre giorni lavorativi e due giorni di riposo) per 128 addetti.

Fulvio Morello

Ostaggi 2 impiegati

Vische, rapinata la Cassa Rurale Settanta milioni

Settanta milioni è il bottino della rapina avvenuta ieri mattina alla Cassa Rurale Artigiana di Vische. Tre banditi, armati e mascherati, hanno atteso l'arrivo dell'impiegato Davide Accotto, 27 anni. Lo hanno costretto a disattivare il segnale d'allarme e a aprire la cassaforte. Giunta un'altra dipendente, Marilena Belletti, i rapinatori l'hanno chiusa in uno sgabuzzino con Accotto. Poi sono fuggiti sulla Delta dell'impiegato. I due impiegati, appena sono riusciti a liberarsi, hanno dato l'allarme.

Sciagure a Rivoli, Giaveno e vicino a Montalenghe

Lunedì nero sulle strade il bilancio è di 3 morti

Tre morti e tre feriti, di cui uno gravissimo, sono il bilancio del lunedì nero sulle strade della provincia. In corso Francia a Rivoli, ieri verso le 15, ha perso la vita Stefano Todesco, 18 anni, via Chisone 7, Rivoli: in sella alla sua moto «Gilera 125» si è schiantato contro l'Alfa 164 guidata da Pietro Tardito, 50 anni, corso Casale 416, Torino. L'incidente è avvenuto di fronte all'Iperstanda: il giovane ha inchiodato bruscamente ma non è riuscito a fermarsi, si è schiantato contro l'auto ed è stato sbalzato a terra. E' morto un paio d'ore dopo il ricovero alle Molinette.

Sulla provinciale San Giusto-Romano, verso le 19, poco oltre l'abitato di Montalenghe, in uno schianto frontale fra una Fiat 126 ed una Golf ha perso la vita un agricoltore di Romano Canavese, Pierino Coda, 65 anni, via Pontechiusella 21. L'uomo, a bordo della 126, stava tornando a casa. Forse per un malore o un colpo di sonno, ha invaso la corsia opposta e si è scontrato con la Golf di Salvatore Nardo, 26 anni, San Giusto Canavese.

Riccardo Garello, 33 anni, è morto nell'auto finita nel torrente Urbana: i pompieri hanno salvato l'amica che viaggiava con lui

Infine, a Giaveno, ha perso la vita sulla sua utilitaria finita nel torrente Riccardo Garello, 33 anni, rappresentante di Piossasco. Era al volante di una Panda, diretto a San Bernardino, con a fianco l'amica Antonella Becchio, Villastellone: alla curva del torrente Urbana in località Dogali, ha sbandato sfondando il guard-rail. Dopo un volo di sette metri l'auto è piombata nell'acqua. I pompieri hanno salvato la donna (guarirà in un mese all'ospedale di Giaveno). Per il rappresentante non c'è stato nulla da fare.

Infine, a Trana, scontro frontale tra la Fiat Uno condotta da Gennaro De Rosa, 22 anni, Coazze, e la Tipo di Andrea Villemain, 58 anni, Torino. Illeso il De Rosa mentre la moglie Concetta, 22 anni, è in coma al Cto.

Bruino, 16 anni

Operaio edile cade dal tetto E' grave

Grave infortunio sul lavoro, ieri mattina verso le 9, a Bruino. Un operaio edile di 16 anni, Luigi Armentaro, Nichelino, è precipitato dal tetto dell'edificio che stava ristrutturando per conto della ditta del padre, la «Armentaro Giacomo»: è in prognosi riservata alle Molinette. Luigi Armentaro si trovava sul tetto dello stabilimento della «Smat Nord» (azienda che produce specchietti retrovisori) quando ha perso l'equilibrio ed è caduto da otto metri di altezza.

Pinerolo, figli contesi al centro del confronto

L'ex marito la sequestra con lo spray antiscippo

Un carrozziere, Antonino Infurna, 33 anni, abitante a Saluzzo in via Donaudi 27, è stato arrestato con l'accusa di sequestro di persona. A denunciarlo è stata l'ex moglie Marisa Concas, 35 anni, via Tagotto 28, Campiglione Fenile. La vicenda è avvenuta domenica, nel corso di una lite.

L'uomo, secondo accordi presi, avrebbe dovuto riportare i figli alla donna, dopo aver trascorso una giornata con i bambini. All'appuntamento si è però presentato da solo. La discussione fra i due è subito degenerata.

Infurna, secondo quanto ha denunciato l'ex moglie, le avrebbe rivolto verso il viso il getto di una bomboletta spray antiscippo, costringendola a salire sulla sua auto, per continuare la discussione nei boschi di Baldissero. Dopo tre ore di furente litigio, la coppia è andata a Grugliasco per riprendere i bambini che erano stati affidati alla nonna paterna. Concas, dopo essersi fatta visitare dai medici per le ustioni al viso provocate dal gas della bomboletta, si è rivolta ai carabinieri.

Basket: la squadra di Danna, reduce da cinque sconfitte, è precipitata al terz'ultimo posto

Kappa in crisi, arriva un nuovo pivot

Howard Wright oggi a Torino per sostituire Melnik

IN CAMPO FRA UN MESE

Zago operato di menisco

Alvise Zago è stato operato ieri mattina di menisco al ginocchio sinistro nella clinica Pinna Pintor. L'intervento, compiuto dal professor Paolo Rossi, ortopedico di fiducia del Torino, in artroscopia è durato 35 minuti. Oggi il giocatore sarà dimesso. «Dato che le condizioni del ginocchio sono ottime - ha detto il dottor Bianciardi, medico della squadra granata - il recupero sarà rapido». Tra un mese Zago sarà di nuovo a disposizione di Mondonico. E' la seconda volta che il calciatore del Torino incappa nella iella: nel febbraio '89, a Genova, contro la Sampdoria, s'infortunò gravemente all'altro ginocchio, il destro: era considerato uno dei giovani più promettenti della serie A, l'incidente lo tenne bloccato per un anno. Zago s'è fatto male mercoledì scorso, contro il Bari, in Coppa Italia: il menisco l'ha tradito proprio il giorno del suo ritorno da titolare in una partita ufficiale: se non è sfortuna questa.

Cinque sconfitte consecutive (tre in casa), appena due vittorie in otto partite, terz'ultimo posto in classifica: sono le eloquenti cifre che sintetizzano la crisi della Robe di Kappa. Molti i capi d'accusa per il coach Danna.

Melnik. «Ingaggiarlo - afferma il tecnico - è stata una scommessa che non so se rifarei. Igor da due settimane non si allena per il mal di schiena, però rispetto al precampionato si è involuto. Dice di trovarsi bene in Italia, ma da lui mi sarebbe bastato un rendimento normale, con 10-15 punti e 7-8 rimbalzi a partita, sul livello di gente come Costa, Cantarello o Carera. Melnik mi ha deluso, attualmente non è nemmeno uno dei titolari». Inevitabile quindi il taglio. Oggi arriverà in prova Howard Wright, nero, 25 anni, 204 cm per 115 kg, proveniente dalla Stanford University of California. Nel suo primo anno di Nba ha cambiato tre squadre, poi ha giocato in Spagna e Francia, quindi nella Cba (l'altra lega Usa). Danna l'ha visto in estate a Minneapolis, nel raduno dei Detroit Pistons al quale parteciparono anche Cade (arrivato a Torino la scorsa settimana e subito ripartito per un attacco di appendicite) e Ackles (che sarebbe giunto ieri in città se non si fosse rotto una caviglia il giorno prima).

Della Valle. In campo il capitano alterna discrete iniziative a lunghe pause. Ancora Danna: «Della Valle mi preoccupa. Si è ripreso dal mal di schiena, eppure in partita non sa essere un leader come in allenamento e nello spogliatoio. Non ha più motivazioni? Preferisco pensare a problemi tecnici: Carlo è abituato a giocare molti palloni, ma con Abbio e Vincent non lo può fare. Inoltre è molto bravo nei passaggi al pivot, ma Melnik non sa smarcarsi come Dawkins o Magee».

Abbio. Il giovane azzurro è visibilmente affaticato e nervoso. «Abbio è stressato perché in estate non si è riposato a causa degli impegni in Nazionale. Dobbiamo stargli vicino, ma credo che si riprenderà presto».

I giovani. Dopo un buon inizio, i vari Trevisan, Masper, Iacomuzzi, Prato e Casalvieri non sono più stati decisivi. «I giovani risentono maggiormente degli alti e bassi della squadra. Non sono loro, ma i giocatori più esperti, a poter e dover risolvere i momenti no. Per Prato va poi ricordata l'influenza dei giorni scorsi».

La difesa. «Casalvieri non è abituato a marcare giocatori di serie A e Melnik non sa che cosa siano gli aiuti difensivi e la zona. Tutti gli altri fanno il loro dovere, ma se non si difende in cinque spesso molti equilibri saltano».

L'attacco. Anche contro la Panasonic, la Robe di Kappa si è spesso affidata alle iniziative estemporanee di Vincent, Abbio e anche Casalvieri, senza però un gioco corale. Danna conclude: «Mi domando: se Garrett avesse giocato con la Kappa e Melnik con la Panasonic, chi avrebbe vinto quella partita?».

Giorgio Viberti

BOCCE

Battuto all'esordio in casa, sabato va a Chiavari

E' già ora di inseguire per lo Strambino BRB

Delle tre candidate allo scudetto delle bocce (Chiavarese, Veloce Club Ferrero Pinerolo e BRB Strambino) due hanno esordito in modo positivo, la terza è scivolata male. E' stato il Salvi Torretta Asti, la squadra del povero Beppe Tonietta, a fornire la grande sorpresa della 1ª giornata della serie A1, andando a vincere a Strambino.

Dice Battaglino, d. s. della BRB: «Ci stiamo leccando le ferite. Siamo incappati in una giornata-no, quelle che sfuggono a ogni logica. Abbiamo pagato lo scotto dell'inserimento di Guaschino, ma anche Birolo, Nari, Pivotto e in parte Avetta hanno deluso. Abbiamo problemi di abbondanza, le formazioni forse non erano azzeccate, sabato prossimo andremo a Chiavari: una partenza tutta in salita».

Il presidente del club pinerolese, Alessandro Ferrero, ha anche lui qualcosa da recriminare: «La nostra squadra con l'arrivo di Borca sta prendendo consistenza, però non tutti sono in forma: Mometto e Votterο, ad esempio. Nel 2° turno ci toccano gli astigiani a S. Damiano: un campo nuovo, speriamo non ci tradisca».

In serie A2, sugli scudi Cumianese e Alpignano, vittoriose nientemeno che contro Bra ed Auxilium. [g. cap.]

SPORT **FLASH**

CALCIO FEMMINILE
Il Torino recrimina sul rigore sbagliato

Primo pareggio per il Torino nella A del calcio femminile. Le granata (quarte in classifica dopo 5 turni, con 7 punti) hanno impattato 0-0 il match interno con il Monteforte Irpino: decisivo il rigore sbagliato al 66' dalla Bianco (espulsa cinque minuti più tardi). La Juventus ha invece subito a Pordenone la quarta sconfitta stagionale: 1-4 con rete della bandiera siglata sullo 0-3 al 76' dalla Sardi.

PALLAVOLO
Il tie-break favorevole alla Dataprint

Partenza col brivido per la C2 femminile del volley. La Dataprint ha vinto il big-match del primo turno grazie ad un rocambolesco 20-18 al tie-break sull'Antares Vallemina. Altri risultati delle torinesi: Novi-Relco Piosasco 2-3; Ovada-Lasalliano 3-1; Sias Rivoli-Sa.Fa 3-0; Montalto-Lagnasco 3-2; De Tommasi Chieri-Lilliput Settimo 3-1.

HOCKEY PRATO
Pagine Gialle fuori dalla Coppa Italia

Incapaci a trasformare almeno uno degli otto corner corti battuti (pesantissima l'assenza dello specialista Del Grosso), i torinesi delle Pagine Gialle sono stati sconfitti a Roma dal San Saba nei quarti della Coppa Italia di hockey prato. L'1-2 (rete gialloblù di Datilo) elimina la squadra di Cecca dalla competizione tricolore.

BASKET
Martini rieletto presidente regionale

Luigi Martini è stato rieletto (335 voti favorevoli, 65 schede bianche) alla presidenza del comitato regionale della Fip. Vicepresidente Massimo Contessa (Collegno, 261 voti); consiglieri Pietro Gallo (Agnelli, 388), Casimiro Cerrato (Auxilium Robe di Kappa, 289), Giorgio Bassignana (Astense, 273), Pasino (Mirafiori Torino, 257), Claudio Roselli (Vercelli, 257), Raoul Pinacci (Pinerolo, 252) e Dionigi Negreti (Borgomanero, 228).

ARCO
A Tidili il trofeo La Mole

Nel 18° Trofeo La Mole, un indoor dai 18 metri interregionale, aperto agli stranieri, vittoria assoluta del seniores Maurizio Tidili, della Compagnia Arcieri del Gufo di Moncalieri. Primi anche i torinesi Antonella Robusto (Carf-Alpi) tra le seniores femminile, Raffaele Sorgente (Gufo, Moncalieri) e Franca Biasioli (Arca, Alpignano) tra i veterani, Marco Vinciguerra (idem) negli juniores, Barbara Bergeretti (id.) fra gli allievi e Rebecca Vernero (id.) fra i ragazzi; nei compound seniores, successo di Vito Serratore (Comarca, Carmagnola).

CALCETTO
Gli «ex» di Toro e Juve al Palasport

Doppia sfida di calcetto fra ex-campioni stasera al Palasport di Parco Ruffini. Si incomincia alle 20,30 con Bianconeri-Viola, seguirà Granata-Nerazzurri. Tra i bianconeri giocano i campioni del mondo Causio, Gentile e Cabrini. Pecci, Salvadori, Patrizio Sala, Mozzini, Santin, Graziani, Castellini e Zaccarelli indosseranno quella maglia granata su cui hanno cucito l'ultimo scudetto. Chiarugi, Antognoni, Galbiati e Albertosi sono gli uomini di punta tra i viola, mentre con i colori nerazzurri giocheranno tra gli altri Beccalossi, Marini, Bordon e Altobelli.